Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Gotta, Svizz., Tunisi, Egitto, Asia, L.	6	12	24
Unione postale, Europa e America del Nord	11	22	44
America [illegible]	15	30	60
Australia, [illegible] e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 178

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA - Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

ROMA, Domenica-Lunedì 30 Giugno e 1° Luglio 1889

Cent. 5 in tutta Italia

Meglio così...

Secondo la [illegible] nell'aula magna del Circolo [illegible] in via Giano Quadrifronte, [illegible] non mi riesco [illegible] si affollano [illegible] dalla borsa, [illegible] canaglie, uno [illegible] degli eleganti [illegible] coi quali [illegible] elettiva.

Presso [illegible] alla Sala, nell'aspettativa [illegible] anzi [illegible] quel che portava [illegible] almeno secondo il parere [illegible] stava vicino a me, [illegible] fosse [illegible] avesse [illegible] precisione e meno ampiezza.

Non [illegible] molti deputati, di tutti [illegible] membri di tutte le Associazioni [illegible] irriducibili, qualche [illegible] impiegati, ecc. [illegible] esti morali, [illegible] alcuni [illegible] sentire di dire e l'oratore [illegible] messo alla sua [illegible] ma doveva avere [illegible] di sicuro, perchè lui [illegible] appena per ripetere [illegible] virgole, e l'uditorio si [illegible] scritte senza rispettare [illegible] l'intervallo fra i punti.

[illegible] con un monocolo nel centro [illegible] segno visibile d'un'opinione politica [illegible] e non c'è da illudersi, [illegible] detto avanti, annunziato, [illegible] specificato. Chiamiamolo col [illegible] e l'opinione clericale che [illegible] amici protesta contro la [illegible] ronzo di Giordano Bruno.

[illegible] veduta, la statua, circondata [illegible] nazione clericale in Campo di [illegible] è rimasta impassibile... e [illegible] non ci siamo scossi per niente. [illegible] grido, non un fischio, non un [illegible] dimostrazione si è compiuta [illegible] case illuminate siano state [illegible] fondamenti, senza che gl'inquilini [illegible] lampione alla finestra siano stati [illegible] da capo e da piedi, e cattivi [illegible] col moccoletto in mano.

[illegible]... Ognuno deve esser padrone [illegible] pensare a modo suo, in tutto e per tutto, e di manifestare il suo pensiero in tutte le forme, con tutti gli strumenti. Se dunque i clericali sono liberi di esporre [illegible] lanternino alla finestra, e loro rispetto [illegible] la religione degli avi, [illegible] bene pensare e gli anarchici debbono aver diritto [illegible] estrinsecare i loro voti di distruzione degli ordini esistenti colle bandiere rosse e nere, colle grida di abbasso Tizio e Caio; cogli strepiti, colle minacce, colle radunate in piazza colle passeggiate in folla, coi comizi e colle stampe regolari clandestine.

— E i muratori, che hanno un pavere tutto proprio sulle costruzioni [illegible] e [illegible] edifizii, debbono aver ancora la libertà di tradurlo in invasioni tumultuose dei quartieri urbani, con rottura di vetri, stracellamento di porte, rovesciamento di carrozze, ed altri esercizi ginnastici svariati e divertenti.

E perchè si scandalizzano alcuni se chi ha delle idee preconcette sulla forma dei cappelli, e crede in coscienza che il cappello moscio torni a viso dell'umanità meglio del cappello duro si stima libero di farcelo sapere prendendo un coltello e ficcandolo nella pancia al primo che incontra; senza pregiudizio delle ingozzature, degli sgrugnoni, delle spinte che può distribuire abbondantemente ai fratelli amatissimi che hanno delle simpatie per il cappello duro?...

— Libertà!... Un governo veramente liberale, è quello che permette a tutte le opinioni di prodursi, di espandersi, di conquistare il loro posto nello Stato, senza trovare inciampi e opposizioni.

— Se si creassero degli ostacoli alla libera manifestazione del pensiero, se si facessero in simili circostanze intimazioni, proibizioni, arresti, processi... ne nascerebbero chiacchiericci infiniti, scandali, tumulti, interpellanze, proteste, tutta roba che disturba e compromette il progressivo sviluppo e il rapido progresso delle idee di libertà. Un governo oculato e prevedente, lascia correre, chiude un occhio, si volta da un'altra parte, e garantisce ugualmente a tutti i cittadini il diritto di esprimere la propria opinione.

— Anzi; diciamo meglio: le proprie opinioni. Perchè, lo avete veduto, non pochi furono quelli che festeggiarono cogli stessi lampioncini, dalle medesime finestre, la glorificazione di Giordano Bruno e quella di San Pietro. Sono le persone prudenti, che fidando nella imparzialità del governo e nel rispetto per la libertà; sapendo di poter fare assegnamento sull'inazione della forza pubblica assicurata a tutti i partiti; si premuniscono oggi contro le sorprese della dimane, si mantengono amici in tutti i campi, accettano lieti il presente e si preparano sorridendo all'avvenire, professano un'opinione a due diritti, e festeggiano tutti i santi alla stessa maniera. Così facendo possono anche risparmiare la spesa dei moccoli: poichè logicamente parlando, tanto vale illuminare per San Pietro e per Giordano Bruno, quanto rimanere al buio per Giordano Bruno e per San Pietro!...

Uno scroscio di applausi salutò a questo punto l'oratore. Ed io uscii dall'aula contento come una pasqua. Non c'è quanto un governo veramente liberale per assicurare l'ordine, mantenere la quiete... e formare il carattere delle vergini popolazioni.

Zio Toma.

ALLA CAMERA FRANCESE

PARIGI, 29. — *Camera dei deputati.* — Il ministro della giustizia Thévenet, rispondendo ad un'interpellanza di Pichon sull'affare Yvan de Woestyne e Giacomo Meyer, protesta che il governo si è tenuto neutrale, e legge parecchi documenti che dimostrano i passi fatti da alcuni boulangisti presso Giacomo Meyer.

La Destra protesta.

Sorgono vivi incidenti, in seguito ai quali la Camera delibera la censura, con l'esclusione temporanea, contro Cassagnac. Questi esce dall'aula, seguito da un certo numero di deputati di destra, fra gli applausi unanimi della Sinistra.

Thévenet termina la lettura dei documenti, i quali provano che alcuni capi boulangisti visitarono Meyer a Bruxelles, e gli chiesero di fabbricare dei documenti contro i loro nemici politici. La Camera ed il paese apprezzeranno tali manovre. (*Doppia salva d'applausi a sinistra*).

Parecchi deputati della Destra dichiarano di ripudiare ogni solidarietà cogli autori delle trame segnalate dal ministro della giustizia Thévenet, e di volere combattere con lealtà. (*Applausi a sinistra*).

Si passa alla votazione per divisione del seguente ordine del giorno di Pichon:

" La Camera, abbandonando al disprezzo pubblico i sistemi di discussione di certi avversari della repubblica, invita il governo a prendere misure repressive. "

La prima parte di questo ordine del giorno, fino alla parola *incita*, è approvata con 530 voti contro 161.

Si approva quindi, con 525 voti contro 1, la seconda parte dello stesso ordine del giorno.

GIORNO PER GIORNO

Il *Popolo romano* dice che ha un gran piacere a polemizzare con il *Fanfulla*. Lo ringrazio della preferenza che comprendo perfettamente.

Il *Popolo romano* dice che - nè al Brin nè al Saint-Bon nessuno di noi pensa di assegnare la parte del cavolo -. E siccome questo cavolo non l'ha tirato fuori il *Fanfulla*, constato con piacere che il *Popolo romano* se lo rimangi.

Il *Popolo romano* mi domanda se mi pare serio che un ammiraglio dica di un ministro che se questi si guardasse nello specchio in divisa d'ammiraglio, sarebbe il primo a ridere di sè stesso.

No davvero! E per questo ci son passato sopra. Il *Popolo romano* invece se ne occupa: *locchè* è un vocabolo suo; mi fa capire che quello specchio è stato preso sul serio a Sant'Agostino. Se l'onorevole Brin s'è specchiato, vuol dire che la vanità non è tutta dalla parte dell'ammiraglio.

Il *Popolo romano*, lusingato di avere le confidenze del ministro della marina, si vanta di non averne abusato. Lo riconosco. La storia che rità dell'incidente per la temuta sorpresa della Spezia, dimostra che gli hanno confidato la storia *ad usum delphini*.

Il *Popolo romano* dice che l'ammiraglio Di Saint Bon è un valentuomo solo quando è a bordo.

O che questo è il motivo per il quale il ministro Brin ha dato il comando della squadra ad altri e vuol mettere lui a terra?

Il *Popolo romano* si domanda perchè l'onorevole Acton non abbia risposto nulla alle meschinità personali di cui lo ha fatto segno l'onorevole di Saint-Bon.

Si potrebbe domandare quale ragione ha impedito all'onorevole Brin di difendere l'attuale ammiraglio del suo cuore.

Il *Popolo romano* conchiude dicendo che vorrebbe la spiegazione del *rebus* che irrullano nel capo all'onorevole di Saint Bon, perchè tra le contraddizioni di questo non si raccapezza.

Senza aver veduto neanche da lontano l'ammiraglio, io credo di capire che le contraddizioni addebitate all'onorevole di Saint-Bon sono le figlie legittime della contraddizione con la quale l'onorevole Brin ha opposto prima il programma dell'onorevole di Saint-Bon a quello dell'onorevole Acton, per opporre dopo l'onorevole Acton all'onorevole di Saint-Bon.

Il *Popolo romano* nel suo articolo paragona due volte l'onorevole di Saint-Bon a Nelson, per far torto al senatore.

Mi duole di non poter paragonare l'onorevole Brin a Colbert, neanche una volta sola, per fare al ministro l'onore dovuto.

Su questo punto mi dichiaro battuto.

E infine il *Popolo romano* torna a parlare di acredine, di meschinità, di vanagloria personale, della virtù negativa e perniciosa dell'onorevole di Saint-Bon, e chi più ne ha più ne metta. E per questo non credo dover rispondere una sillaba.

Ho deplorato un incidente, mi sono doluto che due forze vive e due intelligenze non si potessero conciliare e unire nell'interesse della marina. Solo intento al bene di questa non apporrò all'apprezzamento personale del *Popolo romano* nessun altro apprezzamento personale, e non opporrò alla fiducia che il *Popolo romano* ha nell'onorevole Brin, la fede e la speranza che la flotta italiana ripone nel più valente dei suoi capi.

* * *

Una scenetta al confine francese.

Non cito nomi nè luoghi. L'importante è che il fatto sia storicamente esatto e abbia la sua brava moralità, tale e quale se fosse una favola addirittura.

Dunque, a una stazione di confine francese, qualche giorno fa, un commissario di polizia ha fermato un viaggiatore italiano, squadrandolo sospettosamente e rivolgendogli un sacco di domande, che erano per il viaggiatore altrettante sciarade.

Tratto tratto il commissario consultava un suo scartafaccio, poi un libro, nel quale il viaggiatore riconobbe l'Annuario militare italiano. Poi il commissario seguitava ad interrogare.

Finalmente il commissario di polizia francese si decise ad ammettere che il viaggiatore era un modesto industriale, e a persuadersi che non basta una somiglianza di nome per fare un ufficiale di Stato Maggiore di un fabbricante di zoltanelli.

Ed è tutto?

Non c'è da aggiungere altro che questo: tutti i commissari di polizia francese alle stazioni del confine italiano e germanico posseggono una copia dell'Annuario militare dei due paesi e la consultano e la studiano coscienziosamente. Per evitare il caso che un ufficiale di Stato Maggiore passi in Francia sotto le spoglie di un negoziante di zolfanelli, essi fermano tutti i negozianti di zolfanelli in cui credono di riconoscere qualche cosa, non fosse altro che il nome, di un ufficiale dello Stato Maggiore.

È il loro diritto e fanno bene.

A ogni modo, non è inutile che si sappia di quante precauzioni si crede obbligata a far uso la Francia contro di noi, che pure non sappiamo far altro che suonare la *Marsigliese* in tutte le occasioni.

Bisogna riconoscere che il suo sistema di precauzioni, magari inutile ed eccessivo, è un po' più giudizioso del nostro.

* * *

O vedete un po' che gente di facile contentatura siamo noi altri Italiani!

Ci avevano detto che Dante era uno dei più grandi poeti dell'umanità, e noi ingenui l'avevamo creduto. Non solo, ma era per noi un grande orgoglio il poter dire agli stranieri che l'Italia era la terra di Dante. Ebbene, disilludiamoci. Dante, il grande poeta nazionale, non è che un mistificatore!

Fortunatamente, a toglierci dalla falsa credenza in cui siamo rimasti tanti anni, è venuto il signor Henry Fournier, il quale, con un paio di periodi buttati là per incidente in un suo articolo su Shakespeare pubblicato dal *Figaro*, si è preso la cura di ridurre il cantore di Francesca e di Buonconte al suo vero valore. Siamogliene dunque grati. Senza il suo articolo, chi sa per quanto tempo avremmo continuato nella nostra illusione.

Egli parla: ascoltate:

*
* *

" Dante è consacrato uomo di genio: e lo è infatti: ma bisognerebbe ben sapere a qual titolo. Unicamente per aver adoperato, con una forza ed un'attrattiva incontestabile, la lingua italiana. Nel suo poema, di cui gli Italiani hanno dimenticato circa quattrocento commentari per la maggior parte ridicoli, vi sono due o tre episodi graziosi, e cinque o sei episodi tragici che sono di una perfezione sublime. "

Così siamo intesi. Un linguaggio puro e proprio adoperato con singolare maestria: due o tre episodi graziosi, cinque o sei episodi tragici, ecco tutto il merito di Dante Alighieri. E pensare che noi lo chiamiamo il divino poeta! Via, conveniamone! Per aspirare alla divinità in Italia non occorre gran cosa!

Basta, andiamo avanti.

" Qua e là nel lungo poema splendono a tratti dei versi ammirabili, perduti in mezzo alla farragine teologico-politica del tempo, come se ne trovano tanti, per esempio, in mezzo alle dissertazioni di Lucrezio. Ma immaginate che Dante avesse scritto il suo poema in latino?... Il suo poema, argomento alle tesi nella Sorbona, passerebbe per la espressione la più completa delle idee retrograde del Medio evo, e a noi mancherebbe la pazienza necessaria per arrivare al fondo delle sue discussioni teologiche e scolastiche. "

E così è dimostrato che se Dante avesse scritto il suo poema in latino evidentemente non l'avrebbe scritto in italiano. Ma io vado più in là e dico:

Se Dante non avesse scritto la *Divina Commedia* c'è quasi da scommettere che nessuno l'avrebbe chiamato il divino poeta!

* * *

Dal *Figaro*:

Due amici passeggiano per via conversando.

Un signore passando vicino a loro si mette a sbadigliare.

— Io te l'ho detto tante volte — dice uno dei due amici all'altro — tu parli a voce troppo alta per via.

IL PROCESSO BOULANGER

PARIGI, 29. — Nei circoli parlamentari si crede generalmente che la sezione di accusa dell'Alta Corte di giustizia conchiuderà per mettere in stato di accusa Boulanger.

Secondo autorevoli informazioni, si hanno prove di fatti gravi relativi ad attentato contro il governo stabilito e di atti di concussione e malversazione.

I documenti provano che Boulanger prelevò sui fondi del ministero somme considerevoli per propaganda e spese personali.

Si crede che l'Alta Corte non si riunirà prima del 10 agosto.

La questione di Delagoa

LONDRA, 29. — Un dispaccio del direttore generale della ferrovia di Delagoa dice che il governo portoghese ha fatto togliere le rotaie alla ferrovia ed il capo della polizia sparò sopra un meccanico inglese.

La libertà e la vita degli stranieri sono in grande pericolo.

Il capo della prima stazione e l'interprete del direttore generale furono arrestati.

Il direttore domanda l'appoggio del *Foreign-Office*.

Una grande folla si è rifugiata al consolato inglese.

NOIE ESTIVE

30 giugno.

Continuando ancora un po' sulla via nella quale si è incamminata, la politica minaccia di compromettere seriamente la stagione dei bagni, della quiete e del riposo.

Dove sono andati quei tempi beati nei quali una provvidenziale legge di compensazione, ci privava in questa stagione delle noie opprimenti della politica? C'erano sempre i mosconi, i tafani, i corrieri dei bagni, e tutte le altre piaghe estive, ma, benefizio inestimabile, non c'era la politica, la quale, con procedimento un po' monotono nella uniformità, riproducentesi regolarmente ogni anno, veniva affogata nelle acque di Kissingen, di Ems, di Karisbad, di Biarritz.

Gl'imperatori si incontravano, si abbracciavano due o tre volte; i cancellieri si stringevano la mano; quindi, all'ora stabilita, prendevano il bagno; un bagno refrigerante per tutti. Dopo la politica si addormentava, e ai miseri mortali non rimanevano che le noie dei mosconi, dei tafani, delle cicale e dei corrieri balneari, dai quali c'era pure come difendersi in qualche modo.

Difendetevi, invece, se vi riesce, dalla politica!

La produzione politica della settimana scorsa sarebbe bastata in tempi passati all'alimento d'un semestre almeno.

L'imperatore Francesco Giuseppe ha cantato la cabaletta della pace con i relativi benefizi e i crediti militari, per difendere all'occorrenza la pace mediante la guerra; in orchestra il conte Zichy e il conte Kalnocky hanno accompagnato l'imperatore; a Belgrado è stato espulso il russo Schartoff mediante applicazione di una medesima in appropriata sede; a Stoccarda gli ufficiali russi hanno voluto dare una... stoccarda alla Germania rifiutandosi di bere alla salute dell'imperatore; nel Sangiaccato di Novi Bazar c'è stata una prova generale della fine del mondo, con grande emozione del Gran Sultano, di Zia bey e dei nipoti che sono accorsi a Novi-Bazar. Novi-Bazar! Deve essere una specie del vecchio tè, il bazar di Soffiati: s'intende che chi vi soffia dentro è il panslavismo; quel pane col sale, molto sale, presentato al piccolo re di Serbia in occasione delle feste di Kossovo.

Avete notato? per le feste di K...ossovo si sono agitati tutti gli ortod...ossi. Ve lo dicevo io che la politica è divenuta una cosa da cani!

E non è ancora tutto perchè ai molti e clamorosi incidenti politici della settimana c'è da aggiungere l'atteggiamento della Francia nella questione egiziana.

Ho dovuto riassumere brevemente tutte queste miserie della politica per dar ragione dei movimenti che si sono avuti durante la settimana nelle Borse internazionali.

I mercati finanziari, che sono i grandi interpreti della politica, aiutati dai giornali più autorevoli, hanno veduto prima o poi le cose stesse sotto due punti di vista opposti.

Hanno veduto prima una provocazione nei discorsi dell'imperatore e dei ministri austriaci, e hanno riconosciuto poi, sulla fede del *Vaterland*, che " una dimostrazione pacifica così chiara e decisa non si era avuta da parecchi anni ". Hanno temuto gravi conseguenze dalle feste di Kossovo e si sono poi felicitati del modo onde esse hanno proceduto. Sul resto poi, le Borse hanno creduto utile di chiudere gli occhi.

Per intenderci subito bisogna ricordare che nelle Borse germaniche e in quella di Londra dovevano avere effetto le liquidazioni mensili, le quali, sia per la prevalenza di pesanti posizioni all'aumento, sia, specialmente nelle piazze germaniche, per la elevatezza dei saggi di riporto, si annunziavano alquanto difficili e pesanti. In questa condizione di cose, i compratori, già preoccupati delle sorti della liquidazione, e piuttosto propensi a chiudere i conti per non soggiacere a riporti onerosi, vi si determinarono senza meno, non appena si avvidero che anche la politica cospirava ai danni loro.

D'altra parte i ribassisti, aiutati dal concorso di queste contingenze monetarie e politiche, non si fecero, come è agevole intendere, pregare per vendere senza misericordia.

Conseguenza naturale dell'atteggiamento dei due partiti il ribasso considerevole e non interrotto nelle Borse di Vienna, di Berlino e di Londra. Quella di Parigi provò ad opporre sul principio una certa resistenza: ma finalmente, e senza molta fatica, si lasciò persuadere a seguire la corrente generale.

Il danno maggiore toccò alle rendite francesi, austriache, ai valori turchi e all'egiziano. Ecco alcuni cenni delle perdite subite da questi valori. Il 3 0/0 francese

L.10; l'egiziano 8 punti; rendita ungherese 75 centesimi; rendita austriaca in carta L.10; la rendita austriaca oro, 75 centesimi; la rendita turca 43 centesimi.

Successivamente però una gran parte di queste perdite fu ricuperata, essendo sopraggiunta una naturale e necessaria reazione per la quale fu possibile di vedere e giudicare gli affari politici in modo assai diverso di prima...

Alcuni fondi di Stato, come il nostro, lo spagnolo e l'inglese, sono usciti dalla settimana con qualche centesimo di benefizio; le rendite francesi sono rimaste invece in perdita di 30 centesimi. l'ammortizzabile, e di 52 centesimi il 3 0,0 perpetuo. Questo rimane a 84 70, troppo lungi, ahimè! da quell'ottantanove che voleva raggiungere dopo l'apertura dell'Esposizione!

Ma in riguardo alla Borsa di Parigi è necessario attendere l'esito della liquidazione, la quale avrà principio domani e che, molto probabilmente, si effettuerà con qualche nuovo benefizio per i compratori.

Passata la liquidazione di Parigi, le Borse si troveranno tutte nuovamente a fronte della situazione generale, senza preoccupazioni particolari proprie, e il lavoro di esse sarà guidato dalle eventualità della politica e da quelle del mercato monetario; si troveranno insomma a fronte degli incidenti serbi, bulgari, candiotti, svizzeri, montenegrini, americani, egiziani, vale a dire di tutti i mosconi, i tafani con i quali la politica, abbandonando le fresche e refrigeranti consuetudini degli anni scorsi, ha oramai deciso di affliggere la sudante umanità.

Continuerà pertanto quel periodo di incertezza di lotta, e di pesantezza, inaugurato fino dalla notizia della morte della regina Vittoria, e accentuatosi via via a traverso alla enorme fabbrica di *canards* politici che hanno tenuto fin qui agitata e commossa l'Europa. Continuerà insomma una situazione di cose difficile e pericolosa per la speculazione; una situazione nella quale si troveranno, come in famiglia, gli speculatori così detti del *monsone*, i quali non si fermano a lungo in una posizione, ma vanno svolazzando allegramente qua e là dalla mattina alla sera. Ma anche per essi la situazione non è e non sarà agevole, imperocchè i movimenti bruschi e impreveduti possono farli cadere nelle ragnatele e perire miseramente.

Occorre pertanto colpo d'occhio sicuro e agilità di movimenti, per poter uscire salvi dalle varie e inaspettate vicissitudini proprie della situazione; occorre soprattutto arrivare a tempo e non all'alba dei tafani...

CORRIERE POLITICO

Alla Camera.

Ieri in fin di seduta, evidentemente perchè la seduta finisse più presto, gli onorevoli Vastarini-Cresi, Galimberti e Visocchi rinunciarono alla parola. E con ciò hanno messo un po' di spirito nella discussione sugli spiriti.

Ultimo oratore l'onorevole Pantano, relatore del progetto; egli ne sostenne fortemente le difese. Ma tirò, in un certo punto, in campo l'onorevole Ellena, che sorse a declinar l'onore attribuitogli della paternità della tariffa doganale. E colta al balzo la palla, ricordò la parte ch'egli ebbe nella Commissione delle tariffe.

Quanto al trattato con l'Austria-Ungheria, che l'ebbe fra i negoziatori, ne spiegò largamente i criteri.

Razzo finale: su conformi conclusioni della Giunta, la Camera negò l'autorizzazione a procedere contro l'onorevole Perroni-Paladini.

La Camera è gelosa delle proprie immunità e non ha torto. L'hanno invece quei membri della medesima, che mettono talora l'immunità in contraddizione con le buone regole della convenienza.

Fra immunità ed impunità una differenza la ci dovrebbe essere.

L'incidente di Gabes.

Il *Piccolo* ha per telegrafo da Roma:

" Al ministero degli esteri si afferma non essere pervenuta nessuna notizia sull'incidente di Tunisi, annunziato dalla *Tribuna*, circa una visita arbitraria fatta dal console francese su navi italiane.

" Il ministro Spuller ha telegrafato al rappresentante francese chiedendo notizie. "

D'altra parte, la *Perseveranza* ha da Parigi:

" Nulla qui si conosce dell'incidente franco-italiano, che sarebbe avvenuto a Gabes. "

Dunque fumo senza fuoco; tanto meglio. Io però vorrei conoscere la genesi di questa gab...batura, non per altro che per impedirne eventuali riproduzioni. Siamo con la Francia in termini di una fratellanza molto equivoca; andiamo adagio, non per paura, no, ma per aver sempre la ragione dalla nostra parte.

Intanto pare che a Gabes la Francia non abbia torto, e ciò per mancanza d'incidente.

Sappiamgliene grado così per il suo come per il nostro bene.

E che la sia finita!

Pessimismo.

Immaginando una situazione che non c'è, ma che potrebbe eventualmente prodursi, il corrispondente romano della *Perseveranza* la descrive ne' termini seguenti:

" In tutto il Regno la licenza assoluta di ogni specie di organizzazioni, di dimostrazioni, di bandiere, ha prodotto i suoi effetti; gli elementi anarchici si contano e si moltiplicano con una rapidità, che comincia ad impensierire perfino il ministero, o almeno alcuni ministri che vedono la china fatale per la quale si sdrucciola.

" L'onorevole Crispi, per sentimento autoritario e per devozione alla Monarchia, avrebbe la inclinazione di resistere, di tener testa agli elementi anarchici; ma trova ostacoli aperti, evidenti nell'onorevole Fortis, che, specialmente, si arroga il governo delle Romagne.

" I fatti di Livorno, di Jesi, di Lugo sono sintomatici e patologici: provano che gli elementi anarchici hanno acquistata quella duttilità, la quale deriva dai sapersi forti, e, più che tollerati, tenuti dalle autorità...

" Oramai, tutto è lecito; basta tirarsi indietro a tempo e buttar la responsabilità sui clericali! "

È, se lo si voglia, un quadro, l'insieme del quale è d'intonazione troppo nera, ma non si può dire che i particolari non siano colti sul vero.

Bisogna tagliar corto a certi fenomeni, che, aggruppati, possono aver l'aria d'una manifestazione generica, e stabilire dei criteri che hanno tutta l'apparenza del vero, e di un vero non di buon augurio.

Il Keren.

" Buona parte del paese ha temperatura mite che degenera in tropicale soltanto nelle regioni più basse; le culture più vaste vi prosperano; e le forze dell'uomo, non snervate dal soverchio calore, troveranno in tanta varietà di flora e di fauna moltiplicati i mezzi per provvedere al proprio benessere ed al proprio miglioramento. "

Per tradurre tutto ciò in inglese basta ricopiare la descrizione che Milton fa dell'Eden nel suo *Paradiso perduto*. E se tutto ciò non fosse altro se non quella descrizione, tradotta in italiano? Ma no: il capitano Cecchi non è uomo da simili giunterie. Le poche righe da me trascritte sono roba sua, e il suo nome è garanzia di verità.

Egli scrisse pure:

" L'occupazione di Keren è, a mio avviso, il primo raggio di luce che viene ad illuminare la via che dovremmo ora percorrere. Ogni italiano, sollecito ad un tempo dell'onore del suo paese e del rispetto del diritto, deve salutare con esultanza questo fatto che viene a dimostrare che l'italica stirpe non ha esaurito, come ad alcuno faceva comodo di credere, la sua storica vitalità, ma che sa invece di avere come nazione una missione da compiere in pro della umanità e del mondiale incivilimento.

" Se è vero che il clima ha grande parte nello sviluppo della civiltà, e che a certe temperature, che impediscono il prosperare della vite e dell'ulivo, anche la coltura dello spirito facilmente si spegne, un tal pericolo non si presenta certamente per Keren. "

Ed ora tenete il broncio per i tre milioni richiestici in più per l'Africa. Sono il prezzo d'un impero.

Stanley

LONDRA, 30. — Un vapore, proveniente dalle coste occidentali d'Africa, reca notizie che confermano i patimenti di Stanley e dei suoi uomini, di cui molti sono morti di fame e di fatiche. Gliene rimanevano 300 sopra 600.

Stanley raggiunse Emin pascià, che aveva novemila soldati, e si dirigeva verso la costa con una grande quantità di avorio.

BIBLIOGRAFIA

Possedimenti e protettorati europei in Africa. — 1889. Roma, presso Carlo Voghera.

È una buonissima e utilissima raccolta di notizie geografiche, storiche, politiche, militari su tutte le regioni costiere africane, pubblicata per cura del Corpo di stato maggiore - primo reparto - III ufficio, sotto la direzione del colonnello conte Luchino Dal Verme.

L'abbiamo letto questo libro con vivo interessamento e sentiamo l'obbligo di lodare coloro che lo hanno pazientemente compilato e chi ne ha dottamente diretta la compilazione.

Il libro è corredato da 42 eccellenti disegni a illustrazione del testo che è quasi di 200 pagine.

Ne consigliamo la lettura ai nostri cortesi *assidui*, sicuri di procurare loro quella soddisfazione ch'esso ha recato a noi.

Annibale Gabrielli. — *L'Epistole di Cola di Rienzo e l'epistolografia medievale.* — Roma, a cura della Società di Storia patria, 1889.

Avendo l'Istituto storico italiano deciso di pubblicare presto una completa raccolta delle lettere di Cola di Rienzo, Annibale Gabrielli, giovine egregio e di studi severi, ha creduto opportuno di " riassumere in un breve scritto i risultati delle ricerche fatte intorno alle lettere di Cola di Rienzo e ai manoscritti che ce le hanno tramandate. " A questo suo scopo precipuo l'autore ha coordinato uno studio sull'epistolografia nel medio-evo, che anche per gli estranei a tali ricerche sarà di piacevole e interessante lettura.

Il Gabrielli, che non è più al primo saggio, ha oramai determinata per così dire la sua fisonomia di ricercatore letterario e di scrittore. Egli non aspira a saccare il lettore per far molto presumere della sua erudizione e dottrina. Si contenta di esporre chiaramente, nitidamente il frutto del suo coscienzioso lavoro, e di citare dalle fonti con discrezione, lasciando da parte quel metodo col quale ora si fanno dei volumoni scrivendo di proprio trenta paginette.

Oltre all'aver evitato questi difetti in cui incorrono anche i migliori, il Gabrielli ha distribuito eccellentemente il suo lavoro secondo un disegno che il lettore può facilmente ricostruire, e per conseguenza facilmente ricordare. E questo non è piccolo pregio.

Un libro sulle lettere di Cola di Rienzo troverà certo lettori anche tra i profani; in ogni modo gioverà a lumeggiare di luce vera e non artificiale, di luce sincera, e irraggiante dall'opera epistolare di Cola stesso, la figura del tribuno.

Senza arrischiare un'analisi del libro che sarebbe fuori di luogo e fuori della nostra competenza, noi ci terremo paghi di aver annunziato un volume che agli studiosi agevolerà la lettura dell'epistolario di Cola che sarà pubblicato, come si è detto, per cura dell'Istituto storico italiano.

P.

Il Congresso per la pace

PARIGI, 29. — Stamane fu aperto all'*Hôtel Continental* il congresso parlamentare internazionale per la pace.

Alcuni membri dei Parlamenti di Francia, Inghilterra, Italia, Spagna, ecc. vi assistevano.

Jules Simon diede il benvenuto e constatò il nobile scopo della riunione.

Federico Passy fu eletto presidente. Fra i vicepresidenti vi sono l'onorevole senatore Alfieri di Sostegno ed il deputato Mazzoleni.

Passy pronunziò un discorso tracciando le pratiche fatte dalla Commissione della conferenza internazionale per la pace dall'ottobre 1888 e fece diverse comunicazioni.

Parlarono quindi Cremer, deputato inglese, e Morcoartu, senatore spagnuolo.

Il deputato Siegried lesse cinque proposte che il congresso discuterà domani.

Fra le Quinte e fuori

Ieri sera al Nazionale la compagnia veneziana ha dato *Le baruffe chiozzotte* di Goldoni. La bellissima commedia, ancor piena di freschezza, nonostante un secolo di vita, ha divertito immensamente il numerosissimo pubblico che fu largo d'applausi a tutti gli esecutori.

Stasera nella seconda rappresentazione la compagnia veneziana dà *Il moroso de la Nona*, e domani sera chiuderà il corso delle sue recite colla beneficiata della valente signora Borisi, la quale ha scelto per questa circostanza la bella commedia del Gallina *L'ua famegia in rovina*

Al Quirino la compagnia napoletana del Pantalena dà questa sera la sua rappresentazione d'addio, replicando per la quindicesima volta *'O vuto mala vita*.

Bottesini.

È ammalato a Parma e non lievemente, Giovanni Bottesini.

Pochi sanno che egli è direttore del Conservatorio musicale in quella città, ma nessuno ignora quale splendido ingegno egli abbia, e come dai miracoli del contrabbasso, nel quale strumento non ebbe finora rivali, egli passasse a tentare con varia ma sempre onorevole fortuna il campo melodrammatico. Sono sue, fra le altre, le opere *Ero e Leandro* e *Turanda:* libretto quest'ultimo del poeta trentino Gazoletti autore della tragedia *San Paolo*.

Il Bottesini è anche valentissimo direttore d'orchestra: egli diresse per la prima volta l'*Aida*, quando fu data al Cairo nel teatro d'Ismail Pascià.

Non c'è in Italia, fra tutti i cultori e gli appassionati della musica, chi non faccia voti per la guarigione dell'illustre artista.

Spettacoli d'oggi:

Nazionale (ore 9). Il moroso de la nona — **Quirino** ore 9). 'O vuto mala vita — **Manzoni** (ore 9). L'ingresso e 'r cicerone — **Politeama** (ore 9). La strage degli Ugonotti — **Caffè delle Varietà**, Concerto vocale e strumentale tutte le sere. Luce elettrica

Musica.

Programma dei pezzi che suonerà stasera in piazza Colonna, dalle 8 1/2 alle 10, il concerto degli allievi carabinieri:

Marcia militare.
Sinfonia *Giovanna d'Arco* - Verdi.
Finale secondo - *Lucia* - Donizetti.
Danza delle ore *Gioconda* - Ponchielli.
Valtzer - *I canti sul Meno* - Parlow.

ROMA

30 giugno.

Temperatura.

All'Osservatorio astronomico del Collegio Romano:

Massima, 27°.8 - Minima, 20°.1.

Temperature massime del 28 giugno da 30° in su:

Cagliari 35.5 - Catania 31.1 - Civitavecchia 30.3 - Milano 30.2 - Verona 30 - Palermo 30.

LA LUMINARIA DI IERI SERA.

Non esageriamo.

Coloro, i quali vorrebbero sostenere che Roma ieri sera era al buio come le altre sere avranno le loro ragioni.

E lo stesso dicasi per coloro, che vorrebbero affannarsi a bandire *urbe et orbi* che Roma sembrava un incanto di splendore e di luce. Nulla di tutto ciò. Molte case di Roma vecchia, e specialmente i palazzi dei principi romani avevano illuminato ieri sera le finestre come meglio potevano e sapevano.

E talune abitazioni avevano fatto anzi una luminaria addirittura splendida.

Il principe Don Baldassare Odescalchi aveva, per esempio, illuminato la facciata del sontuosissimo palazzo artisticamente e *regalmente*. Così pure potremmo citare Barberini, Theodoli e tutte le case principesche note per la loro devozione al Vaticano.

Tutte le chiese poi per la maggior parte chi più, chi meno splendevano del chiarore delle faci, e non c'è bisogno nemmeno dirlo, altrettanto tutti i collegi ecclesiastici indigeni e stranieri.

L'AMBASCIATORE DI FRANCIA

pare che non si muoverà d'Italia questa estate.

Si dice anzi che abbia dato incarico della ricerca di una villeggiatura a Rocca di Papa, ove passerebbe i giorni torridi della stagione.

IL PREFETTO MARCHESE GRAVINA

ha invitato ieri sera a pranzo i componenti la Direzione centrale del Tiro a segno nazionale, i membri della Direzione provinciale e i componenti la Commissione esecutiva della gara provinciale.

Erano invitati pure il consigliere delegato comm. Guaita e il consigliere cav. Scibona, che insieme all'onorevole prefetto coadiuvarono egregiamente la gentile marchesa Gravina nel fare gli onori di casa.

Il pranzo era per trenta coperti.

Vi presero parte il colonnello cav. Biancardi, il cav. Fabrizi, del ministero dell'interno, il cav. Ceselli, che rappresentava il sindaco, i consiglieri provinciali Capri-Galanti e Venci, il comm. Silvestri, che funziona da presidente della Società di Roma, il consigliere municipale cav. Grandi, i tenenti colonnelli Galiani e Valenzano, il maggiore cav. Cisotti, ecc., ecc.

Il *menu* era stato eseguito sopra i *bersaglietti*, quegli stessi che sono stati posti come segno di mira nei bersagli della gara provinciale, e portavano la firma di un nuovo direttore del tiro, quella di Costanza Gravina che aveva preparato ai suoi commensali un tiro... gradito: quello di un buon pranzo.

La riunione, riuscita oltremodo gradita, si protrasse sino a tardi.

Fu notato da tutti, con vivissimo piacere, il ritorno in società fatto da qualche giorno dalla signora Gravina, e ordiniamo d'interpretare il sentimento di tutti gli amici di casa Gravina, congratulandoci cordialmente del suo ritorno in perfetta salute.

IL MONUMENTO A C. VOLO

Avremo dunque motivo a spe... Roma sorgerà in giorno non... monumento all'insigne statista.

Lasciar trascorrere ancora n... sarebbe assolutamente inopportuno e indecoroso.

Eppure, al municipio, pur r... il debito di Roma per questo... hanno sempre trovato intoppi e nuove difficoltà.

Così ieri l'onorevole Guiccioli... timenti patriottici e liberali in ta... sono più che noti, ricevendo l... sione delle Associazioni monarc... posta dagli onorevoli Bonghi, Prinetti, Papadopoli e del marc... rardini, recatasi a sollecitare l'... monumento, espose l'opera del... lo stato dei lavori.

Si è saputo dunque che le... sono già compiute, che è term... la base, che delle statue, il gru... sentante l'Italia è terminato e... modellandosi.

Però ha fatto le proprie rise... perchè il monumento possa essere pre... completamente a posto.

L'egregio Guiccioli ha detto... bisognava prima preparare la sistem... della piazza Cavour, la quale è tutt'a... che in condizioni da potere ottenerla i...

Eppure con un po' di buona... si fa tutto.

SOCIETA' FRA I VENETI

L'assemblea generale per la... del Consiglio direttivo della Società... neti residenti in Roma, avrà luo... 1° luglio, alle ore 9 di sera, nel... sala dell'Associazione della Stam... della Missione.

I soci sono vivamente preg...

— 13 —

A. ASSOLLANT

L'AVVENTURIERE

PARTE PRIMA

Un amore repubblicano

Riderai di quel che ti dico, curato, ma la stima di Bruto Dupuy mi cominciava a far piacere, a me, a un Fénestrange, di cui egli avea esiliato il padre. Sopportavo volentieri, desideravo anzi, *che mi rendesse giustizia*. Non so come facesse quella figliuola così carina, ma mi faceva mandar giù le pillole più amare. Ah! se mia madre l'avesse sentita! che indignazione!... Fortuna che non c'era!

Il violino interruppe la conversazione.

Il trescone... caro curato mio, tu, per professione, ignori tutti i balli dell'universo, benchè David abbia ballato davanti all'arca e benchè i levati non se ne siano scandalizzati... Ma insomma David era David, e ammettiamo pure che ballasse con solenne gravità... È vero che, secondo la Bibbia, sua moglie Michol lo canzonò... Non t'inquietare, amico mio, riprendo il filo del racconto.

Il trescone, dunque, che i giovanotti di oggi hanno torto di lasciar da parte, rimpiazzandolo colle quadriglie, venuteci d'Inghilterra (che non è certo il paese della grazia), o col valtzer tedesco, o colle polacche e ungheresi, il trescone è il trionfo delle belle donnine. I parigini, gente di poco spirito, malgrado la fama, s'immaginano volentieri che fuori dei loro salotti non si sappia ballare. Se qualcheduno di loro esce per caso dalla sua tana e passa il Reno, i Pirenei o il mare, si entusiasma, quando ritorna, parlando delle mellifluе tedesche, delle andaluse vivaci e delle almee egiziane. E tutti credono ai suoi entusiasmi. Caro amico, noi non abbiamo bisogno d'imitare nessuno: un trescone ballato bene è uno spettacolo divertentissimo

Non ho bisogno di dirvi che Clelia ballava come un angelo. Appena mi dette la mano e si lasciò condurre in mezzo alla sala, tutti fecero cerchio intorno a lei.

XV.

Forse entravo per qualche cosa anch'io nella curiosità generale, perchè nessuno ignorava tutte le ragioni che ci avrebbero dovuto separare.

Sentivo mormorare intorno a me:

— Come! Fénestrange l'invita?... Ma dove è il vecchio Bruto?

— Oh! dopo tutto, Fénestrange ha ragione — rispose un altro. - Sta a vedere che perchè il padre è esiliato, lui dovrà rimanere in casa solo. Mi sorprende piuttosto che la cittadina Clelia...

— La cittadina Clelia è ben felice — disse una voce agra di donna — suo padre fa ghigliottinare gli ex-nobili, e i loro figliuoli sono ancora troppo fortunati d'invitarla a ballare Chi avrebbe mai detto al *bel Fénestrange* che suo figlio *avrebbe l'onore* di far ballare la figlia del cittadino Bruto?!

Mi voltai indignato. Avrei voluto uccidere quella vecchiaccia, che avvelenava colla sua lingua infernale la mia felicità; avrei voluto che avesse un figlio, un marito, un fratello, un parente qualunque a cui potessi far pagare quell'insolenza; ma tutti si, chetarono appena mi voltai, e la vecchia, obbligata dal mio sguardo a stare zitta, borbottò fra i denti che la generazione presente non valeva nulla di buono, che gli uomini eran vigliacchi e non avevano più il coraggio di confessare apertamente le loro opinioni.

Non avevo paura che d'una cosa: che Clelia potesse sentire qualche parola di quella conversazione; ma fortunatamente chiacchierava con un'amica, e il rumore della musica e dei passi finì per coprire tutte le voci.

Non vi debbo nascondere che avevo anch'io, come Clelia, una certa fama di ballerino di trescone; non per la grazia, certamente, che non fu mai il mio forte, ma per l'agilità; dimodochè, dopo un tentativo inutile di dividere con noi l'attenzione degli spettatori, le altre due coppie si ritirarono e ci lasciaron soli.

Vi chiedo scusa di fermarmi tanto e con tanta compiacenza su questi particolari. I giovani hanno per loro la speranza; noi non abbiamo più che i ricordi.

V'ho detto che Clelia era bella. È troppo poco. Era la grazia in persona. Nel corso della mia vita avventurosa ho visto molte donne, delle più illustri e delle più brillanti; qualcheduna m'ha detto d'amarmi, e l'ha forse pensato; ma Clelia sola mi ha fatto battere il cuore.

Il suo modo di ballare, come la sua maniera di camminare, era d'una semplicità deliziosa. Nessuno studio, nessuna affettazione, nessuna civetteria, nessuna caricatura provinciale. Non aveva nè il molle abbandono delle tedesche, che si buttano nelle braccia d'un ballerino, come in quelle d'un marito; nè la durezza di certe donne angolose, di cui i gomiti e le ginocchia sembrano destinati a far nascere in voi la passione della virtù. Era la stessa natura nella sua grazia squisita ed ingenua. Vedendola, si amava; standola a sentire, si adorava.

Quando cominciò a ballare si fece un gran silenzio nella sala, interrotto subito da un mormorio d'ammirazione. Anch'io - orgoglioso del suo successo come se fosse stato mio, e più orgoglioso ancora d'eccitare la gelosia di tutti i giovani giacobini - spiegavo tutti i miei talenti. Ma guardavan tutti lei.

A un tratto, verso la fine del trescone, il suonatore di violino s'interruppe, e fece fare al suo strumento una specie di miagolio, il che, come sapete, è un ordine al cavaliere d'abbracciare la sua ballerina.

Non ho bisogno di dirvi con che fretta obbedii a quell'ordine. Anche Clelia si prestò con buona grazia (quantunque diventasse rossa rossa) al capriccio del suonatore.

Tutti applaudirono, e nella foga del mio zelo e della mia gioia persi affatto quel po' di sangue freddo che la vista di Clelia m'avrebbe dovuto far conservare, e le dissi sottovoce, abbracciandola una seconda volta:

— Come t'amo!...

Poi alzai gli occhi e incontrai lo sguardo cupo e penetrante del *l'andeano*.

XVI.

— Signor di Fénestrange - disse Clelia - sono un po' stanca. La prego di ricondurmi al mio posto.

La freddezza di quelle parole mi rese subito il sangue freddo. Maledetta sciocca temerità. Ebbi paura che considerasse la mia dichiarazione un affronto. L'avrei voluta ricomprare del mio sangue; ma era troppo tardi.

Ricondussi Clelia a posto. Si inchinò e rispose al mio saluto con una riverenza, evitando il mio sguardo.

Il *l'andeano* invece ci seguiva ostinatamente cogli occhi. Benchè fossimo lontano per aver sentito le tre parole che avevo mormorato all'orecchio di Clelia, doveva aver indovinato il senso dal movimento delle labbra. Sorrideva ironicamente, guardandoci entrambi.

Quel sorriso portò al colmo la disperazione contro me stesso e contro di lui.

Ero sulle furie per la mia scappatella e, come segue sempre a chi è irritato, disposissimo a farla scontare a qualche duno. Pareva che il *l'andeano* fosse il apposta.

Mi diressi dunque verso di lui... via più indifferente che seppi prendere... nella formale intenzione d'attaccar lunga il primo pretesto.

Credo che indovinasse le mie intenzioni, perchè fece due o tre passi verso di me, conservando negli occhi quell'allegria sardonica.

— Permettimi di farti i miei complimenti, cittadino Fénestrange - mi disse - balli il trescone come un dio dell'Olimpo. Nemmeno Apollo, quando dava la mano alla casta Diana, conduceva così trionfalmente le danze delle ninfe nella profondità dei boschi.

(Continua)

mancare, finchè possa raggiungersi il numero di votanti necessari per la validità delle nomine.

ACCADEMIA DI FRANCIA.

L'esposizione dei lavori dei signori pensionati dell'Accademia di Francia in Roma resterà aperta al pubblico nei giorni 2, 3, 4 e 5 luglio prossimo dalle 9 alle 12 antimeridiane, e dalle 2 alle 6 pomeridiane.

L'UNIONE COOPERATIVA ITALIANA.

nuova Società costituitasi fra impiegati e professionisti per la vendita di stoffe, mercerie, ecc., tenne giovedì sera l'assemblea generale per l'elezione delle cariche sociali, nel locale gentilmente concesso, della *Società fra gli impiegati*. Il resultato fu il seguente:

Presidente: Passerini comm. Dionisio, deputato al Parlamento.

Consiglieri: De Montagu Alfredo, Manfroni cav. Mario, Milanesi Giovanni, Rollini cav. Severino, Trombetta ing. Giuseppe, Forza cav. Giovanni, Bignami cav. Giulio, Attili cav. Severino, Pettinari cav. Pio, Franchi Luigi, Stelluti-Scala Giuseppe.

Sindaci: Barnabei ragion. Aldo, Tonoli ragion. Giuseppe, Antolini ragion. Luigi.

Probiviri: Todaro cav. Francesco, senatore; Pascolato comm. Alessandro, deputato; Nisio comm. Girolamo.

Presidente dell'assemblea: Delmati avv. Eugenio.

Vice presidente: Mariottini Angelo.

Segretario: Cavallazzi Pietro.

TRAMVIA DI TRASTEVERE.

La Società delle strade ferrate del Mediterraneo ha presentato un progetto per trasformare la stazione di Trastevere il servizio stabilito dalla Società stessa.

ARRIVO DEL TRENO DI NAPOLI.

Il servizio da Napoli a Roma ha ricevuto ieri un piccolo non troppo piacevole, [illegible] scagliata da ignoti [illegible]ullmann ruppe i vetri [illegible] d'uno scompartimento, [illegible] signore forestiere, che [illegible]more.

[illegible]rimasero illesi.

[illegible] accaduto alla stazione [illegible] solo da quel capo al [illegible]econdario, questi ha [illegible]nte servizio di agenti [illegible] la linea tra Ferentino [illegible]i tratto avvenne ap-

[illegible] sono riuscite infruttuose che l'autorità riesca a [illegible]oli e dia a loro quel

D'AFFITTARE VASTI PRATI

[illegible]niche e padronali nelle [illegible] di Castello, parte confinanti con la cinta [illegible]ttative, rivolgersi al[illegible] di Grotta Rossa dalle [illegible] alle 6 in Piazza Mon[illegible].

[illegible] vengono d'affittare [illegible] da vendere. *Dirigersi* [illegible]ell'Italie, Piazza Venezia.

Il Parlamento dalle Tribune

Seduta del 30 giugno.

Seduta di riposo per smaltire una mezza dozzina di leggine che figurano all'ordine del giorno. La legge sugli spiriti è rimessa a domani; oggi non se ne parla nemmeno, ed è naturale: una seduta di domenica è tutt'altro che una seduta di *spirito*.

A principio di seduta il presidente annuncia le dimissioni dell'onorevole Turi, il quale, nella sua lettera, diretta all'onorevole Bianchori, che crede, in certa modo incompatibile l'ufficio di deputato con [illegible] superiore della regia marina.

Proclama [illegible]amente la parola gli onorevoli [illegible]a e Sola. Per le ragioni [illegible] missionario, essi non credono [illegible] porre i soliti tre mesi di [illegible], e si limitano ad esprimere il loro [illegible] per la presa determinazione.

Il presidente dichiara vacante un seggio nel collegio di Napoli.

<>

[illegible] una piccola interrogazione che [illegible] l'onorevole Chiala. Egli vuol sapere [illegible] lavori pubblici quale è la [illegible]zioni da lui fatte, nella [illegible]rso, intorno al traforo [illegible]

[illegible]de Finali che non è [illegible]n nuovo valico alpino. [illegible] presenta grandissime [illegible]rno si decidesse a far [illegible]ito, non mancherebbe [illegible] interessi dell'alto Piemonte [illegible]on abbiano a soffrirne danno.

L'ordine del giorno reca il seguito della discussione degli articoli del progetto che modifica [illegible] comunale e provinciale.

Nella [illegible]tina di venerdì fu approvato [illegible] Resta da discutersi e [illegible]da approvarsi [illegible]olo 3 ed ultimo sul quale [illegible] coi emendamenti gli [illegible]onorevoli [illegible]raca, Cambray-Digny ed altri.

Dopo [illegible]razioni è approvato, senza [illegible] l'articolo 3, ed un articolo aggiuntivo, proposto dal ministero, così concepito:

" Limitatamente per le liste dell'anno corrente l'esame degli appelli, dei quali è parola negli articoli 34 e 35 della legge elettorale politica, è prorogato a tutto il 31 luglio prossimo venturo.

La pubblicazione delle liste nel rispettivo comune, sarà fatta non più tardi del 15 agosto e vi rimarrà affissa fino al 31 del mese stesso „

<>

L'onorevole Trompeo coglie l'occasione della discussione di questa legge per domandare al presidente del Consiglio quando avranno luogo le elezioni comunali e provinciali.

L'onorevole Crispi risponde che le elezioni dovrebbero aver luogo a settembre, ma non ha difficoltà a ritardarle, con decreto reale: in tal caso si dovrà provvedere, con una disposizione transitoria, all'approvazione dei bilanci.

<>

Si apre la discussione sul progetto di legge che applica agli agenti diplomatici e consolari la legge 11 ottobre 1863 relativa agli impiegati del regno.

Il primo articolo di questo progetto trova un oratore contrario nella persona dell'onorevole Papadopoli, che si preoccupa dei danni che la legge stessa potrebbe recare ai giovani che si avviano alla carriera diplomatica.

Prende subito la parola l'onorevole Crispi per rispondergli che la legge non riguarda nè può riguardare i giovani diplomatici; spiega poi il concetto generale della legge per dimostrarne l'utilità e la giustizia.

L'onorevole Papadopoli non risponde; deve essere rimasto soddisfatto.

Gli altri articoli del progetto (sono 5) non trovano oppositori.

Gli oratori *di cartello* sono oggi tutti assenti.

<>

Si approvano quindi, senza discussione, i seguenti progetti di legge:

— Facoltà al governo di rendere esecutiva in Italia una dichiarazione aggiuntiva alla convenzione antifillosserica di Berna.

— Concessione della naturalità italiana ai fratelli signori Amman.

— Tutela dei monumenti nella zona meridionale di Roma.

— Spesa straordinaria occorrente a ricostituire parte della rendita depositata per cauzione della già impresa Carlo Loporto ed a pagare gli interessi maturati sulla rendita stessa.

— Facoltà alla provincia di Bari di eccedere con la sovrimposta la media del triennio 1881-83.

Domani tutte queste leggine saranno votate a scrutinio segreto.

Sono appena le quattro quando il presidente scampanella e dice: La seduta è sciolta.

È il più bel discorso della giornata.

il reporter

NOSTRE INFORMAZIONI

La *Gazzetta ufficiale* d'oggi 30 giugno, pubblica il regio decreto che promulga il nuovo Codice penale che andrà in vigore col 1° gennaio 1890, e le leggi ora votate dal Parlamento che approvano i bilanci dell'entrata, e dei varii ministeri.

Oggi, alle 2, il Senato si è radunato in Comitato segreto ed ha discusso ed approvato il bilancio interno pel 1889-90, presentatogli dalla presidenza, nel quale fu introdotta un'economia di L. 25,000.

Domani, 1° luglio, sarà distribuita la relazione dell'onorevole Tondi sulla revisione generale della tassa del fabbricati, che si spera la Camera possa cominciare a discutere martedì

Alle ore 2 si è radunata la Commissione per i consorzi di irrigazione, e si è costituita nominando presidente Chiaradia, segretario Riccio Vincenzo e relatore l'onorevole Zainy.

Fu discusso sull'opportunità di estendere il progetto di legge fino a stabilire una giurisdizione relativa ai ruoli ed ai reclami sui medesimi.

La relazione presentata dall'onorevole Sardi per l'acquisto di un'area attigua al ministero d'agricoltura, conchiude proponendo l'approvazione del progetto.

La Commissione per le opere idrauliche di terza e quarta categoria e per la sistemazione dei terreni ha, nelle due sedute di ieri e di oggi, fatto la discussione dei due progetti, notando la loro imperfezione, ed ha concluso essere necessario di modificarli profondamente.

Venne nominato relatore l'onorevole Genala, presidente della Commissione.

Il ministero della guerra comunica:

" *Benevento, 29.* — Stamane alle ore 8 e mezzo, durante l'*alt* presso il ponte Tressanti (1), il bersagliere Borelli, che era rimasto indietro di poche centinaia di metri, appostatosi dietro un albero, aprì il fuoco contro la coda della colonna sparando 42 colpi di cui 21 a ripetizione.

" L'ufficialità e la truppa lo circondarono.

(1) A dieci chilometri da Benevento, sulla via Caserta-Maddaloni-Benevento, percorsa dal 7° bersaglieri per recarsi al campo d'istruzione presso Benevento.

Il maggiore Varino gli si slanciò contro con la sciabola sguainata e rimase ucciso da una palla alla testa. Il capitano Prestinari allora fece fuoco ed uccise il soldato Borelli.

" Furono inoltre gravemente feriti dal Borelli un caporale ed un soldato, oltre ad un borghese, una donna e due bambini. I feriti sono ricoverati nell'ospedale civile di Benevento.

" Il bersagliere Borelli era della classe 1868 del battaglione a Maddaloni. Fu simulatore per sordità, ma non venne riconosciuto dopo osservazione nell'ospedale militare.

" I suoi colpi erano diretti contro il battaglione di coda, che non era il suo, ma apparteneva al presidio di Casagiove.

" Firmato: *San Martino* „

" *Benevento, 30.* — Il capitano Prestinari ebbe il cappello perforato dalla palla del soldato Borelli, mentre lo puntava. Al caporale Frosinone fu amputato il braccio con disarticolazione della spalla ed è in stato grave. Al soldato Bianchi fu amputata una gamba ed è pure in stato grave. Alla donna ferita fu amputato un braccio. Si spera di salvarla e così pure il bambino. Le ferite degli altri individui sono di poco momento.

" Firmato: *Colonnello di San Martino* „

Il maggiore Varino.

Il maggiore Ignazio Varino, vittima del suo dovere e del suo coraggio nella tragedia di Benevento, figlio di Francesco e di Teresa Aluffi, era nato a Santo Stefano Belbo, distretto militare di Cuneo, il 15 luglio 1841.

Entrò il 16 ottobre 1858 come allievo nell'Accademia militare, [illegible] volontario d'ordinanza nell'esercito il mese dopo, ritornò allievo dell'Accademia il 1° aprile 1860, e ne uscì, quale sottotenente, nei bersaglieri il 6 marzo 1861.

Guadagnò, nel 1861, la menzione onorevole per essersi destinato nel fatto d'armi di Risigliano il 20 novembre 1861, ed in tutta la spedizione di cui fece parte.

Nel 1866 combattè contro gli austriaci, ed il 21 giugno fu nominato luogotenente nel 3° reggimento bersaglieri; nel 1878 venne promosso capitano nel 6° bersaglieri, passò poi, il 19 luglio 1883, quale maggiore nel 37° reggimento fanteria, e partì il 5 maggio 1887 per l'Africa per raggiungere il 1° battaglione bersaglieri: rientrato in Italia, per ragioni di salute, nell'agosto, fu nel maggio 1887 destinato al comando del 1° bersaglieri Africa, e rimpatriato nel maggio dell'anno dopo, venne destinato al 7° bersaglieri.

Notizie d'Africa.

Sono giunte oggi da Aden notizie del conte Antonelli in data di Ciarciar 11 giugno.

La Missione scioana, con a capo Degiace Maconen, cugino di Menelik, prosegue il suo viaggio verso la costa, e reca al Re d'Italia lettere e doni dell'imperatore Menelik.

Le notizie dal campo del nuovo Negus Neghest, Menelik, annunziano essere egli già stato riconosciuto imperatore anche dagli Abuna dell'Abissinia. L'imperatore Menelik proseguiva senza inconvenienti verso il Gondar, ed aveva emanato un Editto perchè la popolazione del Tigrè riconoscesse a suo capo Degiace Sejum. L'imperatore Menelik si recherà nel Tigrè nella stagione propizia.

I Dervisci sono completamente tranquilli a Metammeh.

La *Germania*, organo del centro cattolico al Reichstag tedesco, dice che il governo prussiano ha una lista propria di candidati per la diocesi di Münster, nessuno dei quali figura nella lista del capitolo del Duomo.

Lo stesso giornale soggiunge che il governo prussiano si adopera attivamente perchè il Vaticano accetti la sua lista. Ciò è però smentito ufficiosamente da Berlino.

Il *Murrays Magazin* di Londra annuncia che il principe Alberto Vittorio, figlio maggiore del principe di Galles, e quindi futuro re d'Inghilterra, si è fidanzato con sua cugina, la principessa Vittoria di Prussia.

Telegrafano da Costantinopoli, 30:

" Un dispaccio ufficiale del governatore di Novi Bazar dice che nessun disordine vi è avvenuto e che la città è tranquilla „

Il governo egiziano ricevette ieri il rifiuto definitivo della Francia di aderire alla conversione del Debito privilegiato.

Campagna bacologica.

Dalle notizie pervenute al ministero di agricoltura risulta che la campagna bacologica è quasi ovunque terminata. Il prodotto ottenuto, se è inferiore a quello dell'anno passato per la minor quantità di seme messa a schiudere, non è però meno rimuneratore per il miglior prezzo che i bozzoli hanno raggiunto sul mercato. Si sono fatti contratti per lire 3 80 e lire 4 il chilogramma per i gialli, e lire 3 50 e 3 60 per i giapponesi verdi. Se gli allevamenti non fossero stati molestati all'ultimo dalle malattie, e specialmente dalla flaccidezza dovuta alle poco liete condizioni atmosferiche, le fatiche degli allevatori sarebbero state meglio compensate.

Sciopero

CARDIFF, 29. — Regna grande agitazione in seguito ad uno sciopero dei cocchieri dei tramways che percorrono le strade principali.

Gli scioperanti fermano le carrozze e staccano i cavalli. Nessuna carrozza dei tramways nè degli omnibus circola più.

NOTA SIBILLINA

Spiegazione della *parola quadrata* di ieri:

B R I N
R O S A
I S A R
N A R I

Metagramma.

— A quel che poco mi usano
talvolta dò a la testa,
— e ieri più del solito
per me ci fu gran festa.

Logogrifo.

5. Denomino la messa della rapa.
5. Devo essere una bestia o un poeta.
4. Pulè mi chiama tra Sprovieri e Papa.
4. Mi spaccian col cotone, con la seta,
5. e spesso per imposta mi si dice.
9. Stampato anc'oggi sto nell'appendice.

Telegrammi particolari del FANFULLA

Parigi, 30.

La lettura che fece ieri Thévenet, ministro della giustizia, della lettera del condannato Giacomo Meyer rivela il tentativo fatto, per mezzo di Yvan Woestine, da Arturo Meyer, direttore del *Gaulois*, perchè Giacomo Meyer gli vendesse dei documenti veri o falsi contro lo stesso Thévenet. L'impressione generale fu d'indignazione.

Solo Cassagnac protestò dicendo a Thévenet che egli era complice di un ladro.

Questa violenza di linguaggio suscitò un tumulto, in mezzo al quale il presidente della Camera invitò Cassagnac a ritirare le parole offensive contro il ministro Thevenet, ma Cassagnac dichiarò di mantenerle. Fu allora che il presidente applicò a Cassagnac la censura, escludendolo temporaneamente dalla seduta.

Moltissimi deputati di destra uscirono con Cassagnac.

Oggi Woestine e Arturo Meyer cercano di giustificarsi, dimostrando che la lettera diretta da Giacomo Meyer a sua madre, e da Thévenet letta alla Camera, era stata scritta per diretta ispirazione di Thévenet medesimo.

Dopo, il ministro, avendo preparata tutta la commedia, l'avrebbe rappresentata fin all'ultimo, facendo sequestrare la lettera con l'intento di servirsene come ha fatto.

I commenti che si fanno su queste faccende losche sono infiniti. È uno scandalo che coinvolge tutti, e dal quale tutti escono male.

Arturo Meyer minaccia di fare grandi rivelazioni e tali da compromettere i più grandi personaggi.

Egli assicura che nelle sue rivelazioni non rispetterà nessuno, e andrà avanti a qualunque costo.

Parigi, 30.

Si afferma qui che la corte imperiale di Germania andrà a Napoli a imbarcarsi per Atene in occasione del matrimonio.

Napoli, 30.

Oggi c'è stata l'assemblea della Croce rossa per l'elezione del presidente.

La Sala Tarsia rigurgitava di signore appartenenti all'aristocrazia.

L'onorevole De Zerbi fu trionfalmente accolto.

Riferì intorno alla propria gestione con molto brio, ringraziando amici ed avversari. Egli fu moltissimo applaudito.

L'onorevole Nicotera e altre notabilità gli strinsero la mano.

Procedesi alla elezione.

Le signore presentano le schede aperte col nome di De Zerbi in carattere maiuscolo.

Il principe di Ruffano, candidato alla presidenza, rifiutò ieri con nobilissima lettera, esaltando lo spirito di carità dell'onorevole De Zerbi.

Il quale risulta eletto presidente con 420 voti su 480 votanti. L'esito della votazione è accolto da una grande ovazione.

Bologna, 30.

Presenti le autorità cittadine, fu inaugurato stamane l'Istituto antirabbico sorto per iniziativa del prefetto Scelsi, con elargizioni di S. M. il Re, dell'onorevole Crispi e con sussidi di cittadini e di corpi morali di Bologna e delle provincie finitime, sotto la direzione del prof. Murri.

Jack lo sventratore

LONDRA, 29. — La folla arrestò nel quartiere di Lambeth un individuo che, di pieno giorno, dinanzi all'Ospedale di San Tommaso, assassinò un uomo e tentò di assassinare una donna.

Si crede che l'assassino sia Jack lo sventratore.

LONDRA, 30. — L'individuo che assassinò un uomo e tentò di assassinare una donna si chiama James Crickman. Si crede che sia pazzo.

TELEGRAMMI STEFANI

WADY-HALFA, 29. — Un distaccamento di cavalleria dei Dervisci è passato oggi al nord di Wady-Halfa.

ATENE, 30. — Il Consiglio dei giureconsulti di Stato emise il parere che il governo non è obbligato a convocare il Consiglio locale per giudicare l'accusa di Simonia formulata dall'arcivescovo di Corinto contro i membri del Sinodo.

Notizie dall'isola di Candia annunziano che gli assembramenti continuano, ma la situazione non ispira inquietudine nei circoli ufficiali ateniesi.

BRIGUE, 30. — L'onorevole Baccarini visitò le località per lo sbocco della galleria del Sempione.

CAIRO, 30. — Sir Ev. Baring è partito ieri.

Durante la sua assenza, il segretario di ambasciata, Clarke, assume la direzione dell'agenzia diplomatica inglese.

LA CRONACA DEL MARE

BARCELLONA, 26. — Proseguì ieri sera per il Plata il piroscafo *Indipendente*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Napoli e Genova.

NAPOLI, 26. — Il vapore *Lusitania*, dell'Orient-Line, con la valigia australiana, è giunto.

PORTO SAID, 26. — Proveniente da Suez, proseguì ieri sera direttamente per Genova il piroscafo *Africa*, della Navigazione generale italiana.

BONAVENTURA SEVERINI, *gerente responsab.*

Stabilimento tipografico dell'*Opinione*

BANCA GENERALE

SOCIETÀ ANONIMA

ROMA — MILANO — GENOVA

Capitale, L. 50,000,000 — Versato, L. 25,000,000

AVVISO

I possessori delle Azioni Banca Generale sono avvertiti che a partire dal 3 luglio prossimo venturo il cupone numero 22 sulle dette Azioni (primo semestre interessi 5 0[illegible] 1889) in lire 6 25, sarà pagabile:

in ROMA presso la Banca Generale
» MILANO » » »
» GENOVA » » »
» FIRENZE presso i sigg. Em. Fenzi e C.
» TRIESTE presso i signori Morpurgo e Parente.
» BASILEA presso i sigg. De Speyr e C.
» ZURIGO presso la Société de Crédit Suisse.

Roma, 25 giugno 1889.

LA DIREZIONE.

Ferro Bravais

(Vedi avviso in quarta pagina)

IL BANCO CERASI

in via del Babuino, N. 51, è incaricato dalla **Società delle Strade Ferrate del Sud dell'Austria** del pagamento del Cupone delle Obbligazioni Lombarde, scadente il 1° luglio 1889.

Sorgenti Termo-Solforose

nell'UMBRIA.

Col 1° luglio si aprirà in Triponzo, villaggio tra Spoleto e Norcia, il nuovo e grandioso stabilimento balneario, composto di eleganti ed ariosi camerini e decorato in quest'anno di sale e di un ampio porticato.

Si è pubblicato:

DEL SOCIALISMO

CONFERENZA

DEL

Professor ANTONIO LABRIOLA

pronunziata il dì 20 giugno nella Sala dei Reduci indipendenti.

Un elegante opuscolo di pagine 24 col ritratto dell'autore.

Trenta centesimi.

Chi manda Cent. 30, anche in francobolli, all'Editore *EDOARDO PERINO, via Lavatore, 88, Roma*, riceverà per posta l'opuscolo.

LE VERE POSATE CHRISTOFLE

originali, trovansi in vendita all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma via del Corso, 375-79 — in Firenze de' Panzani, 26

DA VENDERE

OCCASIONISSIMA

Pompa da Mini[illegible]

quasi nuova, della Casa Tangyes C[illegible] Birmingham. Aspira 8-10 metri l'acqua sino a 20 metri d'altezza, dando 60 metri cubi d'acqua l'ora.

La pompa contiene il meccanismo per farla funzionare col vapore, il motore può essere collocato anche a [illegible] di distanza.

Essa è quasi nuova, non avendo servito che un mese circa per asciugare un pozzo di miniera: è munita di tutti i pezzi per l'introduzione del vapore nell'acqua, come pure di tutto il necessario per esser messa subito in azione.

Questa pompa non occupa che 1,20 × 0,85, e può lavorare anche [illegible] nel pozzo per esser calata man mano che questo vien vuotato.

Per ulteriori schiarimenti e trattative rivolgersi all'Ufficio di Pubblicità, 12 Montecitorio, Roma.

LOËCHE-LES-BAINS Canton Vallese - Svizzera

Hôtel des Alpes — *Casa di 1° ordine, rimessa completamente a nuovo* — *Illuminazione elettrica* — *Bagni* — *Idroterapia* — *Vettura a tutti i treni* — *Pensione da L. 8 in su.* — Proprietari **L. Brauser frères.**

SONNAMBULA

I signori che desiderano consulti di presenza o di corrispondenza per affari di curiosità o di qualsiasi cosa possibile ad ottenersi dalla chiaroveggente sonnambula, schiarimenti utili ed importanti, basta scrivere le domande di ciò che si desidera conoscere ed inviare L. 5 in vaglia postale o in lettera raccomandata alla Signora **Matilde D'Amico**, via Ugo Bassi n. 29, Bologna.

STABILIMENTO BALNEARIO

dell'Acqua Minerale Sulfurea detta

LA PUZZOLENTE

IN TOSCANA

Questo Stabilimento balneario, situato sulle colline di Livorno, in luogo ameno, a tre chilometri dalla città, e precisamente nella tenuta di Limone, rimarrà aperto dal 15 giugno corr. a tutto il 20 prossimo mese di settembre.

In Livorno, presso il signor ALFREDO MAFFI, via del Casone, esiste il deposito dell'acqua suddetta in bottiglie per uso interno.

CHOCOLAT Suchard

La qualità squisita della Cioccolata prodotta dalla celebre Fabbrica di **PH. SUCHARD** di Neuchâtel (Svizzera) conferma ogni giorno più la sua riputazione. Essa è raccomandata dalle celebrità mediche come l'alimento ricostituente il più digeribile per i convalescenti e per le persone deboli. Il cacao di salute, privato del suo grasso, si distingue specialmente a tale scopo. Essa è ogni giorno più ricercata. La **Cioccolata Suchard** è indispensabile per touristes e i viaggiatori. Trovasi vendibile solo nelle migliori Confetterie, Farmacie e Drogherie di tutto il mondo.

GRANDE MEDAGLIA D'ORO

all'Esposizione Universale di Anversa del 1885

SELLEZZA E GIOVENTU

si ottiene coll'uso della vera

Acqua Inglese

preparata dal Prof NELSY, adoperata in Inghilterra Francia, Italia, ecc., con splendido successo da un quarto di secolo.

CONSERVA per lungo tempo il primitivo colore
CHIARA come acqua pura.
PRIVA di qualsiasi sudiciume
RINFORZA i bulbi.
AMMORBIDISCE i capelli.
CONSERVA il ricciolo per circa sessanta giorni
NON SPORCA la pelle.

Prezzo: L. 6 la bottiglia con istruzione. – Aggiungere 5 centesimi per il pacco postale.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italian Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze via de' Panzani, 25

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

Tutti gli articoli per uso di cucina come Casseruole, Stufer, Pescierini, Stampi per dolci, Leccarde, Ghiotte, ecc., trovansi in rame, acciaio porcellanato, ferro stagnato, presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, via del Corso, 375-79. — In Firenze, via de' Panzani 25.

...so INDIPENDENTE partirà il 22 Giugno 1889

...RNALE PER I BAMBINI

...OLLEZIONI COMPLETE

...a la numerose richieste l'Amministrazione del Giornale ha fatto completare l'intera collezione del Giornale per gli anni: ... poi ed è quindi in grado di ... in vendita a L. 5 ciascuna, ritirate esattamente in tela.

... del grazioso libro **Flik e Flok** in un Circo, divertentissimo volumi, ne fa una altra edizione che ... in vendita a L. 5 la copia.

...igere lettere e vaglia all'Amministrazione del Giornale per i Bambini

121 - Piazza Montecitorio - ROMA.

CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA E Modo di ridonare ad essi il colore primitivo della giovinezza

La migliore delle **Acque** per lavare la testa, togliere la forfora, arrestare immediatamente la caduta dei capelli e della barba ed agevolarne lo sviluppo è:

l'ACQUA DI CHININA

preparata da **A. MIGONE e C.i**

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 — 3.50 — 4,25 ed in bottiglie da litro L. 8.50 la bottiglia.

L'ACQUA ANTICANIZIE — A. Migone e C. serve per ridonare alla barba od ai capelli bianchi ed indeboliti, il colore, la bellezza e la vitalità della prima gioventù ed anche per lavare le pellicole dalla testa. — È la composizione la più accreditata che esista, perchè innocua e perchè si usa colla massima facilità e speditezza senza macchiare nè la biancheria nè la pelle. **Una sola bottiglia basta per darne un effetto sorprendente.**

Costa L. 3 la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da

ANGELO MIGONE e C.i Via Torino, 12 – Milano.

e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 75.

ACQUA LITIOSA DI S. MARCO

Sorgente di S. Marco - Tenuta del Marrucheto

proprietà

Cav. MICHELE TONCI-FABBRINI

LIVORNO (Toscana)

Raccomandata dalle primarie autorità Mediche

Premiata all'Esposizione di Torino 1884, alle Esposizioni Scientifiche ed ai Congressi Medici

PROPRIETÀ TERAPEUTICHE

DIURETICA, ricostituente di una efficacia meravigliosa nella **Diatesi urica**, in ispecie nella **Calcolosi** ed **Incrostazioni calcaree** della vescica. **Renella, Affezioni nefritiche e gottose.**

UTILISSIMA nei **Catarri** dello stomaco, **Digestioni difficili, Debolezze di stomaco, Catarro** delle vie biliari, della vescica, nella **Ipertrofia cronica del fegato** e nella **Ictizia biliare.**

Vendita presso le principali Farmacie e Depositi del Regno

ELATINA CIUTI

Accreditatissima per combattere tutte le affezioni catarrali. L'esteso uso che da tanti anni se ne fa per tutta l'Italia ed all'estero, è bastevole per raccomandarla. Si avvertono i consumatori di ricusare le bottiglie che non sono munite della marca di fabbrica regolarmente depositata, con cui è chiuso l'involto che racchiude la bottiglia. La marca di fabbrica è un'etichetta dorata rotonda nel cui centro è scritto: **Luigi Ciuti.** Si vende alla di lui farmacia, via del Corso, 3. FIRENZE, ed in tutte le farmacie del Regno.

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

è il **FILTRO INGLESE** il più raccomandato dalle celebrità mediche. **Fornito e provveduto in tempo**

N. 1 da 1 gallone	L.	96
N. 2 da 2 id.	L.	42
N. 3 da 3 id.	L.	60
N. 4 da 6 id.	L.	96
N. 5 da 9 id.	L.	120
N. 6 da 12 id.	L.	150

Filtri tascabili da L. 4 a L. 17 50

Imballaggio gratis

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, Via del Corso 375-379

SVEGLIE AMERICANE GARANTITE

a Lire 2,95

Deposito speciale presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze via de Panzani, 25.

IIIe ANNEE

L'ITALIE

ANNÉE

PRIMES AUX ABONNÉS

L'administration du Journal **l'Italie** offre à ses abonnés des primes qui seront sans doute bien agréés.

Tous les abbonnés anciens ou noveaux de 3 mois, à partir du 1er Avril prochain, auront droit à un des volumes suivants, à leur choix:

Il Libro delle Fate – La Marchesa di Santa Pia
A. E. I. – Gli abitanti del Pianeta Marte

Les abbonnés de six mois et de neuf mois à partir du 1er Avril 1889, auront droit respectivement à deux ou trois des volumes ci-dessus à leur choix.

L'Administration met en outre à disposition de ses nouveaux ou anciens abonnés à partir du 1er Avril les magnifiques œuvres illustrées:

La Germania – Il Don Chisciotte

moyennant un supplément de 12 francs pour chaque ouvrage, pour les abonnés de 3 mois; de 11 francs pour les abonnés de six mois et de 10 francs pour les abonnés de neuf mois.

L'envoi devant être fait par chemin de fer est à la charge de l'abonné.

PRIX D'ABONNEMENT

	Trois mois	*Six mois*	*Un an*
Royaume d'Italie, Tunis La Goulette, Suse, Alexandrie d'Egypte et Tripoli de Barbarie	Fr. 10 —	19 —	36 —
Etats de l'Union postale	» 15 —	28 —	51 —

Les abonnements commencent à partir du 1er et du 16 de chaque mois. Pour s'abonner, adresser, à l'administration du journal **L'Italie** à Rome, un bon de poste ou un mandat à vue sur Rome.

BUREAUX DU JOURNAL

Rome – Piazza Montecitorio, 127 — Rome.

29. 29. Caro tesoro mio. Non venni prima da te perchè avevi detto di uscire; e molto mi è rincresciuto perchè avrei potuto forse dirti cosa volevo. Direttamente od indirettamente fammi sapere tue notizie e più presto che puoi ritorna. Ti mando tutti i miei baci ed esco colla speranza di rivederti prima che tu parta.

LIVORNO (*Toscana*)

Stabilimento di Bagni

proprietà

CARLO RINALDI

Situato sulla spianata dei cavalleggeri con Restaurant annesso al locale.

TARIFFA

Per un sol bagno

Per una persona . L. 0, 55
Da due a cinque . » 0, 70

Abbonamento a 15 bagni

Per una persona . L. 6, 50
Due a cinque . . » 9 —

INDUSTRIES

GIORNALE

di ingegneria industriale, elettrica, chimica, meccanica e manifatturiera.

Si pubblica a Manchester in lingua inglese, una volta la settimana. Tratta praticamente di tutte le industrie. È meglio e più diffusamente di qualunque altro giornale.

Abbonamenti:

Per l'Italia, anno . . . L. 50
» sei mesi . » 26

Per abbonamenti ed inserzioni, dirigersi all'Ufficio principale di Pubblicità; Roma, 127, Piazza Montecitorio - Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 26.

Nuovi Reggifiaschi

in metallo inossidabile

I più eleganti di quanti furono messi in vendita. Prezzi modicissimi.

Prezzo del piede di legno Lire 5.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 377-379, e in Firenze via de' Panzani, 26.

PEI PRIVATI

Avvisi comuni . . Cent. 5 la parola
Corrispondenze private » 10 »

Giovane impiegato che conosce la corrispondenza in lingua francese ed italiana, desidera occuparsi nelle ore della sera per la tenuta dei libri ed il disbrigo della corrispondenza ecc. ecc. Scrivere E. G. 150 all'Amministrazione del Giornale *L'Italie*, Roma.

Un professore presso una scuola tecnica di Roma, desidera dare lezioni particolari di disegno e pittura. Scrivere X. Y presso il Giornale *L'Italie* Roma.

NUBIAN

LUCIDO PER SCARPE

Lire 0, 35 al flacone

Dirigersi all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma Corso, 375-79 — in Firenze via de'Panzani, 25.

UFFICIO per REGISTRO

Piazza Montecitorio 127

ROMA

– Cura del Sangue –

FERRO CHINA BISLERI

MILANO – Felice Bisleri – MILANO

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro perfettamente assimilato

LIQUORE DA PRENDERSI PURO CON ACQUA, SELTZ O SODA

R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Napoli, 12 gennaio 1888.

D.r SEMMOLA
prof. di Farmacologia sperimentale
e di
Clinica Terapeutica

Gentilissimo signor Bisleri

Ho sperimentato largamente il suo Elixir Ferro China e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando non esistano cause malvage o anatomiche irresolubili. » L'ho trovato soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici postumi, della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza, da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo Elixir una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA

Prof. di Clin. Terap. dell'Univ. di Napoli - Sen. del Regno

Prezzo di vendita: Bottiglia grande da litro L. 5,00 - 1/2 Bottiglia L. 2,75

Vendita nelle principali **Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi**

Preservativo contro le febbri prodotte da malaria - Preservativo contro le febbri prodotte da malaria -

Mancanza di Forze

ANEMIA CLOROSI — **IL FERRO BRAVAIS**

DEBOLEZZA CONSUNZIONE — **IL FERRO BRAVAIS**

Esperimentato dai più grandi medici del mondo agisce direttamente nell'economia vitale senza occasionare il menomo turbamento. Esso restituisce i colori e ricostituisce il sangue e gli dà il vigor necessario. Non annerisce mai i denti.

Guarisce radicalmente le persone affette di anemia, di consunzione e di debolezza provenienti da malattia, da eccesso di lavoro o da soggiorno nei paesi caldi, i ragazzi e le giovani il cui sviluppo è difficile e le donne indebolite per le conseguenze di parto o altre perdite. In generale questo ferro agisce contro il languore sotto ogni aspetto.

DIFFIDARSI DELLE IMITAZIONI — Esigere la firma R. BRAVAIS *stampata in rosso.*

Deposito nella maggior parte delle Farmacie.

VENDITA ALL' INGROSSO : 40 et 42, Rue Saint-Lazare, PARIS

RECOARO

Due ore e mezzo circa di magnifica strada con tram da Vicenza o da Tavernelle

Regie Fonti Minerali Ferruginose – Regio Stabilimento Balneo-Idroterapico

Aperto da Maggio a Settembre.

Cura del latte in apposito Chalet Svizzero annesso al Grand Hôtel Giorgelli, condotto da Antonio Visentini.

Grandi feste pel centenario dello scoprimento delle Fonti.

Sono innumerevoli le guarigioni che si ottengono con queste celebri acque acidule ferruginose e fresche e di gusto sapore, nell'**anemia, clorosi, affezioni del fegato** e della **vescica, calcoli, renella, disordini uterini, febbri intermittenti,** e in genere in tutte le **malattie gastro-enteriche.** Lo Stabilimento Balneo-Idroterapico è munito dei più perfetti apparecchi moderni, e recentemente vi si aggiunse un'acqua freddissima in modo che la cura riesce completa sotto ogni rapporto

Clima dolce, Posta, Telegrafo, vetture, somarelli numerose case d'alloggio, Caffè, Trattorie ed Alberghi anche di primo ordine con pensioni e servizi alla carta ed a table d'hôte, rendono ameno e ricercato il soggiorno di Recoaro anche per chi non essendo malato, ama sottrarsi ai grandi calori estivi e ritemprarsi in salute

Queste acque saranno trovate nelle principali Farmacie e depositarii del Regno, con deposito in MILANO presso A. BIZZOZERO Via San Vincenzino, 19.

Posateria argentata

DI

FABBRICAZIONE ROMANA

marca

al titolo **CHRISTOFLE** garantito

marca

Modello «Baguette»		Modello «Baguette»	
Cucchiaio da tavola. .	L. 2,50	Cucchiaio da dessert. .	L. 2,25
Forchetta id. .	» 2,50	Forchetta id. . .	» 2 25
Coltello id. .	» 2,25	Coltello id. . .	» 2,50

Cucchiaino da caffè L. 1,10 — Cucchiaione da zuppa L. 12,50 — Cucchiaio a ragout L. 6 — Trinciante e forchettone L. 12,50 — Posata per insalata L. 12. — *Si assortiscono forniture complete per Conventi, Clubs, Caffè, Restaurants, ecc.* — Si ricaricano *posate Christofle* usate.

PREZZI

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Palazzo Theodoli. — In Firenze via de' Panzani, 26, Palazzo Carega.

Amido Doppio Mack

(Ufficio fabbricante-inventore H. MACK ULM)

L'Amido doppio Mack (Specialità di nuova invenzione) offre la massima facilità per stirare e contiene delle sostanze che risparmiano di preparare al borace ecc., prima di adoperarlo. La biancheria riesce molto bella, dura bianca e d'un perfetto lucido e non si attacca al ferro.

Si vende nelle principali drogherie e nei negozii coloniali del regno

Prezzo: cent. 45 per scatola di 1/4 Kilo e 90 per 1/2 Kilo

Deposito presso l'Emporio Franco Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-79 — In Firenze via de' Panzani 25.

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli, Africa, L.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord . . . . . »	11	27	
America del Sud e Asia . . . . . »	15		
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda			

Cent. 5 in tutta Ital

FANFULLA

Num. 179

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA – Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

ROMA, Lunedì-Martedì 1-2 Luglio 1889

Cent. 5 in tutta Italia

GIORNO PER GIORNO

Ah! *Popolo* mio, quanto sei cocciuto! diceva il Pievano Arlotto!

Il suddetto *Popolo*, dunque, nella polemica a proposito del discorso Saint-Bon dice queste due cose:

Che il *Fanfulla* polemizza a proposte e risposte che ricordano gli esercizi della dottrinella.

E che il *Fanfulla* ha virato di bordo!

Ora, il metodo di fare le risposte citando le proposte, è sempre stato il più utile per rimanere nell'argomento. E la risposta non deve deviare se non quando ha deviato la proposta.

Motivo per cui chi ha cercato di virare di bordo è il *Popolo romano*, per sua stessa confessione: ma la virata gli è riuscita male.

Il *Popolo romano* è come quella donnina che essendo calata poco a poco nel pozzo dal marito seguitava a lellicare, e quando l'acqua le arrivò alla bocca e man mano alla testa, alzò le braccia per continuare a fare gesti lellichini.

Il *Popolo romano* è a picco, e seguita a dire a me che ho virato di bordo!..

Per smettere non c'è che dargli ragione, lì dove si trova, e di lasciarlo padrone delle acque di Sant'Agostino.

Si sa che vittoria sia la padronanza delle acque.

* * *

Il truce caso del bersagliere Borelli continua ad occupare l'opinione pubblica. Chi lo giudica pazzo d'una follia ereditaria e latente, o d'una frenesia improvvisa scoppiata lì per lì per fenomeno d'insolazione, cerca probabilmente la parola d'un enigma insolubile. Chi lo suppone scellerato calunnia forse la natura umana per qualche secondo fine di partito o di sistema.

Per noi, la morte del Borelli troncа ogni discussione. Sul cadavere dell'omicida non ci piace impegnare una lotta. Coteste tragedie, del resto, che sbigottiscono la mente e fanno fremere il cuore, sfuggono alla discussione.

Il colpo del capitano Prestinari, che pose fine alla tragedia, risparmiò certo la preziosa esistenza di qualche altro difensore della patria, e risparmiò certo al paese il triste spettacolo di un processo scandaloso e di un supplizio infamante.

Feroce per istinto o frenesia, la belva, inebriata dalla strage, era al colmo della sua rabbia; e di fronte al pericolo di tanti innocenti fu provvida e generosa la mano che la stese al suolo. Dinanzi alla terribile atrocità del fatto e all'imminenza di più funeste conseguenze, si accordano certamente in una stessa sentenza le più disparate opinioni circa la legittimità del diritto di punire coll'estremo supplizio un delinquente.

E se non ci sostenesse la speranza che simili anomalie, morbose o tristi, si facciano più rare, vorremmo che l'esempio del capitano Prestinari risvegliasse più gagliardo nel cuore dei soldati di ogni grado il sentimento della loro responsabilità e dell'onore del corpo cui appartengono, per animarli a salvare, con un pronto intervento, dalla rabbia d'un animale incosciente e furibondo, la vita dei fratelli, dei camerati o dei superiori.

In certe occasioni il tempo è più che moneta... è sangue, è vita, è carità di patria!...

* * *

Nozze principesche e montenegrine.

Il fatto degli sponsali fra un prossimo parente dello czar e la figlia del principe Nikita è considerato come un sintomo importante per la grande infedeltà del tempo della sposa in confronto di quello dello sposo.

Pietro il Grande ha avuto un bello sposare una contadina!

Non ci sono abituati a osservare come un caso nuovo il fatto che la futura sposa del granduca Pietro non è altro che una villanella, figlia del capo d'una tribù di poveri montanari e nipote, per parte di madre, del padrone d'una piccola osteria di campagna!

Questo suocero di Nikita si fa bene chiamare oggi il "senatore, ministro e vojvoda Nojus Petrovic Petrovic„ ma con tutti questi titoli egli rimane sempre l'oste di un modestissimo Han, dove i viaggiatori che da Cattaro sono diretti a Cettinje debbono accontentarsi di un alloggio peggio che meschino.

Anche con tutte le altre famiglie dei vojvodi, ossia contadini primarii del paese, il principe Nikita trovasi unito da legami di parentela, e fuori di questa cerchia, col solo principe serbo Pietro Karageorgevic, pretendente al trono di Serbia.

Perciò il matrimonio fra il cugino dell'imperatore di Russia e la figlia dell'ospodar del Montenegro deve considerarsi come un'alleanza essenzialmente politica, la quale non può non esercitare una grande influenza sulle menti degli Slavi meridionali.

* * *

A proposito. Allorchè Nikita fece testè ritorno dal suo viaggio in Russia alle patrie montagne, i montanari accorsero da ogni parte a salutarlo. Appena sbarcato a Cattaro, egli montò a cavallo e si diresse al suo principato, mentre la famiglia seguivalo in carrozza.

Giunto al confine discese di sella, si scoprì, e fatto un triplice segno di croce mormorò una breve preghiera di ringraziamento, durante la quale i dignitari dello Stato ed il numeroso popolo restarono pure a capo scoperto e silenziosi.

— Iddio vi assista, Montenegrini! - disse poi - e la folla rispose:

— Ben tornato, Ospodar!

Poi il principe domandò come stavano i fratelli, cosa ci era di nuovo nel suo caro Montenegro, e come si metteva il raccolto del grano.

Essendo giunte nel frattempo le carrozze, Militza, la fidanzata del granduca, fu fatta segno a speciali dimostrazioni di giubilo. Gli uomini le baciarono la mano, cosa fin qui inaudita nel Montenegro, ove di solito il sesso debole deve baciar la mano all'uomo, perfino la moglie al marito!

Paesi vergini!

* * *

Il duca di Morny figlio sta per pubblicare a Parigi le memorie di suo padre.

Il duca di Morny, di cui Alfonso Daudet ha fatto, sotto il nome di duca di Mora, uno dei principali personaggi del suo *Nabab*, è una delle figure più compiesse, più caratteristiche, più originali del secondo impero. Figlio naturale del generale Flahaut e della regina Ortensia, per conseguenza fratello uterino di Napoleone III, egli è stato anche il suo più valido cooperatore durante i primi e i più splendidi anni dell'impero.

Il duca di Morny fu con Saint-Arnaud, Persigny e Maupas uno dei collaboratori principali del colpo di Stato del 2 dicembre, di cui egli consolidò la riuscita come ministro dell'interno. Si era detto anzi che più che un compartecipe dopo il fatto, egli fosse stato un inspiratore prima del fatto. Ora i documenti pubblicati dal figlio tenderebbero appunto a sregionarlo da questa accusa.

* * *

"Questi ricordi - ha detto il duca di Morny - cominciano verso il 1830, dove noi vediamo mio padre figurare fra i combattenti di luglio: continuano nel 1848, nella quale epoca egli diede la sua dimissione da ufficiale d'Africa e tornò a Parigi: poscia arriviamo al 1842 quando, sotto il signor Guizot, egli fu eletto deputato: è questo il vero principio della sua carriera: egli si dedicò allora alle discussioni finanziarie ed economiche.

"Egli non ha mai tentato nulla contro la monarchia di luglio per ricondurre l'impero. Nemico giurato delle rivoluzioni, voleva soltanto che si reprimessero come un atto di vandalismo diretto contro il progresso „.

Una rivelazione curiosa è che Morny non conobbe il principe Luigi Napoleone che dopo la sua elezione alla presidenza della repubblica.

Passiamo al colpo di Stato.

* * *

"Il colpo di Stato non fu elaborato in presenza di mio padre. Il principe, il cui carattere era indeciso, espose il suo progetto ad alcuni amici intimi, fra i quali era il signor de Persigny: dinanzi agli ostacoli che si opponevano alla sua riuscita, il presidente, non trovando alcun mezzo di venirne a capo, dichiarò che Morny soltanto poteva condurre a fine l'intrapresa.

"Persigny ebbe l'incarico di comunicargliene il piano. "È un affare pericoloso – disse egli a Morny - e voi ci giuocate la testa! „ — "Bah! - rispose il duca – dal momento che è necessario giuocarla!.. „ Secondo lui, il colpo di Stato era indispensabile: esso si imponeva a Napoleone a rischio di non essere imperatore, e di non essere neppure rieletto alla presidenza.

"Il signor Thiers, checchè se ne sia detto, era stato informato del colpo di Stato, e ne sarebbe stato parecchio accarezzato se glielo avessero provato allorchè egli era presidente. „

* * *

Ancora una circostanza che merita di esser conosciuta, perchè riguarda più direttamente l'Italia.

"Dal 1856 al 1857, è l'apogeo della situazione di mio padre. Ambasciatore a San Pietroburgo, egli ha diretto dal suo posto la politica estera della Francia. Viene in seguito la questione del regno di Napoli. Napoleone voleva, a quanto sembra, collocare uno dei suoi su questo trono: il duca si oppose pretendendo che il nepotismo è un atto di cattiva politica ed era, secondo lui, una delle cause della caduta di Napoleone I. „

* * *

I lettori avranno letto due o tre giorni sono la notizia che a Londra, in una conferenza fatta in teatro dal boulangista Laguerre, la signorina Sombreuil salì sulla scena.

Bisogna sapere che madamigella de Sombreuil è una celebre e coraggiosa acrobata francese. Essa non si trovava in tutto d'accordo colle opinioni espresse dall'eloquente deputato, e gli si è buttata addosso.

Si può essere persone di spirito finchè Dio vuole, ma un oratore che vede intramezzarsi in un suo discorso un salto mortale e una figura femminile piovuta dal cielo, deve per necessità rimanere come Tenoto.

Il povero Laguerre non ha potuto sfuggire all'impressione della sorpresa: ha interrotto la sua concione e ha pregato madamigella de Sombreuil ad abbandonare la sala. Cosa eseguita subito e con tutta gentilezza.

L'avvenimento ha fatto rumore, e un impresario inglese ha presentato alla saltatrice le proposte più obbliganti.

Essa non ha voluto impegnarsi in alcun modo, perchè è deliberata di prendere parte attivissima nella futura lotta elettorale francese, manifestando le sue convinzioni antiboulangeriste nella precisa maniera di cui ha dato a Londra il primo esperimento.

Madamigella de Sombreuil, in tutte le riunioni elettorali lotterà pel trionfo delle sue idee, e si metterà con i piedi e con le mani, e, caso raro, arrischierà l'osso del collo per le sue convinzioni.

* * *

Per finire.

Ad un esame di laurea:

Professore. Cos'è il matrimonio?

Studente. È un contratto bilaterale tra due o più persone.

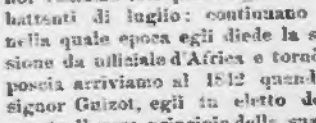
(Testuale).

Un vecchio comunardo, sentendosi vicino a morire, incoraggia alcuni suoi discepoli a perseverare sulla "via del progresso „.

— In quanto a me - egli dice - miei ottimi amici, pur troppo mi accorgo che non v'ha più olio nella lucernina...

Un discepolo interrompendolo:

— Che te ne importa? Basta che vi sia ancora del petrolio!



CORRIERE POLITICO

Cose vaticane.

Ieri il Santo Padre ha chiamato i cardinali a concistoro segreto.

Circostanza - dicesi - aggravante, sulla quale il *Popolo romano* scrive:

"Questa forma di concistoro è rarissima e non è usata che in casi eccezionali od in gravi circostanze

"I cardinali non possono essere accompagnati da alcuna delle persone, che ne costituiscono la corte, ed hanno l'obbligo del segreto sulla materia trattatevi.

"Nella sala del concistoro non sono ammessi personaggi estranei al Sacro Collegio.

"Pio IX, nel suo lungo pontificato, ricorse a questi concistori una sola volta.

"Naturalmente non possiamo sapere le ragioni di questa riconvocazione del Pontefice, ma non sembra improbabile che ad essa non siano estranee le dichiarazioni fatte venerdì scorso dal presidente del Consiglio nel Senato del regno „.

Se è proprio avvenuto così, tanto meglio. Siccome fra noi e il Vaticano pare sia corso un equivoco, mille grazie al Santo Padre se lo chiarirà facendoci sapere quello che gli ha fatto mutare parere dopo l'opuscolo del Padre Tosti.

Conti chiari, amici cari. Ben inteso: cari se amici. Che se dovremo, invece, essere nemici, in chiarezza dei conti ci farà in ogni caso dei nemici leali ed offrirà l'appiglio sia a trovare l'accordo, sia a combatterci con quella lealtà che permette a guerra finita una pace proficua e senza rancori.

Primo luglio.

Ieri sera ci siamo addormentati all'ombra d'una duplice legislazione penale. Ci siamo svegliati questa mattina sotto gli auspici di un codice unico. Vi sentite meglio voi? Io, dico il vero, non me ne sono accorto.

Il patibolo, o come lo chiamano, l'assassinio legale è soppresso. Resta quello illegale: e non è provato che l'abolizione dell'altro non sia il mezzo più efficace per combatterlo e difenderci ne!...

Ma già si sa che uno Stato veramente civile nel fare i suoi codici pensa prima a migliorare la sorte dei malfattori: gli galantuomini c'è tempo a pensarci: quelli non si lamentano mai.

Il codice vecchio ha fatto l'ultima prova lanciando a vuoto quattro condanne capitali: tre a Bari, una a Treviso! I condannati devono aver sorriso.

Speriamo che il nuovo codice, la nuova legge penale porti seco nuovi costumi.

Disarmiamo la giustizia della sua spada, ma intanto guardiamoci più che mai dal pugnale degli assassini.

L'incidente di Gabes.

È entrato ieri sera nelle acque ufficiose della *Riforma*, che ne parla così:

"I pescatori italiani, fratelli Scalabrino ed altri, hanno presentato al R. Consolato in Tunisi un reclamo con cui espongono che trovandosi nelle acque di Gabes ed avendo issato a bordo la bandiera italiana, furono assaliti da agenti doganali tunisini che sequestrarono la barca ed il carico dopo aver fatto abbassare la bandiera, dicendo che avrebbero potuto anche straccerla.

"Il reggente e la R. Agenzia in Tunisi portò senza indugio tale reclamo a conoscenza del ministro degli esteri del Bey, chiedendo una immediata inchiesta, e facendo le più vive proteste per l'accaduto ove risultassero esatti i fatti esposti.

"Il ministro degli esteri tunisino ha risposto che dalle indagini finora fatte sarebbe risultato che la barca per cui si reclama trovavasi da vario tempo a secco, ossia era stata trasportata a terra, dove serviva da abitazione e da magazzino: che perciò gli agenti doganali la visitarono e vi sequestrarono il sale (oggetto di monopolio locale) come avrebbero potuto fare in uno spaccio, casa o magazzino qualsiasi esistente a terra.

"I pescatori italiani avrebbero dapprima inalberato e poi tolto essi stessi la bandiera, come pure avrebbero essi stessi scaricato il sale che era a bordo, dopo avutone invito dai doganieri.

"Questo sarebbe il risultato delle prime indagini.

"Quanto alle ingiurie che sarebbero state proferite contro la bandiera, il detto ministro degli esteri ha assicurato di aver ordinato una speciale inchiesta per appurare questo punto „.

Tra un'inchiesta e l'altra sarà meglio sospendere ogni giudizio e aspettare le spiegazioni del governo bellicoso.

Chi ne sentirà piacere per il primo, sarà il Bey, contento come una pasqua di sentirsi trattato come se fosse un vivo e vero sovrano responsabile.

Guerra, guerra!

Un dispaccio da Losanna ai giornali di Vienna dice che nella bella città dove è sepolto Amedeo VIII, come a Berna, "le voci di una guerra inevitabile, imminente fra i tre imperi nordici trovano fede anche nelle regioni più autorevoli e destano viva impressione „.

Se devo dire la mia, queste voci, a furia di correre, devono essere stanche, sfinite. Si fermino e si riposino.

Certo l'orizzonte politico, per dire come si dice nei circoli analoghi, è scuro: ma oramai ci siamo abituati, e un troppo rapido rischiaramento ci darebbe noia col sole di luglio!

Tuttavia bisogna ringraziare le *regioni autorevoli* di Berna e di Losanna che limitano la guerra ai tre imperi del Nord, dando a noi, che siamo il regno del Sud, e alla Francia, che è la repubblica dell'Ovest, la privilegiata situazione di una benevola quanto comoda neutralità. Rimane l'Est co' suoi regni e co' suoi principati balcanici e danubiani.

O che parte serbano all'Est le *regioni autorevoli?*

Vorrei saperlo, tanto più che se fra i tre imperi si verrà alle strette, lo si farà precisamente per causa dell'Est!

Se la Francia, come sembra si creda a Losanna e a Berna, si terrà in disparte, la guerra, o sarà sconginrata, o non avrà carattere di accanimento e di ostinazione.

La Francia: ecco il pericolo! Fortunatamente per noi, e un po' anche per essa, le sue interne condizioni sono tali che ne assorbono tutte le forze nelle lotte civili. Conosco più di un francese, che a dargli inermi fra le mani Boulanger e Bismarck, piglierebbe per il collo Boulanger e, lasciando che Bismarck se ne andasse pacificamente a casa.

Germania e Svizzera.

Un dispaccio da Berlino fa rilevare qualmente la campagna giornalistica della *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* contro la Svizzera tenda a preparare le basi ad una azione diplomatica del governo tedesco. Il punto di vista della Germania è che l'istituzione in Svizzera di una polizia federale per gli stranieri non sia di per sè stessa un rimedio sufficiente fino a che non si ha la sicurezza che l'istituzione corrisponda realmente al suo scopo.

Effettivamente, nel decreto che ripristina l'ufficio del procuratore generale, si parla bensì di polizia in termini, ma le parole *stranieri ed anarchici* non vi figurano. Ed erano precisamente quelle che importava vi figurassero.

Il diritto d'asilo è sacro, ma non alla maniera feudale, quando un assassino, posto il piede sulla soglia d'un edifizio immune, poteva ridere in faccia agli sbirri, costretti a rispettarlo. Quello che si vuole è che la Svizzera il suo diritto d'asilo non lo estenda sin là: diventerebbe la negazione della giustizia.

Stellino

TRIBUNALI

Feltre, 29 giugno.

Colla laconicità del telegrafo, vi ho annunziato che ieri le Assisie di Treviso, dopo breve procedimento, hanno condannato alla pena di morte tal Mazzolini, reo confesso (meno male!) dell'assassinio di un banchiere di Conegliano, il povero signor Aronne Polacco.

△

È mestieri rifare ora, un pochino in esteso, la storia del misfatto, dal momento che in parecchi giornali del regno il medesimo ha fatto il giro della cronaca forense.

La sera del 17 novembre 1888, in Conegliano, verso le 6, quando la pioggia insistente faceva già pensare alle melanconie venture dell'inverno, un giovane entrava nel negozio di cambiavalute del signor Polacco, e pregava il banchiere che gli facesse moneta d'un biglietto di banca da lire 100. Ma, non appena questi erasi vôlto alla cassaforte per soddisfare il richiedente, cadeva riverso al suolo, vittima d'un atroce assassinio. Il giovane, armato di coltello, lo aveva assalito improvvisamente, infierendogli colpi mortali, come la recisione della carotide: e quindi lo depredava di denari, carte valori e gioie per l'importo giudicato di lire 16,000. Indi, tranquillamente, usciva dal negozio, e, per via ordinaria, sul far della notte, dirigevasi a Treviso.

△

Così si sottrasse per alcun tempo alle ricerche della giustizia: ed io vi so dire che parecchi funzionarii soffersero per tale misfatto, avvolto dalle più fitte tenebre. Ma, nei primi del 1889, per deposizioni di donne, mal soddisfatte dal giovane assassino durante la vita avventurosa condotta a Milano e a Torino, l'autorità giudiziaria, mediante taluni arresti, incominciò a subodorare qualche cosa, pur ritenendo il colpevole emigrato in America.

Più tardi, per buona sorte, avvenne che i carabinieri di Oderzo arrestassero un giovanotto, reo del furto di alcuni oggetti di vestiario: e quando costui fu condotto alle carceri il capoguardiano lo riconobbe non per la persona di cui la autorità avevano avuto nome falso, ma per un tal Mazzolini, già dal novembre scomparso dal paese natio, e, per le voci sparse, *indiziato* autore del furto e dell'assassinio Polacco.

Così fu tratto alle carceri di Conegliano, dove rimase alcun tempo a disposizione dell'autorità giudiziaria, che, anche lui contumace, aveva ordito mirabile procedimento. Indi passò a Treviso, e nelle prigioni di questa città confessò tutto.

Ma... *peccato confessato non è mezzo perdonato*, almeno in simile circostanza: e però alla Corte d'assise non vi fu sfoggio di testimoni, ed in breve ora si chiuse il procedimento penale.

Parlò l'avvocato della parte civile, che diè man forte al pubblico ministero nel colorire, a foschi tratti, l'accusa. Parlò (si sa bene) anche la difesa: ma che poteva dire? Si limitò a scongiurare che la Corte non pronunciasse l'ultima condanna a morte, essendo alla vigilia della promulgazione del nuovo Codice.

Ma, in ultimo, vennero i signori giurati ad ammettere ogni colpevolezza, e ad escludere ogni attenuante: ed allora nella grande aula si udì la voce del presidente che leggeva la terribile sentenza.

Mazzolini era condannato a morte. Egli non ha che ventun anno.

Non c'è che dire. È precisamente al momento della promulgazione del Codice nuovo che una Corte d'assise pronuncia una condanna capitale.

I commenti agli abolizionisti.

ROGER.

All'Esposizione di Parigi

PARIGI, 30. — Il giurì per la classe delle belle arti dell'Esposizione universale incominciò i suoi lavori conferendo la medaglia d'onore al pittore italiano Boldini. Per essere definitiva, tale onorificenza dovrà essere sottoposta all'approvazione del giurì superiore, composto dei presidenti di tutte le classi.

Il ministro degli affari esteri, Spuller, e Ponbelle inaugurarono ufficialmente, oggi, a Passy la Casa di ritiro fondata col lascito Rossini per i cantanti francesi ed italiani.

Furono pronunziati discorsi in elogio di Rossini.

Il congresso interparlamentare per la pace tenne la sua seconda seduta sotto la presidenza del deputato inglese Stanhope. Esso approvò una risoluzione colla quale i governi ed i Parlamenti sono invitati ad adoperarsi affinchè sieno conchiusi trattati mediante i quali i governi s'impegnino a ricorrere all'arbitrato per lo sciegliimento delle loro vertenze.

Il congresso decise che la sua prossima riunione abbia luogo a Londra.

PARIGI, 30. — Un grave accidente avvenne, oggi, alla Nuova Bastiglia, presso l'Esposizione.

Un pallone frenato, rotti i freni, urtò contro l'armatura di una casa e si ruppe la navicella. L'aereonauta Mayer ed altre due persone caddero dall'altezza di venti metri. Il loro stato è gravissimo.

PARIGI, 1. — Nell'accidente avvenuto ieri alla Nuova Bastiglia l'acreonauta Mayer solo fu gravemente ferito; i suoi due compagni riportarono leggiere contusioni, essendosi attaccati all'armatura della casa.

Corriere dei bagn....ati

Genova, 28 giugno.

Decisamente la cronaca dei bagni quest'anno vuol essere sostituita dalla cronaca temporalesca. Di bagnanti sinora non ce ne sono; ci sono solo i bagnati. Sulle incantevoli riviere liguri pare si sieno dati convegno tutti gli dei avversi e le furie dell'Olimpo: Giove tonante si sveglia da un pezzo in qua troppo spesso di cattivo umore, e ci scaraventa addosso sull'alba acquazzoni e grandine, fulmini e saetta da parere il finimondo. E si contentasse di spaventarci meno male, ma il Dio furioso non ci risparmia danni incalcolabili e, quel che è peggio, non è ancor sazio di vittime umane.

Gli stabilimenti balneari di Genova, di San Pier d'Arena, di Sestri, di Pegli, di Sturla sono tutti aperti, ma finora chi se ne avvede? Il mercurio balla sul termometro come una *prima* di rango francese, s'alza e s'abbassa dieci volte in poche ore. Dall'ultima *cronaca di temporale* che ho mandato a *Fanfulla* il 12 corrente, non s'è più avuta una giornata intera di bel tempo. Gli improvvisi rovesci d'acqua, i lampi, gli scoppi fragorosi d'elettricità sono diventati una necessità quotidiana.

><

Il Bisagno, il più modesto e pacifico signora dei torrenti, vuol far parlare di sè. Il suo letto di ghiaia, quasi costantemente asciutto, è diventato pericoloso, e reclama le sue vittime.

Giorni sono, improvvisamente irrompendo giù da Staglieno, le onde vorticose hanno invaso il torrente per tutta la sua larghezza. I ragazzi sono stati lesti a scappare e ad arrampicarsi sulle sponde, ma le lavandaie occupate più a salvare la biancheria che sè stesse dall'onde furiose, si videro a mal partito, e ripararono in un rialzo di terra circondato ed invaso in breve anch'esso dall'acqua.

Senza i pompieri della vicina sezione di San Fruttuoso, che accorsero prontamente con scale e corde, per quelle disgraziate era finita.

I bravi pompieri si calarono nell'acqua e ne estrassero fuori quelle donne, taluna già svenuta e mezzo soffocata, le altre tutte mezzo pazze dal terrore.

Una gran folla dalle due sponde assisteva ansiosa all'opera di salvataggio ed applaudì i coraggiosi soldati del dovere.

><

Il temporale dell'altra notte cominciò circa le 3 1|4 e durò sino alle 4 1|2.

Ve ne risparmio la descrizione, nè voglio accorarvi colla enumerazione delle vittime che purtroppo furono parecchie.

Il Bisagno si gonfiò in un momento: l'acqua alta sino alla volta dei ponti travolse giù a precipizio quanto incontrò.

I più vecchi della riviera di ponente non ricordano mai tanta furia nei torrenti liguri.

La Polcevera, il Verde, il Varenna, lo Sturla, erano anch'essi impetuosissimi e fecero gravi danni nella campagna.

Le strade sono rotte in parecchi luoghi.

Il Varenna tolse da una stalla e travolse in mare sei maiali; fece crollare un muro del grandioso molino Carfanello a Multedo.

Un muro crollò pure nella nuova linea ferroviaria dei Giovi presso S. Quirico.

Totale: danni incalcolabili, oltre una mezza dozzina di vittime umane!

Sarebbe tempo che gli Dei maggiori si ricordassero che siamo in estate e ci lasciassero cominciare tranquillamente la cronaca delle bagnature.

Toni

La questione di Delagoa

DURBAN, 1. — Secondo un dispaccio da fonte portoghese, fu la resistenza degli impiegati della ferrovia quella che provocò quasi un conflitto colle truppe.

Si smentisce che il capo della polizia abbia tirato contro un macchinista.

I Portoghesi sono padroni della linea.

La circolazione dei treni ricomincierà martedì.

LISBONA, 1. — Il governo non ricusa di deferire ad un arbitrato la questione della ferrovia di Delagoa, appena la Compagnia portoghese lo chiederà.

LONDRA, 1. — Le istruzioni telegrafiche inviate ai comandanti delle squadre del Capo e delle Indie orientali recano che le navi da spedirsi a Delagoa devono limitare la loro azione a proteggere la vita e i beni dei nazionali inglesi.

Un dispaccio da Durban reca che la cannoniera *Storck* è pronta, colà, a recarsi a Delagoa.

EUGENIO TERZIANI

Il Liceo e l'Accademia di Santa Cecilia sono oggi in lutto. Il maestro Eugenio Terziani, il più colto musicista romano, il contrappuntista più reputato, la cui dottrina musicale vastissima non era superata che dalla modestia del carattere e dalla semplicità della vita, è morto ieri dopo breve malattia, nell'età di poco inferiore ai sessant'anni.

Seguì giovanissimo la stessa arte della musica nobilmente esercitata dal padre Pietro Terziani, non perchè gli paresse agevole e proficuo trovare in famiglia una clientela bell'e fatta, ma per l'amore fervido, che fin da fanciullo nutrì verso la più geniale di tutte le arti. Uomo di patriarcali costumi, di pochi bisogni, di ambizioni tutt'altro che volgari, consacrò più di quarant'anni allo studio dell'arte: noncurante del guadagno, ma con la mente fissa a un ideale, che pareva gli sorridesse balenando sulla schietta gioviale fisonomia.

Era professore di composizione nel Liceo di Santa Cecilia, ed ebbe nell'insegnamento l'acutezza e la profondità che gli derivavano dagli svariatissimi studii attraverso i quattro secoli della musica moderna.

Non arrise la fortuna ai Terziani sul teatro. Adattato all'insegnamento più che al combattimento e chiamato più che alla esecuzione alla direzione musicale, eccellente insomma nella teoria, più che nella pratica, dovette cedere il bastone di direttore dell'Apollo, dove lasciò fama di onesto, imparziale e coscienzioso direttore, più che di brillante esecutore. Delle opere sue ricordiamo un *Assedio di Firenze*, rappresentato all'Apollo; ma di lui rimarrà molta musica sacra, e fra questa la *Messa di requiem*, giudicata bellissima, per la morte di Vittorio Emanuele.

Serbò fino agli ultimi anni la passione per il teatro. Rinunziando a scrivere, non potè rinunziare allo spettacolo: non dimenticò mai d'aver diretto, con molto onore, grandiosi spettacoli a Milano e a Roma. E tutte le sere di prova, all'Apollo, all'Argentina, al Costanzi, la capelluta testa brizzolata del buon Terziani si vedeva comparire nelle poltrone, e rimaneva lì fino allo spengersi dei lumi in orchestra.

Richiesto di consigli dai giovani direttori, come Mancinelli, Mascheroni, Mugnone, diceva modestamente il suo parere: ma alla maniera di Beniamino Franklin, vale a dire concludendo sempre col mettere in dubbio la propria opinione.

In Eugenio Terziani Roma ha perduto uno dei suoi figli migliori, e la musica un artista galantuomo: che è molto, a questi lumi di luna.

GILBERTO GOVI

L'illustre professore di fisica nell'Università di Napoli, Gilberto Govi, è morto improvvisamente ieri in Roma, dove era arrivato da poche ore.

La scienza ebbe in lui uno dei cultori più insigni, la cattedra dalla quale insegnava ha perduto uno dei più facondi, dei più brillanti parlatori. Egli deve al fascino della parola uno dei titoli di celebrità che godeva tra gli scienziati.

La fisica non è debitrice al Govi di scoperte importanti, ma pochi l'uguagliano, pochissimi lo superano come storico della scienza.

Era nato nel 1825 a Mantova, e i suoi primi allori li colse, giovanissimo, come professore di fisica all'Istituto tecnico di Firenze.

Fu deputato nella XV Legislatura, e accettò a malincuore la rappresentanza del Collegio di Reggio nell'Emilia, perchè le sue convinzioni radicali non lo lasciavano tranquillo sul giuramento prestato. Non ebbe contraria l'urna nel sorteggio dei professori, come un giornale di stamattina afferma, ma si dimise quando fu convinto di non potere star bene nè a sinistra nè a destra, preferendo star bene con la coscienza.

Fra le Quinte e fuori

⚔ Ricordiamo che stasera al Nazionale si dà la beneficiata della bravissima signora Amalia Borisi, colla bella commedia di Giacinto Gallina: *Una famegia in rovina*.

Quella di stasera è anche l'ultima recita che la compagnia veneziana dà per questo anno a Roma. Speriamo di riaverla fra noi l'anno venturo.

Domani sera, andata in scena della compagnia di Michele Fantechi, colla *Principessa di Bagdad* di Dumas.

Spettacoli d'oggi:

Nazionale (ore 9). Una famegia in rovina.

Musica.

Programma dei pezzi che suonerà stasera in piazza Colonna, dalle 8 1|2 alle 10, il concerto del 6° fanteria:

Marcia, *Zancle*, Lamiraux.
Ouverture, *Nozze di Figaro*, Mozart.
Faust, Gounod.
Marcia indiana, *Africana*, Meyerbeer.
Sintonia, *Guarany*, Gomez.
Polka, *Spari!* Diana.

ROMA

1° luglio

La gara provinciale

A causa dell'ora tarda in cui si eseguì la gara provinciale non ci fu possibile ieri di dare il risultato della gara stessa che ebbe luogo alla presenza di Sua Maestà il Re.

Questo è il nono anno che Sua Maestà si compiace di onorare di sua presenza la festa del tiro in Roma, che riesce sempre egregiamente per concorso di tiratori e di spettatori.

Il cattivo tempo, o meglio il temporale che imperversò sulla città verso le quattro fece mancare al lieto ritrovo molti degli invitati. Ma i recinti riservati e costruiti ai lati del palco reale erano abbastanza affollati e si notavano molte signore, una rappresentanza degli allievi del collegio militare, e rappresentanze degli altri istituti di Roma.

Facevano il servizio d'onore un plotone di carabinieri a cavallo e le guardie municipali.

S. M. il Re giunse all'Acquacetosa verso le cinque e mezzo, accompagnato dal generale Pasi, dal generale Lanza, dal colonnello Aprosio e dal marchese di Santasilia, e fu accolto dalle acclamazioni dei tiratori e dagli applausi del pubblico.

Fu ricevuto dal ministro della guerra onorevole generale Bertolè-Viale, dall'onorevole Fortis sottosegretario di Stato per l'interno, dal prefetto senatore Gravina, dal sindaco marchese Guiccioli, dal cavaliere Capri-Galanti presidente della Commissione esecutiva della quinta gara provinciale, dal generale Pallavicini comandante il corpo d'esercito, da molti consiglieri provinciali e comunali, da parecchi ufficiali superiori che rivestono gradi speciali nella direzione centrale e provinciale del tiro a segno, e da tutti i componenti la Commissione esecutiva della gara provinciale.

Nel mezzo del padiglione reale, che rappresentava una elegante tenda da campo, ideata dall'egregio cavaliere Traversari, membro della presidenza della Società di Roma, erano stati disposti i 70 premi guadagnati dai tiratori nei tre giorni della gara.

In mezzo a tutti emergevano il premio magnifico inviato da Sua Maestà il Re e quelli pure splendidi donati dall'onorevole prefetto e dal sindaco.

Il tenente colonnello cavaliere Galiani, presi gli ordini di Sua Maestà, fece dare il segnale del principio della gara reale.

I concorrenti ammessi i soli premiati nelle gare precedenti erano settantadue e dovevano eseguire una salva di 8 colpi alla distanza di 300 metri.

Il vento che soffiava impetuoso impedì ai tiratori di fare dei buoni tiri: il più fortunato fu il cav. Gustavo di Leuse, della Società di Roma, che riportò 17 punti e sette imbroccate, vincendo così il premio reale.

Secondo il signor Luigi Pesci, di Frosinone, che vinse una bandiera d'onore, e terzo il signor Oreste Casinovi, che guadagnò una grande medaglia d'oro.

Insieme ai tiratori borghesi concorsero i militari premiati nella gara speciale dell'esercito.

Terminata la gara reale, l'onorevole ministro della guerra pregò Sua Maestà il Re di esaminare i nuovi bersagli elettrici ideati e costruiti, per conto dell'amministrazione militare, dal signor G. B. Marzi, giovane di non comune ingegno, che, perseverando nei suoi studi, è riuscito a trovare un tipo di bersaglio che risponde a tutte le esigenze.

Il Re ricordò di aver visti nel 1887 i primi bersagli del Marzi, ma notò subito i radicali cambiamenti apportativi in questi ultimi tempi dall'inventore. Volle assistere ad alcune esperienze che riuscirono benissimo, e il Re più volte si congratulò col signor Marzi, incoraggiandolo con parole assai benevole.

E si passò all'ultima parte della festa, cioè alla premiazione dei tiratori.

Il Re volle rimettere a tutti i premiati i diplomi, e si trattenne lungamente a parlare con tutti i tiratori.

Fu fatta una calorosa ovazione al soldato Pezzetta del 16° fanteria, il quale guadagnò il premio speciale della gara reale dei militari.

Il Re, quando il Pezzetta giunse sul palco gli andò incontro, col cappello in mano, e gli fece alcune domande, alle quali il Pezzetta rispose a malapena, vinto dall'emozione...

Sua Maestà gli consegnò il premio consistente in un orologio d'oro e gli strinse ripetutamente la mano.

I tiratori tecero di nuovo una dimostrazione al grido di: Viva il nostro Re buono! Viva l'Esercito!...

Altri applausi accolsero gli altri militari premiati e gli studenti.

Alle 7 il Re, dopo essersi trattenuto a conversare coll'onorevole Fortis e col marchese Gravina lasciava il campo di tiro.

★★★

Temperatura.

Il termometro centigrado dell'ottico Suscipj al Corso, oggi alle 2 pom. segnava gradi 28.0.

All'Osservatorio astronomico del Collegio Romano:

Massima, 28°.9 - Minima, 17°.3

Temperature massime del 30 giugno da 30° in su:

Cagliari, 35 – Palermo, 31 - Foggia, 30.

S. P. Q. R.

Questa sera il Consiglio comunale tiene seduta pubblica.

LA CONFEDERAZIONE CENTRALE TEATRALE

avvisa che per l'avvenuta morte del celebre maestro comm. Eugenio Terziani, direttore di detta Confederazione, in segno di lutto sono sospese per due giorni le lezioni della scuola.

I soci, non solo, ma tutti coloro che appartengono all'arte anche come cultori e protettori, sono pregati di trovarsi domani, 2, alle ore 5 pomeridiane precise, in via Pianellari N. 20 onde accompagnare la salma del compianto maestro all'ultima dimora.

IN ONORE DI ALESSANDRO LAMARMORA.

Ieri la Società degli ex-bersaglieri Alessandro Lamarmora verso le 9 antimeridiane si è recata a villa Corsini ad appendere una corona al busto dell'eroico fondatore della caratteristica arma.

Verso le 4 i soci si sono radunati a fraterno banchetto nella trattoria della Speranza ad Appia Nuova.

Le tavole erano imbandite con molto gusto fra gli eucalitti nel giardino, che era stato addobbato riccamente con bandiere e trofei, in mezzo a cui sorgeva un busto del Re.

Il banchetto è riuscito splendidamente, e ci sono stati discorsi e poesie, la cui nota dominante era la patria e il Re.

Ha seguito al banchetto una lotteria, e quindi essendo presenti molte signore si è ballato fino a ora tarda.

Insomma, una splendida festa.

AL CAMPO DI ROCCA DI PAPA

vi si trova ora l'8° reggimento di fanteria, il quale eseguisce il tiro di combattimento.

Ieri avvenne una disgrazia: un venditore di acquavite mentre i soldati si esercitavano al bersaglio si nascose imprudentemente sotto alcune frasche a ridosso del rialzo che serve da fermapalle.

Finito il tiro i soldati trovarono il disgraziato morto. Era stato colpito da una palla di rimbalzo.

CONGRESSO GIURIDICO.

Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati ieri si è radunato sotto la presidenza dell'avvocato Palomba, per provvedere al da farsi nella scelta della sede del futuro congresso giuridico.

Dopo una lunga discussione, è stato votato alla quasi unanimità un ordine del giorno dell'onorevole Teodorico Bonacci.

SOCIETA' GEOGRAFICA.

Alla Società geografica, in via del Collegio Romano, 26, continua ancora per alcuni giorni l'esposizione delle collezioni scientifiche, etnografiche, commerciali fatte nell'Harar dall'ingegnere L. Brichetti-Robecchi.

L'ingresso è libero tutte le mattine dalle 10 alle 12.

LA SOCIETA' COOPERATIVA DEI TELEFONI

avvisa i soci, che siccome persone estranee alla Società, o che hanno cessato da molto tempo di farne parte, si recano presso i suoi abbonati, qualificandosi per operai o apparecchiatori di essa, desidera che prima di permettere l'accesso agli apparecchi, si facciano esibire da essi la tessera di riconoscimento firmata dall'amministratore delegato, e portante la data del 25 giugno 1889.

Qualunque altra tessera che portasse data diversa, non sarebbe valida, avendo l'amministrazione annullate tutte le tessere di data anteriore.

AL CAMPO.

Questa mattina alle 6 è partito per il campo di Rieti il 3° bersaglieri: stanotte partirà il 16° fanteria e domattina il 15° anch'essi per la stessa destinazione.

PER IL PUBBLICO.

Mercoledì dalle 4 alle 7 il pubblico è ammesso a visitare il nuovo istituto dei sordomuti in via Nomentana.

AI COLLI ALBANI E AL MARE.

Da oggi l'orario della linea Albano-Anzio-Nettuno è cambiato nel modo seguente:

Partenze da Roma per Nettuno: ore 7,5, 9,20 ant., e 6,55 pom.

Partenze per Albano: ore 6.10, 9.20 ant., 1,10, 6.55 pom.

Partenze da Nettuno per Roma: ore 5,44 ant., 12,16, 6,32, 8,40, 9,13 pom.

Partenze da Anzio: ore 5,51 ant., 12,23, 6,39, 8,47 e 9,20 pom.

Partenze da Albano: ore 6,35, 7,38, 9,43 ant., 1,20, 5,45, 9,40 pom.

A. ASSOLLANT

L'AVVENTURIERE

PARTE PRIMA

Un amore repubblicano

Fui contentissimo di quell'esordio, che mi parve un'eccellente occasione per trovare il litigio che cercavo.

— Cittadino Mauléon - risposi - occupati dei fatti tuoi.

— Oh! oh! - disse sorpreso - tira un vento così cattivo? In questo caso non rifiuterai d'uscire un momento dal ballo con me?

— Stavo per farti io quella proposta.

E infatti scendemmo tutti e due nella gran piazza d'Aubusson, che è vastissima, adorna d'alberi, oscura, deserta a quell'ora, perfettamente adattata insomma per servire da luogo di spiegazioni, o da campo di battaglia, nel caso che le spiegazioni non bastassero.

— Mio caro amico... - disse Mauléon.

L'interruppi subito:

— Non sono tuo amico, non ti conosco e non ti voglio conoscere.

Avevo, vista la riputazione terribile del *l'andeano*, di finire così a colpo la conversazione e di venire subito alla cosa essenziale, cioè ai pugni o ai colpi di spada. Ma facevo i conti senza l'oste.

Mauléon mostrò una pazienza e una moderazione che non avrei mai creduto di trovare in un uomo così violento: aveva certamente un'idea nascosta.

— Bè - disse - non siamo dunque amici, se tu non vuoi, cittadino Fénestrange; ma c'è proprio bisogno d'esser nemici per questo? Non possiamo forse essere innamorati della stessa donna senza tagliarci la gola?

Quella inaspettata franchezza mi sorprese, e tentai di negare.

— Che donna? - domandai.

— Clelia.

— Non sono innamorato della cittadina Clelia, nè di nessun'altra cittadina, e non sono il rivale di nessuno.

— Non cercare di dissimulare: è inutile. Non ho sentito, è vero, la parola che le hai detto or ora, ma te l'ho indovinata sulle labbra e specialmente negli occhi.

Ero troppo sincero per negare ancora: ero indignato d'essere stato capito, e, non sapendo che cosa rispondere, cercavo un mezzo per riprendere il litigio interrotto, ma Mauléon non me ne lasciò il tempo.

— Non tentare di divorarmi - continuò Mauléon con un buon umore ironico - quello che ti dico non ti può offendere: è anzi una prova del tuo buon gusto. Clelia è una bella ragazza: ha un buon carattere, e ti farà volentieri buon viso. In mancanza di meglio è una occupazione sufficiente per quest'indegno paese, dove non si vedono in generale che scimmie vestite da donna.

Mi sentivo mordere dalla rabbia per la familiarità insolente colla quale quel manigoldo parlava della mia cara, della mia divina Clelia; ma la curiosità, forse quasi quanto l'amore, e sopratutto la gelosia, mi spingevano mio malgrado ad ascoltarlo.

Se n'accorse, e mi disse:

— Perchè arrabbiarci e morderci come due *bull-dogs*, in onore d'una civetta che probabilmente ci canzonerà tutti e due? Che voglia bene a me, o a te, o a un altro che nè io nè tu conosciamo, che cosa importa? Ho altro per la testa che correr dietro a una bimba piena di superbia. Signor barone di Fénestrange – esclamò a un tratto, cambiando tono e linguaggio e passando dal *tu* repubblicano al *roi* aristocratico – siete voi degno del bel nome che portate?

Per tutta risposta, feci un gesto quasi minaccioso.

— Non dubito del vostro coraggio – continuò Mauléon – siete un Fénestrange, e basta. Ma odiate voi, come me, la stupida tirannia dei sanculotti? Siete devoto alla monarchia? Volete prendere le armi contro coloro che v'hanno spogliato della vostra eredità, che hanno cacciato vostro padre e che l'hanno condannato a morte, che hanno messo vostra madre alla porta della sua propria casa?

Esitai a rispondere, pensando a Clelia; ma quell'uomo indiavolato indoviuava tutti i miei pensieri.

— V'intendo – mi disse – malgrado il vostro silenzio. Pensate alla bella cittadina Clelia Dupuy, proprietaria legittima del castello di Fénestrange, e sospirate, e sognate forse di ritraversare il ponte levatoio dando la mano alla figliuola del procuratore sindaco, dopo aver avuto la benedizione dal curato Lantenière. Non è vero, Roberto? Confessatelo!

Mi parve necessario di mutar discorso.

— Vi credevo giacobino - gli dissi - e magari sanculotto!

— Che cosa importa quello che sono, o quello che paio. Sapete, signor di Fénestrange, che io Vandea ho fatto la guerra ai *Blu*, i quali m'hanno ucciso un fratello; sapete che ho ammazzato colle mie mani, io che vi parlo, più repubblicani che non ci son mesi nell'anno e forse giorni del mese? Vediamo: ho sentito vantare il vostro coraggio, la vostra forza, la vostra intrepidità; voi siete fatto per la guerra civile, avete mille ingiurie da vendicare: siete pronto?

— No.

— Non siete pronto!... Clelia vi trattiene? Bambino, che vi attaccate alle sottane d'una donna.

— Vi proibisco d'insultare Clelia.

— Spero almeno - mi disse allora - che non abuserete della mia fiducia e che il procurator sindaco...

— Certe azioni - risposi io - son fatte per certa gente... Non voglio cospirare, ma lascio ai giacobini la cura di cercare chi sieto.

— Mi faccia il piacere, non s'arrabbi - concluse Mauléon, cambiando ancora intonazione - e restiamo amici. Qualche giorno di sicuro ci troveremo nello stesso campo, uno accanto all'altro, a meno tuttavia che la cittadina Clelia... Questo tema di conversazione le dispiace? Va bene, non ne parliamo più. Mi dia una stretta di mano, e rientriamo nella sala da ballo.

Gli strinsi la mano con ripugnanza, e risalimmo la scala del palazzo municipale.

Alla prima occhiata, m'accorsi che Clelia era inquieta e quasi irritata. Mi chiamò con un gesto, e mi disse:

— Di dove viene?... Non si fidi di quel Mauléon... Dopo il ballo, m'accompagni a casa: ho da parlarle di cose serie.

XVII.

Verso mezzanotte Clelia si alzò. Tutti i giovanotti della festa le si precipitarono intorno per supplicarla di rimanere, o almeno per chieder l'onore di accompagnarla: li ringraziò, dicendo:

— Il cittadino Fénestrange è stato il primo.

Quella risposta sorprese tutti e m'empì, lo confesso, di un immenso orgoglio.

Una signora piuttosto matura, seduta a pochi passi da me, e di cui la figlia - provveduta ahimè di un naso troppo rosso - non aveva ballato quasi punto, esclamò:

— In verità, non ci manca che la benedizione del procurator sindaco.

— E quella del bel Fénestrange – disse la signora della seggiola accanto - che sarebbe certamente commossa, se vedesse questo spettacolo edificante. Dove si anderà a finire, mio Dio? Dove s'anderà a finire?...

Quanto ai giovanotti giacobini, credo che invidiassero francamente la mia sorte: ma Clelia era così rispettata che nessuno ebbe il coraggio di protestare contro la sua volontà.

Accompagnai Clelia e la vecchia zia fino alla casa del procurator sindaco, che era in faccia all'albergo del *Cavallo bianco*, dove stavo io.

Per la strada la conversazione fu corta e insignificante: si parlò del freddo, del caldo, del vento, della pioggia e del ballo. Io aspettavo ansiosamente il discorso di Clelia, che era commossa almeno quanto me.

Quando la porta s'aprì, la vecchia zia entrò in casa per la prima, e Clelia, rimasta sulla soglia, mi disse:

— Ha detto che mi ama?

Potei appena rispondere. Le presi la mano, e la coprii di baci.

— Lo credo - continuò lei. – Ebbene, se mi ama, bisogna che parta domani.

(Continua)

La Società delle strade ferrate del Mediterraneo ha disposto che a partire dal 4 luglio e fino all'8 settembre prossimo venturo abbia luogo un servizio speciale di treni fra Palo e lo stabilimento di Bagni-Ladispoli in corrispondenza coi treni ordinari, giusta quanto venne fatto lo scorso anno.

La Società stessa ha poi stabilito che durante il premenzionato periodo di tempo vengano effettuati, come si è praticato negli anni decorsi, e negli stessi giorni e colle medesime tariffe, dei treni speciali da Roma a Palo Ladispoli e da Roma a Civitavecchia.

IL PAPA A SAN PIETRO.

Sabato sera Sua Santità, accompagnata dai camerieri segreti mousignori Marini e Bisleti, dal sacrista monsignor Pifferi e dall'elemosiniere monsignor Cassetta - quando la festa di San Pietro era terminata e la piazza gremita dalla grande basilica vicina - si recò a far visita al Santissimo. Andò quindi nei sotterranei, alla cripta degli apostoli e vi recitò il mattutino e le laudi. Tornato in San Pietro, pregò all'altare della Confessione.

Nuovo sistema di DENTI e DENTIERE in VULCANO PLASTICA che si reggono senza ganci, senza molle e senza placche.

I SOLI di cui sia stato consacrato il successo dalla Facoltà di Medicina. Cura ed Otturazione dei denti i più sensibili ed i più cariati con l'oro in spugna. Vegguasi la PROTESI DENTARIA, un volume con 57 vignette che si riceve franco contro invio di L. 1 in francobolli, dell'autore Dr ADLER, Dentista Americano di Filadelfia dalle 9 alle 4, via Nazionale, 114, ROMA p. p.

CASSA FORTE di vicinissima occasione da vendere. Dirigersi all'Amministrazione dell'Unione, Piazza Montecitorio, 127 - Roma.

Il Parlamento e le Tribune

Seduta del 1 luglio.

Ore due e venti.

L'onorevole Biancheri apre la sedata annunziando le dimissioni dell'onorevole Bertolotti, ma l'onorevole Costantini propone che non se ne prenda atto, e si associano a lui gli onorevoli Spaventi, Levi e Cambray Digny. I diciassette presenti respingono le dimissioni, e l'onorevole Bertolotti resta, suo malgrado, deputato.

Votazione di tre progettini, approvati ieri a tamburo battente.

Gli onorevoli Fazio, Leri e Di San Donato commemorano la morte del prof. Govi, ex-deputato; anche il presidente ed il ministro delle finanze aggiungono qualche parola d'elogio e di compianto.

Sul banco ministeriale c'è un portafoglio che aspetta il suo titolare. Il portafoglio è verde, più chiaro degli altri: è il colore della speranza: dev'essere dunque quello del ministro delle finanze.

<>

Dopo una mezz'oretta di conversazioni, una scampanellata presidenziale reclama il silenzio: l'onorevole Seismit (Doda) prende posto al suo banco, e la Camera ritorna agli *spiriti*, rimasti in sospeso fino da sabato.

La parola spetta appunto all'onorevole Doda (Seismit).

Il presidente previene che il ministro, essendo ancora un po' sofferente, chiede alla Camera di stare un po' più tranquilla del solito: Sua Eccellenza infatti entra nella legge sullo spirito o nello spirito della legge con una voce così fioca che occorre, per udirlo, il massimo silenzio.

<>

Il compito del ministro non è facile, perchè la legge che da tre giorni si sta discutendo non è davvero una di quelle leggi che farebbero esclamare al Ferravilla: "Oh! che bella legge! oh! che bella legge!" Anzi, se dovessi fare in proposito una citazione, citerei piuttosto le parole di quel curato che, benedicendo coll'olio i suoi parrocchiani, diceva loro a mezza voce: "Doman te n'avvedrai!"

Nel caso nostro gli abili dei parrocchiani sarebbero le finanze dello Stato. Ci guadagneranno colla nuova legge? Fra un anno te n'avvedrai.

Il ministro, giova però notarlo, è abilissimo: egli esordisce col dire che risponderà a coloro che, con criteri di indole generale, si dichiararono fra gli avversari del disegno di legge, che dissero disastroso per le finanze e per l'avvenire nazionale.

Esaminando il disegno di legge in ordine ai suoi effetti finanziari, dice che la tassa sugli spiriti, nell'ultimo decennio, ha fruttato allo Stato in media 20 milioni ogni anno, mentre le più austere previsioni fanno prevedere un'entrata di 30 milioni per effetto di questa legge che farà diminuire il contrabbando e accrescere il consumo del 25 per cento.

Esamina quindi le condizioni presenti cui è giunta attraverso la crisi dell'industria vinicola; e ritiene essere di suprema necessità per questa industria il promuovere la distillazione dei vini; aggiungendo che questa questione interessa egualmente tutte quante le provincie d'Italia, come dimostra per via delle statistiche di produzione.

Viene poi a considerare il prodotto delle grandi distillerie in seguito alla introduzione dei cereali, ed afferma che i gravami che colpiscono quelle distillerie non sono affatto esagerati, e inoltre che gli alcool da esse prodotti non sono da paragonarsi agli alcool estratti dal vino. I quali ultimi riescono di gran lunga superiori e per il gusto e per le esigenze dell'igiene.

Il ministro non crede che debba il governo lasciar cadere le piccole distillerie, solamente perchè sono piccole; tanto più che non farà ditetto, neanche per queste, la vigilanza governativa, visto che in tutte indistintamente sarà applicato l'apparecchio misuratore. E quanto alle distillerie agrarie, dice che queste verranno via via diminuendo per trasformarsi in cooperative e quindi in distillerie industriali.

Il disegno di legge inoltre provvede all'avvenire dell'industria enologica la cui produzione andrà certo aumentando; e siccome non tutti i vini nostri possono essere trasportati, ne verrebbe che, senza le disposizioni di questa legge, sarebbe necessario abbandonare la coltura di molti vigneti che costarono tante fatiche e tanto denaro.

Tutto quindi, dice, consiglia di approvare questo disegno di legge che è destinato ad assestare la tassa finora scombuiata da provvedimenti che favorivano la grande industria senza utile dell'erario e a detrimento delle piccole industrie e dei contribuenti.

<>

Il ministro si riposa. Il presidente, tanto per non perdere il tempo, dichiara chiusa la votazione, fa fare lo spoglio delle urne, e ne proclama il risultato; poi si procede ad una nuova chiama per votare a scrutinio segreto altre tre piccole leggine.

<>

Alle 4 3/4 il ministro continua il suo discorso: in questa seconda parte egli risponde lungamente alle osservazioni fatte sulla legge dall'onorevole Ellena, che, venerdì, la combattè vivamente.

La legge in discussione, egli dice, è necessaria, e che lo sia lo provano le parole pronunziate dallo stesso oppositore, onorevole Ellena, quando a proposito di una interpellanza mossa all'onorevole Magliani quand'era ministro, ebbe a dire che la legge che è tuttora in vigore e che la nuova modifica, non solamente aveva rovinato l'industria degli *alcools*, ma riusciva dannosissima all'erario.

A quest'argomento il ministro aggiunge una quantità di cifre e di calcoli che non devono troppo piacere all'onorevole Ellena, perchè questi più volte interrompe e domanda con vivacità la parola.

<>

Dopo il discorso ministeriale replicano, come è naturale, gli onorevoli Colombo e Ellena.

Sarà un miracolo se oggi si potrà terminare la discussione generale.

il reporter.

NOTA SIBILLINA

Spiegazione del *metagramma* di ieri:

P I PA

A

e del *logogrifo*:

TALLO - TASSO - SOLA - LAXA - TASSA

ASSOLLANT.

Parola decrescente.

— Con pena mi si legge nei dispacci.
— Io servo a far la salda (non lo sai?),
— e posson farmi stacci, lacci e stracci.
— Nell'isola di Candia mi vedrai.
— Mi "bissan" quei che leggono Nolano
— e i chiromanti dicon ch'io sto in mano.

BORSA DI ROMA

1° luglio

Mercato con pochi affari, ma sostenuto. Lo stacco dei cuponi sulla Rendita e sopra quasi tutti i valori della nostra Borsa, ha dato un'intonazione di generale fermezza, e sopra alcuni titoli si è già riguadagnato parte del cupone.

Rendita contanti 95 20 e per fine 95 55 a 95 60 *ex* di lire 2 17. Generali 621 50, 623 50 *ex* di lire 6 25. Immobiliari 717, 715 *ex* di lire 15. Gas sempre molto fermo, sfioratosi l'851 per 10 e 15 Azioni, si è salito nuovamente a 1358, e rimane fermo su questo prezzo. Buoni acquisti verificaronsi in Azioni Trams, che deprosse senza motivi di sorta, rimasero oggi domandate a 248, dopo aver fatto 247.

Resto intrattato.

Cambi: Francia, chèques, 100 30. Londra tre mesi 25 10

Ore 3. — Deboli su Parigi. Rendita 95 55, 95 52 1/2.

BORSA DI PARIGI del 1° luglio.

	Apertura	Chiusura
Rend. francese 3 0/0 am. n.	— —	86 50 *ex*
» » 3 0/0 perp.	81 40	81 40 f. m.
» » 4 1/2 0/0.	104 30	104 35
Rendita italiana 5 0/0...	96 90	97 —
Cambio sopra Londra	— —	25 16 1/2
Consolidati inglesi.....	— —	— —
Cambio sull'Italia....	— —	1/4
Rendita Turca (nuova)....	16 15	16 22
Banca di Parigi.....	752 —	755 —
Egiziano 6 0/0.....	452 13/16	452 13/16
Rendita Spagn. estera nuova	75 13/16	76 —
Banca ottomana di Parigi	511 —	511 —
Credito Fondiario.....	— —	1312 —
Azioni Suez.....	— —	2255 —
Azioni Panama.....	— —	56 —
Ferrovie Meridion. e turche	— —	738 —

NOSTRE INFORMAZIONI

Il Re a Lecce.

Sua Maestà il Re, accompagnato dalla sua Casa civile e militare, e forse dall'onorevole presidente del Consiglio e dal ministro Miceli dell'agricoltura e commercio, partirà fra breve per Lecce, ove si fermerà qualche giorno.

Durante la sua permanenza in Lecce, Sua Maestà farà delle gite nei paesi vicini.

Il discorso del Papa.

Il *Fanfulla*, fin dal 10 giugno, annunziò ai suoi lettori che il Papa, per la ricorrenza di San Pietro, avrebbe tenuto un discorso al Sacro Collegio. Non si sapeva però se in concistoro segreto o in pubblica udienza. Sabato mattina i cursori apostolici ebbero ordine di convocare gli eminentissimi in concistoro segreto per le ore 10 antimeridiane del 30.

Intervennero tutti i porporati presenti in curia, meno l'eminentissimo Pecci ancora malato. Il Papa voleva aspettare qualche giorno perchè fosse in Roma il cardinale Lavigerie, ma poi sabato mattina cambiò d'avviso.

Leone XIII, per quanto ci si riferisce, ha esposto al Sacro Collegio la situazione del Papato di fronte allo Stato, il quale ogni giorno, per bocca dei suoi ministri, accusa il Pontefice di essere il nemico della patria, e di congiurare all'estero contro di essa.

Nè solo il governo si contenta di combattere il Papato sul terreno della temporalità, ma si unisce a tutte le sètte per combattere la religione e i suoi ministri nell'esercizio dello spirituale ministero. Le feste del 9 giugno, celebrate sotto gli occhi del Papa, furono promosse dal governo segretamente per far vedere al mondo che Roma è anticlericale. Ogni giorno si odono nuovi insulti al Vicario di Cristo, e si preparano persecuzioni al clero col nuovo Codice penale.

Lo scopo vero ed ultimo, avrebbe detto il Papa, della presa di Roma, fu quello di fare una breccia alla fede e alla religione.

È una menzogna che la venuta del governo italiano a Roma avesse per fine di proteggere la Santa Sede. E i Papi hanno ragione di reclamare sempre la potestà temporale al solo intento del bene delle anime e della vera gloria d'Italia.

Sua Santità riconobbe che nel giorno della inaugurazione del monumento a Bruno, il governo italiano cercò e riuscì a mantenere l'ordine con un grande spiegamento di forze.

Ma subito dopo osservò: chi può dire però che sarà lo stesso un'altra volta? Concluse che la Santa Sede nulla più ha da sperare nelle cose umane, ed esortò il Sacro Collegio a raccomandarsi a Dio perchè protegga la Chiesa.

Nei circoli vaticani si assicura che verso la fine del decorso mese il Pontefice avrebbe detto:

— Dipenderà dalle circostanze, o venerabili fratelli, se il vicario di Cristo, un giorno, sarà costretto ad abbandonare la sua antica sede destinatagli dalla Divina Provvidenza.

Pare che ci sia l'intenzione di rimettere una Nota ai governi con il discorso del Santo Padre.

Diamo queste notizie con tutta riserva.

Il Papa, terminato il concistoro, era accasciato.

Il suo discorso, dicono, è stato il più violento che ha pronunziato da quando è salito al pontificato.

Oggi il Papa ha ricevuto in particolare udienza il vescovo di Modena.

Senato del Regno.

Il presidente ha annunciato la domanda di interpellanza del senatore Riberi al ministro dei lavori pubblici circa il concorso delle provincie di Genova, Torino, Alessandria e Cuneo nelle spese di costruzione ed armamento della ferrovia Genova Ovada Acqui-Asti.

Dietro richiesta del ministro Finali è stabilito che lo svolgimento dell'interpellanza si farà domani; lo stesso ministro ha presentato il progetto per autorizzazione di spese straordinarie per opere marittime e lacuali.

Furono quindi approvati senza discussione i seguenti disegni di legge: sulle vendite e permute di beni demaniali: convalidazione di decreti per prelevazioni di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste degli esercizi 1887-88, 1888-89.

Sulla riforma penitenziaria l'onorevole Corte domandò al ministro dell'interno se si arrivava in tempo ad attuarla contemporaneamente al nuovo Codice, ed il ministro rispose che vi si porrà ogni studio, ma che non crede possibile riuscirvi.

Discussesi quindi il progetto sull'ordinamento della giustizia, nell'amministrazione, il cui titolo, dietro proposta del relatore, venne così mutato: "Ordinamento della giustizia amministrativa" e si è deciso di sospenderne la discussione per alcune correzioni di forma di alcuni punti di altre leggi citati nel progetto.

L'imperatore di Germania in Italia.

I giornali francesi hanno dato la notizia che l'imperatore e la famiglia imperiale verrebbero in Italia e s'imbarcherebbero a Napoli per la Grecia.

Completiamo la notizia rettificandola nei particolari.

S. M. l'Imperatore con l'Imperatrice e con l'Imperatrice madre accompagnerà in ottobre ad Atene la principessa Sofia, sorella dell'imperatore e fidanzata del duca di Sparta principe ereditario di Grecia.

In quel momento la nostra Corte trovandosi a Monza, gli ospiti imperiali si recheranno a visitare i nostri Sovrani alla Villa reale; il viaggio si farà secondo le norme stabilite per lo stretto incognito.

Pare che le Imperatrici abbiano dimostrato il desiderio di veder Napoli, ma in ogni modo per recarvisi non si fermerebbero a Roma.

Non sono state ancora prese le disposizioni speciali fra le due Corti relativamente a questo viaggio. Per conseguenza non si sa ancora se l'imbarco avrà luogo a Napoli o a Brindisi.

S. M. il Re ha ieri firmato il decreto che dà esecuzione alla dichiarazione del 20 giugno fra l'Italia e la Danimarca, colla quale i due paesi si assicurano lo scambio degli atti di morte redatti in uno dei due Stati e riferentisi a persone nate nell'altro.

La Commissione per la statistica giudiziaria ha votato un ordine del giorno proposto dal cavaliere De Negri, col quale si delibera officiare il guardasigilli perchè provveda che sia assegnata alla direzione generale della statistica la somma occorrente per la pubblicazione annuale delle prescritte statistiche degli atti notarili, rivolgendo una circolare ai notai, affinchè nel repertorio generale, sotto la rubrica Natura degli atti, essi dichiarino la specie ed i caratteri di ogni atto rogato od autenticato.

Quindi ha riferito il commendatore Auriti sui risultati delle indagini circa il servizio delle tutele pei minorenni, ed ha incominciato a riferire l'onorevole Penserini sui discorsi inaugurali dei procuratori generali, per la parte penale.

La Giunta per l'ammissione e le promozioni della magistratura si è radunata oggi alle 3:30, ed approvando il disegno di legge ha nominato a suo relatore l'onorevole Righi.

Al progetto di legge la Commissione ha aggiunto un articolo col quale ad un certo numero di giovani che abbiano emerso negli esami di ammissione viene accordato un alunnato di onore, con indennità e diritti speciali, e ciò per attirare alla magistratura i giovani più intelligenti.

La gara nazionale del tiro a segno.

Sappiamo che sarà sottoposto quanto prima a Sua Maestà il Re, dall'onorevole ministro dell'interno, il decreto reale per bandire in Roma la prima gara nazionale da eseguirsi nel maggio del prossimo anno 1889.

Riordinamento degli Istituti di emissione.

La Commissione, radunatasi stamane, si è costituita, nominando presidente l'onorevole Pianciani con cinque voti; l'onorevole Di San Donato ne ebbe tre e l'onorevole La Porta uno.

A segretario fu eletto l'onorevole Levi con cinque voti, contro quattro ottenuti dall'onorevole De Bernardis.

Il presidente voleva che la Commissione esaminasse il progetto in due o tre sedute, e procedere quindi il relatore, ma la Commissione si è opposta, e la proposta del presidente fu respinta, decidendo che la Commissione si debba radunare alla riapertura della Camera.

Giustizia amministrativa.

È noto che, giusta la recente legge sul Consiglio di Stato, il ricorso alla nuova sezione per la giustizia amministrativa deve essere firmato da un avvocato che patrocini davanti alla Corte di cassazione.

Secondo il nuovo regolamento proposto dal Consiglio di Stato in sezioni riunite, le parti potranno intervenire alle udienze, sia per mezzo di avvocato, sia personalmente.

Mercoledì, 3 corrente, si discuterà davanti alla Corte d'appello di Parma il processo Corvetto-Paroletti.

La *Gazzetta ufficiale* pubblica il decreto che approva il nuovo ruolo organico del ministero di grazia e giustizia.

I militari di truppa feriti il giorno 20 presso Benevento sono: il caporale Frosinone Menotti, del distretto di Barletta, ed il soldato Bianchi Vincenzo, del distretto di Potenza.

La salma del compianto maggiore Varino sarà, a spese del ministero, trasportata a Santo Stefano Belbo e colà sepolta nel sepolcreto di famiglia.

Telegrammi particolari del FANFULLA

Parigi, 1.

Continuano le difese e le accuse per lo scandaloso pasticcio dei due Meyer: Giacomo, quello che fu testè condannato per bancarotta fraudolenta; Arturo, il direttore del *Gaulois*.

Per giunta la *Presse*, organo ufficiale di Boulanger, accusa il ministro Tirard d'aver voluto appropriarsi del brevetto d'invenzione di Sourbes (*).

Parigi, 1.

Si è inaugurato l'Istituto "Rossini", assistenti varie autorità, l'ambasciatore italiano, artisti italiani e francesi. Il dottor Bonato, medico del gran maestro, lo ha commemorato. C'è stato quindi un concerto rossiniano.

Cagliari, 1.

Questa notte ignoti malfattori hanno tentato di far saltare con la dinamite il viadotto in muratura fra le stazioni di Abbasanta e Paulilatina, e prima che passasse il treno n. 2 proveniente da Macomer.

Il criminoso tentativo non è riuscito che a produrre guasti considerevoli: il passaggio dei treni non è però affatto impedito.

Sassari, 1.

Questa notte certo Giovanni Caddeo, detenuto in queste carceri per imputazione di furti, stando nell'infermeria riuscì a salire sul tetto, e fattosi una specie di paracadute con un lenzuolo legato alle reni, si slanciò fuori del muro di cinta, ma nella caduta avendo battuto contro il parapetto del muro, restò morto sul colpo.

(*) Il nostro corrispondente fa seguire questa notizia da alcune parole che non ci riesce di decifrare.

N. d. D.

BONAVENTURA SEVERINI, *gerente responsab.*

Stabilimento tipografico dell'*Opinione*

Banca Tiberina

Società Anonima con Sede Centrale in Torino. — Rappresentanza in Roma e Agenzia in Napoli.

Capitale Sociale Lire 24,000,000 interamente versato.

Si prevengono i signori Azionisti che a termini della deliberazione dell'Assemblea Generale 26 marzo 1889 a partire dal 1° luglio 1889 si effettuerà il pagamento del 2° dividendo dell'esercizio 1888 in ragione di lire 14 per Azione contro il tagliando n. 4.

Tale pagamento si effettuerà:

in *Torino* presso la Sede Centrale — Via S. Teresa n. 11.

in *Roma* presso la Rappresentanza — Corso Vittorio Emanuele, 51 (palazzo proprio).

in *Napoli* presso l'Agenzia — 4.a Traversa Partenope.

in *Genova* presso l'Agenzia del Banco di Sconto e di Sete.

L'Amministrazione.

NAPOLI

HOTEL ROYAL DES ETRANGERS

Indirizzo per telegrammi:

CAPRANI - NAPOLI

Scelto specialmente dalla Commissione sanitaria internazionale quale residenza durante il suo soggiorno a Napoli nel mese di Giugno 1885.

Sorgenti Termo-Solforose

nell'UMBRIA.

Col 1° luglio si aprirà in Triponzo, villaggio tra Spoleto e Norcia, il nuovo e grandioso stabilimento balneario, composto di eleganti ed ariosi camerini e decorato in quest'anno di sale e di un ampio porticato.

IL BANCO CERASI

in via del Babuino, N. 51, è incaricato dalla **Società delle Strade Ferrate del Sud dell'Austria** del pagamento del Cupone delle Obbligazioni Lombarde, scadente il 1° luglio 1889.

ESTRATTO DI CARNE **LIEBIG**

Senza grasso nè gelatina, inalterabile, eccellente brodo istantaneo. 8

Genuino soltanto se ciascun vaso porta la firma **in inchiostro azzurro**

LUCIDO per dare alla biancheria stirata una lucentezza brillante. — Prezzo, L. 1 - Coll'aumento di Cent. 50, franco per pacco postale. — Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 305-79 In Firenze via de' Pecori, 26.

GINNASIO PRIVATO

per GIOVANETTI,
(autorizzato dal R. Ministero con idoneità per la I^a Classe) e scuola preparatoria alle altre classi.
Pensione accreditata per 30 alunni
Programmi gratis e franco dal
Proprietario e dirigente
Franz Scholz
Professore giubilato patentato.
GRAZ

FERRO-CHINA BISLERI

MILANO - FELICE BISLERI - MILANO

CURA DEL SANGUE

Ogni bicchierino contiene 17 centig. di Ferro perfettamente sciolto

Sibilla all'Acqua Seltz e Soda

Vendesi presso tutte le principali Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi.

LA VELOCE

Navigazione Italiana a vapore

Società Anonima - Capitale 15,000,000 - Sede in Genova

LINEA DEL PLATA: Partenze da Genova ai 3 14 e 24 d'ogni mese per Montevideo e Buenos Ayres.

PIROSCAFI: Nord-America - Duchessa di Genova, - Duca di Galliera - Vittoria - Matteo Bruzzo - Europa - Rapallo.

LINEA DEL BRASILE: Partenze da Genova agli 8 e 28 di ogni mese per Santos e Rio Janeiro.

PIROSCAFI: Fortunata R. - Carlo R. - Regina - San Gottardo.

Rivolgersi: Genova Amministrazione della Società piazza Nunziata, 17 - Agenzie per passeggieri di 3a classe. Piazza Nunziata, 41. Agenzie per imbarco merci, Vico Cartai N. 8.

Rappresentanze: in ROMA, piazza S. Silvestro; in Milano, via Carlo Alberto, 2 - in Torino, via Roma, 15

GIORNALE PER I BAMBINI

COLLEZIONI COMPLETE

Stante le numerose richieste l'Amministrazione del Giornale ha fatto completare tutte le annate del Giornale per gli anni dal 1887 in poi ed è quindi in grado di metterle in vendita a L. 8 ciascuna, rilegate elegantemente in tela.

Anche del grazioso libro **Filik o Tre mesi in un Circo**, divertentissimo per bambini, ne fu fatta altra edizione che si pone in vendita a L. 3 la copia.

Dirigere lettere e vaglia all'Amministrazione del Giornale per i bambini

121 - Piazza Montecitorio - ROMA.

BELLEZZA E GIOVENTU

ed ottimo sollievo della cute

Acqua Inglese

preparata dal Prof. HELIOT, adoperata in Inghilterra, Francia, Italia, ecc., con splendido successo da un quarto di secolo.

CONSERVA per molto tempo il profilo giovane
CHIARA come acqua pura
PURA di qualsiasi sudiciume
RINFORZA i capelli
AMMORBIDISCE i baffi
CONSERVA il profilo per lo meno tre giorni
NON SPORCA la pelle.

Prezzo: L. 6 la bottiglia con istruzione. - Aggiungere 5 centesimi per il pacco postale.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italian Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 376-79 — in Firenze via de' Panzani 26

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

Tutti gli articoli per uso di cucina, come Casseruole Sauter, Pescionliere, Stampi per dolci, Lucerne, Ghiotte ecc., trovansi in rame, acciaio porcellanato, ferro stagnato, presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, in Roma, via del Corso, 375-79. — in Firenze, via de' Panzani. 26.

Piroscafo INDIPENDENTE, partirà il 22 Giugno 1888

LEVICO

nel Trentino

CON STABILIMENTO BAGNI

ARSENICALI-FERRUGINOSI-RAMEICI

Queste acque premiate a Firenze - Torino - Trieste - Francoforte - Genova - Pisa e Brescia, vantano per la loro chimica **naturale** combinazione un **primato** e la **sanzione dell'Autorità politica**; specialità e vantaggi questi che non possono accampare altre acque consimili della Provincia, in quantochè il distinto Prof. Cav. Dott. L. de Barth, Direttore del I Laboratorio chimico dell'Università di Vienna, assunse di recente sotto il **controllo governativo** una analisi in cui dichiarava l'acqua di Levico pressochè **unica** per la copiosa quantità **d'Arsenico** in essa contenuto.

Sono prodigiosi ed esperimentati gli effetti della stessa nella cloro-anemia, nelle malattie muliebri, cutanee, nervose, nei postumi sifilitici, nei reumatismi, ecc. La cura non si limita al bagno, ma si estende a quella di bibita e fangature.

Lo Stabilimento di Levico sta a 530 m. dal mare, ed è aperto dal 1 Maggio all'Ottobre, nel mentre il filiale di **Vetriolo**, dove ci sono le fonti medicamentose - **a tutti visibili** - a 1490 m, dal 15 Giugno al Settembre.

Ambo gli Stabilimenti offrono tutti i conforti, sono contornati da eleganti alberghi e pensioni dove si parlano le principali lingue europee, da ville, case private da alloggio, e le loro adiacenze si prestano mirabilmente per le gite di piacere e per le escursioni alpine.

Ultima stazione ferroviaria Trento, donde si arriva a Levico in 2 ore colle frequenti corse di diligenza, o con apposite carrozze.

La lingua del Trentino è italiana. Deposito generale pel Regno d'Italia - **Carlo Giupponi in Trento** - pel resto d'Europa, America ecc. **S. Unger**, Jasomirgottstrasse 2 Vienna.

I vetri bianchi delle bottiglie garantiscono la naturalezza delle acque. Medico Direttore sig. Dott. Elia Sartori.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sottoscritta,

Direzione Sociale.

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

è il **FILTRO INGLESE** il più raccomandato dalle celebrità mediche. **Pensate a provvedervene in tempo**

N. 1 da 1 gallone	L.	25
N. 2 da 2 id.	L.	40
N. 3 da 3 id.	L.	60
N. 4 da 6 id.	L.	95
N. 5 da 9 id.	L.	130
N. 6 da 12 id.	L.	150

Filtri tascabili da L. 4 a L. 17,50

Imballaggio gratis.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italian Finzi e Bianchelli, Roma, Via del Corso, 375-379

SVEGLIE AMERICANE GARANTITE

a Lire 2.95

Deposito speciale presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze via de' Panzani, 26.

Novità! Novità! Novità!

Apparecchi Fotografici Istantanei o Tascabili

di E. P. STIRN

Sono gli strumenti più semplici, di minimo ingombro e quelli utili, inevitabili e divertenti.

Con questi apparecchi si eseguono le fotografie istantanee, senza cambiare le lastre, anche coi Raggi solari, Amiciti, Artisti Candidati ecc. come nelle altre macchine.

Per la loro forma e le loro dimensioni si nascondono facilmente sotto il gilet o sotto il vestito; facendo passare le strettezze dell'obbligazione ai viaggiatori, senza che nessuno se ne accorga, si eseguono vedute o ritratti che poi si possono ingrandire a piacere.

Prezzo dell'apparecchio macchina in elegante astuccio corredato di ogni lastre occorrenti (per 25 fotografie) L. 35.

Le lastre asciutte in cartole di sol lastre (6 fotografie) L. 1 franco di porto in tutto il Regno.

Dirigere domande accompagnate da vaglia postale all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Via del Corso 375 — Firenze Via Panzani, 26.

NUBIAN

Lucido per scarpe, L. 0,95 al flacone

Dirigere commissioni e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — in Firenze, via de' Panzani, 26

FIOR DI MAZZO di NOZZE

Per imbellire la Carnagione.

Onde far ringiovanire il viso di affascinante bellezza, e per dare alle mani, alle spalle, ed alle braccia splendore abbagliante, usate il Fior di Mazzo di Nozze, che imparte e comunica la deliziosa fragranza e delicate tinte del giglio e della rosa. È un liquido igienico e lattoso. È senza rivale al mondo per preservare e ridonare la bellezza della giovinezza.

Si vende [illegible] Farmacisti Inglesi e principali Profumieri e Parrucchieri. Fabbrica in Londra: 114 & 116 Southampton Row, W.C.; e a Parigi e Nuova York.

In Roma vendesi presso Placidi, Corso 313; Giulio Berini via Giubbonari 69; Augusto Berini, via Nazionale 88; Roberise C. Piazza S. Lorenzo in Lucina, 36-37; Sinimberghi, via Condotti, 64; Rocco Chieco, via Maddalena 46, Beretti, Via Frattina 117; Mantegazzo, via Nazionale 146; Nereo Costantini, via Nazionale 23; Ricco e Materozzoli, P. in Lucina, 5; G. Baker e C. P. Spagna 41; Brugia, Corso 345 Beliet Senes e Courmes, Corso 483.

Stabilimento Idroterapico

COSSILLA

a 1[2 ora da **BIELLA**

Idroterapia-Elettroterapia-Ryeggio

Schiarimenti e domande al

Dott. L. C. BURGONZIO

MALATTIE

STOMACO

PASTIGLIE e POLVERE

PATERSON

(BERRY e BERRY)

Queste Pastiglie e Polvere antiacide digestive, guariscono i Mali di stomaco, Mancanza d'appetito, digestioni laboriose, Agrezze, Vomiti, Flatulenze, Coliche, non ripercuotono il Pituitoso dello stomaco o degli intestini.

[illegible] L. 6. — [illegible] L. 3

Esigere sulle etichette il bollo del Governo Francese e la firma di J. FAVARO

[illegible] BERRY, Jersey (R. U.)

LIVORNO (*Toscana*)

Stabilimento di Bagni

proprietà

CARLO RIVALDI

Situato sulla spianata dei cavalleggeri con Restaurant annesso al locale.

TARIFFA

Per un sol bagno

Per una persona . L. 0,55
Da due a cinque . » 0,50

Abbonamento a 15 bagni

Per una persona . L. 6,50
Due a cinque . . » 9 —

Nuovi Reggifiaschi

in metallo inossidabile

I più eleganti di quanti furono messi in vendita. Prezzi modicissimi.

Prezzo del piede di legno Lire 5.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso. 377-379, e in Firenze via de' Panzani, 26.

Apollinaris

ACQUA MINERALE GAZOSA NATURALE

"LA REGINA DELLE ACQUE DA TAVOLA"

Essolutamente pura, effervescente, rinfrescante e salubre.

VENDITA ANNUA 12,000,000 *BOTTIGLIE.*

AGENZIA GENERALE:

LA COMPAGNIA APOLLINARIS A LONDRA

Vendesi in tutte le farmacie e depositi di acque minerali.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

COLLA

CEMENTO — CERAMICA

Colla a freddo per attaccare vetro, porcellana, cristalli, marmi, terraglie, pietre dure, ecc. Si adopera colla massima facilità. Questo cemento acquista tutta la durezza del marmo.

Prezzo del doppio flacone unito collo stesso cemento, L. 1 50. — Franco per pacco postale, L. 2.

Dirigersi all'Emp. Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, via Corso, 375-79 - Firenze, via de' Panzani, 26.

Argenteria Christofle

Esposizione Universale del 1878 — GRAN PREMIO — Il solo aggiudicato alla oreficeria argentata

Il solo fabbricante dell'Argenteria Christofle è la Casa CHRISTOFLE & C.^ie di Parigi

Per evitare la confusione che può nascere nel pubblico dall'essersi alcuni Negozianti permesso di annunziare la vendita dei loro prodotti di oreficeria col titolo: **Vero sistema Christofle: Titolo Christofle ed altre denominazioni analoghe.**

Noi poniamo in guardia i Consumatori informandoli che i **veri** e soli **prodotti** di **Argenteria Christofle**, sono quelli fabbricati **dalla nostra casa** che esiste in Parigi da 35 anni e che si distinguono mediante la qui sopra **Marca di fabbrica** e il nome **Christofle** in essi inciso per intero.

La migliore garanzia per l'acquirente, oltre la **Marca di Fabbrica** ed il nome **Christofle** incisi su tutti i pezzi, è di indirizzarsi esclusivamente ai nostri Rappresentanti delle diverse città.

Unico nostro Rappresentante in ROMA

ADOLFO SAPPIA successore di **H. MAUCHE** Via del Corso, 174.

CHRISTOFLE & C.^ie a Parigi.

Posateria argentata

DI

ANE SI — FABBRICAZIONE ROMANA al titolo **CHRISTOFLE** garantito

marca

PREZZI

Modello «Bagueltè»			Modello «Baguette»	
Cucchiaio da tavola .	L. 2,50	Cucchiaio da dessert .	L.	2,25
Forchetta id. .	» 2,50	Forchetta id. . .	»	2,25
Coltello id. . .	» 2,75	Coltello id. . .	»	2,50

Cucchiaio da caffè L. 1,10 — Cucchiaione da zuppa L. 12,50 — Cucchiaio a *ragout* L. 8 — Trinciante e forchettone L. 12,50 — Posata per insalata L. 12. — *Si assumono forniture complete per Convitti, Clubs, Caffè, Ristoranti, ecc.* — Si rargentano *posate Christofle* usate.

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Palazzo Theodoli. — In Firenze, via de' Panzani, 26, Palazzo Carega.

Amido Doppio Mack

(Ufficio fabbricante-inventore H. MACK ULM)

L'Amido doppio Mack (specialità di nuova invenzione) offre la massima facilità per stirare e contiene delle sostanze che risparmiano di preparare al borace etc., prima di adoperarlo. La biancheria riesce molto bella, dura bianca e d'un perfetto lucido e non si ritira al fuoco.

Si vende nelle principali drogherie e nei negozii coloniali del regno

Prezzo: cent. 45 per scatola di 1[4 Kilo e 90 3[2 Kilo

Deposito presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-79 in Firenze via de' Panzani 26.

E. E. Oblieght

Ufficio per inserzioni — Piazza Montecitorio 127, ROMA —

Emporio Franco-Italiano FINZI & BIANCHELLI, Roma, Corso, 375-79

Vi preghiamo visitare il nostro Negozio ove potrete apprezzare

IL VERO BUON MERCATO

ARTICOLI d'alta novità per Cresime e Regali.
GIUOCATTOLI assortiti in ogni genere. Novità e capaci applicati ai giuocattoli stessi.
PENDOLE e Candelieri in vero bronzo.
LAMPADE a sospensione in tutti i nuovi sistemi
BUGIE in bronzo e di fantasia.
STUFE, Caloriferi e Bracieri.
CRISTALLERIE e Vetrerie.

FINZI & BIANCHELLI

NOVITA' in Rosoliere e Panieri a liquori.
PORCELLANE bianche e decorate.
TERRAGLIE fine e del massimo buon mercato
FORNITURE per cucina in Rame, Ferro e [illegible] Sociale porcellanate
ASSORTIMENTO in forme per Pasticceria, Stoviglie, ecc.
SCELTA infinita di quanto può occorrere per la cucina
POSATE per tavola in Zinnsthall, Posate [illegible] vero Christofle
MOBILIO per Sale da pranzo

Tutto quanto può occorrere per Casa e Cucina, trovasi presso la Ditta FINZI E BIANCHELLI

ROMA — Corso, N. 375-76-77-78-79 — ROMA

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli, Africa, L.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord . . . . . »	11	22	44
America del Sud e Asia . . . . . »	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda »	20	40	80

FANFULLA

Num. 180

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROV[illegible] Piazza Montecitorio, 130

[illegible] DI ANNUNZI
all'A[illegible] AZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia — Roma, Martedì-Mercoledì 23 Luglio 1885 — Cent. 5 in tutta Italia

IL PROGRAMMA DELL'ON. DODA

Inno, e fuori i lumi!

Ieri l'onorevole Federico il grande finanziere ha parlato; ha parlato, come dice la *Tribuna*, per far trionfare « la Morale, « la Giustizia distributiva, la Logica ne- « cessità del presente »; e tutte queste brave ragazze hanno trionfato, infatti, mercè lo splendido discorso pronunziato dall'onorevole Federico il grande finanziere.

Ei hanno trionfato non ostante che, per dire eroicamente come dice la *Tribuna*, il male onde fu colto l'onorevole Doda « non ancora *debellato*, avesse tolto vigore « e risonanza alla sua voce ».

Ma anche senza quel vigore e quella risonanza l'onorevole Seismit è, pur troppo, sempre lui: l'uomo dalle grandi iniziative e dagli espedienti che ne assicurano il trionfo.

È fatto così, lui!

Il male non ancora debellato toglie vigore e risonanza? Ebbene; mentre un altro al suo posto si sarebbe trovato a disagio e avrebbe quasi quasi corso rischio di fare una figura barbina, l'onorevole Doda ha trovato il modo di trionfare e di fare uno di quei discorsi che bastano alla gloria di una generazione.

Questo risultato al quale nessun altro era mai pervenuto, l'onorevole Seismit l'ha ottenuto — vedete potenza oratoria! — con un semplicissimo « movimento d'eloquenza veramente rimarchevole », per cui non tardarono a comunicarsi alla Camera un calore ed una emozione che la trascinarono all'applauso.

Ho riletto pazientemente il discorso dell'onorevole Doda sicuro di trovarvi la frase ad effetto, giacchè è destino che le finanze italiane soggiacciano alla potenza delle frasi fatte. E la mia ricerca non è stata inutile: il Doda della « tassa della fame », dell'« iniquo balzello » ha trovato la frase altisonante anche per la legge sugli spiriti. « Questa legge serve ad assettare l'imposta; ma nel tempo stesso (ci siamo) toglie un'ingiustizia, impedisce che i grandi capitali si coalizzino per schiacciare le piccole industrie ».

Bisogna avere il cuore di bronzo per non commuoversi alla sorte iniqua di quelle piccole e innocenti industrie; bisogna essere animati da cieco spirito partigiano per non applaudire l'onorevole Doda nell'atto in cui ferma il braccio dell'odioso grande capitale che sta per schiacciarle!...

Il soggetto è scultorio e merita di essere tramandato ai posteri. Se anzi, a questo riguardo, che una commissione di ceriari, di venditori di giornali, di... *trovatori*, di tutti insomma i cultori della piccola industria si è recata stamani dall'onorevole Ferrari — lo scultore del partito — per commettergli la statua che sorgerà in via XX Settembre avanti all'ingresso della direzione del Debito pubblico.

L'onorevole Bovio ha dettato la epigrafe:

A FEDERICO
IL DEBITO DA LUI INGROSSATO
QUI
DOVE IL LIBRO
PIANGE
LE PICCOLE INDUSTRIE AFFRATELLATE

Ma c'è di più. Nel discorso dell'onorevole Seismit io trovato un altro punto meritevole di profonda considerazione. Dopo aver consentito nel parere dell'onorevole Colombo che la legge sugli spiriti sia una seconda edizione dell'abolizione del macinato, dopo d'essersi mostrato soddisfatto nel suo orgoglio di autore per la seconda edizione della sua opera, l'onorevole Doda ha sentenziato che prima di curare la finanza, bisogna curare l'economia nazionale. « Avrete un bel mettere imposte, se il paese non potrà rispondervi... se anche questa legge dovesse rendere qualche milione di meno all'erario, non sarebbero milioni perduti; essi tornerebbero per altra via... »

Questa, convenitemene, non è una delle solite frasi vuote, questo è un vero programma finanziario, scritto con quella parsimonia taciturna che è propria dei grandi. Ora noi sappiamo dunque quale è questo programma finanziario dell'onorevole Doda: parte prima, mandare via i milioni dalle Casse dello Stato, facendoli uscire dalla finestra; parte seconda, aspettare che ritornino dalla porta.

E sappiamo anche che l'onorevole Seismit Doda, il quale è ritornato al palazzo di via Venti Settembre risoluto a sanare il bilancio col mezzo delle economie e a combattere energicamente qualunque nuova tassa, sta lavorando per mettere il paese in condizione di poter rispondere...; quando sarà riuscito a metterlo in quella fortunata condizione, gli dirà: « Vieni meco » (è la formula radicale), e il passo verrà.

Allora le casse dello Stato, vuotate fin all'ultimo centesimino nell'intercalio, si riempiranno d'un tratto, come per magico incanto.

Il programma è, come si vede, ardito e vasto; l'uomo ha, come ha detto la *Tribuna*, « la vigoria dell'animo », la « virtù del carattere », la « coscienza dell'uomo giusto e tenace ». C'è dunque da sperare che egli non fallirà all'ardua impresa.

Ad ogni modo, non bisogna essere indiscreti; di fronte ad un programma così vasto, l'onorevole Doda diverrebbe celebre anche se riuscisse a mandarne ad effetto la prima parte soltanto...

PANTALONE

Disordini in Irlanda

CORK, 1. — Il deputato Patrick O' Brien rimase ferito abbastanza gravemente nella zuffa di ieri mentre la folla tentava di liberare William O' Brien.

Patrick O' Brien si trova in uno stato grave.

William O' Brien fu rilasciato sotto cauzione.

WATERFORD, 1. — I disordini a Cootestown si sono rinnovati oggi.

Vi furono alcuni conflitti tra orangisti e nazionalisti.

Si attendono truppe.

CARDIFF, 1. — Lo sciopero degli impiegati dei tramways è serio.

Gli scioperanti attaccarono stamane gli omnibus.

Furono operai arrestati a Adamstown, sobborgo di Cardiff.

LONDRA, — Il deputato irlandese Mac-Lane fu arrestato a Cork per lo stesso motivo di O' Brien, cioè per avere partecipato ad un *meeting* interdetto dalla polizia.

NOTE PARIGINE

29 giugno.

Nei primi anni della terza repubblica si parlò molto dei *Tre Giulii* quelli del Casti: Giulio Faure, Giulio Ferry, Giulio Grévy. — Ora vi sono i *Tre Meyer*

Il primo, Eugenio Meyer, è il direttore della *Lanterne*. È stato boulangista, ora non lo è più; ecco perchè si bisticcia nei *restaurants* con Mermeix, ed ecco perchè parla di lui la cronaca odierna. Però questo non è, per il momento, che un Meyer di seconda qualità — e non credo che possa legnarsi di non esser della prima.

Il duello degli altri due Meyer è all'ordine del giorno.

Arturo Meyer, direttore del *Gaulois*, eterno difensore del diritto divino — e suo procuratore — è accusato di essere andato a trovare in carcere Giuseppe Meyer, il borsiere di cui vi ho parlato, e di avergli proposto di *fabbricare* dei documenti onde colpire Thévenet, Constans e tutti quanti.

La lettera che Giuseppe Meyer scrisse a sua madre, e che il fortunato ministro riescì a sequestrare, lo prova! Ma lo prova troppo!

Giuseppe Meyer è un uomo assai intelligente. Egli, nella sua prigione belga, deve aver freddamente pesato il *pro* e il *contro* della sua decisione. Infeudato ai parlamentari, ex segretario generale di un ministro moderato, egli ha creduto più utile stare dal lato di chi teneva le bilancie della giustizia — e ha scritto la lettera. Ma è troppo ben fatta.

Per quanto possa esser forte l'amor filiale, non si pensa a scrivere a una madre delle lettere così degne della pubblicità. E l'ecco perchè dopo l'*esecuzione* di ieri alla Camera, è restato il dubbio che l'aver giustiziato Arturo Meyer, e il suo " corriere di gabinetto " Ivan de Woestine, non impedisca che vi siano ancora altri colpevoli.

***

Ad ogni modo, questa fine di legislatura è terribile. Se mai tutte le accuse che si rivolgono ai partiti fossero vere, e se i colpevoli venissero condannati, non ci sarebbero ergastoli sufficienti. Ma sono baje!

Il tanto per cento delle canaglie è, poco su poco giù, lo stesso in Francia, in Italia e in altri siti.

La passione politica, quella sì, è più forte e più violenta in Francia: ma non bisogna dimenticare che per l'imminenza di una lotta elettorale che deciderà delle sorti della repubblica e influirà su quelle dell'Europa, la Francia è spinta ad un parossismo di furore di cui non abbiamo ancora che le primizie.

* * *

Il " Parlamento internazionale " che chiude oggi i suoi lavori è la più perfetta antitesi dell'altro.

Quegli ottanta deputati inglesi, francesi, italiani, danesi e spagnuoli, sono legni dell'età dell'oro. Essi si abbracciano dalla mattina alla sera, e non hanno cessato neanche fra loro. Male non ne fanno certamente, e, forse anzi, riescono a qualcosa di buono. Le loro " risoluzioni " non hanno alcuna sanzione materiale, ma quale sanzione aveva Beccaria quando stampò il trattato *Dei delitti e delle pene?*

Essi decidono che ogni nazione si sottoponga all'arbitrato, e certamente nè la Francia nè la Germania firmeranno un tale impegno senza essersi picchiati prima: ma è egli impossibile che il voto che l'arbitrato sia accettato fra qualche potenza, non si realizzi prima o poi? Sarebbe un principio, e un principio di conquista in favore dell'umanità. Ecco perchè si possono guardare con interesse le sedute del parlamentino dell'Hotel Continental.

* * *

La *Plaza de Toros* che è stata aperta *calle de la Federacion* — e che mi fa gli parlare spagnuolo! — costruita tutta di legno come è, è magnifica per la sua grandezza sterminata, e la sua forma precisamente circolare. Se mai si riesce a riempirla completamente, sarà quello un grande spettacolo. Le trenta gradinate allo scoperto e al coperto, e le duecento loggie che le sovrastano, possono contenere almeno quindicimila persone. Come a Madrid, i posti " al sole " costano la metà di quelli " all'ombra ".

*

Ho compreso ieri la passione che gli Spagnuoli hanno per le corse dei tori. Non solo le dame della colonia — con la *mantilla* e il pettine classico — vennero tutte, ma gli Spagnuoli di tutti i ceti riempivano i gradini. E bisognava udirli, chiamare i *forcadores* per nome, e gridare: *brace toro!* a un toro che caricava un *banderillero;* e reclamare *otro toro!* invece di uno che era inutilmente stuzzicato dal *Gordito*.

Questi — un uomo nerboruto, dalla faccia pallida ed energica — è il tenore della compagnia. I: *Bravo Gordito!* echeggiavano quando egli, quasi beffandosi della bestia, a un tratto le diede un buffetto sul muso; e quando poi, con la cappa rossa nella sinistra e la spada nella destra, fece il simulacro della morte, e gliela puntò sulla nuca, l'entusiasmo fu al colmo e i cappelli volarono.

— I dilettanti di corse tornano dunque a casa a capo nudo?

Niente affatto! Quando il dilettante di corse perde il capo dall'entusiasmo, il cappello gli diviene inutile, ed egli lo butta nell'arena. Lo fa per lo più dopo un bel colpo. L'*espada*, così complimentato, ad affare finito raccoglie i cappelli, si avvicina allo steccato, e ringraziando e sorridendo, li alza uno alla volta, e li getta a chi gli fa segno che quello alzato è il suo.

***

L'insieme della giornata fa interessante per la magnificenza dei costumi e l'abilità dei *toreros* a piedi e a cavallo. Ci fu anche un momento di emozione, quando un toro scalzò quasi vicino a raggiungere inferocito un *chulo*, che si salvò agilmente, saltando lo steccato. E un altro toro lo saltò lui, facendoci sperare un incidente *à sensation* che non venne. Con tutto questo, qualcosa mancò al successo. Debbo dirlo? Debbo per la prima volta svelare i miei sentimenti sanguinari? Ebbene, sì, mancò la morte del toro!

Fate il piacere! Ogni giorno si uccidono a Parigi 500 bovi, i quali sono ufficialmente squartati, ridotti a bistecche, a *entrecôtes* e a *entrefilets*. Che male ci sarebbe a ucciderne 502? Assai minore che l'eccidio dei poveri colombi sacrificati nel *tir aux pigeons*. E poi certe cose non si spiegano. Alla *Plaza de toros* tutti — meno due signore antivivisettrici che fischiarono continuamente e furono espulse — risentirono la delusione che si prova alla lettura di un romanzo senza scioglimento, o alla rappresentazione di un dramma senza il quinto atto.

Gli Spagnuoli gridavano a *el Gordito: Mata el toro*, uccidilo! e con mio profondo rossore mi sono trovato a gridare anch'io istintivamente: *Mata!*

Ora si aspetta che a Camera chiusa il signor Constans lasci fare, e si spera di assistere a una *corrida* senza la soppressione dovuta *à la sensibilité parisienne*.

* * *

Non ci ho più spazio per parlare del ballo *La Tempête*. Cioè, intendiamoci, non ne ho abbastanza per raccontarlo, e ne ho di troppo per dirne quello che occorre. *La Tempête* è tolta dalla commedia di Shakespeare in modo sufficiente a renderla incomprensibile. La musica è sintetizzata nel bel finale del sonno nel secondo atto, tanto che sono le Mauri, la Laus e Finvernizzi, il pubblico dormirebbe prima e dopo. Ma c'è la galera! Una galera dorata, inghirlandata di amorini, sorretta da naiadi, con un equipaggio di ninfe, una galera insomma sulla quale vorrei avere un posto di andata e ritorno da Calais a Douvres, per assistere alla *première* dell'*Otello* a Londra. E tutti vogliono veder la galera.

La ferrovia di Delagoa

LONDRA, 1. — *Camera dei Comuni.* — Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Fergusson, rispondendo a Colomb, dice che, malgrado le rimostranze del governo inglese, la concessione della ferrovia di Delagoa fu annullata. Il Portogallo è informato che sarà tenuto responsabile delle perdite che i nazionali inglesi subiranno per aver collocato il loro denaro nella ferrovia, basandosi sulla concessione. Le ultime notizie fanno sperare che non sarà necessario l'intervento del governo per proteggere la sicurezza dei nazionali inglesi.

CAPETOWN, 1. — Due cannoniere inglesi ricevettero l'ordine di andare a Delagoa.

LISBONA, 2. — La Camera dei deputati discusse l'affare della ferrovia di Delagoa.

Lopo Var, capo dell'opposizione, protestò contro ogni intervento di un governo estero qualsiasi in un affare internamente portoghese, trattandosi di un litigio fra il governo portoghese ed una Compagnia portoghese.

Il ministro delle colonie dichiarò che il governo compirà il suo dovere e tutelerà gli interessi e i diritti di tutti. Soggiunse essere state sparse sull'incidente notizie esagerate e che nessuno corse nè corre alcun pericolo.

L'allocuzione del Pontefice

È il tema di infinite variazioni da ieri sera in poi. Lo spazio c'impedisce di poterla riportare tutta; ci limiteremo quindi a riassumerla, riproducendone qualche breve tratto fra i più notevoli.

△

Il Papa ha incominciato il suo discorso ricordando che in recenti occasioni, nel luogo medesimo nel quale ora si rivolgeva ai venerabili fratelli, egli aveva parlato delle nuove e più gravi ingiurie che si preparavano nell'alma città di Roma contro la Chiesa e il Pontificato romano. Queste previsioni, pur troppo con sommo dolore del Pontefice, e con grande offesa dei buoni, si sono appunto avverate. Di qui è nata la necessità di convocare straordinariamente il concistoro per dimostrare in qual modo egli sia stato dolorosamente colpito dagli ultimi fatti deplorati, e per protestare liberamente davanti all'alto consesso contro il nefando oltraggio sofferto.

" Dopo i mutamenti della vita politica italiana e l'espugnazione della città di Roma, vedemmo certamente con lunga serie d'ingiurie attentare alla Santissima nostra religione e alla Sede apostolica. Ma le sètte perverse tendono sopramodo a cose sempre peggiori. „

Si adoperano a imporre alla città del cattolicismo come un *principato di costumi depravati* e d'*empietà*, e a rovesciare a terra la stessa pietra angolare sulla quale riposa la Chiesa cattolica. Elevano perciò un monumento col quale si raccomanda alla posterità il nome di un uomo due volte rinnegato, convinto di eresia in giudizio, del quale fino all'ultimo suo respiro, è stata dimostrata la pertinacia contro la Chiesa.

I suoi scritti stessi lo dimostrano seguace della dottrina panteistica e di un turpe materialismo, impigliato in errori volgari, e sovente in aperta contraddizione con sè stesso. Egli non era ornato di virtù, non poteva vantare meriti civili: simulatore, mendace, di animo abbietto e di tristi inclinazioni, ecco l'uomo al quale si è elevato un monumento.

" È dunque chiaro l'intento e l'opera delle perfide sètte che, con ogni sforzo, lavorano ad alienare da Dio tutto il civile consorzio, combattendo contro la Chiesa e il Pontificato romano con odio infinito e senza tregua. Perciò si volle, a rendere più insigne l'ingiuria e la ragione più chiara ed aperta, fare l'inaugurazione del monumento con grande apparato e con straordinario concorso. Non piccola moltitudine convocata d'ogni parte, vide Roma in quei giorni nelle sue mura, vide impudentemente spiegate e portate processionalmente le bandiere dei nemici della religione e, ciò che è massimamente orribile, non fecero ditetto insegne col simulacro di quell'iniquissimo che non volle essere sottoposto all'Altissimo nei Cieli, e che è sempre il principe dei sediziosi e l'ispiratore di tutte le ribellioni.

" Alla scellerata cerimonia si aggiunsero a parole e scritti nei quali oltraggiando le cose più sacre stacciatamente si inneggiò a quella licenziosa libertà del pensiero per la quale la società e i buoni costumi sono pervertiti.

" È in lecito preparare ingannevole, ordinate, portare a fine così triste disegno, non all'insaputa dei governanti, ma piuttosto coi loro favori e con gli incitamenti dei quali largheggiarono apertamente ...

△

E dopo avere insistito sul contrasto che emerge dalla consacrazione del monumento a Giordano Bruno, il Pontefice ha esclamato:

" *Hæc Nos tractare tempora ut abominationem desolationis videremus in loco sancto* „.

E ha proseguito:

" In tanta indegnità di cose, poichè è a Noi commesso il reggimento della repubblica cristiana insieme con la custodia e la tutela della religione, attestiamo che è stata offesa, vituperata l'Urbe, e la santità della Sede cristiana ignominiosamente violata; denunziamo con una protesta d'indignazione all'universo mondo cattolico il sacrilego misfatto.

" Pure non è inutile trarre dal fatto stesso dell'ingiuria opportuni ammaestramenti. Sempre più chiaramente apparisce che, abbattuto il principato civile della Chiesa, invece che acquetarsi i suoi nemici si volgono ora a distruggere, a radere al suolo la sacra autorità dei Pontefici ed estirpare la fede cristiana. Rivendicando dunque il papato i suoi diritti, non può essere mosso che dalle dignità della Chiesa e dal bene, da questa inseparabile, dell'Italia. In ultimo e dall'esito stesso dei fatti è permesso di concludere che valore abbiano e dove siano andati a finire le promesse grandi e gli impegni solenni ostentati dapprima col Pontificato.

" Agli ossequii intatti e alle dimostrazioni di grande rispetto, coi quali dicevano di volere che il romano pontefice fosse largamente onorato, ingiurie e contumelie a poco a poco sono sempre più gravi succedute, delle quali la massima è ora appunto questo monumento che rimarrà alla luce e al cospetto di tutti, elevato a un uomo impuro e sciagurato... „

" Per la qual cosa giudicate voi, o venerabili fratelli, quale omai sia la libertà e la dignità a noi lasciata per compiere il nostro sommo officio apostolico. Da timori e pericoli non è neppur salva la nostra persona medesima: nessuno ignora a che cospirino e che vogliano gli uomini appartenenti alle sètte; nè vi è alcuno il quale non veda che essi, profittando dei tempi favorevoli, valgano sempre più per numero e impudenza e abbiano stabilito di non riposarsi prima che abbiano spinto le cose all'estrema rovina e distruzione... „

E proseguendo l'esame dei pericoli in cui a giudizio del Pontefice versa la Santa Sede e la sua stessa persona, il Papa ha aggiunto che tanto più era la sua condizione difficile e si sentiva minacciato in quanto egli si trovava in potere di coloro, che non temono di accusarsi pubblicamente di esser nemico d'Italia. Nè è meno da temere che l'audacia rivolta a ogni delitto e le infiammate libidini non agevolmente possano sempre essere represse e spente, se per avventura giungessero tempi più terribili e turbolenti, sia a causa di sommosse civili e mutamenti politici, sia a causa di sconvolgimenti e calamità di guerre.

" Così tanto più evidente appare, quale insomma sia la condizione in cui si trova il Sommo Pontefice, il Pastore e il Maestro della cattolicità „.

△

In ultimo il Pontefice, dopo aver affermato la sua fiducia nel Cielo, s'è rivolto ai vescovi, esortandoli a far sì che le popolazioni da essi guidate sappiano i disegni dei tristi a danno della Chiesa e dell'Italia.

Il discorso è durato un'ora e mezzo.

Pare accertato che il Papa abbia chiesto ai cardinali il loro parere sul da farsi, e ne sia seguita una discussione, nella quale non pochi dei porporati del Sacro Collegio

avrebbero opinato per la partenza del Papa da Roma e dall'Italia.

Ma nelle sfere pontificie non si ritiene che questo consiglio possa essere mai accettato dal Santo Padre.

Feste al Re di Serbia

KRALJEVO, 2. — Re Alessandro ricevette, ieri, 700 delegati di tutti i 22 circondari del regno.

Talsic, uno dei capi radicali, presentando al re una deputazione della città di Cacak, pronunziò un discorso entusiastico, in cui dichiarò che tutte le speranze della nazione erano concentrate ora sulla testa del re.

Il re rispose personalmente a tutti i delegati.

Il ministro russo, Persiani, arrivò nel pomeriggio e fu accolto colla massima simpatia. Una delegazione del municipio si recò incontro a Persiani alla porta della città, dandogli il benvenuto ed esprimendogli la gioia di vedere il rappresentante del grande impero slavo, a cui la Serbia è unita da tanti legami. Persiani ringraziò ed ebbe tosto un'udienza dal re che lo ricevette in modo cordialissimo.

La sera vi fu servizio religioso e la città fu illuminata.

Dappertutto, feste popolari e continue acclamazioni al re.

Ordine perfetto.

CORRIERE POLITICO

Alla Camera.

In punto: spiriti. il sogno di Gioberti è svanito. L'onorevole Ellena ci ha fatto sapere che in Europa sono quattro gli Stati godenti il privilegio di pagare una tassa di fabbricazione degli spiriti superiore alla nostra.

Addio al *Primato* italiano!

L'oratore, seguitando, confutò che si debba limitare la produzione dei vini: fa d'uopo anzi incoraggirla come fattore di ricchezza nazionale.

Non dico di no, ma produrre del vino per cavarne poi dello spirito non la mi va. Dal punto che, di fronte al vino, generalmente parlando, lo spirito non è che un surrogato...

Dopo l'onorevole Ellena, parlarono gli onorevoli Colombo, Cardarelli, Giovanelli, Nicolosi, Marcora, ecc., ecc.

Fu approvato un ordine del giorno Nicolosi relativo alle scuole pratiche di agricoltura ed alle cantine sperimentali. Chiusa la discussione generale su ordine del giorno Marcora, modificato secondo il desiderio espresso dal ministro per le finanze.

Tre votazioni. Eccone i risultati:

Modificazioni alla legge comunale e provinciale: favorevoli 156, contrari 30.

Tutela dei monumenti della zona meridionale di Roma: favorevoli 156, contrari 30.

Applicazione agli agenti diplomatici e consolari delle leggi 1863 e 1867: favorevoli 145, contrari 34.

Approvazione generale.

Al Vaticano.

Gli organi vaticani pubblicano l'allocuzione del Santo Padre, pronunciata nel concistoro segreto. La pubblicano testualmente in latino. Il riassunto che *Fanfulla* ne diede ieri sera è perfettamente esatto.

Le manifestazioni oratorie del Santo Padre non si discutono, perchè un'allocuzione, al contrario dell'aritmetica dell'onorevole Grimaldi, è un'opinione: e le opinioni sono libere.

Staremo a vedere come l'accoglieranno all'estero quella manifestazione, che sembra fatta più per l'estero che per noi. Ad ogni modo, comunque la si senta al di là dei monti, l'unificazione dell'Italia corrisponde alla scoperta Galileiana sul sole: ormai l'Italia non si muove più. Tiene il centro di un sistema e cessò di essere, nel pregiudizio volgare, satellite ai servigi di quel piccolo pianeta che è, anzi che fu, il temporalismo.

Alla vigilia della sua allocuzione il Santo Padre scese nella basilica di San Pietro e – scrive la *Voce della Verità* – "fatta l'adorazione al Sagramento e baciato il piede alla statua di San Pietro, discese nella Confessione, ove rimase a pregare per oltre un'ora „.

Ha pensato all'Italia il Santo Padre mentre pregava? A ogni modo ci ha pensato il buon Dio che le ha permesso di risorgere a vita nuova, l'ha prosperata e le ha dischiuso Roma. E se gliel'ha dischiusa, vuol dire semplicemente ch'egli ve l'ha potuta ammettere senza sentirsi menomato, senza perdere l'alto posto che gli compete nella augusta rappresentanza della sua Chiesa.

La Svizzera e Schiller.

Il conte di Parigi, che si apparecchiava ad una gita nella Svizzera, vi ha rinunciato. Perchè? Perchè da Berna gli si fece capire officiosamente che nel territorio svizzero egli non dovesse tenere convegni del genere di quelli tenuti nello scorso anno a Bruxelles.

Evidentemente la Svizzera s'è accorta che se l'ospitalità è una bella cosa, gli ospiti qualche volta riescono fastidiosi.

Ma il conte di Parigi trattato ancor peggio che la Svizzera non tratti gli anarchici e i nichilisti! Certo nessuno potrà oramai sostenere che la Svizzera non sia democratica fin nelle intime viscere del suo governo.

Ma il caso in questione ha pure un'altra portata: esso dimostra che la Svizzera è decisa a liquidare decisamente quella situazione che le valse l'incidente Wohlgemuth e le rimostranze più o meno aspre della Germania, dell'Austria-Ungheria e della Russia.

I numi della *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* ormai dovrebbero essere placati. La Svizzera ha offerto loro, vittima propiziatoria, un principe di casa non regnante, è vero, ma che aspira a regnare novellamente.

Io, nei panni del signor di Bismarck, metterei la cosa in tacere. Diamine! seguitando farebbe torto a Schiller nel suo capolavoro, il *Guglielmo Tell*, che è l'apoteosi poetica della Svizzera.

Un eroe di Giulio Verne.

Potrebbe essere l'imperatore Guglielmo. Le prove.

Dalla Sassonia, dove giorni sono ha assistito alle feste giubilari della casa di Wettin, passò a Stoccarda per il giubileo del re del Wurtemberg.

Da Stoccarda se ne tornò a Berlino per le nozze del principe d'Hohenzollern con la principessa di Borbone, ed oggi va a Kiel per un viaggio lungo le coste della Norvegia.

Lo chiamano viaggio di ricreazione. Certo per lui riuscirà tale, ma perchè tale riesca ci vuole la sua tempra d'acciaio. Seguitelo col pensiero nei *fiords* della Scandinavia, tra gli *icebergs* polari che faranno corteo alla sua nave: seguitelo, e poi tornate con lui a Berlino, dove sarà il 20 luglio per riposarsi... rimettendosi in viaggio per l'Inghilterra e tornare a Berlino l'8 agosto, e ripartirne diretto in Grecia.

A proposito: andando in Grecia, egli attraverserà l'Italia, e vi si fermerà alcuni giorni, prendendo stanza nel castello di Monza. Così almeno si dice oggi.

Rinuncio a far la somma dei chilometri che egli dovrà percorrere. Dal Capo Nord al Pireo, dall'Oceano Artico al Mediterraneo, dalle nevi eterne all'eterna primavera; e tutto ciò in due mesi.

In attesa di poterlo chiamare il glorioso, lo lo chiamerei il viaggiatore.

Le due "Ide„.

Nella cronaca si avvicendano come le sentinelle.

Oggi monta la guardia nelle colonne della *Riforma* quella del Quarnero, e ci procura la seguente manifestazione ufficiosa:

"Stando alle informazioni pervenute al governo austriaco, il *cutter* doganale *Lory* avrebbe, prima di procedere alla visita del trabaccolo *Ida*, reiteratamente invitato il trabaccolo a fermarsi, e non avendo ricevuto risposta, avrebbe ripetuta l'intimazione, dando i segnali con quattro colpi di moschetto, tirati in aria.

"Qualunque sia l'esattezza di questa versione, che rimane a verificarsi, certo è che il comandante del *cutter*, avendo trascurato, contrariamente ai regolamenti, di far rapporto all'autorità superiore, fu giudicato colpevole, ed immediatamente destituito. „

Così posta la cosa, non merita, secondo me, che se ne parli più.

Incidente esaurito.

Funerali al maggiore Varino

BENEVENTO, 1. — Stamane, alle ore 11, furono eseguiti, a cura del municipio, solenni funerali al maggiore Varino nella chiesa di San Diodato. Intervennero le autorità, le associazioni e molto popolo.

Il municipio pubblicò poi un patriottico Manifesto col quale, annunziando il trasporto funebre della salma del maggiore Varino alle 4 pomeridiane, dalla chiesa di San Diodato al Camposanto, invitava la popolazione a rendere tributo di onoranza alla memoria del prode soldato.

Alle 5 pomeridiane, il corteo cominciò a sfilare nell'ordine seguente:

Drappello di guardie cittadine, musica del 4° fanteria, 7° bersaglieri, confraternite, musica di Lucera, seminario e clero. Veniva indi il feretro portato da otto caporali dei bersaglieri.

Reggevano i cordoni tre maggiori dei bersaglieri, uno d'artiglieria, uno di cavalleria ed uno di fanteria. Agli angoli erano gli alabardieri municipali.

Seguivano le autorità militari, con rappresentanze di tutti i reggimenti dei bersaglieri, governative, comunali, provinciali, il Consiglio dell'Ordine degli avvocati e di disciplina dei procuratori, i rappresentanti dei municipii dei comuni nei quali il 7° reggi.to bersaglieri aveva distaccamenti, la musica cittadina, gli allievi delle scuole, le società del tiro a segno nazionale, dei reduci, degli operai ed un drappello di bersaglieri.

Veniva indi il carro funebre tirato da quattro cavalli coperto da numerose corone fra le quali distinguevansi quelle del municipio, del 7° bersaglieri, degli altri reggimenti, degli studenti, delle società dei reduci e degli operai.

Chiudeva il corteo un altro drappello di bersaglieri.

Il corteo percorse le vie del Pomerio, Vittorio Emanuele e Garibaldi. Alla fine di questa, passato il feretro furono, pronunciati brevi e commoventi discorsi dal maggiore generale Santarelli, dal prefetto Giorgetti, dal maggiore generale Marselli e dal tenente colonnello dei bersaglieri, Guerrieri.

Numerosa cittadinanza seguiva il corteo. I negozi erano chiusi durante il trasporto funebre.

La popolazione è ancora impressionatissima pel triste avvenimento e divide il lutto dei soldati.

La cerimonia riuscì oltremodo solenne.

Fra le Quinte e fuori

Teatro Nazionale.

Ieri sera la compagnia veneziana ci ha dato la sua rappresentazione d'addio, colla *Famegia in rocina*, una fra le belle commedie di Giacinto Gallina.

Lo spettacolo era in onore della signora Amalia Borisi, la valente attrice che ha preso il posto già così gloriosamente tenuto dalla Marianna Moro Lin, ed il pubblico che era accorso a teatro numerosissimo fu prodigo di applausi a lei ed ai suoi bravi compagni.

Terminata la rappresentazione, tutti gli artisti che avevan preso parte alla serata, furono chiamati replicatamente al proscenio.

La compagnia veneziana, che a Roma ha fatto nel complesso una discreta stagione, è partita stamani per Terni dove darà un breve corso di recite.

Al Nazionale le succede la nuova compagnia condotta da Michele Fantechi, la quale doveva andare in scena questa sera colla *Principessa di Bagdad* del Dumas; ma per una lieve indisposizione sopraggiunta in causa del viaggio alla signora Emilia Aliprandi Pieri la prima rappresentazione è stata rinviata a domani.

La signoria Emilia Aliprandi Pieri, che è principale ornamento della compagnia Fantechi, è nota, e favorevolmente nota, al pubblico romano, che ebbe occasione di apprezzarne le singolari disposizioni artistiche tre anni sono al teatro Quirino.

Con lei recitano la signora Jucchi, la signora Saia Nepoti, il Nepoti, il Pieri, il Tellini e il Tamberiani. Insomma, la compagnia giustifica, per gli elementi noti che essa possiede, le più liete speranze di sè.

Ha ancora questo merito: di contare nelle sue file molti attori giovani, nuovi per noi. Per conseguenza, del complesso della compagnia parleremo di proposito quando l'avremo intesa.

× Stasera al Manzoni le due piccole celebrità Irma e Desdemona Gardini daranno un'altra rappresentazione col seguente programma: *La scuola delle nazioni; Il primo dolore; Il mondo alla rovescia; Ehtci, ehtci, ehtci!...*

Spettacoli d'oggi:

Manzoni (ore 9), La scuola delle nazioni – Il primo dolore – Il mondo alla rovescia – Ehtci, ehtci, ehtci!..

Musica.

Programma dei pezzi che suonerà stasera in piazza Colonna, dalle 9 alle 10 1[2, il concerto del 5° fanteria:

Marchetti, marcia sinfonica.
Donizetti, *Fausta*, sinfonia.
Verdi, *Un ballo in maschera*, atto secondo.
Ponchielli, Fantasia caratteristica militare.
Gounod, *Danse des Bacchantes*.

Casa reale ellenica

AIX LES-BAINS, 1. — Il re degli Elleni è arrivato. Egli ricevette dal presidente della repubblica Carnot un telegramma che lo invita a recarsi a visitare l'Esposizione internazionale di Parigi.

PIETROBURGO, 1. — Lo Czar e la Czarina, accompagnati dalla regina degli Elleni, dalla duchessa di Edimburgo e dal principe reale di Grecia, sono partiti per le isole finlandesi.

ROMA

2 luglio

La partenza del Papa.

Questa notizia, divulgatasi iersera non si sa come in un momento, era l'argomento dei discorsi di tutti.

Se ne parlava nei caffè, nei *restaurants* e perfino in piazza Colonna, tra la gente che attendeva ancora, alle 10, la musica militare che poi non venne.

I giornalisti erano intervistati.

— È vero che Papa Leone va via?

— È vero che l'Austria gli concede un territorio libero?

— Quanti punti è discesa la rendita?

— Dunque è proprio vero che il Papa va in Francia?

— Scoppierà la guerra?

— È vero che se ne va a Malta?

E così via via fino all'uscita dell'*Osservatore romano*, nelle cui notizie tutti cercavano la risposta alle loro domande.

Ma sulla notizia della partenza nessuno schiarimento era dato dall'organo ufficiale del Vaticano.

E nei caffè e nei ritrovi si continuò a parlare della probabile partenza del Papa.

Al caffè d'Aragno, un signore che si qualificò amico di un cugino del segretario particolare dell'onorevole Buffardeci, assicurò che il governo non era punto impensierito.

Ma un'altra persona, che è tutto un *circolo politico bene informato*, aggiunse che le potenze non avrebbero veduto di buon occhio tale apatia da parte del governo italiano.

La discussione al caffè Aragno si protrasse sino a tarda ora e alla fine tutti rimasero... nella loro opinione.

Al telegrafo intanto i corrispondenti dei giornali italiani e stranieri lavoravano a tradurre l'enciclica e a trascriverla sui moduli telegrafici.

Ad un certo momento, verso le 10, comparve sulla porta del telegrafo l'onorevole Fortis, sottosegretario di Stato dell'interno.

— Ecco l'uomo – disse fra sè qualche corrispondente.

L'onorevole Fortis si lasciò interrogare, disse dei complimenti a tutti e offerse anche dei sigari. Parlò dell'enciclica, della partenza del Papa, mostrandosi di tutto informatissimo come lo deve essere un sottosegretario di Stato per l'interno.

Ma quando i corrispondenti andarono per telegrafare si domandarono:

— Cosa ha concluso l'onorevole Fortis?

Non importa: telegrafarono.

TARTARUGA.

Temperatura.

All'Osservatorio astronomico del Collegio Romano:

Massima, 28° 9 – Minima, 16° 7.

Temperature massime del 1 luglio, da 30° in su:

Cagliari, 34.2 – Firenze, 30.4.

S. P. Q. R.

Consiglieri e pubblico, nella seduta di ieri sera al Campidoglio, più numerosi che nella precedente.

Letto il verbale, ha preso la parola Grandi, dichiarando che presentò la mozione sul regolamento delle promozioni degli ufficiali senza alcuno scopo elettorale.

Gli ha risposto il sindaco, che di ciò non aveva dubbio alcuno, quantunque la mozione potesse dare luogo a sospettarne.

Quindi il sindaco ha annunziato che Balestra, Menchetti e Cruciani-Alibrandi avevano accettato di far parte della Giunta, e che Armellini, a causa d'una grave malattia d'occhi, non poteva, con rincrescimento, accettare.

Chi per una ragione, chi per un'altra, i tre candidati assessori supplenti, Salustri-Galli, Sansoni e Gatti, si sono rifiutati di accettare quella carica.

Giovagnoli ha proposto che si ricordi un ufficiale romano, caduto a porta Pia, Augusto Valenziani, dando il suo nome a una delle vie del quartiere Nomentano.

Righetti e Bartoccini si sono associati di gran cuore alla proposta, e il sindaco ha promesso che ne avrebbe tenuto conto.

Si è proceduto poi alla discussione della demolizione del palazzo Piombino, che vorrebbesi da taluni fatta subito e da altri rimandata per dare agio ai negozianti di trovarsi in tempo locali adatti.

Di questa idea si sono dichiarati fautori Giovagnoli e Carancini, e l'hanno invece avversata Righetti, Balestra e il sindaco, dimostrando come la stagione sia propizia, e come il municipio per la dilazione dei lavori di demolizione dovrebbe pagare 50 mila lire d'indennizzo al principe di Piombino.

Queste considerazioni sono ritenute buone.

In fine di seduta Righetti e il sindaco hanno commemorato l'illustre maestro Eugenio Terziani deplorandone con nobili parole il decesso e ricordandone degnamente le virtù di cittadino e d'artista.

CONDOGLIANZE.

Il nostro amico e collaboratore Carlo Lotti ha avuto in questi giorni la sventura di perdere il padre Mariano Lotti, morto a Cecina domenica sera.

All'ottimo amico le nostre più vive e sincere condoglianze.

ONORANZE A TERZIANI.

Il trasporto funebre della salma del compianto maestro Eugenio Terziani è riuscito imponente e commovente.

Sul carro funebre erano state collocate ventiquattro magnifiche corone, e altre che non era stato possibile deporre sul carro medesimo erano portate a mano. Fra le più notevoli, ve ne era del municipio, degli ufficiali del 15° fanteria, della famiglia, della signora Sarzana, della R. Accademia di Santa Cecilia, della R. Accademia filarmonica, dei colleghi, di parecchi allievi, dell'Orchestrale, ecc. ecc.

I cordoni erano tenuti a destra dal com-

— 15 —

A. ASSOLLANT

L'AVVENTURIERE

PARTE PRIMA

Un amore repubblicano

Rimasi sorpreso da quella strana conclusione.

— Partire?

— Sì, perchè tutta la città ha già gli occhi su di noi; e ha sentito quello che diceva, quando siamo usciti, la cittadina Durand-Caillon.

— Ma...

— Se non parto domani, tutti sapranno fra poco che mi ama. Crederanno, e forse diranno che l'amo anch'io... parleranno di mio padre e del suo; diranno che la famiglia Fénestrange non ha trovato altro mezzo per rientrare in possesso delle sue terre e del suo castello che quello d'allearsi col cittadino Bruto Dupuy; aggiungeranno che mio padre, dal canto suo, non desiderava altro che di legittimare con un matrimonio l'atto di compra del castello. Conosco mio padre: un sospetto simile lo disonorerebbe ai suoi propri occhi; e la sua volontà sarebbe un ostacolo insormontabile al nostro matrimonio...

— Dunque anche lei mi ama? – esclamai pazzo di gioia e d'amore.

— Questo non l'ho detto, Roberto...

Quel nome, che pronunziava per la prima volta, accarezzava deliziosamente il mio cuore.

— ...No, non l'ho detto. Non darò il mio cuore altro che a un uomo che amerà la patria sopra a tutto, e saprà dare la vita per lei. Roberto, dei miei tre fratelli, due si sono fatti uccidere per la libertà; il terzo, il mio povero Tiberio Gracco, agonizza forse, mentre parliamo, su qualche campo di battaglia: non avrebbero potuto vivere anche loro, come tanti altri, felici, onorati, se avessero tutto nella casa paterna; hanno sacrificato tutto alla repubblica. Io, loro sorella, non sarò indegna di loro. Parta, Roberto, segua il loro esempio glorioso: giudicherò del suo amore dalla sua forza di sacrifizio. Si vada a battere per la Francia, se non per la repubblica: e quando la guerra sarà finita, torni ad Aubusson. Sarò orgogliosa di lei... e lei sarà contento di me!

Mi stese la mano, entrò in casa e richiuse la porta, senza darmi tempo di rispondere una sola parola.

Del resto, non avevo bisogno di parlare: ero sicuro che mi amava!

Stetti dieci minuti immobile, cogli occhi al cielo, ripetendo ad alta voce, senza accorgermi:

— Mi ama! Mi ama!...

I miei sguardi incontrarono per caso una finestra del primo piano della locanda del *Cavallo bianco*. La stanza era illuminata, la finestra era aperta, e una donna sfacciata mi contemplava in silenzio.

Era mia madre.

XVIII.

Mi fece segno di salire, e io mi sentii gelare il sangue nelle vene.

— Con chi l'hai, Roberto? – mi domandò con quel sangue freddo ironico e altero che non l'abbandonava mai. – *Mi ama! Mi ama!* Chi è che t'ama?

Rimasi zitto, cercando una risposta.

— Chi era – continuò mia madre – quella signorina che ti faceva un discorso così caloroso, sull'uscio di casa? Mi pare un po' tardi, per parlar di politica... Ero troppo lontana per sentire, e Dio mi guardi dall'ascoltare! Ma ho sentito qualche parola qua e là... La *repubblica*, la *libertà*, la *patria*, i *fratelli che si fanno uccidere*... Scommetto che era la cittadina Clelia che ti faceva un corso di politica... alle due di notte.

— Oh!... Mamma!...

— Ha fare i suoi affari, la cittadina Clelia – seguitò mia madre, imperturbabile malgrado la mia aria supplichevole – È degna figlia di suo padre. Comprar Fénestrange per nulla, o quasi per nulla, e assicurarsene il pacifico possesso con un contratto di matrimonio, non è una cattiva trovata, per la figlia d'un notaio... Poi le sciocchezze patriottiche e sentimentali: *morire per la patria... Sarò orgogliosa di lei e lei sarà contento di me...* Vuoi che ti dica la verità, mio buon amico? Una baionettata austriaca o prussiana sarebbe proprio quel che ci vuole per la famiglia Dupuy, perchè taglierebbe corto a ogni rivendicazione di Fénestrange.

— Oh! mamma, mamma, per pietà!

— A meno che tu non torni vivo dalla guerra. E allora sarebbe una discreta soddisfazione, per la figlia del sanculotto Bruto, entrare al tuo braccio nel castello di Fénestrange e esser chiamata *signora baronessa* da tutti i gircobini del paese; perchè i baroni torneranno, o almeno torneranno le baronie, e probabilmente saranno più di moda in avvenire che non siano mai stati in passato.

— Mamma, te ne prego, mutiamo discorso. Com'è che sei venuta a Aubusson sola, a quest'ora, invece di venir con me?

— M'ha spinto di certo un presentimento. Ma tutto mi sarei aspettata, meno lo spettacolo di cui sono stata testimonio: un Fénestrange ai piedi della cittadina Clelia!... Una volta, non sarebbe stato un delitto; ma oggi si parla sul serio di matrimonio, si dettano le condizioni e si manda l'amante alla guerra per farsi uccidere. Questi sono costumi nuovi e nuove abitudini, e mi ci vorrà un po' di tempo per avvezzarmici.

" E ora parliamo di cose serie, Roberto; perchè tutte queste sono bambinate d'un giorno e non val la pena di pensarci. Ho avuto notizie di tuo padre. Siccome non ha ricevuto le nostre lettere ignora assolutamente che cosa succede a Aubusson e non ci vuol rientrare a caso e senza guida.

" Mi scrive da Besançon che ha felicemente passato la frontiera sotto il travestimento d'un operaio orologiaro di Neuchatel, con un passaporto a nome di Giovanni Cluseau. Per certo ragioni che ti dirà da sè, si crede obbligato di far la strada più lunga e di passare da Orléans. È aspetterà lì in un'osteria di terz'ordine, sulla cantonata del ponte, e che ha per insegna un *fiasco sanguinolento*. Questi sono quattrini di cui ha gran bisogno. Bisogna partir subito, perchè egli dev'essere già arrivato all'appuntamento, essendo partito insieme alla lettera.

Il motivo della partenza era così sacro che non feci nessuna obiezione, e non chiesi d'aspettare al giorno dopo, per rivedere Clelia. Mi promisi, del resto, di scriverle alla prima fermata.

Nellai dunque il Morello e partii dopo aver abbracciato mia madre.

XIX.

Arrivai a Orléans il 26 nevoso, verso le nove di sera, e cercai di Giovanni Cluseau nell'osteria indicata: nessuno l'aveva veduto.

Aspettai quindici giorni inutilmente, dopochè, persuaso che mio padre aveva per una ragione qualunque cambiato idea e direzione, ripartii lasciando, per ogni caso, all'oste una lettera e un poco d'assegnati.

Però l'assenza di mio padre mi dava qualche inquietudine: e ripresi tristamente la strada di casa.

Era forse stato riconosciuto, arrestato e trasferito a Parigi? In questo caso la sua morte era certa. Emigrato e facente parte del corpo d'esercito di Condé, non poteva trovar grazia davanti al tribunale rivoluzionario.

Non so perchè, i miei presentimenti diventavano sempre più cupi, man mano che mi avvicinavo ad Aubusson; e l'immagine di Bruto Dupuy mi appariva insieme a quella di mio padre.

Il procurator sindaco era l'uomo di cui egli doveva temere l'incontro più di ogni altra cosa.

Il carattere inesorabile, l'odio profondo e inveterato del vecchio giacobino per il *bel Fénestrange*, erano cose così conosciute che non c'era da dubitare della gioia colla quale Bruto lo avrebbe fatto arrestare o mandato al tribunale rivoluzionario.

Come fare per impedire quella sciagura? Pensai ad avvisar Clelia della venuta di mio padre: se era minacciato da qualche pericolo, avrebbe certamente interceduto presso il cittadino Bruto, e allontanato ogni disgrazia.

(Continua)

mendatore Guglielmo Castellani, in rappresentanza del marchese di Villamarina, presidente dell'Accademia di Santa Cecilia, dal maestro Marchetti, dal cav. Viviani, rappresentante la Cassa di mutuo soccorso dell'Accademia di Santa Cecilia, dal marchese Capranica e dal cav. Gazzani, rappresentante il Liceo musicale

A sinistra dal cav. Tommasini, rappresentante il municipio, dal comm. Augusto Castellani, rappresentante l'Accademia filarmonica, dal cav. Ettore Pinelli e dal cav. Vighi, dei veterani del 1848 49.

Sul carro erano state poste anche le decorazioni dell'estinto.

Seguivano uno stuolo immenso di amici, di colleghi del povero Terziani, e infine una schiera di allieve e di allievi suoi che accompagnavano commossi la salma del loro amato maestro.

E sorto un incidente quando il corteo si è messo in moto

Il curato di Sant'Agostino non ha permesso che nè le bandiere, nè il concerto prendessero parte all'accompagnamento insieme ai religiosi; e per conseguenza i veterani del 48 49 e i soci di Santa Cecilia e della Filarmonica, che seguivano le bandiere loro, si sono ritirati e hanno atteso che la salma uscisse dalla chiesa di Sant'Agostino.

Nella quale, mentre si faceva la breve cerimonia religiosa, gli amici del povero Terziani, sotto la direzione del maestro Recchi, hanno cantato l'assoluzione che il Terziani stesso compose per il funerale che fu eseguito al Pantheon nel 1878 per Vittorio Emanuele.

CROCE BIANCA

La Croce Bianca avvisa che la seconda compagnia, attualmente residente in via Urbana, è con la data di oggi si è trasferita provvisoriamente in piazza delle Terme, n. 3 *b* piano terreno, (nel già locale delle sordo mute

PER I VITICOLTORI.

Il ministero di agricoltura, nello intento di giovare agli agricoltori della provincia di Roma, acquisto dello zolfo necessario a combattere l'oidio, e, unito al rame, la *peronospora viticola*, ha fatto pratiche perchè l'amministrazione delle ferrovie meridionali provvedesse col mezzo di trasporto dello zolfo a grande velocità dalla stazione di Livorno e da quelle di Romagna fino a Roma.

Come è noto, in via normale, lo zolfo, essendo classificato fra le merci infiammabili, non può venire trasportato a grande velocità se non che fino al peso di cinquanta chilogrammi

FORMAGGIO DI SICILIA

Qualità vera "Excelsior" - Gusto squisito

Si spedisce anche in pacco postale di 2 a 3 chilogrammi franco di porto in tutto il regno a L. 1 75 il chilogrammo. Rivolgersi Ditta e Varisi sigg. F. NICASTRO e C. Ragusa Sicilia.

D'AFFITTARE VASTI PRATI

con comode case coloniche e padronali nelle vicinanze del Prato di Castello, parte entro parte fuori e confinanti con la cinta daziaria. — Per trattare e rivolgersi all'Impresa delle Cave di Grotta Rossa dalle 10 alle 12 e dalle 3 alle 6 in Piazza Montecitorio, 127, Roma.

NOTA SIBILLINA

Spiegazione della *parola decrescente* di ieri

VARINO
AMIDO
RIMA
IDA
SO
..

Parola in croce

Lo pare di sardelle e di storica
Io genere nel n. tron ed i pacchioni.
... che lo son bestia assai prudente.
... DI SPOSE CONTENTE.
... TRATTO IERI L'ORA A BASSA VOCE
— A Roca nella Sera io metto foce
... Lucia, padre di Tirreno
... logi mi cercano in Fabreno.

ALLA CAMERA FRANCESE

PARIGI 1 — *Camera dei deputati*

Il presidente del Consiglio Tirard, rispondendo ad un'interrogazione di Laisant, dimostra essere falsi gli addebiti contro di lui diretti da un giornale boulangista, riguardo l'affare dell'inventore Sourbet. (*Applausi*).

Achard, dell'estrema sinistra, che dal giornale boulangista fu chiamato a testimonio, insiste sul carattere calunnioso di quegli addebiti, e protesta la sua profonda stima per Tirard. (*Commenti*).

Andrieux pur ammettendo la falsità delle accuse del giornale e dichiarando che Tirard non è stato in causa, chiede di trasformare l'interrogazione in interpellanza, e rimprovera a Rouvier di aver ritardato la discussione dell'affare Sourbet davanti alla Camera.

La Ferrière, deputato di destra, appoggia Andrieux

Rouvier protesta, e chiede la discussione immediata dell'interpellanza. Riconosce che un suo parente fece un contratto in fallito con Sourbet, ma la Commissione d'inchiesta approvò l'attitudine del ministro in tale circostanza. (*Applausi*)

De Mun, presidente della Commissione d'inchiesta, rende omaggio alle virtù di Tirard, e dichiara che la Commissione fu unanime a liberare da ogni responsabilità Rouvier nell'affare Sourbet. I due ministri sono al coperto da ogni responsabilità. La relazione sarà distribuita domani.

Andrieux chiede l'aggiornamento dell'interpellanza a dopo tale comunicazione, e provoca vivi incidenti, nel corso dei quali Andrieux si precipita verso Rouvier. Parecchi deputati debbono intervenire.

La Camera respinge di rinviare l'interpellanza, ed approva con 319 voti contro 16 un ordine del giorno che condanna nuovamente il sistema di odiose calunnie contro la repubblica.

Il Parlamento dalle Tribune

Seduta del 2 luglio.

Ore due e mezza.

Si comincia con dell'*ordinarie*, cioè una votazione a scrutinio segreto di una delle solite leggine, e quindi una interrogazione dell'onorevole Galli sul traforo del Sempione.

Anche tre giorni fa avemmo una interrogazione sullo stesso argomento. Allora fu l'onorevole Chiala, che a nome degli interessi dell'Alto Piemonte, si mostrò preoccupato delle conseguenze che avrebbe potuto avere l'apertura di quel nuovo valico alpino: oggi è l'onorevole Gallo, che per gli interessi del Veneto gli estremi si toccano combatte il Sempione.

L'onorevole Finali risponde. Se le convenienze parlamentari glielo permettessero, molto probabilmente direbbe:

— Mi avete rotto i Sempioni!

La sua risposta, invece, fatta con garbo e buona forma, è identica a quella fatta all'onorevole Chiala.

◇

Si dovrebbe quindi discutere la domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro l'onorevole Costa Andrea, ma la discussione non ha luogo, perchè all'annunzio del presidente che la discussione è aperta, la Camera risponde col più assoluto silenzio: soltanto dopo qualche minuto di aspetto, l'onorevole Zanardelli, che solo sta seduto al banco ministeriale, si agomitola e si alza per annunziare a mezza voce alla Camera che il governo si astiene.

Al presidente non rimane altro che mettere ai voti le conclusioni della Giunta che propone di respingere la chiesta autorizzazione.

I pochi deputati rimasti nell'aula approvano a grandissima maggioranza le conclusioni della Giunta.

◇

Si ritorna agli spiriti. Ieri per la mancanza del numero fu chiusa la discussione generale, e furono esauriti gli emendamenti.

◇

L'articolo 1 dice così:

« La tassa interna di fabbricazione degli spiriti e la sopratassa di comune sugli spiriti importati dall'estero sono ridotte alla misura di una lira e venti centesimi per ogni ettolitro e per grado dell'alcoolometro centesimale, alla temperatura di gradi 15,56 del termometro centigrado. »

Su questo articolo parla l'onorevole Imbriani in nome di altri undici deputati; propone che la tassa accennata nell'articolo sia portata a lire 1,40, ma che in compenso sia soppressa la tassa di minuta vendita indicata dall'articolo secondo a 20 centesimi per ogni ettolitro e per grado.

Però nè il ministro nè il relatore accettano la proposta dell'onorevole Imbriani. I suoi 20 centesimi d'aumento non hanno fortuna, e l'articolo passa senza modificazioni.

Passiamo al secondo

Con quest'articolo la tassa di minuta vendita è stabilita a 20 centesimi vi sono inoltre altre disposizioni che vengono sopresse, dietro proposta dell'onorevole Saporito.

Insieme all'articolo mutilato, viene approvato il seguente ordine del giorno della Commissione

La Camera invita il governo ad eliminare dal regolamento tutte quelle formalità che, senza essere una indispensabile garanzia per la finanza, possano essere di ostacolo ingiustificato al commercio delle bevande alcooliche.

◇

Si discute brevemente sugli articoli 3° e 4°, che passano senza varianti; sul 5° si fa una lunghissima discussione che non ha altro risultato che di far perdere del tempo: vi sono intatti degli emendamenti degli onorevoli Colombo e Gianolio che i proponenti svolgono senza persuadere nè la Commissione, nè il ministro; non parlo della Camera, perchè quei pochi onorevoli che si trovano nell'aula fanno un po' di tutto meno che prestar attenzione alla discussione.

L'onorevole Bianchieri ogni tanto scampanella non tanto per far tacere i chiacchieroni, quanto per svegliare gli appisolati, e manda un gran sospiro di soddisfazione quando può far votare a pezzetti, contro per somma, l'articolo 5°: è inutile che aggiunga che gli emendamenti restano nella tromba.

◇

Mentre si discute l'articolo 6° ed i seguenti, getto uno sguardo nell'aula e nelle tribune in cerca di qualche cosa di più importante, o per lo meno di più divertente della legge sugli spiriti.

Nella tribuna riservata per le famiglie dei deputati noto una bellissima signora. Essa è sola, e resiste impavida a due ore di discussione sullo spirito, poi pian piano i suoi occhi si chiudono, appoggia la testa al parapetto e si addormenta. E anche una signora di spirito.

Noto pure che intorno al banco presidenziale si fa dello spirito *en petit comité*. Circondano l'onorevole Biancheri gli onorevoli Bonghi, Fortis e Pullè che chiacchierano e ridono. Beati loro!

Noto al banco del ministero la venuta del buon ministro Miceli, l'unica Eccellenza che abbia avuto l'idea gentile di venire a condividere col collega delle finanze il peso del governo. Agricoltura e buon cuore!

Noto infine che son suonate le cinque, e che è ora di andarsene.

Il reporter.

Alle Delegazioni

VIENNA, 1. — Il Comitato della Delegazione austriaca per il bilancio ha approvato il bilancio ordinario e straordinario della marina.

Il vice-ammiraglio de Sterneck, rispondendo ad un'interrogazione sulla soppressione della squadra del Levante, dichiara che tale provvedimento venne preso per le spese che essa provocava e che anche altri Stati hanno soppresso le loro squadre del Levante. Ciononostante, prenderà in considerazione la domanda d'inviare una nave da guerra nelle acque d'Oriente nel prossimo inverno.

Quanto alla necessità di una flottiglia danubiana, viste le divergenze che si manifestano fra i delegati, egli rileva largamente l'importanza di assicurare il Danubio e di studiare come procurare i mezzi necessari di difesa. Il materiale da guerra galleggiante avrebbe in caso di guerra una parte importante anche sui fiumi.

La Commissione militare della Delegazione ungherese ha approvato il bilancio ordinario dell'esercito.

VIENNA, 2. — La Commissione dell'esercito della Delegazione ungherese, discutendo il bilancio straordinario della guerra, constatò che nel 1890 tutti i tredici corpi d'armata saranno provveduti di fucile a ripetizione.

[illegible] INFORMAZIONI

Abbiamo da Belgrado che la cerimonia della unzione del re Alessandro fu compiuta oggi, nella cappella del chiostro di Zica, dal metropolita Michele, assistito da due vescovi e da ottanta sacerdoti.

A cagione della ristrettezza della cappella, assistevano alla cerimonia soltanto i reggenti e i ministri serbi, i diplomatici esteri e le autorità. Quando, terminata la cerimonia, il re Alessandro si presentò alla folla, fu accolto da virissimi applausi. La rivista militare riuscì splendidissima.

La *Politische Correspondenz* conferma la notizia del viaggio dell'imperatore e dell'imperatrice di Germania in Italia nell'ottobre. Aggiunge che i sovrani tedeschi saranno accompagnati dal Kronprinz Guglielmo.

Il conte Herbert di Bismarck non accompagnerà l'imperatore.

La *Kodnische Zeitung* conferma, in un dispaccio da Stuttgardt, l'incidente di un ufficiale russo (e non di parecchi) che si rifiutò di bere all'esercito tedesco, dichiarando che egli conosceva soltanto l'esercito del Wurtemberg. Il capo della deputazione russa però cercò di appianare l'incidente, adducendo che l'ufficiale russo non conosceva abbastanza la lingua tedesca, e si rimase di un equivoco.

Il senatore marchese Antonio Colocci fu nominato delegato economale per l'amministrazione dei benefizii vacanti nella provincia romana.

Il commendatore Domenico Miraglia, presidente della sezione di Corte d'appello di Modena, fu nominato consigliere di Cassazione a Roma

Gli ufficiali di San Martino

Il Bollettino militare pubblica la seguente disposizione

Sua Maestà nell'occasione del trentesimo anniversario della battaglia di San Martino, combattuta il 24 giugno 1859, volendo dare una prova della sua alta benevolenza all'esercito col ricompensare gli ufficiali che presero parte alla campagna di guerra di quell'anno e sono tuttora in attività di servizio e non conseguirono ancora alcun distintivo cavalleresco, li ha nominati cavalieri dell'ordine della Corona d'Italia.

Il giornale militare pubblica il decreto che modifica la costituzione del Corpo speciale d'Africa e la chiamata alle armi per istruzione dei militari di seconda categoria della classe 1870.

Notizie da Belgrado riferiscono che il brigantaggio prende sempre più vasto proporzioni. Il governo ha impartito ordini severissimi per combatterlo.

Un dispaccio da Washington, 2, reca che Augusto Bearne fu nominato console generale degli Stati Uniti a Roma.

Abbiamo ricevuto notizia da Mongiana (Calabria) che ieri Achille Fazzari, visitando alcuni lavori, cadde per essergli franato il terreno sotto i piedi.

Dalla caduta, che poteva essere micidiale per lui, riportò la contusione al piede e la frattura della clavicola della spalla sinistra.

Il telegramma, firmato dalla signora Fazzari, aggiunge che nulla vi è di allarmante nello stato dell'amico nostro, pregandoci di comunicare questa notizia ai numerosi amici che hanno telegrafato per informazioni.

Dolentissimi dell'accaduto, ci auguriamo d'avere prontamente nuove che il nostro buon amico sta meglio.

Si ha da Parigi che il signor Carnot visitò ieri parecchie sezioni straniere della Esposizione, fra cui quella italiana.

Telegrafano da Berna, 1:

« Le conferenze del Sempione e sul contrabbando comincieranno domani.

« Stamane il ministro Peiroleri presentò i delegati italiani al Consiglio federale. »

Se non siamo mali informati, ieri a Livorno sono stati arrestati il presunto assassino del povero Muratori e tre persone che si trovavano con l'assassino al momento del misfatto.

Il debito egiziano

PARIGI, 1. — Contrariamente alle notizie inglesi, si assicura che i negoziati tra la Francia e l'Inghilterra intorno alla conversione del debito privilegiato egiziano non siano rotti, ma continuino.

LONDRA, 2. — Lo *Standard*, in un nuovo articolo, attacca la Francia per il rifiuto di aderire alla conversione del debito privilegiato egiziano e conchiude proclamando che l'Inghilterra è manifestamente indicata dalla storia e dalle circostanze come la protettrice naturale dell'Egitto.

Il corrispondente dello stesso giornale da Costantinopoli dichiara che l'attitudine della Francia è il risultato d'intrighi franco-turchi.

Telegrammi particolari del FANFULLA

Parigi, 2.

Malgrado che il ministero si sia del tutto scolpato dalle accuse che i suoi avversari gli mossero, tutti quanti sono disgustati degli scandali e delle violenze che vanno ognora aumentando, col proposito di abbattere il governo attuale.

Parigi, 2.

Alla visita che fece Carnot alla sezione italiana dell'Esposizione, egli ebbe ad esprimere sensi lusinghieri verso l'Italia manifestando l'opinione che i buoni risultati che dànno i suoi espositori contribuiranno a mantenere l'amicizia tra i due paesi.

Gli espositori acclamarono il presidente della repubblica.

Parigi, 2.

C'è una sfida tra il direttore dell'*Estafette* e Cassagnac, perchè questi minacciò di schiaffeggiare Ferry.

Genova, 2.

È terminato lo sciopero degli scaricatori di carbone. Oggi si presentarono tutti sulle calate, e il lavoro fu ripreso dappertutto regolarmente. Meglio così. Il danno che sarebbe derivato al commercio dalla critica situazione, sarebbe ripiombato a danno di scaricatori e di negozianti.

Il mare ha rigettato una delle vittime del torrente Panigale. È il cadavere della povera Maria Stoppiani, venticinquenne, incinta, sorpresa dalla piena mentre tentava mettersi in salvo sull'altra sponda, col marito e col bambino quattrenne.

Fu raccolta presso la spiaggia di Cogoleto

BORSA DI ROMA

2 luglio.

Mercato debole, non tanto per la Rendita quanto per i valori

Rendita contanti 95 07 1/2, 95 10, e per fine mese 95 50 a 95 45. Banca Romana 1112 a 1095. Banco Roma 775, 770. Generali 622 50 a 620 50. Industriali 530, 528. Immobiliari da 4 15 a 3 97. Omnibus 240. Gas sostenuto a 1350, 1355 e 1348. Marcia 1705 a 1685. Molini 240, 230. Condotte 330, 328.

Cambi: Francia Augusta 100 32 1/2. Londra tre mesi 25 60

Ore 3. — Rendita 95 12 1/2, 95 15 1/2. Resto invariato.

BORSA DI PARIGI del 2 luglio.

[illegible]	— —	— —
[illegible]	84 20	84 15
[illegible]	104 55	104 52
[illegible]	96 05	96 02
[illegible]		25 17
[illegible]		
[illegible]		3 15
[illegible]	6 22	6 25
[illegible]		7 15
[illegible]	453 1/8	455 3/4
[illegible]	6 3/4	6
[illegible]	510	505 —
[illegible]		1 15
[illegible]		2 15 —
[illegible]	55	54

TELEGRAMMI STEFANI

LONDRA, 1. — È giunto lo Scià di Persia, e fu salutato con frenetiche acclamazioni.

KIEL, 1. — L'imperatore Guglielmo è giunto oggi ed ha assistito da bordo dell'*Hohenzollern* alle regate a vela.

L'*Hohenzollern* è partito, alle 5 pomeridiane, con l'imperatore, per le isole Lofoden fra le salve delle navi da guerra.

MADRID, 1. — Un servizio regolare di vapori fu stabilito fra Helsingfors e i porti spagnuoli del Mediterraneo.

PARIGI, 1. — Gli uffici del Senato hanno nominato la Commissione per esaminare il progetto del canale di Panama votato dalla Camera dei deputati. Quattro membri sono favorevoli al progetto e cinque sono contrari.

WADY-HALFA, 1. — Wadelnjumi, con mille uomini di fanteria, duecento di cavalleria e sei pezzi di artiglieria, è partito ieri sera da Matuka verso il Nord. Il forte egiziano di Fadli tirò contro i Dervisci, mentre essi passavano sull'opposta sponda del Nilo.

Il colonnello Woodhouse, con forze militari, è partito all'alba per prevenire i movimenti del nemico.

WADY-HALFA, 2. — Wadelnjumi ritornò a Matuka senza aver dato combattimento.

CAIRO, 1 — Notizie ufficiali dall'Hedjaz smentiscono l'esistenza di qualsiasi epidemia.

BONAVENTURA SEVERINI, *gerente responsab.*

Stabilimento tipografico dell'*Opinione*

Sorgenti Termo-Solforose
nell'UMBRIA.

Col 1° luglio si aprirà in Triponzo, villaggio tra Spoleto e Norcia, il nuovo e grandioso stabilimento balneario, composto di eleganti ed ariosi camerini e decorato in quest'anno di sale e di un ampio portico.

BANCA GENERALE
SOCIETÀ ANONIMA
Roma Milano-Genova

Capitale nominale. . . . . L. 50.000.000
» versato. . . . . » 25,000,000

Riceve denaro in conto corrente.

Il saggio d'interesse, a datare dal 16 gennaio 1891 è regolato come appresso:

senza vincolo, all'interesse 3 0/0 in ragione [illegible]
con vincolo di 2 mesi 3 1/4 0/0 »
con vincolo di 4 mesi 3 1/2 0/0 »
con vincolo di 6 mesi 3 3/4 0/0 »

con facoltà al Correntista di disporre mediante chèques.

Se il correntista non fa il prescritto cinque giorni prima della scadenza delle somme vincolate, l'operazione s'intende rinnovata rispettivamente per due, quattro e sei mesi.

Gli interessi sono netti di ritenuta e capitalizzati alla fine d'ogni semestre.

Per i versamenti in conto corrente superiori a 100,000 lire, dovranno essere presi speciali accordi colla Direzione.

Il Correntista può disporre con ordine
fino a L. 20.000 a vista,
da L. 20,000 a 50.000, con tre giorni di preavviso
Per somme superiori, con [illegible] di preavviso.

Fa anticipazioni sopra depositi di rendita pubblica, buoni del Tesoro, effetti cambiari a breve scadenza.

Sconta effetti cambiari aventi due firme di notoria solvibilità.

Esegue per conto terzi ordini di compra e vendita di fondi pubblici e valori industriali tanto in Regno come all'Estero.

Fa [illegible] d'incasso Effetti e Coupons sia in Italia come all'Estero.

Rimette assegni e lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.

Fa anticipazioni sopra merci depositate in Banca

Riceve valori in semplice custodia, e il direttore ne assume le percezioni e fissato al 1/2 0/0 per semestre.

Fa il servizio di Cassa ai Corrispondenti [illegible] speciali di favore.

La Direzione

LE VERE
POSATE CHRISTOFLE

originali, trovansi in vendita all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, via del Corso, 375-79 — in Firenze, via de' Panzani, 26

DA VENDERE
POTENTISSIMA
Pompa da Miniera

quasi nuova, della Casa Tangyes Co. Ltd di Birmingham. Aspira da 8-10 metri e spinge l'acqua sino a 70 metri d'altezza, pompando 60 metri cubi d'acqua l'ora.

La pompa contiene il meccanismo per farla funzionare col vapore, il cui generatore può essere collocato anche a 150 metri di distanza.

Essa è quasi nuova, non avendo lavorato che un mese circa per asciugare un pozzo di miniera: è munita di tutti i tubi per l'introduzione del vapore e scarico dell'acqua, come pure di tutto il necessario per esser messa subito in azione.

Questa pompa non occupa che metri 1,20 × 0,85, e può lavorare anche sospesa nel pozzo per esser calata mano mano che questo vien vuotato.

Per ulteriori schiarimenti e trattative rivolgersi all'Ufficio di Pubblicità, 127, Montecitorio, Roma.

[illegible]

Berliner Tageblatt di Berlino.
Daily Telegraph di Londra.

Rivolgersi all'Ufficio [illegible] di Pubblicità, Piazza Montecitorio [illegible]

ACQUA LITIOSA DI S. MARCO

Sorgente di S. Marco - Terme del Mar nelle

proprietà

Cav. M[illegible] - [illegible] SABBRINI

[illegible] (Toscana)

[illegible] Medicale

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
[illegible]	6	12	24
[illegible]	11	22	44
America del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 181

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA – Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

ROMA, Mercoledì-Giovedì 3-4 Luglio 1889

[illegible]

Il Codice Penale

È stato promulgato nel suo testo definitivo con Decreto Reale portante la data del [illegible] e andrà in esecuzione nel Regno [illegible] gennaio 1890.

[illegible] quello che resulta [illegible] per opera di una Commissione speciale presieduta dal Ministro [illegible] nel primitivo testo [illegible] in blocco alla Camera [illegible] Senato, ed allegato alla legge [illegible] che autorizzava [illegible] del Re a promulgarlo dopo avere [illegible] le innovazioni, tenendo conto [illegible] del Parlamento, per coordinare [illegible] e metterle in armonia [illegible] altri Codici e leggi [illegible].

[illegible] Commissione importante [illegible] compiuto in [illegible] revisione e il nuovo [illegible] opera [illegible] parte [illegible] per la collaborazione [illegible] tendente in [illegible] idee con quelle [illegible] che ne [illegible] tacito degli [illegible] ardore [illegible] la desiderio [illegible] pendi nel [illegible] confessione, [illegible] per la [illegible] un momento [illegible] lunga [illegible] discussione, [illegible] per parte [illegible] spirito di [illegible] Parlamento [illegible] della [illegible] pena [illegible] più tardi [illegible] ne [illegible] di [illegible] fe [illegible] ti [illegible] ni [illegible] ri [illegible] ti [illegible] ni [illegible] ri [illegible] ti [illegible] ni [illegible] ri

Dunque...

Il dunque a voi.

Il silenzio, in questi casi, è un pessimo servigio che si rende a una città.

Colla prosperità di Milano cresce la popolazione, anche quella che capita dal di fuori; e non deve crescere la vigilanza in questo maremagno

" Ove si cala e Sagitta e ribolle
Ogni umana e del bene e del male! ...

Se la continua così, prevedo una splendida fioritura nel commercio dei bastoni. Due bravi mardi oggi sono corsi a comperarne quattro.

Ma dovrebbero mandarne il conto a Sua Eccellenza il ministro dell'interno.

><

Crescono a Milano anche le apprensioni per i cani idrofobi che in estate non mancano mai. Per troppo, non sono rari gli infelici che a quest'ora sono morti rabbiosi. Ma non bisogna esagerare nei timori e tremori. In questi casi, le immaginazioni lavorano davvero, e tanto che alcuni non escono più di casa.

Più dannose alla salute credo le sedute interminabili alla nostra Corte d'assisie nel processo della " madre snaturata „ di porta Garibaldi, la Cairu-Cagnoni, che teneva incatenata, come un vero cane rabbioso e batteva a sangue la povera figliola Carolina.

È un processaccio, che mette ribrezzo. Pensare ci si sono resi alcuni graziosi visini con relativi cappellini piumati ci andavano adesso, non ci vanno più: ci vanno quegli altri. Difatti, non è possibile reggere ai racconti delle crudeltà di quella belva, anzi di quel coccodrillo, che ora piange come un rubinetto da fontana.

I signori avvocati, poi, non la finiscono più colle domande e colle ridomande, e col sollevar incidenti: è un processo, che poteva essere risolto in due giorni e, invece, finirà il giorno del giudizio!

><

I calzolai a congresso. Anch'essi, sicuro! Dopo i muratori (che, per altro, non hanno ancora finito di *congressare* abbiamo avuto quelli che fanno camminar diritto, come possono, la gente.

Essi hanno protestato, come un sol calzolaio, contro il lavoro carcerario, che fa loro una maledetta concorrenza. Ma tolto! Perchè mai anche i bronzisti erano fra loro?... È stato appunto un bronzista, che ha fatto votare ai calzolai un suo ordine del giorno.

Ma il buono è questo: che hanno stabilito tutti in commovente accordo d'abolire la vacanza del *lunedì*, la cui origine si perde nella notte dei tempi: e di aggregarsi calzolai e ciabattini al Partito operaio, ch'è il partito socialista modello.

In quanto al *lunedì*, m'inchino; ma in quanto al socialismo!...

Quando il loro partito avrà trionfato, tutti vorranno andar calzati a meraviglia, naturalmente; ma chi pagherà i calzolai?...

TARTARO CALCO.

Alle Delegazioni

VIENNA, 3. — La Commissione della Delegazione austriaca per il bilancio ha approvato il bilancio straordinario della Bosnia e dell'Erzegovina.

Quasi tutti gli oratori constatarono il grande progresso fatto da quelle provincie.

Il conte Kalnoky disse che l'Austria Ungheria ha compiuto la missione contrattale dall'Europa a prezzo di grandi sacrifici di denaro, ma col miglior successo e per il benessere delle popolazioni dei paesi occupati.

Il ministro delle finanze, Kallay, espose la situazione della Bosnia e dell'Erzegovina.

La Commissione approvò ad unanimità tutte le dichiarazioni del ministro delle finanze, le quali rendono fedelmente conto della situazione di quelle provincie e dei progressi che vi si sono verificati, debbano fare parte del resoconto della Commissione.

Il conte Kalnoky rispose ad un'interpellanza sull'arresto dello studente Devernicki, galliziano, fatto dalle autorità russe: disse che, secondo le informazioni dell'ambasciata austriaca a Pietroburgo e del consolato generale austriaco a Varsavia, lo studente Devernicki sarebbe stato arrestato alla frontiera russa perchè aveva nascosto sotto i suoi abiti 258 esemplari di opuscoli che si riferiscono all'ultima rivoluzione polacca ed anarchici per diffonderli in Russia. Tale fatto implica, secondo il codice russo, il reato di eccitamento a disordini. L'istruttoria del processo è terminata. L'arrestato sarà quanto prima rimesso in libertà.

La Commissione militare della Delegazione ungherese ha approvato il bilancio straordinario per l'esercito ed i crediti suppletivi.

VIENNA, 3. — Nella Commissione del bilancio della Delegazione austriaca il ministro delle finanze, Kallay, rispose a varie interrogazioni dei delegati e dichiarò che le ferrovie costruite nella Bosnia ed Erzegovina rispondono completamente ai bisogni militari e del commercio. Soltanto le cariche superiori delle ferrovie sono occupate da militari: gli altri impiegati sono civili.

Le condizioni di sicurezza dei paesi occupati sono migliori. Essi accettano il peso delle imposte, che generalmente non è così grave come nei paesi vicini dei Balcani.

Il commercio e l'agricoltura vi fanno notevoli progressi, ciocchè è provato dall'aumento dei prodotti ferroviari e dalla creazione della Banca di Serajevo e della Cassa di risparmio di Broka con elementi e capitali indigeni.

Merecè un non grande aumento della gendarmeria, il servizio finora prestato dai militari è divenuto superfluo.

VIENNA, 3. — La relazione della Commissione degli affari esteri della Delegazione ungherese approva, senza riserve, la politica del conte Kalnoky. Essa non fa alcun accenno alla Rumania; parla nel modo più simpatico della Bulgaria ed approva il principio dell'autonomia degli Stati orientali, anche riguardo alla Serbia, finchè il governo serbo tien conto dei riguardi internazionali che ogni Stato deve alla pace ed alla sicurezza di tutti i suoi vicini.

La relazione accenna nel modo più caldo all'alleanza coll'Italia e colla Germania, che è incrollabile, e colle sue forze colossali conserva la pace.

QUESTIONE DI CUORE

Un *assiduo* ci scrive:

" Hai visto il Bullettino N. 2 del ministero delle poste e dei telegrafi? Se lo guardi, vedrai il diverso trattamento a cui sono assoggettati gli impiegati delle poste relativamente a quelli degli altri dicasteri non solo, ma anche a quelli dei telegrafi. Ed ora gli altri ministri hanno fatto regolarmente le promozioni nel loro personale e l'onorevole Lacava in quello dei telegrafi, pel personale delle poste non si è fatto nulla, proprio nulla!

Basta entrare all'ufficio postale della stazione in qualche ora del giorno o della notte per convincersi del genere di lavoro a cui sottostanno gli impiegati, per i quali l'orario di otto ore normalmente si protrae a nove e dieci ore.

Tutti gli impiegati la notte dormono quelli delle poste lavorano alla stazione dalle 8 di sera fino a mezzanotte, incessantemente in piedi, e senza prender fiato un solo momento.

Solo chi non è entrato in un ufficio postale nelle ricorrenze di Natale, di Capo d'anno e di Pasqua non può avere un'idea esatta del lavoro dell'impiegato di posta. I pacchi si accumulano a migliaia, i biglietti di visita s'impostano a ceste, le corrispondenze ordinarie e raccomandate si moltiplicano e gl'impiegati lavorano febbrilmente, senza un centesimo di gratificazione per servizi straordinari.

Non una domenica di libertà, non congedi annuali perchè il servizio non lo permette!

Nei telegrafi dopo l'orario di sette ore si accorda in qualunque tempo l'indennità di 50 centesimi per ogni ora di più di servizio che prestano e si accorda un compenso che varia da lire 2.50 a lire 3 per il servizio notturno: alle poste invece, con un servizio più faticoso e di grande responsabilità, non si dà compenso alcuno per il maggiore orario, e si dà solo una lira per il servizio di notte tanto al servente quanto al capo d'ufficio, e dopo nove ore di lavoro! C'era una volta una piccola indennità di lire 10 al mese per gli impiegati addetti alle stazioni, ma anche questa per ragioni di economia fu tolta, mentre quelle 10 lire non bastavano nemmeno a compensare l'impiegato del maggiore consumo di abiti e di biancheria.

E tuttavia non c'è per gli impiegati delle poste nemmeno la soddisfazione delle promozioni regolari. Dopo sei o sette anni di dolorosa aspettazione e di sacrifizi, è questione di cuore ".

Questo ci scrive *l'assiduo*; noi pubblichiamo la lettera raccomandandola all'onorevole Lacava, affinchè se le rispettose rimostranze sono giuste, il ministro, informato della situazione di fatto, possa venire in aiuto di chi merita di essere legalmente aiutato.

★★★

DA LIVORNO

27 giugno.

Se il brutto fatto dell'assassinio Muratori fu tale da lasciare un po' di sovraeccitazione in città, non è però il caso di continuare ad allarmare la gente inventando torbidi che non hanno mai esistito, come si è fatto da chi smisuratamente e senza carità per il nostro paese asserisce essere Livorno in preda all'anarchia.

Se così fosse per disgrazia in questa amena ridentissima spiaggia nostra dovrebbe regnare (Dio ne liberi) lo stato di assedio; invece la più perfetta quiete è subentrata allo stato morboso della malintesa paura. Le passeggiate, i caffè, i teatri sono popolatissimi nei giorni feriali come in quelli festivi, e anche passata la mezzanotte frequentatissima sempre è la nostra bella via principale, dove nessuno è insultato, dove nessuno è molestato.

La stagione balneare è incominciata e un solo pensiero occupa la mente di tutti: divertirsi e far divertire gli ospiti cortesi che ci onorano della loro presenza fra noi e quelli che verranno in seguito.

L'autorità politica ha fatto eseguire degli arresti, e non si può che lodare questa misura. I pregiudicati in genere, quelli che senza regolare permesso portano armi indosso, i borsaiuoli, tutta la gente di malaffare insomma, è la sola che può preoccuparsi di queste disposizioni intese a mantenere l'ordine a qualunque costo... e la libertà di portare il cappello duro.

△

Il prof. Braccio Bracci direttore del *Popolino*, si è battuto alla sciabola con il signor Averardo Borsi, direttore del giornale l'*Ulivo* di Pisa.

Le condizioni del duello erano piuttosto gravi.

L'avv. Bracci rimaneva ferito leggermente alla testa ed a un braccio.

Gli avversari si sono separati senza stringersi la mano.

△

Per citazione direttissima furono tratti davanti al Tribunale correzionale due individui che la sera del 29 giugno scorso molestarono in via Grande un signore forestiero, dandogli dei lattoni sul cappello che non aveva la foggia voluta da quei bei tipi. Il Tribunale fu severo: applicò ai giudicabili la pena del carcere per mesi venti.

UCCI

Il figlio del Principe di Galles

LONDRA, 2. — *Camera dei Comuni.* — Il primo Lord della Tesoreria, Smith, presenta un Messaggio della regina che chiede la dotazione del principe Alberto Vittorio di Galles, ed un altro che annunzia la promessa di matrimonio della principessa Luisa di Galles col conte di Fife e chiede la dotazione per la principessa.

Smith fissa la discussione di tali Messaggi a giovedì.

Labouchere annunzia che ne domanderà il rigetto perchè il governo non ha ancora mantenuto la promessa di nominare la Commissione d'inchiesta sulle dotazioni dei membri della famiglia reale.

ROMA

3 luglio.

All'Accademia di Francia.

Ieri venne aperta l'esposizione dei lavori eseguiti in quest'anno dai pensionati del governo francese i quali sono posti sotto l'abile direzione del signor Hebert, artista di cui si possono discutere le tendenze, ma non le attitudini serie e i seri intendimenti.

Penetrando nell'androne del grande palazzo mediceo da cui si gode una splendida veduta di Roma, si sale una rampa dello scalone e poi si va su per una scala a chiocciola, che è a destra e si penetra in una prima sala tutta parata di drappi rossi. Quella sala si direbbe che fosse considerata da chi presiede alla distribuzione dei lavori come la sala d'onore, poichè è riserbata esclusivamente al " Pescatore „ del Cappellaro, una ardita figura d'uomo nella pienezza della gioventù, modellata con cura. La testa è bella ed esprime la forza e il coraggio proprî a chi deve essere in continua lotta col mare: le membra snelle e nerborute rivelano l'abitudine della fatica, le gambe specialmente sono benissimo modellate, mentre il braccio destro nella parte superiore ha qualche difetto, principalissimo quello di esser troppo breve in proporzione dell'avambraccio e del resto del corpo.

Per altro questo gesso del Cappellaro ha diritto al posto d'onore che occupa, poichè è molto superiore dell'altro del Piech che è nella sala successiva, e che rappresenta " Una sirena che abbraccia un giovine „.

Quella sirena grossa, con una coda da balena e con due ali che somigliano a quelle di cui gli Etruschi munivano i genii destinati a far da antefisse ai loro templi, mi parrebbe che non dovesse abbandonare le profondità del suo mare per quel bambinuccio isterilito dai vizi, per quel ragazzaccio dal ghigno stupido e cattivo che si direbbe avesse trascorsa l'infanzia fra la prigione e la corte d'assise. Egli non merita davvero l'abbraccio appassionato della sirena. Separato da lei, potrebbe essere uno studio di ragazzo personificante tutti i vizi moderni, ma nelle braccia della sirena è fuori di posto, è un ibridismo di allegorico e di reale.

E quest'ibridismo si riscontra anche nei quadri, specialmente in quello intitolato " Azione „ di cui è autore il Dagger, un giovane che ha tempra d'artista, ha tocco sicuro, e tratta stupendamente la frappa, seguendo le orme dell'Hebert, che è un vero maestro in quel campo.

Questo quadro " Azione „ rappresenta un giovane che spia tre naiadi in procinto di tuffarsi.

Una di quelle teste di naiadi pettinata alla moderna e con il distintivo di Diana fra i capelli è una vera stonatura e attrae l'occhio come farebbe una macchia sopra un bell'abito, distraendolo dalla figura maschile che è dipinta abilmente e dal resto del quadro che è assolutamente bello.

Anche nel grande quadro del Pinta, " l'Aurora „ quadro che non è altro che abbozzato, noto lo stesso difetto.

La figura dell'Aurora, col capo cinto di fiori, le ninfe vicino al fonte sono figure assolutamente allegoriche, mentre le donne che si destano dal sonno ai primi raggi del giorno, sono figure improntate di un grande realismo e portano vesti foggiate alla moderna.

Il pensionato Lebayne ha intitolato il suo quadro [illegible] mare. Il mare, che è [illegible] personificato [illegible] forme, con la testa [illegible] atteggiamento di [illegible] la distesa azzurra che è il suo elemento. Il pastrello si tura [illegible] ascoltare e il suo volto ha una espressione molto vera di panra. Questo quadro, che neppure è terminato [illegible] in tutto quel nudo, nulla di saldo, nulla di simpatico.

Nella [illegible] che Luigi [illegible] il ministro Colbert, nel 16[illegible] rondò l'Accademia [illegible] leone essendo primo console [illegible] trasportò a Villa Medici [illegible] ornata d'[illegible] decor[illegible] quali [illegible] una [illegible]

Vi [illegible] meda[illegible] ma p[illegible] molti [illegible] a sopra[illegible] nulle. N[illegible] " Pesc[illegible] vero [illegible] una prom[illegible] francese.

C. Dicer

Temperatura.

Il termometro centigrado dell'ottico Suscipj al Corso, oggi alle 2 pom. segnava gradi 27,5.

All'Osservatorio astronomico del Collegio Romano:

Massima, 29°.2 - Minima, 17°.8.

Temperature massime dal 2 luglio da 30° in su

Cagliari, 31.1 - Milano, 30.2

FUORI

È partita per Napoli, ierse dell'onorevole Crispi.

Molti amici erano alla stazione per augurare un saluto alla signora Crispi e sua figliuola. Fra essi c'erano Boselli, Lacava, Damiani, [illegible] senatori e deputati, il marchese Gravina e altre notabilità.

L'onorevole presidente dei ministri, dopo aver accompagnato la famiglia Crispi si recò alla Consulta che era aperta d'estate.

Quest'anno però Sua Eccellenza pranza al ministero degli esteri, mentre invece al Circolo delle caccie avrà uno dei più celebrati cuochi d'Europa.

Il presidente del Consiglio, marchese dell'Annunziata, direttore dell'aristocratico club, e a cui spetta di regolare gli inviti a quelli che sono ancora in Roma delle persone più eleganti che ancora non hanno preso il volo per le *acque* o le [illegible] favorite.

IL CONSIGLIO COMUNALE

dovrà discutere stasera la convenzione per la illuminazione elettrica delle [illegible] strade della città, servendosi della forza idraulica della cascata di Tivoli.

Questo progetto, che è frutto di lunghi e pazienti studi, e che quando sarà eseguito riuscirà un'opera di un ardimento non comune, ha trovato degli oppositori, i soliti oppositori che gridano contro tutto quello che si vuol fare di nuovo, proprio nell'interesse della città.

Del resto la convenzione [illegible] esperimento, ha la durata di cinque anni, e se l'esperimento non corrispondesse [illegible] municipio ha il diritto di rescindere [illegible] tratto.

S. P. Q. R.

Grazie agli dei, la crisi capitolina [illegible] ora è scongiurata, e i nuovi [illegible] da ieri hanno preso possesso degli [illegible] Cosicchè la nuova Giunta [illegible] veduta e corretta è così [illegible]

Sindaco, marchese [illegible] è riservato la direzione dell'[illegible] regolatore e personale.

Ufficio I, segreteria generale, [illegible] Giorgi.

Ufficio II, economato beni patrimoniali, ecc., cav. Menchetti.

Ufficio III, finanze, comm. Venturi e cav. Castellani.

A ASSOLLANT

L'AVVENTURIERE

PARIGI, [illegible]

Un romanzo repubblicano

[illegible] 12 pomeridiane [illegible] Lussou, perseguitato da quei capi pensieri, e traversando [illegible] la piazza maggiore quando sentii un tamburo.

Un banditore stava per leggere in mezzo a una folla immensa, il seguente proclama:

Sentenza del tribunale criminale, ecc., che condanna alla pena di morte l'ex-nobile Renato di Francheville — Particolari del terribile caso che ha avuto luogo il 4 pluvioso sulla piazza della Rivoluzione.

Ero [illegible] la salita del [illegible] castello [illegible] dopo [illegible] [illegible] [illegible]

Ufficio IV, statistica, avvocato Balestra: Ufficio V, edilizia e lavori pubblici, ingegnere Cecelli:
Ufficio VI, istruzione, comm. Enrico Crasani-Alibrandi:
Ufficio VII, polizia urbana e rurale, commendatore Crispigni:
Ufficio VIII, igiene e assistenza sanitaria, Bastianelli.

SUA MAESTÀ IL RE

nella ricorrenza del trentesimo anniversario della battaglia di San Martino ha nominati cavalieri nell'ordine della Corona d'Italia gli ufficiali che presero parte alla campagna di guerra di quell'anno memorando, tra quelli che sono tuttora in attività di servizio.

L'atto sovrano è stato molto apprezzato da tutti gli ufficiali del nostro esercito, i quali hanno notato con vivissima compiacenza a quanto Sua Maestà tenga a cuore di ricordare coloro che si prestarono col braccio e colla mente al risorgimento della nostra patria.

Si congratula coi nuovi cavalieri.

Degli ufficiali decorati si trovano in Roma il capitano Angelo Grassi della legione allievi carabinieri, Frisi Carlo capitano nel 1° reggimento cavalleggieri Lodi, Pio di Bartolomeo Casanare nel reggimento cavalleggieri Santi Eugenio aiutante di campo del comando del corpo d'armata di Roma, Tenerelle idem, Piana Francesco ufficiale d'ordinanza idem, Volpi Giuseppe idem.

NUOVI DOTTORI.

In questi giorni, presso la Regia Università, hanno avuto luogo gli esami di laurea e vennero promossi dottori in giurisprudenza i signori

Pietro Sircana - Guglielmo Antonacci - Carlo Delle Piane - Pietro Briolini - Gaetano Salvatore - Mura Francesco - Giuseppe Bai - Cesare - Sicagni Camillo - Ferrini Umberto.

Questi bravi giovani hanno per amico carissimo il dottor Ferrini Lombroso.

Gara a tiro a segno a determinata distanza con 200. Premio della serie di munizioni [illegible]

Le migliori quattro serie Bertolini [illegible] Nicolò Lire 40 – Rinaldi Attilio di Velletri, 37 – Sirletti [illegible] cesco di Roma, 47.50 – Ballerini Fortunato di Roma [illegible] quattrocinquecchi Giovanni [illegible] Del Prete Augusto [illegible] Ruggero di [illegible] Manetti Ferdinando di Marino [illegible] – Bicchi Mario di Genzano [illegible] Barbarisi Giuseppe di Sapino, 1°.

Nuovo sistema di DENTI e DENTIERE in PLASTICA che si regg. VULCANO gono senza ganci, senza molle e senza placche

È NOTO di un era stato commentato al mondo intero la scoperta di Wedekind Curazione dei denti e più semplice ed a più semplice con l'oro in spugna. Veggasi la PROTESI DENTARIA, un volume con 57 vignette che si riceve franco contro invio di L. 1 in francobolli, dall'autore Dr ADLER. Dentista Americano di Filadelfia dalle 9 alle 4 via Nazionale, 114, ROMA p. p.

CASSA FORTE vincolo d'occasione da vendere. Dirigersi all'Amministrazione della Italia, Piazza Montecitorio, 121 Roma

Fra le Quinte e fuori

⚔ **Teatro Quirino.**

Stasera s'inaugura la stagione musicale estiva con la simpaticissima opera del nostro illustre Marchetti, *Ruy Blas*. Le parti principali sono affidate alla signora Piccoli-Pierangioli (*Regina*, alla signora Giuliani, *Casilda*), al signor Razzani (*Ruy Blas*) e al signor Vinci (*Don Sallustio*). Direttore d'orchestra è il maestro Guerra, istruttore dei cori il cav. Molajoli.

Il teatro Quirino sarà l'unico, e perciò tanto più gradito ritrovo delle belle sere d'estate. Il fresco vi sarà mantenuto da abbondanti correnti d'acqua Marcia che scivoleranno sui cristalli del lucernario, e da sapienti aperture di finestre, tantochè gli spettatori maschi potranno liberamente fumare. È in potere dell'accorta impresa muover guerra agli sciapiti spettacoli che si perpetrano ogni sera nei tanti caffè e birrerie della città, e per amore dell'arte noi desideriamo che il Quirino ottenga con ogni opera promessa un trionfo.

⚔ **Teatro Nazionale.**

Stasera si riprende a questo teatro un corso di recite in italiano. La brava e simpatica compagnia Fantechi, della quale fanno parte artisti noti e valenti (e basterà citare la signora Emilia Allprandi-Pieri e il brillante Pieri), incomincia stasera con la *Principessa di Bagdad* del Dumas.

Spettacoli d'oggi:

Nazionale (ore 9), **La principessa di Bagdad** — **Quirino** (ore 9), **Ruy Blas** — **Manzoni** (ore 9), **Giorgetta cieca.**

NOTA SIBILLINA

Spiegazione della *parola in croce* di ieri

E P A
A S I N O
S P I R I T I
D R I N A
A T I

Logogrifo.

Si dice che serviamo per pesare
e che per me si fan le forti lenti.
Con l'Arno e il Tronto anch'io finisco
in mare.
Se piove assai, ci siamo nei torrenti.
Devo esser cosa buona da imitare.
Da un pezzo in qua ci chiaman confidenti.
Io son città del Belgio e non di Francia.
Mi voglion fare un buco nella pancia.

Il Parlamento dalle Tribune

Seduta del 3 luglio.

Si comincia alla solita ora e con un incidentino.

Questi oggi l'onorevole Imbriani ha preso la parola sul processo verbale, ed è ritornato sull'incidente di cui si parla nel *Corriere parlamentare*. Ripensandoci meglio, la risposta dell'onorevole Crispi, risposta tanto allegorica che rendeva inutile il suo discorso, era un menomare il più sacro dei diritti del deputato, quello dell'interpellanza, egli vuole oggi spiegarsi chiaro e prendendo atto delle dichiarazioni del ministro non intende rinunziare ai suoi diritti, tanto più che lui non è di quei deputati della maggioranza che combinano interpellanze prima coi ministri.

<>

L'onorevole Bianchieri osserva all'onorevole Imbriani che nè lui, nè il presidente del Consiglio hanno menomato nessun diritto parlamentare; d'altra parte l'interpellante s'è dato la zappa sui piedi quando ieri dichiarò che prendeva atto delle parole ministeriali: dopo quella dichiarazione non poteva pretendere più nulla.

Parla sulla questione anche il ministro dell'agricoltura per difendere il collega assente, poi gli onorevoli Marcora e Cavallotti, poi replicano il presidente, il ministro e l'onorevole Imbriani: insomma, sopra questa questione di lana caprina, si fa una discussione lunga quanto la camicia di Meo, che finisce con una scampanellata presidenziale

<>

All'ordine del giorno c'è un progettino che passerebbe come una lettera alla posta questo è un complimento per l'onorevole Lacava) se l'onorevole Plebano non credesse necessario di sollevarci sopra una discussione

Si tratta di dare facoltà al governo di acquistare quell'area attigua al ministero d'agricoltura, sulla quale sorgono ancora gli avanzi di un antico fabbricato per metà demolito a causa del prolungamento della via del Tritone

La spesa preventivata è di lire 30000 in cifra tonda.

L'onorevole Plebano rileva dalla relazione che il fabbricato che sorgerà su quell'area, non darà locali sufficienti per completare gli ambienti di cui ha bisogno il ministero, sarebbe perciò che si pensasse un provvedimento completo per non doverci tornar sopra

Risponde del ministro e del relatore onorevole Sardi, e delle quali l'onorevole Plebano si accontenta.

La Camera approva la legge: fra pochi mesi avremo in Roma il vice ministero di agricoltura e commercio.

Durante questa discussione l'onorevole Pantano [illegible] seduto accanto all'onorevole Doda, al banco ministeriale. Così presto?

<>

Spiriti.
Si riprende la discussione all'articolo 9.

<>

Sugli articoli 9 e 10 si fanno delle discussioni lunghissime. Parlano successivamente i soliti oratori, cioè gli onorevoli Bertana, Colombo, Saporito, Suardo Borrelli, Nicolosi ed altri.

La Camera dapprima è disattenta, poi comincia a far rumore per coprire la voce degli oratori che coraggiosamente continuano a discutere tra il frastuono fatto dai colleghi e quello del temporale, accompagnato da tuoni.

Il presidente ci mette del suo anche il suono del campanello.

La Camera si vendica cogli oratori votando contro tutte le varianti e gli emendamenti che essi propongono.

<>

Dopo questa fermata gli articoli cominciano a passare un po' più celeremente. Alle 5 in punto siamo al 16°; tutto fa supporre che prima della fine della seduta si possa raggiungere l'articolo 29 ed ultimo.

Il reporter

NOSTRE INFORMAZIONI

Domani Sua Maestà riceverà il principe Corsini ed altri personaggi fiorentini componenti la Commissione per il monumento a Bettino Ricasoli.

L'ex-ambasciatore di Spagna presso la Santa Sede, signor Groizard, nel presentare al Papa le lettere di richiamo ricevè la gran croce dell'Ordine di Cristo.

Senato del Regno.

Nella seduta di oggi l'onorevole Riberi ha svolto l'interpellanza sul concorso delle provincie di Genova, Torino, Alessandria e Cuneo nelle spese della costruzione ed armamento della ferrovia Genova-Ovada-Acqui-Asti. Secondo l'interpellante, le provincie, giusta le leggi, dovrebbero dare un concorso minore di quello chiesto dal governo.

Il ministro ha riconosciuto l'importanza della questione, non negò valore alle dichiarazioni dell'onorevole Riberi, e promise di riesaminare la questione, e dopo averla ragliata, si adopererà a risolverla secondo giustizia, udito il Consiglio di Stato.

Il presidente del Consiglio ha presentato un progetto di legge, e quindi fu ripresa la discussione sull'ordinamento nella giustizia amministrativa, approvando senz'altro i rimanenti articoli.

Vennero votati a scrutinio segreto, oltre a questo progetto, i quattro approvati nella seduta precedente.

A proposito del progetto per autorizzare alcuni comuni ad eccedere la media triennale della sovrimposta ai tributi diretti per più esercizi, hanno fatto osservazioni gli onorevoli Cavallini, Alvisi, Cambray-Digny, il relatore Mandelli e l'onorevole Maiorana, porgendo così occasione al ministro dell'interno di fare alcune dichiarazioni sulle condizioni finanziarie dei comuni.

La Commissione per gli istituti di emissione nella sua adunanza del primo corrente, dopo la nomina del presidente e del segretario, ha discusso la proposta del presidente Pianciani di tenere in questi giorni alcune sedute, e possibilmente di venire alla nomina del relatore, prima delle vacanze.

La proposta fu combattuta dagli onorevoli Di San Donato, Branca, De Bernardis, De Zerbi.

Si osservò che essendosi disposta una ispezione negli istituti d'emissione, era necessario anzitutto avere le relazioni, e che in un argomento così importante, a nulla sarebbe giovato cominciare l'esame alla vigilia delle vacanze, per poi rifarsi da capo a studiarlo a novembre.

Perciò fu deliberato che nessuna convocazione vi sarebbe più stata fino alla riapertura della Camera.

Malgrado ciò, il presidente Pianciani ha convocato la Commissione per domani alle 10 antimeridiane.

Il caso essendo nuovo e anormale, alcuni dei commissari ne hanno mosso lagnanza alla presidenza della Camera, la quale ha ritenuto non fosse di sua competenza intervenire, salvo che la questione non fosse portata davanti alla Camera.

L'onorevole Maggiorino Ferraris, uno dei commissari, è partito fino da ieri; altri partono oggi o non interverranno alla seduta, e si prevede che vi sarà chi si limiterà a proporre, in omaggio al precedente deliberato, la estensione di un verbale negativo

La Commissione per la statistica giudiziaria ha, nella seduta di stamani, udita la relazione del commendatore Tami per una statistica degli enti ecclesiastici.

Dopo alcune osservazioni degli onorevoli Auriti, Lubrano, Tondi, Peruzzi, Costa e del relatore, la Commissione, presa atto delle dichiarazioni del direttore generale della statistica, ha approvato il programma presentato dal comitato ed il questionario per raccogliere le notizie degli enti ecclesiastici conservati e dei loro beni.

Domani, 4, sono attesi a Torino 815 Ungheresi guidati dal deputato Helty della estrema sinistra. Questa numerosa comitiva si reca a Parigi, ma non è voluta passare dall'Italia senza fermarsi nel luogo scelto da Kossuth per vivere in esilio, e sopratutto senza rendere omaggio al vecchio patriotta.

Vi sarà un banchetto in onore di Kossuth, dal quale si vuole sieno esclusi i discorsi politici. Questa esclusione ha dato luogo a una seissura nel partito della estrema sinistra, e i giornali ungheresi si occupano vivamente di questo fatto, dandone delle versioni contraddittorie.

Inchiesta sulle tramvie.

L'onorevole Vigoni ha presentato, a nome della Commissione d'inchiesta, la sua relazione sulle tramvie al ministro Finali.

Le proposte della Commissione sono formulate in due serie: disposizioni di legge e di regolamento per le tramvie propriamente dette, le quali hanno per carattere fondamentale la sede stradale promiscua e la velocità limitata a non più di ventiquattro chilometri: disposizioni di legge e di regolamento per le ferrovie economiche su strada ordinaria od in sede propria, cui si consentono quelle agevolezze e semplificazioni nella costruzione e nell'esercizio così vantaggiosamente attivate in Germania ed in Austria. Molte di queste disposizioni - dice il relatore - si possono applicare anche al servizio economico sulle ferrovie ordinarie, come praticasi appunto in quei paesi. Ed è questo altresì un vantaggio in confronto della legislazione esistente, sia per la possibilità di istituire veri e propri servizi locali, dove le ferrovie attraversano popolazioni addensate, sia per fare un servizio che soddisfi i bisogni del pubblico e costi meno allo Stato ed alle imprese private sulle linee di debole traffico.

L'importanza di queste questioni è tale che vi è da augurarsi che gli studi fatti servano a far sì che approdino a risultati pratici.

Con biglietto odierno della segreteria di Stato, il Papa ha nominato monsignore Enrico Folchi vicecamerlengo di Santa Romana Chiesa, in sostituzione di monsignore Apolloni, nominato cardinale, e monsignore Pericoli reggente della cancelleria apostolica in sostituzione di monsignore De Ruggiero, creato anch'esso cardinale.

Il Papa si recherà, a giorni, ad abitare la casina di Pio IV, in fondo al giardino, insieme a un suo segretario, monsignor Vugeli, e due camerieri. Accanto alla casina è stata costruita una baracca di legno, che servirà da corpo di guardia degli svizzeri. Gli alberi più vicini, intorno alla casina, sono stati tagliati perchè non adduggino. Sua Santità – secondo il parere dei medici - ha sempre bisogno di luce e di sole. L'appartamento che abiterà il Papa è al primo piano, e per togliergli la fatica di salire le scale è stato costrutto un ponte da una finestra ridotta a porta al di dietro della casina sopra un monticello.

Si crede che il Papa, soddisfatto questo suo desiderio, rimarrà nella casina pochi giorni, perchè i medici sono assolutamente contrari, ed hanno soltanto ceduto dinanzi alla ferma volontà del pontefice.

Abbiamo da Berlino, che la visita dello Czar avrà luogo verso il 25 corrente, perchè a quell'epoca l'imperatore sarà ritornato a Berlino, e vi si tratterrà una settimana. Dopo si recherà in Inghilterra.

Circa il passo del discorso tenuto dal conte Kalnoky, nella seduta della Delegazione ungherese, sulla Bulgaria, il *Journal de Saint-Petersbourg*, organo della cancelleria russa, osserva:

"In quanto riguarda quell'infelice paese, la condotta della Russia si basa sul diritto e il rispetto dei trattati. Ciò è noto a tutti e non è necessario d'insistervi „

Un dispaccio da Berna reca che la Conferenza per il Sempione fu aperta ieri mattina.

Il capo del dipartimento degli esteri, signor Droz, ha salutato i delegati italiani, esprimendo la speranza che, grazie al buon volere dei due governi, l'opera vivamente desiderata dalle popolazioni dei due paesi sarà compiuta.

Un dispaccio da Wady Halfa, in data di oggi, annunzia che il colonnello Woodhouse ha sconfitto ieri i Dervisci.

Il combattimento ebbe luogo a valle di Wady Halfa.

50 Egiziani e 500 Dervisci rimasero uccisi.

Il numero dei feriti è sconosciuto.

Gli Egiziani presero due cannoni ai Dervisci che si ritirarono.

I funerali del maggiore Varino.

Questa mattina, alle ore 8, è giunta a Rimini la salma del maggiore Varino.

Gli ufficiali del presidio, in forma solenne, si recarono alla stazione a renderle gli onori, e deposero una corona sul feretro.

BORSA DI ROMA

3 luglio

Decisamente la tendenza del nostro mercato è sensibilmente mutata.

Dopo lo stacco dei coupons si verificò un aumento generale che fece in parte riguadagnare lo scalo dei coupons suddetti mentre da ieri la debolezza predomina su tutto, e senza motivi plausibili.

È vero, che il contegno della Borsa di Parigi non è punto soddisfacente, ma non giustifica certo le offerte persistenti della nostra speculazione

Il solo Gas per ora sembra immune dalla piena che ha invaso senza eccezione gli altri del nostro mercato. Quantunque abbia anch'esso perduto poche lire dai corsi di sabato e lunedì, il suo contegno è sempre fermissimo, e giustificato da acquisti abbastanza significanti.

La rendita per contanti venne negoziata a 95 e 95 05, e per fine mese da 95 22 1/2 a [illegible]

Banca Romana sempre debole a 1085 e 1080. Generali 619, 617. Gas 1345, 1340, 1345. Marcia 1685, 1680. Condotte d'acqua 325. Omnibus 235, 230. Immobiliari 736, 732.

Resto intrattato.

Cambi: Francia, chèques, 100 30. Londra tre mesi 25 08

Ore 3. — Rendita 95 22 1/2, 95 20. Immobiliari 729, 728.

BORSA DI PARIGI.

Rendita Italiana 5 0/0: Apertura 96 72. Chiusura 97.

Telegrammi particolari del FANFULLA

Genova, 2.

A Sestri Ponente è spirato negli spasimi del tetano certo Ghio Antonio, uno degli scampati all'eccidio di Dogali.

Il disgraziato, giorni fa, nello sparare i fochetti per San Pietro, s'era squarciato la mano con un razzo scoppiatogli fra le dita.

Bari, 3.

Dietro proposta della Giunta, il Consiglio comunale ha votato per acclamazione il seguente ordine del giorno:

" Il Consiglio, augurandosi che Sua Maestà il Re onori di sua presenza la città di Bari, invita la Giunta a ricevere convenevolmente l'Augusto Capo dello Stato, e lo autorizza a sostenere le spese relative. „

TELEGRAMMI STEFANI

MADRID, 2. — Si conferma che il colera è scoppiato nelle isole Filippine.

PARIGI, 2. — Ebbe luogo un'esplosione in una fabbrica di fuochi artificiali a Asnières. Vi sono sette morti.

BONAVENTURA SEVERINI, *gerente responsab.*

Stabilimento tipografico dell'*Opinione*

Sorgenti Termo-Solforose
nell'UMBRIA.

Col 1° luglio si aprirà in Triponzo, villaggio tra Spoleto e Norcia, il nuovo e grandioso stabilimento balneario, composto di eleganti ed ariosi camerini e decorato in quest'anno di sale e di un ampio porticato.

Ferro Bravais

(Vedi avviso in quarta pagina)

NUOVA ANTOLOGIA II Fasc. XIII, 1° luglio 1888, contiene:

La civiltà e la sua storia, *N. Marselli* — Dell'ode " Per l'inclita Nice „ di G. Parini, *Alfonso Bertoldi* — Il conte di Cavour avanti il 1848 e i suoi scritti giovanili, *Francesco Ilerbulot* — Sulla montagna, racconto *Fine*, *Caterina Pigorini Beri* — E. De Amicis e i suoi critici, *Pasquale Villari* — Le isole Samoa e l'attuale conflitto fra le potenze, *Filippo Porena* — I congressi cattolici, *R. Bonghi* — Fisiologia dell'odorato, *Ernesto Mancini* — Notizia. L'avvenire della nostra cavalleria, V. Rassegna politica — Bollettino bibliografico — Notizie di scienza, letteratura ed arte — Cronaca finanziaria della quindicina — Annunzi di recenti pubblicazioni.

Prezzi d'abbonamento:

Per Roma: Un anno L. 40 — Semestre L. 22
» il Regno » » 42 — » » 23
Per l'estero aumento spese postali.

BANCA GENERALE
SOCIETÀ ANONIMA
Roma-Milano-Genova

Capitale nominale..... L. 50,000,000
» versato..... » 25,000,000

Riceve denaro in conto corrente.

Il saggio d'interesse, a datare dal 15 gennaio 1887, è regolato come appresso:

senza vincolo, all'interesse 3 0/0 in ragione d'anno
con vincolo di 2 mesi 3 1/4 0/0 »
con vincolo di 4 mesi 3 1/2 0/0 »
con vincolo di 6 mesi 3 3/4 0/0 »

con facoltà al Correntista di disporre mediante chèques,

Se il Correntista non dà il preavviso cinque giorni prima della scadenza delle somme vincolate, l'operazione s'intende rinnovata rispettivamente per due, quattro o sei mesi.

Gli interessi sono netti di ritenuta e capitalizzati alla fine d'ogni semestre.

Per i versamenti in conto corrente superiori a lire 100,000 lire, dovranno essere presi speciali accordi colla Direzione.

Il Correntista può disporre come sopra:
fino a L. 20,000 a vista;
da L. 20,000 a 50,000, con tre giorni di preavviso.
Per somme superiori, con cinque giorni di preavviso.

Fa anticipazioni sopra depositi di carte pubbliche, valori industriali, ed effetti cambiarii a tasso da convenirsi.

Sconta effetti cambiarii aventi due firme di notoria solvibilità.

Eseguisce per conto terzi ordini di compra e vendita di fondi pubblici e valori industriali tanto nel Regno come all'Estero.

Incassa d'ogni sorta Effetti e Coupons sopra Piazze del Regno e dell'Estero.

Rilascia assegni a lettere di credito sopra Piazze nell'Estero.

Fa qualunque operazione di Borsa.

Riceve valori in semplice custodia, e il diritto che ne percepisce è fissato al 1/2 0/0 per ogni mese.

[illegible] di Casse di Correntisti a condizioni [illegible]

Il Direttore

LE VERE
POSATE CHRISTOFLE

originali, trovansi in vendita all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, via del Corso, 375-76 — in Firenze, via de' Panzani, 26

La migliore delle **Acque** per lavare la testa, togliere la forfora, arrestare immediatamente la caduta dei capelli e della barba ed agevolarne lo sviluppo è:

l'ACQUA DI CHININA

preparata da **A. MIGONE e C.**

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 — 1.50 — 1.25 ed in bottiglie da litro L. 8.50 la bottiglia.

L'ACQUA ANTICANIZIE — A. Migone e C. serve per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, il colore, la bellezza e la vitalità della prima gioventù ed anche per levare le pellicole dalla testa. — È la composizione la più accreditata che esista, perchè innocua e perchè si usa colla massima facilità e speditezza senza macchiare nè la biancheria nè la pelle. **Una sola bottiglia basta per darne un effetto sorprendente.**

Costa L. 4 la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da

ANGELO MIGONE e C.i Via Torino, 12 – Milano.

e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 75.

FERRO-CHINA BISLERI

FELICE BISLERI – Milano

CURA DEL SANGUE

Ogni bicchierino contiene 17 centig. di Ferro perfettamente sciolto

Ribita all'Acqua Selz e Soda

Vendesi presso tutte le principali Farmacie. Drogherie, Caffè e Liquoristi.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA

Società riunite **FLORIO e RUBATTINO**

Capit. statutario L. 100,000,000 - Emesso e versato L. 55,000,000

Sede Centrale: ROMA

Sedi Compartimentali: PALERMO-GENOVA

Linea postale del **BRASILE, la PLATA ed il PACIFICO**

Partenze postali il 1° e 15 d'ogni mese — Partenze commerciali facoltative il 7 e il 22 per

Montevideo, Buenos-Ayres, Rio Janeiro e Valparaiso e Callao.

Partenze da GENOVA

nei mesi di GIUGNO e LUGLIO 1889

Per Montevideo e Buenos Ayres

Vapore postale SIRIO . . . . . part. 15 Luglio 1889

Per Rio Janeiro e Santos *(Brasile)*

Partenze sospese

Partenza diretta per Valparaiso, Callao *ed altri scali del* Pacifico

ogni due mesi.

Viaggi straordinari direttamente da Napoli

senza trasbordo

per Montevideo *e* Buenos-Ayres

LINEA ADRIATICO-PLATENSE

Servizio diretto facoltativo da **Venezia** per l'America del Sud

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi alla Direzione generale in ROMA, Corso 385 - Alle Sedi Compartimentali di PALERMO, Piazza Marina, e di GENOVA, Piazza Acquaverde - Alle Succursali di NAPOLI, via Depretis, 78-79, e di VENEZIA, via XXII Marzo, 13, nonchè a tutte le agenzie della Società.

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

è il **FILTRO INGLESE** il più raccomandato dalle celebrità mediche. **Pensate a provvedervene in tempo**

N. 1 da 1	gallone	L.	26
N. 2 da 2	id.	L.	42
N. 3 da 3	id	L.	60
N. 4 da 6	id.	L.	96
N. 5 da 9	id.	L.	130
N. 6 da 18	id.	L.	250

Filtri tascabili da L. 4 a L. 17,50

Imballaggio gratis

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, Via del Corso, 375-379.

BELLEZZA E GIOVENTU

si ottiene coll'uso della vera

Acqua Inglese

preparata dal Prof. NELSEY, adoperata in Inghilterra Francia, Italia, ecc., con splendido successo da un quarto di secolo.

CONSERVA per lungo tempo il primitivo colore
CHIARA come acqua pura.
PRIVA di qualsiasi acido
RINFORZA i bulbi.
AMMORBIDISCE i capelli.
CONSERVA il lucido per circa cinquanta giorni
NON SPORCA la pelle.

Prezzo: L. 6 la bottiglia con istruzione. – Aggiungere 50 centesimi per il pacco postale.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze via de' Panzani, 28

SVEGLIE AMERICANE GARANTITE

a Lire 3,95!

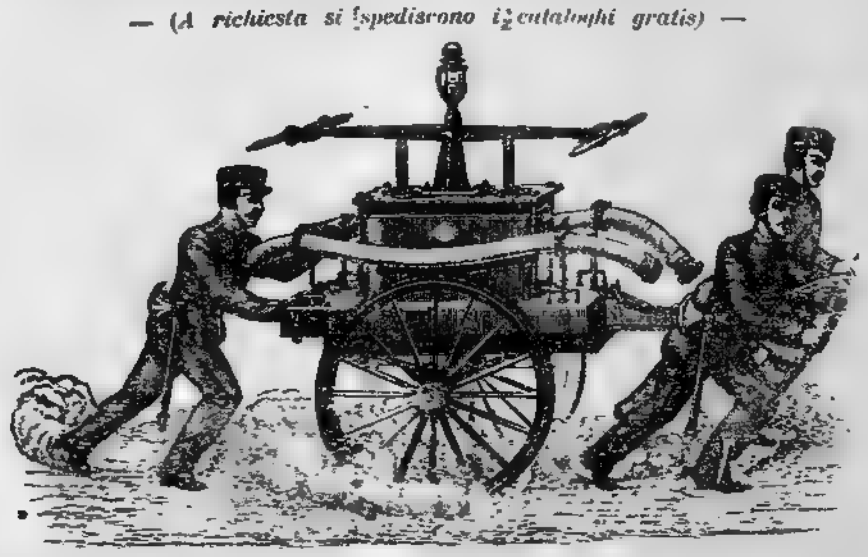
Deposito speciale presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze via de Panzani, 26.

PREMIATA FABBRICA

di Pompe per estinzione incendi, sistema brevettato con gruppo di valvole direttamente accessibile che, a differenza degli altri sistemi, possono venir tolte e rimesse a posto in pochi secondi, e materiale relativo.

PIETRO BERZIA — Torino.

— (A richiesta si spediscono i cataloghi gratis) —



LIVORNO (*Toscana*)

Stabilimento di Bagni

proprietà

CARLO RIVALDI

Situato sulla spiaggia dei cavalleggeri con Restaurant annesso al locale.

TARIFFA

Per un sol bagno

Per una persona . L. 0.55
Da due a cinque . » 0.70

Abbonamento a 15 bagni

Per una persona . L. 6.50
Due a cinque . » 9

PEI PRIVATI

Avvisi comuni . . Cent. 5 la parola
Corrispondenza privata » 10 »

Giovane inglese che conosce la corrispondenza in lingua francese ed italiana, desidera occuparsi nelle ore della sera per la tenuta dei libri ed il disbrigo della corrispondenza ecc, ecc. Scrivere E. G. 150 all'Amministrazione del Giornale *L'Italie*, Roma.

Un professore presso una scuola tecnica di Roma, desidera dare lezioni particolari di disegno e pittura. Scrivere X. Y presso il Giornale *L'Italie* Roma.

Nuovi Reggipiastri,

in metallo inossidabile

I più eleganti di quanti furono messi in vendita. Prezzi modicissimi.

Prezzo del piede di legno Lire 5.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 377-379, e in Firenze via de' Panzani, 26.

INDUSTRIES

GIORNALE

di ingegneria industriale, e tecnica, chimica, meccanica e manifatturiera.

Si pubblica a Manchester in lingue inglese, una volta la settimana. Tratta praticamente di tutte le industrie, meglio e più diffusamente di qualunque altro giornale.

Abbonamenti:

Per l'Italia, anno . . . L. 50
» sei mesi . » 26

Per abbonamenti ed inserzioni, dirigersi all'Ufficio principale di Pubblicità; Roma, 127, Piazza Montecitorio - Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 26.

NUBIAN

LUCIDO PER SCARPE

Libre 0,25 ai flacone

Dirigersi all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma - Corso, 375-79 — in Firenze via de' Panzani, 28.

QUANDO dovete comperare qualsiasi oggetto per la vostra Cucina, se le volete solide, durevole, e veramente perfette, dovete andare ad acquistarlo all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — in Firenze via de' Panzani, 28.

Brocche, Secchie, Lavapiedi

in Zinco e Latta

VERNICIATI O POLIMENTATI

rendibili all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — in Firenze, via de' Panzani, 26.

Mancanza di Forze

ANEMIA CLOROSI

IL FERRO **BRAVAIS**

DEBOLEZZA CONSUNZIONE

IL FERRO **BRAVAIS**

Esperimentato dai più grandi medici del mondo agisce direttamente nell'economia vitale senza occasionare il menomo turbamento. Esso restituisce i colori e ricostituisce il sangue e gli dà il vigor necessario. Non annerisce mai i denti.

Guarisce radicalmente le persone affette di anemia, di rossore e di debolezza provenienti da malattia, da eccesso di lavoro - da soggiorno nei paesi caldi, ragazzi e le giovani di un sviluppo e delicate e le donne malsolute per le loro cause di parto e altre perdite in generale questo ferro agisce contro il languore sotto ogni aspetto.

DIFFIDARSI DELLE IMITAZIONI — Esigere la firma R. BRAVAIS *stampata in rosso.*

Deposito nella maggior parte delle Farmacie

VENDITA ALL' INGROSSO . 40 et 42, Rue Saint-Lazare, PARIS

Posateria argentata

DI

FABBRICAZIONE ROMANA

ANESI — marca reg. — al titolo **CHRISTOFLE** garantito — marca

Modello «Bagnette»			PREZZI			Modello «Bagnette»		
Cucchiaio da tavola	. .	L. 2,50		Cucchiaio da dessert	. .	L. 2,25
Forchetta	id. . .	» 2,50		Forchetta	id. . .	» 2,25
Coltello	id. . .	» 2,75		Coltello	id. . .	» 2,50

Cucchiaino da caffè L. 1,40 — Cucchiaione da zuppa L. 12,50 — Cucchiaio a *ragout* L. 8 — Trinciante e forchettone L. 12,50 — Posata per insalata L. 12. — *Si assumono forniture complete per Conventi, Clubs, Caffè, Ristoranti, ecc.* — Si riargentano *posate Christofle* usate

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Palazzo Theodoli. — In Firenze, via de' Panzani, 26, Palazzo Carega.

1ère ANNÉE **L'ITALIE** ANNÉE

PRIMES AUX ABONNÉS

L'administration du Journal l'**Italie** offre à ses abonnés des primes qui seront sans doute bien agréées.

Tous les abbonnés anciens ou nouveaux de 3 mois à partir du 1er Avril prochain auront droit à un des volumes suivants, à leur choix.

Il Libro delle Fate — La Marchesa di Santa Pia

A. E. I. — Gli abitanti del Pianeta Marte

Les abbonnés de six mois et de neuf mois à partir du 1er Avril 1889, auront droit respectivement à deux ou trois des volumes ci dessus à leur choix.

L'Administration met en outre à disposition de ses nouveaux ou anciens abonnés à partir du 1er Avril les magnifiques œuvres illustrées:

La Germania — Il Don Chisciotte

moyennant un supplément de 1.25 francs pour chaque ouvrage, pour les abonnés de 3 mois, de 2.50 francs pour les abonnés de six mois et de 5 francs pour les abonnés de neuf mois

L'envoi devant être fait par chemin de fer est à la charge de l'abonné.

PRIX D'ABONNEMENT

	Trois mois	*Six mois*	*Un an*
Royaume d'Italie, Tunis, La Goulette, Suez	L. 10 —	19 —	36 —
Alexandrie d'Egypte et Tripoli de Barbarie	» 15 —	26 —	51 —
Etats de l'Union postale			

Les abonnements commencent à partir du 1er et du 16 de chaque mois. Pour s'abonner, adresser, à l'administration du journal **L'Italie**, à Rome, un bon de poste ou un mandat à vue sur Rome.

BUREAUX DU JOURNAL

Rome — Place Montecitorio, 127 — Rome.

Esposizione di Parigi - 1889

RESTAURANT ITALIANO

Monferino

Rue GLUCK, 2 - Rue HALEVY, 1 accanto all'Opera — PARIGI — Prezzi moderati

GINNASIO PRIVATO

in GRAZ

autorizzato dal I. R. Ministero con idoneità per la 1a Classe) e scuola preparatoria alle altre classi.

Pensione accreditata per 30 alunni

Programmi gratis e franco dal

Proprietario e direttore

GRAZ — *Franz Scholz*

Professore ginnasiale patentato

RISTORATORE UNIVERSALE dei **CAPELLI**

della Signora **S. A. ALLEN**

per ridonare ai capelli bianchi o scoloriti, il colore, lo splendore, e la bellezza della gioventù. Da loro nuova vita nuova forza, e nuovo sviluppo. La forfora sparisce in pochissimo tempo

Si vende presso tutte le principali Farmacie del Regno, e presso Allen, 253 Southampton Row, Londra.

In Roma vendesi presso Placidi, Corso 345, Giulio Bertini, via Gubbonari 69, Augusto Bertini, via Nazionale, 88, Roberts e C., Piazza S. Lorenzo in Lucina, 36-37, Serafini, via Condotti, 61, Rocco Checco, via Maddalena, 46, Bertini Fruttina 117, Maregazza via Nazionale 146, Nerozzi, Stazione, via Nazionale 23, Ricci e Matarazzoli Piazza Colonna, G. Baker e C. P. Spagna 41, Brugia, Corso 344, Reposeno e Commes, Corso 389.

H. ROBERTS

FARMACIA DELLA LUNA

ROMA

Piazza San Lorenzo in Lucina Num. 35 e 37

Via [illegible]

NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI

Questo liquido rigeneratore dei capelli [illegible] giace direttamente sui bulbi dei medesimi e dà [illegible] grado tale forza, che rivarcando un poco [illegible] ore naturale, ne impedisce a tratti [illegible] o sviluppo, restituendogli il vigore [illegible] per levare la forfora e togliere [illegible] sozzo per esso trovarsi sulla [illegible] incomodo

Per queste eccellenti sue proprietà [illegible] piena fiducia a quelle persone che [illegible] avanzata, oppure per qualche [illegible] go di usare per i loro capelli [illegible] che rendesse il primitivo loro colore, avvertendoli [illegible] liquido ridona ai capelli il [illegible] naturale loro robustezza e vegetazione.

Prezzo della bottiglia: Fr. 3,50 [illegible] di porto [illegible] Regno.

Si spedisce dalla suddetta [illegible] accompagnato dal relativo [illegible] cipali Farmacie del Regno. [illegible] sioni ed osservare che ogni bottiglia porti [illegible]

H. Roberts & C.

Novità! Novità!

Apparecchi Fotografici

di E. P. STIRN

Sono di straordinaria [illegible] riescirà utili, istruttivi e dilettevoli.

Con questi apparecchi [illegible] istantanee, senza cavalletto e senza [illegible] nomisti, Alpinisti, Artisti, [illegible]

Per la loro forma e [illegible] facilmente sotto il gilet o sotto il vestito, facendo [illegible] strumento dell'obbiettivo attraverso una bottoniera, senza che nessuno se ne accorga, si ottengono vedute o ritratti, che poi si possono ingrandire a piacere.

Prezzo dell'apparecchio racchiuso in elegante scatola e corredato di sei lastre sensibili (per 36 fotografie) L. 25.

Le lastre sensibili in scatole di sei lastre (6 fotografie) L. 2 Franco di porto in tutto il Regno.

Dirigere domande accompagnate da vaglia postale, all'Emporio Franco-Italiano, Finzi e Bianchelli, Via del Corso 375-79 — Firenze, Via Panzani, 28.

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

Tutti gli articoli per uso di cucina come Casseruole Sauter, Pescioniere, Stampi per dolci, Leccarde, Ghiotte ecc., trovansi in rame, acciaio porcellanato, ferro stagnato, presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, in Roma, via del Corso, 375-79. — In Firenze, via de' Panzani, 26.

La Scienza ha soggiogato la Natura!

CON L'USO DELLA MERAVIGLIOSA

ACQUA PROGRESSIVA PIGNATELLI

si ridona e perfeziona al capello il primitivo colore biondo, castagno o nero, ed il colore riacquistato è talmente bello, che riesce impossibile conoscere o sospettare che si faccia uso di un preparato chimico.

Prezzo: L. 5 la Bottiglia

Aggiungere cent. 50 per il pacco postale

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze, via de Panzani 28

E. E. OBLIEGHT

Ufficio per inserzioni - Piazza Montecitorio 127

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Colonie Italiane, Austria, Francia	6	12	24
Repubblica Francese e Austria (Austria)	11	22	44
Altri Stati dell'Unione Postale	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA – Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA – MILANO – FIRENZE – PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Num. 182

Roma, Giovedì-Venerdì 4-5 Luglio 1889

Cent. 5 in tutta Italia

Cent. 5 in tutta Italia

IN [illegible] Anno XII del Fanfulla della Domenica [illegible] dato in luce oggi la [illegible] Indice:

Contenuto:

Paolo Ferrari e Le [illegible] — F. D. Guerrazzi e Antonietta [illegible] — Luigi [illegible] — Ferdinando Martini [illegible] — Ferdinando Fontana [illegible] — Ugo Ojetti [illegible] — Luigi [illegible] — Ferdinando Martini [illegible] — Luigi [illegible] — Ferdinando Martini [illegible] — Luigi [illegible] — Ferdinando Martini

appreso dal nonno sulla storia del suo paese (che, diceva lui, ai tempi di Castruccio aveva 27 torri e 19 porte: volle farmi vedere una casa *del Giusti*.

A Monsummano, in piazza *Giusti* c'è la statua del *Giusti*, scolpita dal Pontacchiotti con disinvoltura degna dell'originale: nell'insieme della famosa grotta

[illegible]

Che Garibaldi abbia [illegible] *America* lo sappiamo tutti che era [illegible] e non di volontà.

><

I nomi di *Azeglio* e dell'[illegible] ho veduto alle stradicciole di Cozzile, dove la letteratura vivente internazionale è rappresentata dal conte Angelo De Gubernatis: questi vi ha quasi [illegible] chio *manicro*, un vero [illegible] tutto un signorile [illegible] dalle finestre le [illegible] e semmate di gigli [illegible] luoghi di [illegible] *letti* e preparato [illegible] arrivare [illegible] bene ci quadrano.

Rimane soltanto che [illegible] al castello la vecchia [illegible] vero peccato, secondo [illegible] nata di Uzzano, Cozzile [illegible] da molte migliaia.

Arrisi

Alle Delegazioni

[illegible]

A MASCOLANT

L'AVVENTURIERE

PAUL [illegible]

Un amore repubblicano

[illegible]

anche tu

[illegible]

" [illegible] Piemont Cardin[illegible] [illegible] Lo[illegible] [illegible] Lu[illegible]

per la protezione e la libertà loro accordate dal governo. Le parole [illegible] altri giornali furono [illegible] più solenne dall'[illegible] della Banca [illegible] Serbia.

[illegible] Appari la rigoglio[illegible] [illegible] e terra.

VIENNA. — La relazione della Commissione della Delegazione austriaca sul bilancio degli esteri contiene nella parte generale una lunga [illegible] delle dichiarazioni del conte Kalnoky.

**La relazione accenna alla benevolenza manifestata dal governo verso la Serbia, la Rumania e la Bulgaria. Conclude che la Commissione apprezza pienamente le dichiarazioni del ministro, accentuando di [illegible] essere cioè il guarentigio [illegible] e del prestigio della [illegible] della propria [illegible] suo diritto [illegible] Conferenza [illegible] rito e [illegible] [illegible] Quanto [illegible] che egli pone nello studio [illegible] [illegible] Bulgaria [illegible] [illegible] Principi [illegible] [illegible] Ferdinando [illegible] [illegible] Costantinopoli [illegible] [illegible] Questo è che [illegible] [illegible] [illegible]

...sburgo, e di essersi fatto con lui carnefice di Oberdan

– Lo scandalo e l'obbrobio diventano troppo enormi, perchè la più paziente e timida delle nazioni sopporti la potesse, senza avvilirsi, presenziare a presenziarlo passivamente nella persona dei suoi organi, tanto più che alle de... in del Corradetti la turba in... ed anche risponderà con gridi di ...basso la monarchia! viva la repubblica! viva la rivoluzione sociale!

L'... ttore, il pubblico sicurezza Ballan... eguito da pochi militi entrò nel ... ...so, ...mo piano onde im... ...so a ... ...pugnando pe... la causa indignata ... ...della sua orribile violazione di... ...di rimanere ... ...seguisse contro d... ...lanciando sassi, bi... ...vituperi e percosse, ...mancando arma e proiettile, non es... ...se e non ... ...oglie della predisposta *agape* ...

... ...alberi, ...re più esaltato da quella es... ...scordarsi di come chiusa di perorazione, ripetè il detto attribuito a Mazzini, che "Crispi sarebbe stato l'ultimo mi... ...della ... ...perchè a ... ed augurò che ... ...all'Italia una rivoluzione in... ... ...prima.

... ...gli agenti della pubblica ... ...sopraffatti e feriti, dovettero ... ...campo. Forza era restata alla ...

... ...loro che di riprendere la ... ...Pia, onde rinforzarsi e tentare ... ...miglior fortuna, di fronte alla ... ...che si preparava per la stessa ...

... ...riva alla repubblica e alla rivo... ...zioni e gli abbasso alla ... ...della monarchia, il re ... ...comunisti.

In questo contegno si proponevano di ... ...re in città.

... ...Barbati raccolto presso gli ... ...Pantano più forte di ... ...numero passare a Sa... ...fini il cui conte... ...stanza corretto, ed alla forma ... ...arrestare intimò ... ...scioglie...

... ...novo orientamento di quei ... ...leggi ed una ... ...bastonate ... ...la ... ...contro di ...

... ...Paolo ... ...Vaccina, ...Mariano ...

... ...quei giovani i ... ...Marino un banchetto ... ...onore congratula...

... ...GIORNALI

... ...Bonaventura Severini, gerente responsabile.

... ...Stabilimento tipografico del'Opinione

F. FRETTE e C

... ...Tovaglierie, ecc.

specialità per

famiglie e stabilimenti

MONZA - MILANO

... ...deposito in ROMA via Nazionale 245

... ...Servizii da Tavola ...

... ...Prezzi ...

... ...catalogo illustrato ...

LA CATASTROFE DI VESPILLEUX

SAINT ETIENNE 3 — A mezzodì ebbe luogo una catastrofe nella miniera di Vespilleux, in seguito ad una doppia esplosione di gas infiammabile

Dei trecento operai scesi durante la mattina nella miniera se ne estrassero già molti morti e pochissimi vivi.

PARIGI, 4. — Non si conosce ancora con precisione il numero delle vittime nella catastrofe di Vespilleux. Furono estratti già dalla miniera sedici cadaveri e dieci feriti in uno stato disperato.

I lavori di salvataggio furono interrotti in seguito ad essere stata inondata la miniera di Saint-Louis, la quale comunica con quella di Vespilleux.

Due ingegneri che vollero discendere nella miniera ne risalirono subito mezzo asfissiati.

Il presidente della repubblica Carnot e il ministro dei lavori pubblici Ives Guyot inviarono soccorsi per le vittime e furono aperte sottoscrizioni private a Parigi. Anche alcuni giornali aprono stamane sottoscrizioni a loro vantaggio.

NOTA SIBILLINA

Spiegazione del logogrifo di ieri:

PESI – MODE – PO – PIENE – ESEMPIO – SPIE – BOSCO

SEMPIONE

Il Parlamento dalle Tribune

Seduta del 4 luglio.

La seduta d'oggi comincia con un'interrogazione al ministro dei lavori pubblici dell'onorevole Calvi, il quale vuol sapere se il governo intende vendere qualche provvedimento a favore del paese di Cambio circondario di Lomellina, in parte distrutto il 30 giugno decorso dalle acque del Po, e tuttora minacciato, se non vengono presi pronti provvedimenti, di totale distruzione con pericolo di vita degli abitanti.

Risponde l'onorevole Finali che egli si è occupato di quel disastro e dei mezzi più efficaci per provvedervi. Ha già telegrafato all'ufficio di Pavia perchè faccia studiare un progetto e concreti una proposta.

◇

La legge sugli spiriti terminò fortunatamente ieri sera, ma anche progetto ha una coda all'ordine del giorno un provvedimento d'indole transitoria, riguardante la quale deve essere votata oggi.

Si tratta di legge non sia discussa: ...

... ...si ... ...fra le cose ... ...più ... ...a scrutinio ... ...gli spiriti ed al ... ...di un'area contigua ... ...nel mandamento di agricoltura o ... ...

L'onorevole Palo... fa la chiama.

◇

... ...si attende che gli onorevoli sparsi per... ...Montecitorio, chiamati dai campanelli dell'onorevole Biancheri, vengano a deporre le polizze nelle urne, una donna che stava seduta in prima fila nella tribuna pubblica lascia cadere nell'aula un grosso plico, che per poco non va sulla testa di un deputato, e grida con voce stridula

Ho buttato un plico! ho buttato un plico!

Il fatto non produce che poca emozione: gli uscieri di servizio si affollano intorno alla povera donna che sembra eccitata e molto commossa, la fanno sedere un po' più addietro e cercano di calmarla.

... ...continuano a parlare con loro a ... ...glia, e la odiamo più volte ripetere a ... ...Crispi non c'è?

... ...presidente ... ...cevuto ... ...manda ... ...la Zanna alla ... ...essere interrogata. ... ...Pasquali di Lucca ... ...dell'agricoltura di ... ...dei - dai suoi superiori, ...Libro a un pochissimo. Ora ... ...ha avuto troppo mezzo per ... ...al governo e che ... ...del figlio di primo, ...di due mesi e ... ...cinque lettere ... ...dirizzate dal figlio alla madre, dall'ospedale dei pazzi.

◇

... ...la calma è ... ...principio alla ... ...per le ... ...fabbricati ... ...iscritti superano la dozzina.

... ...agli ... ...contro la legge ... ...

... ...le ragioni ... ...discorso lungo, ...dei suoi colleghi ascoltano ...

... ...Per fortuna ... ...differenza ... ...della ... ...può ... ...il Governo ... ...per ... ...di mantenere ... ...non è ... ...perchè mentre in alcune località ed in alcune provincie, le condizioni dei fabbricati sono tali da non permettere che questa cifra venga mai raggiunta, in altre, invece, essa è completamente insufficiente.

L'onorevole Chinaglia fa al progetto numerose critiche e conclude invitando la Camera a rinviare la discussione a novembre.

◇

La legge peraltro ha uno strenuo difensore nell'onorevole Vollaro che pronunzia e gestisce uno dei suoi soliti discorsi interminabili: egli esordisce congratulandosi coll'onorevole Chinaglia al quale si ripromette di rispondere e combattere tutti gli argomenti: dice che la critica è facile: ora in politica la critica si chiama opposizione, e lui - Vollaro - in dieci anni ne ha fatta tanta che finalmente si è stancato, e quest'oggi prenderà le difese del ministero.

Questo logico ragionamento mette di buon umore la Camera, ma non la persuade a prestar attenzione alle parole dell'oratore, che termina il suo discorso inviando sul banco della presidenza una mezza dozzina di emendamenti

◇

Fra un discorso e l'altro si prendono dieci minuti di riposo per dare lo spoglio delle urne e per proclamarne i risultati.

La legge sugli spiriti ha 147 voti favorevoli e 35 contrari. L'acquisto di un'area per il ministero di agricoltura e commercio 150 favorevoli e 30 contrari

◇

Terzo oratore è l'onorevole Branca: egli è contrario alla legge.

... ...sportelli

Senato del Regno.

La seduta è aperta alle ore 2 e 35.

Fu intrapresa la discussione intorno alle modificazioni agli articoli 11 e 269 della nuova legge comunale e provinciale, dopo che il presidente del Consiglio ebbe dichiarato di accettare che la discussione si apra sul progetto modificato dall'Ufficio centrale.

Vennero approvati quindi i due primi articoli senza discussione. Sul terzo articolo, il senatore Puccioni ha chiesto al presidente del Consiglio che cosa avverrà dei bilanci comunali e provinciali se si prorogheranno a novembre, come sembra, le elezioni amministrative. Dice che bisognerà ricorrere ai ruoli suppletivi per l'esazione delle imposte.

Finalmente ... ...sarebbe ... ...modificazioni pro... ...bilanci pas...

... ...Crispi che il ... ...per decreto reale, le ... ...elezioni ... ...mancherà ... ...che per quell'epoca ... ...bilanci dei comuni sieno approvati. Fu quindi approvato il quarto ed ultimo articolo.

Per ultimo vennero approvati gli altri quattro progetti inscritti all'ordine del giorno.

Riordinamento degli Istituti di emissione.

Stamane alle 10 si è radunata questa Commissione, secondo avevamo annunciato ieri.

Furono letti e il dispaccio dell'onorevole Maggiorino Ferraris e le lettere degli altri due commissari onorevoli Di San Donato e De Bernardis, colle quali dichiaravano che dovevano esentarsi, perchè credevano che la Commissione non si sarebbe radunata per ora e quindi la deliberazione presa nell'altra seduta.

Il presidente onorevole Branciani, ha dichiarato che egli aveva creduto di adunare la Commissione, malgrado la deliberazione presa quando si chiudeva la Camera, si sarebbe chiusa prima.

Dopo ciò la Commissione ha concordato ... ...domande di proroga ... ...che sono ... ...presentarsi, e ha stabilito che la Commissione è convocata dal presidente alcuni giorni prima la riapertura della Camera.

... ...Commissione ... ...giudiziarie ... ...Bodio ha riferito sul ... ...Ha poi ... ...e stroncato oggi assai proficuamente, a continuare il 1859

Da questa relazione risulta che i reati giudicati dalle Assisie sono stati nel 1887 un numero alquanto maggiore al 1886, ma la differenza in parte si spiega per la diminuzione dei processi arretrati

Soltanto ... ...nel 1887 i reati per le Corti d'assise, il cui numero è sempre più crescente minore di quelli del 1859-80 si

La Commissione, dopo lunga discussione ha approvato un ordine del giorno proposto dal senatore Cannizzaro e dal prof. Luzzatti che accetta le considerazioni e le conclusioni del relatore

Il Consiglio di Stato ha rinviato a Convenzione ... ...sulla questione di competenza ... ...Banca ... ...di Sicilia ... ...del ministero d'agricoltura e commercio

Lina ... ...Nervi è partito alla volta di Bari per ispezionare quella sede del Banco di Napoli. Al suo ritorno ispezionerà la Sede di Roma e si recherà poi nell'Alta Italia.

I cardinali presenti al concistoro segreto erano in numero di 30.

Il Papa a leggere l'allocuzione impiegò 12 minuti.

La questione della partenza da Roma, se le circostanze lo richiedessero, fu largamente discussa dai Parocchi, dall'Oreglia, dal Monaco La Valletta e dal Laurenzi.

Si decise pure, a quanto si assicura, dato che avvenisse la partenza, quali personaggi della Corte dovrebbero seguire il Papa e quali restare col vicario di Roma.

Con biglietto odierno della Dataria apostolica il Papa ha nominato canonici della basilica Vaticana monsignor Cassetta elemosiniere segreto, monsignor Bianchi vescovo titolare di Nicosia; monsignor Marini cameriere segreto di Sua Santità, e monsignor Carini.

Ha nominato canonici della basilica Lateranense monsignor Cavicchioni, monsignor Straniero e monsignor Farabulini.

Martedì arriverà in Roma il cardinale Lavigerie e il giorno dopo sarà ricevuto in particolare udienza dal Papa.

Il Primate d'Africa sottoporrà al Pontefice i quesiti che si dovranno trattare nel prossimo congresso antischiavista.

Era ferma volontà di Leone XIII che questo congresso fosse tenuto in Roma nella gran sala di Propaganda, ma ora per volontà del Lavigerie il congresso sarà tenuto o a Bruxelles o in una città della Spagna.

Il Lavigerie, si afferma, indirizzerà una lettera al Papa nella quale affermerà solennemente che la sua propaganda antischiavista non ha fini politici, ma semplicemente scopi umanitari e di progresso.

Il generale Menabrea ha dato ieri all'ambasciata italiana a Parigi un pranzo di venticinquattro coperti in onore del comitato italiano per l'Esposizione internazionale.

Poscia ci fu all'ambasciata un numeroso ricevimento di italiani, fra i quali vi erano parecchi espositori.

Si annunzia da Pietroburgo che il governo russo ha aderito al desiderio del governo italiano circa il richiamo dell'addetto militare colonnello barone Rosen. Questi che si trova ora a Pietroburgo non ritornerà a Roma e sarà sul terzo allo stato maggiore russo

Si ha da Belgrado che Ponic, già esiliato in Siberia per il tentativo di assassinio del re Milano, e poi graziato dalla reggenza, entra ora nella carriera diplomatica, e surrogherà Novocovic a Costantinopoli.

Si assicura che il ministro russo Persiani consegnò al re Alessandro un autografo dello Czar che gli tracciava le sue felicitazioni, e l'ordine di Sant'Anna.

Abbiamo da Londra che il primo Lord dell'ammiragliato ha inviato ai comandanti ... ...ordini ... ...l'ordine di con... ...a S. ... ...attualmente gran... ...navi ... ...luogo in onore del... ...sovrano ...

In base alla legge sui socialisti, sono ... ...proibite in Germania tutte le collette in denaro aperte allo scopo di inviare dei delegati al congresso degli operai a Parigi.

Si annuncia da Vienna, ufficiosamente, che l'Austria non ha ricevuto dalla Porta alcuna nota relativa alla commemorazione di Kossovo: non ha quindi potuto inviare alcuna risposta, e il riassunto che di quella pretesa risposta pubblicano i giornali francesi è puramente fantastico.

Fra poco ... ...pubblicato un bollettino ... ...promozioni relative agli ufficiali di complemento

Lettere parigine del FANFULLA

Parigi, 4.

Anche ieri la seduta è riuscita tumultuosa. Durò sette ore. L'affare del cognato di Rouvier rinacque le passioni strenate della Camera, fra i cui membri ci fu un continuo scambio di accuse e d'ingiurie, specialmente fra Andrieux e Rouvier, quello, interpellatore questo, accusato, la cui innocenza fu provata da un verbale della Commissione d'inchiesta.

Allorchè ... ...Meyer Arturo, il direttore del *Gaulois* s'inasprì per causa d'una lettera scritta all'ambasciatore di Spagna nel 1881, nella quale lettera il Meyer era raccomandato come arrivista.

Il Meyer ha dichiarato di non ... ...servito di tale lettera, e adesso vuole che si faccia un'inchiesta per appurare come ... ...sia pervenuta all'*Eclaireur* che l'ha pubblicata.

Parigi, 4

Il generale Menabrea ha dato ieri un pranzo a tutti i capi del comitato della sezione italiana. Il ... ...e quindi ha ... ...a pranzo i corrispondenti e le notabilità della colonia.

BORSA DI ROMA

4 luglio

Borsa senza animazione. L'unico titolo che ha dato luogo a scambi animati fa il ribasso, combattuto dal partito ribassista, ...ra si tiene con molto vigore i prezzi ... ...ogni ultimazione, e crediamo ... ...via del meglio ...

... ...10,55 12 1/2 e ner... ...Romane ... ...1055 1055 Le... ...1210, Gas Industriale 120, 122. Gas ... ...1337 ... a 1338 per ragguagli ... ...subito il primo prezzo. Marcia ... ...naro. Molini 285. Resto trascurato.

Cambi: Francia, chèques, 100 32 1/2. Londra tre mesi 25 08

Ore 5. Rendita 95 10, 95 37 1/2 Gas domandatissimo a 1 12 con scarsa offerta a 1...

BORSA DI PARIGI del 4 luglio.

	sera	...
...	— —	96 50
...	101 32 1/2	101 05
...	101 80	1 1 02
...	94 05	94 95
...	— —	25 17
...	— —	3/16
...	16 50	16 50
...	7 1	750 —
...	475 15/16	451 3/8
Sconto ...	76 5/16	76 3/16
Banca ...	508 —	508 —
...	—	1311 —
...	—	2512 —
...	55 —	56 3/4
...	— —	712 —

LA CRONACA DEL MARE

LAS PALMAS, 2 — Proveniente da Genova, Barcellona, Tangeri e Cadice, è giunto il piroscafo *Napoli* della Veloce; prosegue per Montevideo e Buenos Ayres.

BARCELLONA, 4. — È giunto il piroscafo *Nord America* della Veloce proveniente da Genova, diretto per Cadice, Las Palmas, Montevideo e Buenos Ayres.

Bonaventura Severini, *gerente responsab.*

Stabilimento tipografico dell'*Opinione*

BANCA GENERALE

SOCIETÀ ANONIMA

Roma-Milano Genova

Capitale nominale..... Lire 50,000,000

» versato..... » 25,000,000

Riceve denaro in conto corrente.

Il saggio d'interesse, a datare dal 15 gennaio 1887, è regolato come appresso:

senza vincolo, all'interesse 3 0/0 in ragione d'anno

con vincolo di 3 mesi 3 1/4 0/0 »

con vincolo di 4 mesi 3 1/2 0/0 »

con vincolo di 8 mesi 3 3/4 0/0 »

... ...facilità alle ... ...

Se i ... ...

... ...

... ...

... ...alla fine ...

... ...

... ...165,000 ...

... ...

... ...

...

AUGUSTO ENGELMANN - MILANO
52, Via Senga - Portici Porta Nuova - Via Manzoni, 52

L'Ippolita
di i migliori
BICICLETTI
TRICICLI
BICICLETTI
TANDEMS
Inglesi

CATALOGHI A RICHIESTA

ACQUA LITIOSA DI S. MARCO
Sorgente di S. Marco - Tenuta del Marruchetto
proprietà
Cav. MICHELE TONCI-FABBRINI
LIVORNO (Toscana)
Raccomandata dalle primarie autorità Mediche
Premiata all'Esposizione di Torino 1884, alle Esposizioni Scientifiche ed a Congressi Medici.
PROPRIETÀ MEDICINALE
DIURETICA, ricostituente di una efficacia meravigliosa nelle **Malattie orina.** in ispecie nella **Calcolosi** e **Incrostazioni calcaree** della vescica. **Renella, Ulcerazioni orinarie e genitali.**
UTILISSIMA nei Catarri dello stomaco, **Digestioni difficili. Debolezze di stomaco. Catarro** delle vie biliari, nella **Ipersemia cronica del fegato** e nella **Ristasi biliare.**
Vendita presso le principali Farmacie e Depositi del Regno

F.lli TREVES MILANO Via Palermo e Galleria V. E.

GIORNALE dei FANCIULLI

DIRETTO DA **CORDELIA** E DA **A. TREVES**.

Nato nove anni or sono, quando ancora la letteratura per l'infanzia e per l'adolescenza era la specialità di scrittori [illegible] andanti a noiosi concetti educativi, proni ad ogni debolezza, scrupolosi istruttori, esso ha preso subito il posto fra i giornali del suo genere che gli spettava in Italia. I bei nomi dei più illustri dei nostri paesi fanno a gara di accorrere alla collaborazione, artisti celebri ne fornirono le illustrazioni. La letteratura per l'infanzia ha avuto per merito del **Giornale dei Fanciulli** una via nuova, proficua, prosperosa. Da allora esso procedette magnificamente, perfezionandosi, facendo ogni giorno più attraente, e il posto conquistato in pochi anni lo mantiene, e con [illegible] quale di più simpatico e geniale [illegible] ricorrendo ad attrattive il **Giornale dei Fanciulli** per una buona parte letterario, specialmente per la purezza della lingua, fu il

GIORNALE PER I BAMBINI

di Roma, col [illegible] pure acquistato molta simpatia.

Ora, grazie ad un accordo fatto fra i due editori e fra le due Redazioni, il GIORNALE PER I BAMBINI cessa dal 1.° Ianuario [illegible] per fondersi col **GIORNALE DEI FANCIULLI** che farà così nella via dei miglioramenti un grande passo in avanti.

Il Giornale dei Fanciulli non mancherà da ora in poi [illegible] la figura d'Italia.

Il Giornale dei Fanciulli esce ogni giovedì, in un fascicolo di otto pagine, ricco di splendide [illegible] eleganti copertine [illegible] racconti, poesie, commedie, novelle storiche, [illegible] speciale conversazione destinato all'[illegible] dei piccoli abbonati. Una pagina contiene numerosi giochetti e passatempi.

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO PER L'ITALIA:
Anno, L. 12. - Semestre, L. 6,50. - Trimestre, L. 3,50.
Per gli Stati Europei dell'Unione Postale, Lr. 18 l'anno.
Un numero 25 centesimi

Dirigere commissioni e vaglia agli Editori Fratelli Treves, Milano

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

Il FILTRO [illegible] può [illegible] mandare dalle [illegible] [illegible] Mans [illegible] [illegible] [illegible]

N. 1 da 1	gallone	L.	36
N. 2 da 2	id.	L.	42
N. 3 da 3	id.	L.	48
N. 4 da 4	id.	L.	96
N. 5 da 8	id.	L.	120
N. 6 da 12	id.	L.	150

Filtri tascabili da L. 9 a L. 17.50
Imballaggio gratis

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli Roma Via del Corso [illegible]

LEVICO
nel Trentino
CON STABILIMENTO BAGNI
ARSENICALI-FERRUGINOSI-RAMEICI

Queste acque premiate a Firenze - Teplitz - Francoforte - Genova - Pisa e Brescia, vantano per la loro chimica **naturale** combinazione un **primato** e la **sanzione dell'Autorità politica**: specialità e vantaggi questi che non possono accampare altre acque consimili nella Provincia, in quantochè il distinto Prof. Cav. Dott. L. de Barth, Direttore del Regio Laboratorio chimico dell'Università di Vienna, assunse di recente sotto il **controllo governativo** una analisi in cui dichiarava l'acqua di Levico grossolanamente **mista** per la copiosa quantità d'**Arsenico** in essa contenuto.

Sono prodigiosi ed esperimentati gli effetti della stessa nella cloro-anemia, nelle malattie nuliebri, cutanee, nervose nei postumi sifilitici, nei reumatismi, ecc. La cura non si limita al bagno, ma si estende a quella di bibita e fangature.

Lo stabilimento di Levico sta a 550 m. dal mare, ed è aperto dal 1 Maggio all'Ottobre, nel mentre il vicino di **Vetriolo**, dove ci sono le fonti medicamentose - **a tutti visibili** - a 1300 m. dal 15 Giugno a Settembre.

Amedue gli Stabilimenti offrono tutti i conforti, sono contornati da eleganti alberghi e pensioni dove si parlano le principali lingue europee, da ville, case private da affittarsi, e le loro adiacenze si prestano mirabilmente per le gite di piacere e per le escursioni alpine.

Ultima stazione ferroviaria Trento, donde si arriva a Levico in 2 ore colle frequenti corse di diligenza, o con apposite carrozze.

La Direzione del Trentino è italiana. Deposito generale pel Regno d'Italia - **Carlo Giuppponi in Trento** - pel resto d'Europa, America ecc. **Enzar** Jacomingottistrasse 2 Vienna.

I nervi grandi della bottiglia grande fanno la naturalezza delle acque. Medico-Direttore del Regio Ba Nazionale. Per ulteriori informazioni si dirigere alla sottoscritta.

Direzione Sociale

FERNET BRANCA
SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
i soli che ne posseggono il vero e genuino processo
Premiati alle principali Esposizioni nazionali

Facilita la digestione, ingelosisce l'irritazione dei nervi ed eccita in modo meraviglioso l'appetito.

Esso è efficace contro le febbri intermittenti ed è sorprendente nel guarire in pochissime ore quel malessere prodotto dallo *spleen*, pienezza d'animo, nonchè il mal di stomaco e di capo causato da cattiva digestione o vecchiaia. — Esso è un [illegible]-antiquierico.

Effetti garantiti da celebrità mediche e corpi morali.

Segue ogni ora un cucchiaio da tavola in due sfondi d'acqua. Vino buono, caffè, vermouth, ecc. Aumentare la dose quando l'effetto non sia pronto.

Prezzo bottiglia grande L. 4 — piccola L. 2.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Esigere sull'etichetta la firma trasversale
Fratelli Branca e C.

SVEGLIE AMERICANE GARANTITE
a Lire 1.45!

Deposito speciale presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso [illegible] — In Firenze via de' Panzani, 26.

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

Tutti gli articoli per uso di cucina come Casseruola Sentir, Pescionaie, Stampi [illegible], Lavande di lusso ecc., trovansi in rame, acciaio porcellanato, ferro stagnato, presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, in Roma, via del Corso, 375-79. In Firenze, via de' Panzani, 24.

La Scienza ha soggiogato la Natura!

CON L'USO DELLA MERAVIGLIOSA
ACQUA PROGRESSIVA PIGNATELLI

[illegible] a poco a poco il capello il primitivo colore biondo, castagno o nero, ed il colore ridonato è talmente bello, [illegible] senza lasciare alcun vestigio e con [illegible] uso di una [illegible] [illegible]

Prezzo [illegible]

Acqua vera cent. 50 per [illegible] posta per [illegible]

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma [illegible] via de' Panzani, 26.

29. 2. Caro tesoro mio. Fanmi [illegible] avvenire [illegible] nonzolo che [illegible] abbia [illegible] che almeno passerò [illegible] giornate meno brutte di queste due. Divertiti ma [illegible] che ti voglio tanto bene. Mille e mille baci.

LIVORNO (*Toscana*)
Stabilimento di Bagni
DIRETTO DA
CARLO BIVALDI
Situato sulla spiaggia dei cavalleggeri con Restaurant annesso al locale.

TARIFFA
Per un sol bagno
Per una persona . L. 0.55
Da due a cinque . » 0.70
Abbonamento a 15 bagni
Per una persona . L. 6.50
Due a cinque . . » 9 —

PEI PRIVATI
Avvisi comuni . . Cent. 5 la parola
Corrispondenza privata » 10 »

Giovane impiegato che conosce la corrispondenza in lingua francese ed italiana, desidera occuparsi nelle ore della sera per la tenuta dei libri ed il disbrigo della corrispondenza ecc. ecc. Scrivere E. G. 150 all'Amministrazione del Giornale *L'Italia*, Roma.

Un professore presso una scuola tecnica di Roma, desidera dare lezioni particolari di disegno e pittura. Scrivere X. Y presso il Giornale *L'Italia* Roma.

Nuovi Reggitiaschi
in metallo inossidabile
I più eleganti di quanti furono messi in vendita. Prezzi ridottissimi.
Prezzo del piede di legno Lire 5.
Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-379, e in Firenze via de' Panzani, 26.

INDUSTRIES
GIORNALE
Il più grande illustrato, industriale, artistico, agricolo, meccanico commerciale.
Si pubblica a Manchester in lingue inglese, una volta la settimana. Tratta specialmente di tutte le industrie [illegible] più diffusamente di qualunque altro giornale.
Abbonamenti:
Per l'Italia, anno . . . L. 50
» sei mesi, » 25
Per abbonamenti e inserzioni, dirigersi all'Ufficio principale di Pubblicità: Roma 127, Piazza Montecitorio - Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 86.

NUCLINA
LATTE PER STAMPE
Litro 0,25 al flacone
Dirigere all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — in Firenze via de' Panzani, 26.

QUANDO dovete comperare qualsiasi oggetto per la vostra Toletta, se le volete solide, durevoli, e veramente perfette, dovete andare all'acquistarlo all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — in Firenze via de' Panzani, 26.

OFFICIO per INSERZIONI
Piazza Montecitorio 127

Apollinaris
ACQUA MINERALE GAZOSA NATURALE
LA REGINA DELLE ACQUE DA TAVOLA
Assolutamente pura, effervescente, rinfrescante e salubre.
VENDITA ANNUA 12,000,000 *BOTTIGLIE*
AGENZIA GENERALE
LA COMPAGNIA APOLLINARIS A LONDRA
Vendesi in tutte le farmacie e depositi di acque minerali
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

COLLA
LEVANTE — CERAMICA
Colla a freddo per attaccare vetro, porcellane, avorio, marmi, terraglie, pietre dure, ecc. si adopera colla massima facilità. Questo eccellente preparato tiene la durezza del marmo.
Franco da dogana in ogni parte delle stesso monete, L. 1 50. — Franco per posta postale, L. 2.
Dirigersi all'Emp. Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, via Corso, 375-79 - Firenze, via de' Panzani, 26.

– Cura del Sangue –
FERRO CHINA BISLERI
MILANO — Felice Bisleri — MILANO
Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro perfettamente assimilato
LIQUORE DA PRENDERSI PURO CON ACQUA, SELTZ O SODA
R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI
Napoli, 12 gennaio 1888.
D.r SEMMOLA
prof. di Farmacologia sperimentale
E DI
Clinica Terapeutica
Gentilissimo signor Bisleri
Ho sperimentato largamente il suo Elixir Ferro-China e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando non esistano cause malvage o anatomiche irresolubili. » L'ho trovato soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici postumi, della infezione palustre, ecc
la sua tolleranza, da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo Elixir una indiscutibile preferenza e superiorità.
M. SEMMOLA
Prof. di Clin. Terap. dell'Univ. di Napoli - Sen. del Regno
Prezzo di vendita. Bottiglia grande da litro L. 5,00 - 1/2 Bottiglia L. 2,75.
Vendita nelle principali **Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi**

Posateria argentata
DI
FABBRICAZIONE ROMANA
al titolo **CHRISTOFLE** garantito

ANE SI
marca

marca

Modello «Baguette» **PREZZI** Modello «Baguette»

Cucchiaio da tavola		L.	2.50	1/2	Cucchiaio da dessert.	L.	2,25
Forchetta	id.	»	2,50	1/2	Forchetta id.	»	2,25
Coltello	id.	»	2.75	1/2	Coltello id.	»	2,50

Cucchiaino da caffè L. 1.25 — Cucchiaione da zuppa L. 12,50 — Cucchiaio a *ragout* L. 8 — Trinciante e forchettone L. 12,50 — Posata per insalata L. 12. — *Si assumono forniture complete per Convitti, Clubs, Caffè, Ristoranti, ecc.* — Si riargentano *posate Christofle* usate.

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso [illegible] 379, Palazzo Theodoli. - In Firenze, via de' Panzani, 26, Palazzo Careza.

Amido Doppio Mack
(Unico fabbricante-inventore H. MACK ULM)

L'Amido doppio Mack (Specialità di nuova invenzione) offre la massima facilità per stirare e dà un'apparenza di risparmiare di preparare al bucato [illegible] forme di adoperarlo. La biancheria posa molto bella dura bianca e d'un pe[illegible] [illegible] e non si attacca al ferro.
Si vende nelle principali drogherie e nei negozi coloniali del regno
Prezzo: c. 45 per [illegible] di 1/4 Kilo e 90 2/2 kilo
Deposito presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma Corso [illegible] — in Firenze via de' Panzani 26

E. E. OBLIEGHT
Ufficio per inserzioni - Piazza Montecitorio

Emporio Franco-Italiano FINZI & BIANCHELLI, Roma, Corso, 375-79

Vi preghiamo visitare il nostro Negozio ove potrete apprezzare

IL VERO BUON MERCATO

ARTICOLI d'alta novità per Strenne e Regali.
GIUOCATTOLI assortiti in ogni specie. Riceviamo e [illegible] applicati ai giuocattoli istruttivi
PENDOLE e Candelabri in vero Bronzo.
LAMPADE a sospensione in tutti i nuovi sistemi
BUGIE in bronzo e di fantasia.
STUFE, Caloriferi [illegible].
CRISTALLERIE [illegible].

FINZI E BIANCHELLI

NOVITA' in Roselliere e Panieri a [illegible].
PORCELLANE bianche e decorate.
TERRAGLIE fine e de massimo buon mercato.
FORNITURE per cucina in Rame, Ferro stagnato, Acciaio p[illegible].
ASSORTIMENTO in forme per Pasticceria, Bordure, ecc.
SCELTA infinita di quanto può occorrere per la cucina
POSATE per tavola in Zinnsthall, Prioctype e vera Ch[illegible]
MOBILIO per Sala da pra[illegible]

Tutto quanto può occorrere per Casa e Cucina, trovasi presso la Ditta FINZI E BIANCHELLI
ROMA — Corso, N. 375-76-77-78-79 — ROMA

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Gozo, Susa, Tunisi, Tripoli, Africa. L.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America	„ 11	22	44
Africa del Sud e Asia	„ 15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	„ 20	40	80

FANFULLA

Num. 183

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA – Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia — Roma, Venerdì-Sabato 5-6 Luglio 1889 — Cent. 5 in tutta Italia

GIORNO PER GIORNO

Quando l'onorevole Crispi tiene al Senato le note dei suoi colloqui relativi al *modus vivendi* [illegible] il merito della chiarezza.

Oggi l'*Osservatore romano*, che è il giornale ufficiale del Papato, conclude una sua [illegible] che il Vicariato e [illegible] può ritenere [illegible] in nove di Sua [illegible] passaggio della [illegible] di San Paolo [illegible] Crispi [illegible] dichiarazione [illegible]

[illegible] il Vicariato e [illegible] può ritenere [illegible] in nove di Sua [illegible] Che [illegible] dacchè capo di un governo, o si crede del [illegible] Certo tutti due sono in buona fede, e solo la differenza del punto di vista nostra le due ragioni opposte della questione, [illegible] ha un aspetto e giurisdizione di [illegible] ha un altro.

[illegible] [illegible] [illegible] [

navigazione a vapore non si riuniscono in un giorno.

L'allarme è dato. Raccolga questo grido l'onorevole Lacava, se è vero che lo abbiano creato ministro con la consegna di custodire le vecchie vigne e i vecchi interessi. Egli avrebbe una buona occasione di legare il suo nome al risorgimento della marina mercantile italiana.

Giachino

I CAPITOLATI

per le nuove convenzioni marittime.

Il giornale *Mare e commercio*, nell'ultimo suo numero [illegible] le nuove convenzioni marittime bisogna pensare ora, ma [illegible] progetto di legge che [illegible] modo che corrisponda agli interessi [illegible] nazionale e ai bisogni del commercio.

[illegible] ad una [illegible] nei [illegible] le nostre navi [illegible] [illegible] [illegible]

e moderna, opera importante di cui *Fanfulla* tempo indietro ha parlato in merito.

L'R gradì molto il dono, ed ebbe parole assai cortesi e lusinghiere per l'autore, che è pure uno dei più provetti ufficiali dei pompieri.

LA DEPUTAZIONE PROVINCIALE

Ha approvato la relazione dell'eccellente lavoro [illegible] Bietti, intitolato *Roma* [illegible] di cui *Fanfulla* ha già avuto occasione di parlare.

NOZZE REALI.

Ieri la signora Faeta - la *Canone* del *Don Chisciotte* - si è unito in matrimonio colla [illegible] tori, Guglielmo.

ALLA SAPIENZA.

[illegible] in giurisprudenza [illegible] giorni a la nostra Università essere segnalata quella conferita [illegible] Sogno *a punti* [illegible] sua tesi, scritta [illegible] sulla Commissione [illegible]

AVVOCATI E MEDICI

[illegible] laureati in giurisprudenza: Fon[illegible] Palombi, Carlo [illegible] Checchi [illegible] Palombi, Carlo [illegible] Pietro [illegible]

[illegible] anticamere del [illegible] probabile partenza per la no[illegible] Re di Sassonia mentre il cara[illegible] era ancora [illegible] e di monsignor [illegible] vice ca[illegible] minacciano il ri[illegible]

[illegible] ANDREE.

[illegible] quando il no[illegible] avvenuto nel[illegible] [illegible] le [illegible] [illegible] Andrée [illegible] [illegible] Artico e una [illegible] [illegible] di dire, perchè per quanto tutti i [illegible] [illegible] [illegible]

1889

MONACO (BAVIERA)

ESPOSIZIONE ANNUALE

aperto dal 1° Luglio al 15 Ottobre

La Società degli artisti di Monaco.

La meravigliosa **Acqua** per la crescita, la forza e la bellezza dei capelli e della barba ed agevolarne lo sviluppo è:

L'ACQUA DI CHININA

[illegible] A. Bisleri e C.

Si vende in tutte le [illegible] L. 3,50 — 2,25

[illegible] » 1,50 la [illegible]

L'ACQUA ANTIFEBBRE A. Bisleri e C. serve per rinfrescare la testa che [illegible] dolori il calore, la [illegible] prima si [illegible] Vino ed altre [illegible] la convalescenza [illegible] senza macchiare [illegible] **Esigere la bottiglia** nuova per [illegible] **effetto sorprendente.**

[illegible]

I suddetti articoli [illegible]

ANGELO MOSTI e C. Via Torino, 2 **Milano.**

e da tutti i [illegible]

Alle spedizioni [illegible]

SONNAMBULA

[illegible]

Wagon-Lits

ESPOSIZIONE UNIVERSALE PARIGI

Coupons d'[illegible] a 20 [illegible] al giorno

Circolari [illegible]

della Società dei **VOYAGES ECONOMIQUES**

[illegible] PARIGI

ENRICO BENETTI

[illegible]

FERRO-CHINA BISLERI

[illegible] - CO. E. BISLERI - [illegible]

Ufficio [illegible]

[illegible]

Vedi [illegible]

MELROSE

RISTORATORE

CAPELLI.

[illegible]

L'Elisir Orientale

[illegible]

Si vende [illegible] Scatola boccetta

[illegible]

LA VELOCE

Navigazione italiana a vapore

Società Anonima - Capitale L. 6,000,000 - Sede in Genova

LINEA DEL PLATA: Partenze da Genova ai 3 11 e 21 d'ogni mese per Montevideo e Buenos Ayres.

PIROSCAFI: Nord America - Duchessa di Genova - Duca di Galliera - Vittoria - Matteo Pruzzo - Europa - Napoli.

LINEA DEL BRASILE: Partenze da Genova agli 8 e 28 di ogni mese per Santos e Rio Janeiro.

PIROSCAFI: Fortunata R. - Carlo R. - Regina - San Gottardo.

Rivolgersi: **Genova** Amministrazione della Società piazza Nunziata, 17 - Agenzie per passeggieri di 3a classe. Piazza Nunziata, 41 - Agenzie per imbarco merci, Vico Casana N. 8.

Rappresentanze: in ROMA, piazza S. Silvestro; in Milano, via Carlo Alberto, 2 - in Torino, via Roma, 15

REGOLEDO

- Lago di Como -

[illegible] Stazione climatica [illegible]

Si apre dal 1° Maggio a tutto Ottobre di ogni anno

Stabilimento idroterapico climatico ri[illegible] completamente [illegible] grandioso e grazioso. Nuovi [illegible] di [illegible] e di ritrovo. Sala di lettura e biliardi [illegible] Tavole d'ote [illegible] di *Restaurant*.

Lo Stabilimento è [illegible] minuto a luce elettrica - [illegible] Bagni [illegible] - Bagni [illegible] - Bagni [illegible] -

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Regno, Colonie Europa, Africa, L.	6	12	24
Stati d'Europa e America	11	22	44
Asia	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 184

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA – Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE – PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

Roma, Sabato-Domenica 6-7 Luglio 1889

Cent. 5 in tutta Italia

Urbi et orbi!...

[illegible] nel terreno le batt[illegible]

[illegible] pesare [illegible] e per [illegible] Vat[illegible]

[illegible] Roma [illegible] la il commercio di [illegible] la patria?...

Sono dunque [illegible] condizioni si trista che'ei possa sperare di [illegible] migliori [illegible] Cesare e alle [illegible] [illegible] [illegible]

tro sessi e due il partito governativo. Un [illegible] dei deputati italiani [illegible] nazionale italiana.

Candia e Turchia

ATENE [illegible] pacifico [illegible] Candia [illegible] Cretesi [illegible] anno e la ripartizione proporzionale [illegible] sulmani [illegible]

"Fanfulla„ sulle Alpi

[illegible] Le [illegible] corpo [illegible]

A [illegible]

[illegible]

— 18 —

A. ASSOLLANT

L'AVVENTURIERE

PARTE PRIMA

Un amore repubblicano

XIII.

Il mezzo più pronto e più sicuro, per un gentiluomo di diciannov'anni, sarebbe stato [illegible] Dupuy per la strada, di tirargli [illegible] po di piacere di fargli a scambiare [illegible] Ma mi rammentai dei consigli di mia madre.

«Sii prudente - mi diceva la vigilia della morte - Preferirei che tu rinunziassi alla vendetta piuttosto che esporti a seguire tuo padre sul patibolo.»

Tornando dal cimitero mi rammentai di [illegible] parole e pensai a un tratto al *Lupo*, [illegible] che m'aveva offerto i suoi servigi [illegible]

Quel [illegible] mi misi a tracolla il [illegible] presi la strada di Au- [illegible] a casa di Maulèon. Il principio del [illegible] quanto [illegible] dal [illegible] *milione* [illegible] che [illegible] di [illegible] mi sa- [illegible] ogni altra occa- [illegible]

Quattro fucili erano appesi al muro.

Maulèon m'aprì da se, ed esclamò vedendomi:

— Ah! ah! Sii il benvenuto. Ti mostrerò [illegible]

diversi di loro vollero dedicarle illustrazioni particolareggiate e onorevoli, alle quali, prima della *Guida* del Brentani, bisognava ricorrere per [illegible]

[illegible] narrale [illegible] quella [illegible] mal [illegible] agli stessi, anche gli [illegible] visitarli. Se ci sarà, [illegible] tempo di [illegible] amore [illegible] fatica, [illegible] dacconne, e [illegible] ci par [illegible]

Parlando della valle del Cordevole, mi viene in mente una storiella curiosa, che [illegible] ignorerete, e che quando, presso a [illegible] pare per vera. Riguarda la [illegible] [illegible] cielo -

[illegible] il diavolo e scrissero [illegible] [illegible] venne da Cordevole [illegible] [illegible] [illegible] la gente grossa perchè [illegible] le [illegible]

[illegible] per [illegible] Nes- [illegible] [illegible] [illegible]

« Siete vivamente pregati di far conoscere al vostro [illegible] a Commissione residente in [illegible] via Milano, n. 18, piano primo dove [illegible] e mancare cose della massima [illegible] »

« Per la Commissione
CESARE PAVAN, capitano »

VISITA REALE.

Ieri nel pomeriggio S. M. il Re, accompagnato da un suo aiutante di campo, si è [illegible] a visitare il nuovo stabilimento che la Società [illegible] degli omnibus sta costruendo [illegible] per Viaggiatori e nella [illegible] del piano sono impiegati oltre [illegible]

[illegible] arrivato senza preavviso [illegible] direttore della Società [illegible] Cesare Ramacci, il [illegible] nella visita al vasto [illegible] la breve ma solenne [illegible]

[illegible] per il contenere [illegible] e le altre [illegible] Re si compiacque ripe[illegible] direttore della [illegible] deve diri[illegible] di questo nuovo [illegible] industriale, al [illegible]

[illegible] palre del popolo »

[illegible] DEL CLUB ALPINO.

[illegible] si rivolge la presidenza [illegible] bolo per la costru[illegible] Maestà concertato [illegible] sione di Chieti [illegible] e nel piano [illegible] zione [illegible] con le [illegible] Club [illegible]

[illegible] DI SANT'ALESSIO

[illegible] resterà chiuso [illegible]

FARMACOPEA DI SICILIA

[illegible] Tonico-Nervino. – Gusto squisito

[illegible] Ragusa

[illegible] della Palma

[illegible] del 6 luglio.

[illegible] agli operai.

[illegible] Rivolgo a me stesso [illegible]

[illegible] la parola [illegible] che non è [illegible] risposte fattegli [illegible] del Consiglio e dal [illegible]

[illegible] presenza di [illegible] straniero nell'esercito non era [illegible] leggi. L'onorevole Imbriani e Bartolo Viale [illegible] quello dimostrerà.

[illegible] all'onorevole Crispi l'oratore si lagna dell'ironia contenuta nella [illegible], allorchè disse che non conosce a fondo le leggi italiane. E come si fa a conoscere, quando una legge fatta in dodici [illegible] viene contraddetta da un'altra approvata [illegible]

<>

[illegible] vuol [illegible] cercare calmare l'onorevole Imbriani, dicendogli che il ministro è limitato a constatare un fatto e [illegible] non era per niente [illegible]

[illegible] questo incidentino, il presidente [illegible] la lettera [illegible] onorevole A[illegible] annunzia la morte [illegible] Agnini, deputato. L'onorevole [illegible] aggiunge alcune parole [illegible] onorevole Crispi, a nome del governo, vi si associa.

<>

[illegible] approvare gli articoli [illegible] non ve ne [illegible] che dovrebbero essere [illegible] in principio di seduta [illegible] leggine che [illegible] argomento a lunghe discussioni [illegible] prima della tenuta [illegible]

<>

La prima di queste leggine riguarda alcune modificazioni agli articoli 11 e 2[illegible] della legge [illegible] e provinciale.

[illegible] Imbriani [illegible] argomento da [illegible] occasione per parlare della formazione [illegible] elettorali notandone alcuni [illegible]

L'onorevole Curioni, che aveva da sostenere [illegible] agli articoli 11 e 12, e da fare, in conseguenza, un [illegible] visto che [illegible] momento era [illegible] che è, per [illegible] mette un freno alla sua eloquenza, e [illegible] mette in tasca gli [illegible] articoli.

Quando [illegible] porta i suoi frutti! [illegible] Curioni Amari si astretta al [illegible] a sua aggiunta all'art[illegible] [illegible] la [illegible] il ministero e [illegible]

Non [illegible] più opposizioni. L'art[illegible] [illegible] l'onorevole Scalini approvare, [illegible] ministro Dada e Seismit [illegible] la causa [illegible] e parola la parola per [illegible] [illegible] che non [illegible] l'aggiunta [illegible] stata [illegible]

Per buona fortuna Sua Eccellenza è brevissima, ma il suo discorso produce un effetto singolare: [illegible] Curioni ri[illegible]

[illegible] la parola [illegible] silenzio [illegible], Eccellenza!

[illegible] [illegible] Camera [illegible] [illegible] [illegible]

LEVICO

nel Trentino

CON STABILIMENTO BAGNI

ARSENICALI-FERRUGINOSI-RAMEICI

Queste acque cromate a Firenze - Top[illegible] Franco-[illegible] **privata e la sua**

[illegible] Direzione Sociale

ACQUA LITIOSA DI S. MARCO

[illegible]-PAPORINI

[illegible] (Toscana)

[illegible] Autorità Mediche

[illegible]

FERRO-CHINA BISLERI

[illegible] FELICE BISLERI - Milano

[illegible]

[illegible] ROBERTS & C.

[illegible]

Via [illegible]

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE

di COOPER.

[illegible]

IL MANGENSILE RAPIDE

[illegible]

Dirigere domande e vaglia all'Emporio **Franco-Italiano Fini e Bianchelli, Roma, Via del Corso, 375-379.**

LA FONDIARIA

COMPAGNIA ITALIANE D'ASSICURAZIONE A PREMIO FISSO

Società Anonime per Azioni

FONDIARIA INCENDIO

Capitale Sociale . . . . . 500,000 di Lire

Assicurazioni contro [illegible] del fulmine, [illegible] a vapore

Assicurazioni speciali militari

FONDIARIA VITA

Capitale sociale . . . . . 25,000,000 di Lire

Capitale versato . . . . . 12,500,000 Lire

Assicurazioni in caso di morte o in caso di vita

Assicurazioni

Contro i *casi fortuiti* di qualunque sinsi natura che possano colpire le persone

LA FONDIARIA

[illegible] sedi è a disposizione dei documenti da parte degli interessati

Sede sociale delle due Compagnie: **FIRENZE, Via Tornabuoni, 1**

Agenzie Generali in tutte le principali città d'Italia

OLIO D'OLIVA DEI PRODUTTORI RIUNITI

GARANTITO PURO SOTTO ANALISI CHIMICA

SPEDITO DIRETTAMENTE ALLE FAMIGLIE

I **Produttori d'Olio di Bordighera,** allo scopo di mantenere alla fama della loro produzione, si sono costituiti in Società sotto la ragione

PRODUTTORI D'OLIO DI BORDIGHERA RIUNITI

per vendere, direttamente alle famiglie, le qualità migliori del loro **OLIO PURO D'OLIVA.**

Essi si rivolgono particolarmente a coloro che vogliono usare un olio genuino che non sia NOCIVO ALLA SALUTE, ed a garanzia unite al patto: garentendo di non mettere in vendita che tipi costanti per creare **UNA MARCA ACCREDITATA.**

Lo smercio si fa in eleganti latte da 10 e da 20 litri, munite di rubinetto, ai prezzi fissi seguenti:

Qualità extra . . . *L. 2 al litro* } Tipi costanti

Qualità fine . . . . *» 1,75 id.* }

Latte e rubinetti «GRATIS»

Si spedisce anche una sola latta da 10 litri

Spedizione [illegible] franco di porto [illegible] per stazioni italiane

Per 50 litri e più, sia in latte che in fusti, comandare la Tariffa *B*

Per commissioni rivolgersi ai

Produttori d'Olio di Bordighera riuniti, BORDIGHERA

oppure alla Succursale di **GENOVA,** via Orefici, 121

NB. L'OLIO DI BORDIGHERA È IL MIGLIORE FRA GLI OLII DETTI DI NIZZA.

LIVORNO (*Toscana*)

Stabilimento di Bagni

proprietà

CARLO RIVALDI

Situato sulla spianata dei cavalleggeri con Restaurant annesso al locale.

TARIFFA

Per un sol bagno

Per una persona . L. 0,55

Da due a cinque . » 0,70

Abbonamento a 15 bagni

Per una persona . L. 6,50

Due a cinque . . » 9 —

Stabilimento Idroterapico

COSSILLA

a 1/2 ora da **BIELLA**

Medicazioni Elettriche [illegible]

Schiarimenti e domande al

Dott. L. C. BURGONZIO

Ufficio per [illegible]

Piazza Montecitorio 117

F.LLI TREVES MILANO Via Palermo e Galleria V. E.

GIORNALE dei FANCIULLI

DIRETTO DA **CORDELIA** E DA **A. TEDESCHI**

Nato nove anni or sono, quando ancora la letteratura per l'infanzia e per l'adolescenza era la Cenerentola [illegible] ispirandosi ai nuovi concetti educativi, promuovendo [illegible] divertente, istruttivo, sano [illegible] posto tra i giornali del suo genere [illegible] I lettori più illustri del nostro paese [illegible] la collaborazione, avuti ogni anno [illegible] letterato per l'infanzia ha visto per [illegible] il **Giornale dei Fanciulli** una vita nuova, gravure [illegible] allora esso procedette a gonfie vele, [illegible] giorno nel numero, e rappresenta una [illegible] quanta di giovani sorti a vita [illegible] nuovi ad accorrere al **Giornale** [illegible] per la cura nella parte letteraria, specialmente per la [illegible] della lingua, fu il

GIORNALE PER I BAMBINI

di Roma, che meritamente s'era pure acquistata molta simpatia.

Ora grazie ad un accordo fatto fra i due editori e fra le due Redazioni, il **GIORNALE PER I BAMBINI** cessa dal pubblicarsi per sparire, non per fondersi col **GIORNALE DEI FANCIULLI** che farà così nella via dei miglioramenti un grande passo in avanti.

Il **Giornale dei Fanciulli** non mancherà da ora in poi in nessuna famiglia colta d'Italia.

Il **Giornale dei Fanciulli** esce [illegible] fascicoli di 20 pagine, ricco di splendide [illegible] Contiene racconti, poesie, [illegible] *Corrispondenza* e [illegible] Una pagina contiene numerosi [illegible]

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO PER L'ITALIA

Anno, L. 12. - Semestre, L. 6.50. - Trimestre, L. 3.50.

Per gli Stati Europei dell'Unione Postale, Fr. 18 l'anno

Un numero 25 centesimi

Dirigere commissioni e vaglia agli Editori Fratelli Treves, Milano

Ing. C. MALENCHINI e C.

Roma — FIRENZE — Siena

TREGGIATRICE RUSTON PROCTOR E C.

SGRANATORE SFOGLIATORE MALENCHINI

Premiato al Concorso di Aquila 1886 con Unica Medaglia d'ORO aggiudicata a macchine raccolti

MACCHINE AGRICOLE ED INDUSTRIALI

Vinarie, Olearie

Utensili

ARGANI, BINDE, POMPE

Tubi gomma, canapa, ferro e ghisa

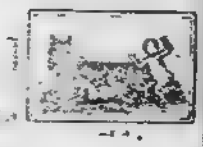
CINGHIE.

Attrezzi, accessori ecc

LISTINI DIETRO RICHIESTA

Prezzi eccezionali

Posateria argentata



di

CHRISTOFLE

Modello «Baguette» — PREZZI — Modello «Baguette»

Cucchiaio da tavola	L. 2.50		Cucchiaio da dessert	L. 2.25
Forchetta id.	» 2.50		Forchetta id.	» 2.25
Coltello id.	» 2.75		Cucchiaio id.	» 2.25

Cucchiaino da caffè L. 2.25 — Cucchiaione da zuppa L. 12,50 — Cucchiaio a ragout L. 8 — Forchettone e forchettone L. 12,50 — Posata per insalata L. 12. — *Si assortisce qualsiasi quantità per Circoli Civili, Caffè, Ristoranti, ecc.* — Si spedisce [illegible] *Catalogo* a richiesta.

Dirigere [illegible] all'Emporio Franco Italiano **Fini e Bianchelli** in Roma, via del Corso, 375-379, Palazzo Theodoli. In Firenze, via de' Panzani, 26, Palazzo Corsini.

L'ITALIE

XV ANNÉES — N° [illegible]

PRIMES AUX ABONNÉS

L'administration du Journal **l'Italie** offre à ses abonnés de [illegible] sans doute bien agréés.

Tous les abonnés anciens ou nouveaux de 3 mois à partir du [illegible] auront droit à un des volumes suivants, à leur choix.

Il Libro delle Fate — La Marchesa di Santa Sia

A. E. I. — Gli abitanti del Pianeta Marte

Les abonnés de six mois et de neuf mois [illegible] droit respectivement à [illegible] ou trois des volumes [illegible]

L'Administration [illegible] à ses [illegible] à partir du 1er Avril les [illegible]

La Germania — Il Don Chisciotte

moyennant un supplément de 12 francs pour chaque ouvrage [illegible] abonnés de 3 mois de 11 francs pour les abonnés de six mois et [illegible] les abonnés de neuf mois.

L'ouvrage devant être fait par chemin de fer à la charge de l'abonné.

PRIX D'ABONNEMENT

	Trois mois	*Six mois*	*Un an*
Royaume Plaine [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alexandrie d'Egypte et Tripoli de Barbarie	Fr. 10 —	19 —	36
Etats de l'Union postale	» 13 —	25 —	51

Les abonnements [illegible] du 1er [illegible] Pour [illegible] s'adresser, sans frais, à l'[illegible] du journal **L'Italie** à Rome, [illegible] poste ou un mandat à vue sur Rome.

BUREAUX DU JOURNAL

Rome Piazza [illegible] 1 etc. n. 137 — Milan [illegible]

Amido Doppio Mack

(Ufficio fabbricante-inventore H. MACK ULM)

L'Amido doppio Mack (Specialità [illegible] per stirare e rendere [illegible] prima di adoperarlo. La [illegible] lucido e non si attacca al ferro

Si vende nelle principali Drogherie e negozi [illegible]

Prezzo: cent. 45 per scatola di 1/4 Kilo — 80 2/2 Kilo

Deposito presso l'Emporio Franco Italiano [illegible] — In Firenze via de' Panzani 26

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

Tutti gli articoli per uso di cucina come Casseruole, Tanter, Posciniere, Stampi per dolci, Candele, Ghiotte, ecc., trovansi in rame, acciaio porcellanato, ferro stagnato, presso l'Emporio Franco Italiano Fini e Bianchelli, in Roma, via del Corso, 375-79 — In Firenze via de' Panzani, 26.

SVEGLIE AMERICANE GARANTITE

a Lire 2,25

Deposito speciale presso l'Emporio Franco-Italiano Fini e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze via de Panzani, 26.

INDUSTRIES

GIORNALE

di ingegneria [illegible] elettrica, chimica [illegible] e manifatture

[illegible]

Abbonamenti.

Per l'Italia, anno [illegible]

» sei mesi [illegible]

Per abbonamenti, inserzioni, dirigersi all'Ufficio principale di Pubblicità Roma, 154, Piazza Montecitorio Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 26.

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Colonie Italiane, Tripoli, Africa, L.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America	11	22	44
Africa del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 185

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA – Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE – PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

ROMA, Domenica-Lunedì 7-8 Luglio 1889

Cent. 5 in tutta Italia

Il franco-irredentismo

[illegible] segnalato un articolo [illegible] *Presse*, nel quale si fa [illegible] con i giornali italiani che rin[illegible] l'agitazione irredentista. Credo [illegible] sulle intenzioni, o le azioni della [illegible] di quest'articolo, sul [illegible] parte le intere[illegible]

[illegible] Il giornale austriaco dice che il [illegible] grossa [illegible] *irreden*

volle far fare al colonnello Vincent una falsa deposizione contro il generale Boulanger, il ministro della guerra, Freycinet, ha telegrafato al colonnello Vincent di recarsi a Parigi onde fornirgli spiegazioni in proposito.

VITA MILANESE

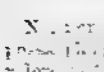
5 luglio.

Chi ha detto che la lode ha i piedi di piombo e il biasimo la fa ali?

Victor Hugo, mi pare. Lo si vede nel biasimo che da mesi e mesi gli avversari della nostra amministrazione comunale vanno spargendo ai venti.

La calunnia, che è un venticello, è arrivata anche sul Tevere, ed è entrata nella sala del Consiglio comunale romano? ma ormai qui è dimenticata.

E tu che ti rivolta di chi definì con una frase felice la nostra Giunta, il nostro Consiglio comunale? è noto il telegramma che il nostro sindaco Negri mandò a quello di Roma, una settimana circa fa, a questa ora, c'è un punto, cioè l'onorevole Giovagnoli, dovette essere più che sul Vangelo apostolico dei piccoli amici del Negri.



Non ricordo bene il discorso Negri [illegible] Quello però che ho ricordato si riferiva al *bagno di folla* Cadioli, col quale l'illustre amico dava il primo saggio della sua valentia drammatica, tanto encomiata al teatro.

Come ha un spirito questo *homunculo* che tutti altri *hanno tolto* - aveva detto il sindaco Negri.

Il *Bacchetta* del Perrocchetto veneziano e [illegible] dell'isola. Il Comune, che solo [illegible] ha dirigere la [illegible] musica, può essere contento dell'ilare trionfo ottenuto presso l'uditorio [illegible].

Le penne questa volta si sono per incontro, per dirigere le prove, per preparare la rappresentazione di questa sera? Mi pare non sia da voi dirigere quelle prove.

Si può ben ricordare alcuni punti interrogativi. Mi lo permetto.

Perchè eseguire per primo e come saggio scolastico una cantata in dialetto? Questi giovani scolari non sanno forse una parola o la lingua italiana o un [illegible]?

[illegible] all'arte [illegible] giovani che mancano di voce [illegible] le lattere dell'alfabeto.

Questo è un punto negativo potrei [illegible] avanti una lunga. Bisogna lodare invece la scelta [illegible] quale tutti gli allievi [illegible].

[illegible] Signor Ettore [illegible] Bonzagni, il signor Carlo [illegible] Lo [illegible] e la signorina Alessandra [illegible] Colombo.

[illegible] andato oggi alle [illegible] di Milano [illegible] suo nuovo quartiere [illegible] soggetto [illegible] sarà molto gradito tra gli scolari della Prova.

[illegible] Cristiani deve [illegible] presentare la [illegible] Bonzagni, per compiere [illegible] preparare [illegible] Non [illegible] Vedremo [illegible] Mi pare [illegible]

P. S.

A. ASSOLLANT

L'AVVENTURIERE

PARTE PRIMA

Un amore repubblicano

XXIII.

Tornai a [illegible]

Il [illegible] mio biglietto non [illegible]

" Fu arrestato il 4 termidoro, alle nove [illegible] Lo [illegible] la mattina presto ci [illegible] *gran caccia ai cospiratori*. [illegible] [illegible] [illegible]

Sarà [illegible] una piccola forza inglese ad Assuan [illegible] le circostanze lo esigessero

[illegible] le Grazie e i suoi [illegible]

[illegible] Quarto

[illegible] trasparenze del lu[illegible] [illegible] spirito [illegible] sole [illegible] [illegible] [illegible]

ELATINA CIUTI

Accreditatissima per combattere tutte le affezioni catarrali. L'esteso uso che da tanti anni se ne fa per tutta l'Italia ed all'estero, è bastevole per raccomandarla. Si avvertono i consumatori di ricusare le bottiglie che non sono munite della marca di fabbrica regolarmente depositata, con cui è chiuso l'involto che racchiude la bottiglia. La marca di fabbrica è un'etichetta dorata rotonda nel cui centro è scritto: **Luigi Ciuti.** Si vende alla di lui farmacia, via del Corso, 3, FIRENZE, ed in tutte le farmacie del Regno.

FRANCESCO GIUSEPPE

Sorgente amara

le naturale purgative « ... è un rimedio purgativo che io da « molto tempo preferisco nei casi dove ricorre l'indicazione dei sali medi » **Prof. Dott. Cesare Federici. Firenze** — « ... non spiacevole al gusto, produce anche a piccole quantità effetti lassativi sufficienti » **Dott. G. Paralli. Firenze.** — « ... è certamente fra le migliori acque minerali purgative che io vi conosca. » *Medico della Real Casa* **Dott. Maggiorani. Roma.** Domandare sempre esclusivamente **Sorgente Amara** FRANCESCO GIUSEPPE. Vendita in tutte le farmacie rinomate e alla *Casa di Spedizione in Buda-Pest.*

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

Capit. statutario L. 100.000.000 Emesso e versato L. 55.000.000

Sede Centrale, ROMA
Sedi Compartimentali, PALERMO-GENOVA

Linea postale del BRASILE, la PLATA ed il PACIFICO

Partenze postali il **1°** e **15** d'ogni mese — Partenze commerciali (facoltative) l'8 e il **22** per

Montevideo, Buenos-Ayres. Rio Janeiro e Valparaiso e Callao.

Partenze da GENOVA

nei mesi di GIUGNO e LUGLIO 1889

Per Montevideo e Buenos Ayres

Vapore postale MILO . . . . . partirà 1° Luglio 1889

Per Rio Janeiro e Santos *(Brasile)*

Partenze sospese

Partenza diretta per **Valparaiso, Callao** *ed altri scali del* **Pacifico**

ogni due mesi.

Viaggi straordinari direttamente da Napoli
senza trasbordo
per **Montevideo e Buenos-Ayres**

LINEA ADRIATICO-PLATENSE

Servizio diretto facoltativo da Venezia per l'America del Sud

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi alla Direzione Centrale in ROMA, Corso 337 - Alle Sedi Compartimentali di PALERMO, Piazza Marina, e di GENOVA, Piazza Acquaverde - Alle Succursali di NAPOLI, via Piliero, 28-29-30, e di VENEZIA, via XXII Marzo, 19, nonchè a tutte le agenzie della società.

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

Tutti gli articoli per uso di cucina come Casseruole, Sauter, Poêles à frire, Stampi per dolci, Lucerne, Ghiotte, ecc., trovansi in rame, acciaio porcellanato, ferro stagnato, presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, in Roma, via del Corso, 375-79. — In Firenze, via de' Panzani, 26

CONSERVATORE-STIUPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

La migliore delle **Acque** per lavare la testa, togliere la forfora, arrestare immediatamente la caduta dei capelli e della barba ed agevolarne lo sviluppo è:

L'ACQUA DI CHININA

preparata da **A. BIGNOZZI e C.i**

Si vende in tale (flacone) da L. 2 — 1.50 — 1.25 ed in bottiglie da litro L. 8.50 la bottiglia.

L'ACQUA ANTICANIZIE — A. Bignozzi e C. se va per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed incanutiti, il colore, la bellezza e la vitalità della prima gioventù, il colore, la bellezza e la vitalità della prima gioventù, ed anche per levare le pellicole dalla testa. — È la composizione la più accreditata che esista, perchè innocua e perchè si usa colla massima facilità e speditezza senza macchiare nè la biancheria nè la pelle. **Una sola bottiglia basta per dare un effetto sorprendente.**

Costa L. 4 la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da

ANGELO BIGNOZZI e C.i Via Torino, 12 – Milano.

e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 75.

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA

costruita interamente in ferro **per sole Lire 130** e franca di porto in tutte le stazioni di ferrovia dell'Italia Continentale. — Imballaggio gratis.

L'esperienza di quest'anno ha dimostrato fino all'evidenza che la **Trebbiatrice** è la più semplice la più resistente e la più facile a portarsi nelle località più montuose, essendo del peso di circa 1.000 chilogrammi. Agisce a forza di uomini ed il suo prodotto medio è di circa TRE Ettolitri di grano all'ora.

La macchina è preziosa e si raccomanda per le piccole possidenze

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** Roma, Via del Corso, 375-379 — In Firenze, Via de' Panzani 26.

SVEGLIE AMERICANE GARANTITE

a Lire 1.95!

Deposito speciale presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-79 — In Firenze via de' Panzani, 26.

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

è il **FILTRO INGLESE** il più raccomandato dalle celebrità mediche. **Fatelo subito e preservatevene in tempo**

N.	la	1 gallone	L. 28
N.	2 da	2 id	L. 42
N.	3 da	3 id	L. 56
N.	4 da	6 id	L. 95
N.	5 da	9 id	L. 120
N.	6 da	16 id	L. 150

Filtri speciali da L. 4 a L. 17.50

Imballaggio gratis.

Dirigere domande e vaglie all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli**, Roma, Via del Corso 375-379.

M. E. OBLIEGHT

Ufficio per informazioni – Piazza Montecitorio, 127

LIVORNO (*Toscana*)

Stabilimento di Bagni

proprietà

CARLO RIVALDI

Situato sulla spiaggia dei cavalleggeri con Restaurant annesso al bagno.

TARIFFA

Per un sol bagno

Per una persona . L. 0.55
Da due a cinque . » 0.70

Abbonamento a 15 bagni

Per una persona . L. 6.50
Due a cinque . . » 9 —

PEI PRIVATI

Avvisi mortuari . . Cent. 5 la parola
Corrispondenze private » 10 »

Giovane impiegato che conosce la corrispondenza in lingua francese ed italiana, desidera occuparsi nelle ore della sera per la tenuta dei libri ed il disbrigo della corrispondenza ecc. ecc. Scrivere X. G. 156 all'Amministrazione del Giornale *L'Italie*, Roma.

Un professore presso una scuola tecnica di Roma, desidera dare lezioni particolari di disegno e pittura. Scrivere X. Y presso il Giornale *L'Italie* Roma.

Nuovi Reggipiastchi,

in metallo inossidabile

I più nuovi ed eleganti finora posti in vendita. Prezzo unico cent. 50.

Prezzo del piede di legno per uso . . .

Deposito e domande e vaglie all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-379, e in Firenze via de' Panzani, 26.

INDUSTRIES

GIORNALE

[illegible] in lastrelle, e [illegible] meccanico [illegible]

Sig. [illegible] a Manchester [illegible] Inghilterra, [illegible] una volta al sabato da Trieste [illegible] mette al corrente tutte le industrie nuove e più importanti [illegible] per [illegible]

Abbonamenti:

Per l'Italia [illegible] . . . L. 30
» [illegible] . . . »

Per abbonamenti ed inserzioni dirigersi all'Ufficio principale di Pubblicità: Roma 124, Piazza Montecitorio 124 — Succursale Galleria Vittorio Emanuele, 26.

NUBIAN

LUCIDO PER SCARPE
Litro 0,95 al Kilogr.

Depositarii all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-379 — In Firenze via de' Panzani 26.

QUANDO devete comperare qualche [illegible] la vostra stagione, [illegible] la calza solida, [illegible] e veramente perfetta [illegible] rivolgetevi all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-79 — In Firenze, via de' Panzani, 26.

COLLA

CEMENTO — CERAMICA

Colla a freddo per attaccare vetro, porcellana, cristalli marmi, terraglie, pietre dure, ecc. Si adopera colla massima facilità. Questo cemento acquista a distanza dal marmo.

Prezzo del doppio flacone unito alla bacchetta cent. 50. Lire 1.50 franco di porto.

Dirigere domande e vaglie all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-79 — In Firenze via de' Panzani, 26.

— Cura del Sangue —

FERRO CHINA BISLERI

MILANO — Felice Bisleri — MILANO

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro perfettamente assimilato

LIQUORE DA PRENDERSI PURO CON ACQUA, SELTZ O SODA

R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Napoli, 12 gennaio 1888.

D.r SEMMOLA
prof. di Farmacologia sperimentale

[illegible]

Gentilissimo signor Bisleri

Ho sperimentato largamente il suo Elixir Ferro China e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse eloronemie, quando non esistano cause malvage o anatomiche irresolubili. » L'ho trovato soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici postumi, della infezione palustre, ecc.

La sua tollerabilità, da parte dello stomaco rispetto alle altre preparazioni di Ferro China, dà al suo Elixir una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA
Prof. di Clin. Terap. dell'Univ. di Napoli - Sen. del Regno

Prezzo di vendita: Bottiglia grande da litro L. 5,00 - 1/2 Bottiglia L. 2,75

Preservativo contro le febbri prodotte da malaria — Preservativo contro le febbri prodotte da malaria —

Vendita nelle principali **Farmacie, Droghierie, Caffè e Liquoristi**

Mancanza di Forze

ANEMIA
CLOROSI

IL FERRO
BRAVAIS

DEBOLEZZA
CONSUNZIONE

IL FERRO
BRAVAIS

Esperimentato dai più grandi medici del mondo [illegible] come un mezzo [illegible] vitale senza eccitare [illegible] turbamento. Esso restituisce [illegible] e ricostituisce il sangue [illegible] necessario. Non annerisce mai i denti.

DIFFIDARSI DELLE IMITAZIONI — Esigere il nome R. BRAVAIS [illegible]

Deposito nella maggior parte delle Farmacie

VENDITA ALL'INGROSSO 40 et 42 Rue Saint-Lazare PARIS

Posateria argentata

ANE
SI

DI
FERRIGNO fils & C.ie
CHRISTOFLE

Modello «Bagatelle»

PREZZI

Modello «Bagatelle»

Cucchiaio da tavola	L. 2.50		Cucchiaio da tè	L. 2.25
Forchetta id.	» 2.50		Forchetta id.	» 2.25
Coltello id.	» 2.75		Coltello id.	» 2.00

Cucchiaino da caffè L. 1.50 — Cucchiaione da zuppa L. 12.00 — Cucchiaio a ragout L. 8 — Trinciante e forchettone L. 12.50 — Posata per insalata L. 12. — *Si assortiscono piccole e complete per Caselli, Circoli, Caffè, Ristoranti, ecc.* — Si inargentano *posate Christofle* usate.

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Palazzo Theodoli. - In Firenze, via de' Panzani, 26, Palazzo Careggi.

Amido Doppio Mack

(Unico fabbricante-inventore H. MACK ULM)

L'Amido doppio Mack (Specialità di nuova invenzione) offre la massima facilità per stirare e contiene delle sostanze che risparmiano di preparare [illegible] bucato prima di adoperarlo. La biancheria riesce molto bella, dura [illegible] e non si attacca al ferro.

Si vende nelle principali Droghierie e nei negozi coloniali [illegible]

Prezzo per 45 per sacchetto di 1/4 Kilo 90 2/2 Kilo

Dirigersi [illegible] all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso [illegible] 375-379 [illegible] 25

SOCIETA' ITALIANA PER LE STRADE FERRATE DEL MEDITERRANEO

Esercizio 1888 1889

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO

dal 21 al 30 Giugno 1889

	Rete principale (1)			Rete secondaria		
	ESERCIZIO corrente	ESERCIZIO precedente	Differenza	ESERCIZIO corrente	ESERCIZIO precedente	Differenza
Chilometri di esercizio	4024	4012	+ 12	681	831	+ 150
Media	4024	4012	+ 12	655	582	+ 73
Viaggiatori	1,[illegible]	1,[illegible]	— [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bagagli e cani	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Merci a G. V. e P. V. accelerate	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Merci a P. V.	1,[illegible]	1,[illegible]	— [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Totale	[illegible]	3,008,741 [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	+ 14,187 21

Prodotti dal 1° Luglio 1888 al 30 Giugno 1889.

Viaggiatori	[illegible]	[illegible]	+ [illegible]	[illegible]	+ [illegible]
Bagagli e cani	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Merci a G. V. e P. V. accelerate	[illegible]	[illegible]	+ [illegible]	[illegible]	[illegible]
Merci a P. V.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Totale	[illegible]	[illegible]	+ [illegible]	[illegible]	+ [illegible]

Prodotto per chilometro

della decade	[illegible]	714,20	[illegible]	[illegible]	[illegible]
riassuntivo	[illegible]	2[illegible]	+ 106,26	[illegible]	[illegible]

(1) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune con la Rete Adriatica, è calcolata per la sola metà

BELLEZZA E GIOVENTU

[illegible] sofferenze della vostra

Acqua Inglese

preparata dal Prof. NELSON, adoperata in Inghilterra Francia, Italia, ecc., con splendido successo da un quarto di secolo.

CONSERVA per lungo tempo il primitivo colore
CHIARA come acqua pura
PULISCE di qualsiasi sudiciume
RINFORZA i bulbi.
AMMORBIDISCE i capelli.
CONSERVA il lucido per [illegible] seguente giorno
NON SPORCA la pelle.

Prezzo L. 6 la bottiglia con istruzione – Aggiungere 50 centesimi per il porto postale.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze via de' Panzani 26

Novità! Novità! Novità!

Apparecchi Fotografici Istantanei e Tascabili di E. P. STIRN

Sono di straordinaria semplicità, di risultato infallibile e perciò utili, attrattivi e divertenti.

Con questi apparecchi si ottengono le fotografie ricercatissime, senza cambiare la lastra. Indispensabili agli [illegible] viaggiatori, Alpinisti, Artisti, Cacciatori ecc. [illegible] nulla è [illegible] alimentare sotto il gilet o sotto il vestito, facendo passare [illegible] istrumenti dell'obbiettivo attraverso una bottoniera, senza che [illegible] se ne accorga, si ottengono vedute o ritratti che [illegible] possono ingrandire a piacere.

Prezzo dell'apparecchio racchiuso in elegante scatola corredato di sei lastre sensibili (per 36 [illegible] grafie) L. 35.

Le lastre sensibili in scatole di sei lastre fotografiche [illegible] Franco di porto in tutto il Regno

Dirigere domande accompagnate da vaglia postale, all'Ufficio principale Finzi e Bianchelli [illegible] de' Panzani, 26.

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	
Franco di porto in tutto il Regno, Gr... Tunisi, Tripoli, Africa I...	6	11	-
Unione postale d'Europa e America	11	22	
America del Sud e Asia	15	30	60
... Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 186

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA – Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

ROMA, Lunedì-Martedì 8-9 Luglio ... Estero e tutta Italia

I CONTI COLLA GIUSTIZIA

Al Direttore del giornale è pervenuta la lettera seguente, che si pubblica facendone ...

Preg... Signore,

... la cachessia, ma di... Non si guarentì ha ... uno ... no ... di... per ... per risparmiare a me ed ... grazie di ... ri... vedi che sono un ... lo mio

... la natura degli ... irrecusabilmente ... corso di studi ... per risparmiare a me ed ... grazie di ... ri... vedi che sono un ... lo mio

... ragione di ... possa ... mettere le mie tasche criminose, i ... costoro nuovo male a dire ... e minaccia ma lena mi...

... dei ... ... la ... ... relativo ... ... generale tenore. Ho ... per certi ... mi ... i ... mi ... ...

Che sono state pubblicate finora non mi pare. Ma se ne può egualmente prendere atto perchè il nostro Padre se benissimo che morire a Roma non c'è pagato.

Questo lo sapeva anche Dante, scrivendo che

" . . . . Roma e lo suo Impero
E . . . . per lo loco santo
I . . . . fu sedia designato per Pietro. "

E . . . . non al Papa, « dava Roma » . . . . che è di diverso . . . . Italia.

R . . . . articolo . . . . la parte . . . . *Le Journal* . . . . che il Cardinale . . . . la Regina Madre . . . . Re Umberto . . . . Re Alfonso . . . . Re Carlo . . . . Re Leopoldo . . . . Re Guglielmo . . . . Re Alberto . . . . Re Giorgio . . . . Re Oscar . . . . Re Federico . . . . Re Ferdinando . . . . Re Luigi . . . . Re Pietro . . . . Re Nicola . . . . Re Vittorio . . . . Re Carlo . . . . Re Enrico . . . . Re Giovanni . . . . Re Roberto . . . . Re Filippo . . . . Re Giacom

datore Gaetano Negri, e quello di Roma, marchese Alessandro Guiscardi

...o ai lettori il testo esatto dei di-
...scorsi pronunciati. — *Roma*

« Dole... l'ingratitudine della sinistra nel Consiglio... di Roma al Consiglio co-... Milano protesto con tutta l'a... ...la sua più grave offesa e mi ri... ...di Roma onde sia fatta ... rappresen... ...italiana.

...

...

...

LEVICO

nel Trentino

CON STABILIMENTO BAGNI

ARSENICALI-FERRUGINOSI-RAMEICI

Queste acque premiate a Firenze - Teplitz - Francoforte - Genova - Pisa e Brescia, vantano per la loro chimica **naturale** combinazione un **primato** e la **munificenza** dell'**Autorità politica** speciali vantaggi nessuna delle altre acque arsenicali, che non possono accompagnare altre acque arsenicali della Provincia, in quantochè il distinto Prof. Cav. Dott. Ludovico Barbo, Direttore del R. Laboratorio chimico dell'Università di Vienna, assunse di recente sotto il **controllo governativo** una analisi in cui dichiarava l'acqua di Levico pressochè **unica** per la **copiosa quantità** d'**Arsenico** in essa contenuto.

Sono prezziosi ed esperimentati gli effetti della stessa nella cura contro, nelle malattie nervose, cutanee, nervose, nei [illegible] nella convalescenza, ecc. La cura può [illegible] a qualunque stagione ma si estende a quella di bibita e fangature.

Lo stabilimento di Levico sta a 520 m. dal mare, ed è aperto dal 1 Maggio all'Ottobre, nel mentre il vicino di **Vetriolo**, dove ci sono le fonti medicamentose - **a tutti visibili** - a 1400 m. dal 15 Giugno al Settembre.

Ambo gli stabilimenti offrono tutti i comforts, sono contornati da eleganti alberghi e pensioni dove si parlano le principali lingue europee, da ville, case private da alloggio, e le loro adiacenze si prestano meravigliosamente per le gite di piacere e per le escursioni alpine.

Ultima stazione ferroviaria Trento, donde si arriva a Levico in 2 ore colle frequenti corse di diligenza, o con apposite carrozze.

La ditta del Trentino è italiana. Deposito generale nel Regno d'Italia - **Carlo Giupponi in Trento** - pel resto d'Europa, Amerika ecc. **A. Lozar** Jr. Succursale in Vienna.

I bollini olografici delle bottiglie garantiscono la naturalezza delle acque. Medico Direttore sig. Dott. Elia Sartori.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sottoscritta

Direzione Sociale

GINNASIO PRIVATO

in GRAZ

autorizzato dal R. Ministero con idoneità per la IV Classe e scuola preparatoria alle altre classi.

Pensione accreditata per 30 alunni

Programmi gratis e franchi dal

Proprietario e direttore

GRAZ **Franz Scholz**

professore imperiale patentato

ACQUA LITIOSA DI S. MARCO

[illegible] S. Marco - [illegible] Marcello

Proprietà

Cav. MICHELE TONCI-FABBRINI

LIVORNO (Toscana)

Raccomandata dalle primarie autorità Mediche

[illegible]

PROPRIETÀ TERAPEUTICHE

DIURETICA, ricostituente [illegible] efficacia nelle malattie di vescica, come Diabete, Renella, Calcoli, Incrostazioni calcaree [illegible] Renella, Affezioni nefritiche e gottose.

URETRITICA e Catarri [illegible] Catarro [illegible] Blenorragia, Leucorrea, Catarro [illegible] Ematuria, Ematemesi, Ematosi, Ematosi biliare.

Vendita presso le principali Farmacie e Depositi del Regno

FERRO-CHINA BISLERI

MILANO - FELICE BISLERI - MILANO

CURA DEL SANGUE

Ogni bicchierino contiene 17 centig. di Ferro perfettamente sciolto

Bibita all'Acqua Seltz e Soda

Vendesi presso tutte le principali Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi.

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

è il **FILTRO INGLESE** il più raccomandato dalle celebrità mediche. **Premunitevene in tempo**

N. 1 da 1 gallone	L.	26
N. 2 da 2 id.	L.	42
N. 3 da 3 id.	L.	60
N. 4 da 6 id.	L.	95
N. 5 da 9 id.	L.	120
N. 6 da 12 id.	L.	150.

Pezzi tascabili da L. 4 e L. 17.50

Imballaggio gratis.

Ordinare domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, Via del Corso 376-379.

Novità! Novità! Novità!

Apparecchi Fotografici Istantanei e Tascabili

di E. P. STIRN

Sono di straordinaria semplicità, di facilissimo maneggio e portati ovunque, viaggiando e diportandosi.

Con questi apparecchi si ottengono ritratti fotografici diversi adattissimi, senza adoperare le lastre indispensabili agli Amatori [illegible] Con questi apparecchi si ottengono ritratti a lampo.

Per le [illegible] e per divertimento si raccomandano in ogni [illegible] e gite. [illegible] ai ragazzi facendo passare l'estate [illegible] e [illegible] senza che nessuno se ne accorga, si ottengono vedute e ritratti che poi si possono ingrandire a piacere.

Ciascun degli apparecchi racchiuso in elegante astuccio contiene di più lastre sensibili (per 25 fotografie) L. 25.

Le stesse vendute in astuccio di sei lastre (6 fotografie) L. 3 Franco di porto in tutto il Regno.

Dirigere domande accompagnate da vaglia postale, all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli. Via del Corso 376-379 — Firenze Via Panzani, 25

FIOR DI MAZZO di NOZZE

Per imbellire la Carnagione.

Onde far ringiovanire il viso di affascinante bellezza, e per dare alle mani, alle spalle, ed alle braccia speciale abbagliante, usate il Fior di Mazzo di Nozze, che imparte e mantiene la delicatezza fragranza e candore delle rose. È un liquido grasso e latteo. È senza rivale al mondo per preservare e abbellire la bellezza della generale [illegible] Si vende da tutti i Profumieri e Parrucchieri. In Roma vendesi presso [illegible] Nazionale 8° Fabbrica [illegible] Piazza S. Lorenzo in Lucina 26-27 Sciamberghi, via Condotti, Rocco Chiocca, via Madda lena 46, Bertelli, Via Frattina 117, Mantegazza, via Nazionale 146; Nervi Costantini via Nazionale 24, Rocco e Materozzolo in Lucina, 5, G. Baker e C. Spagna 44, Brugia, Corso 37, Bertarelli e Corrunes, Corso 387.

LIVORNO (*Toscana*)

Stabilimento di Bagni

proprietà

CARLO RIVALDI

Situato sulla spianata dei cavalleggeri con Restaurant annesso al locale.

TARIFFA

Per un sol bagno

Per una persona	L. 0.35
Da due a cinque	» 0.30

Abbonamento a 10 bagni

Per una persona	L. 2.50
Due a cinque	» 2 —

MALATTIE DI

STOMACO

PASTIGLIE e POLVERE

PATERSON

[illegible] Pastiglie e Polvere antiacide digestive, [illegible] Mal di stomaco Mancanza d'appetito digestione laboriosa, sapore [illegible] Pituita Catarro Gastrico [illegible] generale e Pressione [illegible] Almanacco e [illegible]

[illegible] 6 [illegible] 6

[illegible]

[illegible] 18

Piazza Montecitorio 12

ARANCIO,

Scrissi Capua [illegible] urando avere troppo [illegible] conforto, non uno solo. Non consegnai: aspetto documenti. Fa freddo, Dio! Mandate scalle, roba [illegible] albergo Stella. Soccombendo supplico riposo [illegible] giornalmente. Là verrete.

PEI PRIVATI

Anni successivi . . Cent. 5 la parola

Corrispondenza [illegible] » 10 »

Giovane impiegato che conosce la corrispondenza in lingua francese ed italiana, desidera occuparsi nelle ore libere della sera per la tenuta dei libri ed il disbrigo della corrispondenza ecc. ecc. Scrivere E. G. 150 all'Amministrazione del Giornale *L'Italie*, Roma.

Nuovi Reggiflaschi

in metallo inossidabile

I più eleganti di quanti furono messi in vendita Prezzi modicissimi.

Prezzo del piede di legno Lire 5.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 377-379, e in Firenze via de' Panzani, 25.

Apollinaris

ACQUA MINERALE GAZOSA NATURALE

"*LA REGINA DELLE ACQUE DA TAVOLA*"

Assolutamente pura, effervescente, rinfrescante e salubre.

VENDITA ANNUA 12,000,000 *BOTTIGLIE*

AGENZIA GENERALE

LA COMPAGNIA APOLLINARIS A LONDRA

Vendesi in tutte le farmacie e depositi di acque minerali

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

COLLA

CEMENTO — CERAMINA

Colla a freddo per vetro, cristallo, porcellana, cristalli marezzi, terraglie, pietre dure, ecc. Si adopera colla massima facilità. Questo cemento acquista tutta la durezza del marmo.

Prezzo del doppio flacone unito allo stesso cemento, L. 1.50. — Franco per pacco postale, L. 2.

Dirigersi all'Emp. Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, via Corso, 375-79 — Firenze, via dei Panzani, 25

INDUSTRIES

GIORNALE

di ingegneria industriale, e letteraria, chimica, meccanica e manifatturiera.

Si pubblica a Manchester in lingue inglese, una volta la settimana. Tratta praticamente di tutte le industrie, meglio e più diffusamente di qualunque altro giornale

Abbonamenti:

Per l'Italia, anno . . L. 50

» sei mesi » 25

Per abbonamenti ed inserzioni, dirigersi all'Ufficio principale di Pubblicità Roma, 124, Piazza Montecitorio - Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 26.

F.LLI TREVES MILANO Via Palermo e Galleria V. E.

GIORNALE dei FANCIULLI

DIRETTO DA **CORDELIA** E DA **A. TEDESCHI.**

Nato nove anni or sono, quando ancora la letteratura per l'infanzia e per l'adolescenza era la specialità di scrittori pedanti, ispirandosi ai nuovi concetti educativi, proponendosi di essere divertente, semplice, istruttivo, esso ha preso subito il primo posto fra i giornali del suo genere che si pubblicavano in Italia. I letterati più illustri del nostro paese furono lieti di averne la collaborazione, artisti celebri ne fornirono le illustrazioni: la letteratura per l'infanzia ha avuto per merito del **Giornale dei Fanciulli** una vita nuova, giovane, prospera. Da allora esso procedette migliorandosi, perfezionandosi, diventò ogni giorno più attraente, e il posto conquistatosi in principio lo mantenne, e raggiunse una grande diffusione non ostante la quantità di giornali sorti a sua imitazione. Da questi pochi che riuscì ad avvicinarsi al **Giornale dei Fanciulli** per la cura nella parte letteraria, specialmente per la purezza della lingua, fu il

GIORNALE PER I BAMBINI

di Roma, che meritamente s'era pure acquistata molta simpatia.

Ora, grazie ad un accordo fatto fra i due editori e fra le due Redazioni, il GIORNALE PER I BAMBINI cessa dal 1.° luglio le sue pubblicazioni, non per sparire, ma per fondersi col GIORNALE DEI FANCIULLI che farà così nella via dei miglioramenti un grande passo in avanti.

Il **Giornale dei Fanciulli** non mancherà da ora in poi in nessuna famiglia colta d'Italia.

Il **Giornale dei Fanciulli** esce ogni giovedì in un fascicolo di 20 pagine, ricco di splendide incisioni, con elegante copertina. Contiene racconti, poesie, commedie, bozzetti scientifici. Un *Salotto di conversazione* è destinato alle lettere che ci scrivono gli abbonati. Una pagina contiene numerosi giochetti e passatempi.

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO PER L'ITALIA:

Anno, L. 12. - Semestre, L. 6,50. - Trimestre, L. 3,50.

Per gli Stati Europei dell'Unione Postale, Fr. 18 l'anno.

Un numero 25 centesimi

Dirigere commissioni e vaglia agli Editori Fratelli Treves, Milano

---

VAGLIO VENTILATORE

A DUE MOVIMENTI

Peso kilog. 120

Prodotto Ettolitri 10 all'ora

Prezzo L. 130

Costruzione solidissima, funzionamento facile e perfetto.

Imballaggio GRATIS [illegible] commestibili.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli Roma via del Corso 375-379. Firenze via Panzani 25.

SVEGLIE AMERICANE GARANTITE

a Lire 1.95!

Deposito sociale presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli a Roma Corso, 375-79 — In Firenze via de Panzani 25.

E. E. OBLIEGHT

Ufficio per forestieri Piazza Montecitorio, 124

ACQUI — STABILIMENTO VINI — *Piemonte*

FRATELLI BECCARO

Casa fondata nel 1877

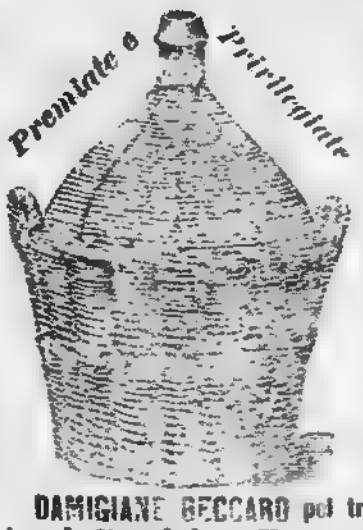
Premiata con 27 Medaglie a tutte le più importanti Esposizioni

PREZZI CORRENTI

VINI COMUNI E DI LUSSO

dei rinomati vigneti Monferrini

garantiti di pura uva



	In botti da 12 hect.	Per litro
Champagne Beccaro	250	
Moscato passito	18	1.50
Moscato Sciavè	15	1.00
Moscato secco	14	0.90
Chiaretto passito	18	1.50
Barbera fina	11	0.80
Barolo vecchio	22	1.50
Grignolino	11	0.80
Nebbiolo secco da Mangiare	13	1.00
Da pasto fino		0.70
Da pasto comune		0.50

A richiesta si spediscono campioni GRATIS

Il CHAMPAGNE BECCARO in diversi pranzi di personaggi politici e competenti fu preferito alle marche francesi.

DAMIGIANE BECCARO pel trasporto VINI, OLII e LIQUORI

Le sole Damigiane Beccaro ottennero i primi premi a tutte le più importanti Esposizioni.

Le sole Damigiane Beccaro furono adottate dal Regio Governo per tutte le scuole enologiche del Regno e dai principali stabilimenti enologici.

Colle sole Damigiane Beccaro si sono fatte con sicurezza di buona riuscita le spedizioni a qualunque distanza tanto per ferrovia che per mare.

Guardarsi perciò da certe imitazioni che hanno delle DAMIGIANE BECCARO la sola apparenza.

PREZZI MOLTO RIBASSATI

da litri	10 circa	L.	2.10
» »	15 »	»	2.60
» »	25 »	»	3.10
» »	35 »	»	3.60
» »	45 »	»	4.60
» »	55 »	»	5.50

Fusti vuoti per Acqua. Si spediscono pure [illegible] Per quanto [illegible] si [illegible] a [illegible]

PIGIATRICE - SGRANATRICE BECCARO

Brevettata in Italia, Francia, Spagna, Austria-Ungheria

Questa sgranatrice è la più perfetta [illegible] costruita a portare numerosi vantaggi all'Enologia. La [illegible] una semplicità di costruzione una grande solidità [illegible] uve [illegible] quantità d'uva all'ora bastando la forza d'un uomo [illegible] per il movimento. [illegible] più diffusi enologi raccomandano il diraspamento [illegible] uva, perchè così operando [illegible] ha un vino **più fino, più morbido, più alcoolico, più conservativo, di maggior colore, e molto più facile a chiarirsi.** [illegible] è [illegible] ciò che non si è mai ottenuto facendo fermentare [illegible] assurdo che il graspo di qualunque qualità di uva, [illegible] alla fermentazione — il costo di questa macchina è di sole L. 280 compresa [illegible] della capacità di 500 litri circa resa alla stazione d'Acqui [illegible] a parte. Si [illegible] non ritardare le ordinazioni, perchè la consegna [illegible]

A richiesta si spediscono Cataloghi gratis

La merce è resa franca [illegible] — PAGAMENTO PER CONTANTI.

La prima [illegible] valore sotto.

Posateria argentata

DI

ANE SI [illegible]

FABBRICA ZONE ROMANA

già ditta **CHRISTOFLE** [illegible]

Modello «Bagnolle»	PREZZI	Modello «Bagnolle»
Cucchiaio da tavola L. 2,50	Cucchiaio da dessert . L.	2,25
Forchetta id. » 2,50	Forchetta id. . . »	2,25
Coltello id. » 2.25	Coltello id. . . »	2,50

Cucchiaino da caffè L. 1.40 — Cucchiaione da zuppa L. 12,50 — Cucchiaio a ragout L. 8 — Trinciante e forchettone L. 12,50 — Posata per insalata L. 12 — *Si assumono forniture complete per Conviti, Clubs, Caffè, Ristoranti, ecc* Si risargentano *posate Christofle* usate.

Dirigere richiesta e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Via del Corso 375 a 379, Palazzo Theodoli. — In Firenze, via de Panzani 25, Palazzo Carega.

XIIe ANNEE — XIIe ANNEE

L'ITALIE

PRIMES AUX ABONNÉS

L'administration du Journal **l'Italie** offre à ses abonnés des primes qui seront sans doute bien agréés.

Tous les abbonnés anciens ou nouveaux de 3 mois, à partir du 1er Avril prochain auront droit à un des volumes suivants, à leur choix

Il Libro delle Fate — La Marchesa di Santa Pia

A. E. I. — Gli abitanti del Pianeta Marte

Les abbonnés de six mois et d'un mois à partir du 1er Avril 1889 auront droit respectivement à deux ou trois des volumes ci-dessus à leur choix

L'Administration met en outre à disposition de ses nouveaux ou anciens abonnés à partir du 1er Avril les magnifiques ouvrages illustrés

La Germania — Il Don Chisciotte

moyennant un supplément de 12 francs **pour chaque** ouvrage, pour les abonnés de 3 mois, de 21 francs pour les abonnés de six mois et de 40 francs pour les abonnés de neuf mois

L'envoi devant être fait par chemin de fer est à la charge de l'abonné.

PRIX D'ABONNEMENT

	Trois mois	*Six mois*	*Un an*
Royaume d'Italie, Tunis, La Goulette Suisse, Alexandrie d'Egypte et Tripoli de Barbarie	Fr. 10 —	19 —	36 —
Etats de l'Union postale	» 15 —	26 —	51 —

Les abonnements commencent à partir du 1er et du 16 de chaque mois. Pour s'abonner, adresser, à l'administration du journal **L'Italie** à Rome, un bon de poste ou un mandat à vue sur Rome

BUREAUX DU JOURNAL

Rome Place Montecitorio, 127 — Rome.

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Colonie, Susa, Tunisi, Tripoli, Africa, L.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord	11	22	44
America del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda „	20	40	80

FANFULLA

Num. 187

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA - Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

ROMA, Martedì-Mercoledì 9-10 Luglio 1889

Cent. 5 in tutta Italia

GIORNO PER GIORNO

Uno alla volta per carità

La Camera s'era appena chiusa, e già quattro giornali, tutti in un picchio, se la pigliavano con me

L'*Osservatore* e la *Voce* per la polemica sull'eresia, e il *Don Chisciotte* e il *Diritto* per la polemica sull'irredentismo.

Questa contemporaneità d'attacco da quattro parti mi commuove e mi riempie di letizia.

I miei colleghi, così attuto da opposti nemici, sono ragionevolmente intransigenti mi persuade che io debbo avere in generale nelle mie tesi quanto torti che mi danno, e che quindi anche questa volta, come sempre, fuori delle opinioni, necessario deve esserci la verità.

* * *

Il *Diritto*, non contento che io non sia d'accordo con lui nel giudicare l'irredentismo, mi chiama in quel cavalleresco e brioso modo come dire che adesso non lo so.

Questa squalificazione da parte del *Diritto* mi dispiace se non fossi sicuro che esso parecchi hanno tradito il suo pensiero, poche righe più in giù, il *Diritto* stesso, con o nei momenti buii del passato, a noi lanciava *Fanfulla* mal. Se vossi perduto la cavalleresca dote del *Diritto*, il confratello richiamarla all'animo e non mi desse

Vi ho un'altra consolazione: quella che nei tempi più bui del mio passato io non mi sono mai trovato con un *Diritto*, che mi abbia trattato come un avversario leale. E non sarebbe il *Diritto* che avrebbe la cavalleria di tenere a mente l'articolo, e di scrivere il *Diritto* che ingaggiandomi per [illegible] mi ringrazia prendendone atto.

[illegible] dirige le sue reverenti osservazioni agli *Osservatori* del Pontefice, perchè sa che non gli è permesso dalle consuetudini e da convenienze di parlare liberamente con Sua Santità sulle colonne di un giornale. Se questo è artificio di polemica, è un po' troppo grossolano, e lo lascio.

Fanfulla non ha mai ammesso e neanche per ipotesi desiderato che Sua Beatitudine con parole, con scritti o con fatti, e specialmente o tacitamente rinunzi a cosa alcuna che sia davvero o ch'Egli creda compresa nella somma de' suoi diritti, privilegi prerogative, possessi, sia spirituali sia temporali. A *Fanfulla* piace per molte ragioni che si potrebbero a suo tempo discutere - che il Papa affermi la sua autorità, protesti contro la spoliazione, rinnuovi in ogni circostanza le più ampie riserve, e faccia tutto quanto è in lui per ottenere dal Signore Iddio la cessazione di uno stato di cose che a lui è particolarmente penoso e agita le coscienze dei fedeli e turba la pace della Chiesa universale. Tocchera a noi, dal canto nostro, a fare ogni sforzo, e a pregare lo stesso Signore Iddio affinchè contenti il Santo Padre entro quei limiti che a noi sembrano necessari a salvare incolume la patria nella sua attuale integrità, e la libertà nel suo più gagliardo e progressivo sviluppo, come l'abbiamo da trent'anni per sua divina misericordia, per magnanimità della Dinastia che ci regge, per valore e per sacrificio di tanti illustri e prodi cittadini.

Così ognuno farà la parte sua schietta, netta, franca, senza ipocrisie, e questo basterà a tenerci quinci e quindi al nostro posto.

* * *

Ma *Fanfulla* non sa vedere nè concepire come mai lo scendere in San Pietro a Dio la messa ed a compiere tutte le cerimonie centrali del culto possa agli occhi degli inspiratori del Vaticano prender colore di rinuncia, di abbandono, di delizia, si direbbe - scusino - tutto il contrario di chiudendo il Papa nella sua Reggia e tenendolo lontano dalla sua Chiesa, gli si dà l'aria di un sovrano spodestato e gli si fa perdere quella del supremo sacerdote, che lascia credere a' meno esperti che ei sia più geloso delle sue prerogative di Principe che sollecito dei suoi doveri e dei suoi diritti di Vicario di Cristo. La moltitudine immita dei credenti sinceri si prosterna ad una religione senza Capo visibile ad un tempio disadorno e negletto, ad un altare abbandonato e silente. Molti che s'inginocchiano commossi dinanzi al Pontefice sollevato in sedia gestatoria, passano senza levarsi il cappello dinanzi al Cardinal Vicario, che cammina co' suoi piedi. Il Papa chiuso ha un po' la fisonomia del nemico che tien broncio alla Provvidenza, che se la piglia più con San Pietro che con l'onorevole Crispi; e fa l'effetto di quei pescatori napoletani che minacciano di buttare in mare San Gennaro quando la pesca non proviette bene.

* * *

Il pericolo che a noi sembra riscontrare in siffatto contegno, ci apparisce a mille doppi più grave nell'ipotesi della partenza del Papa da Roma, e nella sua permanenza in un altro Stato presso il quale ci si troverebbe meno libero, meno rispettato, meno sicuro che in Italia. L'*Osservatore romano* ha ragione quando teme che una volta partito, Pontefice rinunzierà a un affar serio di cuore di ritornare. Ma da un lato questo suo timore sta in aperta contraddizione con le sue [illegible] poche righe innanzi delle partenze considerate come arra di ritorni trionfali, e dall'altro a noi pare che si danno certo maggiore alla religione debba avere un gran peso nella bilancia vaticana.

Il popolo che s'è abituato a non veder più il Sommo Pontefice tra il fumo degl'incensi e lo splendore dei ceri sotto la Confessione di San Pietro, darà poca importanza al fatto ch'ei dica messa nella Cappella Sistina o sotto le volte di quella capace e nera e terribile cappella annessa al freddo ed umido palazzo di Aranjuez, dove il povero Re Alfonso, giovane e ballo, fu assalito dal morbo che lo condusse anzi tempo alla tomba.

E se di là volesse il Papa rientrare a San Pietro coll'aiuto di baionette straniere che squarciassero prima il seno della patria e seminassero de' nostri cadaveri la via del Vaticano, non v'è alcuno che non tremerebbe solo a pensarlo.

Per tutte queste ragioni noi continuiamo - malgrado le cortesi parole dell'*Osservatore* - a credere che il Papa non si muoverà da Roma, che sta bene dov'è, e che starebbe meglio se facesse il Papa più spesso e più volentieri.

* * *

Varia del resto è tranquillo sul serio, e saluta que' signori dell'*Osservatore romano*, e rammenta loro, così passando, che il suo povero nome si scrive con un e. Sarà una inezia, ma al suo e lui c'è ragionato, e fa reverente istanza perchè a suo tempo glie lo vogliano restituire.

* * *

Ho letto ieri sera nell'*Il dì* un sunto del bellissimo discorso, col quale il senatore Guerrieri-Gonzaga mandò un ultimo saluto al suo amico Gilberto Govi, la cui morte recente è stata un lutto della scienza italiana.

Parlando della vita, degli studi e del lungo soggiorno a Parigi di Gilberto Govi, il senatore Guerrieri Gonzaga ha trovato il modo di fare un augurio che in Italia, non ostante la mene inopportune dei frammassoni a ogni costo, avrà certo un'eco simpatica. - Possano - ha detto il senatore Guerrieri-Gonzaga - i grandi, i supremi interessi d'una civiltà comune comporre tra le nazioni d'Europa ogni dissidio, ed assicurarne l'avvenire ...

Chi non sarebbe pronto a sottoscrivere al voto dell'egregio gentiluomo? Da questa parte delle Alpi non manca tratto tratto qualche anacronismo, come quello dell'egregio senatore che augura pace e concordia, in nome di alti e nobili principii.

Però di più in Italia e anche più frequente l'occasione di altre parole, che a scopo partigiano gridano: Evviva la Francia!

* * *

Ma lasciamo stare le partigianerie. Certo è che se gli uomini politici in Francia cogliessero l'opportunità di corrispondere lealmente alle dimostrazioni nuove e vecchie di simpatia, che trova in mezzo anche ora la Francia tra noi, l'augurio del senatore Guerrieri-Gonzaga potrebbe avverarsi.

Ma ce lo lasceranno fare in quel giorno coi radicali al governo, chiedo scusa?

Quel giorno, amici miei, vedremo a che torneremo a essere la parola d'ordine dell'irredentismo di moda.

* * *

Un telegramma della Stefani ha portato questa mattina la notizia che in seguito ai lutti di Torre Annunziata, il principe Orsini di Gravina - quello stesso che l'onorevole Imbriani ha designato l'altro giorno alla pubblica esecrazione come clericale - ha ordinato la sospensione della famosa *Federazione* [illegible].

I giornali napoletani han narrato con effusione di particolari tutte le fasi di questa classica speculazione [illegible] e serenamente! - dolenti a scorsa dai telegrafi a Torre Annunziata.

Il circolo legittimista torrese lovera inaugurare appunto quel giorno la propria bandiera, e a trarlo più solenne la festa eran venuti i contadini di Napoli sopra un battello a vapore sventolando al vento due stendardi, uno bianco e uno azzurro, cogli emblemi del trireguo e delle Sante Chiavi.

Si trattava, come ognun vede, di una spelizione crociata, il cui scopo precipuo pare fosse quello di proclamare a Torre Annunziata la decadenza del governo italiano e di stabilirvi il potere temporale. Per una combinazione, il sottoprefetto ed il sindaco erano assenti, e tutto favoriva il colpo di mano.

Se non che, quando que' signori il sindaco ed il sottoprefetto, rimanevano da fare i conti colla popolazione, la quale, poco lusingata dall'arrivo degli argonauti, appena avuta notizia del loro avvicinarsi, si era agglomerata sul porto per respingere l'invasione.

Dal canto loro, gli argonauti, vista la mala parata, pensarono bene di dirigere il battello verso un altro punto della riva, dove non c'era nessuno, e sbarcati rapidamente si ricrearono, colle bandiere in testa, verso il paese.

Allora la folla, visto che lo sbarco era avvenuto, si recò ad occupare un ponte, pel quale bisognava che i federati passassero. E qui fu la battaglia, combattuta a sassacci e a sassate, e nella quale anche le rivoltelle ebbero a mettere qualche parola. Per farla breve, pare che gli argonauti ne toccassero, tanto è vero che dovettero tornarsene a bordo, e tra i fischi della folla riprendere la via di casa.

* * *

Il fatto è senza alcun dubbio deplorevole: e se il prefetto Codronchi ha sciolto la federazione Leone XIII, io non esito a dire che ha fatto benissimo. Nonostante, mi permetto una domanda:

I legittimisti napoletani si sarebbero permessi una simile spelizione, se non vi fossero stati incoraggiati dalla tolleranza di cui il governo ha dato prova finora verso le manifestazioni radicali?

M'ingannerò, ma io ci scommetterei qualunque cosa che se invece di un'associazione clericale si fosse trattato di un'associazione socialista o repubblicana, il governo, prima di ordinarne lo scioglimento, ci avrebbe pensato due volte.

Chi mi sa dire quante delle quindici Associazioni socialiste e repubblicane che hanno a Livorno sono state sciolte finora?

* * *

L'altra campana.

I lettori sanno che l'onorevole Imbriani accusò in Parlamento il municipio di Lecce di spese suntuarie per il ricevimento di Sua Maestà il Re che andrà presto in Puglia.

Alla risposta denegatoria del sindaco di Lecce, fa ora seguito nel *Corriere di Napoli* un documento con il quale quel giornale ritorce l'argomento, e accusa a sua volta il municipio di Barletta d'avere speso i denari del comune per ricevere l'onorevole Imbriani.

Ecco come suona i *documenti*:

" Non sappiamo se la spesa [illegible] e no debitamente votata dal Consiglio comunale ma certamente in tutta l'[illegible] ecco il conto di cui garantiamo l'autenticità:

Pel pranzo di 40 coperti e servizio relativo . . . . . L.	[illegible]
Per abbigliamento [illegible] della sala „	[illegible]
„ trasporto mobili e serv. div „	30 —
„ vetture . . . . . „	10
tre telegrammi	5 15
illuminazione a gas del teatro „	22 75
„ musica . . . . . „	100 —
„ buio candelabri ed altro . . „	10 —
„ candele steariche e comuni „	25 —
„ pulizie e mobili . . . . „	20
spese varie . . . . . „	30 90
stampe	17
L.	1173 10

È possibile che a questo conto forse [illegible] causa mossa dall'onorevole Imbriani al municipio di Lecce e che venga un telegramma del sindaco di Barletta a confraddirlo. Queste polemiche *ad personam* hanno sempre di ipotili altalene prodotte dalla alterazione o dalla esagerazione del vero.

In ogni modo io osservo che se con 20 lire a testa a Barletta devono abbondare il pesce e dove il vitto è a buon mercato si può avere realmente un ottimo pranzo con 20 lire di [illegible] che non ci [illegible] c'è da avvelenare senza complimenti qualunque comitiva.

La buona salute di [illegible] gode [illegible] Barletta e per lo meno [illegible] il conto e invece [illegible] almeno nel [illegible]

* * *

A proposito del telegrafo Edison, ecco un bel pettegolezzo raccolto qualche tempo fa al posto del *Giornale di Sicilia*:

" I giornalisti possono parlare invece di scrivere i loro articoli che così possono essere stampati addirittura. La voce degli uomini celebri può essere conservata all'intimo, *così pure le parole di una persona qualun*[illegible]

COSE DI NAPOLI

8 luglio.

Ieri è stata portata al ridente giardino dei morti la salma di Nicola Lepiane. I giornali lodano di lui le virtù civili e ricordano che, pei moti di Calabria, egli fu condannato nel capo. Da qualche anno era consigliere governativo al Banco di Napoli. Era amicissimo dei Cairoli. Avea sposato una gentile signorina, direttrice nelle scuole dello Spirito Santo e ne avea avuto una bambina. La felicità, vanamente cercata in giovanni, gli pareva [illegible] averla raggiunta negli anni maturi. È morto

* * *

Il posto, ben retribuito, è ora a disposizione di chi lo vuole. Naturalmente tutti lo vorrebbero: ma tutti son troppi. Uno solo sarà destinato ad occuparlo: e, ancora più naturalmente, quell'uno sarà un deputato. Dico questo per porre un argine alle ambizioni e alle cupidigie. Prima di tutto sapete che in meno di 24 ore son piovute più di cento domande sul capo del direttore e degli amministratori del Banco... i quali non ci hanno nulla che vedere? E poi, si sa bene, chi ha le mani nella pasta del governo, sa come se ne facciano gnocchi, e ha diritto pienissimo di mangiarseli. Come c'entrano gli estranei? Agli estranei non è però proibito di stare a vedere.

* * *

E quante cose si vedono stando alla finestra!

Il Gozzi ha una graziosa fantasticheria di questo genere: ma, secondo i tempi e il suo umore, non vede che tipi ridicoli o vani. Non è che ora manchi la vanità o il ridicolo: ma i singoli tipi si perdono nella folla. Ditelimente la folla fa ridere o atterrisce o nausea.

* * *

Una folla inquieta, mobilissima, assordante, è questa che si chiama folla elettorale.

Un giorno i rossi accusano gli azzurri d'essersi alleati coi neri: un altro sono gli azzurri che rinfacciano ai rossi il medesimo peccato. I neri, per conto loro, non si vergognano di stare un po' di qua un po' di là. Le autorità ecclesiastiche e politiche stanno di sopra e, naturalmente, guardano nella pentola e, avendo il mestolo in mano, voltano o scodellano o altrimenti rimescolano.

Lo spettacolo è interessante, e più sarà tra poco quando si verrà a mezza spalla. La famosa inchiesta sui provinciali sarà più volte minacciata, pubblicata mai, e i provinciali se ne glorieranno per gridare ai quattro venti che l'inchiesta non ha provato nulla. All'elettore sarà offerto il dilemma: accusati o accusatori - e non si potrà scegliere in un terzo campo.

In altri termini, e restringendo, il programma si formola così: " O con Billi, o contro Billi ".

E non vi pare deplorevole che una città come Napoli non si possa sottrarre alla fatalità dei temi, e non e singolare questa follia che si schiaccia e fa ai pugni non già per l'bene proprio, ma per Tizio o per Caio?

Il Tizio di una volta era un tiranno, ma re. Il Caio di oggi è un tiranno, ma consigliere provinciale.

Non è decadenza è precipizio.

><

L'altra folla, ma spaventata, esce tumultuando dal teatro. Sono le due dopo mezzogiorno. Scappano cantanti coristi, professori d'orchestra, paichettari. Due tacchini trattengono per il collo un furibondo. Altri portano un uomo che gronda sangue. Quest'uomo è il maestro Avellone, direttore d'orchestra alla Fenice. Aveva licenziato un musicante infingardo; il musicante si vendicava. Entrato nella Fenice, mentre si provava la *Favorita* scaricò contro l'Avellone cinque revolverate, quattro delle quali [illegible] ferendolo.

Il povero maestro oggi sta meglio. Ma voi dite: " Come! nei teatri si sparano pistolettate? siete tornati al libero maneggio delle armi da fuoco contro la vita del prossimo? siete a Napoli, o tra le Pelli Rossa? "

><

La risposta è facile.

Vedete che onda di gente si spinge e si accalca nell'angusta via dei Pellegrini, seguendo tre carrozze che entrano di corsa nel gran cortile dell'ospedale.

Sapete che è accaduto pochi momenti fa? in via Roma? all'ora della passeggiata?.

Tre giovinastri scendono da un vicolo, uscendo da una casa male abitata. Arrivati alla cantonata, si bisticciano. Fuori le rivoltelle e fuoco di fila! Uno solo di essi è ferito, ricevendo una palla nella bocca. L'altra palla va a forare la mano che si dovrà amputare di una povera donna. L'altra colpisce alla spalla la graziosa signorina Mormile che [illegible] sotto il portone di casa, aspetta la mamma per andare a messa.

><

Non vi pare una storiella? Eppure è così. Tutte le vie adiacenti a via Roma formicolano di mala vita: ed è strano davvero che la questura, conoscendone gli eroi li faccia scorrazzare da quelle parti e chiuda un occhio su quelle case, arrivando perfino all'abnegazione di fare che un suo ispettore, Amodio, fosse aggredito e derubato. La rivoltella è di nuovo portata e adoperata da ogni farabutto. Ai galantuomini è assolutamente vietato di passeggiare senza il pericolo continuo di essere pistolettati. Nei bassi quartieri si sventra: ma la feccia rigurgita nei quartieri alti.

E a nessuno di noi, beninteso, è proibito di stare a vedere e di godersi il più strano degli spettacoli, di cui forse solo Napoli - in tutta Italia - è felicitata.

Jacopo Ruffo

CORRIERE POLITICO

Kossuth e... Crispi.

All'onorevole Imbriani, irredentista, mando il saluto che ieri alla Camera egli mandò agli irredenti. Che so io? Degli irredenti ce ne sono un po' dappertutto. Sbaglierò, ma una redenzione purchessia mi sembra che l'onorevole Imbriani l'aspetti anche lui.

Mando all'onorevole Cavallotti, il grande nemico della triplice alleanza, in guisa di saluto, una parola di Luigi Kossuth. Interpellato pur ora sulla triplice alleanza da alcuni deputati radicali della Camera ungherese che lo visitarono a Torino, il grande patriotta l'approvò, come l'avevano approvata gli interpellanti questi ultimi a nome del proprio partito e in generale di tutta l'Ungheria, il primo constatando espressamente la impossibilità di un'alleanza austro russa finchè la Russia mirerà ad impadronirsi del Basso Danubio.

Una constatazione di questo genere dee averla fatta anche l'onorevole Crispi è forse possibile un'alleanza italo francese finchè la repubblica persiste a menomarci e ad insidiarci in tutti i modi e in tutti i campi?

Parlando poi dei radicali, mi espresse una netta ripugnanza per il loro programma, che giudica quasi con freddezza matematica, e mi parlò con molta franchezza dei consigli e consiglieri municipali.

[illegible] poi il discorso cadde sul Tivoli, il capo del gabinetto [illegible]

Quando [illegible] perplessa a dirigere [illegible]

Le guarentigie.

[illegible] Perodi [illegible]

Una visione?

[illegible]

Sciopero

[illegible] — Regna [illegible] tra carrettieri scioperanti che cercano [illegible] parecchi carrettieri. I carrettieri dei [illegible] dei sobborghi aderirono allo sciopero.

A proposito del Fonografo EDISON

[illegible] giorni del mese [illegible]

[illegible] Edison [illegible] Vittorio [illegible] Parigi [illegible] Edison [illegible] Parigi [illegible] Edison [illegible] Parigi [illegible] Edison

che altamente onorano la scienza giuridica italiana.

Alle congratulazioni degli amici, dei colleghi, degli studenti e di quanti professano amore e ammirazione per l'ingegno e il sapere [illegible] unisce sentitamente le sue.

[illegible] nuovi dottori.

Segnaliamo la pubblicazione dei nomi dei giovani laureati quest'anno alla nostra Università

[illegible] Leonardo - Parini Arturo - Romanni [illegible] - Pini Giulio - Sansoni Luigi - Zini Domenico - Mazzanti Antonio - Antonio Giuseppe - Lotti [illegible] - Fabbri Nicola - Senarretta Serafino - Fontana Filippo - Carusi Giuseppe - [illegible] Giuseppe - Cantini Luigi - Nerucci Giovanni - Mariani Silvio - Segrè Aldo - Gradanti Salvatore - Ranieri Bourlot - Ruggero - Angelo Michele - Checcucci [illegible] - Bartolini Cesare - Ruggero [illegible] - Luigi - Costantino - Ruggero [illegible] - Tragnani Gerolamo - Ruffini Ferdinando - Cantoni Attilio - Luigi Mario - Mercatelli Giovanni - [illegible] Ottaviano - De Pazzi Nicola - [illegible] - Merenti Carlo - [illegible] Pietro Carlo Cristoforo - [illegible] - Marrasi [illegible] Giuseppe - Parchi [illegible] - Pierantoni Giovanni - Chabert Giorgio - Alberti Iacona [illegible] - Lampolo Ermanno - [illegible] Arturo - [illegible] Luciano - [illegible] Giuseppe - Pacetti Gustavo - Vasconcello [illegible] - Bassi Oreste - [illegible] - De Angelis [illegible] - Palermo Luigi - [illegible] - [illegible] - Santa [illegible] - Laurenti [illegible] - Mazzanti [illegible]

[illegible] Fruscio.

[illegible] - Pierotono

[illegible]

[illegible] del Parlamento [illegible] Ieri [illegible] [illegible] [illegible]

CHOCOLAT Suchard

La qualità squisita della Cioccolata prodotta dalla celebre Fabbrica di

PH. SUCHARD di Neuchâtel Svizzera conferma ogni giorno più la sua riputazione. Essa è raccomandata dalle celebrità mediche come l'alimento ricco sostanzioso il più digeribile per i convalescenti e per le persone deboli. Il cacao di salute, privato del suo grasso, si distingue specialmente a tale scopo. Essa è ogni giorno più ricercata. **La Cioccolata Suchard** è indispensabile per touristes ed i viaggiatori. Trovasi vendibile solo nelle migliori Confetterie, Farmacie e Drogheria di tutto il mondo

GRANDE MEDAGLIA D'ORO

all'Esposizione Universale di Anversa del 1885

LA VELOCE

Navigazione italiana a vapore

Società Anonima - Capitale 15,000,000 - Sede in Genova

LINEA DEL PLATA: Partenze da Genova ai 3 14 e 24 d'ogni mese per Montevideo e Buenos Ayres.

PIROSCAFI: Nord America - **Duchessa di Genova** - Duca di Galliera - Vittori - Città Brazza Europa - Regoli.

LINEA DEL BRASILE: Partenze da Genova agli 8 e 28 di ogni mese per Santos e Rio Janeiro.

PIROSCAFI: Fortunata R. - Carlo R. - Regina - San Gottardo.

Rivolgersi: **Genova** Amministrazione della Società piazza Nunziata, 17 Agente per passeggieri di 3a classe Piazza Nunziata, 41 Agente per imbarco merci, Vico Carbonara, N. 8.

Rappresentanze: in ROMA, piazza S. Silvestro; in Milano, via Carlo Alberto, 2 - in Torino, via Roma, 15

VAGLIO VENTILATORE

A DUE MOVIMENTI

Peso kilog. 120

Produce Ettolitri 10 all'ora

Prezzo L. 130

Costruzione solidissima, funzionamento facile e perfetto.

Imballaggio GRATIS = Porto a carico dei committenti.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, via del Corso 375-379. — Firenze, via Panzani, 26.

Acqua Inglese

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA

costruita interamente in ferro **per sole Lire 120** è franca la porto fino alle stazioni di ferrovia dell'Italia Centrale. — Imballaggio gratis.

La esperienza ha pienamente dimostrato fino alla evidenza che questa **Trebbiatrice** è la più semplice più resistente e la più facile a trasportarsi nelle località più remote e disagiate, essendo del peso di circa 140 Chilogrammi. Mediante la forza di cinque, ed il suo prodotto in media di circa TRE Ettolitri di grano all'ora.

La macchina è preziosa e si raccomanda per le piccole possidenze

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli**, Roma, Via del Corso, 375-379, Firenze, Via de' Panzani, 26

FERRO-CHINA BISLERI

MILANO - PEJO E BISLERI - MILANO

CURA DEL SANGUE

Ogni bicchierino contiene 1^ centig. di Ferro perfettamente sciolto

Bibita all'Acqua Seltz e Soda

Vendesi presso tutte le principali Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi.

SVEGLIE AMERICANE GARANTITE

a Lire 1.25!

Deposito speciale presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze via de' Panzani, 26.

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

Tutti gli articoli per uso di cucina come Casseruole, Bagnomaria, Posizioniere, Stampi per dolci, Leccarde, Ghiottoni, ecc., lavori in rame, acciaio porcellanato, ferro stagnato, presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, in Roma, via del Corso, 375-79. — In Firenze, via de' Panzani, 26.

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

è il **FILTRO INGLESE** il più raccomandato dalle celebrità mediche. **Pensate a provvederverne in tempo.**

N. 1 da	1 gallone	L. 36
N. 2 da	2 id.	L. 42
N. 3 da	3 id.	L. 60
N. 4 da	6 id.	L. 85
N. 5 da	9 id.	L. 120
N. 6 da	12 id.	L. 150.

Filtri tascabili da L. 4 a L. 17,50

Imballaggio gratis.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, Via del Corso, 375-379.

Novità! Novità! Novità!

Apparecchi Fotografici Istantanei e Tascabili

di E. P. STIRN

Sono di straordinaria semplicità, di risultato infallibile e perciò utili, istruttivi e divertenti.

Con questi apparecchi si ottengono sei fotografie diverse istantanee, senza cambiare la lastra. Indispensabili agli Escursionisti, Alpinisti Artisti, Cacciatori ecc., sono utili a tutti.

Per la loro forma e le loro dimensioni si nascondono facilmente sotto il gilet o sotto il vestito, facendo passare l'estremità dell'obbiettivo attraverso una bottoniera, senza che nessuno se ne accorga, si eseguono vedute o ritratti, che poi si possono ingrandire a piacere.

Presso dell'apparecchio trovasi un elegante astuccio corredato di sei lastre sensibili (per 36 fotografie) L. 35.

Le lastre sensibili in scatole di sei lastre (6 fotografie) L. 3 Franco di porto in tutto il Regno.

Dirigere domande accompagnate da vaglia postale, all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Via del Corso 375-79 — Firenze Via Panzani, 26

La Scienza ha soggiogato la Natura!

CON L'USO DELLA MERAVIGLIOSA

ACQUA PROGRESSIVA PIGNATELLI

si ridona a perfezione ai capelli il primitivo colore stendendosi sugli stessi, ed il piacere riacquistato è talmente buono che riesce impossibile conoscere e sospettare che si faccia uso di un preparato chimico.

Prezzo: L. 5 la Bottiglia

Aggiungere cent. 50 per il pacco postale

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — in Firenze, via de' Panzani 26.

NUBIAN

Lucido per scarpe, L. *0,95* al flacone

Dirigere commissioni e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — in Firenze, via de' Panzani, 26

E. E. OBLIEGHT

Ufficio per inserzioni — Piazza Montecitorio, 127

BIELLA-PIAZZO

STABILIMENTO IDROTERAPICO

Dott. G. Pavesi Direttore

Elettricità - Cura chirurgica delle malattie uterine. Massaggio. Inverno **Grand Hôtel** esercito dal sig. G. Iverson prop. *Hôtel Ilex Britannique* a Bordighera.

LIVORNO (*Toscana*)

Stabilimento di Bagni

diretto da

CARLO RINALDI

Situato sulla spiaggia dei cavalleggeri con Restaurant annesso al locale.

TARIFFA

Per un sol bagno

Per una persona . L. 0.55
Da due a cinque . » 0.70

Abbonamento a 15 bagni

Per una persona . L. 6,50
Due a cinque . » 9 —

PEI PRIVATI

Avvisi comuni . . Cent. 5 la parola
Corrispondenza privata » 10 »

Giovane impiegato che conosce la corrispondenza in lingua francese ed italiana, desidera occuparsi nelle ore della sera per la tenuta dei libri ed il disbrigo della corrispondenza ecc. ecc. Scrivere E. G. 150 all'Amministrazione del Giornale *L'Italie*, Roma.

Un professore presso una scuola tecnica di Roma, desidera dare lezioni particolari di disegno e pittura Scrivere X. Y. presso il Giornale *L'Italie* Roma

---

INDUSTRIES

GIORNALE

industriale, commerciale, elettrica, chimica, meccanica e manifatturiera.

Si pubblica a Manchester, in lingua inglese, una volta la settimana. Tratta praticamente di tutte le industrie, meglio e più diffusamente di qualunque altro giornale.

Abbonamenti:

Per l'Italia, anno . . . L. 50
» sei mesi. » 25

Per abbonamenti ed inserzioni, dirigersi all'Ufficio principale di Pubblicità. Roma, 127, Piazza Montecitorio Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 20

Nuovi Reggitiaschi

in metallo inossidabile

I più eleganti di quanti fin'ora messi in vendita. Prezzi modicissimi.

Prezzo del piede di legno Lire 5.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-379, e in Firenze via de' Panzani, 26.

COLLA

CEMENTO — CERAMICA

Colla e cemento per stuccature, porcellane, cristalli, marmi, terraglie, pietre dure, ecc. Si adopera colla massima facilità. Questo cemento eguaglia la durezza del marmo.

Prezzo del doppio flacone unito collo stesso cemento, Lire 1.50 — Franco per posta, L. 2

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Ital. Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375 a 379 — In Firenze, via de' Panzani, 26.

Posateria argentata

DI

FABBRICAZIONE ROMANA

al titolo **CHRISTOFLE** garantito

PREZZI

Modello «Baguette»			Modello «Baguette»	
Cucchiaio da tavola. .	L. 2,50		Cucchiaio da dessert. .	L. 2,25
Forchetta id. . .	» 2,50		Forchetta id. . .	» 2,25
Coltello id. . .	» 2,75		Coltello id. . .	» 2,50

Cucchiaino da caffè L. 1,10 — Cucchiaione da zuppa L. 12,50 — Cucchiaio a *ragout* L. 8 — Trinciante e forchettone L. 12,50 — Posaria per insalata L. 12. — *Si assumono forniture complete per Conviti, Clubs, Cafè, Ristoranti, ecc.* — Si rargentano *posate Christofle* usate.

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma. Via del Corso 375 a 379, Palazzo Theodoli. — In Firenze, via de' Panzani, 26, Palazzo Carega.

XXIe ANNÉE — XXIe ANNÉE

L'ITALIE

PRIMES AUX ABONNÉS

L'administration du Journal **l'Italie** offre à ses abonnés des primes qui seront sans doute bien agréées.

Tous les abbonnés anciens ou noveaux de 3 mois, à partir du 1er Juillet auront droit à un des volumes suivants, à leur choix:

Il Libro delle Fate — La Marchesa di Santa Pia
A. E. I. — Gli abitanti del Pianeta Marte

Les abbonnés de trois mois et de six mois à partir du 1er Juillet 1889, auront droit respectivement à deux ou trois des volumes ci-dessus à leur choix.

L'Administration met en outre à disposition de ses nouveaux ou anciens abonnés à partir du 1er Juillet les magnifiques œuvres illustrées:

La Germania — Il Don Chisciotte

moyennant un supplément de **10 francs pour chaque ouvrage**, pour les abonnés de 3 mois, de **9 francs** pour les abonnés de six mois.

L'envoi devant être fait par chemin de fer, il est à charge de l'abonné

PRIX D'ABONNEMENT

	Trois mois	*Six mois*	*Un an*
Royaume d'Italie, Tunis La Goulette Suse, Alexandrie d'Egypte et Tripoli de Barbarie	Fr. 20 —	19 —	36 —
Etats de l'Union postale	» 15 —	26 —	51 —

Les abonnements commencent à partir du 1er et du 16 de chaque mois. Pour s'abonner, adresser, à l'administration du journal **L'Italie** à Rome, un bon de poste ou un mandat à vue sur Rome.

BUREAUX DU JOURNAL

Rome — Place Montecitorio, 127 — Rome.

Amido Doppio Mack

(Ufficio fabbricante-inventore H. Mack Ulm)

L'Amido doppio Mack (Specialità di nuova invenzione) offre la massima facilità per stirare e contiene delle sostanze che risparmiano di preparare ad parte ecc. prima di adoperarlo. La biancheria riesce molto bella, dura lunga e d'un pulito perfetto e non si attacca al ferro.

Si vende nelle principali drogherie e nei negozi coloniali del regno

Prezzo: cent 45 per scatola di 1/4 Kilo e 90 2/2 Kilo

Deposito presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-379 — In Firenze via de' Panzani 26

PILLOLE

di Estratto purissimo di Coca del Perù

del Prof. SAMPSON — New-York, Broadway, 512

Queste Pillole sono il rimedio più sicuro e più pronto per l'impotenza e soprattutto per la debolezza dell'uomo.

È osservata la massima segretezza tanto nella consegna che nella spedizione.

Ogni scatola di 50 Pillole, franco di porto in tutto il Regno, costa L. 6.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — Firenze, via de' Panzani, 26.

QUANDO durante campagne una cosi eccellente per la nostra digestione, se le volete sane e robuste, longeve, e vorace mente perfette, dovete andare ad acquistarlo all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — in Firenze via de' Panzani, 63

UFFICIO per INSERZIONI

Piazza Montecitorio 127

ROMA

Emporio Franco-Italiano FINZI & BIANCHELLI, Roma, Corso, 375-79

Vi preghiamo visitare il nostro Negozio ove potrete apprezzare

IL VERO BUON MERCATO

ARTICOLI d'alta novità per Strenne e Regali.
GIUOCATTOLI assortiti in ogni specie Elettricità e vapore applicati ai giuocattoli istruttivi
PENDOLE e Candelabri in vero Bronzo.
LAMPADE a sospensione in tutti i nuovi sistemi
BUGIE in bronzo e di fantasia.
STUFE, Caloriferi e Bracieri.
CRISTALLERIE e Vetrerie.

FINZI & BIANCHELLI

NOVITA' in Rosoliere e Panieri a liqueur.
PORCELLANE bianche e decorate
TERRAGLIE fine e del massimo buon mercato.
FORNITURE per cucina in Rame, Ferro stagnato, acciaio porcellanato
ASSORTIMENTO in forme per Pasticceria, Bordure, ecc
SCELTA infinita di quanto può occorrere per la cucina.
POSATE per tavola in Zinasthall, Prototype e vero Christofle
MOBILIO per Sale da pranzo

Tutto quanto può occorrere per Casa e Cucina, trovasi presso la Ditta **FINZI E BIANCHELLI**

ROMA — Corso, N. 375-76-77-78-79 — ROMA

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Colonie, Svizzera, Tunisia, Impero Austro-Ungarico	6	12	24
Unione postale (Germania e Austria Nord)	11	22	44
America del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 188

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA – Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Roma, Mercoledì-Giovedì 10-11 Luglio 1889

GIORNO PER GIORNO

Ora che l'onorevole Crispi non ha più il peso [illegible] sulle spalle è venuto [illegible] sua attrazione [illegible] riparare [illegible] del ministero [illegible] provvedere. [illegible] un brano della

[illegible] della salute pubblica
vale l'equidenna del 1881

[illegible] ha diramato [illegible] gli [illegible]

[illegible] *della dell'11* [illegible] conoscere [illegible] sono [illegible] nell'ultima [illegible] della [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [

come e più e potrà essere sicuri di arrivare [illegible]

E [illegible] municipali [illegible] regolare nei servigi ai comuni [illegible] di Roma e della [illegible]

[illegible] che vengono notificate [illegible] con [illegible] per [illegible] di Roma [illegible] per l'illuminazione sta provvedendo [illegible] la una delle [illegible] le lampade [illegible] che [illegible] quartieri [illegible] per [illegible] per i nuovi quartieri un [illegible] a Porta Pinciana.

[illegible] Quando [illegible] che [illegible] per [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible]

andranno a teatro per sentire un nuovo lavoro!

Per questa sera la compagnia Pantechi annunzia un'altra novità *La malassa arruffata*, commedia in tre atti di Leopoldo Marenco. Mi dicono che sia un lavoro dello stesso genere del *Carcere preventivo*. Tanto meglio. In questo caso, il successo non potrà mancare.

Precederà la *Nipote* di Cavallotti

Quanto prima la commedia brillante dal tedesco *Canere a rumoliviate*.

Teatro Quirino

[illegible] il gran passatempo [illegible] vogliono arrivare [illegible] Le poche incertezze della prima sera sono scomparse, e i [illegible] sicuri di sè, riscuotono sempre [illegible] applausi fragorosi

Iersera poi il teatro gremito, si festeggiò [illegible] tenore Pini-Corsi, al [illegible] una donna Signorelli [illegible] con moltissimo garbo e tutti ebbero [illegible] dal Caro nome.

[illegible] al *Rat Blas*, e forse sarà [illegible] Fra poche settimane [illegible] della stagione [illegible]

Spettacoli d'oggi:

Nazionale ore 8 Matas a arrunata — **Quirino** ore 8 Re Lear

ROMA

10 luglio.

Temperatura d'oggi.

[illegible] grafo dell'Ufficio Centrale [illegible] 3 pom. [illegible]

[illegible] stro astronomico del Collegio [illegible]

Minima [illegible]

[illegible] assino del [illegible] da [illegible]

[illegible] Milano 31 [illegible] Firenze 31 [illegible]

L'ANNUARIO D'OGGI

[illegible] a festa di Sant'Amalia e di [illegible] che fa [illegible] luglio [illegible]

L'ANNUARIO DEL MESE

[illegible] in [illegible] progressione [illegible] ordine [illegible] crescente di [illegible] giorni [illegible]

[illegible] tappezzazione degli *Screzzati* [illegible] anche un [illegible] eme ad altri la [illegible]

[illegible] stato [illegible] Carlo [illegible] per [illegible] Donna [illegible]

quartiere di villa Ludovisi, e che può stare al confronto dell'altra famosa *Aurora* di Guido Reni che si ammira nel palazzo Rospigliosi al Quirinale.

Anche il Guercino ha dipinto l'Aurora assisa su d'un carro tirato da focosi destrieri. Le Ore precedono il carro, mentre l'Aurora sparge fiori sul suo cammino.

Da un lato il vecchio Titone si allaccia da una cortina e assiste con meraviglia alla partenza della sposa.

Nelle lunette ci sono poi altre stupende pitture del medesimo Guercino e giudicate veri capolavori

Il casino dell'Aurora è circondato da pochi alberi superstiti dei boschetti distrutti, ed è situato in una delle più ridenti e amene posizioni del nuovo quartiere

ALL'UNIVERSITÀ

Il conte Giacomo De Conti, come ieri annunciammo, ha conseguita nella nostra Università la laurea in legge.

La sua dissertazione di laurea, una dotta trattazione di una delle più interessanti [illegible] diritto internazionale: *La competenza degli ufficiali della stato* [illegible] materie [illegible] *azione del* [illegible] *console* [illegible] [illegible] *ale per la estra-* [illegible] ottenne gli elogi e la lusinghiera approvazione della Commissione esaminatrice.

AL MUSEO LICEALE

ha avuto luogo oggi il concorso degli alunni della classe di pianoforte perfezionamento per il premio Liszt istituito dal signor Franz Boissclot di Marsiglia.

A questo proposito preghiamo il segretario del Liceo di volerci inviare cortesemente l'elenco delle signorine che hanno conseguito in questi giorni il diploma, nonchè il nome della vincitrice del concorso Boissclot.

RACCORDO DIRETTO.

Il progetto per il raccordo diretto tra la stazione di Termini e quella di Trastevere, che importerà una spesa di sette milioni, è stato approvato anche dagli uffici [illegible] chiarazioni [illegible] da una [illegible] per le relative [illegible] dal Consiglio superiore dei lavori [illegible]

ACCADEMIA.

Il senatore Fiorelli dopo ore generate della decisione [illegible] sari e] anzichità al ministero della pubblica istruzione, ha comunicato all'Accademia dei Lincei nell'ultima seduta le ultime scoperte fatte in Roma e nella provincia.

« Nel suolo di Roma regione I in disseterrata una [illegible] di [illegible] nella [illegible] per [illegible] Claudia: la [illegible] di marmo colorato nella prossimità [illegible] in via Lanza presso la Suburra [illegible] in via Labicana [illegible] in via dei Serpenti [illegible] in via [illegible] con residui di [illegible] da [illegible] Nel [illegible] fu trovato [illegible] con mosaico assai [illegible] [illegible] una [illegible] policroma [illegible] del [illegible] nel luogo [illegible] [illegible] e vi [illegible] [illegible] in via Arenula una [illegible] in via del Consolato e [illegible] con epigrafe funebre, presso San Clemente.

« Nei dintorni del palazzo di giustizia, ai Prati di Castello, [illegible] un sarcofago [illegible] il nome di Crepereia Tridentina [illegible] furono ricchi [illegible] pei quali di una donna ed una [illegible] [illegible] hanno anche un altro [illegible] con nome di L. Crepereio Eutiche.

« Fu riconosciuto un tronco di [illegible] nella vigna di Roma vecchia sull'Appia, avanzo di costruzioni [illegible] dei lavori di condotta sulla Cristina. Le cento delle stagni di [illegible] [illegible] il Campo Sallustio e lastre marmoree con epigrafi sepolcrali si ebbero in prossimità dell'Episcopio di Porto, sulla via Portuense. Nell'Isola Sacra furono scoperti resti della grande villa Ritoranea, che metteva in comunicazione Porto Traiano con Ostia.

« In Albano fu rimesso in luce il basamento di un antico sepolcro, presso cui giaceva [illegible] di pepe[illegible] dedicata a Giove. In Anzio fu riconosciuta [illegible] del [illegible] nell'antico recinto della città, e si scoprirono resti di un edificio del primo secolo dell'impero.

« Una tomba con iscrizione in scoperta nel comune di Fabbrica di Roma.

« Proseguirono gli scavi nella necropoli di Veio e furono esplorati parecchi sepolcri del più antico periodo della storia della città. Vi si raccolse [illegible] suppellettile funebre [illegible] somigliante a quella delle tombe dell'Esquilino e della tomba [illegible] vetusissima della necropoli falisca. »

FORMAGGIO DI SICILIA

Qualità vera "Excelsior" - Gusto squisito

Si spedisce anche in pacco postale di 2[illegible] [illegible] franco di porto in tutto il regno. [illegible] a L. 1 75 il chilo. Dirigere richieste e [illegible] ai sigg. F. NICASTRO e C., **Ragusa** Sicilia.

CASSA FORTE [illegible]

BORSA DI ROMA

10 luglio

Mercato [illegible] di [illegible] per la ripresa [illegible] [illegible] [illegible]

LEVICO

nel Trentino

CON STABILIMENTO BAGNI

ARSENICALI-FERRUGINOSI-RAMEICI

Queste acque premiate a Firenze - Tepliz - Francoforte - Genova - Pisa e Brescia, vantano per la loro chimica naturale combinazione un **primato** e la **sanzione dell'Autorità politica**, specialità e vantaggi che non possono accampare altre acque consorelle della Provincia, in quantochè il defunto Prof. Cav. Dott. L. de Barth, Direttore del I Laboratorio chimico dell'Università di Vienna, assunse di recente sotto il **controllo governativo** una analisi in cui dichiarava la ricchezza di Levico pressochè **unica** per la copiosa quantità d'**Arsenico** in essa contenuto.

Sono prodigiosi ed esperimentati gli effetti della stessa nella cloro-enemia, nelle malattie muliebri, cutanee, nervose, nei postumi sifilitici, nei reumatismi, ecc. La cura non si limita al bagno, ma si estende a quella di bibita e fangature.

Lo stabilimento di Levico sta a 570 m. dal mare, e è aperto dal 1 Maggio all'Ottobre, nel mentre il vicino di **Vetriolo**, dove ci sono le fonti medicamentose **a tutti visibili** a 1190 m. dal 15 Giugno a tutto Settembre.

Ambo gli Stabilimenti offrono tutti i comforts, sono contornati da eleganti alberghi e pensioni dove si parlano i principali lingue europee, da ville, case private da affittare, e le loro adiacenze si prestano mirabilmente per le gite di piacere e per le escursioni alpine.

L'ultima stazione ferroviaria Trento, donde si arriva a Levico in 2 ore colle frequenti corse di diligenza, o con apposite carrozze.

La lingua del Trentino è italiana. Deposito generale pel Regno d'Italia - **Carlo Giuppone in Trento** - pel resto d'Europa, America ecc. **S. Lugari**, Jasomirgottstrasse 2 Vienna.

I vetri bianchi delle bottiglie garantiscono la naturalezza delle acque. Medico Direttore sig. Dott. Elia Sartori.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sottoscritta

Direzione Sociale

Esposizione di Parigi - 1889

RESTAURANT ITALIANO

Monferino

Boulevard des Italiens, 15 bis — Opera — PARIGI — Prezzi moderati

---

RISTORATORE

NAZIONALE dei CAPELLI

Sig. S. A. ALLEN

...

Da Roma: Agenzia Internazionale, Piazza Colonna 361; Giuseppe Bertini, via Nazionale 66; Antonio Bertini, via Nazionale 56; Rossi e C., Piazza S. Lorenzo in Lucina 26-27; Stamberghi e Corsetti, 61 Rue de Rivoli; Medici, via Nazionale 66; Bertini, Piazza 117; Mariani, via Nazionale 146; Nuova Compagnia, via Nazionale 23; Rossi e Mazzocchi, Piazza Colonna; G. Balestra, P. Sciarra 41; Brunetti, Corso 311; Rue Nones e Courmes Corso 35.

H. ROBERTS & C.

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

ROMA
Piazza San Lorenzo in Lucina
Num. 36 e 37

FIRENZE
Via Tornabuoni, 17

NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI

Questo liquido rigeneratore dei capelli non è una tinta, ma opera direttamente sui bulbi dei medesimi e dà loro grado e quindi vita e forza, che ripristinano in poco tempo il loro colore naturale, ne impediscono e frenano la caduta e ne promuovono lo sviluppo, restituendogli il vigore della gioventù. Serve inoltre per levare la forfora e togliere tutte le impurità che possono per caso trovarsi nelle teste, senza recare il più piccolo incomodo.

Per queste eccellenti sue prerogative, io mi raccomando con piena fiducia a quelle persone che o per malattia, o per età avanzata, oppure per qualche caso accidentale, avessero bisogno di usare per i loro capelli una sostanza che rendesse il primitivo loro colore, avvertendoli in pari tempo che questo liquido rigenera i capelli in modo che avranno all'epoca dell'naturale loro robustezza e vegetazione.

Prezzo della bottiglia: **Fr. 3,50**, franco di porto in tutto il Regno.

Si spedisce dalla suddetta Farmacia dirigendone le domande accompagnate dal relativo importo, e si trova presso le principali Farmacie del Regno. Guardarsi dalle dannose falsificazioni ed osservare che ogni bottiglia porti il nome di

H. Roberts & C.

ACQUA LITIOSA DI S. MARCO

Sorgente di S. Marco - Tenuta del Marrucheto

proprietà

Cav. MICHELE TONCI-FABBRINI

LIVORNO (Toscana)

Raccomandata dalle primarie autorità Mediche

Premiata all'Esposizione di Torino 1874, alle Esposizioni Scientifiche ed al Concorso Agrario.

PROPRIETÀ TERAPEUTICHE

DIURETICA, eccellentemente da una efficacia meravigliosa nella **Diatesi urica**, in ogni sua forma nella **Calcolosi** ed **Incrostazioni calcaree** della vescica, **Renella, Affezioni orinifere e gottose.**

LITESSENICA nei **Catarri** dello stomaco, **Digestioni difficili, Debolezze di stomaco, Catarro** delle vie biliari, della vescica, nella **Sperenzia cronica del fegato** e nella **Ittisi biliare.**

Vendita presso le principali Farmacie e Depositi del Regno

Manca spesso per **Convalescenza, Malattie, Debolezza,** ecc. Ecco un **Tonico** che **ristora** subito e **guarisce** radicalmente in 2 o 3 settimane. Questo è il vero **Cognac** ferruginoso **Bravais**, che **prescrivono** i Celebrità mediche a coloro che desiderano questo **tonico** per eccellenza. Chi vuol **ricuperare** la primitiva vigoria, **riprendere** in poco tempo il suo colorito, **ingrassare** la persona, non **approfitterà** troppo di tempo sfiduciato, ma **ordini** subito alla **Farmacia** di altre due bottiglie di **Cognac Bravais**, ed ammalati guariti, convalescenti rinforzati, deboli e sfiduciati in Pochi Giorni. Opuscoli **Gratis**, Boulevard Diderot 34, presso l'autore, prof. A. Bravais, e garantito dallo stesso autore agli ammalati. Pagamento dopo la guarigione con relativa **Garanzia**. Prezzo del Cognac Bravais 1 a 3, con siringa, raccomandata L. 3,50. Prezzo dei confetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non ama bere, dell'uno e due, con la dose L. 3,00. Tutto con dettagliate istruzioni che regolano ad un sicuro risultato terapeutico. Il Prof. Bravais rimette anche gratis a chiunque glielo richiede, Opuscoli speciali e Consulti scritti in tutte le malattie croniche e difficili. Il Cognac Bravais trovasi in Roma presso le Farmacie: Farmacia Internazionale, Piazza Venezia; Farmacia S. Pietro, Via Sangallo, 124; S. Tebaldi, Viale Scarpa, 62 che ne spediscono anche in Provincia a lire di pacco postale raccomandato aumento di cent. 50. — Ricevono vaglia all'ordine di Napoli: questi ne spediscono ovunque con l'aumento di spese. 2

La migliore delle **lozioni** per lavare la testa, toglierà la forfora, arresterà immediatamente la caduta dei capelli e della barba ed agevolarne lo sviluppo è:

l'ACQUA DI CHININA

preparata da **A. MIGONE & C.**

Si vende in tutte le buone case di città a **L. 2 — 1.50 — 1.25** ed in bottiglie da litro **L. 3.50** la bottiglia.

L'ACQUA ANTICANIZIE — A. Migone e C. serve per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed imbiondirli il colore, la bellezza e la vitalità della prima gioventù ed anche per levare le pellicole dalla testa. — È la composizione la più accreditata che esista, perchè innocua e perchè si usa colla massima facilità e speditezza senza macchiare nè la biancheria nè la pelle. **Una sola bottiglia basta per darne un effetto sorprendente.**

Costa L. 3 la bottiglia

I suddetti articoli si vendono da

ANGELO MIGONE e C. Via Torino, 12 — Milano.

e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 75

FERRO-CHINA BISLERI

MILANO - FELICE BISLERI - MILANO

CURA DEL SANGUE

Ogni bicchierino contiene 17 centig. di Ferro perfettamente solubile

Bibita all'Acqua Seltz e Soda

Vendesi presso tutte le principali Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi.

REGOLEDO

1400 piedi sul livello del mare - **Lago di Como** - 1400 piedi sul livello del mare

Riapertura il 1° Maggio a tutto Ottobre di ogni anno

Stabilimento idroterapico climatico rimesso a nuovo con aggiunta di grandi **sei** terrazzo. Nuovi saloni di conversazione e da ballo. Sala di lettura e biliardo. *Table d'hôte*. Gran salone da *Restaurant*.

Lo Stabilimento è illuminato a luce elettrica. — L'acqua di proprietà dello Stabilimento è temperata a 7 gradi centig. Bagni nuovi - Docce - Bagni a vapore - Elettroterapia - Inalazione - Massaggio ecc. Bagni Solfo Iodici di Salsa e Ferruginosi di Monte Alfeo.

La direzione medica è affidata al distinto Dott. Pio Marzorati di Milano ed all'egregio Cav. Dott. Ernesto Grassi Professore perpetuo di Ostetrica a Firenze.

PENSIONE A PREZZI RIDOTTI

[nei mesi di Maggio, Giugno, Settembre ed Ottobre.

Comunicazione facilissima dal Lago di Como, Stazioni di Varenna Nuova Ponte Tresa, Giuliana a Belano. Omnibus e Vetture dell'Albergo all'approdo dei Battelli a Vapore.

Ufficio Telegrafico e Posta all'Albergo

Per informazioni e per fissare alloggi dirigersi ai proprietari: **Marioni, Legnami e C.** (*Grand Hôtel Continental*) **Milano.**

---

29. 7. Caro tesoro mio, ieri sera ti ho spedito la lettera all'ufficio posta e stamane all'uno pomeridiano ho ricevuto la tua lettera! Come mai non hai ricevuto le mie lettere! Come in posta vi sono degli sbagli che dici tu mi farai sapere. Sono ritornato a casa e che presto potrò avere direttamente tue notizie. Altrimenti ti prego mandare uno di sbrigare. Ti mando tanti miei baci.

LIVORNO (*Toscana*)

Stabilimento di Bagni

proprietà

CARLO RIVALDI

Situato sulla spianata dei cavalleggeri con Restaurant annesso al locale.

TARIFFA

Per un sol bagno

Per una persona . L. 0.55
Da due a cinque . » 0.70

Abbonamento a 15 bagni

Per una persona . L. 6,50
Due a cinque . . » 9 —

PEI PRIVATI

inviti vaglia . . Cent. 5 la parola
Corrispondenza privata » 10 »

Giovane impiegato che conosce la corrispondenza in lingua francese ed italiana, desidera occuparsi nelle ore della sera per la tenuta dei libri ed il disbrigo della corrispondenza ecc. ecc. Scrivere E. G. 150 all'Amministrazione del Giornale *L'Italia*, Roma.

Un professore presso una scuola tecnica di Roma desidera dare lezioni particolari di disegno e pittura. Scrivere X. Y. presso il Giornale *L'Italia* Roma.

INDUSTRIES

GIORNALE

Il progresso industriale, elettrico, chimico, meccanico e manifatturiero.

Si pubblica a Manchester, in lingua inglese, una volta la settimana. Tratta praticamente di tutte le industrie, meglio e più dettagliatamente di qualunque altro giornale.

Abbonamenti:

Per l'Italia, anno . . L. 20
» 6 mesi . » 10

Per abbonamenti ed inserzioni dirigersi all'Ufficio postale, Palazzo Aldobrandini, Roma, o a Piazza Mercatorum Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 26

Nuovi Reggitiaschi:

in metallo inossidabile

I più eleganti modelli giunti furono messi in vendita. Prezzi modicissimi.

Prezzo del gioco di legno Lire 5

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bencivelli in Roma, Corso 375-79 e in Firenze via de' Panzani, 26.

Vero Estratto di Carne

LIEBIG

Fabbricato a **FRAY-BENTOS** (Sud-America)

Le più alte distinzioni alle primarie Esposizioni fino dal 1867

e fuori concorso dal 1885 in tutte le Esposizioni

Genuino soltanto se ciascun vaso porta la firma in INCHIOSTRO AZZURO *Liebig*

☞ **DOMANDARE SEMPRE IL VERO LIEBIG**

L'**Estratto di Carne Liebig** serve per la preparazione istantanea di un eccellente corroborante brodo, e per migliorare e condire ogni sorta di minestre, salse, legumi e piatti di carne.

Bene usato, oltre la **straordinaria comodità**, è di **grande economia** nelle famiglie e provvido mezzo corroborante per le persone deboli e ammalate.

GUARDARSI dalle contraffazioni e imitazioni dell'Etichetta e Capsula, e dalle sostituzioni in generale e specialmente di quelle in vasi portanti abusivamente il nome di LIEBIG.

Deposito in Milano presso CARLO ERBA, Agente della Compagnia per l'Italia, e Successori di FRIDR JOBST, e presso i principali Droghieri e venditori di comestibili.

SPECIALITÀ PER TOELETTA

preparate dal Prof. *GHINO BENCINI*

LIVORNO — Via della Tazza, 24 — LIVORNO

Alle Signore! La mia [illegible] a carne [illegible] succo [illegible] latte [illegible]

Polvere di Riso [illegible] non [illegible]

LA VELOUTINE [illegible] Consiglio Medico [illegible] barbine — Lire 1,50

La caduta dei capelli [illegible] Pomata o Lozione Etrusca [illegible] lunga via la causa che la [illegible] altro resta certo — Lire 3.

Depilatorio del Serraglio. [illegible] che toglie [illegible] corrisponde alle aspettative [illegible] 2,50

GRAN SUCCESSO

ACQUA CELESTE ITALIANA [illegible] prima [illegible] capelli [illegible] Lire 1,75

Vendita in Livorno [illegible] — In Roma [illegible]

RECOARO

Da una [illegible] da Tavernelle

Regie Feste Sociali - Concerti - Regio Stabilimento Clinico-Idroterapico

Aperto dal Maggio a settembre.

Corse del tutto [illegible] Grand Hotel Gianpolo,

Grandi feste pel centenario dello scoprimento [illegible]

Sono innumerevoli le guarigioni che si ottengono con queste celebrate acque acidule-ferruginose e fresche [illegible] nell'**anemia, clorosi, affezioni del fegato e delle vesciche, calcoli, renella, disordini uterini, febbri intermittenti, e segnatamente nelle malattie gastro-enteriche.** [illegible] Un terzo di vino [illegible] Chiese [illegible] Posta, Telegrafo, vetture, omnibus, numerose case [illegible] Tavernelle ed Alberghi anche di primo ordine con pensioni e servizi alla carta [illegible] Fiuto, vendono ameno e ricercato il soggiorno di Recoaro anche per chi non ne abbisogna [illegible] sottrarsi ai grandi calori estivi e ritemprarsi in salute

Queste acque salutari si trovano nelle principali Farmacie depositarii del Regno, con deposito in MILANO presso A. BIZZOZERO i. San Vincenzino, 19.

F.LLI TREVES MILANO Via Palermo e Galleria V. E.

GIORNALE dei FANCIULLI

DIRETTO DA **CORDELIA** E DA **A. TEDESCHI.**

Nato nove anni or sono, quando ancora la letteratura per l'infanzia e per l'adolescenza era la specialità di scrittori pedanti; ispirandosi ai nuovi concetti educativi, proponendosi di essere divertente, semplice, istruttivo, esso ha preso subito il primo posto fra i giornali del suo genere che si pubblicavano in Italia. I letterati più illustri del nostro paese furono lieti di accettarvi la collaborazione, artisti celebri ne fornirono le illustrazioni: la letteratura per l'infanzia ha avuto per merito del **Giornale dei Fanciulli** una vita nuova, giovane, prosperosa. Da allora esso procedette migliorandosi, perfezionandosi, diventò ogni giorno più attraente, e il posto conquistatosi in principio lo mantenne, e raggiunse una grande diffusione non ostante la quantità di giornali sorti a sua imitazione. Di questi quello che riuscì ad avvicinarsi al **Giornale dei Fanciulli** per la cura nella parte letteraria, specialmente per la purgatezza della lingua, fu il

GIORNALE PER I BAMBINI

di Roma, che meritamente s'era pure acquistata molta simpatia.

Ora, grazie ad un accordo fatto fra i due editori e fra le due Redazioni, il GIORNALE PER I BAMBINI cessa dal 1.° luglio le sue pubblicazioni, non per sparire, ma per fondersi col GIORNALE DEI FANCIULLI che farà così nella via dei miglioramenti un grande passo in avanti.

Il Giornale dei Fanciulli non mancherà da ora in poi in nessuna famiglia colta d'Italia.

Il Giornale dei Fanciulli esce ogni giovedì, in un fascicolo di 20 pagine, ricco di splendide incisioni con elegante copertina. Contiene racconti, poesie, commediole, bozzetti scientifici. Un *Salotto di conversazione* è destinato alle lettere dei piccoli abbonati. Una pagina contiene numerosi giochetti e passatempi.

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO PER L'ITALIA:

Anno, L. 12. - Semestre, L. 6,50. - Trimestre, L. 3,50.

Per gli Stati Europei dell'Unione Postale, Fr. 18 l'anno.

Un numero 25 centesimi

Dirigere commissioni e vaglia agli Editori Fratelli Treves, Milano

---

STABILIMENTO BALNEARIO

dell'Acqua Minerale Sulfurea d'Iodio

LA PUZZOLENTE

IN TOSCANA

Questo Stabilimento balneario, situato sulle colline di [illegible], a tre chilometri [illegible] della ferrovia e precisamente nella tenuta [illegible] Lemone, resterà aperto dal 15 giugno corr. a tutto il 20 prossimo mese di settembre.

In Livorno, presso il signor ALFREDO MAFFEI via del Casone, esiste il deposito dell'acqua sudetta in bottiglie e per uso interno.

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

[illegible] agli usi per uso di cucina, come Casseruole, [illegible] Pentolone, Stampi per dolci, Lavande, Ghiotte, [illegible] in rame [illegible] stagnato terzo stagno [illegible] presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bencivelli, in Roma, via del Corso, 375-79. — In Firenze, via de' Panzani, 26.

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Golfolina, Susa, Tunisi, Tripoli, Africa, L.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord	11	22	44
America del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 189

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA – Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli annunzi in quarta pagina)

Giovedì-Venerdì 11-12 Luglio

GIORNO PER GIORNO

Sabato

Pasquale col Papa per il giorno oggi il [illegible]

L'[illegible] *Papa* [illegible] per [illegible] pregare [illegible]

[illegible] non mi va. [illegible] potrà benissimo esser [illegible]

[illegible] che il Senato [illegible] della [illegible] Camera [illegible] la [illegible] [illegible] Camera [illegible] [illegible] [illegible]

e reale. Il presidente del Consiglio, Tisza, ha dichiarato che tale modificazione si fece in altri rami dell'amministrazione non già in seguito a decisione legislativa, ma per iniziativa dei ministeri relativi.

La detta modificazione quindi ritirata, come ne fu pure ritirata un'altra, secondo la quale gli esami degli ufficiali ungheresi dovrebbero avere luogo soltanto in lingua ungherese.

LEGITTIMISTI E CABALISTI

Napoli, 10 luglio.

Parole d'oro le tue, caro *Fanfulla*: — I legittimisti napoletani si sarebbero permessi la petizione torrese, se non vi fossero stati incoraggiati dalla tolleranza di cui il governo ha dato prova finora verso le manifestazioni radicali? ..

Ma ci sono, d'altra parte, altre ed altre parole degne di petizione. Prima di oggi, molto prima le Associazioni così dette cattoliche gridavano ai quattro venti e facevano stampare le loro intenzioni. Prima di oggi, contro le bandiere rosse dei repubblicani e le nere degli atei, si vedeva tratto tratto sventolare la bandiera bianca. Prima di oggi, al Largo della Carità, in cospetto del marmoreo Poerio, i legittimisti avevano osato affrontare non so più che manifestazione liberale e menar le mani e farsi picchiare d'santa ragione.

Una delle due, il governo era cieco, o sordo: anzi, tutt e due.

Che aspettava per muoversi?... La spedizione degli Argonauti torresi e le relative cassate.

La tolleranza doveva partorire l'audacia: e da questa sono derivati lo scandalo, la violenza, il ridicolo.

Oggi si dice, quasi annunziando una scoperta: *Non sapete? Nella perquisizione fatta ai due Circoli Leone XIII e Federazione napoletana, si sono trovati i ritratti del re e dei principi spodestati e le relative bandiere* ..

E il singolare è che lo sapevano tutti, perchè non passava giorno che l'organo dei due Circoli non facesse pompa delle sue e loro aspirazioni vandeistiche o vandaliche che si voglia dire.

Altra cosa singolare.. e provata.

Le autorità di Torre Annunziata sequestrarono una bandiera nazionale, strappandola a viva forza dalle mani dei liberali, e protessero lo stendardo borbonico spiegato dai clericali.

La tolleranza porta così i suoi frutti: e peggio ancora quando la tolleranza può essere sospettata di cortesia. Date il dito, vi si prenderà la mano ed il braccio. L'accordo, a base di principii discordi, non è possibile mai.

E non basta. Per vedere tutta quanta la scena come sta e come la si prepara, sentite.

L'organo dei discioltI Argonauti stampa, a proposito dello scioglimento: « Fra noi e l'intelice ispiratore del decreto protettizio non è più possibile transizione di sorta. Guerra, guerra decisiva, guerra a morte! »

E sapete voi chi è mai costui *infelice e paralizzato*? Leggete e inorridite.

Rimarremo impassibili sulla breccia, temprati ai colpi dei clericoliberali e dei loro degni arcimandriti ..

La discordia è nel campo di Agramante e l'Agramante napoletano è oggi Sua Eminenza il cardinale Sanfelice, violentemente attaccato dai legittimisti difeso dai cattolici, accarezzato da i partiti politici, fastidito dagli elettori amato da tutti.. seccatissimo e imbrogliatissimo.

Strana confusione dei tempi! La tolleranza è tutta dei laicali: l'intolleranza e la rabbia son tutte nei rappresentanti una religione d'amore e di carità, i quali non sanno trattenersi coi nemici, si rompono la testa fra di loro.

><

A proposito di sanità, eccoci alla famosa questione del famoso dì.

L'altro ieri, me n'andavo in carrozzella a Capodimonte. Il vetturino quando siamo alla salita, si volta e mi dice:

— *Signuri, mie che fatile, cace a no stu 57?*

(Il verbo *fare*, in questo caso, è adoperato per *credere, opinare*).

Risponda che non so niente; mi spieghi di che 57 si tratta?

Comme! non n sapite? — e mi narra, con apassionanda la mia ignoranza, che per cinque anni di fila nella seconda estrazione del lotto, il numero del monaco *ha sempre fallo*.

— Che monaco? — domando io, ricordando con raccapriccio la sorte di quel frate che, dodici anni fa, a Napoli fu accoppato di bastonate perchè *non saperva e muncre*.

I muorlo maje tre anne — mi risponde l'auriedonte. — *Ma vuie sta Don Gennarino, o seggittro, che sape a regola.*

Insomma Don Gennarino il *seggittro* cioè, uno scaccino che fa la speculazione di dar le sedie a nolo ai fedeli frequentatori della casa di Dio, ha dato il 57, terzo estratto. Tutta Napoli e comuni circonvicini l'hanno giocato. Il numero è chiuso, essendo coperta la sua dota. I botteghini di lotto vendono però il 57 *ambato*, cioè in combinazione con gli altri 89 numeri. C'è delle famiglinole che hanno impegnato e giocato perfino il letto. Figurarsi se il 57 non viene! figurarsi se viene!

Ma, figurateri intanto questa è bellina davvero!», figuratevi Don Gennarino..

Il povero cabalista abita nei meschini vicoletti *Scalesia* al Mercato. Lo guardano a vista dì e notte stanno intorno con doni e moine. Colazioni e pranzi lautissimi. Don Gennarino è obbligato a mangiare come un rinoceronte, a bere come una botte, a non scoppiare. Se viene il 57, lo soffocano dalla gratitudine: se non viene, lo ammazzano dalla rabbia. Fra i due pericoli estremi, Don Gennarino affronta per ora il pericolo dell'indigestione.

><

Da una parte i legittimisti, dall'altra i cabalisti. E poi dicono che, in soli dieci anni, lo sventramento sarà compiuto. Non è possibile!

Psiche

Qua e là, su e giù

— La mattina del 6 alle 10 si sparse a Monaco di Baviera la notizia che un grave disastro ferroviario era avvenuto poco lungi da Rohrmoos.

Il treno di Berlino-Francoforte per una falsa manovra era stato spinto sopra una linea morta dove urtando contro tre vagoni carichi di carbone era precipitato dall'argine. Si parlava di numerosi morti e feriti, e la stazione fu subito invasa da giornalisti, da militari e da tutti coloro che attendevano persone care.

Intanto un treno fu subito spedito da Monaco sul luogo del disastro, che è a quattro chilometri circa dalla capitale, e quel treno portava anche impiegati abilitati, il ministro dell'interno, il direttore di polizia, le altre autorità e i capi del servizio ferroviario.

Intanto la folla che aspettava alla stazione si faceva impaziente e smaniosa non potendo tollerare l'incertezza sulla vita dei suoi cari. E ad accrescere la sua dolorosa aspettativa contribuivano i numerosi carri d'ambulanza che giungevano precipitosamente.

Verso il mezzogiorno il treno atteso con tanta impazienza si avanza lentamente: i passeggieri rimasti incolumi si precipitano giù dai compartimenti e si gettano nelle braccia di coi li aspettava. Quelli feriti leggermente cercano di nascondere le ferite. Intanto nei due vagoni del centro sale il personale ferroviario e depone sulla banchina i feriti gravi che sono molti: uno di essi è morto nel tragitto da Rohrmoos a Monaco. I cadaveri estratti di sotto i vagoni sono stati lasciati alla stazione di Rohrmoos.

Fra i morti vi sono due signore, una è la moglie del capitano Stenger di Bayreuth, l'altra dell'ottico Menk di Vienna.

Il Seidl, che fece la falsa manovra, si nascose subito nel bosco ma dopo è stato arrestato.

Tutto il giorno vi fu una processione sul luogo del disastro che presentava un quadro desolante. Il terreno era coperto di cadaveri, di vagoni sfracellati, di bagagli, di mazzi di fiori, di veniagli, di tutto ciò che appartenevà alle vittime, le quali sono numerose. Alcune di esse non sono state riconosciute.

A. ZETA.

Serbia e Bulgaria

VIENNA, 11. — Il *Fremdenblatt* dice che le spiegazioni date dal governo serbo circa l'armamento della terza categoria rispondono più ai voti dei paesi vicini e segnatamente della Bulgaria, che alle diverse voci le quali vi diedero già occasione a serie considerazioni.

Soggiunge che la decisione di reprimere energicamente il brigantaggio non può a meno di essere accolta con approvazione. Tuttavia è incerto se l'armamento della terza categoria sia un mezzo conveniente, poichè ordinariamente a cotesto scopo sono adoperate forze militari provate. La situazione viene citata dallo stesso governo serbo prova che esso deve con urgenza preoccuparsi delle condizioni interne e restituire l'ordine al paese eccitato da sì grandi evoluzioni.

LONDRA, 11. — Secondo il *Times* la Porta fu informata che la Serbia è divenuta un centro d'agitazione e d'intrighi panslavisti contro la Bulgaria. La Porta ha intenzione di dirigere una Nota alle potenze per richiamare la loro attenzione sopra una tale situazione. Essa chiamerebbe pure l'attenzione delle potenze sull'aspirazione all'indipendenza della Bulgaria.

Ritagli e Scampoli

Spezia, 9 luglio.

Un fatto luttuosissimo è da ieri oggetto di commiserazione generale.

La regia corazzata *Formidabile* faceva fuori golfo le consuete esercitazioni di tiro, allorchè l'otturatore di un cannone di poppa, da 120 mill'imetri, fu lanciato fuori dalla forza dell'esplosione con estrema violenza.

Un giovane allievo cannoniere che puntava il pezzo, fu colpito così violentemente, che scagliò il capo spiccato netto dal busto e lanciato in mare.

Il capo cannoniere che comandava la manovra riportò gravi lesioni al viso con ferite agli occhi, che mettono in pericolo la conservazione della vista.

Il triste caso produsse grande impressione di pietà a bordo della *Formidabile* il cui equipaggio fu tutto sconvolto. Il ferito venne prontamente soccorso e condotto all'ospedale militare il cadavere decapitato ed informe, venne pietosamente raccolto, deposto entro una lancia, e coperto colla bandiera nazionale. In città, sparsasi la voce dell'accaduto molta folla accorse al l'arrivo del convoglio funebre, che, in maniera commovente traversò il golfo.

Le bandiere sulle regie navi erano a mezz'asta. La lancia col cadavere, rimorchiata da una barca a vapore, aveva ai lati altre due lancie con truppa di marina, armata, mentre altra truppa col comandante la Regia Scuola cannonieri, seguiva in un vaporino.

I resti del cadavere vennero portati alla camera mortuaria.

Un'inchiesta preventiva, iniziata subito, dimostrò non doversi lo sciagurato accidente attribuire a colpa o a negligenza di chicchessia ma a pura disgrazia, essendo stati tutti i cannoni della *Formidabile* accuratamente visitati prima di cominciar le manovre.

TOM.

La guerra dei Dervisci

LONDRA, 10. — *Camera dei Comuni*. Il ministro della guerra, Stanhope, dice che i rappresentanti inglesi in Egitto dichiarano essere necessario d'inviare dei rinforzi in Egitto.

Il governo esamina tale questione e spera di potere comunicare alla Camera una decisione domani.

LONDRA, 10. — Sono giunti dispacci che segnalano scaramucce fra i Dervisci e distaccamenti egiziani nel Alto Nilo.

Gli Egiziani uccisero circa quaranta Dervisci.

"Fanfulla„ sulle Alpi

Belluno, 10 luglio.

Dramma rusticano.

La scena del dramma è in una conca lambita dal Piave, ove le lunghe e fitte siepi di carpeni e di biancospini, i recessi ombrosi, le radure solitarie e il perpetuo cinguettare degli uccelli, invocano l'idillio.

Epoca passata prossima.

Verso sera, due uomini di età matura camminano taciti nei meandri della boscaglia.

Nella fisionomia di uno, si legge la serenità del galantuomo; in quella dell'altro, traluce l'astio dell'uomo vendicativo. D'improvviso la garrula festività del boschetto è rotta da un grido sordo e straziante. Il più vecchio dei muti passeggieri, colpito al capo, stramazza a terra. L'altro gli è sopra coi sandali ferrati, e raggiando come una belva, lo percuote senza misericordia sul ventre, sul petto, sulla testa: percuote vigliaccamente, finchè il misero non dà più segno di vita, e poi ritorna nella vicina casa e ripiglia le abituali occupazioni pacificamente, come se non fosse fatto suo.

La causa di tanto misfatto

Eccola.

Alessandro Roldo, l'assassino, era capo di una famiglia di contadini, soggetti alla padronanza dei signori De Pagani, dei quali l'altro era il vecchio, fedele, amato gastaldo.

Siccome Roldo aveva poca voglia di lavorare e come lui naturalmente la sua famigila, i signori De Pagani li avevano licenziati dal podere. E siccome i nostri contadini non mettono nessun dubbio circa la realtà dei rispettivi padroni, il Roldo accusò il dabben gastaldo di aver loro aperto gli occhi sulle sue magagne, di averlo messo lui su la strada, di averlo rovinato: concepì la vendetta, e si vendicò.

Se non che il povero gastaldo non morì sotto le percosse bestiali. Dopo alcune ore si riebbe: malconcio com'era, potè trascinarsi fino a Belluno, presso i De Pagani: raccontò ripetutamente la dolorosa storia, e in capo a due giorni spirò.

Alessandro Roldo, tratto dinanzi le Assise di Belluno, nello scorso giugno, negò sfacciatamente il delitto imputatogli ma il giurì lo condannò ai lavori forzati a vita.

L'avvocato difensore, dottore San Martini, ricorse in Cassazione contro la sentenza della Corte.

E la Cassazione di Roma si pronunzierà il giorno 17 corrente.

><

Dalle Assise al teatro, da Temi a Euterpe: il passaggio - per troppo! - non si può più dir tanto strano.

Il nostro teatro Sociale è a detta di tutti un magico scrigno dell'arte architettonica, ma assai assai di rado sorri le all'arte musicale. Come sovente una fanciulla superbamente bella non può schiudere le bianche braccia al sospirato oggetto dei suoi amori, per mancanza di una vile dote, così il teatro di Belluno perchè povero in canna, apre molto di rado i suoi battenti alle opere che si confarebbero alla graziosa venustà delle sue forme.

Quest'anno li apre alla *Forza del Destino*, da non confondersi con la *forza* di quel barbaro *destino* che l'obbliga suo malgrado a una esistenza così triste, inerte e ingloriosa.

L'opera di Verdi andrà in scena - o, meglio, vi sarà portata - il 25 luglio, proprio all'epoca della maggiore affluenza di forestieri e del maggior caldo. Ora, a parte i forestieri, il caldo ha sempre una buona dose d'importanza negli spettacoli, non solo perchè fa risparmiare alle signore il rossetto, ma perchè vieta assolutamente ai coristi di sciorinare che il pubblico si è mantenuto freddo durante la rappresentazione.

Visti alcuni nomi noti favorevolmente nel mondo artistico; vista l'abbondanza dei coristi e dei professori d'orchestra, il tutto segnato a grossi caratteri su un ricco cartello cromolitografato, qui si spera in uno spettacolo eccellente.

△

Al campo militare di Agordo.

Non c'è niente di straordinario. L'altro giorno, il comm. Sini, maggior generale comandante superiore delle manovre, ha tenuto una conferenza agli ufficiali, per dimostrare l'eccezionale interesse di queste esercitazioni, compiute e da compiersi sovra un suolo così accidentato dalla fanteria e dai bersaglieri. È la prima, ma non sarà l'ultima, perchè l'esercito precede la nazione in tutto, e ben inteso anche nella abitudine delle conferenze.

Ora seguitano le esercitazioni di combattimento tra compagnie contrapposte, e seguiteranno finchè non arrivino l'artiglieria, la cavalleria, le reclute e gli alpini. L'esercizio ferve nelle prime ore antimeridiane. La rimanente giornata si occupa nella pulizia, nel rancio e nel riposo. Gli ufficiali del 1° bersaglieri mangiano dal proprio vivandiere. Quelli del 59° e 60° fanteria sono riusciti ad organizzare la mensa. Il generale trovasi all'*Albergo delle Maniere*.

PIER DA ZUMELLE.

NOTA SIBILLINA

Spiegazione dell'*anagramma* di ieri:
SIDONE - DESINO - EDISON

Metagramma.

— Son sempre reperibile
fra Colico e Milano.
— M'accingo ora a ricevere
l'amato mio Sovrano.

Parola quadrata.

— Per me or parti da Bombay l'*Singapore*.
— Se siam affusolate, abbiamo pregio.
— e ho sul Tamigi un celebre collegio.
Un tempo io divertivo il gran signore.

Fra le Quinte e fuori

Teatro Nazionale

Non è un piacere il dirlo, ma purtroppo la *Matassa arruffata* del Marenco non vale il *Carcere preventivo*.

Il pubblico che sperava ieri sera di confermare un altro successo è rimasto deluso. La commedia è meschina.

L'intenzione dell'autore era evidentemente quella di darci una commedia d'intrigo, viva, spigliata, alla quale il successo doveva essere assicurato dalla vivacità del dialogo, dal vario concatenarsi delle situazioni. Il genere, per quanto possa sembrar facile a prima vista, riesce assai più difficile che non si creda.

Occorre anzitutto l'originalità della trovata, altrimenti si corre un gran rischio di ricascar nel vecchiume. Così è capitato questa volta al Marenco: la trovata originale gli è mancata, ed egli ha creduto darci una commedia nuova ripertando sulla scena delle vecchie e convenzionali figure di *cotillon*.

La sua *Matassa arruffata* poteva forse sembrare una cosa graziosa una ventina d'anni fa, quando gli intrighi figurati in contraddanza erano ancora alla moda sulla scena. Ma oggimai codesto genere ha fatto il suo tempo e il pubblico non lo trova più di suo genio.

In fondo in fondo chi oserebbe dire che il pubblico non abbia ragione.

Nella nuova commedia del Marenco entrano sei personaggi: tre donne e tre uomini: libere le une e liberi gli altri, predestinati tutti e sei dalla volontà dell'autore a fornire, prima che la commedia finisca, la materia prima per tre matrimoni. Si impasta un po' alle prime scene per la combinazione delle coppie, poi si continua a manipolare l'impasto negli atti successivi poi da ultimo si pronunzia il comando: *changez, croisez* e la frittata è fatta.

Se tanto una grande vivacità di dialogo potrebbe assicurare la sorte di lavori siffatti. Ma quantunque nella *Matassa arruffata* il dialogo sia lesto e grazioso, non raggiunge il grado di densità necessario. Così è avvenuto che il pubblico non ha trovato nella commedia pascolo sufficiente alla sua attenzione, e da ultimo ha disapprovato.

La compagnia Fantechi, bisogna renderle

---

tadino Bruto Dupuy aveva manifestato l'intenzione di partire quel giorno stesso per Gueret, allo scopo di versare nelle mani del ricevitore generale del dipartimento la somma di franchi ottomila in monete d'oro sonanti, formanti il saldo del prezzo della proprietà nazionale detta di Fénestrange, acquistata dal suddetto cittadino;

« Che il cittadino suddetto — avendo saputo che delle bande di briganti correvano per il paese, e, sotto colore di sentimenti politici, cercavano di soddisfare le loro particolari vendette e la loro cupidigia, assalendo le case dei patriotti — aveva ricevuto di condurre lei rispondente, insieme ai franchi ottomila, sotto la scorta della gendarmeria nazionale, fino a Aubusson, dove doveva essere al sicuro più che pertutto altrove;

« Che essendo essa montata, per obbedire a suo padre e malgrado i suoi tristi presentimenti, nella vettura che il suddetto cittadino scortava insieme alla gendarmeria, essa cominciava a sonnecchiare quando fu svegliata a un tratto da una scossa e da un gran rumore di voci e di armi;

« Che aveva veduto, in piedi sul ponte di legno, un giovanotto in giacchetta bianca, il quale, armato di un fucile e di due pistole, cercava di sbarrare il passo ai gendarmi;

« Che, essendosi impegnato un alterco, subito seguito dal rumore secco di tiri che si arrestò, essa aveva sentito da suo padre dare ordine ai gendarmi d'arrestare quel giovanotto;

« Che quell'ordine era stato immediatamente seguito dal comando: *fuoco!* e da una scarica di fucilate;

« Che un gendarme e due cavalli erano stati uccisi;

« Che una macchia spaventosa s'era allora impegnata fra suo padre, i gendarmi e una diecina di banditi, nascosti ai due lati della strada.

« Richiesta ai altri particolari, la rispondente è scoppiata in un pianto dirotto, ed ha chiesto di non esser costretta a continuare il racconto.

« Essendole stato rammentato che essa ha solennemente promesso di dire la verità e null'altro che la verità, la rispondente ha aggiunto: che aveva visto uccidere suo padre sotto i suoi propri occhi;

« Che era stata essa stessa ferita da una palla di pistola durante il combattimento;

« E che era caduta al suolo, svenuta.

« Interrogata: *perchè le guardie, nate nel Piemonte [illegible] prima e accusata, in una strada deserta, abbandonata, da lungo tempo, in mezzo al prato detto di Chabossière, a cinquecento passi dal luogo dell'assassinio*, la rispondente è stata presa da una commozione così viva e così dolorosa, che l'interrogatorio ha dovuto esser sospeso per alcuni minuti.

« Ha però ripreso i sensi, ed ha rammentato che lo svenimento aveva avuto luogo al ponte di Banze, e che essa era stata ricondotta in vita dalle guardie nazionali d'Aubusson, in quale l'aiuto corsole per tutto e l'hanno trovata solamente verso le dieci della mattina.

« Interrogata: *se ha riconosciuto i briganti* risponde che, uno solo eccettuato, tutti avevano [illegible] di nero

« Che, per conseguenza, può avere dei sospetti, ma non può con sicurezza accusare nessuno.

« Interrogata: *se ha riconosciuto il giovanotto in giacchetta bianca che era in piedi sul ponte*, risponde: che l'ha veduto perfettamente, perchè non tentava di nascondersi, e il lume di luna permetteva di vedere distintamente i suoi lineamenti;

« Che si chiama Roberto di Fénestrange e che ha abbandonato il paese;

« Che ha ucciso il padre di lei rispondente sotto i suoi propri occhi, e ha tentato di prenderla lei stessa e di portarla nella vettura.

« Interrogata: *se ha riconosciuto la voce che ha comandato il fuoco*, risponde che quella voce somigliava a quella dell'imputato Maulion.

« Interrogata: *se riconosce l'imputato Maulion qui presente* risponde:

« Che riconosce l'imputato sul letto per averlo visto diverse volte nella casa paterna.

« Che il suddetto Maulion aveva chiesto in legittimo matrimonio lei rispondente al cittadino Bruto Dupuy; il quale interrogata sua figlia rispose con un formale rifiuto.

« Che le brutte voci che correvano a correre sul patriottismo e sui costumi del Maulion erano state la causa di quel rifiuto, oltrechè la rispondente aveva una vera antipatia per l'imputato, ai cui modi e al carattere le ispiravano una insormontabile ripugnanza.

« Interrogata ancora: *se ha riconosciuto il Maulion od altri segni che al suono della voce* risponde negativamente

« Interrogato l'imputato Carlo Luigi Maulion: *se avesse qualche cosa da dire sulla deposizione della cittadina Clelia Dupuy* risponde:

« Che la cittadina Clelia s'inganna.

« Che egli non ha preso e non ha potuto prendere nessuna parte all'assassinio del cittadino Bruto;

« Che egli intatti ha desiderato, un tempo, d'essere unito in legittimo matrimonio alla testimone, ma che aveva abbandonato ogni speranza sei settimane prima della notte dal 3 al 4 termidoro;

« Che l'antipatia della cittadina Clelia non ha per fondamento nessun motivo serio.

« Interrogato: *dove ha passato il tempo dalle nove di sera del 3 termidoro fino all'una mezzanotte del 4*, risponde: che è stato a caccia, col suo cane nei boschi del Mas-Laurent e invoca la testimonianza del cittadino Felice Maria Trogne, [illegible] che l'ha incontrato [illegible] piedi della collina di Bunlour [illegible] mezzogiorno e mezzogiorno e mezzo.

« Letto il presente verbale alla testimone Clelia Dupuy, essa lo ha riconosciuto conforme alla verità.

« Data ugualmente lettura all'imputato Maulion delle sue dichiarazioni, vi ha persistito.

« In fede di che hanno firmato insieme a noi giudice e al cancelliere: Clelia Dupuy e Carlo Luigi Maulion ..

Continua

---

22 -

A. ASSOLLANT

L'AVVENTURIERE

PARTE PRIMA

Un amore repubblicano

Lascia andare le fanfaluche - disse Fénestrange - e leggi le deposizioni.

Va bene - disse il curato.

E continuò:

« Sono comparsi i sottonominati testimoni, i quali, dopo che è stato spiegato loro l'oggetto per cui sono stati citati, hanno fatto le loro deposizioni nel modo e nei termini seguenti:

« La Clelia Dupuy, del fu Bruto, procuratore sindaco d'Aubusson dimorante al castello di Fénestrange, circondario d'Aubusson dipartimento della Meuse, di anni diciotto. Previa solenne e formale promessa di dire la verità tutta la verità e null'altro che la verità, di parlare senza odio e senza timore, ha dichiarato:

Che non è parente, nè alline, nè serva, nè domestica di nessuno degl'imputati;

« Che il 3 termidoro, anno II, essendo essa al castello di Fénestrange, con suo padre, e suonando essa il pianoforte, il cit-

giustizia, ha messo tutto l'impegno possibile nell'interpretazione.

La signora Emilia Aliprandi Pieri che già avea ottenuto un vero successo nella Norma e la signora Sara Nepoti, il Pieri, e Nepoti han recitato benissimo. Ma non v'ha esecuzione che basti a far parere buona una commedia meno che mediocre.

Stasera la *Moglie di Claudio* di Alessandro Dumas.

Spettacoli d'oggi:

Nazionale (ore 9), La moglie di Claudio — **Quirino** (ore 9), Rigoletto — **Politeama** (ore 9), Celeste — **Manzoni** (ore 9), Quadri storici viventi.

Musica.

Programma dei pezzi che suonerà stasera in piazza Colonna, dalle 9 alle 11, il concerto comunale:

Marcia
Overture - *Medea* - Sinfonia.
Meyerbeer - *Profeta* - Atto quarto.
Meyerbeer - *Profeta* - Ballabili (valtzer, redowa, quadriglia e galop).
Verdi - *Vespri Siciliani* - Sinfonia.

ROMA

11 luglio.

Temperatura d'oggi.

Le osservazioni centigrado dell'ottico Su... oggi alle 2 pom. segnava ...

L'osservatorio astronomico del Collegio ...

Massima 33°5 - Minima, 18°0

Temperatura mezzanotte del 10 luglio, da ...

... - Cosenza 31 - Firenze 32°6
... - Milano 32 - Modena 31°8
... - Palermo 31 - Alessandria 30°2

AL QUIRINALE.

... ha ricevuto in udienza ... Federigo Grossi, deputato ... si è recato a riunire ... della commenda ... Ordine Mauriziano ... interviene ... di *motu proprio* ... Sua Maestà il Re ...

... trattenuto a parlare circa ... Grossi sulle condizioni ... provincia di Caserta, congratulandosi con lui dell'amministrazione di detta provincia, di cui il Grossi è anche deputato provinciale.

Sua Maestà si è trattenuto con piacere la ... parlando ... delle ... dell'Ordine ... accoglienze.

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE

... Merito civile di Savoia ha terminato i suoi lavori.

Fra i nuovi decorati vi è il professore ... Andrea Castelli.

... atto di questa nomina, per ...

... deve recarsi ... e italiani ... Lucia ... e ...

... Cavaliere ...

... la cerimonia della consegna ... partecipate dal comandante ... propose che il ... disegni ... nel modello ... Il Re ...

... alla proposta ... di ... abbia ... trattenere ... sono un mistero.

ARRIVI E PARTENZE.

... Zanardelli partirà questa sera ...

... di Stato dei lavori pubblici ... partito oggi ... Roma ...

S. M. IL RE.

... seduta del Consiglio ...

... maggiori sono passate e ... di altro che bat...

... una raccomandazione ... miglioramento del ... Nazionale.

... si entra in completa medicina e chirurgia e le relative attinenze, accentuandosi la discussione sui servizi sanitari ed igienici cominciando dal servizio sanitario notturno, fino al servizio d'ispezione e d'osservazione ...

... di medicina comunale ... ordine del giorno ... approvato a grande ...

... è tenuta seduta segreta ...

ALLEANZA LIBERALE MONARCHICA

... assemblea. ... assai largo ... gruppo ... quali hanno ... Ministero ... che ... Roma ... Ministero ... Ministero ... Ministero

Stabilimento Idroterapico

COSSILLA

a 1/2 ora da **BIELLA**

Scrivere per schiarimenti e domande al

Dott. L. C. BERGONZIO

Vino di Peptona

di CHAPOTEAUT

Farmacista a Parigi

La Peptona è ricavata dalla [illegible] stomacale [illegible] della digestione [illegible] si trova [illegible] Si [illegible] così [illegible] e tutte le persone anche sposate [illegible] digestioni difficili, che hanno ripugnanza per gli alimenti, effetto di [illegible] diabete, dissenteria, tumori, cancheri, malattie del fegato e dello stomaco

Trovasi in tutte le Farmacie del Regno

Apollinaris

ACQUA MINERALE NATURALE

LA REGINA DELLE ACQUE DA TAVOLA

Usata esclusivamente presso, [illegible] Reali

VENDITA ANNUA 12.000.000 BOTTIGLIE

AGENZIA GENERALE

LA COMPAGNIA APOLLINARIS A LONDRA

Vendesi in tutte le [illegible] e [illegible] acque minerali

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

OFFERTA

[illegible] garantite [illegible] sono, ed [illegible] [illegible] Si [illegible] [illegible] [illegible]

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli, Africa, L.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord	11	22	44
America del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 190

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA – Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

Roma, Venerdì-Sabato 12-13 Luglio

Finanza in musica

[illegible] progevole perio[illegible] nale nel quale sono trattate [illegible] larezza di vedute e profondità di s[illegible] tutte le questioni che hanno attinenza [illegible] economia nazionale, si occupa, ne[illegible] numero delle dilazioni [illegible] proroghe Dida durante la di[illegible] alla Camera intorno alla legge [illegible]

[illegible] osserva che l'onorevole [illegible] sempre proclamato [illegible] diversi e [illegible] rimanere storditi, quando si [illegible] che maneggia il libero [illegible] minore eleganza ma con [illegible] quanto ne metterà [illegible] protezione [illegible] tutti, si [illegible] ripeterebbero energica [illegible]

[illegible] non vi sia [illegible] mere storditi dall'o[illegible] nell'onorevole Doda. Che [illegible] rico e come finanziere, sia [illegible] Federigo Bastiat ra[illegible] [illegible] forme con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Federigo Seismit de[illegible] [illegible] il Le[illegible] [illegible] essere alternati se[illegible]

[illegible] valoroso e sciagurato Lissi, il quale [illegible] seguitando [illegible] gosamente le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

A diminuire la gravità del fatto di Livorno, oltre al vino si invocherà la qualità ibrida di questi soldati borghesi poco disposti a considerarsi, anche quando sono comandati, come dei veri e propri militari in servizio.

Da questo lato c'è da fare qualche cosa.

E prima di tutto bisogna assolutamente trovare il modo che i chiamati possano prestare il loro servizio senza il *surrogande*. Se no, accadrà quello che accadeva con la defunta guardia nazionale, e nascerà la professione dei surroganti, ossia si avrà in ogni città un certo numero di fannullioni che prendendo la diaria di lire 1.50 dal distretto e il doppio di regalia dal surrogato, formeranno gli *impiegati* della milizia comunale, e avranno il modo di ubbriacarsi regolarmente con scandalo dei militi che fanno il loro servizio personale, e senza vantaggio per lo Stato che non avrà il modo di istruire *tutti quanti* gli inscritti nel servizio di piazza, in caso di bisogno.

In ogni modo, il fatto di Livorno è una sassata tirata dai seguaci nella colombaia dei capi che proclamano la utilità e la necessità della nazione armata.

Se ne vedrebbero delle belle!

Meglio così

La *Tagespost* di Gratz assicura che l'onorevole Cavallotti non era esattamente informato quando asseri alla Camera italiana che il procuratore imperiale nel recente processo del Mikievich aveva chiamato Garibaldi pirata. In quel processo, che fu tutto a porte chiuse, il procuratore nominò più volte il generale. Ma, secondo il giornale di Gratz, egli non avrebbe pronunciata nessuna parola offensiva per la memoria di Giuseppe Garibaldi.

Oltre confine

Montati sul cavallaccio del primo avvenimento del nuovo irredentismo, i giornali viennesi hanno riacquistata la calma, constatando che l'attuale risveglio è semplicemente una lustra messa su dai radicali d'Italia d'accordo coi repubblicani di Francia per mandare a picco la triplice alleanza.

Ma intanto ci vanno di mezzo gli irredenti. Abbiamo reso loro un servigio proprio fraterno!

A Trieste il problema del giorno è:

Chi succederà al barone Pretis?

Ieri si indicava tra gli altri e con maggiore probabilità degli altri, il barone Pino. Oggi un dispaccio reca:

— Il maresciallo Appel rifiutò la luogotenenza di Trieste.

— Il Kraus non accetterebbe che a patto di usare mezzi conciliatori.

« Fu interpellato Widmann, governatore in Innsbruck, conoscitore come acerrimo avversario dell'elemento italiano, il quale accetterebbe la missione di agire senza risparmi contro gli irredentisti italiani compreso il Consiglio comunale, del quale alla prima occasione verrà decretato lo scioglimento ».

Brutta prospettiva.

Fortunatamente c'è un altro nome che si fa strada: quello del barone Winkler. Nome di buon augurio. Fu un capitano Winkler, ungherese, che il 21 marzo 1848 si mostrò benevolo al popolo di Venezia. Quindi, lasciato il servizio dell'Austria, combattè fortemente nella difesa di Venezia. Nel 1859 e nel 1860 seguì Garibaldi. Morì a Torino, colonnello, nel 1861.

Un fiore sulla sua tomba.

Riscossa clericale.

Abbiamo anche visto un altro congresso cattolico.. Tanto, uno più, uno meno..

Dirò, per chi volesse prendervi parte, che il nuovo congresso avrà per sede Monaco di Baviera nel prossimo settembre. Il comitato centrale ha nominato a suo presidente il principe Loewenstein-Wertheim. E sotto la sua direzione che saranno preventivamente organizzati i lavori del congresso. Si creeranno pure, nelle principali città, dei comitati locali che metteranno capo al comitato centrale, e riceveranno i suoi consigli. Essi saranno incaricati di trovare aderenti al congresso, e di eccitare lo zelo dei cattolici.

Si può credere che questi comitati locali si trasformeranno facilmente in comitati elettorali per le prossime elezioni al Reichstag, poichè se le elezioni non sono lo scopo immediato del congresso, esso non se ne può disinteressare affatto.

Ivi Vero

BAGNI E VILLEGGIATURE

Casciana, 11 luglio.

Se il povero *Pompiere* vivesse ancora, e dovesse di qui una sua lettera, certo non si lascerebbe sfuggir l'occasione di dire che la vita a Casciana è *accidentale*, salvo a dimostrare poi tutto il contrario.

E spero anche di dimostrarvelo, con queste quattro righe di corrispondenza buttate giù fra un tuffo in tinozza e una escursione non meno quotidiana per queste magiche valli, per queste amene colline, ognuna delle quali offre facile scopo a impressioni indimenticabili.

Ma discorriamo prima dei bagni, di queste linfe salutifere che la lunga esperienza di otto secoli ha ormai consacrate come capaci di operare miracoli.

Ora che mi ricordo. Anche l'anno passato vi scrissi dai Bagni di Casciana, ritessendovi la storia della loro origine, che si attribuisce nientemeno che al famoso merlo della contessa Matilde. Un merlo fortunatissimo, che dopo aver perso tutte le penne, le ricuperò per virtù di queste acque, additando così alla padrona, alla sua corte e ai metli dell'avvenire gli arcani pregi delle inesplorate sorgenti. (Calvi, calvi, calvi!).

Non mi ripeterò dunque, rinviando al luglio del 1888 i collezionisti del *Fanfulla* che desiderassero saperne di più intorno al leggendario argomento.

<>

Non vi parlerò neanche delle qualità ricostituenti di queste riputatissime terme, la cui temperatura fissa è di 36 centigradi quanto basta per sudare maledettamente all'atto dell'immersione e per ricordare il verso melanconico del poeta latino

I pe cita aureus exstrix sudate medullis!

Ma si suda volentieri in quelle belle fresche, dove le acque a corrente continua entrano in ragione di 1500 litri ogni minuto, che è quanto dire 90000 litri all'ora!

Le acque di Casciana sono tutte segno alle illustrazioni scientifiche più eminenti. Fra queste basterà citare gli scritti del Bellincioni, del Rastighelli, del Cornacchino, del James, del Chiari e di altri chiarissimi idrologi dei tempi antichi e moderni, non escluso il Montaigne che nei suoi *Essais* a proposito di Casciana dichiara di... non essersi voluto bagnare.

Quanto alla gratitudine individuale, questa si manifesta sotto tutte le forme più espansive, comprese le iscrizioni marmoree e non escluse le alate strofe, come ne fanno fede i seguenti versi:

Laudate pueri Dominum.
La sciatica è finita
Ed ora posso reggermi
Diritto in sulla vita,
Per virtù di quest'acque
Stupende e portentose
Che purificano il corpo
Le fecce ed altre cose...

Versi dove l'ingegno poeta ha voluto darsi proprio in toto, un'aria di malizioso che non gli sta punto a viso...

Anzi, per di più, in quell'ultimo verso, il poeta ha detto una corbelleria, giacchè il caro del vivere al quale egli allude, non esiste che nella sua immaginazione.

Non c'è davvero bisogno di essere un Rothschild per passare a Casciana tutto il tempo che la lettera, sottraendosi - otto la protezione dell'ingegner Vivarelli proprietario dello stabilimento.

Il tasto del Vivarelli è uno solo: quello di non aver mai visto o guarire da un'artrite inveterata che ha ridotto lui, l'energia fatta persona, a servirsi delle grucce. Brutta raccomandazione - direte voi - per il suo stabilimento.. Badate però: Vivarelli ha dello spirito e potrebbe rispondervi che l'efficacia delle acque, non essendo egli egoista, la lascia tutta a profitto dei suoi amati clienti..

Lo hanno fatto *cavaliere* da poco.

— È un modo delicato — dice lui — che ha preso il governo per consigliarmi di non andare più a piedi, visto che cammino così male!

<>

Eppure la privazione dell'uso delle gambe deve essere più tormentosa qui che in molti altri luoghi. Qui dove la natura — come accennavo in principio — offre le piaghe più seducenti, dove le colline pisane sfoggiano la ricchezza dei loro panorami, l'incanto dei loro tramonti, la fulgida varietà delle loro aurore!..

Io che, grazie al cielo, non sono del tutto invalido, ho spinto le mie gite pedestri (si possono fare anche in vettura) su per le molli pendici di Colle Montanino, di Parlascio, di Casciana alta... Sono stato a Lari, a Fauglia, a Seiana, dove morì Pier Capponi.

Ma non potendo disporre di un volume per le analoghe descrizioni, è meglio che mi fermi qui.

<>

E chiuderò con qualche nome di bagnante maschio e femmina.

L'arte è benissimo rappresentata dalle signore Tiberini e Carrozzi-Zucchi. La scienza dai professori Recker e Ferraris. L'esercito dal colonnello delle guide cavaliere Forcella e dal generale Sani (oh! perchè non sono tutti *omonimi* del generale i frequentatori di Casciana?...) La marina dal comandante Granderille. La politica dall'onorevole Torrigiani. Il commercio e l'alta finanza dai signori Isotta, Castiglioni, Negri e Corradini. La *fashion* dalla baronessa D'Hooghworst, dalla contessa Viandrà, dal marchese di Giovagallo, dal marchese Malaspina, dal marchese De Mari, dal conte Azzolino, dal conte Sanvitale, dal conte Tacconi. Lo *sport* dal cavaliere Bertone, il fortunato... venditore di *Annabo*, cui sta per sostituire un *Gombetta*. Bastian Fenicrappresenta la ginnastica, lo spiritismo e l'arte di sciogliere le sciarade... Mi assicurano che stia studiando anche il problema di volare. Ed è capace di scioglierlo

Brigada

Genova, 10 luglio.

La stagione dei bagni si è fatta molto sospirare anche quest'anno.

Il brutto precedente dell'anno scorso, e una sequela noiosa di pioggie insistenti, di ventate adatte piuttosto al corredo di un autunno rabbioso, che della primavera, quasi ne facevano disperare.

Ora però è sbocciata l'un tratto, promettente, rigogliosa: con una canicola coi fiocchi, e una completa azzurra calma di cielo e di mare.

Del resto, nell'aspettativa tutto era pronto. L'anfiteatro delle collinette delle nostre riviere, che ligie al calendario, e malgrado le bizze del tempo, si sono addobbate di tutte le gradazioni del verde: gli stendamenti variopinti che i bagnini, sconsolati, ma non ancora disperati, avevano eretto sulla spiaggia: e bisogna lire anche le valigie dei signori bagnanti, perchè mentre a Cornigliano, a Sestri, a Pegli la settimana scorsa non c'era un forastiero, oggi ce n'è già una vera folla.

Infatti gli *hôtels* sono quasi al completo, e le palazzine, gli appartamenti, le camere ammobiliate, sono tutte prese.

Dappertutto è una vitalità gaia, spensierata: un desiderio intenso di divertirsi senza perdere tempo.

A Sestri specialmente la colonia dei bagnanti si è moltiplicata come d'incanto. È un incrociarsi di frasi di ogni dialetto, e di lingue più o meno estropiate.

Domenica sera il *Grand Hôtel* ha inaugurato la luce elettrica. Fu una festa spettacolosa pel concorso di gente. Dopo un po' di musica, si attaccarono le danze e si ballò accanitamente perchè la calura era ammortata da una giudiziosa brezzolina che veniva dal mare.

F.

IL PREMIO DEL PIANOFORTE

Fu istituito alcuni anni fa dal signor Boisselot di Marsiglia, e consiste in un pianoforte nuovo fiammante, uscito dalle fabbriche dello stesso signor Boisselot per il migliore allievo del Liceo di Santa Cecilia di Roma.

È in quest'anno, mi pare, la quarta aggiudicazione, e il premio è toccato alla signorina Giuli Bianca. Ebbero maggiori punti dopo di lei le signorine Rodriguez Concetta, Giordani Laura, Amat di San Filippo Giuseppina.

Rallegriamocene. Il più complesso e il più tormentatore degli strumenti musicali riprende la sua natura, riacquista quello che non avrebbe dovuto mai perdere, la femminilità.

Il Liceo di Santa Cecilia non ha dato in quest'anno allievi maschi, capaci di competere con le care rappresentanti dell'altro sesso. Sia lodato Iddio: dalla macchina fabbricatrice di concertisti coi baffi, e con i capelli pioventi sul bavero, non è uscito il più piccolo straccio di suonatore.

Torna ad imperare la donna. Sull'eburnea tastiera vedremo, se i fati benigni vorranno aiutarci, le piccole e nervose mani di qualche donna di più, ma avremo di meno qualche sgangherato paio di alunchi rosiri, dalle dita disossate e scontorte. Così ci preparino gli Dei, a poco a poco, la sparizione completa dei pianisti maschi.

Con le donne potremo intenderci sempre. Se per la Francesca di Dante " galeotto fu il libro, „ sorrida a noi la speranza che nelle burrascose vicende della vita ci sia galeotto un pianoforte, davanti al quale segga, facendo le viste di suonare, la donna che c'innamora. C'è nulla di più voluttuoso, ve lo domando, che tinger di voltare le pagine d'un *Notturno* di *Chopin*, quando le labbra mormorano all'orecchio della pianista una musica di parole inframmate? Le compiacenti corde metalliche vibrano per attutire quei suoni, e la comitiva sparsa per il salotto o non si avvede, o si dà l'aria di non avvedersi.

Se diventerò un giorno ministro dell'istruzione pubblica, sopprimerò l'insegnamento del pianoforte agli uomini nei Licei e nei Conservatorii. Spendere i denari dello Stato per diffondere la più inefabile delle torture, per violare la legge di sicurezza pubblica che proibisce l'accattonaggio, violarla con la traditrice distribuzione di biglietti per Concerto a cinque e dieci lire l'uno a vantaggio di un Concertista in sopraltito, è delitto che l'onorevole Zanardelli avrebbe dovuto contemplare e punire nel nuovo Codice.

Restituiamo dunque il pianoforte a chi spetta, al sesso debole: si sa che la donna non ha la costanza, non ha la rabbia famelica dell'uomo che gira il mondo, per obbligarvi a un forzato applauso e a pagarlo con un biglietto di banca. Almeno in questo il pudore muliebre non ha saltato ancora le ultime staccionate.

Ci è lungi da sperar bene per l'avvenire delle nostre orecchie.

DA GENOVA

11 luglio

A quelle Cassandre da strapazzo, che profetizzano tempi sempre più difficili per la nostra marina mercantile, rispondete pure che il prospero avvenire di questa dipende per la massima parte dagli stessi armatori, i quali ricaveranno sempre non solo un buon utile, ma lauti guadagni, purchè mettano in mare piroscafi, che per celerità di cammino, per regolarità di servizio a bordo, per bontà di trattamento, non siano secondi a veruno delle migliori e più accreditate Compagnie estere. E le Compagnie, i cui piroscafi corrispondono a queste esigenze, hanno sempre le navi complete di passeggieri in tutte le traversate.

Per i frequentatori del nostro porto è uno spettacolo interessante assistere allo sbarco dei numerosi passeggieri che qui arrivano dal Plata con i piroscafi della Veloce che esercita la linea con un servizio migliore di quello fatto da altre Compagnie nazionali ed estere, epperò i suoi piroscafi quando salpano da Genova per Buenos-Ayres sono per solito già pressochè tutti impegnati per il ritorno.

Volete delle cifre?

I celerissimi vapori *Vittoria*, *Duca di Galliera*, *Nord America*, *Duchessa di Genova*, giunti dal Plata nello scorso mese, sbarcarono in Genova 107 passeggieri di prima classe, 108 di seconda e più di un migliaio di terza: tutta gente per la massima parte di nazionalità non italiana, e che dovendo venire in Europa dà la preferenza alla Compagnia nostra.

Naturalmente la Compagnia con la linea del Plata realizza per sè lauti guadagni, ma fa pure guadagnare, e non poco, la nostra piazza, dove i passeggieri che sbarcano fanno tutti sosta prima di proseguire per le loro destinazioni in Francia, in Svizzera o in Germania.

Essa dà ora ai suoi azionisti un primo acconto di lire 15 per azione sull'esercizio corrente; il riparto finale dicono sarà molto di più: è un successo meritatissimo.

Bacchia.

NOTA SIBILLINA

Spiegazione del *metagramma* di ieri

LECC$^{O}_{E}$.

e della *parola quadrata*:

A D E N
D I T A
E T O N
N A N O

DA LIVORNO

11 luglio.

Al comando della divisione non si sa come, in barba alla ispezione solita farsi, i sei militi della milizia territoriale che si resero colpevoli di ubriachezza, grida sediziose e disobbedienza, abbiano potuto banchettare e cioncare allegramente, là dove si dovrebbe avere avuto il pensiero della responsabilità e del dovere...

Perchè alla milizia comunale sono affidate missioni di non lieve responsabilità: la guardia alle Carceri, alla tesoreria, ecc.

Una sorveglianza oculata dovrebbe necessariamente applicarsi a prevenire dolorosi inconvenienti, come quello accaduto, e del quale vi ho dato notizie per telegrafo.

Giova notare frattanto che i sei militi, compreso il caporale, colpiti da insolazione in piena notte, sono stati deferiti all'autorità militare.

Auguriamo loro che l'inflessibile tribunale che dovrà giudicarli contempli l'attenuante dell'ubriachezza... Disgraziatamente per essi l'ubriachezza concorre ad aggravarli!

×

In occasione dell'inaugurazione del monumento a Garibaldi, per cura del municipio, si faranno coniare dalla zecca di Roma cinquecento medaglie commemorative di bronzo, che porteranno da una parte l'effigie del generale e dall'altra lo stemma municipale, con analoga iscrizione. Una di queste medaglie, coniata in oro, è destinata al municipio di Livorno.

×

I forestieri giungono con un *crescendo* consolantissimo.

Fra gli alberghi primari, l'*Hôtel Anglo-Américain*, situato in amenissima posizione sul viale Regina Margherita, ne è pieno.

Anche al *Grand-Hôtel* hanno preso stanza cospicue famiglie. E siccome è venuta anche la buona stagione, c'è speranza di riguadagnare il tempo perduto.

Ugo.

— 21 —

A. ASSOLLANT

L'AVVENTURIERE

PARTE PRIMA

Un amore repubblicano

XXVII.

Il vecchio Fenestrange interruppe il curato

— Osservi bene — mi disse — tutti i termini di queste dichiarazioni. E tu ora, caro amico, leggi la deposizione di Pietro Pardauvy, albergatore a San Quintino, lasciando, s'intende, tutte le formule procedurali.

Il curato lesse:

« Ha dichiarato il detto Pardauvy:

« Che il 4 termidoro, anno II, verso le 7 antimeridiane, essendo egli a lavorare nel campo, con sua moglie, sentì sulla strada dei passi d'uomini che venivano dalla parte di Felletin;

« Che, avvicinatosi alla strada per vedere chi erano, vide sette uomini, armati di fucili, che non potè riconoscere perchè avevan tutti il viso tinto di nero, meno uno che tutti chiamavano Fenestrange;

« Che i sette uomini entrarono nella sua trattoria e chiesero da bere;

« Che egli rispondente ebbe gran paura e li servì subito;

« Che avendo egli voluto, sotto un pretesto, rimanere per stare a sentire la conversazione che si facevano, chiamato da tutti gli altri *capocaccia*, svelto e ben fatto della persona, lo aveva minacciato d'ucciderlo con una pistola, che aveva tirato fuori di tasca;

« Che egli rispondente aveva subito obbedito, ma che sua moglie, più curiosa di lui benchè altrettanto spaventata, era stata in ascolto dietro la porta e gli aveva poi riferito tutto quello che i sette uomini avevano detto e fatto;

« Che il capitano e un altro avevano versato sulla tavola un gran numero di monete d'oro e *si erano* — secondo la loro espressione — *divisi il bottino*;

« Che quell'oro sembrava dai loro discorsi provenire da un furto o da un assassinio;

« Che il capitano ne aveva offerto una parte a Fénestrange, il quale aveva rifiutato con visibile disgusto; dopodichè il capitano, senza scomporsi, aveva diviso anche quella parte cogli altri;

« Che quegli uomini avevano poi tenuto consiglio, e il capitano aveva proposto di tentare un'altra spedizione dalla parte di Boussac, dove, secondo lui, il ricevitore del circondario doveva essere in fondi; proposta che fu accolta con manifesta gioia da tutti, meno dal detto Fenestrange;

« Che la spedizione era stata fissata per il 20 termidoro, e l'appuntamento fissato a Gouzon presso il cittadino l'adiu, albergatore: ma il capitano aveva fatto osservare che, essendo quella sera il 9, invece di prendere la strada ordinaria, sarebbero andati costeggiando la Creuse, cioè in pieno luglio, e il fresco della mattina mi avrebbe un po' di calma.

Ma non sapevo ancora quale risoluzione avrei preso.

Sapevo che la guardia nazionale e la gendarmeria correvano sulle mie traccie. Per una specie di bravata, inspiratami dal desiderio d'assaporare la mia vendetta, avevo detto ad alta voce il mio nome, e il conduttore della vettura, che aveva dato l'allarme ad Aubusson, lo aveva certamente ripetuto. Non potevo dunque stare ventiquattr'ore al sicuro nel mio proprio paese.

Ma dove fuggire?..

E non era quello il pensiero che mi dava più noia. Non avevo paura della morte, ero ben armato e ben risoluto soprattutto a non lasciarmi prender vivo. Ma fuggire, portando meco l'odio di Clelia!... Perchè l'amavo sempre, sciagurato, e non avevo mai sentito così forte il mio amore, come al momento di uccidere il padre sotto ai suoi propri occhi. O Dio! Essere in odio alla donna per la quale avrei dato cento volte la vita!..

Pensai prima a ritrovar Clelia, a gettarmi ai suoi piedi, a presentarle un pugnale e a supplicarla di vendicare da sè suo padre. Par di morire col suo perdono, sarei morto con gioia!

Poi abbandonai quell'idea, più pazza ancora che desiderata. Clelia, la mia cara e infelice Clelia, era in stato d'ascoltarmi? Viveva ancora? E, se viveva, avrebbe acconsentito a rivedere l'assassino di suo padre?

In quell'incertezza, accorgendomi che l'ora dell'appuntamento si avvicinava, allungai il passo verso San Quintino.

Cento passi prima del paese incontrai i miei compagni, che camminavano in silenzio, intontiti forse come me dall'azione che avevan fatto.

Maulèon mi venne incontro e mi tese la mano. Feci uno sforzo per prenderla, ma mi fu impossibile di stringerla.

— Roberto — mi disse — sei un po' pallido. Sei ferito?

— No.

Fu sorpreso dalla brevità della mia risposta; ma egli stesso mi parve, sotto lo strato di sugna che gli copriva il viso, più commosso del solito.

— Pensi sempre forse al vecchio giacobino? — mi domandò tentando di ridere.

— No.

— A proposito — mi disse, come per prevenire le mie domande — volevo mettere sua figlia al sicuro, come m'avevi raccomandato; ma essa, profittando senza dubbio del momento in cui cercavo con Foucard, nella carrozza, l'oro del cittadino Ernto, è scomparsa come per incanto. Nè io, nè Foucard l'abbiamo più veduta. Non è vero, Foucard?

— Verissimo, capitano.

Se avessi avuto più sangue freddo, avrei trovato strano che Maulèon invocasse la testimonianza d'uno di quei birbaccioni. Non aveva di quelle abitudini. Pareva che volesse mettere le mani avanti, e dire *non son io*. Ma in quel momento non osservavo certe sfumature... Più tardi mi son rammentato e ho capito.

— Quella povera figliuola — continuò — avrà avuto paura del suo salvatore... e non già ne faccio rimprovero: io e te non eravamo belli, stasera!

(Continua)

Fra le Quinte e fuori

× Teatro Quirino.

Nel *Rigoletto* d'ieri sera il tenore Razzani sostituì il Pini Corsi, occupato a studiare l'Alfredo della *Traviata*. Il Razzani ottenne un lieto successo, ebbe applausi e [illegible] taticose onore di due *bis*: " la donna è mobile " e il mirabile quartetto dell'ultimo atto.

La signora Giuliani assunse ieri sera la parte di Maddalena, e fece pensare agli spettatori che il duca di Mantova non avesse tutti i torti quando soavemente le cantò l'adagio del quartetto: " Bella figlia dell'amore ".

Domani sera, sabato, avremo la prima rappresentazione della *Traviata*, con la signora Cambagnoli, il tenore Pini-Corsi e baritono Vinci.

Spettacoli d'oggi:

Nazionale ore 9). La straniera — **Quirino** (ore 9), Rigoletto — **Manzoni** (ore 9). Quadri storici viventi.

ROMA

12 luglio.

Temperatura d oggi.

Il termometro centigrado dell'ottico Sugo al Corso oggi alle 2 pom. segnava gradi 32.0

All'Osservatorio astronomico del Collegio Romano

Massima, [illegible] - Minima, 20.0

Temperature massime dell'11 luglio, da [illegible]

[illegible] - Verona 31.0 - Milano 31.7 [illegible] Modena 32.9 - Cosenza 32.8 [illegible] - Torino 32.2 - Alessandria [illegible] Parma 31.7 - Forlì [illegible] - Siracusa 31.5 - Civitavecchia 31.4 - Palermo 31.4 - Perugia [illegible] - Caltanissetta 31 - Aquila 30.9 - Do[illegible] Genova 30.7 - Venezia [illegible] Calabria 31.2

STASERA

Le [illegible] voglia, potrà godere l'eclisse [illegible]

[illegible] programma dello spettacolo

Principio ore 8 minuti 35 pom.

Mezzo [illegible] 9.0 "

[illegible] 9.45 "

La [illegible] comincierà poco dopo il principio [illegible] e la grandezza dell'eclisse sarà [illegible] l'undici luglio.

L'ONOREVOLE ZANARDELLI

[illegible] sera e partì l'onorevole Zanardelli [illegible] alla stazione quattro sottosegretari di Stato, cinque direttori generali, otto capi di divisione, altri dei capidivisione, oltre [illegible] a molti impiegati e magistrati che non fanno parte dell'amministrazione centrale di piazza Colonna.

Si sogna per essere giusti.

L'onorevole Zanardelli lascia Roma per un pezzo e per un viaggio lontano: egli va a Brescia per tre o quattro giorni. Di più: questi [illegible] che non c'erano né carabinieri né vice-cancellieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

[illegible] era la sua ultima seduta.

IN CAMPIDOGLIO.

[illegible] e per fare una cosa nuova, [illegible] in crisi.

[illegible] perchè?

Perchè l'assessore Cruciani Alibrandi non [illegible] prendere possesso dell'ufficio dell'Istruzione pubblica senza avere a lato il [illegible] Valenziani.

[illegible] vuol accettare la nuova de[illegible] senza la nomina di lui di capo [illegible].

[illegible] di capo d'ufficio è sempre il [illegible] Orioli, che ora è in congedo.

[illegible] a [illegible] risoluzione vera della cosa [illegible] [illegible] dell'ufficio VI istruzione [illegible] pregati, sono [illegible] in due partiti [illegible] i Boncompagni e Ludovisi, e quelli [illegible].

I Ludovisi Antonio Grandi appartiene al partito [illegible] e ha voluto portare con sè il [illegible].

Quando le ire degli altri, i quali hanno in [illegible] odio o nell'altro lasciato l'ufficio [illegible] [illegible] e il pubblico.

Sarebbe tempo che questi puntigli pue[illegible] avessero un termine, e gli impiegati [illegible] una buona volta ci che devono [illegible] senza entrare in questioni che non li [illegible].

AL VATICANO

Il sacerdote prof. Cardeo ha fatto gli esperimenti di una pompetta da lui inventata per l'irrorazione dei vigneti colpiti dalla peronospora, nei vigneti dei giardini [illegible] alla presenza del Papa. Nei giardini [illegible] sono due vigneti che produ[illegible] in media cinquanta ettolitri di vino al [illegible]. Il Papa domandò al Cardeo che [illegible] la peronospora, e avuto in risposta [illegible] [illegible] [illegible]

LEVICO

nel Trentino

CON STABILIMENTO BAGNI

ARSENICALI-FERRUGINOSI-RAMEICI

Queste acque premiate a Firenze - Torino - Francoforte - Genova - Pisa e Brescia, vantano per la loro chimica **naturale** combinazione un **primato** e la **sanzione dell'autorità politica**, specialità e vantaggi questi che non possono accampare altre acque consimili della Provincia, in quantochè il defunto Prof. Cav. Dott. L. de Bartt, Direttore del I Laboratorio chimico dell'Università di Vienna, assunse di recente sotto il **controllo governativo** una analisi in cui dichiarava l'acqua di Levico pressochè **unica** per la copiosa quantità **d'Arsenico** in essa contenuto.

Sono prodigiosi ed esperimentati gli effetti della stessa nelle cloro-enemia, nelle malattie uterine, cutanee, nervose, nei postumi sifilitici, nei reumatismi, ecc. **La cura** non si limita al bagno, ma si estende a quella di bibita e fangature.

Lo Stabilimento di Levico sta a 1153 m. sul mare, e **è aperto dal 1 Maggio al 15 Ottobre**, nel mentre il clima di **Vetriolo**, dove si sono scoperte le sorgenti, rimane **a tutti visibili** a 1500 m. dal 15 Giugno al 15 Settembre.

Ameno di siti, ameni offrono tutti i confort, sono contornati da eleganti alberghi e pensioni dove si trovano le prime pubblicazioni europee, da ville, case private da alloggio, e le loro adiacenze si prestano mirabilmente per le gite di piacere e per le escursioni alpine.

Ultima stazione ferroviaria Trento, donde si arriva a Levico in 2 ore colle frequenti corse di diligenza, o con apposito carrozze.

La lingua del Trentino è italiana. Deposito generale pel Regno d'Italia - **Carlo Giuppani in Trento**, pel resto d'Europa, America ecc. **S. Lunar**, Jasmourgottstrasse 2 Vienna.

I vetri bianchi delle bottiglie garantiscono la naturalezza delle acque. Medico Balneologo Dott. Elia Sartori.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Società

Direzione Sociale

La migliore delle **Acque** per lavare la testa, toglie la forfora, arrestandone la caduta dei capelli e della barba, ne agevolarne lo sviluppo.

FARMACIA DI CHININA

preparata da A. MIGONE & C.

Si vende in tutte le farmacie **da L. 2 — 1.50 — 1.25** ed in Bigonet di vetro L. **2.50** la bottiglia.

L'ACQUA ANTICANIZIE — A. Migone e C. servono per radicare alla radice ed al capello canuto ed indebolito il colore la vaghezza e la vitalità della prima gioventezza, ed anche per levare le forfore dalla testa. E la conservazione la più accreditata che esista, perchè innocua e perchè si usa colla massima facilità e speditezza senza macchiare la biancheria nè la pelle. **Una sola bottiglia basta per durare un effetto sorprendente.**

Costa L. 4 la bottiglia

I suddetti articoli si vendono da

ANGELO MIGONE e C. Via Torino, 12 – Milano.

e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle pedizioni per posta aggiungere Cent. 75.

VASCHE VENTILATORE

A MOVIMENTI

[illegible]

[illegible] 250

[illegible] GRATIS [illegible]

Richiedere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Via del Corso 375-379. [illegible] in Firenze, via de' Panzani, 26.

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

Tutti gli articoli per uso di cucina, come Casseruole, Sautez, Pescierone, stampi per dolci, Le larde, Ghiaccie, ecc., trovansi in ottimo assortimento, ferro stagnato, presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, in Roma, via del Corso 375-379 — in Firenze, via de' Panzani, 26.

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA

costruita interamente in ferro **per sole Lire 120** è franca di porto a tutte le stazioni di ferrovia dell'Italia Continentale — Isole escluse.

L'esperienza ha ormai dimostrato fino all'evidenza che la **Trebbiatrice** è la più solida la più resistente e la più facile a maneggiarsi nelle località le più montuose e disastrate del paese di cui [illegible] Chilogrammi Agresto a forza [illegible] uomini, ed il suo prodotto in media è di circa 1[illegible] ettolitri di grano all'ora.

La macchina è preziosa e si raccomanda per le piccole possidenze

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli**, Roma, Via del Corso, 375-379 — Firenze, Via de' Panzani, 26.

LA VELOCE

Navigazione Italiana a vapore

Società [illegible] Capitale [illegible] - Sede in Genova

LINEA DEL PLATA: Partenze da Genova ai 3 14 e 24 d'ogni mese per Montevideo e Buenos Ayres.

PIROSCAFI: Washington - Nicaragua - Duchessa di Genova, - Conte di Cavour - Vittori - Colle Arturo - Carega - Napoli.

LINEA DEL BRASILE: Partenze da Genova agli 8 e 28 di ogni mese per Santos e Rio Janeiro.

PIROSCAFI: Fortuna R. - Carlo R. - Regina - San Gottardo.

Ricapiti: **Genova** Amministrazione della Società piazza Nunziata, 17. Agenti per passeggieri di 3a classe, Piazza Nunziata, 21. Agenti per imbarco merci, Vico Cartai N. 8.

Rappresentanze in ROMA, piazza S. Silvestro; in Milano, via Carlo Alberto, 2 - in Torino, via Roma, 15

MELROSE RISTORATORE

favorito dei

CAPELLI.

Il MELROSE rende positivamente ai capelli canuti, bianchi e scoloriti il colore della prima gioventù [illegible]

[illegible]

Il Melrose trovasi a Firenze, Piazza Vittorio Emanuele, Corso 341, Giulio Bertini e Comp. Via Calzaioli, Bertini, via Nazionale 58, Bonaccorsi e C. Piazza S. Lorenzo, via Larga, 2637, Strambi e Fratelli, 61, Rue Caumartin, via Maddalena, 4, Bertini e Fratelli 15, Montecatini via Nazionale 146, Nerozzi e Comp. via Nazionale 25, Ricci e Waterwood Piazza Vittorio Emanuele, 7, Stucchi 47, Bragia Corso 341, Bottega [illegible] Corso [illegible]

ACQUA LITIOSA DI S. MARCO

Società [illegible] S. Marco - Fabbrica del Marmichino

di

Cav. MICHELE TONCI-FABBRINI

LIVORNO (Toscana)

Raccomandata dalle più [illegible] Autorità Mediche

Acquista a [illegible] di Firenze, Siena e Livorno [illegible] e [illegible]

PROPRIETA' MEDICINALI

DIURETICA, ricostituente [illegible] **Diuretici** [illegible] **Calcolosi** [illegible] **Arenazioni calcaree** [illegible] **Renella, Affezioni nefritiche** [illegible]

LITOSICA [illegible] **Catarri** [illegible] **Digestioni difficili, Debolezze di stomaco, Catarro** [illegible]

[illegible] **Sperman cronica del fegato** [illegible] **Ittiasi biliare**

Vendesi [illegible] per mezzo di Farmacisti e Depositi del Regno

---

F.LLI TREVES MILANO Via Palermo e Galleria V. E.

GIORNALE dei FANCIULLI

DIRETTO DA [illegible]

Nato nove anni or sono [illegible] fatica e per l'[illegible] [illegible] divertente, sempre [illegible] posto fra i giornali [illegible] I letterati più [illegible] la sua elaborazione, [illegible] l'arteria per [illegible] **dei Fanciulli** [illegible] Ora esso possiede [illegible] giorno più attraente [illegible] mantiene, e [illegible] quantità di giornali [illegible] sorti a sua [illegible] riuscì ad avvicinarsi al [illegible] dei Fanciulli per la cura nella parte letteraria [illegible] della lingua, fu il

GIORNALE PER I BAMBINI

di Roma, che mensilmente [illegible] [illegible] della stessa compatria.

Ora grazie ad un accordo [illegible] due editori e fra le due Redazioni, il GIORNALE PER I BAMBINI unisce dal 1° luglio le sue pubblicazioni [illegible] per fondersi col **GIORNALE DEI FANCIULLI** che farà così nella via dei suoi giornaletti un grande [illegible]

Il **Giornale dei Fanciulli** non manchera da ora in poi in nessuna famiglia della Italia.

Il **Giornale dei Fanciulli** esce ogni giovedì in un fascicolo di 20 pagine, [illegible] con elegante copertina. Contiene racconti, poesie, commedie, lavoretti scientifici. Un *Salotto di conversazione* è destinato alle lettere dei piccoli abbonati. Una pagina contiene numerosi giuochi e passatempi.

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO PER L'ITALIA

Anno, L. 12. - Semestre, L. 6,50. - Trimestre, L. 3,50.

Per gli Stati Europei dell'Unione Postale, Fr. 18 l'anno.

Un numero 25 centesimi

Dirigere commissioni e vaglia agli Editori Fratelli Treves, Milano

---

GELLEZZA E GIOVENTÙ

Cuore nell'uno della vasca

Acqua Inglese

preparata dal Prof. ORLENY, adoperata in inghilterra Francia, Italia, ecc., con splendido successo da un quarto di secolo.

CONSERVA pe[illegible] sempre il primitivo colore.
CHIARA come acqua pura
PRIVA di qualsiasi acido
RINFORZA i capelli
AMMORBIDISCE [illegible]
CONSERVA il cuoio capelluto per circa sessanta giorni.
NON SPORCA [illegible]

Prezzo L. 6 la bottiglia con istruzione. – Aggiungere 5 centesimi per il pacco postale.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — in Firenze via de' Panzani, 26

---

29. 11. Caro tesoro mio, non per colpa mia non [illegible] questi giorni senza notizie; ti scrissi il 7. Oggi vidi chi sai ma non potei ringraziarla, andrò a vederla per dirgli per qual ragione non [illegible] ho subito scritto appena ricevuta [illegible] S. Grazie angelo mio pensa spesso a me. Tanti e tanti baci.

BIELLA-PIAZZO

Stabilimento Idroterapico

Dott. G. Pavesi - Direttore

Elettricità - Cura chirurgica delle malattie uterine. Massaggio. Inverno **Grand Hôtel** [illegible] Torino dal sig. G. Bonzano, [illegible] *Hotel Des Britanniques* a Bordighera.

LIVORNO (*Toscana*)

Stabilimento di Bagni

proprietà

CARLO RIVALDI

Situato sulla spiaggia dei cavalleggeri con Restaurant annesso al locale.

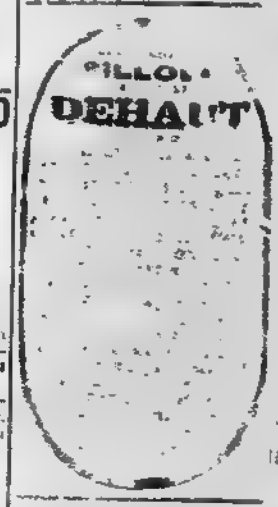
TARIFFA

Per un sol bagno

Per una persona L. 0.55
Da due a cinque » 0.50

Abbonamento a 10 bagni

Per una persona L. 4.50
Due a cinque » 9 —



PEI PRIVATI

Avvisi economici . . Cent. 5 la parola
Corrispondenza privata » 10 »

Giovane impiegato che [illegible] mesi [illegible] la corrispondenza in lingua francese ed italiana, desidera occuparsi nelle ore della sera per la tenuta dei libri ed il disbrigo della corrispondenza ecc. ecc. Scrivere E. G 150 all'Amministrazione del Giornale *L'Italie*, Roma.

Un professore presso una scuola tecnica di Roma desidera dare lezioni particolari di disegno e pittura. Scrivere X. Y. presso il Giornale *L'Italie* Roma.

Nuovi Reggifiaschi

in metallo inossidabile

I più eleganti quanto meno costosi finora in vendita. Prezzi modicissimi

Prezzo del piede di legno Lire 5.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-379, e in Firenze via de' Panzani, 26.

INDUSTRIES

GIORNALE

di ingegneria industriale, e [illegible] elettrica, meccanica e [illegible]

[illegible] in Italia [illegible] la sola [illegible] la più [illegible] mento [illegible] indigene [illegible] qual [illegible]

Abbonamenti

Per l'Italia, anno . . L. [illegible]
» sei mesi . . »

Per abbonamenti ed inserzioni, dirigersi all'Ufficio principale di Pubblicità: Roma, 127, Piazza Montecitorio — Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 36.

COLLA

CEMENTO — CERAM CA

C'la a freddo per attaccare vetri, porcellane, cristalli, marmi, terraglie, pietre dure, ecc Si adopera colla massima facilità. Questo cemento somiglia la durezza del marmo

Prezzo del doppio flacone unito collo stesso cemento, Lir. 1 50 - Franco per posta, L. 2

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-379, e in Firenze via de' Panzani, 26.

– Preservativo contro le febbri prodotte da malaria –

– Cura del Sangue –

FERRO CHINA BISLERI

MILANO – Fonce Bisleri MILANO

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro perfettamente assimilato

QUESTO DEVE BERSI PURO CON ACQUA, SELTZ O SODA

R UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Napoli, 7 gennaio 1883

DR SEMMOLA
prof di Farmacologia sperimentale
e DI
Clinica Terapeutica

Gentilissimo signor Bisleri

Ho sperimentato largamente il suo Elixir Ferro-China e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando non esistano cause malvage o anatomiche irresolubili. » Ho trovato soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici postumi, della infezione palustre, ecc

La sua tolleranza, da parte dello stomaco rispetto alle altre preparazioni di Ferro-China [illegible] la sua Elixir [illegible] indiscutibile preferenza e superiorità

M. SEMMOLA
Prof. di Clin. Terap. dell'Univ. di Napoli - Sen. del Regno

Prezzo di vendita, bottiglia grande da litro L. 5,00 - 1/2 Bottiglia L. 2,75

Vendesi [illegible] Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi

Amido Doppio Mack

(Ufficio fabbricante-inventore H. MACK ULM)

L'Amido doppio Mack (Specialità di nuova invenzione) offre la massima facilità per stirare e conservare il bianco risparmiando di preparare il [illegible] prima di adoperare. Le biancherie rassomigliano molto bella dura bianca e ben perfetto lucido e non si [illegible] ferro.

Si vende nelli [illegible] negozi coloniali del regno

Prezzo: cent 45 per astuccio di 1/4 Kilo e 90 2/2 Kilo

Deposito presso l'Emporio Franco Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-79 — in Firenze via de' Panzani 26

XIIe ANNÉE

L'ITALIE

XIIe ANNÉE

PRIMES AUX ABONNÉS

L'administration du Journal **L'Italie** offre à ses abonnés des primes qui seront sans doute bien agrées.

Tous les abonnés anciens ou nouveaux de 3 mois, à partir du 1er Juillet auront droit à un des volumes suivants, à leur choix

Il Libro delle Fate – La Marchesa di Santa Pia
A. E. I. – Gli abitanti del Pianeta Marte

Les abonnés de trois mois et de six mois à partir [illegible] auront droit respectivement à deux ou trois des volumes cités [illegible]

L'Administration met en outre à disposition de ses [illegible] abonnés à partir du 1er Juillet les magnifiques livres illustrés

La Germania – Il Don Chisciotte

moyennant un supplément de **10 francs pour chaque ouvrage**, pour les abonnés de 3 mois et **9 francs pour les abonnés de six mois.**

Les suppléments ne sont pas à la charge de l'abonné.

PRIX D'ABONNEMENT

	Trois mois	*Six mois*	*Un an*
Rome, Italie, Levant, Tunisie, Malte et Suisse			
Autres pays d'Europe et Tripoli de Barbarie	Fr. 10 —	19 —	36 —
Etats de l'Amérique du Sud	» 15 —	28 —	51 —

Les nouveaux abonnements partent du 1er et du 15 de chaque mois. Pour changement d'adresse [illegible] journal **L'Italie** à Rome, un bon de poste de 1[illegible] sur Rome

BUREAUX DU JOURNAL

[illegible] – [illegible] citorio, 127 — Rome.

Posateria argentata

DI

ANE SI

E BERGAZONE R[illegible] & C.

CHRISTOFLE

Modello « Baguette »			Modello « Baguette »	
Cucchiaio da tavola	L. 2.50	Cucchiaio da dessert	L.	2,25
Forchetta id.	» 2.50	Forchetta id.	»	2,25
Coltello id.	» 2.75	Coltello id.	»	2,50

Cucchiaino da caffè L. 1.[illegible] — Cucchiaione da zuppa L. 12,50 — Cucchiaio a *ragout* L. 8 — Trinciante e forchettone L. 12,50 — Posata per insalata L. 12. — *Si assortiscono articoli completi per Convitti, Circoli, Uffizi, Ristoranti, ecc.* — Si rargentano *vecchi Christofle* usati.

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375-379, Palazzo Theodoli — In Firenze, via de' Panzani, 26, Palazzo Carega.

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

[illegible] il più [illegible] [illegible] celebrato [illegible] [illegible] [illegible]

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Colonie, Svizzera, Tunisi, Tripoli, Africa, L.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord . . . . . „	11	22	44
America del Sud e Asia . . . . . „	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda „	20	40	80

FANFULLA

Num. 191

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA – Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE – PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

Roma, Sabato-Domenica 13-14 Luglio 1889

Cent. 5 in tutta Italia

LA SCIENZA

Tutti, da un pezzo in qua, parlano in nome della scienza... e gli scolari, a dir vero, parlano più spesso e più forte che i professori. E la scienza che detta norme alle relazioni sociali, è la scienza che inspira i codici e trasforma le leggi, è la scienza che governa le istituzioni, è la scienza che vince le battaglie: è la scienza che dirada le tenebre della superstizione, che spezza le catene della schiavitù, che demolisce i baluardi dell'intolleranza e spinge le turbe addottrinate e saggie a cantare la *Marsigliese* in Campo di Fiori intorno alla statua d'un frate linguacciuto.

La scienza è arrivata oggi al punto più culminante della sua parabola: tal e quale come dieci anni fa c'era arrivata la *cavalleria*. A quei tempi il ciabattino, lo spazzaturaio, il ciccaiuolo vi davano tranquillamente la loro *parola di gentiluomo:* oggi i gentiluomini d'allora vi parlano colla medesima serenità a nome della scienza che ha mutato la faccia del mondo.

Secondo la definizione più... intelligibile, poichè nelle questioni scientifiche noi mortali si corre sempre rischio di non capirne una maledetta, la scienza è l'*insieme delle cognizioni ordinate intorno ad un dato argomento*. Roba positiva dunque, reale solida, consacrata dalla ragione e dall'esperienza, dallo studio e dalla pratica; e poi messa in ordine, per servire ai bisogni della vita

La fede era cieca, il costume era vario, la storia era bugiarda, la filosofia era paradossale, la legge era capricciosa, il criterio era fallace, la coscienza era ondeggiante il senso comune era volubile. È venuta la scienza co' suoi canoni, colle sue deduzioni rigorose, coi suoi esperimenti, colle sue statistiche, colle sue formule: e ha rimesso al suo posto e ha fatto marciare al passo d'ordinanza il senso comune, la coscienza, il criterio, la legge, la filosofia, la storia e la fede. Tutti i problemi sono sciolti, tutti gli enigmi sono interpretati, tutti i fenomeni sono spiegati perfettamente. Evviva la scienza!...

Ma come va - domando io - che gli scienziati non si trovano mai d'accordo quando al lume di una scienza medesima si hanno ad esaminare uno stesso caso? Parlasi che dieci professori consentano in un solo parere se discordano in nome dell'affetto, dell'entusiasmo, del gusto, della carità, dell'onore, del piacere, della concupiscenza... vale a dire di tutte le cose astratte, ideali: vaghe, indeterminate e mutabili per natura loro. Appena cascano sopra una controversia scientifica da risolvere, l'*insieme delle cognizioni ordinate intorno ad un dato argomento* addio concordia. Ognuno parla in linguaggio diverso, ragiona in una dialettica tutta sua, una legge gli strumenti comuni in un modo suo particolare: adopera gli assiomi e gli esperimenti, le statistiche e le formule secondo un suo sistema singolarissimo, e arriva ad una conclusione che al momento decisivo raccoglie un voto solo... il suo!...

Pare che il campo della scienza sia tanto vasto da dare spazio libero a tutte le opinioni, a tutti i sistemi; pare che nel libro della scienza c'entri un po' di tutto e ci si trovino i materiali per costruire un po' di tutto, gli argomenti per sostenere il pro e il contro, il diritto e il rovescio, il bianco ed il nero. Resultato prodigioso!... Solamente io trovo che a questa stregua la scienza riporta noi profani al punto stesso cui eravamo arrivati prima, anzi ci ricaccia qualche chilometro più indietro.

Vedete un po' quello che avviene in tribunale prendendo norma dal processo *de jurare* che si è svolto testè alla Corte d'Assise adunata in Circolo straordinario. Un padre di famiglia abbandona la moglie e i figliuoli per vivere con una donna di mal affare che più tardi, seguendo l'indole sua, lo scaccia e ritorna alle sue turpi abitudini. L'altro, smaniante d'amore e di gelosia tenta rivedere la druda Respinto, per un stratagemma: si traveste, si maschera, si traveste da gran signore forestiero inganna la vigilanza dei custodi, resta solo nella camera della sciagurata, la ghermisce, l'uccide a colpi di pugnale.

La legge – quella fatta all'antica, la legge ignorante, empirica, consuetudinaria – acchiappa l'omicida, lo chiama responsabile della strage, gli accorda tutt'al più le circostanze attenuanti per misericordia dello stato d'animo in cui si trovava la sera del delitto; e lo punisce... non già per vendicare la donna trucidata, ma per rassicurare la società sgomenta e per rammentare ai cittadini sbigottiti che c'è chi veglia alla loro sicurezza messa in pericolo dai forsennati e dai tristi.

Ebbene, no. La scienza positiva ha chiarito che la società a cotesto modo non sarebbe rassicurata abbastanza. Le vittime designate potrebbero forse dormire più tranquille; ma i futuri assassini – che vivono pur essi nella compagine del corpo sociale – avrebbero sempre ragione di temere che la loro responsabilità, misurata alla stregua del codice per mezzo della coscienza dei giurati, non fosse misurata con precisione. Ed è venuta fuori d'improvviso la scienza, colla faccia maestosa, colla parola breve ed incisiva, e ha detto alla magistratura: passa via... tocca a me a sentenziare sulla sorte dell'imputato... io lo prendo, lo esamino, lo squadro, lo peso, lo saggio, lo misuro, lo scandaglio, e ti so dire fino a qual punto è responsabile dei fatti suoi, perchè so determinare esattamente in qual proporzione le molecole dell'omicidiario si combinano in lui colle molecole del cittadino ammalato.

Largo agli scienziati... i quali, così in questo come in tutti gli altri casi consimili, sono venuti, hanno compinto i loro studii, hanno eseguito i loro esperimenti; e adoperando gli stessi mezzi, facendo gli stessi calcoli, giovandosi degli stessi principii, si sono schierati in due campi opposti, e hanno sciolto il problema sbattacchiandosi reciprocamente sul muso una dichiarazione sola, divisa in due parti. Nella prima parte, tradotta in un linguaggio accessibile a tutte le intelligenze, si sono dati abbondantemente del cretino, dell'ignorante e del pregiudicato. Nella parte seconda, formulata in un linguaggio scientifico affatto incomprensibile ai giudici, ai giurati ed al pubblico, hanno deciso da un lato che l'imputato era fatalmente predestinato al delitto e malato nel cervello, dall'altro che aveva in sè tutti gli elementi per rispondere del fatto suo... almeno fino a un certo punto.

Ma allora siamo a quel di prima!... Allora la scienza non è più positiva della ragione, non è meno incerta della giurisprudenza, non è più sicura della legge, non è meno fallace della coscienza umana!... Tanto vale fidarsi ai giudici che ai professori... magari ai giudici del fatto, che non sono neanco obbligati a mettere nel verdetto il senso comune!... Anzi si sta peggio di prima; perchè i giudici, i giurati, e gli avvocati, lasciati soli a tu per tu, parlavano la lingua di tutti i giorni, s'intendevano a meraviglia tra loro, non avevano pregiudizii e legami di sistemi e di scuole, non sottilizzavano tanto per darsi dell'imbecille a bocca piena, e finivano sempre per intravedere presso a poco la verità.

A buon conto, le recenti discussioni dei periti nell'aula della giustizia, mi hanno lasciato in cuore la punitura di due ragionamenti.

Uno si riferisce al tipo del perfetto delinquente. Resulta dalla parola autorevole degli scienziati che colui il quale ha il naso storto, gli occhi loschi o deboli per miopia, i nervi troppo tesi, e l'anima infetta di *depravazione morale*, non è un delinquente nel senso esatto della parola. È un mattoide. Colui che soffre d'isterismo, e ammazza il prossimo suo in uno stato d'animo eccitato e riscaldato, non è un vero delinquente; è un infermo irresponsabile. Dunque, concludo io, per avere l'assassino tipico, il furfante matricolato, l'omicida punibile, bisogna figurarsi l'uomo *pacato, freddo* (sono parole testuali dei periti), bene equilibrato nel fisico e nel morale, inaccessibile alle passioni, bello, giudizioso, ed onesto.

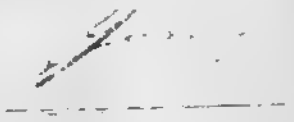
Dante Alighieri aveva un naso così stravagante che sarebbe riuscito un assassino mediocre. Saffo, deliziosamente strabica e un po' più che isterica, non poteva diventare che un avvelenatrice senza responsabilità. Forse Newton, Galileo, Archimede, Platone avrebbero dato alla società dei mascalzoni relativamente ben riusciti. Gesù Cristo solo risponde esattamente al modello!... Se per incominciare ad aver paura s'ha da aspettare la venuta d'un altro Gesù Cristo, possiamo dormire tra due guanciali!...

Il pericolo più grave che corre la società è quello di condannare erroneamente per assassino un signore col naso per l'insù, che ha per disgrazia, e per legittima conseguenza della conformazione del suo naso, conficcato un palmo di coltello nella pancia di qualche amatissimo concittadino.

E pazienza!... Oramai possiamo correre allegramente cotesto rischio. Una volta abolita la pena di morte (tranne che per le vittime, la sorte degli assassini imperfetti mi fa meno ribrezzo. C'è sempre rimedio ad un errore che non toglie la vita!...

Rimandiamo la scienza ai suoi anfiteatri, licenziamo i periti; e per semplice precauzione tappiamo gli assassini in galera... a vita o a tempo secondo le circostanze... e poco male se non saranno conformi all'archetipo.

Ohimè... non c'è nulla di perfetto a questo mondo!...



AL PARLAMENTO FRANCESE

PARIGI, 12. - *Camera dei deputati*

Si approva senza discussione il progetto per la convenzione commerciale colla Rumenia.

Lamartinière presenta una proposta colla quale invita il governo a procedere contro il ministro dell'interno Constans per i regali ricevuti dal re di Cambodge.

Il presidente del Consiglio Tirard giustifica il ministro Constans per i regali ricevuti, e dice che egli stesso ricevette marocchi, come d'uso, regali dai principi annamiti.

Il presidente del Consiglio Tirard conclude protestando con indignazione contro le calunnie della Destra, e sollevando la questione pregiudiziale. (*Applausi prolungati a sinistra*).

La questione pregiudiziale è approvata con 313 voti contro 179.

PARIGI, 12. — Il Senato terminò la discussione del bilancio delle entrate, e quindi approvò l'insieme del bilancio con 217 voti contro 13.

PARIGI, 12. — *Camera dei deputati.* — Lehérissé domanda che si riprenda la discussione dell'interpellanza interrotta ieri sugli incidenti di Angoulême. (*Approvazioni a destra*).

Di fronte però alle proteste della Sinistra, che chiede la discussione dell'amnistia, Lehérissé ritira la sua interpellanza.

IL PAPA AD AVIGNONE

Un amico ci comunica un brano di lettera scritta da un italiano che risiede alcuni mesi dell'anno in Francia, e che per le relazioni e le parentele, è in situazione tale da conoscere le opinioni e le tendenze della classe superiore e della *high life* conservatrice.

Diamo la lettera per quello che è, senza garantire che la voce sulla quale si fonda sia autentica o no. Del resto, è noto che in Francia è già corsa la notizia della partenza eventuale del Papa per Toledo.

Parigi, 10 luglio.

. . . . . Ed ora lasciando l'Esposizione universale colle sue baldorie, ti voglio dire, come *mot de la fin* di una strana voce, o d'un bizzarro *progetto*, susurrato quasi misteriosamente tra i capi dirigenti del partito clericale, e ripetuto compiacentemente da altri. Te lo riferisco come un sintomo o segno del tempo - che qui abbiamo

Sarebbe dunque nata l'idea e la si discute con una tal quale voluttà clericale. In certi *salons* legittimisti, di *ricostituire* l'antico contado d'Avignone per *restituirlo* (*sic* al Papa come sede territoriale e indipendente del Capo della Chiesa. L'idea sorride a più di un partito: il clericale ci vede una rivendicazione e la restituzione alla Chiesa di quella contea d'Avignone, di cui la Rivoluzione, col decreto del 1791, violentamente la spogliò; i monarchici, una forza morale e un potente mezzo di azione, posto quasi nelle loro mani

I repubblicani opportunisti, pur discorrendone come di una *nouvelle à la main*, ci si fermano, trovando che *après tout, c'est une idée*: la quale se *fosse possibile*, s'adatterebbe alla recente loro evoluzione verso la Chiesa: agli uni ed agli altri poi, accomunati dal sentimento ostile all'Italia, quel l'idea sorride perchè crederebbe – a loro avviso un grave imbarazzo interno all'Italia. Il Papa ad Avignone, sarebbe il "dovere, per la Francia, di ricondurlo a Roma!„ I milioni di cattolici della Germania, dell'Austria-Ungheria, dall'Italia si volgerebbero verso la Francia donde uscirebbe libera (e *riconoscente*) la parola del Capo della Chiesa!...

Rimane la questione dell'integrità del territorio nazionale. Ma questa i più ardenti fautori dell'*idea* l'hanno già risoluta con una brillante domanda: Forse che la Repubblica di San Marino, o Gibilterra in possesso degli Inglesi, rompono l'unità nazionale dell'Italia e della Spagna? E non occorr altro.

Questa fantasia si spegnerà probabilmente coll'eco delle conversazioni dei *salons*, che ora alimenta: ho premesso che te ne scriverò come di un segno del tempo, o se vuoi come di un motivo di cronaca.

Ma in questo paese, quando sono in giuoco le torce del fanatismo clericale, il crucciо sempre acuto della *revanche*, e la avversione contro l'Italia, può dirsi di un progetto qualsiasi che sia impossibile oggi, è domani?

Alle Delegazioni

VIENNA, 12 — La Delegazione ungherese ha constatato l'identità delle decisioni prese dalle Delegazioni ungherese ed austriaca

Nella seduta tenuta dalla Delegazione austriaca fu deliberato su di una serie di petizioni, tra le quali vi era quella di Nicola Demetchi di Kolmea inferiore, figlio, arrestato in Russia e quindi graziato a richiesta del ministro Giers.

Successivamente furono approvate tutte le proposte di legge in terza lettura.

Il conte Kalnoky ha espresso alla Delegazione austriaca la riconoscenza e i ringraziamenti dell'imperatore per la sua patriottica cooperazione.

Il presidente, principe Alfredo di Windischgratz, dopo aver ringraziato il governo comune per le sue dichiarazioni, ha dichiarato la chiusura della sessione emettendo tre volte il grido di: *Viva l'Imperatore!* accolto con entusiasmo dai delegati.

14 luglio 1889

(I PRECEDENTI)

" La Bastiglia non è stata presa a viva forza: essa si è resa prima ancora di essere attaccata „ - così diceva il bravo Élie, l'ufficiale del reggimento Regina, che era stato uno dei capi degli assedianti - Infatti, dalle 10 della mattina alle 5 della sera, questi si erano sfogati a tirar fucilate contro delle muraglie alte quaranta piedi su trenta di larghezza, ed era stato proprio per caso che uno dei loro colpi avea ucciso sulle torri un invalido

Il signor de Launay, governatore della fortezza, li avea trattati come dei ragazzi capricciosi ai quali si vuol fare il minor male possibile. Alla prima domanda avea fatto togliere i cannoni dalle feritoie, ed avea voluto che la guarnigione giurasse di non tirare, se non quando fosse stata attaccata. Di più avea invitato la prima deputazione a far colazione con lui: avea permesso all'inviato del palazzo di città di visitare da cima a fondo la fortezza.

Egli avea subito le prime scariche degli assedianti senza rispondere, ed avea lasciato che prendessero il primo ponte, senza bruciare una cartuccia. Se finalmente egli si risolve a tirare, è proprio perchè si tratta di difendere il secondo ponte, anche dopo aver prevenuto gli assalitori che la guarnigione farà fuoco. La sua longanimità, la sua pazienza sono confermi all'idea umanitaria del tempo.

*

In quanto agli assalitori tutta la loro strategia consiste a spingere e ad essere spinti. I loro espedienti sono all'altezza della loro tattica. Un birraio immagina di incendiare quel blocco di pietra lanciandovi sopra con delle pompe dell'olio di spigo e di garofano iniettato di fosforo. Un falegname che ha delle nozioni di archeologia propone di costruire una catapulta. Altri credono di aver messo la mano sulla figlia del governatore e vogliono bruciarla per obbligare il padre ad arrendersi.

Se la Bastiglia cede, cede per capitolazione, sulla promessa che non sarebbe stato torto un capello a nessuno. La guarnigione centoventi uomini fra svizzeri e invalidi, era conturbata dallo spettacolo della folla immensa. In realtà gli assalitori non erano che otto o novecento, la maggior parte operai e bottegai dei sobborghi, sarti, scalpellini, mercieai, mescolati a delle guardie francesi. Ma la piazza della Bastiglia e tutte le vie adiacenti erano affollate di curiosi venuti a veder lo spettacolo; " fra questi molte donne eleganti e dall'aria distinta che avean lasciato le loro carrozze a qualche distanza „ Dall'alto dei loro parapetti era sembrato ai centoventi difensori della fortezza che tutta Parigi muovesse contro di loro.

*

Così sono essi che abbassano i ponti levatoi e introducono il nemico: tutti han perso la testa, assediati e assedianti – questi ultimi più ancora, perchè sono ubriacati dalla vittoria. Appena entrati cominciano a spezzar tutto, e gli ultimi venuti tirano sui primi, a caso. Così il sangue monta loro alla testa e dà la vertigine del massacro. I capi non riescono più a contenere gli assassini. Élie, Cholat, Hulin che sono entrati i primi, le guardie francesi che sanno le leggi della guerra, fan di tutto perchè la parola sia mantenuta; ma la folla che invade dietro a loro, non sa che colpire alla ventura.

Essa risparmia gli Svizzeri che le hanno tirato addosso e che nella loro uniforme bleu le paiono dei prigionieri, e si sfoga invece contro gli invalidi che le hanno aperta la porta.

Uno dei bassi ufficiali che hanno impedito al governatore di far saltare la fortezza ha il pugno troncato da un colpo di sciabola, vien trapassato da due colpi di spada, poi appeso, e la sua mano che ha salvato un quartiere di Parigi è portata in trionfo per le vie. Si trascinano gli ufficiali e se ne massacrano cinque insieme a tre soldati, sul posto o per la via. " Quelli che non avevano armi - racconta il comandante degli Svizzeri - lanciavano delle pietre contro di me; le donne digrignavano i denti e mi minacciavano coi pugni. Degli due dei miei soldati erano stati assassinati dietro a me. Finalmente, sotto un grido generale che mi sfracassasse, arrivai a pochi passi dal palazzo di città, allorchè mi venne portata dinanzi una testa infilata sopra una picca, perchè io la considerassi, dicendomi che era quella del signor De Launay - il governatore „

*

Questi, all'uscita dalla Bastiglia, avea avuto un colpo di spada alla spalla dritta Arrivato in via Sant'Antonio " tutti gli strapparono i capelli e gli davano dei colpi „ Sotto l'arco San Giovanni appena si reggeva in piedi. Attorno a lui " gli uni dicevano: bisogna tagliargli il collo: gli altri: bisogna impiccarlo; altri ancora proponevano di attaccarlo alla coda di un cavallo „ Disperato, per abbreviare il suo supplizio egli grida " datemi la morte „ e dibattendosi lascia andare un calcio nel ventre a uno degli uomini che lo tenevano. Immediatamente è crivellato di colpi di baionetta, è trascinato nel rigagnolo, a " la nazione domanda la sua testa per mostrarla al pubblico „ Colui che ha ricevuto il calcio nel ventre è invitato a tagliargliela. Per combinazione questi è un cuoco a spasso, andato alla Bastiglia " per vedere quel che succedeva „ Con una sciabola che gli vien presentata egli colpisce sul collo nudo; ma siccome la sciabola non taglia, egli tira fuori dalla tasca un piccolo coltello a serramanico e compie felicemente la sua operazione. Poi, infilata la testa sopra una forca a tre branche, accompagnato da più di duecento individui armati, senza contar la plebaglia, si mette in marcia giù per via Sant'Onorato. L'allegria viene in seguito. Arrivato il corteggio sul Ponte Nuovo, dopo aver fatto il suo *défile* al Palais Royal, davanti alla statua di Enrico IV, la testa sanguinante di De Launay è fatta inchinare tre volte fra le grida della folla: " Saluta il tuo padrone! „

*

Intanto, durante tutta la giornata, il tribunale improvvisato al Palais Royal è rimasto in permanenza, completando cogli atti i suoi decreti. Il signor De Flesselles, prevosto dei mercanti e presidente degli elettori al palazzo di città, è accusato di essersi mostrato troppo tiepido, anzi di avere scritto un biglietto a De Launay per incoraggiarlo a tener fermo – biglietto che nessun testimone afferma d'aver mai veduto – e immediatamente il Comitato invia una banda a prenderlo. Nel tragitto, un forsennato lo uccide con un colpo di pistola e la sua testa, inalberata sopra una picca, va a raggiungere quella di De Launay

Nella notte, schiere di banditi, incoraggiati dall'impunità e dal successo, terrorizzano la città. " Da questo momento – scrive De Ferrières deputato – non vi fu più libertà, neppure nell'Assemblea nazionale. La Francia tace alla balia di trenta faziosi „ Oramai la vertigine del sangue è incominciata. I massacri raddoppieranno l'indomani.

Fortunatamente in mezzo alla paura generale si arriva ad organizzar la milizia: 48,000 uomini si formano in battaglioni e in compagnie: i borghesi ricomprano dai vagabondi i loro fucili per tre lire: una sciabola o una pistola per dodici soldi: Qualche malfattore è preso e appiccato in flagrante, molti altri vengono arrestati, e la rivoluzione piglia il suo carattere politico. Non per questo diverrà più sensata e più saggia. Maillet Dupan, il più profondo osservatore della Rivoluzione, non troverà per essa altro termine di confronto che l'invasione dell'impero romano al quarto secolo: " Gli Unni, gli Eruli, i Vandali, i Goti non verranno nè dal Nord nè dal mar Nero: essi sono in mezzo a noi „

PASQUALIGI.

CORRIERE POLITICO

Un " se ...

È dell'*Osservatore romano*, e si riferisce all'ipotesi della partenza da Roma del Santo Padre.

Stato a sentire:

" Se il Papa fosse ridotto al punto da esulare dall'Italia, Egli non andrà a domandare nuova sovranità nè alla Francia, nè ad altri. Egli non chiederà che un'ospitalità temporanea e forse anche breve ...

Talchè l'*Osservatore* ammette l'ipotesi della partenza del Papa. Egli dee saperla più lunga di noi e però non gli contraddico.

Del resto non trattandosi, com'egli ha l'aria di credere, che d'un'ospitalità breve, il Santo Padre fara bene ad evitarla.

Questo lo dico perchè il solo fatto che egli avesse potuto senza contrasto lasciare il Vaticano e l'Italia staterebbe la superstizione della famosa prigionia, e que' cattolici, che ora ci fanno l'onore di crederci dei carcerieri e degli aguzzini, sarebbero costretti a riconoscere che, in fondo in fondo, siamo assai migliori della riputazione che ci era stata fatta.

Noi carcerieri? Ma un carceriere senza chiavi non lo si è mai veduto. Nel caso in discorso, le chiavi è il Papa che le ha nel suo stemma.

Colonizzazioni.

Il capitano Camperio scrive al dottore Nerazzini

" . . . Ora preme a me di sapere il vostro parere sull'avvenire del nostro possedimento di Massaua.

" Occupato Keren e l'Asmara, non vi sembra che si debba senza perdita di tempo procedere alla colonizzazione di quei vasti e salubri altipiani?

" E quale mig'ior occasione che il congedo dei mili ari volontari che hanno compiuta la ferma in Africa?

" Non si potrebbe offrir loro delle concessioni di terreni con esenzione d'imposta per almeno 20 anni, come si pratica in America?

" Questi militari conoscono il clima, gli usi, in parte anche la lingua della nostra colonia, e certamente la maggioranza è composta di contadini. Ricevendo poi un premio in danaro per i loro servizi d'Africa col piccolo capitale potranno iniziare le costruzioni le più proficue, diretti dagli antichi coloni italiani dei Bogos e da qualche ingegnere o distinto ufficiale tra coloro che han servito in Africa, che potranno guidarli e consigliarli.

" Gli altipiani che potrebbero successivamente venir colonizzati, cominciando dal Nord, sono

" 1.° Hagar, la Rora (altipiano). Quasi il versante occidentale del Nakfa e di Bagla (alto 2.890 metri), la ricca Rora Asghede, la Rora Oberkub, parte del Mensa, e da ultimo il piano di Cassantei e tutto il Senahit.

" In questi altipiani s'incontrano ruine di antiche città, ciò è prova evidente di un'antica colonizzazione

" Io sottopongo a voi questa idea, e voi certamente come viaggiatore e come naturalista potrete svolgerla molto meglio di me ...

Senza pregiudizio dello svolgimento che le darà il dottor Nerazzini, questi idea la hanno già svolta, e come! i nostri padri. Cito un solo esempio, la Dacia, che divisa tra i legionari di Traiano, cambiati in coloni, dopo diciotto secoli serba ancora intatta la sua tradizione romana e si gloria del nome di Rumania. La grande massa dei nostri soldati proviene dai campi: sono agricoltori nati. Restituiamoli ai campi, tanto più che nell'Asmara e nel Keren sono essi che hanno contribuito a conquistarceli

Emigrazione.

Si hanno da Genova dolorosi particolari sul ritorno di cinquecento contadini appartenenti alla regione veneta, ch'erano andati al Brasile in cerca di fortuna. Altro che la fortuna! Vi trovarono l'inferno, la schiavitù a rigor di parola. Sembra che alla proclamata emancipazione dei negri il Brasile voglia provvedere con la schiavitù dei bianchi

Lo sconsolato convoglio di questi reduci in gran parte si compone d'orfani e di vedove. Famiglie distrutte. Eppure la mania dell'emigrazione al Brasile imperversa più che mai

Si domanda a che serva la nuova legge che dovrebbe disciplinare la emigrazione, ed invece non fa che legittimare gli abusi

Saranno vent'anni che un ex membro della Camera, sedotto anche esso dal miraggio migratorio, andò al Brasile a patire letteralmente la fame.

Ritornato in Italia, grazie alle premure del governo, egli pubblicò una memoria della sua triste avventura, che non isfigurerebbe nella collezione dei viaggi più disastrosi. Mi dispiace che il nome di cotesto signore mi sia sfuggito; ma ricordo benissimo che della sua pubblicazione parlai in queste colonne, e a lungo, nel 1873. Voglio farne ricerca e riparlarne.

Intanto a chi è proprio deciso a cambiar cielo, lo addito novellamente l'Asmara ed il Keren. Laggiù, almeno, se non troverà la ricchezza, troverà l'Italia.

L'Unione Latina.

Parlo della monetaria: l'altra è un sogno.

L'unione di cui parlo ha i suoi giorni contati: l'anno venturo scaderà.

Il *Popolo romano* ci dice oggi che in Italia la corrente generale è seconda alla sua rinnovazione. Lo credo senz'altro, ma nell'unione l'Italia non rappresenta che una sola voce. Bisognerà pure tener conto anche delle altre voci che potrebbero suonare discordanti

Il *Popolo romano* soggiunge:

" Il monometallismo ha pochi seguaci teorici, nessun apostolo pratico ...

È vero pur troppo! Il mono.. è l'oro, e l'oro in Italia appartiene all'archeologia numismatica e lo si conserva nei Musei.

Quanto al bimetallismo, non pare all'egregio confratello che il nostro sia discretamente zoppo? La sua gamba d'argento è smisuratamente lunga, mentre quella d'oro... ahimè! si direbbe che gliela hanno amputata.

Io mi rassegno fin da ora alla scomparsa dell'Unione latina. Suo perno è la Francia, e la Francia, che si immagina d'aver tante ragioni di prunacchiarci, profitterà dell'occasione per farci sentire la tirannia dei suoi rancori

Ho sott'occhi l'opuscolo che il signor Cernuschi dedicò, or sono quattro anni, al nostro argento monetato. Il titolo, *Les assignats metalliques*, dice tutto. E se lo scrittore lo ristampasse per la circostanza?

Del resto, *assignats* o moneta di questo conio, posso assicurare il signor Cernuschi, se mai ne ha in Italia che i nostri scudi e le nostre lire corrono mirabilmente fra noi, come quelle che si trovano in Francia rimpatriassero, non ci sarebbe, no, il pericolo di vederle rimanere inattive. C'è tanto da fare in Italia!...

Incidenti

Un giornale napoletano riceve per telegrafo la Roma:

" Alla Consulta predominano vedute pessimiste sulla situazione generale. "

E sulla particolare?

Ecco il punto che vorrei vedere chiarito. Perchè in verità non so in che possano toccare gli incidentini che si producono fitti fitti, che possono anche essere fatti a zolfanello, ma finchè non cadono sulla paglia, di fuoco non c'è pericolo.

Fra questi, il più recente è l'arresto operato su terra serba d'uno studente e d'un impiegato serbo per opera di alcuni doganieri bulgari.

Non credo che, per così poco, vedremo una seconda battaglia di Slivitza.

C'è poi l'affare dei due svizzeri espulsi dall'Alsazia.

Ho buono una espulsione è assai meno d'un arresto. E la Svizzera, che mise in prigione il tedesco Wolfgemuth, può credere d'esserne uscita a buon mercato.

A proposito: i giornali dicono che il treno lampo tra Berlino e Roma fra giorni passerà per il Brennero, lasciando fuori la Svizzera ed il suo San Gottardo. Questa sì che brucierà e saprà cerca ai pronipoti di Guglielmo Tell. I treni lampo sono per i ricchi, e i ricchi attraversando un paese vi lasciano, come le lumache, un segno d'argento effettivo, e non di sola apparenza argentina.

Razzo finale.

I giornali polacchi ricevono da Radziwilow la notizia che in questi ultimi giorni le truppe russe scaglionate nella Volinia furono rinforzate con parecchi battaglioni di cacciatori della Finlandia.

Diamine! è un anno che i Russi non fanno che piovere giù alla frontiera. A casa loro non ce ne dovrebbe essere più nessuno.

Jean Pappino

Scioperi

BERLINO, 13. — In una riunione dei garzoni fornai scioperanti tenuta ieri fu deciso di continuare lo sciopero fino alla decisione generale che ne dichiari la fine.

Furono poscia eletti cinque arbitri per trattare coi padroni.

I garzoni fornai di Spandau comunicarono pure la risoluzione presa di mettersi in sciopero.

Altri garzoni fornai di Koenigsberg inviarono la loro adesione.

Quelli di Amburgo fecero sapere che essi si metteranno in sciopero nel caso in cui i figli dei padroni fornai di Amburgo fossero impiegati come aiuto.

NUERNBERG, 13. — Ieri sera nella piazza Plaerer ebbero luogo tumulti fra muratori scioperanti.

La polizia e la cavalleria dispersero i tumultuanti.

Furono operati ventisette arresti.

Ritagli e Scampoli

Avancorpisti e demolitori.

Genova, 10.

Come già sapete, siamo nel periodo acuto della quistione dell'avancorpo del palazzo di San Giorgio, un avancorpo che ha scisso la cittadinanza in due partiti accaniti: *avancorpisti*, cioè partigiani della conservazione, e *demolitori*. Fortunatamente nella fiera battaglia non fu versato che inchiostro.

Oh di questo, molto!

Ora, la Commissione nominata dal ministero dell'istruzione pubblica per dare il suo parere nella controversia, si è già messa al lavoro.

Invitò un'ottantina di personaggi tra senatori, deputati, consiglieri municipali e provinciali, negozianti, artisti, giornalisti, presidenti di associazioni artistiche e commerciali a manifestarle la loro opinione. Ha pure rivolto un identico invito generico a quanti cittadini credono di dovere accettare

La conservazione per l'arte e per la storia del monumento genovese più glorioso è di fronte alle imperiose esigenze del commercio che vuole aprirsi attraverso a un pezzo di esso una via brevi, comoda e spaziosa.

È sperabile che il giudizio dell'attuale Commissione, sarà la spada che taglierà il nodo gordiano. F.

ROMA SCHERZOSA

Logogrifo.

3. A noi or provvede in genere
Giuseppe Zanardelli.
5. e misuriamo i liquidi
da Savoia a Vercelli.
3. Adesso il Solitesimo
di tanti e tu me accampato.
5. Fra gli scrittori siculi
viventi lo sen citato.
4. Forniti di luciguolo
serviamo in chiesa e altrove.
4. La capra ci ha lunghissimi
e corti corti il bove.
5. C'è chi ci può costringere
ad esser cleticali.
5. Scompagnarmi o sciogliermi
vorriano i radicali.

Fra le Quinte e fuori

Teatro Quirino.

Stasera sabato, alle 9 1/4, ha luogo la prima rappresentazione della *Traviata*. Interpreti principali sono la signora Cleonice Campagnoli, il tenore Pini Corsi, il baritono Vinci.

Se ne dice un gran bene.

Teatro Nazionale.

Stasera la compagnia Fantechi rappresenterà la nuova commedia *Lorenza*, in tre atti e in versi, di Leopoldo Marenco.

Spettacoli d'oggi:

Nazionale (ore 9), Lorenza — **Quirino** (ore 9), La Traviata — **Manzoni** (ore 9), Quadri storici viventi.

Musica.

Programma dei pezzi che suonerà stasera in piazza Colonna, dalle 9 alle 11, il concerto comunale:

Marcia.
Sinfonia - *Semiramide* - Rossini.
Marcia imperiale - Wagner
Divertimento - *Carmen* - Bizet.
Sinfonia - *Stella del Nord* - Meyerbeer.
Galop - Strebl.

Germania e Svizzera

BERNA, 13. — Le notizie dai porti tedeschi e dal lago di Costanza segnalano le difficoltà alle quali i viaggiatori svizzeri sono esposti.

Gli impiegati delle ferrovie del Nord-Est devono mostrare i loro libretti: anche i loro portafogli sono visitati. Molti viaggiatori prendono altra via.

Queste misure sembrano isolate, e non si praticano finora sulle linee da Basilea a Schaffusa.

BERLINO, 13. — La *National Zeitung* dichiara, in base ad informazioni serie, che la visita più severa fatta ai viaggiatori provenienti dalla Svizzera non è stata ordinata dalle autorità berlinesi

Si tratta probabilmente di misure di dogana senza importanza politica.

ROMA

13 luglio.

Temperatura d'oggi.

Il termometro centigrado dell'ottico Sc[illegible] al Corso, oggi alle 2 pom. segnava gradi [illegible]

All'Osservatorio astronomico del Collegio Romano:

Massima 32 - Minima, 18 5

Temperature massime del 12 luglio, da 30 in su.

Cagliari, 30 - Firenze, 35 - Foggia 30 - Verona, 319 - Milano, 312 - Ferrara, 312 - Modena, 310 - Palermo, 310 - Chieti 314 - Civitavecchia, 331 Cosenza, 314 Parma 313 - Siracusa, 310 - Caltanissetta 310 - Urbino, 310 - Perugia, 329 Aquila, 326 Livorno, 328 Alessandria, 322 - Camerino, 322 - Ancona, 321 - Catania, 320 - Domodossola, 319 - Venezia, 312 - Napoli, 308 - Lecce, 302.

CALENDARIO D'ORO.

Giorno 13 luglio: Natalizio delle signore principessa Teresa Borghese-Rochefoucauld, principessa Elisabetta Lancellotti Aldobrandini, contessa Enrichetta Vinci Ricci

RICEVIMENTO REALE

La *Tribuna* di venerdì annunziava che sabato S. M. il Re avrebbe ricevuto il conte di Lindstrand, ambasciatore di Svezia, che gli consegnerà le lettere di richiamo e che poi partirà per la sua nuova destinazione.

Oggi Sua Maestà ha ricevuto difatti il ministro di Svezia signor Lindstrand, che non è ambasciatore, che non è conte, e che non ha nessuna nuova destinazione, perchè è stato collocato a riposo per limite d'età

ARRIVI E PARTENZE.

Oggi, col treno delle 3 40 è partita per l'alta Italia Donna Amalia Depretis.

— Il sottosegretario di Stato del ministero della guerra, onorevole Corvetto, è partito per Montecatini

È partito anche il senatore Saracco.

L'ONOREVOLE ZANARDELLI.

Ieri alle ore 3 pom., proveniente da Milano, giunse a Brescia l'onorevole Zanardelli, ricevuto alla stazione dalle autorità, dalla magistratura e da moltissimi amici.

— Oh! no, signor Roberto...

La sua voce tremolante, smentiva, però, le sue parole.

— Ebbene, ti lascio andare, se mi giuri una cosa.

— Ah! signor Roberto - esclamò ingenuamente - le giuro tutto quel che vuole, se mi lascia andare.

— Entrerai in casa mia. È facile: v'è tanta gente che nessuno baderà a te. Appena la credenza, prenderai il primo pane e il primo pezzo di carne che troverai, e mi porterai tutto qui, dietro la siepe, senza dir nulla a nessuno. Se Giannetta ti vede, avvisala: se no non le dir nulla. Ma giurami di non dire a nessuno che son qui

— Glielo giuro per la Vergine Santissima e per tutti i Santi del paradiso

— Un'altra cosa. Guarderai se in giardino v'è gente: e poserai una zappa accanto all'uscio d'ingresso

La contadinella eseguì esattamente i miei ordini, senza incontrare Giannetta e senza dare spiegazioni a nessuno. Poi fuggì subito senza volere accettare i miei ringraziamenti nè la mancia

Quando ebbi mangiato e bevuto (perchè la contadinella aveva avuto il buon senso di aggiungere alla lista una bottiglia di vino) mi sentii un po' meglio. Ero digiuno da ventiquattr'ore

M'avvicinai al muro del giardino, lo scavalcai, mi avvicinai all'ultimo cespuglio di destra, dov'era nascosto il mio tesoro, e cominciai a fare una buca colla zappa.

XXIX

Per una fortunata combinazione il mio giardino era situato sopra una vasta spianata che dominava quasi a picco il Rhone, cosicchè il rumore del fiume che si frangeva sulle roccie, coprendole di schiuma, si confondeva con quello della zappa

Nascosto dietro gli alberi, ebbi dunque tutto il tempo di scavare la buca e di prendere la cassetta coi denari

Mentre lavoravo, sentivo il rumore delle guardie nazionali che battevano in terra i calci dei fucili, e che si accomodavano per camerate, per dormire comodamente Due di loro rimasero in fazione nel vestibolo, perchè si aspettavano d'essere attaccati, nella notte, dalla banda capitanata, secondo loro, da me. Eccetto il mio, era probabile che non conoscessero nessun nome di coloro che avevano preso parte al combattimento del ponte di Ranze

Al momento in cui riscavalcavo, per uscire, il muro alto di più di dieci piedi una delle sentinelle, guardando per caso dalla mia parte, mi vide e gridò

— Chi va là?

Naturalmente non risposi: ma preoccupato più che della mia salvezza di quella della cassetta, la gettai al di là del muro. La sentinella sparò e la palla mi passò fischiando vicino all'orecchio.

L'altra sentinella seguì l'esempio del suo compagno: ma io ero già saltato giù dal muro, dall'altra parte, ed ero pel momento in salvo.

Ma non avevo tempo di ringraziare Iddio, perchè le due fucilate avevano svegliato tutte le guardie nazionali, che essendosi messe giù senza spogliarsi, furono in un momento in piedi, e corsero a cercarmi

Grazie a Dio sono, o piuttosto ero, tanto agile quanto robusto, e avrei staccato alla corsa tutte le guardie nazionali di Aubusson, se avessero avuto la precauzione di mettermi da parte e di nascondere in giardino, in un luogo conosciuto da me solo, 2,500 franchi in oro, da non toccarsi che in caso d'estremo pericolo

Bisognava dunque tornare a Grangeneuve. La cosa non era facile, giacchè la prima precauzione delle autorità d'Aubusson doveva naturalmente esser quella di prender possesso della mia casa, d'apporre i sigilli e di spiare il mio ritorno. Eppure, non avevo altra risoluzione possibile: un uomo a piedi e senza quattrini è arrestato subito per vagabondaggio.

Lasciata dunque, nel modo che sapete, la trattoria di Pardaury, mi diressi, attraverso i campi, verso Grangeneuve

A pochi passi dal villaggio mi misi a sedere sotto una quercia per riposarmi e pensare a quel che dovevo fare. Passò una ragazzetta, mia ex contadina, che vedendomi cominciò a scappare.

Le corsi dietro e la fermai

- Ah! signor Roberto - mi disse quella povera figliuola - non mi faccia male Non dirò nulla, non m'ammazzi!... In nome della Santissima Vergine, povero signore, non m'ammazzi!

Quella preghiera ingenua mi colpì al cuore. Ero dunque considerato come un assassino!... Sentii un movimento d'odio contro il mondo intero e contro me stesso.

Cercai di rassicurare la contadinella e di parlarle con dolcezza.

— È venuto gente in casa mia? - le domandai

Ah! signor Roberto, se è venuto gente?... Lo credo... e quanta gente! Eran più di trenta guardie nazionali che lo cercavano dappertutto, nel fieno, si figuri, sotto i letti, nei cantucci... colla baionetta! Son venuti a mezzogiorno, e alle cinque non avevano anche finito di cercare.

— E ora?

— E ora non cercan più: desinano. Signore Iddio! Hanno messa tutta la casa, se vedesse! sottosopra. La vecchia Giannetta ha detto che non facessero tanto rumore in una casa dove la signora Fénestrange, poverina, che era tanto buona, è morta da poco: ma sì... è stato come dire al muro! Hanno seguitato a buttare all'aria ogni cosa, bestemmiando, creda, come turchi e dicendo che lei...

La contadinella s'interruppe.

— Che io?... - domandai con impazienza.

— Oh! signor Roberto, ma che le pare che io ripeta certe cose?...

Tira via fino a! Che io?

— Già, se però ci vuole!... Che lei era un assassino, e un ladro, e che l'avrebbero acchiappato... e che io avrebbero, Dio ci liberi, tagliato la testa!

- Non hanno detto altro?

— Come? Non le par che basti?... Signore Iddio benedetto, io ho sempre tutti i capelli ritti sulla testa.

Intanto s'era fatto buio, e la contadinella cominciava a tremare, vedendosi sola con me. Io, d'altra parte, osavo appena fidarmi del suo silenzio.

Eppure, bisognava decidersi Andarsene senza quattrini era lo stesso che volere arrivare per la via più corta alla ghigliottina, entrando in casa, a rischio d'incontrare la guardia nazionale, arrivavo per un'altra strada allo stesso punto

— Senti - dissi alla contadinella non hai paura di me, non è vero?

— Oh! no, signor Roberto...

La sua voce tremolante, smentiva, però, le sue parole.

— Ebbene, ti lascio andare, se mi giuri una cosa.

— Ah! signor Roberto - esclamò ingenuamente - le giuro tutto quel che vuole, se mi lascia andare.

— Entrerai in casa mia. È facile: v'è tanta gente che nessuno baderà a te. Appena la credenza, prenderai il primo pane e il primo pezzo di carne che troverai, e mi porterai tutto qui, dietro la siepe, senza dir nulla a nessuno. Se Giannetta ti vede, avvisala: se no non le dir nulla. Ma giurami di non dire a nessuno che son qui

— Glielo giuro per la Vergine Santissima e per tutti i Santi del paradiso

— Un'altra cosa. Guarderai se in giardino v'è gente: e poserai una zappa accanto all'uscio d'ingresso

La contadinella eseguì esattamente i miei ordini, senza incontrare Giannetta e senza dare spiegazioni a nessuno. Poi fuggì subito senza volere accettare i miei ringraziamenti nè la mancia

Quando ebbi mangiato e bevuto (perchè la contadinella aveva avuto il buon senso di aggiungere alla lista una bottiglia di vino) mi sentii un po' meglio. Ero digiuno da ventiquattr'ore

M'avvicinai al muro del giardino, lo scavalcai, mi avvicinai all'ultimo cespuglio di destra, dov'era nascosto il mio tesoro, e cominciai a fare una buca colla zappa.

XXIX

Per una fortunata combinazione il mio giardino era situato sopra una vasta spianata che dominava quasi a picco il Rhone, cosicchè il rumore del fiume che si frangeva sulle roccie, coprendole di schiuma, si confondeva con quello della zappa

Nascosto dietro gli alberi, ebbi dunque tutto il tempo di scavare la buca e di prendere la cassetta coi denari

Mentre lavoravo, sentivo il rumore delle guardie nazionali che battevano in terra i calci dei fucili, e che si accomodavano per camerate, per dormire comodamente Due di loro rimasero in fazione nel vestibolo, perchè si aspettavano d'essere attaccati, nella notte, dalla banda capitanata, secondo loro, da me. Eccetto il mio, era probabile che non conoscessero nessun nome di coloro che avevano preso parte al combattimento del ponte di Ranze

Al momento in cui riscavalcavo, per uscire, il muro alto di più di dieci piedi una delle sentinelle, guardando per caso dalla mia parte, mi vide e gridò

— Chi va là?

Naturalmente non risposi: ma preoccupato più che della mia salvezza di quella della cassetta, la gettai al di là del muro. La sentinella sparò e la palla mi passò fischiando vicino all'orecchio.

L'altra sentinella seguì l'esempio del suo compagno: ma io ero già saltato giù dal muro, dall'altra parte, ed ero pel momento in salvo.

Ma non avevo tempo di ringraziare Iddio, perchè le due fucilate avevano svegliato tutte le guardie nazionali, che essendosi messe giù senza spogliarsi, furono in un momento in piedi, e corsero a cercarmi

Grazie a Dio sono, o piuttosto ero, tanto agile quanto robusto, e avrei staccato alla corsa tutte le guardie nazionali di Aubus-

S. P. Q. R.

Ieri sera seduta pubblica al Campidoglio, presenti 39 consiglieri.

Fatte alcune comunicazioni dal sindaco, abbiamo una raccomandazione Giovagnoli per la sistemazione della viabilità del quartiere Celio.

Il sindaco assicura che la terrà presente, e comunica intanto le dimissioni dell'assessore Cruciani Alibrandi, narrandone i motivi e giustificando il proprio operato nella questione.

Placidi, Piperno e Giovagnoli prendono in seguito la parola cercando conciliare la questione nel senso che Cruciani Alibrandi ritiri le dimissioni, e possa, se esistono, rimuovere così i disordini deplorati

Carancini vi si associa ed il sindaco pure.

Dopo qualche po' di discussione si approva una proposta di Placidi, accettata dal sindaco come raccomandazione, nel senso menzionato

Sui contratti a licitazione privata prende poi la parola Grandi proponendo che secondo le modificazioni alla legge sulla contabilità dello Stato possano essere affidati ad associazioni cooperative lavori non superiori alle 100 mila lire, con cauzione costituita mediante ritenuta del 10 0[0 dell'importo di ogni rata da pagarsi poi a lavoro compiuto collaudato.

Questa proposta è approvata.

L'ultima seduta pubblica della sessione è levata.

NOTERELLE ARTISTICHE.

Ieri abbiamo parlato della vis[illegible] il ministro della pubblica istruzione a[illegible] alla chiesa di S. Andrea e Gregorio sul Celio in compagnia di Sua Eminenza il cardinale Hohenlohe per visitare i restauri fatti agli affreschi del Domenichino e di Guido Reni per ordine della basilica di Santa Maria Maggiore di cui il cardinale è titolare

Quei due grandi affreschi che ornano la cappella di Sant'Andrea, che è staccata dalla chiesa, hanno goduto un tempo di una grandissima fama Il primo, del Domenichino, rappresenta la flagellazione di Sant'Andrea. Il santo è disteso sopra una tavola e un flagellatore sta per colpirlo mentre due altri manigoldi lo legano La figura del flagellatore è di una bellezza tale che attira e avvince a sè l'attenzione: il santo ha nel volto una espressione commossa, rassegnata che commuove

Nerone, dall'alto del Palatino, assiste a quella scena crudele.

L'affresco che sta sulla parete dirimpetto, e che è di Guido Reni, rappresenta il santo nell'atto che scorge la croce e si prostra per adorarla. Da un lato vi è un gruppo di soldati romani e sul davanti del quadro il ritratto di Guido Reni istesso, con un turbante in testa e la lunga barba fluente sul petto: quello di una donna che ha la leggendaria figura di Beatrice Cenci, con la stessa acconciatura che porta nel celebre quadro della galleria Barberini e il ritratto del Domenichino

Quella cappella ha un soffitto di legno naturale a cassettoni con la croce di Sant'Andrea ripetuta negli scompartimenti centrali una vera meraviglia.

I restauri degli affreschi sono fatti con un'arte così sapiente da non lasciare scorgere l'opera del restauratore.

Sappiamo che il ministro Boselli fu colpito nel vedere in quale stato di rovina era lasciata la lunga e imponente gradinata che mette alla chiesa di Sant'Andrea e Gregorio. Infatti il giorno dopo la sua visita mandò subito sul posto un ingegnere, e ora si lavora alacremente a restaurarla.

Quest'atto del ministro ha commosso i pochi frati camaldolensi che abitano insieme col loro generale nel convento attiguo alla chiesa: essi sono grati all'onorevole Boselli che ha con una prontezza unica rimediato allo sconcio, e che risparmia alle loro gambe senili il disagio di scendere e salire una gradinata in rovina.

I POMPIERI

Il Consiglio municipale, nella seduta di ieri sera, ha nominato il cavaliere Anderlini comandante effettivo dei pompieri

Stamani i pompieri, accompagnati dal concerto, hanno fatto una dimostrazione sotto le finestre della casa ove abita il nuovo comandante.

IL FONOGRAFO.

Il cavaliere Copello si propone nel corso dell'estate di fare esperimenti della nuova macchina in varie città d'Italia. I proprie-

---

— 21 —

A. ASSOLLANT

L'AVVENTURIERE

PARTE PRIMA

Un amore repubblicano

Non risposi. L'annunzio della sparizione di Cecia suscitava in me un mondo d'inquietudini ma la spiegazione che ne aveva dato era verosimile, ed era chiaro che Mauricon non poteva aspettare la guardia nazionale d'Aubusson e doveva pensare, prima di tutto, alla sua sicurezza propria.

Entrammo nella trattoria di Pardoury, e sapete già, dalla deposizione di quel bravuomo, quello che mi successe.

Mentre i miei compagni bevevano e parlavano io presi la risoluzione di abbandonare il dipartimento, e di arruolarmi sotto un falso nome nell'esercito francese. Era stata quella l'ultima volontà di Cecia, al tempo in cui mi voleva bene (me ne aveva mai voluto?), e anche ora che non potevo più avere il coraggio d'amarla, perchè l'amore non va senza qualche speranza, le volevo obbedire, e mi era dolce il pensiero che anche assente e nemica, essa dirigeva sempre la mia vita.

Nella mia precipitazione, avevo lasciato Grangeneuve senza prendere quattrini Ora, mia madre, resa previdente dalla triste esperienza, e pensando che un giorno forse avrei dovuto emigrare, aveva avuto la precauzione di metter da parte e di nascondere in giardino, in un luogo conosciuto da me solo, 2,500 franchi in oro, da non toccarsi che in caso d'estremo pericolo

Bisognava dunque tornare a Grangeneuve. La cosa non era facile, giacchè la prima precauzione delle autorità d'Aubusson doveva naturalmente esser quella di prender possesso della mia casa, d'apporre i sigilli e di spiare il mio ritorno. Eppure, non avevo altra risoluzione possibile: un uomo a piedi e senza quattrini è arrestato subito per vagabondaggio.

Lasciata dunque, nel modo che sapete, la trattoria di Pardaury, mi diressi, attraverso i campi, verso Grangeneuve

A pochi passi dal villaggio mi misi a sedere sotto una quercia per riposarmi e pensare a quel che dovevo fare. Passò una ragazzetta, mia ex contadina, che vedendomi cominciò a scappare.

Le corsi dietro e la fermai

- Ah! signor Roberto - mi disse quella povera figliuola - non mi faccia male Non dirò nulla, non m'ammazzi!... In nome della Santissima Vergine, povero signore, non m'ammazzi!

Quella preghiera ingenua mi colpì al cuore. Ero dunque considerato come un assassino!... Sentii un movimento d'odio contro il mondo intero e contro me stesso.

Cercai di rassicurare la contadinella e di parlarle con dolcezza.

— È venuto gente in casa mia? - le domandai

Ah! signor Roberto, se è venuto gente?... Lo credo... e quanta gente! Eran più di trenta guardie nazionali che lo cercavano dappertutto, nel fieno, si figuri, sotto i letti, nei cantucci... colla baionetta! Son venuti a mezzogiorno, e alle cinque non avevano anche finito di cercare.

— E ora?

— E ora non cercan più: desinano. Signore Iddio! Hanno messa tutta la casa, se vedesse! sottosopra. La vecchia Giannetta ha detto che non facessero tanto rumore in una casa dove la signora Fénestrange, poverina, che era tanto buona, è morta da poco: ma sì... è stato come dire al muro! Hanno seguitato a buttare all'aria ogni cosa, bestemmiando, creda, come turchi e dicendo che lei...

La contadinella s'interruppe.

— Che io?... - domandai con impazienza.

— Oh! signor Roberto, ma che le pare che io ripeta certe cose?...

Tira via fino a! Che io?

— Già, se però ci vuole!... Che lei era un assassino, e un ladro, e che l'avrebbero acchiappato... e che io avrebbero, Dio ci liberi, tagliato la testa!

- Non hanno detto altro?

— Come? Non le par che basti?... Signore Iddio benedetto, io ho sempre tutti i capelli ritti sulla testa.

Intanto s'era fatto buio, e la contadinella cominciava a tremare, vedendosi sola con me. Io, d'altra parte, osavo appena fidarmi del suo silenzio.

Eppure, bisognava decidersi Andarsene senza quattrini era lo stesso che volere arrivare per la via più corta alla ghigliottina, entrando in casa, a rischio d'incontrare la guardia nazionale, arrivavo per un'altra strada allo stesso punto

— Senti - dissi alla contadinella non hai paura di me, non è vero?

tari di stazioni climatiche, di terme, di stabilimenti, che volessero avere qualche seduta fonografica, possono dirigersi al signor cavaliere E. Copello a Fiesole.

LA MILIZIA COMUNALE

di Roma da due giorni fa buonissima guardia presso gli stabilimenti pubblici.

È comandata dal tenente barone Sifola e dal sottotenente Palombelli

Il primo giorno ha montato la guardia al ministero delle finanze il picchetto comandato dal sergente Consolo, il simpatico pianista, e ieri dal signor Di Capua, tutti e due ex volontari di un anno.

L'ECLISSE

di ieri sera fu osservata benissimo, grazie alla limpidezza del cielo.

Molta gente era ferma nelle piazze col naso in aria: le loggie e le terrazze erano invase da una folla che sembrava s'interessasse molto anche cose di lassù

La luna dopo l'eclisse, parve molto soddisfatta del modo come erano andate le cose per lei e brillava sul bel cielo di Roma leggermente rosea.

AGLI UFFICI DEL « DON CHISCIOTTE ».

Pare incredibile per i ladri non c'è più nulla di sacro, neanche le redazioni dei giornali

Stanotte un ladro, uno che della professione deve essere già in posizione molto [illegible] ha perpetrato un furto nell'ufficio di redazione del nostro confratello.

Ha atteso che l'ufficio fosse da tutti abbandonato e poi ha principiato tranquillamente a fare i suoi lavori

Si è tolto le scarpe e le calze ha acceso delle candele, e quindi si è messo all'opera aprendo la cassa forte, o meglio tentando di aprirla, mandola in altra stanza, ha scassinato [illegible] ha preso quattrocento lire [illegible] ha trovato in uno di essi, si è appropriato una dozzina di lire di francobolli, [illegible] portato via due paia di guanti e consegna Lodi, un ventaglio di *l'ambo* ! e soltanto un pacco di documenti... importantissimi che *Gandolin* aveva affidato all'amministratore Zanardelli, ma ha rispettato [illegible] lettere e letteraria di *Ch.* [illegible] lasciandolo neppure di un

[illegible] che dalle investigazioni [illegible] luogo dagli stessi [illegible] sembra che si tratti di un [illegible] valeva per due, dovera [illegible] stia per la letteratura e [illegible]

[illegible] siamo intralciare il la[illegible] la quale si è messa [illegible] sulle traccie del.

CASSA FORTE [illegible] da vendere Dirigersi all' [illegible] dell'*Italia*, Piazza Montecitorio 127 Roma

Un plico misterioso

COLONIA, 12 — La *Kolnische Zeitung* [illegible] secondo notizie da fonte [illegible] giorni sono il ministro [illegible] Russia generale Van[illegible] ricevette a Vichy dallo Czar un [illegible] il cui contenuto era tanto im[illegible]

[illegible] a Corneva mi dava molto imba[illegible] [illegible] scorsi che tutti gli shoc[illegible] [illegible] e il solo mezzo di [illegible] per me era quello di scen[illegible] la collina che s'innalza [illegible] lateralmente al disopra del [illegible]

[illegible] Lo feci ma ci potero gettar [illegible] a corrente, nuotando quasi sott'acqua – cosa che in quella stagione era tutt'altro che spiacevole – e tornare a terra mezzo miglio più giù.

L'solo inconveniente consisteva nel [illegible] per la [illegible] nel rendere inu[illegible] [illegible] ma non avevo [illegible]

[illegible] La [illegible] [illegible] [illegible]

LEVICO

nel Trentino

CON STABILIMENTO BAGNI

ARSENICALI-FERRUGINOSI-RAMEICI

Queste acque premiate a Firenze - Teplitz - Francoforte - Genova - Pisa e Brescia, trattate per la loro chimica **naturale** combinazione un **primato** e la sanzione dell'**Autorità politica**, specialità e vantaggi questi che non possono accampare altre acque consimili della Provincia, in quantochè il distinto Prof. Cav. Dott. L. de Barth, Direttore del I Laboratorio chimico dell'Università di Vienna, assunse di recente sotto il **controllo governativo** una analisi in cui dichiarava l'acqua di Levico pressochè **unica** per la copiosa quantità **d'Arsenico** in essa contenuto

Sono prodigiosi ed esperimentati gli effetti della stessa nella cloro-enemia, nelle malattie multi-libri, cutanee, nervee nei postumi sifilitici, nei reumatismi, ecc. La cura non si limita al bagno, ma si estende a quella di bibita e fangature.

Lo Stabilimento di Levico sta a 530 m. dal mare, ed è aperto dal 1 Maggio all'Ottobre, nel mentre il titolo di **Vetriolo**, dove si trovano le fonti medicamentose **a tutti visibili** – a 1490 m. dal 15 Giugno al Settembre

Ambo gli Stabilimenti offrono tutti i comforts, sono contornati da eleganti alberghi e pensioni dove si parlano le principali lingue europee, da ville, case private da alloggio, e le loro adiacenze si prestano mirabilmente per le gite di piacere e per le escursioni alpine.

Ultima stazione ferroviaria Trento, donde si arriva a Levico in 2 ore colle frequenti corse di diligenza, o con apposite carrozze.

La lingua del Trentino è italiana. Deposito generale pel Regno d'Italia – **Carlo Giupponi in Trento** – pel resto d'Europa, America ecc. **S. Lugar**, Jasomirgottstrasse 2 Vienna.

I vetri bianchi delle bottiglie garantiscono la naturalezza delle acque. Medico Direttore sig. Dott. Elia Sartori.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sottoscritta

Direzione Sociale

G. NABIO PRIVATO

in GRAZ,

autorizzato dal I. R. Ministero con idoneità per la I^a^ Classe e scuola preparatoria alle altre classi.

Pensione accreditata per 30 alunni

Programmi gratis e franco dal

Proprietario e dirigente

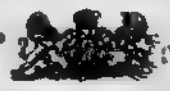
Franz Scholz

GRAZ *Professore ginnasiale patentato*

H. ROBERTS & C.

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

ROMA Piazza San Lorenzo in Lucina Num. 36 e 37



FIRENZE Via Tornabuoni, 17

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE

di COOPER

Rimedio rinomato per le malattie biliose, male di fegato, mali allo stomaco ed agli intestini. Utilissime negli attacchi d'indigestione, per il mal di testa e nelle vertigini, queste Pillole sono composte di sostanze puramente vegetali, nè sono meno di efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta. La loro azione è stata trovata con vantaggiosa alle funzioni del sistema umano, che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti. Esse fortificano la facoltà digestiva, aiutano l'azione del fegato e degli intestini a portar via quella materia che cagionano mali di testa, affezioni nervose, irritanti, vertiginose, ecc.

Si vendono in scatole al prezzo di 1 e 2 Lire.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia dietro domanda accompagnata dal relativo importo, più 50 cent. pel pacco postale e si trovano presso tutte le Farmacie del Regno

N.B. – Guardarsi dalle numerose contraffazioni. Osservare bene che sopra ogni scatola vi sia impressa con inchiostro rosso la firma H. Roberts & C.

ALLEGRETTI

Ufficio per inserzioni Piazza Montecitorio, 127

FERRO-CHINA BISLERI

MILANO - FELICE BISLERI - MILANO

CURA DEL SANGUE

Ogni bicchierino contiene 17 centig. di Ferro perfettamente sciolto

Bibita all'Acqua Seltz e Soda

Vendesi presso tutte le principali Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi.

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

Fatti gli oli per uso di cucina come Casseruole, Stampi per dolci, Leccarde, Ghiotte, Tianter, Pentolame, acciaio porcellanato, ferro stagnato, trovansi in rame. Franco-Italiano Finzi e Biangnato presso l'*Emporio* chelli, in Roma, via del Corso, 375-79. – In Firenze, via de' Panzani, 26.

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenza da Roma per le Linee di

Napoli	5, 10 a.	7 50 a.	1, 10 p.	4, 30 p.	11 25 p.		—
Civita Castellana-Viterbo-Firenze	9 — a.	9, 15 a.	1, 35 p.	5, 45 p.	11, 15 p.		
Velletri-Nettuno	7, 55 a.	10 30 a.	5, 15 p.	10, 20 p.	—	—	
Civitavecchia	7, 20 a.	8, 30 a.	3, 40 p.	9, 50 p.	—		
Frascati	6, 10 a.	9, 50 a.	12, — mer.	3, — p.	5, — p.	6, 30 p.	—
Frosinone	7, — a.	4, 55 p.				—	—
Anzio-Nettuno	7, 5 a.	9, 2 a.	6, 55 p.	—		—	—
Albano-Lanuvio	6, 10 a.	9, 20 a.	1, 10 p.	6, 55 p.	—	—	—
Tivoli-Avezzano-Solmona	6, 15 a.	9, 50 a.	2, 20 p.	5, 5 p.			

Arrivi dalle Linee di

Napoli	6, 10 a.	2, 24 p.	7, 05 p.	9, 10 p.		—	
Roccasecca-Terni-Orte	6, 10 a.	1, 5 p.	6, 5 p.				
Ancona-Foligno	11, 10 a.	3, 10 p.	9, 50 p.			—	—
Civitavecchia-Livorno-Pisa	6, 15 a.	1, 55 p.	9, 6 p.	10, 50 p.	—	—	—
Frascati	7, 27 a.	10 1 a.	12, 50 p.	6, 37 p.	8, 15 p.	9, 15 p.	
Frosinone	9, 55 a.	8, 12 p.		—			
Nettuno-Anzio	7, 50 a.	2, 21 a.	3, 35 p.	11, — p.		—	
Albano-Lanuvio	7, 50 a.	2, 21 a.	7, 5 p.	11 — p.			
Solmona-Avezzano-Tivoli	9, 25 a.	2, 50 p.	8, 10 p.	10, 55 p.			

Treno Festivo — Nettuno arr. 11, 40 pom.

DURANTE LA STAGIONE BAGNI.

Roma per Ladispoli	(giornaliero)	partenza ore	7, 55 ant.	
» - »	(giovedì e festa)	»	»	2, 55 pom.
» da »	(giornaliero)	arrivo	»	1, 10 pom.
» - »	(giovedì e festa)	»	»	9, 45 pom.

Roma-Palo-Ladispoli.

Roma	part.	5, 40	8, 30 ant.	12, 30 — 3, 40 pom.
Roma	arr.	9, 55	11, 55 ant.	4, 45 — 9, 40 pom.

Roma-Santa Marinella-Civitavecchia

Roma partenza 7, 10 ant. | **Roma** arrivo 11, 13 pom.

Tramway Roma Tivoli

Roma	part.	5, 55	7, 35	9, 15	10, 15	2, 25	4 —	6, 30
Tivoli	arr.	7, 21	9, 03	10, 51	12, 51	4, 01	5, 37	7, 56
Roma	part.	5, 01	7, 35	9, 15	11, 15	3, 25	5, —	6, 30
Tivoli	arr.	6, 47	8, 17	10, 5	11, 57	4, 07	6, 43	8, 12

Treno Festivo — Tivoli partenza 7, 40 pom. Roma arrivo 11, 13 pom.

Sentite? Pensate? Attuale viaggio tanca improba, strazianne. Paese freddo, abbandonato; stato infermo tutt'altro che rassicurante. Rammentate.

LIVORNO (*Toscana*)

Stabilimento di Bagni

proprietà

CARLO RIVALDI

Situato sulla spiaggia de cavalleggeri con Restaurant annesso al loca e.

TARIFFA

Per un sol bagno

Per una persona . L. 0, 55
Da due a cinque . » 0 50

Abbonamento a 15 bagni

Per una persona . L. 6, 50
Due a cinque . . » 9 —

PEI PRIVATI

inizi comuni . . Cent. 5 la parola
Parole unite e stampate » 10 »

Giovane impiegato che conosce la corrispondenza in lingua francese ed italiana, desidera occuparsi nelle ore della sera per la tenuta dei libri ed il disbrigo della corrispondenza ecc. ecc. Scrivere E. G 150 all'Amministrazione del Giornale *L'Italia*, Roma.

Nuovi Reggifiaschi,

in metallo inossidabile

I più eleganti di quanti furono messi in vendita Prezzi modici assai

Prezzo del piede di legno Lire 5

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma Corso 377-379, e in Firenze via de' Panzani, 26.

UFFICIO per INSERZIONI
Piazza Montecitorio 127

LA FONDIARIA

COMPAGNIE ITALIANE D'ASSICURAZIONE A PREMIO FISSO

Società Anonime per Azioni

FONDIARIA INCENDIO	FONDIARIA VITA
Capitale Sociale . . . . . 8,000,000 di Lire	Capitale sociale . . . . . 25,000,000 di Lire Capitale versato . . . . . 12,500,000 Lire
Assicurazioni contro l'incendio, lo scoppio del fulmine, del gas e degli apparecchi a vapore Assicurazioni speciali militari	Assicurazioni in caso di morte o in caso di vita Assicurazioni Contro i *casi fortuiti* di qualunque siasi natura che possano colpire le persone

LA FONDIARIA

paga i sinistri a cassa aperta ed a presentazione dei documenti da parte degli interessati

Sede sociale delle due Compagnie: FIRENZE, 3 in Tornabuoni, 17

Agenzie Generali in tutte le principali città d'Italia.

CONSULTI

per Malattie

30 E PIÙ ANNI DI FELICE SUCCESSO

della celebre Sonnambula

ANNA D'AMICO

confermano sempre più la meritata fama che in unione al consorte, rinomato magnetizzatore, Professore **Pietro D'Amico,** si è solidamente acquistata, e per il merito di tante guarigioni ottenute riceve da tutte le parti del mondo civilizzato, molte lettere di ammalati, desiderosi di riacquistare la salute.

Il Professore **D'Amico** e la sua consorte **Anna** sono conosciuti, non solo in Italia, ma pure in tutte le principali Città dell'Estero, propagando ovunque la sublime scienza magnetica, che tanto bene reca all'umanità sofferente.

I numerosi ammalati completamente guariti, sono ora una vera garanzia per tutti coloro che, trovandosi privi della salute, ricorrono per consulti alla Celebre Sonnambula Anna, che, colla sua chiaroveggenza, sa scrutare gli animi e scorgere sino le più minute interne affezioni.

Gl'incontestabili fatti, in trenta e più anni, non lasciano alcun dubbio, ed incoraggiano maggiormente coloro che ricercano un sollievo alle proprie sofferenze e si dirigono al Professor **D'Amico.**

Alla sua consorte spesso vengono offerti premi di rilevante valore e distinte dichiarazioni, da malati che ne ottennero la guarigione senza aver tenuti consulti di presenza, e questi come attestati di riconoscenza.

L'**Anna D'Amico** ha guarito una infinità di mali quali sono: **malattie di petto con tosse e sputi di sangue, tendenze alla tisi, palpitazione di cuo e e insufficenze valvolari, affezioni epilettiche, attacchi convulsivi imedimenti di urina, piaghe, dolori reumatici, idropisie, asme, febbri intermittenti, malattie degli occhi, malattie di utero, del fegato e della milza, malattie cutanee, le sifilidi, le scrofole e molte malattie croniche** che solo possono guarire coi rimedi trovati, nel sonno magnetico, dalla chiaroveggente **Anna.**

Le persone che per consultare non possono recarsi di presenza, invieranno una lettera col nome del malato dichiarando i principali sintomi della malattia, ed inviandoli un vaglia postale di **L. 5,20.** ed avranno in immediato riscontro un consulto coll'indicazione del male e rispettiva cura.

In mancanza di vaglia postale, da qualsiasi Città possono spedirsi L. 5 ed un francobollo, dentro lettera raccomandata.

In ognuna delle lettere per consulto, si richiedono i sintomi della malattia, affinchè su di essa possa, il Professore **D'Amico,** pel maggior vantaggio degli infermi, consultare la sonnambula che spiegherà uno per uno tutti i disturbi di cui soffrono, ed indicherà i rimedi adatti a far loro riacquistare la desiderata salute.

Chi desidera valersi dei prodigiosi mezzi del Magnetismo, per consulto, si diriga al Professore PIETRO D'AMICO, Via Ugo Bassi N. 39, p. 2°, in BOLOGNA (Italia)

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Gozzo, Malta, Tunisi, Corsica, Svizzera, Austria, Germania, Belgio, Olanda, Inghilterra, Spagna e Portogallo	6	12	24
Francia, Colonie Inglesi e Austria	11	22	44
[illegible]	15	30	60
America, Egitto e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 192

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA – Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e all'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia — ROMA. Domenica-Lunedì 14-15 Luglio 1889 — Cent. 5 in tutta Italia

Una Commissione

Sono lettere e [illegible] Commissioni [illegible] del Parlamento [illegible] il cavalcarsi delle [illegible] non è [illegible] [illegible] aggrovigliate [illegible] [illegible] [illegible]

Corte di giustizia come autori o complici di peculato e corruzione.

PARIGI, 11. — La cerimonia della festa nazionale avrà luogo domani sulla piazza della Concordia. Vi saranno 1 bersaglieri, gli zuavi, la fanteria di linea, la guardia repubblicana, la cavalleria e l'artiglieria. Non vi saranno né Boulanger né Déroulède, che vedrà dai balconi del palazzo Bolo gli spettacoli e da un migliaio di dimostranti evviva gridati: *Vive Boulanger!* Anche il governo *Vive Boulanger!* quindi, per impedire che vi sia disordine, crede necessario cercò di

Il generale Boulanger, dopo la sua elezione, avrà a Parigi un palazzo principesco. Il municipio di Parigi avrebbe proposto per il famoso generale il palazzo Bourbon, ma Boulanger avrebbe declinato l'offerta preferendo il palazzo Bolo, ora abitato dalla principessa Matilde. Il palazzo Bolo è situato nella via Monsieur, a pochi passi dalla *Presse*.

Le elezioni municipali a Parigi si compiranno il 4 maggio.

PARIGI, 11. — Il governo ha deciso di non permettere che il generale Boulanger tenga un discorso in occasione della festa nazionale.

VITA MILANESE

13 luglio

Domani sera [illegible] quartetto con signori comm. Reisi, che [illegible]. Il [illegible] sul quartetto, sulle [illegible] si spera. [illegible] dei [illegible] pubblico e dilettanti [illegible] pubblico tutto per tutto, vogliono cedere la politica — una [illegible] che [illegible]

[illegible] Mario [illegible] Bio [illegible] *Ghibellino*, [illegible] *Ballo in maschera*.

[illegible] Milano [illegible] Sarà [illegible] Ricordi [illegible] Pierotti, [illegible] Sarà [illegible] Sarà [illegible] Sarà

popolare che l'imperatore dovette provvedere alla situazione finanziaria dell'Hamerling assegnandogli una pensione.

Molte sono le opere notevoli dell'Hamerling fra le quali citeremo: *Venere in esilio*, *Moduine*, *Il canto del Cigno del romanticismo*, *Il re di Sion*, ecc., ma nessuna di quelle opere può stare a paragone dell'*Ahasverus a Roma*, che è forse l'opera più grande che sia comparsa in Germania da Goethe in poi. Essa è vestita di una forma poetica così grandiosa e originale da destar meraviglia in quanti la leggono.

Per comodo dei lettori pubblichiamo in quarta pagina l'

ORARIO DELLE FERROVIE

Fra le Quinte e fuori

La Traviata al Quirino

La terza opera è il terzo e forse il minore successo della stagione. La signorina [illegible] è davvero un'artista, e le prodezze [illegible] meritano qualche lode, ma la voce [illegible] è quella squisita, e sa [illegible] una arte. Ebbe applausi [illegible] scena, e fu, specialmente [illegible] atto, di singolare potenza drammatica. Dopo [illegible] un subisso d'applausi il [illegible] Corsi fu [illegible] all'atto secondo, [illegible] caso dell'opera che fu [illegible] Del Mole, riprese il [illegible] atto [illegible] varie variazioni, [illegible] 127 *Il ga-*

[illegible] Nazionale è stata data la [illegible] della *Lorenzaccio* tre [illegible]

[illegible] all'atto secondo, [illegible] rapidissima [illegible] per [illegible] Corsi.

Spettacoli d'oggi

[illegible] Quirino [illegible] Rigoletto [illegible] Quadrelli.

Musica.

Programma dei pezzi che suonerà stasera [illegible] alle 11, il concerto [illegible] Verdi.

[illegible] Amor.

[illegible] Valzer

[illegible]

[illegible] Il bacio.

[illegible] Fantasia Koppi.

[illegible] Inno [illegible] del Collegio [illegible]

[illegible] Mattei.

[illegible] del 13 luglio, da [illegible]

[illegible] Cagliari 4 - Cosenza 25 8 [illegible] Palermo 216 - Chieti [illegible] - Siena [illegible] - Perugia [illegible] - Ancona [illegible] - Macerata [illegible] - Ascoli [illegible] - Teramo [illegible] - Aquila [illegible] - Roma [illegible] - Caserta [illegible] - Benevento [illegible] - Napoli [illegible] - Avellino [illegible] - Salerno [illegible] - Potenza [illegible] - Catanzaro [illegible] - Reggio Calabria [illegible] - Trapani [illegible] - Girgenti [illegible] - Caltanissetta [illegible] - Catania [illegible] - Siracusa [illegible] - Messina [illegible] - Cagliari [illegible] - Sassari [illegible] - Porto Maurizio [illegible] - Genova [illegible] - Milano [illegible] - Torino [illegible] - Alessandria [illegible] - Novara [illegible] - Cuneo [illegible] - Potenza [illegible] - Belluno [illegible] - Udine [illegible] - Venezia [illegible] - Padova [illegible] - Rovigo [illegible] - Verona [illegible] - Vicenza [illegible] - Treviso

FRANCESCO GIUSEPPE

Sorgente amara

Quest' acqua minerale naturale purgativa che non ha sapore disgustoso, è un purgativo che non ha rivali per la sua azione sicura, pronta e non violenta. **Prof. Dott. Salvatore Lodovici, Firenze**

«... non stanca mai il gusto, produce anche a piccole quantità effetti lassativi sicuri.» **Dott. G. Farulli, Firenze.**

«... è certamente fra le migliori acque minerali purgative che io mi conosca.» *Medico della Real Casa* **Dott. Maggiorani, Roma.**

Bottiglie intere e mezzine esclusivamente **Sorgente Amara FRANCESCO GIUSEPPE.** Vendita in tutte le farmacie rinomate e alla *Casa di Spedizione in Bacia-Pel.*

ELATINA CIUTI

Accreditatissima per combattere tutte le affezioni catarrali. L'esteso uso che da tanti anni se ne fa per tutta l'Italia ed all'estero, è bastevole per raccomandarla. Si avvertono i consumatori di ricusare le bottiglie che non sono munite della marca di fabbrica registrata e depositata, con cui è chiuso l'involto che precede la bottiglia. La marca di fabbrica è un'etichetta ovale rotonda nel cui centro è scritto: **Luigi Ciuti.** Si vende alla sua farmacia, via del Corso, a FIRENZE, ed in tutte le farmacie del Regno.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA

Società riunite **FLORIO e RUBATTINO**

Capitale sociale L. 100,000,000 - Emesso e versato L. 55,000,000

Sede Centrale ROMA

Sedi Compartimentali PALERMO-GENOVA

Linea postale del **BRASILE, la PLATA** ed il **PACIFICO**

Partenze postali il 1° e 15 d'ogni mese — Partenze commerciali (facoltative) l'8 e il 22 per

Montevideo, Buenos-Ayres, Rio Janeiro e Valparaiso e Callao.

Partenze da GENOVA

nei mesi di LUGLIO e AGOSTO 1888

Per Montevideo e Buenos Ayres

Vapore postale SIRIO . . . . . part. 15 Luglio 1888

ORION . . . . . 1 Agosto »

PERSEO . . . . . 15 » »

Per Rio Janeiro e Santos *(Brasile)*

Partenze sospese

Partenza diretta per **Valparaiso, Callao** *ed altri scali del* **Pacifico**

ogni due mesi.

Viaggi straordinari direttamente da Napoli

senza trasbordo

per **Montevideo e Buenos-Ayres**

Per informazioni ed opuscoli rivolgersi alla Direzione generale in ROMA Corso 385 - Alle Sedi Compartimentali di PALERMO Piazza Marina, e di GENOVA Piazza Acquaverde - Alle Succursali di NAPOLI via Pietro Acton 3-5-7, e di VENEZIA, via XXII Marzo 14, nonchè a tutte le Agenzie della Società.

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA

costruita interamente in ferro **per sole Lire 130** e franca di tutte le spese di trasporto dell'Italia Continentale e Isole adiacenti.

L'esperienza di quasi 20 anni ha dimostrato fino all'evidenza che questa **Trebbiatrice** è la più adatta per la piccola proprietà e più economica per la risparmio che produce sul prezzo di mercato. Essa batte circa 30 quintali Agresto a forza di uomini ed il suo prodotto in media è di circa TRE Ettolitri di grano all'ora.

La macchina è preziosa e si raccomanda per la piccole possidenze.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Fiszi e Bianchelli**, Roma Via del Corso, 375-379 Firenze, Via de' Panzani 25.

BELLEZZA E GIOVENTU

si ottiene coll'uso della vera

Acqua Inglese

preparata dal Prof **NELSEY**, adoperata in Inghilterra Francia, Italia, ecc., con splendido successo da un quarto di secolo.

CONSERVA per lungo tempo il primitivo colore.
CHIARA come acqua pura.
PRIVA di qualunque acido
RINFORZA i bulbi.
AMMORBIDISCE i capelli.
CONSERVA il lucido per circa sessanta giorni.
NON SPORCA la pelle.

Prezzo: L. 6 la bottiglia con istruzione. - Aggiungere 5 centesimi per il pacco postale

Dirigere domande e vaglia all'Emporio **Franco-Italian Fiszi e Bianchelli** in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze via de' Panzani, 25

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

è il **FILTRO INGLESE** il più raccomandato dalle celebrità mediche. Per evitare a provvedervene fin tempo

N. 1 da 1 gallone		L.	36
N. 2 da 2	id.	L.	42
N. 3 da 3	id.	L.	60
N. 4 da 6	id.	L.	96
N. 5 da 9	id.	L.	120
N. 6 da 12	id.	L.	150.

Filtri tascabili da L. 4 a L. 17,50.

Imballaggio gratis.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio **Franco-Italiano Fiszi e Bianchelli**. Roma, Via del Corso 375-379.

SVEGLIE AMERICANE GARANTITE

a Lire 2,25!

Deposito speciale presso l'Emporio Franco-Italiano Fiszi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze via de' Panzani, 25.

La migliore delle **Acque** per levare la tinta, togliere la forfora, arrestare immediatamente la caduta dei capelli e della barba ed agevolarne lo sviluppo è:

l'ACQUA DI CHININA

preparata da A. MIGONE e C.i

Si vende in tutte le farmacie da L. 2 — 1.50 — 1.25 ed in bottiglie da litro L. 8.50 la bottiglia.

L'ACQUA ANTICANIZIE — A. Migone e C. serve per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi con un leggiero, il colore, la bellezza e la vitalità della prima gioventezza ed anche per levare le pellicole dalla testa. — È la composizione la più accreditata che esista, perchè in essa è perfetta si trova la massima lucidezza e pulitezza per la capellatura ne la biancheria ne la pelle. **Una sola bottiglia basta per darne un effetto sorprendente.**

Costa L. 4 la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da

ANGELO MIGONE e C.i Via Torino, 12 - Milano

e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 75

F.LLI TREVES MILANO Via Palermo - Galleria V. E

GIORNALE dei FANCIULLI

DIRETTO DA **CORDELIA** E DA A. **DE EROSI**.

Nato nove anni or sono, quando ancora la letteratura per l'infanzia e per l'adolescenza era [illegible] sparandosi ai nuovi concetti [illegible] divertente, sempre, istruttivo [illegible] posto fra i giornali del suo [illegible] I letterati più illustri del [illegible] la collaborazione, artisti [illegible] letteratura per l'infanzia ha [illegible] **Giornale dei Fanciulli** [illegible] allora esso procedette [illegible] mantiene, e raggiunse una [illegible] quantità di giornali sorti a [illegible] riuscì ad avvicinarsi al **Giornale dei Fanciulli** per la cura nella parte letteraria, specialmente per la purgatezza della lingua, fu il

GIORNALE PER I BAMBINI

di Roma, che meritamente s'era pure acquistata molta simpatia.

Ora, grazie ad un accordo fatto fra le due editori e fra le due Redazioni, il GIORNALE PER I BAMBINI cessa dal 1.° luglio le sue pubblicazioni, non per sparire ma per fondersi col GIORNALE DEI FANCIULLI che farà così nella via dei miglioramenti un grande passo in avanti.

Il Giornale dei Fanciulli non mancherà da ora in poi in nessuna famiglia colta d'Italia.

Il Giornale dei Fanciulli esce [illegible] giovedì in un fascicolo di 20 pagine, ricco di splendide [illegible] con elegante copertina. Contiene racconti, poesie, [illegible] bozzetti scientifici. Un *Salotto di conversazione* è destinato alle lettere dei piccoli abbonati. Una pagina contiene numerosi giuochetti e passatempi.

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO PER L'ITALIA:

Anno, L. 12. - Semestre, L. 6,50. - Trimestre, L. 3,50.

Per gli Stati Europei dell'Unione Postale, Fr. 18 l'anno.

Un numero 25 centesimi

Dirigere commissioni e vaglia agli Editori Fratelli Treves, Milano

PRESTITI agl'Impiegati senza [illegible] effetti, assicurazione, ed apposito. Scrivere, con francobollo per la risposta, all **Associazione Generale fra gl'Impiegati Via Due Macelli 66, Roma.**

NB. RICERCANSI agenti attivi [illegible] in ogni località [illegible] trattenere [illegible] stipendio fisso e provvigioni.

LIVORNO *Toscana*)

Stabilimento di Bagni

DI

CARLO RIVALDI

Situato sulla spianata dei cavalleggeri con Restauro annesso al locale.

TARIFFA

Per un sol bagno

Per una persona . L. 0,55
Per due a cinque . » 0 7.

Abbonamento a 15 bagni

Per una persona . L. 6,50
Due a cinque . . » 9 —

PEI PRIVATI

Avvisi economici . . Cent. 5 la parola
Corrispondenza privata » 10 »

Giovane impiegato che conosce la corrispondenza in lingua francese ed italiana, desidera occuparsi nelle ore della sera per la tenuta dei libri ed il disbrigo della corrispondenza ecc. ecc. Scrivere R. G. 150 all'Amministrazione del Giornale *L'Italie*, Roma.

Nuovi Reggifiaschi

in metallo inossidabile

I più eleganti di quanti furono messi in vendita. Prezzo [illegible]

Prezzo del piede di legno Lire 5

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Fiszi e Bianchelli in Roma Corso, 375-379, e in Firenze via de' Panzani, 25.

INDUSTRIES

GIORNALE

di ingegneria industriale, elettrica, chimica, meccanica e manifatturiera.

Si pubblica a Manchester [illegible] inglese, una volta [illegible] Tratta principalmente [illegible] più illustrate [illegible] giornale tecnico [illegible] nale.

Abbonamenti

Per l'Unione postale . . L. [illegible]
» sei mesi . . » 7
Per [illegible] sei mesi in [illegible] Ufficio principale a Londra, Roma 126, Piazza Montecitorio, Milano, Galleria Vittorio E [illegible]

1851 - per il SERGENTE

Piazza Montecitorio 127

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenza da Roma per le Linee di

[illegible]	5.10 a.	7.50 a.	1.10 p.	4.— p.	11.— p.		—
[illegible]	9.— a.	11.50 a.	1.30 p.	5.15 p.	11.10 p.		—
[illegible]	7.35 a.	10.20 a.	5.45 p.	10.20 p.	—		—
[illegible]	7.20 a.	8.20 a.	3.40 p.	9.20 p.	—	—	—
[illegible]	6.10 a.	9.50 a.	12.— a.	3.— p.	5.— p.	9.30 p.	—
[illegible]	7.— a.	4.50 p.				—	—
Arezzo-Ancona	7.50 a.	2.— p.	6.35 p.	—		—	—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1.10 p.	6.50 p.			—
Tivoli Avezzano [illegible]	6.15 a.	9.30 a.	2.20 p.	5.— p.	—	—	—

Arrivi dalle Linee di

[illegible]	6.30 a.	2.24 p.	7.05 p.	9.10 p.		—	
[illegible]	6.10 a.	2.— p.	6.5 p.				
[illegible]	11.10 a.	3.10 p.	9.30 p.	—		—	—
[illegible]	6.45 a.	[illegible]	[illegible]	6 p.	10.50 p.		—
[illegible]	2.27 a.	10 [illegible]	12.50 p.	6.37 p.	8.15 p.	9.15 p.	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]			
Arezzo-Ancona	7.50 a.	[illegible]	3.30 p.	11.— p.		—	
Alvito Lazzaretto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11.— p.			—
Solmona-Avezzano	[illegible]	[illegible]	8.10 p.	10.55 p.			

Treno Festivo Avezzano-Roma ore 11.10 pom.

DURANTE LA STAGIONE BAGNI.

Roma per Ladispoli . . [illegible] partenza ore 7.55 ant.
» » » [illegible] » 2.— pom.
» da » Cerveteri [illegible] » 1.10 pom.
» » » [illegible] » 9.15 pom.

Roma-Palo-Ladispoli.

Roma . . . . . part. 5.10 | 8.10 ant. | 12.— | 7.— pom.
Roma . . . . . [illegible] | 11.55 ant. | 6.— | 9.35 pom.

Roma-Santa Marinella-Civitavecchia

(Giovedì e giorni festivi)

Roma..... partenza 7.10 ant. | Roma..... arrivo 11.15 pom.

Tramway Roma Tivoli

Roma.....	part.	5.20	7.—	9.15	10.15	3.05	4.—	6.10 p.	—
Tivoli.....	arr.	7.21	9.—	10.55	1.—	4.46	5.41	7.46 p.	—
Roma.....	part.	5.01	7.—	9.15	11.15	3.—	5.—	6.30 p.	—
Tivoli.....	arr.	6.40	8.17	10.—	12.30	4.51	6.41	8.— p.	—

Treno Festivo — Tivoli partenza 5.10 pom. Roma arrivo 10.10 pom.

Ing. C. MALENCHINI e C.

Roma — FIRENZE — Siena

TREBBIATRICE RUSTON PROCTOR E C.

SGRANATORE SFOGLIATORE MALENCHINI
Premiato al Concorso di Aquila 1888
con l'unica Medaglia d'ORO
aggiudicata a macchine nazionali

MACCHINE AGRICOLE ED INDUSTRIALI

Vinarie, Olearie
ed
Utensili

ARGANI, BINDE, POMPE

Tubi gomma,
canapa, ferro e ghisa

CINGHIE.

Amianto. accessori ecc.

LISTINI DIETRO RICHIESTA

Prezzi eccezionali

Mancanza di Forze

ANEMIA
CLOROSI

IL FERRO BRAVAIS

DEBOLEZZA
CONSUNZIONE

IL FERRO BRAVAIS

Esperimentato dai più grandi medici del mondo agisce direttamente nelle accennate malattie senza necessitare alcun metodo turbolento. Esso ristabilisce il colorito, ristituisce il sangue e dà il vigore necessario. Non riesce mai troppo.

Guarisce radicalmente le persone affette di anemia [illegible]

DIFFIDARSI DELLE IMITAZIONI — Esigere la firma R. BRAVAIS stampata in rosso

Deposito nella maggior parte delle Farmacie

VENDITA ALL INGROSSO 40 et 42 Rue Saint-Lazare PARIS

- Cura del Sangue -

FERRO CHINA BISLERI

MILANO — Felice Bisleri — MILANO

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro perfettamente assimilato

LIQUORE DA PREADERSI PURO CON ACQUA, SELTZ O SODA

R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Napoli, 12 gennaio 1888.

D.r SEMMOLA
prof. di Farmacologia sperimentale
e
Clinica Terapeutica

Gentilissimo signor Bisleri

Ho sperimentato largamente il suo Elixir Ferro China e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando non esistano cause malvage o anatomiche irresolubili. » L'ho trovato soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici postumi, della infezione palustre, ecc

La sua tollerenza da parte dello stomaco rispetto alle altre preparazioni di Ferro-China dà al suo Elixir una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA

Prof. di Clin. Terap. dell'Univ. di Napoli - Sen. del Regno

Prezzo di vendita: Bottiglia grande da litro L. 5,00 - 1/2 Bottiglia L. 2,75

Vendita nelle principali Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi

Posateria argentata

DI

FABBRICAZIONE ROMANA

ANESI

al titolo **CHRISTOFLE** garantito

Modello «Baguette»

PREZZI

Modello «Baguette»

Cucchiaio da tavola.	. L.	2,50	Cucchiaio da tavola	. L.	2,25
Forchetta pd.	. »	2,50	Forchetta pd.	. »	2,25
Coltello pd.	. »	2,75	Coltello pd.	. »	2,50

Cucchiaino da caffè L. 1,00 — Cucchiaione da zuppa L. 12,50 Cucchiaio a ragout L. 8 Trinciante e forchettone L. 12,50 Posata per insalata L. 12. — *Si assortiscono forniture complete per Conventi, Caffè, Restaurants, ecc.* — *Si argentano posate Christofle usate.*

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco Italiano **Fiszi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Palazzo Theodoli. - In Firenze, via de' Panzani, 25, Palazzo Carega.

E. E. OBLIEGHT
Ufficio per inserzioni - Piazza Montecitorio, ROMA 127

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Gozzo, Susa, Tunisi, Tripoli, Africa, L.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord	11	22	44
America del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 193

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA - Piazza Montecitorio, 120

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia — ROMA, Lunedì-Martedì 15-16 Luglio 1889 — Cent. 5 in tutta Italia

GIORNO PER GIORNO

L'altra campana

In risposta all'articolo *Una Commissione* pubblicato ieri, ricevo una letterina dalla quale sembrerebbe che se *Ad. Am* ha un suo lato di ragione, nella massima, di deplorare il pervertimento dei criteri amministrativi generato dalla intrusione per tutto del parlamentarismo, nel caso speciale la sua critica è in apparenza meno concludente di quanto egli avrebbe desiderato. Il che mi dà modo a questo difetto di chiarezza ed a quello di precisione che oggi, dicendo più esplicitamente il suo pensiero.

La lettera dice:

" Roma, 15 luglio 1889.

" Caro *Fanfulla*,

Inesauribile sapienza che si asconde nel famoso apologo Esopiano! Alcuni accusavano il ministero dei LL. PP. d'avere dato la preponderanza all'ispettorato ferroviario: altri al Genio civile: tu lo censuri, per aver fatto una Commissione politica senza competenza tecnica.

Ecco il vero.

I commissari sono 10: tre non senatori nè deputati:

Bompiani, presidente del Consiglio superiore dei LL. PP.;

" *Ferracci*, vice presidente dello stesso Consiglio;

" *Micheli*, ispettore superiore, e membro del Comitato delle ferrovie.

Due soli senatori:

" *Saracco*, stato per più di 40 anni al Consiglio di Stato;

" *Lo Monaco*, altro presidente di sezione al Consiglio superiore, e già direttore generale al Ministero.

Due sono deputati:

" *Genala*, già ministro dei LL. PP.;

" *Maldini*.

" *Manfredi*, già sottosegretario di Stato, ed ingegnere.

" *Lavaggi*, già presidente della Commissione per le convenzioni ferroviarie.

" *Fortunato*, il più attivo nella Commissione che riferì sulle nuove convenzioni ferroviarie.

Non è forse abbastanza *burocratica*, ma la competenza e tecnicismo n'ha forse quanto ve ne sia alla Commissione.

Tra i cinque deputati poi, *uno* soltanto votò contro le convenzioni.

Addio.

" *Tuo affezionatissimo*

" ASSIDUO ".

* * *

Ecco la risposta:

Caro Assiduo,

" Non spostiamo la questione. Non ho inteso mai di negare la competenza tecnica di quelle persone che compongono la Commissione, competentissime tutte. Posso aver espresso un giudizio ma ho inteso di censurare il criterio che ha presieduto alla costituzione della Commissione, la quale, secondo me, avrebbe dovuto essere composta di amministratori pratichissimi tutti di ferrovie, come sono il tecnico civile e l'ispettorato ferroviario.

Se condanno la partecipazione dei cinque deputati per ciò manchi loro la competenza tecnica. Oh no! In questo, convengo con l'assiduo, sono competentissimi. Ma i deputati non ci dovrebbero entrare perchè sono... *deputati*.

Il [illegible] ha spiegato a sufficienza e anche di essere stato chiaro.

L'ingerenza dei deputati nell'amministrazione [illegible] è uno dei mali più profondi del nostro paese: e lungi dal promuoverla, ogni buon uomo dovrebbe adoprarsi a reprimerla.

Ecco una notizia, che tolgo al *Corriere della Sera* di stamane, e che rispetto a quanto ho detto di ieri, è, diremo così, il maccherone.

" Il cav. ingegnere Vittorio Pistoi, e cavaliere ingegnere Saragia ingegneri capi del genio civile rispettivamente a Siena e Livorno, sono stati collocati a riposo.

" Si attendono altre collocazioni a riposo di ingegneri capi già vecchi e resi per più riguardi disadatti alle esigenze del servizio per dar posto ad ingegneri giovani e valenti.

E con questa epurazione che si pare procedere al riordinamento del corpo del genio civile. Sappiamo poi che la Commissione all'uopo incaricata, trovandosi in Roma l'onorevole Baccarini, è adunerà quanto prima per espresso desiderio del ministro Finali ".

Epurazione, nomine promozioni, Commissioni, e Baccarini! Che bel latino!

" Tutti i salmi finiscono in gloria!

" Ma quanto più mi piacerebbe, se nomine promozioni ed epurazioni le facesse l'onorevole Finali ministro dei lavori pubblici, assistito dai suoi capi di servizio, anzichè dal deputato Baccarini! ".

* * *

Le liete accoglienze prodigate a Parigi alla comitiva degli operai milanesi, capitanati dall'onorevole Maffi, mi riempiono il cuore di tenerezza fraterna. Complimenti, saluti, applausi e suoni di banda hanno un'eco dolcissima nel mio cuore. Ma i fatti hanno maggiore importanza delle grida.

I telegrammi del *Secolo*, che nella circostanza possono passare per officiali, raccontano che la comitiva fu ricevuta alla stazione dal *Comitato italiano presieduto da Peiratti*, dal Presidente della *Lega italiana* con la banda dell'Associazione, da molti giornalisti e da tre *consiglieri del Comune de Parigi*. In conclusione, cinque sesti d'italiani e un sesto di membri del Municipio parigino. Organizzata a questo modo la festa ha un po' troppo l'aria di un ricevimento di famiglia: e la rappresentanza della Francia c'entra in proporzioni un po' magre.

La banda della *Lega italiana* precedeva il corteo suonando la *Marsigliese*, e gli operai rispondevano colle grida di viva la Francia, viva la Repubblica. Sarà stata senza dubbio una bella cerimonia, e si capisce che abbia provocato gli applausi del pubblico... se pure il pubblico vi prese parte, del che è lecito dubitare, visto che nemmeno i telegrammi del *Secolo* ne fanno parola.

Comunque sia, mettiamo in sodo che gli operai italiani sono accolti in Francia quando ci vanno a suonare la *Marsigliese*. Se poi ci vanno per lavorare.. è un altro paio di maniche... corrono il rischio di *essere* suonati!

* * *

La lettera diretta da Imperatore Napoleone III a Papa Pio IX nel gennaio del 1866, è uno dei documenti più interessanti e curiosi messi in luce dal signor Luigi Thouvenel, figlio del Gran referendario al Consiglio di Stato, nel suo recente volume intitolato: *Le secret de l'Empereur*.

Con quelle poche righe tutta l'amarezza di un uomo che deve mandare a monte le sue migliori intenzioni col rimprovero rispettoso ma acerbo contro l'ingratitudine della Curia vaticana che faceva di Roma il centro della cospirazione diretta contro il sovrano della Francia, e c'è delineata in poche parole la politica secolare della Santa Sede che ad ogni più larga ed efficace protezione risponde colle ostilità palesi e segrete perchè trova *che non si è fatto abbastanza* a suo favore.

Il povero Imperatore non sapeva darsi pace dello *spirito di diffidenza* che gli creava tanto *gravi imbarazzi* nel suo fermo proposito di giovare alla Santa Sede, *per quanto glielo permettevano gl'interessi della Francia*.

Il libro del signor Thouvenel è utile anche se non è sempre un cagliero per l'Italia, a leggersi per noi Italiani, che ci troviamo spesso nelle [illegible] difficili.

* * *

In Francia si accapigliano ma i colpi che si scambiano gli avversari cascano tutti sul parlamentarismo, incaricato per ora di rappresentare, nel cervello pollo del palazzo Bourbon, la parte di quel cattivo personaggio della commedia dell'arte, che ne toccava sempre: da cacciare, bastonare e ridicolizzare.

Il governo francese ha bisogno di dare addosso al boulangismo? Ed ecco gli arresti di Angoulême che violano le immunità parlamentari. Laguerre vuol protestare contro questa violazione? Si scaglia dalla tribuna dando un primo esempio di ribellione contro il presidente, la cui autorità durante le sedute incarna appunto il potere parlamentare. Questo primo esempio trova un imitatore in Lehérissé che si burla del parlamentarismo con un disegno di legge ironico: la presidenza è costretta a farlo espellere dai soldati dall'aula, negando in nome del parlamentarismo la libertà di parola agli uomini parlamentari.

L'antico personaggio della commedia dell'arte è superato.

Il parlamentarismo non contento di lasciarsi picchiare dagli altri, si picchia da sè, per opera dei suoi membri e per opera della presidenza della Camera che lo dovrebbe difendere.

* * *

È inutile fare sottili distinzioni per dimostrare che il presidente della Camera non poteva regolarsi diversamente, e che il parlamentarismo vero è quello della presidenza, e non quello dei signori Laguerre e Lehérissé.

Il fatto è che da tutte queste scenate il prestigio del potere legislativo esce diminuito, discreditato in un paese in cui da un pezzo la bandiera del partito più popolare è quella dell'antiparlamentarismo.

Chi l'avrebbe mai creduto, trattandosi di una nazione che celebrò con tanta magnificenza il centenario dell'80?

E dire che durante questi cento anni il parlamentarismo non ha funzionato in Francia in tutta la sua espansione che per periodi relativamente brevi!

E se avesse funzionato sempre?

Francamente, c'è da mandare un biglietto di visita ai nostri deputati in vacanza che, finora almeno, sortono la necessità e la convenienza di non tirar sassi in colombaia.

* * *

I Dervici, che si avanzano minacciosi contro l'Egitto, senza volerlo e senza saperlo rendono all'Inghilterra un segnalato servizio.

Per convincersene basta ricordare come la conversione del debito egiziano, progettata da Lord Salisbury, minacciasse di naufragare per l'ostruzionismo di Francia.

Ora per il risveglio bellicoso dei Dervisci le cose nella terra dei Faraoni sono cambiate, e ca[illegible]bato in modo da obbligare invece il governo inglese ad aumentare il corpo di occupazione.

Che brava gente quei Dervisci!

Però l'[illegible] coincidenza tra l'improvvisa campagna contro i Sudanesi e il rifiuto della Francia di approvare la conversione.

Ma di che si stupiscono i Francesi?

Dervisci, Krumiri sono... tutti africani.

* * *

Un missionario è invitato a cena in una famiglia aristocratica.

Al momento di sedersi a mensa si presenta la padrona di casa con un vestito molto scollato.

Il marito si crede in dovere di fare al missionario qualche scusa per quella *toilette*.

— Non vale la pena — risponde quegli — Ho vissuto tanto tempo in mezzo ai selvaggi!...

La velocità dei Piroscafi

La Commissione del Bilancio nella sua relazione di cui abbiamo parlato più volte, tocca un punto di particolare importanza e che a prezzo dell'opera rilevare.

Il relatore onorevole Franchetti, che mostra di avere studiato a fondo la questione marittima e di conoscere sia lo stato della nostra flotta, come quello delle flotte straniere, si preoccupa con ragione della velocità.

L'onorevole Franchetti si domanda:

" Dopo i progressi di rapidità inauditi, fatti negli ultimi anni dalla architettura e dalla meccanica navale, quali saranno i requisiti di velocità da imporsi al materiale dei concessionari per le varie specie di navigazione? "

E continua:

" Bisogna pure, se non vogliamo con le sovvenzioni *rendere a buon basso* il tipo del nostro materiale navale, e chiamare *tutti gli scarti* delle flotte commerciali estere *ben detto!* a rifugiarsi sotto la bandiera italiana, che lo Stato sovventore imponga ai concessionari almeno quel tipo di materiale e di servizio che sarebbero ad essi imposti dalla concorrenza estera ed interna, se non fossero sottratti in parte ai suoi effetti con le convenzioni ".

Queste verità proclamate dalla Commissione del bilancio sono di una evidenza palmare. Eppure per questo un tratto alla marina mercantile un po' per ignoranza, un po' anche per calcolo, si era giunti a tenere così al buio l'opinione pubblica, fuorviando anzi il suo istintivo buon senso, e si erano ingenerati in Italia tali falsi ideali sulla nostra marina, che davvero è una lieta meraviglia il vedere questa verità farsi strada luminosa in Parlamento.

Quante volte discorrendo di siffatte questioni con uomini del Parlamento che vanno per la maggiore e che la pretendono ad intendersi di cose di marina, non li avevo uditi tacciare di visionario chi difendeva la tesi ora proclamata dalla Commissione del bilancio?

— Ma che mi andate parlando di velocità, si diceva; bastano i dieci o gli undici nodi; e le tartarughe che gli percorrono sono troppo per i nostri bisogni.

Costoro però hanno gli occhi e non vedono, hanno cervello ma non ragionano. Perchè se ragionassero non potrebbero venire ad altra conclusione che quella proclamata dalla Commissione del bilancio.

A che serve imporre sacrifizi al bilancio dello Stato per attivare una linea, quando su questa linea non si pongono tipi di vapori i quali per capacità e velocità uguaglino almeno i vapori delle flotte straniere che percorrono la stessa via?

È evidente che la merce ed il passeggiere sceglieranno il tipo di vapore migliore.

I recenti successi della nostra bandiera mercantile sono dovuti all'avere posto in mare vapori che corse il *Nord America*, la *Duchessa di Genova*, il *Duca di Galliera* e *la Vittoria* la vinsero per velocità e per capacità sugli altri vapori che percorrono la stessa linea.

Togliete questi piroscafi dalla linea del Plata, e si vedrà di bel nuovo i passeggieri di *classe* scegliere i vapori stranieri.

E ciò che si è fatto da armatori non sussidiati, non dovrà imporsi alle linee che costano mil'oni al contribuente italiano?

Questo non solo è denaro sprecato, ma è una spesa oltremodo dannosa, perchè non solo perpetua il male, ma impedisce il bene.

Occorre bene fissarsi nella mente che le sovvenzioni debbano essere il corrispettivo di servizi, e fra questi principalissimo vi è quello non già di far navigare piroscafi che trascinino per l'acqua vent'i trenta e magari più nodi di vita, e siano, come scrive la Commissione del bilancio, già scartati sede di origine e provenienza estere, ma [illegible] mare pro[illegible] che compensino i sacrifizi fatti dalla nazione attirando, per [illegible] dei servizi, non solo i passeggieri e le merci [illegible] anche la [illegible] niera che le navi estere fanno [illegible] nostri porti.

Fischia

CORRIERE POLITICO

Il governo forte

L'" Associazione costituzionale " di Bologna non è più riunita in assemblea [illegible] ala quale [illegible] un ordine del giorno per [illegible] chiara l'opportunità di uno scioglimento, allo scopo di riunire tutte le forze monarchico liberali intorno ad un governo forte e [illegible] alle istituzioni.

Sarebbe dunque, non un suicidio, ma un rinnovamento.

E parlo di rinnovamento si avvera, tanto meglio. Ma la dissoluzione votata imporrebbe che il governo forte intorno al quale dovrebbero stratificarsi gli elementi monarchico liberali sia bello e pronto.

[illegible]

Se [illegible] Crispi fosse tutto il governo, si potrebbe credere alla insolenza non voglio dire [illegible] ma [illegible] dare a leggi attuali per [illegible] Cairoli e Depretis [illegible] ma [illegible] la [illegible] del governo sia [illegible] quello [illegible] l'onore di Crispi.

I governi più liberi sono precisamente quelli che hanno bisogno d'essere i più forti.

Segni del tempo.

Il governo russo ha fatto acquisto presso Lublino d'un terreno sul quale sarà costruito un vasto campo trincerato. Un altro vasto campo trincerato il governo russo impianterà intorno a Riga, nelle provincie baltiche.

C'è di più, il governo austriaco vedato il modo andazzo della Serbia, ha mandato a Semlino, proprio in faccia a Belgrado, un bastimento corazzato, il *Maros*. La presenza di questa nave nelle acque del Danubio dà assai da pensare ai Serbi che dànno a loro volta assai da pensare ai Bulgari, riarmando i contadini, con la scusa di reprimere il brigantaggio. Vi sono dei brigantaggi molto sospetti, essendo quei dei tavolati *Ferrucci*.

Intanto il ministro Falk in seno alle Delegazioni austro ungariche ebbe a dire:

" Il principio al quale dobbiamo attenerci verso gli stati vicini e quello del non intervento, si comprende però che tale politica ha i suoi confini. Al di qua di questi noi dobbiamo essere prudenti: ma al di là dobbiamo essere energici. "

Si vorrebbe sapere se il *Maros* abbia gettato l'ancora al di qua, o al di là del *bitume* del Danubio. Se è al di là, vale a dire nelle acque spettanti alla Serbia, non siamo tritti noi, perchè la cosa non ci riguarda, ma siamo alla vigilia d'assistere a qualche frigatura.

Altri come sopra.

Si parla sempre della Russia.

La Russia, badando alle notizie d'Atene, avrebbe mandato il *Foy*, nave da guerra, nelle acque di Candia per appoggiare certi reclami del console russo, che dal commissario imperiale turco era stato accusato aver impedito la pacificazione dell'isola.

Io registro il nome del *Foy* vicino a quello del *Maros*.

A Candia poi si crede che il console russo appoggi la causa dei malcontenti. La Turchia ne sarebbe preoccupata, ma non avrebbe ragioni di credere ad un conflitto imminente.

Non so capire quali interessi possa avere la Russia a Candia.

Candia è nel Mediterraneo, e nel Mediterraneo per la Russia non c'è posto e non ci dev'essere. Siamo già in troppi nel Mediterraneo, e l'isola di Minosse nel cambio fra i turchi e i cosacchi ci perderebbe di sicuro.

Un giornale panslavista, il *Ducorik*, esaminata la situazione generale dal punto di vista russo, conclude:

" L'uva non è matura ".

Sapienza volpina sin che volete, ma [illegible] pienza d'Esopo, che [illegible] mese [illegible]

Per [illegible] la [illegible] sta [illegible] ve ne [illegible] che [illegible]

A rivederci a settembre.

Il contrabbando.

La *Riforma* scrive:

" La conferenza di Berna invece a [illegible] vere la questione del contrabbando, ha [illegible] messo i suoi lavori al venturo settembre, per prendere allora una decisione.

" I delegati, invece [illegible] si sono [illegible] serva di prendere [illegible] [illegible] di proposte che [illegible] [illegible] reprimere e bene [illegible] [illegible] [illegible] della Svizzera e [illegible] [illegible] quasi [illegible] un accordo per la [illegible] [illegible] giranza cumulativa [illegible] [illegible] [illegible] del lago di Lugano, dove il contrabbando ha [illegible] [illegible] e sfugge facilmente [illegible] alla sorveglianza [illegible]

" Il [illegible] [illegible] [illegible]

farà piacere a voi del *Fanfulla*, più volte citato dal diligentissimo autore: fra le altre cose, il *Fanfulla*, ancora nel 1882, deplorava l'abbandono e il deperimento del palazzo dei conti Guidi a Poppi, quantunque già da gran tempo dichiarato monumento nazionale.

Finalmente pare che il governo ci pensi: rilevo da una nota che l'architetto Marcucci ha inviato al ministero della pubblica istruzione, dietro incarico ministeriale, le sue proposte circa i più urgenti restauri. Speriamo dunque che, riconosciuta l'urgenza si provveda ai lavori prima d'una rovina irreparabile.

><

E ora torniamo un momento in città.

La torrida estate fiorentina comincia a farsi sentire: quasi mi inviterebbe a rifugiarmi dentro le solide muraglie di Palazzo Vecchio, impermeabili agli ardori della piazza: là dentro i *moribondi* consiglieri tengono le ultime sedute dell'ultima sessione, e fanno del loro meglio per comparire alle future elezioni con una certa dose di pubbliche benemerenze. Ma sarà meglio rimettere a consiglio nuovo le grandi e piccole, e anche le piccine, questioni fiorentine.

Preferisco rallegrarmi col bravo Dante Sodini, scultore che ai molti meriti unisce quelli della gioventù e della modestia, e che ora si è guadagnata a Parigi la grande medaglia d'oro colla sua *Fede*: me lo ricordo bene quel suo vecchio contadino inginocchiato alla croce d'una sepoltura: fu la rivelazione d'un vero artista; ora il giudizio internazionale conferma quello dei Fiorentini.

Ricordo invece quanto fu discusso il famoso *Nerone* in veste femminile del Gallori: ma anche gli avversari del lavoro riconoscevano l'ingegno dell'autore; e questi seguita a mantenere le promesse del suo ingegno: non sento che elogi da quanti hanno veduto un suo gruppo dei *Difensori di Roma nel 49*, fuso in bronzo dal Papi, e destinato al monumento romano di Garibaldi.

E circa ai progetti del monumento a Ugo Foscolo, se ho udito biasimi alla Commissione giudicante secondo il solito, contro il solito si lamenta il soverchio rigore nello scegliere soltanto quattro dei bozzetti per un secondo e definitivo concorso.

Non mancano dunque i buoni artisti; e, nonostante la miseria dei tempi, non mancano neppure i promotori dell'arte: il signor Cirri ha lanciato l'idea di decorare con statue di illustri fiorentini le nicchie di Mercato Nuovo: opportunamente Pietro Franceschini suggeriva di scegliere i soggetti fra i grandi viaggiatori e mercanti dell'antica Firenze: ma perchè non comprendere nella lista anche quell'insigne mercante del secolo XV, Giovanni Rucellai, alla cui più che medicea magnificenza Firenze deve la facciata di Santa Maria Novella, il palazzo e la loggia Rucellai, e la cappella del Sepolcro in San Pancrazio?

Comunque, l'idea fu seminata in buon terreno: il comitato analogo si è già costituito, presidente Gaetano Milanesi, vicepresidenti il senatore Fossombroni e il commendatore Temple Leader.

Quest'ultimo è un inglese ormai fiorentino anche per i ben noti meriti; è stato dei più attivi e contribuenti *operai* alla facciata del Duomo: lo è per le porte in bronzo: e, particolarmente curioso della storia anglo-italiana, ha ora pubblicato in italiano e pubblica in inglese la storia del celebre condottiero *Giovanni Acuto*, soldataccio di ventura quanto volete, ma che a Firenze rese colla sua abilità militare e colla fedeltà alla bandiera insigni servizi.

Aristo

Per comodo dei lettori pubblichiamo in quarta pagina l

ORARIO DELLE FERROVIE

Ritagli e Scampoli

Echi della montagna.

luglio.

Non dico donde scrivo, perchè la montagna, ove sono, è innominata; ma auguro a tutte le lettrici questa deliziosa frescura di 2300 m. sul livello del mare.

È il tempo delle grandi escursioni alpine, riserrate unicamente alla specialità del corpo che colla montagna aspra e dolomitica delle *Cornicke* ha tutte le confidenze.

Però si sa che nella conca di Agordo, da cui poche ore di marcia mi separano, attendano due reggimenti di fanteria, uno di bersaglieri, uno squadrone di cavalleria e due batterie d'artiglieria da campagna.

Anzi - poichè anche quassù mi giunge quotidianamente la gradita visita di *Fanfulla* - so che il giornale è stato informato del campo militare agordino. Completo quindi qualche notizia che non è precisamente esatta. Le fazioni campali di tutte le truppe non incomincieranno che il 24 luglio, ed allora discenderanno pure dalle loro vette i bravi Alpini, per concorrere agli attacchi e alle difese. Essi poi appartengono al 7° reggimento, e non al 6°, il quale, nella stessa *epoca*, manovrerà colla brigata Alpi nei pressi di Bosco Chiesanuova.

Ad ogni modo, di siffatte esercitazioni campali avrete diffuse notizie, tanto da ingannare le noie estive: per la parte che mi spetta, farò di tutto per essere, nelle corrispondenze, fedele narratore.

ROCCO

Il 37 a Napoli.

Dalla cronaca del *Corriere di Napoli*, stacchiamo alcuni brani riguardanti l'estrazione del lotto di sabato scorso, la quale rimarrà famosa negli annali parteopei:

" Per ogni strada, in ogni casa, nel caffè come nell'officina popolata d'operai sudanti, nella bottega del barbiere e nella carrozza da nolo, non si parlava che del numero di Sant'Efisio. E a poco a poco, s'appurarono tante altre notizie intorno a costui che ognuno s'aspettava di conoscere, alle cinque, nel cortile dell'Impresa, presentarne l'estrazione.

" Ad iniziativa dei caporioni del suo quartiere una gran festa gli era stata preparata. Tre *pazzarielli*, tra i quali il lepidissimo *campagnarello* di Montesanto, sarebbero andati a incontrarlo quando egli fosse uscito di casa, e lo avrebbero accompagnato fin all'Impresa, a suono di tamburi e grancassa. Una solenne *sparata* avrebbe celebrato il suo ingresso trionfale nel cortile. Sortito il numero, tutti a Posillipo con l'*assistito* in carrozza, e cento lire al piccino dell'Albergo dei Poveri. Per le vie del popoloso quartiere Mercato, formicolanti di gente commossa, i promotori della solennità sono passati verso il tocco, traendosi appresso quanti volonterosi incontravano. Ma la più crudele sorpresa li aspettava. La casa del Giannone era chiusa, *sbarrata* come si dice, e Giannone era scomparso, e la famiglia di Giannone era scappata.

. . . . . .

" Alle 4 25 un rumor sordo, dalla via, è seguito da un fragoroso applauso. La vettura, quasi cellulare, che porta il piccino dell'Albergo dei Poveri entra nel cortile, tirata avanti da un cavallo pickwickiano che il cocchiere centenario, perchè la povera bestia non si stanchi, non distacca mai dalla vettura che la regge in piedi.

" Lo sportello è aperto. La folla si precipita sul ragazzetto, lo apostrofa con gli aggettivi più dolci: *Bellillo! Piccarillo! E speranza nosta stanno co te! Tiene 'a furtuna d'aurore!*

" Il ragazzetto è un biondino dagli occhi azzurri e si chiama Giuseppe Febbraio. Un suo compagno che lo assiste per imparare si chiama di Lauro ed è un brunetto più vivace e pronto, che alle nostre domande - Dio come in certi momenti la nostra missione è buffa! - risponde squadrandoci coi grandi occhi neri, e col silenzio più assoluto. I tre custodi dei due piccini ce li abbandonano per due minuti di interrogatorio e poi li sottraggono.

" Alle 5 meno qualche minuto la Commissione appare. Un usciere della Direzione del Lotto conduce per mano sulla terrazza il biondino Febbraio e, alzandolo di peso, lo pianta sullo sgabuzzetto dietro l'urna. Altri applausi. Il piccino ha la lunga *blouse* bianca, il berrettino bianco, onde gli cadono sul collo due nastrini, uno rosso, uno verde. Ha il magro braccino destro nudo fin sopra al gomito. È pallido e gira attorno, e posa sulla folla che lo acclama, i suoi dolci occhi azzurri. L'altro, il di Lauro, gli sta a sinistra, in piedi, ritto, piantato come un piccolo soldato, e osserva attentamente.

" Un altro usciere comincia a contare e a mostrare i numeri, che passano prima per le mani del direttore che li arrotola, poi in quelle del consigliere delegato cavaliere Pisani, rappresentante il prefetto, infine in quelle del vice-sindaco di Porto, rappresentante il sindaco di Napoli. Quest'ultimo li chiude in tante palle d'ottone, e il piccino le imbussola.

" L'usciere conta fino a dieci e si ferma. L'urna è chiusa. Un altro usciere gira la manovella e imprime alle dieci palle un moto rotatorio. La folla grida come un sol uomo.

" — *Fora! Fora! Fora!*

" E questo grido si ripete a ogni dieci palle imbussolate. All'annunzio del numero 37 seguono vivissimi applausi. Anche il 37 è stato applaudito. Ma, cominciata la cinquantina, la folla s'agita, si urta, grida, come non ha ancor fatto fino ad ora. L'usciere, a un punto, grida sorridendo:

" — Cinquantasette!

" Ed è un urlo che gli risponde, un lungo urlo: è un applauso formidabile, una frenesia di battimani, uno sventolar di berretti e di fazzoletti, per un minuto. La folla grida:

" — Cinquantasette! Cinquantasette!

" E come intanto, la cinquantina è terminata e il bussolo si chiude, la solita raccomandazione si fa più alta:

" — *Fora! Fora! Fora!*

" E applaudito il 75 - il numero dell'*assistito, cape solla* - è applaudito l'80.

" Il 90 raccoglie la manifestazione più impopolare. È fischiato come un tenore che stona.

" Ecco, il cav. Pisani scampanella. Si fa un grande silenzio. Il piccino è bendato. L'estrazione comincia.

" Vien fuori primo, 87. La folla commenta sottovoce, discute per un poco e tace, aspettando. Il piccolo Febbraio cava fuori, secondo, 20. Altri commenti, più brevi. Il cav. Pisani scampanella. La folla urla:

" — *Fora! Fora! Fora cinquantasette! Fora! Affanno!*

" E subito tace. Tutti i cuori palpitano. Il momento è solenne. Il biondino ha cavato il numero...

" — 1, 7!

" Ci aspettavamo uno scoppio disperato. Nulla. La folla è rimasta impietrita. Qualcuno, da quella massa, ha levato il braccio come per imprecare, ed il braccio gli è poi caduto, come a persona che sta per mancare. Una donna pallidissima, lacerava la pezzuola coi denti, mordendola a brandelli; un altra pianamente piangeva, ad occhi fissi alla balaustra della scala. Un senso di sgomento era in tutti. Gli altri due numeri sortiti, 42 e 88, hanno uccise le ultime speranze. Il popolino non ha fiatato, non ha fischiato, non s'è abbandonato a nessuna manifestazione di collera. E uscito dal cortile dell'Impresa, in fretta, avvilito, e questa folla silenziosa e l'altra che aspettava nelle strade adiacenti e che aveva saputa la notizia, s'è sparsa malinconica e meditante per tutti i vicoli.

" Povera gente! Lo spettacolo stringeva il cuore! Ma che strano popolo questo di Napoli! Quando 'o *zampognarello* ha saputa la nuova ha fatta suonare dai suoi quattro *professori* la marcia funebre della *Jone*...

" Ma dell'*assistito* ora nessuno s'occupava più.

" Qualcuno compiangeva la misera sorte di Giovanni Giannone, rinchiuso, dicevano, nel forte Ovo, per ordine del governo. Più di tutto si commentavano i sacrifizi fatti per giocare il terzo eletto.

" Una giovane donna, miseramente vestita, reggendo in braccio un suo marmocchio, tendeva la mano agli astanti, mostrando due cartelle di pegno del complessivo valore di 18 lire. Per ottener questa somma ella aveva impegnato un vestito di suo marito, che ieri sera appunto doveva uscire dal carcere, un orologio d'argento e due materassi.

" Un fruttivendola, in via Borgo Loreto, raccontava che, per giuocare tutti i 90 ambi, ossia il 37 *ambato*, aveva rotto il salvadanaio dove teneva raccolti i risparmi di parecchi mesi, ed aveva tutto arrischiato al lotto.

" La vecchia portinaia di un palazzetto di uno dei vicoli che sboccano sul ponte della Maddalena, discorrendo con una *spazzasseggie*, che le mostrava la cartella di pegno di un paio di rosette di perle, diceva che, non avendo danaro per tentare la fortuna, s'era servita del mensile consegnatole da un pigionale per portarlo al suo proprietario. E i racconti più bizzarri si udivano e il comico si mescolava col tragico, poichè veramente tragica era quella miseria che s'era imposta sacrifizii ineffabili per la fede nella immancabile vittoria ".

NOTA SIBILLINA

Spiegazione della *parola in croce* di ieri:

M
MAI
CANSA
ARETINO
MANTEGLIA
SCAGLIA
OGLIO
B e S
A

Metagramma.

— La tela a far siam soliti
senz'uso di telai.
— Col San Marzano in Affrica
io pure c'ero: il sai
— E un fatto incontestabile:
ci provocano i guai.
Adesso, sta certissimo,
tacciamo bene assai.

Il 14 luglio

PARIGI, 14. — La rivista di Longchamps riuscì brillante. Malgrado il cattivo tempo vi assistette una grande folla. Nessun incidente. Il presidente Carnot nell'andata e nel ritorno fu salutato in parecchi punti dalla folla, che gridava: *Viva la Repubblica! Viva Carnot!*

BRUXELLES, 14 — Un migliaio di socialisti percorse le strade cantando la *Marsigliese* e la *Carmagnola*.

PARIGI, 14. — La Lega dei patriotti ha offerto a mezzogiorno, presso Bonvalet al Boulevard del Tempio, un banchetto di cento coperti in onore di Deroulède e del deputato Laguerre.

Déroulède fece vari brindisi. Parlò pure Laguerre.

Non vi fu alcun incidente.

PARIGI, 14. — Il tempo è piovoso, pessimo, però la città è animata.

I dispacci dalle grandi città della Francia non segnalano incidenti.

PARIGI, 14. — Stasera la festa nazionale fu celebrata in tutti i quartieri della città.

Il tempo, ridiventato bello, permise le dimostrazioni popolari.

Vi fu molto brio.

Un trasparente luminoso, rappresentante il generale Boulanger a cavallo, in abito nero e col gran cordone della Legion d'onore, rimase tutta la serata alle finestre degli uffici della Lega dei patriotti in piazza della Borsa.

La folla, fra cui sentivansi soltanto urli e fischi, si fermava guardandolo.

Tutti i dispacci giunti dai dipartimenti della Francia e dalle capitali estere segnalano l'entusiasmo e le dimostrazioni delle popolazioni e delle colonie francesi.

PARIGI, 15. — Ieri sera ebbe luogo un incidente al caffè Imoda, in via Reale.

Una tavola fu rovesciata accidentalmente da uno che vi passò dappresso. Il caffettiere volle fargli pagare il danno avutone.

Ne seguì una baruffa. La folla prese le parti del passante e ruppe sedie, tavole e specchi.

Alcuni giornali pretendono che il caffettiere avesse inalberato la bandiera italiana e che la folla volesse che inalberasse pure la bandiera francese.

La polizia ha ristabilito l'ordine.

PARIGI, 14. — Si hanno altri particolari sull'incidente avvenuto iersera al caffè Imoda.

Lo stabilimento Imoda è tenuto attualmente da un certo Hammerel, lussemburghese.

Si dice che egli non avesse issata nessuna bandiera.

Altri pretendono che la folla avendo intimato ad Hammerel d'imbandierare il caffè egli alzò le bandiere tedesca ed italiana.

Altri, infine, pretendono che vi era inalberata la bandiera italiana soltanto e che Hammerel ricusò di aggiungervi quella francese.

Tutta la bottega è stata devastata.

ROMA

15 luglio.

Temperatura d'oggi.

Il termometro centigrado dell'ottico Suscipj al Corso, oggi alle 2 pom. segnava gradi 31.0.

All'Osservatorio astronomico del Collegio Romano

Massima, 31° 2 - Minima, 21° 7.

Temperature alle 7 antimeridiane di stamane (15 nelle qui sotto indicate città

Atene 30.3; Costantinopoli 26.2 Roma 25.6, Madrid 18.1 Buda Pest 17.8 Vienna 16.2 Monaco Baviera 15.1 Amburgo 15.4, Parigi 14.7; Zurigo 11.6 Pietroburgo 12.6 Shields Inghilterra 13.8

Temperature massime del 14 luglio, da 30 in su.

Foggia 39 – Cagliari 37 - Cosenza 36.4 Caltanissetta 35.9 - Pesaro 35 Ancona 35 – Chieti 34.8 - Modena 33.9 - Palermo 33.6 Brindisi 33 – Forlì 32.5 – Roma 32.4 – Caranta 32.1 Venezia 32.1 – Siracusa 32 – Verona 31.7 - Perugia 31.4 - Agnone 31.3 – Urbino 31.2 – Firenze 31 - Camerino 31 - Potenza 31 - Aquila 30.8 - Bari 30.4 – Milano 30.3 – Parma 30.3.

IL CALENDARIO

d'oro registra per domani i compleanni del vice-ammiraglio Acton Ferdinando, del senatore Cerruti e del deputato Inviti.

ONOMASTICO ARTISTICO

Oggi, giorno di Sant'Enrico, aggiungiamo agli auguri degli amici anche i nostri, per Enrico Serra, il bravo pittore spagnuolo, di cui pochi giorni sono abbiamo parlato a proposito delle sue nuove opere. Siamo lieti, in un giorno di festa per lui, di annunziare che il bellissimo e mistico quadro di Gesù che predica a sera tarda dalla navicella alle turbe addensate sulla sponda del lago di Tiberiade, ha già trovato un dovizioso amatore, al quale il valente artista lo ha spedito. Come quasi tutti i quadri che dipinge Serra, anche questo è andato all'estero: ma l'artista lavora tanto, e così bene, che un giorno o l'altro anche gli amatori e i musei italiani taranno pur rimanere in casa nostra qualche bel capo d'arte ispirato al pittore dal nostro cielo, e dal suo soggiorno in Roma, sua patria d'adozione.

Altri cento di questi giorni e di quei quadri!

ARRIVI E PARTENZE.

Questa mattina è partito per Napoli e per la Sicilia, unitamente alla sua famiglia, il professore senatore Durante.

Molti amici erano alla stazione per salutare l'egregio uomo, e tra gli altri notammo il marchese e la marchesa Gravina, i sostituti dottori Toncker e Comin, gli altri aiuti della clinica e molti allievi dell'Istituto chirurgico.

S. P. Q. R.

Oggi il sindaco marchese Guiccioli ha tenuto udienza pubblica in Campidoglio.

— 26 —

A. ASSOLLANT

L'AVVENTURIERE

PARTE PRIMA

Un amore repubblicano

Medoro Ivanoff, il mio amico, il mio salvatore, rimase vittima d'una scarica generale, quando metteva le due zampe davanti sull'altra riva. Ebbi il dolore di vederlo andare a fondo, senza poterlo soccorrere e senza potergli rendere gli ultimi doveri, perchè non avevo tempo da perdere: i miei nemici mi potevano inseguire e acchiappare, risalendo il fiume fino al ponte di Tramise, che non è distante più di un quarto di miglio.

Presi solamente il tempo di rivestirmi dietro una fila d'alberi, ascoltando e sentendo perfettamente di lì tutta la conversazione, giacchè in quel punto il Thorion non è più largo di venticinque metri.

— Io esco dal sonno - disse Giacomino - Fénestrange è andato a letto. Facciamo come lui. Cittadini, buona sera.

— Non può esser sospetto - disse l'ufficiale. - Dividiamoci in due squadre. L'una scenderà il Thorion e l'altra lo risalirà.

Alcuni tentarono di opporsi, ma la maggioranza approvò il capitano e fu deciso che sarei perseguitato tutta la notte.

Quanto a Giacomino - disse il capitano - non abbiamo bisogno di lui. Può andare a letto, in casa Fénestrange.

Ma Giacomino, richiamato al dovere da quelle parole, e dalle risate dei suoi compagni, volle rimanere cogli altri.

Le guardie nazionali si misero in moto, divise in due squadre, secondo gli ordini del capitano, per ispezionare accuratamente le due rive del Thorion.

Al corrente perfettamente dei loro piani, io progettai una cosa per la quale era necessaria molta prudenza, unita a molta audacia: progettai d'andare a dormire tranquillamente nel mio letto, profittando dell'assenza delle guardie, che dovevano pensare a cercarmi dappertutto, meno lì. Del resto, avevo bisogno di qualche ora di sonno, dopo tante fatiche e tante emozioni, ed ero deciso a procurarmelo a qualunque prezzo.

Per cui, appena le guardie si furono allontanate, io ripassai il fiume a nuoto, senza nemmeno spogliarmi, risalii la collina, riscavalcai il muro senza che nessuno mi vedesse e andai piano piano a svegliare la vecchia Giannetta.

Vedendomi, si spaventò:

Ah! ragazzo mio, che cosa vieni a far qui? Se tornano le guardie nazionali, ti fucilano o ti condannano alla ghigliottina! Che cos'hai fatto disgraziato? Che bisogno avevi di uccidere quel birbaccione di Dupuy?...

È un mondo d'altre cose, che vi potete facilmente immaginare. Ma io non avevo tempo di sentir discorsi inutili.

— Il mio letto è ritatto? - domandai.

— Era ritatto, ma ora l'hanno sfatto tutti quei demonii che eran già a letto quando li hanno svegliati per correrti dietro... Ma devi aver fame e sete!

Le dissi che avevo proprio, e andai a letto.

Verso le cinque fui svegliato da un lontano suono di tamburo, che annunziava il ritorno della guardia nazionale. Sorrisi pensando all'umore di cui dovevano essere.

Dissi addio a Giannetta, che mi empì le tasche di provvigioni, e partii, prendendo la strada d'Aubusson, dove Clelia aveva dovuto ricevere le prime cure. Malgrado il pericolo, non volevo partire senza averla riveduta. Un istinto irresistibile mi riconduceva verso di lei.

XXVI.

Nessun viaggio al mondo m'è mai parso così lungo, come quello di quella mattina, da Grangeneuve ad Aubusson. Sapevo che il mio delitto era sulla bocca di tutti, e che ero perfettamente conosciuto da tutti i contadini.

Nonostante, però, non esitai. Quelle poche ore di riposo mi avevano reso le forze, e la battaglia della sera avanti mi aveva reso la fiducia. Avevo avuto la fortuna di non rimanere ucciso e di non uccidere nessuno. Fortuna quasi miracolosa nella mia situazione. Confesso anche che l'essere scampato a quel tremendo pericolo mi aveva dissipato quasi completamente il rimorso.

Dopo tutto, avevo vendicato mio padre in duello leale. I gendarmi, intervenendo fra Dupuy e me e trattenendo due uccidermi, mi avevano obbligato a tirare su di loro: caso di legittima difesa.

Sentivo anche ogni tanto un sentimento d'orgoglio. Avevo levato colle armi alla mano contro l'intera società mi portava, nella mia ultima, all'altezza degli eroi antichi.

Se Clelia m'avesse visto! - pensavo.

Disgraziatamente, non solo ero separato da lei per sempre, ma essa mi doveva odiare fino alla morte. L'uccisione di Dupuy aveva messo fra di noi un abisso più largo e più profondo dell'Oceano. Eppure bruciavo dal desiderio irresistibile di rivederla.

Errai tutto il giorno nei boschi della Villatte, a un miglio circa da Aubusson, perchè non volevo entrare in città prima di buio.

Verso le sette e mezzo, scoppiò una tempesta, con tuoni e lampi, che rese deserte tutte le strade. Venne la notte, e io traversai la città e cercai asilo da Manléon.

Picchiai. La bella Caterina mi venne a aprire, e mi riconobbe appena, bagnato com'ero.

— Entri presto - mi disse. Manléon è stato chiamato al municipio. Ma lei, come mai non è partito? Lo cercano da tutte le parti.

Le raccontai tutte le mie avventure. Il racconto la fece prima ridere, ma poi vidi che era inquieta. La pregai di darmi una giacchetta, un paio di pantaloni di tela e un par di scarpe, per poter partire. Mi dette subito quel che chiedevo, e mi offrì la metà della sua cena.

Mentre mangiavo, in piedi e in furia, pronto a partire, Manléon tornò a casa e inarcò le ciglia vedendomi. Ma fu un movimento involontario e subito represso. Mi strinse le mani con effusione e giurò che non avrei altro asilo che la sua casa.

— Di dove vieni? - gli domandai.

— Il sindaco m'ha fatto chiamare, e credo che se avessi indugiato cinque minuti a andarci, la gendarmeria si sarebbe subito messa a cercarmi. Fortuna che m'aspettavo il tiro e ho subito obbedito, colla massima tranquillità, all'invito municipale.

" — Cittadino - m'ha detto il vice-sindaco, secco secco - dove hai dormito stanotte?

" — A casa mia.

" — Ieri notte?

" — A casa mia lo stesso.

" — Sai nulla dell'assassinio del procurator sindaco e dei gendarmi?

" — No.

" M'ha guardato un pezzo, mentre i gendarmi guardavano lui, aspettando l'ordine d'arrestarmi.

" — Corrono delle brutte voci sul conto vostro, cittadino Manléon. Dice che ricevete a delle ore indebite delle persone sospette.

" E chi è che lo dice? - ho esclamato colla massima indignazione.

" E a poco per volta gli ho fatto quasi confessare che sosteneva il falso per scoprire il vero, e che la sua polizia era fatta male... poi sono uscito, portando con me la sua stima.

" — Dunque io, per il momento almeno, son fuori di pericolo. Ma tu, Roberto, se ti fai prendere, pagherai per tutti.

— Infatti parto.

Se hai bisogno di quattrini.

— No, grazie. Volevo solamente sapere...

Mi fermai, rosso di vergogna. Non avevo più il coraggio di pronunziare il nome di Clelia, soprattutto davanti a lui.

— Volevi sapere che cosa?

Se le terste di Clelia...

Si morse le labbra, e fece le viste di fare una gran risata, benchè la mia domanda non avesse nulla di buffo.

— Ah! quel Fénestrange! - disse a Caterina. Un vero cavaliere errante!... Uccide il padre ed è innamorato della figliuola.

E ricominciò a ridere; ma quel riso era falso e forzato. Sentii che Manléon mi nascondeva qualche cosa. Ma che cosa?...

(Continua)

— Non è ancora stabilita l'epoca precisa in cui avranno luogo le elezioni amministrative. Si crede però che saranno eseguite ai primi di settembre.

IL FONOGRAFO AL QUIRINALE.

Oggi l'ingegnere cav. Enrico Copello ha presentato a Sua Maestà il Re, in una sala del Quirinale, il fonografo Edison.

Sua Maestà è entrato nella sala destinata agli esperimenti all'una e un quarto, accompagnato da Sua Eccellenza il generale Pasi, dal generale Abate, dal colonnello Pollio, dal commendatore Rattazzi e dal marchese di Santasilia.

S. M. ha rivolto prima alcune cortesi parole all'ingegnere Copello, complimentandolo sulle campagne per l'indipendenza alle quali ha preso parte, e felicitandolo d'aver portato in Italia quest'ultima invenzione scientifica.

Poi sono cominciati gli esperimenti. L'ingegnere Copello ha fatto ripetere dal fonografo le parole colle quali il signor Casati, nostro rappresentante a Londra, ha presentato il fonografo all'onorevole Crispi; le parole pronunziate dal presidente del Senato, le varie marcie militari, la marcia reale italiana suonata da una colletta di un reggimento in gesso.

Il Re è rimasto meravigliato della nuova invenzione e non ha cessato, per tutto il corso degli esperimenti, di esprimere la sua ammirazione, e il grande interesse che prendeva a questa meravigliosa scoperta. Gli esperimenti sono stati tutti quanti felicissimi. Il fonografo suonava le parole Sua Maestà batteva il tempo col capo sorridendo e mostrando la più grande soddisfazione.

Sua Maestà ha fatto spiegare dall'ingegnere Copello, con tutti i più minuti particolari, il funzionamento del fonografo.

Il cav. Copello ha poi dettato e fatto ripetere dal fonografo un ringraziamento a Sua Maestà, di cui il senso è pressapoco il seguente:

Il fonografo era sicuro, vedendo in esso apprezzato da Sua Maestà [illegible] che la nazione ha un amato Padre della Patria [illegible] non interessarsi a tutto ciò che riguarda il progresso della scienza.

[illegible] dettato in francese un telegramma di congratulazioni al signor Edison.

[illegible] ingegnere Copello di farne [illegible]

Sua Maestà ha dettato un lungo telegramma a S. M. la Regina e a [illegible] e Napoli, e ha pregato [illegible] Copello di recarsi a Venezia [illegible] esperimenti per far sentire [illegible] invenzione [illegible]

[illegible] S. M. il Re ha voluto esaminato col quale l'ingegnere [illegible] a portare il fonografo [illegible] e del come ha intenzione [illegible] rendere popolare nel nostro [illegible] invenzione, e la espresso [illegible] che la Società [illegible] già sia presto costituita, e che la nuova [illegible] signor Edison renda presto i [illegible] senza dubbio chiamata [illegible]

[illegible] Sua Maestà [illegible] ora e cinque minuti.

La [illegible] parte [illegible] anni per [illegible] a Sua Maestà la [illegible]

ISTITUTO DI MAGISTERO.

Nelle sessioni estive ebbero fine all'Istituto superiore di magistero gli esami [illegible]

Il [illegible] in lettere le signore [illegible] Lenza e Fattori [illegible] Cannizzaro Rovere, [illegible] e Lazzarini [illegible] le signorine Petrini, [illegible]

Le [illegible] Naggi e Perini ottennero [illegible] la maggior parte [illegible] e [illegible] a pieni [illegible]

[illegible] risultato!

[illegible] professori dell'Istituto fecero [illegible] la Commissione in qualità di commissari governativi il prof. deputato Turiello e il marchese d'Arcais.

R. ISTITUTO DI BELLE ARTI.

[illegible] presso l'Istituto di belle arti a Roma un concorso di composizione con soggetti che verranno dati da una Commissione [illegible] premio in denaro di lire [illegible] per [illegible] Architettura.

A questo concorso sono ammessi solo [illegible] giovani [illegible] da due anni hanno frequentato [illegible] scuole dell'Istituto [illegible] corso [illegible] prendere parte al [illegible] anno precedente [illegible] di [illegible] domanda su carta [illegible] da centesimi 50 da oggi a tutto il [illegible] prossimo venturo.

[illegible] prendere cognizione [illegible] programma [illegible]

PUBBLICAZIONI

Da [illegible] delle Belle Arti abbiamo ricevuto [illegible] Antichità [illegible] per il [illegible] anno

DOV'È VILLA LUDOVISI

Negli scorsi giorni abbiamo scritto sullo stato [illegible] in cui sono tenute le strade del nuovo quartiere di Villa Ludovisi, ed abbiamo rilevato come dobbiamo deplorare [illegible]

[illegible] proposito scrive un giornale [illegible] *Pensiero ed Azione*:

[illegible] siedono su al Campidoglio i nostri [illegible] provvidi, edili stanno disputando intorno alla scelta di un segretario o di uno scrivano, i servizi cittadini seguitano ad andare [illegible] ultima tenomenale incuria delle autorità [illegible] nuovi quartieri costruiti sull'area [illegible] Villa Ludovisi, il quartiere più bello e [illegible] meglio esposto di Roma, protestano contro [illegible] maggiore, il quale, fedele al suo motto [illegible] reggibile sistema, lascia una strada mezza fatta, per incominciarne un'altra, interrompe un marciapiede per tracciarne un secondo, abbozza l'illuminazione in quattro o cinque luoghi senza completarla in nessuno e senza preservare il pacifico cittadino dal rompersi l'osso del collo nelle frequenti buche aperte lungo i marciapiedi in attesa che vengano costruite le fogne e siano allora chiusi questi abissi municipali „

Il corrispondente romano della *Perseveranza* ci sembra che non abbia poi tutti i torti

LA SALVEZZA DELL'UVA.

Per i nostri lettori che posseggono dei vigneti pubblichiamo le seguenti norme che il prefetto di Roma ha diramato ai sindaci della provincia:

" 1. La peronospora invade le nostre vigne con diversa intensità al succedersi di annate umide e secche, e secondo le località ed i vitigni, con manifesta tendenza ad anticipare la sua comparsa ed allargare i suoi malefici, anche colla diretta infezione dei grappoli:

2. La cura antiperonosporica deve, soprattutto nell'Italia superiore e media, diventare una pratica viticola ordinaria.

Tale cura dev'essere essenzialmente preventiva.

3. Il solfato di rame costituisce oggidì il più sicuro, efficace ed economico rimedio che si possegga:

4. Esso può applicarsi sotto forma solida in polvere, ovvero in soluzione nell'acqua: in questo caso si può aggiungere alla soluzione una certa quantità di calce:

5. Le polveri migliori sono quelle che risultano dalla intima e perfetta mescolanza di solfato di rame con solfo puro e finissimo, e preferibilmente con fiori di solfo di recente preparato, e nelle proporzioni di tre a cinque chilogrammi di solfato di rame in ogni quintale di miscela:

6. I liquidi più raccomandabili sono i seguenti

a Solfato di rame, quattrocento ad ottocento grammi sciolti in due o tre litri di acqua bollente e infusi in un ettolitro di acqua di calce limpida:

b Solfato di rame chilogrammi uno e mezzo a due, sciolti in un ettolitro di acqua coll'aggiunta di cinquecento grammi a un chilogramma di calce grassa spenta purgata stemperata:

c Solfato di rame trecento grammi sciolti nell'acqua senza aggiunta.

7. Nella generalità dei casi conviene adottare il sistema misto, trattandosi prima colle polveri, poscia coi liquidi.

8. La vite [illegible] il vino, e così gli operatori come i consumatori, non risentono danno al uno da tali trattamenti a base di solfato di rame. „

IL PONTE MALATO

Il ministero dell'interno ha ordinata una inchiesta per scoprire gli autori dell'infame attentato al ponte della ferrovia presso Attigliano.

Sono stati spediti sul posto dei funzionari di pubblica sicurezza con [illegible] guardie in borghese, allo scopo [illegible] interrogare tutto il personale ferroviario [illegible] e battere [illegible] campagne limitrofe [illegible] maggiore attività [illegible]

[illegible] ATTENTATO.

[illegible] ha [illegible] un telegramma [illegible] al [illegible] Monsignor Antonio Bonetti [illegible] legato apostolico a Costa Rica [illegible] arcivescovo di Palmira, [illegible] nominato [illegible] Monsignor Bonetti è [illegible] diano ed è nato in Piemonte, a Mondovì.

Nuovo sistema di DENTI e DENTIERE in VULCANO PLASTICA che si regg. **senza** [illegible] **senza** molle e senza placche

I SOL. di [illegible] **Frette di Viesticlima.** Dura ad Orificazione dei denti i più sensibili ed [illegible] curati con l'oro **in spugna.** Vegasi la **PROTESI DENTARIA** un [illegible] con 5 vignette che si riceve franco contro [illegible] **L. 1 in francobolli,** dall'autore **Dr ADAMS Dentista Americano di Filadelfia** [illegible] **6 via Nazionale 114 ROMA**

E. FRETTE e C

Premiata Fabbrica

Tele, Tovaglierie, ecc.

spettanti per

Famiglie e Stabilimenti

Mostre [illegible]

Deposito a **ROMA** [illegible]

Servizi da Tavola [illegible]

[illegible] prezzi [illegible]

Catalogo illustrato gratis

Il brigantaggio in Serbia

BELGRADO, 11. — La *Gazzetta ufficiale* pubblica un comunicato riguardo al brigantaggio, esistente in alcuni distretti.

Il comunicato constata l'esagerazione delle notizie pubblicate dai giornali. Le autorità rinscirono finora a dominare il numero dei briganti.

Otto briganti furono uccisi e quattro incarcerati.

Il governo prese le misure più rigorose, cioccliè fa sperare che i briganti [illegible] tra due o tre giorni nelle mani [illegible] gendarmeria.

Malgrado però questo [illegible] gli atti di brigantaggio continuano.

Cinquanta ufficiali [illegible] partiti per la frontiera della Bosnia per armare i contadini, onde reprimere il brigantaggio. Nella stessa Belgrado le autorità fecero rinforzare ieri i guardiani della notte.

I ministri dell'interno e della guerra non sarebbero d'accordo circa il modo della repressione.

Il ministro della guerra è disposto ad incaricarsi sotto la sua responsabilità della repressione, ma senza porre le truppe sotto gli ordini dei prefetti, come domanda il ministro dell'interno.

Vi furono vive discussioni in proposito nelle due ultime sedute del Consiglio dei ministri.

Spettacoli d'oggi:

Nazionale (ore 9). Guerra in tempo di pace — **Quirino** (ore 9). Ruy Blas — **Manzoni** (ore 9). Quadri storici viventi.

Si contano oramai a migliaia le famiglie beneficate dalla sagace previdenza del padre che con amorosa cura e con tenue sacrificio provvede mediante l'assicurazione sulla propria vita a non lasciare totalmente derelitti i suoi cari nel giorno ch'essi mancheranno del suo valido presidio.

La lettera che segue è, più che una lode per la Compagnia assicuratrice, un tributo di riconoscenza ad un padre amoroso, un eccitamento a seguirne il nobile esempio.

" Roma, giugno 1888.

" *Onorevole Compagnia delle Assicurazioni generali di Venezia.*

" Quantunque la vostra puntualità ed esattezza nel pagamento dei danni non abbia bisogno di venir dimostrata, poichè qui in Roma, per esempio, è ben nota a tutti ormai da oltre un quarto di secolo, cionondimeno desidero farne anch'io pubblica testimonianza, perchè nel caso presente si tratta del pagamento di un capitale assicurato pel caso di morte, ed è sempre opportuno che venga rammentato ai padri di famiglia come tranquillamente possono affidare i loro risparmi a codesta Compagnia per creare ai loro figli un capitale in caso di morte, o per lasciare loro convenientemente accresciuto quello che fortunatamente già possedessero.

" Io dunque non posso che lodarmi della puntualità e della premura onde mi avete effettuato il pagamento del capitale che il compianto cav. Augusto Mannucci, di cui sono esecutore testamentario, aveva assicurato sulla propria vita a favore della vedova e degli altri eredi suoi

" E col desiderio che pubblichiate questa mia dichiarazione, se nulla avete in contrario, vi riverisco distintamente.

2 " *Devotissimo*

" ETTORE ING. BONOLI „

La Corte a Torino.

Nel prossimo agosto le Loro Maestà il Re e la Regina di Napoli, il duca e la duchessa d'Aosta, il duca e la duchessa di Genova, l'onorevole Crispi ministro degli affari esteri, e l'on. Farini presidente del Senato, si troveranno in Torino per la cerimonia del battesimo del principe Umberto Maria, figliuolo del duca d'Aosta.

L'epoca precisa sarà designata da Sua Maestà il Re, d'accordo col duca d'Aosta.

A Berlino si annette molta importanza al fatto che la prima visita che farà l'imperatrice di Germania ad una corte straniera è destinata alla Regina d'Italia a Monza. In ciò si scorge una nuova prova del desiderio dei sovrani di Germania di stringere vieppiù i rapporti di amicizia che legano le due corti e i due paesi.

Sua Santità si è recata stamane alle 6, accompagnata da monsignor Angeli e da due camerieri, alla casina di Pio IV. Ha celebrato messa nella cappella annessa alla casina e vi si è trattenuto fino all'ora di pranzo.

Si afferma che colla missione scioana giungerà a Roma anche il conte Antonelli.

È in Roma il cavaliere Branchi, console italiano in Austr'ia, e già commissario civile in Assab.

Oggi alla Minerva si è riunita la Commissione esaminatrice per le cattedre di lingue straniere negli istituti tecnici.

Congressi cattolici

Prossimamente avranno luogo in Germania parecchi congressi cattolici. Per il 15 luglio è indetto quello dei cattolici del Palatinato, seguirà poi il congresso generale della Baviera, l'epoca del quale non è ancora precisata. I cattolici della Slesia prussiana terranno pure, in agosto, una assemblea generale, e finalmente nella prima metà di settembre avrà luogo a Bochum, in Westfalia, il congresso cattolico generale dell'intera Germania, che dal 1848 a questa parte suole adunarsi annualmente ora in una, ora in un'altra città dell'impero.

Scopo precipuo di tutte queste riunioni è di concertarsi sui mezzi per difendere e promuovere gl'interessi religiosi; ma è fuori di dubbio che ognuno di loro emetterà pure una risoluzione a favore del potere temporale del Papa, che questo è loro imposto come un sacro dovere, e sarebbe uno scandalo se uno lo trascurasse.

Alle grandi manovre dell'esercito tedesco che avranno luogo quest'anno in Annover e in Vestfalia, prenderà parte l'imperatrice e vi assisteranno pure molti principi tedeschi, fra i quali il re di Sassonia e il principe Leopoldo di Baviera, come pure un granduca austriaco.

Le nuove cartuccie.

Gli ufficiali superiori della nostra artiglieria in seguito a lunghe esperienze sono riusciti a scoprire il segreto di fabbricazione della polvere pirica che bruciata non fa fumo.

Questo segreto, conservato finora dalla Francia, è dunque noto anche in Italia, e se le esperienze che si eseguiranno ora riusciranno bene come le prime prove, fra poco il nostro esercito sarà munito di cartucce con la nuova polvere.

La scoperta fa onore alla nostra artiglieria, per quanto sui vantaggi pratici di questa polvere i tecnici non siano completamente d'accordo.

Un dispaccio di una agenzia telegrafica ufficiale di Pietroburgo ai giornali polacchi dice:

" Circa al viaggio dello Czar è certo che Sua Maestà sarà a Copenaghen il 20 agosto e vi si tratterrà sei settimane „

Da questa disposizione risulta che non va tenuto conto di tutte le voci messe in giro sopra i disegni di viaggio dello Czar e specialmente sulla sua visita a Berlino.

La *Post* ha da Bruxelles che la conferenza internazionale per l'Africa si occuperà esclusivamente della questione degli schiavi e di quella della introduzione delle armi e dell'alcool, ma non discuterà punto circa la delimitazione della frontiera.

Abbiamo da Londra che il Cancelliere dello Scacchiere presenterà alla Commissione parlamentare per gli appannaggi ai principi della famiglia reale tutti i documenti relativi alla lista civile ed alla sua amministrazione. Da questi documenti risulta che Sua Maestà la Regina non può — come vorrebbero i radicali — assegnare colle sue economie un appannaggio ai principi.

La Commissione presenterà alla Camera la relazione in proposito entro la settimana. Si discuterà subito.

Nel ministero russo della marina si lavora alacremente al progetto di trasportare il porto commerciale da Kronstadt a Oranienbaum. Si assicura che l'ammiraglio in capo della flotta russa, che è il granduca Alessio Alexandrovitsch, sostenga con energia questo progetto che egli crede utile alla potenza navale dell'impero nel Baltico e che abbia ottenuto già la sanzione dello Czar.

Notizie da Pietroburgo riferiscono che il famigerato capo dei cosacchi, Atschinoff, eludendo la sorveglianza della polizia, lasciò Sebastopoli, e si ignora dove siasi rifugiato.

Telegrafano da Sofia alla *Koelnische Zeitung* che il principe Ferdinando di Coburgo, il quale viaggia in Bulgaria, è molto soddisfatto dell'accoglienza che riceve dovunque.

Egli è convinto che la depressione di gran cuore e di lealtà della popolazione bulgara non è artificiale ma corrisponde veramente ai sentimenti di essa.

La *Politische Correspondenz* annunzia che è probabile che S. A. R. il principe di Napoli si rechi nel prossimo autunno ad Atene e a Costantinopoli.

Scrivono da Berlino:

" Dopo la visita dell'imperatore d'Austria a Berlino la coppia imperiale di Germania si recherà ne l'Annover e nella Vestfalia per assistere alle grandi manovre autunnali dei due corpi d'esercito stanziati in quelle provincie.

" Si crede che le Loro Maestà visiteranno poi la città di Colonia e di là risaliranno il Reno per andare a celebrare il genetliaco dell'imperatrice Augusta a Baden-Baden „

Telegrafano da Cettigne, 14:

" È qui giunto il granduca Pietro Nicolaievic, inviato alla principessa Militza, e fu accolto con entusiasmo „

Scrivono da Parigi la *Post* tutta la cavalleria prussiana sarà armata del fucile [illegible] un anno i cavalleggeri e le guardie del corpo ebbero quest'arma.

Telegrafano dal Cairo:

" Si parla di un combattimento avvenuto sulla frontiera tra gli Anglo-Egiziani e i sudanesi, nel quale i primi avrebbero avuto la peggio. Il colonnello inglese comandante [illegible] ferito.

" Partono nuove truppe, ed il commissariato fa grossi preparativi „

La *Correspondencia de Espana*, organo ministeriale, riporta la voce che il conte Benomar sarà posto in stato d'accusa per delitto di disobbedienza e rivelazione di segreti di Stato.

Disastro ferroviario.

Il *Petit Journal* annunzia che un treno viaggiatori, ieri [illegible] nella stazione di Marsiglia presso Grenoble, urtò contro un treno merci proveniente da Lione. Sei vagoni andarono in pezzi. Vi furono cinque morti e una quindicina di feriti.

A proposito delle notizie pubblicate in questi giorni sulla salute pubblica di Lecce, riceviamo il seguente dispaccio:

" In omaggio alla verità compiacciasi smentire recenti amene false notizie epidemia vaiolosa Lecce. Consiglio sanitario 11 corrente dichiarato città provincia assolutamente esenti morbo, salute generale perfetta. Ringraziamo sua cortesia.

PANZERA, *Sindaco*.
PALMONI, *Pres. Camera commercio* „

Telegrammi particolari del FANFULLA

Parigi, 15.

Malgrado la dirotta pioggia, un'immensa folla ieri ha assistito alla rivista, per la quale erano sotto le armi 25,000 uomini.

Arrivando a Longchamps e partendone, Carnot è stato acclamato dalle tribune.

Le truppe che ebbero maggior successo furono la milizia territoriale, la Scuola politecnica, l'artiglieria.

La maggiore ovazione l'ebbero i sei reggimenti di cavalleria che sfilarono di carriera.

Alla sera stupende e gigantesche illuminazioni in più luoghi.

Disordini non ce ne furono, quantunque ci fosse folla sterminata per tutto, meno che quello causato dalla rottura di steccati e di vetri a un sorbettaio [illegible] che non aveva issato la bandiera nazionale nel suo negozio.

BORSA DI ROMA

15 luglio.

Borsa debole e senza affari.

Rendita contanti 91 60 e per fine mese da 91 70 a 91 80, restando domandata. Generali 615 a 614. Banca Romana 1102 a 1100. Industriali 510 offerte, 505 domandate. Banco Roma 768, 741. Immobiliari da 710 a 705 per chiudere 715 domandato su corsi di Firenze sensibilmente in aumento. Gas 1135, 1131 a 1130. Marcia da 1040 a 1041. Condotte 328 lettera, 323 danaro, *ex* di lire 5. Omnibus 212, 210. Molini sul 282 circa.

Resto invariato.

Cambi: Francia, *chèques*, 100 40. Londra tre mesi 25 11.

Ore 3. Rendita 91 75 offerta. Immobiliari 714 offerte.

BORSA DI PARIGI del 15 luglio.

	Apertura	
[illegible]	86 12	86 5
[illegible]	85 15	[illegible]
[illegible]	101 65	101 85
[illegible]	91	91 10
[illegible]		85 10
[illegible]		[illegible]
[illegible]	96 05	96 —
[illegible]	515 —	515 —
[illegible]	1061	1051
[illegible]	72 3/10	72 5/10
[illegible]	500	502 —
[illegible]		1255 —
[illegible]	—	2257 —
[illegible]	55 —	54
[illegible]	—	705

BONAVENTURA SEVERINI, *gerente responsab.*

Stabilimento tipografico dell'*Opinione*

TRASFERIMENTO. L'antica Cartoleria **A. Ricci** situata in Piazza Colonna N. 211 [illegible] della prossima [illegible] nel palazzo [illegible] bono, si trasferisce in **Piazza S. Claudio**, N. 107-109, angolo **Via Tritone** nuovo tratto, N. 12 a 14.

ESTRATTO DI CARNE LIEBIG

Aggiungendo ad una tazza d'acqua bollente un quarto di cucchiaio di estratto con un po' di sale, dà un brodo eccellente. 5

Genuino soltanto se ciascun vaso porta la firma in inchiostro azzurro

BANCA GENERALE

SOCIETÀ ANONIMA

Roma-Milano-Genova

Capitale nominale. . .. L. 50,000,000
» versato. . . . . » 25,000,000

Riceve denaro in conto corrente.

Il saggio d'interesse, a datare dal 15 gennaio 1887, è regolato come appresso:

senza vincolo, all'interesse 3 0/0 in ragione d'anno
con vincolo di 2 mesi 3 1/4 0/0 »
con vincolo di 4 mesi 3 1/2 0/0 »
con vincolo di 6 mesi 3 3/4 0/0 »

con facoltà ai correntisti di disporre mediante cheques.

Se il Correntista non dà il preavviso, [illegible] prima della scadenza delle somme vincolate, l'operazione s'intende rinnovata rispettivamente per due, quattro e sei mesi.

Gli interessi sono netti di ribasta e capitalizzabili alla fine d'ogni semestre.

Per i versamenti in conto corrente superiori alle 100,000 lire, dovranno essere presi speciali concerti colla Direzione.

Il Correntista può disporre come sopra:
fino a L. 20,000 a vista,
da L. 20,000 a 50,000, con tre giorni di preavviso.
Per somme superiori, con cinque giorni di preavviso.

Fa anticipazioni sopra depositi di carte pubbliche, valori industriali, ed effetti cambiarii a tasso da convenirsi.

Sconta effetti cambiarii aventi due firme di conosciuta solvibilità.

Eseguisce per conto terzi ordini di compra e vendita di fondi pubblici e valori industriali tanto nel Regno come all'Estero.

Incarica d'incassare effetti e Coupons sia in Italia come all'Estero.

Rimette vaglia e lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.

Fa qualunque operazione di Banca.

Dà ai signori [illegible] custodia, e il diritto che, [illegible] percepisce è ridotto al 1/2 0/0 per sei mesi.

[illegible] servizio di Cassa ai Correntisti a condizioni speciali di favore.

La Direzione

R. ORLANDINI Ufficio per inserzioni — Piazza Montecitorio, 127

L' Elisir Orientale

Restituisce ai denti la loro bellezza naturale ed il loro smalto primitivo;

Combatte efficacemente il profumo sgradevole dell'alito;

È specialmente rinomato per le sue proprietà igieniche;

Possiede solo i principi antisettici che distruggono il tartaro ed arrestano la carie;

Fortifica le gengive e assoda i tessuti interni della bocca;

È incomparabilmente superiore a tutte le acque dentifricie fin ora conosciute.

Si vende L. 1.50 la boccetta

FIRENZE, alla Profumeria Nazionale L. Lespine e C., via Ricorboli 5, e in tutti i principali Negozi del Regno.

In ROMA A. G. Natali, Corso 157; Rocco e Chicco, via M. Pecori 147; Manfredi, via Nazionale 149; Rocco e Vitarozzo, P.za Colonna; Dr. Luigi de Elia Francolini, Corso 142; Cesari, via Nazionale 242-243; Roma, via Nazionale 88; Parenti, Piazza di Spagna 46-47 e via Nazionale 240-241.

MALATTIE

STOMACO

PASTIGLIE e POLVERE

PATERSON

...

SANDALO di MIDY

Sopprime il Gonorrea, il Cubebe e le Injezioni Guarisce gli scoli in 48 ore. Efficacissimo nelle malattie della vescica, chiarifica le orine più torbide. Ogni capsula porta impresso in nero la parola MIDY.

Presso tutte le Farmacie

FERRO-CHINA BISLERI

...FERRO BISLERI - Milano

CURA DEL SANGUE

Ogni bicchierino contiene 17 centig. di Ferro perfettamente sciolto

Ditta all'Acqua Seltz e Soda

Vendesi presso tutte le principali Farmacie, Droghiere, Caffè e Liquoristi.

BELLEZZA E GIOVENTU

si ottiene coll'uso della vera

Acqua Inglese

preparata dal Prof. HELEST, adoperata in Inghilterra, Francia, Italia, ecc., con splendido successo da un quarto di secolo.

CONSERVA per molto tempo i primitivi colore
CHIARA come acqua pura
PRIVA di qualsiasi sordo
RINFORZA i bulbi.
AMMORBIDISCE i capelli.
CONSERVA il tacido per circa sessanta giorni.
NON SPORCA la pelle

Prezzo: L. 6 la bottiglia con istruzione - Aggiungere 50 centesimi per il porto postale.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — in Firenze via dei Panzani, 26

Apollinaris

ACQUA MINERALE GAZOSA NATURALE

"LA REGINA DELLE ACQUE DA TAVOLA"

Assolutamente pura, effervescente, rinfrescante e salubre.

VENDITA ANNUA 12,000,000 *BOTTIGLIE*

AGENZIA GENERALE:

LA COMPAGNIA APOLLINARIS A LONDRA

Vendesi in tutte le farmacie e depositi di acque minerali

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

COLLA

...PENTE — SERAFINA

Calda o fredda può stendersi sul vetro, porcellana, articoli, marmo, terraccotta pietra dura, ecc. Si adopera colle maniera facilissima. Questo semplice acquista in tutte le stagioni dell'anno.

Firenze dal doppio fabbricante unito collo stesso scopo, L. 1 50. — Franco per posta postale, L. 2.

Dirigersi all'Emp. Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, via Corso, 375-79 - Firenze, via dei Panzani, 26

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenza da Roma per le Linee di

Napoli	5.10 a.	7.05 a.	9.10 p.	1.40 p.	11.25 p.
Civita Vecchia	9 a.	9.50 a.	1.5 p.	5.15 p.	11.15 p.
Foligno	7.30 a.	10.30 a.	5.45 p.	10.20 p.	
Per Ferrovia	7.30 a.	9 a.	3.40 p.	7 p.	
Terni	9 a.	9 a.	12 m.	5 p.	6.30 p.
Orte	7 a.	1 p.			
Ancona	7 a.	9.25 a.	6.50 p.	—	—
Albano Laziale	6.10 a.	8.30 a.	1.10 p.	6.55 p.	
Isola Liri-Sora	6 a.	9.30 a.	4.20 p.	5.30 p.	—

Arrivi dalle Linee di

Napoli	6.40 a.	2.24 p.	7.05 p.	9.40 p.	—
Civita Vecchia	6.10 a.	1 p.	6.50 p.		
Ancona-Foligno	11.10 a.	3.10 p.	9.20 p.		
Orte per il versante Adriatico	9.15 a.	1.55 p.	9. 6 p.	10.50 p.	
Isola Liri	7.27 a.	10 1 a.	12.50 p.	6.37 p.	8.15 p. 9.15 p.
Terni	9.25 a.	8.12 p.		—	
Ancona-Foligno	2.50 a.	9.24 a.	3.30 p.	11. — p.	
Albano Laziale	7.50 a.	2.24 a.	7. 7 p.	11. — p.	—
Subiaco-Arcinazzo-Tivoli	9.25 a.	2.50 p.	8.10 p.	10.55 p.	

Treno Festivo

DURANTE LA STAGIONE BAGNI.

Roma per Ladispoli
» » »
» da »
» » »

Roma-Palo-Ladispoli.

Roma..... part. 1.1 | Roma
Roma..... » 1.1 | Roma

Roma-Santa Marinella-Civitavecchia

Roma.. | Roma..... arrivo 11.1

Tramway Roma Tivoli

Treno Festivo —

Novità! Novità! Novità!

Apparecchi Fotografici Istantanei e Tascabili

di E. P. STIRN

sono di stravagantissima comparsa, di maniera maneggevole e perciò utile, istruttivi e divertenti.

Con questi apparecchi si ottengono sei fotografie diverse istantanee, senza sembrare la lastra. Indispensabili agli Escursionisti, Alpinisti Artisti, Cacciatori ecc., sono usati a mezzi.

Per la loro forma e le loro dimensioni si nascondono facilmente sotto il gilet o sotto il vestito; facendo passare l'occhio dell'obbiettivo attraverso una bottoniera, senza che alcuno se ne accorga, si ottengono ritratti, che per la loro perfezione fanno invidia a parecchi.

Presso dell'apparecchio trascrivo la elegante custodia corredato di sei lastre sensibili (per 36 fotografie) L. 20.

Le lastre sensibili in scatole di sei lastre (6 fotografie) L. 3 franco di porto in tutto il Regno.

Dirigere domande accompagnate da vaglia postale, all'Emporio Franco-Italiano, Finzi e Bianchelli. Via del Corso 375-79 Firenze Via Panzani, 26.

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

Tutti gli articoli per uso di cucina, come Casseruole Tegami Pesci intieri Stampi per dolci Lucerne, Ghiotte per cucine in rame, acciaio porcellanato, ferro stagnato presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, via del Corso, 375-79. — In Firenze, via dei Panzani 26.

La Scienza ha soggiogato la Natura!

CON L'USO DELLA MERAVIGLIOSA

ACQUA PROGRESSIVA PIGNATELLI

di ridona o partorisce al capello il primitivo colore biondo, castagno o nero, ed il colorito ringiovanito è talmente bello, che toglie impossibilità di riconoscere e sperimentare che si tratta di un preparato artificiale.

Prezzo: L. 4 il flacone.

Aggiungere centesimi 50 per il vaglia postale

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-79 — In Firenze, via dei Panzani, 26.

NUBIAN

Lucido per scarpe, L. *0,95* al flacone

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze, via dei Panzani, 26

E. E. OBLIEGHT

Ufficio per inserzioni, — Piazza Montecitorio, 127

SONNAMBULIA

Questa macchina lavatrice è costituita da un cilindro di legno, che gira intorno ad un asse, sul quale è montato un agitatore a quattro alette, che serve a muovere la biancheria immersa nell'acqua saponata. Questo cilindro è chiuso da un coperchio, che si può togliere per introdurre la biancheria e per estrarla. Per mezzo di una manovella, che si trova all'esterno, si fa girare il cilindro, e la biancheria è così lavata.

Questa macchina lavatrice è costruita con tutta la cura e precisione, che richiede un lavoro di questo genere, e può essere adoperata da qualunque persona, senza bisogno di alcuna istruzione speciale.

Si spedisce franco di porto per ferrovia contro vaglia postale di L. 5 all'ordine della Società **Matilde Bianco**, via Due Bassi n. 20, Bologna.

REGOLEDO

... - Lago di Como - ...

Riaprirà il 1° Maggio a tutto Ottobre di ogni anno

Stabilimento idroterapico e climatico rimesso a nuovo con aggiunta di grandioso terrazzo. Nuovo salone di conversazione e da ballo. Sala di lettura e fumatori. *Table d'hôte*. Grande parco. *Restaurant*.

Lo Stabilimento è illuminato a luce elettrica. — L'acqua del pozzo artesiano dello Stabilimento è inviata a 7 gradi centigradi. Bagni russi - Docce - Bagni a vapore - Elettricità - Inalazione - Massaggio eseguiti dal Dott. L. Sassi e dal proprietario Medico Alfeo.

La direzione avverte che nel mese di Maggio Pio Mazzuri si trova nel suo albergo Cap. Duca di Nemi Grassi possessore anche di quello di Ostenda a Firenze.

PENSIONE A PREZZI RIDOTTI
nei mesi di Maggio, Giugno, Settembre ed Ottobre.

Comunicazione facile ogni ora dal Lago di Como. Stazioni di Varenna Navi a vapore, Cadenabbia a Belgirate. Omnibus e Vetture dell'Albergo all'approdo dei Vapori da Milano, Lecco, Como, Torino e Porlezza nell'interno.

Per informazioni e per fissare a meglio dirigersi al proprietario **Mariani, Legnani e C.** *Grand Hôtel Continental* **Milano.**

FIOR DI MAZZO di NOZZE

Per nobilitare la Carnagione.

Questa pasta bianca il viso di un'incantevole bellezza, e per dare alle mani, alle spalle, ed alle braccia una morbidezza incantevole, usare il Fior di Mazzo di Nozze che impartisce e conserva la dolcezza fragranza e delicate tinte del giglio e della rosa. È un liquido igienico e lattoso. È senza rivale per rinfrescare e conservare la bellezza della gioventù.

Si vende in Roma, Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Pietroburgo, Bruxelles, Amsterdam, Madrid, Lisbona, Barcellona, Nizza, Cannes, Montecarlo, Ginevra, Losanna, Berna, Zurigo, Basilea, Milano, Torino, Genova, Venezia, Firenze, Napoli, Palermo, Messina, Catania, Malta, Alessandria d'Egitto, Smirne, Costantinopoli, Atene, Bucarest, Odessa, Mosca, Pietroburgo, Varsavia, Cracovia, Vienna, Trieste, Praga, Budapest, Amburgo, Francoforte, Colonia, Aix-la-Chapelle, Bruxelles, Anversa, Rotterdam, Aja, Amsterdam, Utrecht, Leida, Haarlem, Liverpool, Manchester, Edimburgo, Glasgow, Dublino, Belfast, Cork, Londra, W.C., e a Parigi e Nuova York.

In Roma vendesi presso Piazza del Corso 349, Ginelli e Bernini via Condotti 69, Antonio Bertini via Nazionale 89, Romanelli Piazza S. Lorenzo in Lucina, Sanlorenzo via Condotti, Rocco Chicco via Marco, 46, Piccioni Via Lata, Martinazzi via Nazionale, 105, Nerini via Nazionale, 23, Piccioni Via Lata, Piccioni Via Lata, Piccioni Via Lata

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli, Africa, L.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord	11	22	44
America del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 194

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA – Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE – PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

ROMA, Martedì-Mercoledì 16-17 Luglio 1884

Un anno, lire italiane 24

GIORNO PER GIORNO

Il *Popolo romano* di questa mattina, occupandosi del caso del comandante Turi, di recente dimesso[sic] da detenuto per poter [illegible]

[illegible]

Che cosa resta da aggiungere a [illegible] domanda il *Popolo romano*? Ma quello che dice[sic] [illegible] *della quarta, edizione*

Caro *Fanfulla*,

La Commissione, che dà tanto ai nervi del tuo *del Ana* perchè poi questa sera [illegible] nella seduta di venerdì? [illegible] perchè [illegible] [illegible] la per compiere [illegible] attribuzioni [illegible] quelle dell'ispettorato ferroviario, e viceversa: *ab uno disce omnes*, considerazione di persone

[illegible] lasciarmi perchè par questo il vero dente che duole [illegible] possa assicurarti [illegible]

essere una ricetta che egli sia reo di *nomine, promozioni ed onorificenze qualsiasi* al ministero dei lavori pubblici:

" 2° Che egli fa parte della Commissione senza averne espresso desiderio, essendosi anzi indotto ad entrarvi *esclusivamente* per atto di deferenza al ministro e per non lasciar supporre nemmeno lontanamente che potesse non gariurg'i in tutto col in parte la compagnia.

" Batto anch'io le mani contro le ingerenze dei deputati nell'amministrazione, e faccio augurio, vivo augurio, che tutte le ingerenze si limitino alle proporzioni di quelle, che finora ha esercitato ed esercita

deputato Baccarini

" Tuo e loro

" *Un altro assiduo* "

[illegible]

[illegible] repentini che avvengono di [illegible] [illegible] [illegible]

L'annualità per il 1890 è soltanto di sei milioni

PARIGI, 15. — *Camera dei deputati.* — Il presidente Méline legge il decreto di chiusura della legislatura e pronunzia quindi alcune parole, constatando che se la Camera che ha oggi terminato i suoi lavori si mostrò spesso divisa, essa fece pure delle leggi eccellenti ed esprime la speranza che le elezioni consolideranno il parlamentarismo. (*Applausi*).

Le sinistre gridano: *Viva la repubblica!*

PARIGI, 15 — *Senato.* — La seduta è riaperta alle ore 10 25 pomeridiane sotto la presidenza del vice presidente Humbert, il quale dichiara che il decreto di chiusura essendo stato letto alla Camera senza che ne sia stato informato il Senato, questo non può più deliberare.

Il presidente del Consiglio Tirard protesta.

Il presidente Humbert gli oppone il testo della Costituzione; rifiuta la parola a diversi oratori e dichiara che farà rispettare la Costituzione

Parecchi senatori insistono sulla convenienza di votare i crediti per la marina approvati dalla Camera.

Il presidente Humbert mantiene il rifiuto di lasciar prolungare la seduta.

Finalmente il ministro di agricoltura, Fava, legge il decreto che chiude la sessione.

Si toglie la seduta alle ore 10 40, fra viva agitazione

LA CIRCOLARE
DELLA
Federazione "Camillo Cavour,,

Il comitato provvisorio della Federazione liberale-monarchica C. Cavour, con la data Roma 14 luglio 1890, ha spedito alle Associazioni liberali monarchiche la seguente circolare

Onorevole signor presidente.

Facendo seguito alla circolare antecedente, 23 giugno prossimo passato, con cui, nel trasmettere il testo del progetto di Federazione "Camillo Cavour,, approvato dal secondo congresso delle Associazioni monarchiche-liberali, si invitava codesta Associazione alla nomina dei suoi delegati presso il comitato esecutivo, il comitato provvisorio reputa opportuno esplicare con maggiore ampiezza gli scopi e gli intendimenti della Federazione, e l'animo di coloro che si fecero promotori della sua costituzione

La concordia di pensieri e di propositi, manifestatasi nel secondo congresso delle Associazioni monarchico liberali, prova quanto sia diffuso il sentimento delle gravi difficoltà economiche e politiche che attraversiamo, e vivace il desiderio di apportarvi rimedio: ma questo è d'uopo cercare nella coscienza stessa del paese, svegliando tutte le sane energie

A tale scopo fu costituita la Federazione "Camillo Cavour,, la quale si propone di raccogliere e stringere insieme le forze del partito nazionale, a difesa dell'ordine e della libertà.

Intitolandola col nome del gran ministro, cui l'Italia deve in gran parte l'essere suo, abbiamo voluto dare alla Federazione un carattere largo e spassato, che tolga di mezzo qualunque equivoco, o sospetto, che s'intenda con ciò richiamare in vita le vecchie parti politiche parendoci che un tal nome sia per sè stesso un programma ed una bandiera intorno alla quale possano raccogliersi tutti coloro che dividono le nostre tendenze e le nostre preoccupazioni

Il nome di Cavour, infatti, suona devozione alla monarchia e culto alla libertà che egli seppe esplicare e trasfondere in ogni manifestazione della vita politica ed economica.

Il nome di Cavour significa ideale di progresso civile ed ordinato, che edifichi e non distrugga di progresso che cammini pari passo coi bisogni veri e con le aspirazioni legittime del paese

Il nome di Cavour significa, infine, pratica sincera e corretta del regime parlamentare, da cui ci siamo tanto dilungati

La Federazione è rappresentata da un comitato centrale esecutivo, sedente in Roma, composto dai rappresentanti delle singole Associazioni.

Sarà ufficio del comitato:

a) promuovere l'adesione dei sodalizi non rappresentati al congresso, o che andranno a costituirsi con le stesse tendenze e le stesse idee;

b) procurare che simili Associazioni o comitati si costituiscano nei centri, ove mancano;

c) richiamare l'attenzione delle Associazioni confederate sui bisogni più urgenti del paese, provocando il loro voto;

d) diffondere, a mezzo della stampa, le opinioni e i voti espressi dalla maggioranza delle Associazioni confederate;

e) presiare nelle elezioni politiche il suo appoggio ai candidati, che le Associazioni designeranno per le rispettive circoscrizioni;

f) proporre alle Associazioni confederate quanto si reputi utile ed opportuno alla propaganda e al trionfo delle comuni idee.

Organizzate così le forze del partito, e resa attiva e costante la sua azione, sarà agevole attrarre nella sua orbita i giovani più volonterosi, sciolti di vecchi vincoli e di pregiudizi, e gli elementi popolari, che gli avversari delle istituzioni cercano sfruttare con falsi e pericolosi allettamenti

Le parti politiche non sono forme cristallizzate, ma organismi, che vivono e si alimentano della vita del paese, e ne seguono lo sviluppo e le vicende.

Il titolo glorioso assunto dalla nostra Federazione esprime appunto il concetto di ravvivare le tradizioni del gran partito nazionale, per applicarle ai nuovi e complicati problemi, che si vanno affacciando nel vasto giro della vita pubblica

Confidiamo, che tutte le Associazioni congeneri quanto tutti coloro, cui sta a cuore la grandezza e la felicità della patria, si uniranno a noi nello scopo nobilissimo di preservarla dai pericoli, che le sovrastano, e prepararle un avvenire non pericoloso, nè incerto.

Il comitato provvisorio: Alfieri Di Sostegno marchese Carlo, senatore del regno, *presidente* - Bonghi prof. Ruggero, deputato al Parlamento - Chimirri avvocato Bruno, deputato al Parlamento - Colonna D'Avella principe Fabrizio, senatore del regno - De Cesare commendatore Raffaele - Di Rudinì Starabba marchese Antonio, deputato al Parlamento - Ermetes avvocato Andrea - Lucca ingegnere Piero, deputato al Parlamento - Sciabbia prof. Vittorio - Facelli prof. Cesare, *segretario*

La circolare annunzia infine la proroga al 15 agosto del termine per la scelta dei due delegati presso il Comitato esecutivo della Federazione, e la proroga a epoca da fissarsi della convocazione del Comitato esecutivo, già indetta per il 4 agosto a Venezia.

LA ROMA CHE SE NE VA

I prezzi del vecchio Apollo.

Contemplando, tra le macerie polverulenti del teatro di Apollo, le traccie dei suoi splendidi ornamenti, opera di tre o quattro generazioni di pittori, scultori ed architetti, mi pareva stare sul Palatino qualche giorno appresso che Alarico era passato per colà. Rifletteva inoltre e dubitava se tanto sfoggio di arti decorative fosse tornato a notevole giovamento della lirica e della drammatica.

In Germania (salvo un paio di eccezioni per le grandi capitali Vienna e Berlino) finora se ne fa a meno.

Prima di tutto, se eccettuate i logaritmi musicali della tetralogia di Wagner buon'anima sua, le rappresentazioni sono piuttosto brevi, incominciano per tempo, ed alle dieci e mezzo, tutto al più, potete mettervi a cena. Si va al teatro in abito di città, e presso a poco come se faceste visita ad una famiglia amica. Le femmine nubili o maritate vi si recano sole, lasciando nel vestibolo le domestiche ad attenderle. Le sale dello spettacolo corrispondono alla semplicità di questi costumi. Edifici di modesta apparenza: modestamente illuminati.

Persino i recenti teatri musicali di Vienna e di Dresda, che sono i più sontuosi di tutta la Germania, non hanno un terzo delle ricchezze artistiche dell'Apollo che andiamo demolendo. Eppure nessuno dirà che la Germania non senta e non coltivi la musica.

Noi ancora si è avuto il periodo pastorale, dirò così, dell'arte lirica. È svanito da un pezzo.

Fino dal 1832 l'impresario Camurri di Bologna scriveva: " Questi cantanti quando si sentono trattati dai duchi e dai marchesi sparano cannonate. So che la Grisi ha domandato quattordicimila franchi per ristretto e di non voler cantare che quattro volte per settimana ...

Ciò allora sembrava enorme anche trattandosi della Grisi.

Non meno desolato è l'impresario contemporaneo Alessandro Lanari. Aveva trovato in Napoli " il costo degli artisti così eccedente che ci vogliono dei grandi mezzi per soddisfare le loro ingorde pretese. Mi era peraltro riuscito, con forte sacrifizio, di avere per prima donna l'egregia Ronzi de Bernis, come pure il basso Inchindi e per compositore di balli Morosini ...

Le ingorde pretese di quegli artisti oggi muovono il riso. Valgano alcuni esempi.

Si acconciò col Lanari a primo tenore del teatro di Apollo per tutta la stagione del 1833 Giovanni Basadonna per cinquecento cinquanta scudi, oltre l'alloggio, i viaggi franchi e tre serate franche di ogni spesa.

La signora Francesca (Fanny) Cerrito prima ballerina scudi duecento e l'alloggio;

Teodoro Carey primo ballerino scudi quattrocento e l'alloggio come sopra;

Francesco Rosati primo ballerino scudi duecento cinquanta e l'alloggio come sopra;

Rosa de Cicco prima ballerina scudi duecento e l'alloggio.

La compagnia raccolta in Napoli dal Lanari era composta di venticinque persone. Non tutte già cantanti o ballerini avendo la sola Cerrito padre e madre che l'impresario pose ad abitare tutti e tre insieme al numero 160 del Corso in una sola stanza! Ma i viaggi allora costavano assai. Niccola Sebasti per ricondurre la brigata a Napoli volle trecento cinquantasei scudi romani

Si obbligò fornire tre carrozze, tirata ciascuna da quattro cavalli, mettendo nel viaggio tre giornate.

Rimase a suo carico il dare a tutti, la sera, pranzo, alloggio e lumi; il pagare la barriera dei legni al confine; i rinforzi ove faceva bisogno, e il dare la buonamano ai vetturini.

La dote poi che in quei tempi assegnava l'eccellentissima Deputazione dei pubblici spettacoli per l'opera seria e ballo al teatro di Apollo dal 1824 al 1834 non superò in nessun anno i dieci mila scudi. Qualche volta concesse, nel medesimo periodo, l'uso del teatro Corea e sempre appartenevano all'impresario i due festini del carnevale

Al teatro Corea si davano trattenimenti popolari, come la lotta dei gobbi colle vitelle che Leone XII aveva fatto sostituire alla giostra delle bufale; balli di trasteverini e di monticiani; gare di atleti e le tanto accette serate dei moccoletti. Tutta roba che se in sostanza poco costava, poco anche rendeva.

Le due serate in maschera dell'Apollo erano assai più fruttuose. Nel 1833 l'incasso netto superò gli scudi tremila, nel 1834 fu di scudi 2000 ■

La stagione, limitata al periodo carnevalesco, aprivasi ai 26 dicembre e spirava al primo giorno della quaresima. Per la qual cosa le rappresentazioni succedevansi senza interruzione, meno il venerdì, e non potendosi negare ai primi artisti qualche riposo altrimenti sapevano come prenderselo, conveniva aver pronte quasi due compagnie.

Con tutto ciò i prezzi d'ingresso erano i seguenti:

Nelle prime due sere di opera nuova completa, di ballo grande e balletto l'impresario vendeva il biglietto di platea baiocchi cinquanta, e così negli ultimi dieci giorni della stagione. Nelle altre sere poi il biglietto di platea non poteva eccedere baiocchi trenta. Il prezzo delle sediole (le poltrone), il cui numero non superava la cinquantina, per le due prime sere di opera seria era di uno scudo: nelle altre non superava baiocchi sessanta.

I palchi andavano a proporzione.

A tanto modica retribuzione si deve aggiungere l'affitto del teatro per la stagione, " compresi i teloni sani e traforati, col corrispondente cordame, scene, lumi „ ecc., che non era mai minore di 1200 scudi

Con tutto ciò gli impresari facevano a gara per avere l'Apollo, accaparrandosi novelli spartiti ed i migliori cantanti.

Uno scudo la sediola nella prima sera! Evidentemente doveva campare di più il conte Guiscardi per desiderare che fossero abolite le prime sere.

PADRE ZAPPATA.

Congresso socialista

PARIGI, 15. — Il Congresso internazionale dei socialisti, che fu inaugurato ieri, ha continuato oggi i suoi lavori.

Alle riunioni assistono 189 delegati francesi e 130 stranieri tra i quali vi sono 82 tedeschi compresi 11 deputati, 6 russi, 14 belgi, 4 polacchi, 2 svedesi, 2 danesi, 3 austriaci, 21 inglesi, 11 italiani, 5 svizzeri, ecc.

Piebnecht pronunziò un discorso dicendo: " Sono la Germania operaia e la Francia operaia che si uniscono in questo momento. Non è un Congresso di ideologi, ma un patto di alleanza „.

Stasera vi ha una nuova riunione dei congressisti.

Ritagli e Scampoli

Milano, 14 luglio.

Milano ha perduto Gottardo Delfinoni, morto stanotte a settant'anni, assessore municipale per molti anni e da trent'anni consigliere comunale.

Nel '62 mandò in dono a Garibaldi, pei suoi volontari, centomila lire, e altrettanti ne regalò pel Consorzio nazionale.

Aveva foggiato il suo carattere e persino gli abiti, su Alessandro Manzoni, che come tutti sanno, non seguiva mai l'ultimo figurino!

Il Delfinoni era l'assessore che, più di tutti si compiaceva a fungere da ufficiale dello stato civile, sezione sposi

Portato sempre, nelle liste elettorali, da tutti i partiti, era amato, e oggi è compianto da tutti

TRISTANO CALCO

Fra le Quinte e fuori

✕ **Ernesto Rossi a Venezia.**

L'intaticabile uomo, recatosi a Venezia, non ha saputo resistere al desiderio di parlare in pubblico dell'arte sua prediletta. E l'altra sera in una sala dell'Ateneo, in presenza di numeroso pubblico plaudente, Ernesto Rossi tenne una conferenza sull'*Arte e gli Artisti*: un discorso notevole per acutezza di osservazioni, ricco di aneddoti piacevolissimo per semplicità di forma energico e felice nei punti in cui si scagliò, acceso di nobile sdegno, contro la scuola verista.

Il pubblico veneziano, che ha per Ernesto Rossi un vero sentimento di affetto, lo interruppe spesso con approvazioni ed applausi, e lo festeggiò lungamente al termine della conferenza.

Spettacoli d'oggi:

Nazionale (ore 9), Le donne che piangono - Lo stratagemma d'Arturo — **Quirino** ore 9, Rigoletto.

BISMARCK E WALDERSEE

BERLINO, 15. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, facendo polemica colle *Hamburger Nachrichten* circa un articolo concernente le relazioni tra il principe di Bismarck ed il generale conte di Waldersee, dichiara che simili vane congetture non hanno bisogno di essere confutate, perchè sono pure invenzioni e non hanno alcun fondamento.

NOTA SIBILLINA

Spiegazione del *metagramma* di ieri:

R)
C)
L) AGNI
B)

Anagramma.

— Talor di luce vivida
splendiam nel firmamento.
— Io son ministro d'Harrison
di cui non (?) son contento

ROMA

16 luglio

Temperatura d'oggi.

Il termometro centigrado dell'ottico Sucipj al Corso, oggi alle 2 pom. segnava gradi 30.5.

All'Osservatorio astronomico del Collegio Romano:

Massima, 31°.0 - Minima, 18°.5

Temperature alle 7 antimeridiane di stamane (16) nelle qui sotto indicate città:

Atene 31 - Costantinopoli 29.5 - Roma 22.8 - Madrid 20.4 - Buda-Pest 19.9 - Vienna 17.3 - Lisbona 17.1 - Zurigo 15.6 - Parigi 14.6 - Mosca 14.5 - Shields (Inghilterra 14.1 - Monaco (Baviera) 16.1 - Amburgo 14 - Pietroburgo 12.3.

Temperature massime del 15 luglio, da 30 in su

Cagliari 37 - Foggia 30.8 - Caltanissetta 30. - Palermo 34.3 - Catania 34.2 - Brindisi 33 - Lecce 33 - Cosenza 30.8 - Chieti 32.4 - Catanzaro 32 - Ancona 31.8 - Modena 31.5 - Forlì 31.2 - Civitavecchia 30.4 - Siracusa 30.2

SANT'ALESSIO

Il calendario registra domani la festa di Sant'Alessio

Mandiamo le nostre più cordiali felicitazioni all'egregio amico conte Alessio Suardo, deputato al Parlamento.

L'ELEZIONI AMMINISTRATIVE DI ROMA

avranno luogo verso il mese di novembre Il prefetto si varrà della facoltà accordatagli dalla legge, e rimanderà l'elezioni alla fine di ottobre o ai primi di novembre, e così si sarà sicuri che prenderanno parte al voto un buon numero di elettori

A proposito di elezioni, in questi giorni hanno avuto luogo frequenti riunioni dei comitati elettorali liberali.

Furono già discusse le basi per la scelta della lista liberale, ma gli umori dei capi dei detti comitati erano per l'esenzione della maggior parte dei componenti la Giunta attuale, e in special modo di coloro che votarono contro il monumento a Giordano Bruno.

Forse per ora non si tratta che di vaghe aspirazioni troppe partigiane, e il buon senso finirà col prevalere'

CIRCOLO CAMILLO CAVOUR.

Nell'assemblea tenutasi iersera il presidente Facelli rese conto dei lavori del Congresso delle Associazioni liberali monarchiche, tenutosi recentemente in Roma, cui il Circolo Cavour prese parte per mezzo di delegati, constatando con soddisfazione come della risoluzione più importante e più pratica uscita dal detto Congresso colla costituzione della Federazione liberale monarchica "Camillo Cavour,, la prima idea era partita dal Circolo Cavour, che aveva presentato al Congresso appena s'era inaugurato un progetto di federazione portante il nome dell'illustre statista piemontese, progetto identico nella sostanza a quello poi votato dal Congresso.

Dopo di che il Circolo Cavour procedette alla nomina dei suoi due delegati presso il Comitato esecutivo della nuova Federazione, nelle persone del suo presidente prof. Cesare Facelli e del marchese Carlo Alfieri di Sostegno.

Il Circolo deliberò infine di aderire in

— 2. —

A. ASSOLLANT

L'AVVENTURIERE

PARTE PRIMA
Un amore repubblicano

Insomma - continuò - se lo vuoi sapere, Clelia non è morta. Ha ricevuto però una palla nel petto e la ferita è grave. Il chirurgo non risponde di nulla. Ci doveva tornare stasera alle 7; se gli sarà riuscito d'estrarre il proiettile, Clelia è salva.

- Come lo sai?

Sono stato da me a domandare notizie e ad offrirmi per ricercare gli assassini di Birato, nella qualità di vecchio amico della famiglia. Naturalmente, la mia offerta è stata rifiutata, ma il curato Lantonière m'ha detto che la ragazza guarirà.. A proposito, t'avverto che il *Patriotta d'Aubusson* ha pubblicato stasera un numero straordinario per raccontare i fatti di ieri l'altro, e dà i tuoi connotati, denunziandoti come capo della banda. Guarda, leggi da te: ecco il giornale, di cui una copia è affissa a tutte le cantonate

Curato, tu che conservi tutti i documenti per difendere un giorno la mia memoria - perchè finchè son vivo non mi piace di essere difeso - dammi il *Patriotta* del 6 termidoro, anno II

Ecco che cosa lessi:

" Un delitto spaventoso e senza esempio ha gettato la costernazione nella città di Aubusson. Uno dei nostri più bravi e più stimati patriotti, il cittadino Bruto Dupuy, procurator sindaco del comune e presidente della Società dei giacobini, è stato vigliaccamente assassinato

" Quel uomo illustre, che non aveva altri nemici che quelli della patria, ecc. ecc. „

Seguono i particolari del combattimento, raccontati abbastanza esattamente, e i voti del redattore perchè tutti gli assassini e prima di tutti l'infame Fenestrange, ricevano prontamente sulla ghigliottina la giusta punizione dei loro delitti.

In ultimo, i miei connotati. Se siete curiosi di saper com'ero a quell'epoca, eccoli qui

" Roberto Fenestrange, ex nobile
" *Età* 19 anni e mezzo.
" *Statura* m. 1 80.
" *Fronte* alta e scoperta.
" *Occhi* verde mare.
" *Naso* diritto e fino.
" *Mento* rotondo.
" *Viso* ovale.
" *Carnato* colorito.
" *Sopracciglia* castagne.
" *Capelli* castagni lunghi e abbondantissimi.
" *Baffi* no.
" *Barba* no.
" *Segni particolari*, è d'una forza e di un'agilità poco comuni. „

— Vedi bene — concluse Maulcon - che non v'è tempo da perdere. Dormi qui e parti subito, domattina.

— Giacchè la tempesta è passata - dissi - parto subito.

XXXII.

Ebbi la fortuna di non incontrar nessuno. A Aubusson, si va a letto presto. Del resto, salvo qualche lanterna d'albergo o d'osteria, la città era completamente al buio.

Passando davanti alla casa del procurator sindaco, che era in faccia al municipio, la contemplai un pezzo.

Lì dentro dormiva Clelia. Ma come fare a vederla? Come entrare in quella casa senza esser riconosciuto?

Dopo una lunga riflessione, salii la scala, che dalla piazza del municipio porta alla piazza della chiesa. Essendo questa situata sugli antichi bastioni, potei vedere di lì il dietro di casa Dupuy.

Tre finestre sole erano illuminate: una al pian terreno (senza dubbio la finestra della cucina), e le altre due al primo piano: mi immaginai che fossero quelle della camera di Clelia.

Come sapete senza dubbio, le case d'Aubusson, da quella parte, sono costruite sulla collina rocciosa che scende ripidissima al Thorion. Per cui i giardini sono formati da tre o quattro terrazze sovrapposte, la più alta delle quali serve di base alla casa, e corrisponde al pianterreno. Il giardino di casa Dupuy era composto di quattro terrazze, di cui quella inferiore era alta appena dieci piedi sul livello delle rocce. Le altre erano divise una dall'altra da scale chiuse da cancelli di ferro.

Arrivare dunque, sulle rocce, fino alla casa di Clelia, saltare sulla prima terrazza, passare da quella alle altre scavalcando i cancelli, non era un'intrapresa superiore alle mie forze; specialmente se si pensa che erano le dieci, che tutti dormivano, che non c'erano lumi e che la luna non si doveva alzare prima di mezzanotte.

E così feci. Tutta la scalata si compì senza incidenti notevoli. Schiacciai solamente alcune piante saltando sulla prima terrazza. Arrivato all'ultima, vidi distintamente attraverso i vetri la vecchia serva che filava.

Si trattava ora d'entrare in casa senza esser visto nè sentito da nessuno.

Misurai, prima di tutto, coll'occhio l'altezza che mi separava dalle finestre di Clelia, che per fortuna erano aperte per via del caldo: e poi, aiutandomi colle sporgenze del muro m'arrampicai, abbastanza facilmente, e, sostenendomi soltanto colla forza dei polsi, guardai avidamente nell'interno.

Fino all'ultimo giorno della mia vita avrò quello spettacolo davanti agli occhi.

Il letto della mia cara Clelia - un gran letto parato - era in fondo alla stanza, voltato verso la finestra. La testa di Clelia riposava sul guanciale. Aveva gli occhi chiusi, la mano destra pendente un po' fuori del letto, la sinistra ripiegata sul lenzuolo. I capelli biondi, sciolti, le coprivano le spalle.

Non mi potevo stancare di contemplarla, ma un leggiero rumore attirò a un tratto i miei sguardi verso i piedi del letto.

Il vecchio curato Lantonière, seduto in una poltrona, leggeva attentamente un gran libro, di cui, malgrado la distanza, potei leggere il titolo: *Imitazione di Gesù Cristo*. Non so se per qualche rumore fatto da me, o per qualche altra ragione, che i partigiani del magnetismo vi potrebbero spiegare meglio di me, il curato alzò gli occhi e guardò nella mia direzione, ma senza vedermi, perchè abbassai istantaneamente la testa. Però rimase inquieto, si alzò e venne verso la finestra per chiuderla.

Evidentemente, se rimanevo lì, egli non poteva fare a meno di vedermi. Presi dunque coraggiosamente il mio partito, e mi lasciai cadere in terra da un'altezza di diciotto o venti piedi. Fortunatamente il curato era un po' sordo, e non sentì il rumore della caduta. Ma la vecchia serva, che era d'udito più fino, credè che un gatto fosse caduto dal tetto, e mi gridò

La finisci, bestiaccia?'

Poi s'alzò, prese una granata, aprì la porta e uscì per cercare il suo nemico, borbottando:

— Non la vuoi smettere, eh?... Ora ti medico io!

Ma avvezza al chiarore del lume, non vide nulla, e io colsi quell'occasione per infilare in cucina, e di lì nel corridoio buio della scala del primo piano, sotto alla quale mi nascosi.

Dopo un paio di minuti di inutili ricerche, la vecchia rientrò in cucina, brontolando, chiuse l'uscio, mise tutti i paletti e andò a letto

Aspettai una mezz'oretta, per non svegliare la sua attenzione, nè quella degli altri abitanti della casa; poi uscii a tastoni dal mio nascondiglio; salii lentamente i ventidue scalini che mi separavano dal primo piano, e mi diressi, sempre a tastoni, ma con un istinto meraviglioso, verso la porta della camera di Clelia

La porta era vetrata, e dietro i vetri una portiera trasparente mi permetteva di vedere tutto, come attraverso uno strato di nebbia leggiera.

Il vecchio curato era seduto, colle spalle verso la porta, mezzo assopito dalla stanchezza. Al più piccolo rumore alzava la testa e guardava Clelia.

(Continua)

massima al Comitato liberale per le elezioni amministrative, ai cui lavori parteciperanno due suoi delegati, scelti nelle persone dei soci ing. Luini e Traversi, con mandato tassativo di propugnare ed accettare [illegible] le candidature di coloro che appartenenti al gran partito liberale, professino le incondizionata, senza reticenze ne sottintesi, alle istituzioni vigenti.

MUSEO NAZIONALE DELLE ANTICHITA' IN ROMA.

Nel numero 28 del *Deutsches Wochenblatt* edito a Berlino il giorno 11 del corrente mese è un articolo del chiarissimo prof. von Dahn, in cui si rende conto [illegible] giro di istruzione fatto in Italia dai [illegible] ginnasiali e dagli studenti te[illegible] nella scorsa primavera.

[illegible] von Dahn riassumendo le cose [illegible] di quel viaggio di istruzione, [illegible] a [illegible] Museo nazionale delle [illegible] promosso dall'onorevole Boselli [illegible] della raccolta esposta nella [illegible] fuori porta del Popolo, sog[illegible]

Non si può innanzi ad essa, non concepire il desiderio che non solo in Italia [illegible] e al di là delle Alpi sieno ordinati [illegible] lo così completo e così profitt[illegible]

ONORIFICENZE.

I signori Monti e Montechiari sono stati nominati, su proposta del ministro dell'Interno, ieri nell'Ordine della Corona [illegible]

Il signor Monti è medico dell'Associazione della stampa e il dottore Montechiari [illegible] delle colonie penali.

STATA UNA FESTA

[illegible] a che hanno celebrato [illegible] venditori di pesce che sono [illegible]

[illegible] uomini e donne si sono [illegible] e ieri dopo cinque mesi [illegible] ciazione regolarmente [illegible] voto inaugurare con [illegible] la costituzione della [illegible]

Lo strano e pittoresco corteo, preceduto da un concerto dal mercato dei Cerchi, si [illegible] fino a Porta Pia alla trattoria Sca[illegible] preparato il pranzo.

[illegible] numero di duecento [illegible] si assisero lieta[illegible] suono della marcia di [illegible]

[illegible] reale venne ac[illegible] Bacceli, deputato [illegible] onore di uno [illegible] organizzatore [illegible] pregato più volte, [illegible] un brindisi [illegible] unione e [illegible] bellezza di Roma antica, e [illegible] moderna, ed evocò le [illegible] vandoli che vi[illegible] Roma, augurando [illegible] ione ora costituita possa [illegible]

[illegible] applausi accolsero le parole [illegible] e, come se egli a [illegible] famoso, furono [illegible] tre pesci di [illegible] lentici che [illegible]

[illegible] DI LUTI

[illegible] Romani il generale mar[illegible] con tutta la fa[illegible]

[illegible] Maria di La[illegible] tempo neces[illegible]

[illegible] truppe egiziane; il [illegible] ne graziose, ma guai [illegible]

L'ATTENTATO ALLA TERRONI

[illegible] un paro della ingegnosa [illegible] scrive[illegible] doveta [illegible] degli delle autorità ferroviarie e di [illegible] sicurezza hanno concluso coll'e[illegible] certe qualunque idea calunniosa, e il [illegible] del tentato, certo Maresi, [illegible] carceri di Terni, per [illegible] per reato di [illegible]

[illegible] che aveva scritto senza [illegible] uno straccio dello iden[illegible] di una veste vecchia [illegible] Maresi.

[illegible] poi le mogli del Ma[illegible] Tomassini stesso [illegible] altri dei [illegible] affermano averne udite [illegible] e [illegible] lo scop[illegible] dei [illegible] fucilata [illegible]

[illegible] aveva trafugata la giacca [illegible] lo stesso il Ma[illegible] [illegible] misure [illegible] altre disordini.

COMUNICATO.

Preg.mo Signor Direttore

[illegible] il *Popolo romano* in data [illegible] nova col titolo *Irregolarità amministrative* vien fatta menzione di un decreto del ministero dell'interno del [illegible] col quale in seguito [illegible] della pretettura di Roma, [illegible] accolte alcune doti che il sotto-scritto nella sua qualità di deputato speciale delle Opere pie Fonti e Jacobelli aveva conferito alle proprie figlie.

Che il ministero dell'interno abbia emanato detto decreto senza menomamente interpellare le parti poichè sull'Opera pia Jacobelli saranno circa cinquanta i fratelli che legalmente hanno conferito le doti alle proprie figlie o parenti, non è il caso di parlarne ora.

Ma che la stessa regia prefettura si sia fatta istrumento per provocare tale decreto è assurdo ed inconcepibile, dal momento che se il sottoscritto in ogni anno ha conferito due doti alle proprie figlie, ciò avvenne esclusivamente ed in forza di un regolamento interno sulle Opere pie imposto al sodalizio dalla stessa regia prefettura, ed approvato dalla deputazione provinciale con deliberazione in data 22 gennaio 1885, nel quale sta scritto all'art. 26, testi: *L'ufficio di deputato speciale delle due Opere pie Fonti e Jacobelli, sarà sostenuto gratuitamente. Però, in vista dell'occupazione e fastidi che incontra per tale carica, sarà al medesimo accordato il privilegio di conferire ogni anno due doti a suo beneplacito, una sull'Opera pia Fonti e l'altra sull'Opera pia Jacobelli.*

In virtù di tale articolo niuna irregolarità credo il sottoscritto di avere commessa. Anzi la regia prefettura non può addurre l'ignoranza di tali conferimenti, non solo perchè fatti pubblicamente, ma anche perchè le vennero, come per legge, trasmessi in ogni anno i relativi consuntivi col nome e cognome delle figlie del sottoscritto alle quali per nomina e in base al citato articolo veniva conferito il sussidio dotale; consuntivi che furono, senza eccezione alcuna, sempre approvati dalla deputazione provinciale.

Con altri e più stringenti argomenti e documenti potrebbe il sottoscritto comprovare l'annuenza e piena intelligenza colla regia prefettura per simili conferimenti; ma ciò si riserva di fare nel modo più opportuno e conveniente alla sua riputazione che con studiati pretesti si cerca in ogni modo di adombrare

Roma, 16 luglio 1889.

Avv. PIETRO GENTILE, *guardiano nobile del sodalizio di S. Michele Arcangelo ai Corridori di Borgo*

Per comodo dei lettori pubblichiamo in quarta pagina l

ORARIO DELLE FERROVIE

IL PROCESSO BOULANGER

PARIGI, 14. — L'atto di comparizione sarà notificato oggi al domicilio di Boulanger, Dillon e Rochefort.

Le accuse contro di essi sono basate sopra elementi costituenti attentati contro la sicurezza dello Stato e sopra tutti di concussione in certe forniture militari specialmente di letti militari, del caffè del Circolo militare.

Oggi a Firenze ha cessato di vivere il senatore

MICHELE AMARI

storico insigne, orientalista di grande autorità, uomo politico di grande valore

Il senatore Amari prese parte attiva agli avvenimenti che precedettero l'annessione della Sicilia al regno d'Italia.

Studioso infaticabile e coscienzioso l'Amari ha arricchito la nostra letteratura di molte opere d'indole storica e filologica e di molti e notevoli studi sulle civiltà orientali, e specialmente su quella araba. I suoi lavori sono stati quasi tutti tradotti in francese e in tedesco.

Dal 1859 al 1900 tenne la cattedra di lingua araba prima nell'Università di Pisa, poi nell'Istituto di studi superiori di Firenze.

Nominato senatore nel 1861, Michele Amari fu ministro della pubblica istruzione dal 1862 al 1864.

Come presidente del quarto congresso degli Orientalisti, riunitosi in Firenze nel 1878, fu fatto segno alle più grandi e affettuose dimostrazioni per parte dei dotti di ogni paese.

Da alcuni anni l'Amari viveva in Roma. Era cavaliere dell'Ordine civile di Savoia, membro del Consiglio superiore della pubblica istruzione, dell'Accademia dei Lincei e della Società geografica.

È morto in provincia mentre nel salire le scale dell'Istituto di studi superiori di Firenze, dove recavasi per prender parte alla seduta della Commissione pel monumento ad Atto Vannucci.

Michele Amari era nato a Palermo il 7 [illegible] 1806. Aveva dunque 84 anni e 8 mesi.

Aveva sposato in Firenze la signorina Luisa, figlia adottiva del distinto pittore francese Sabatier e della celebre attrice cantante Carolina Ungher, e viveva con [illegible] magnifica villa della *Concezione* sulla via Bolognese fuori la barriera del Ponte Rosso.

Alla Camera dei Comuni

LONDRA, 15. — *Camera dei Comuni*

Il ministro della guerra, Stanhope, [illegible] dendo a Brice [illegible] sazioni del Soudan e che molte nuove [illegible] tora. [illegible] gnani fa arl'avanzarsi delle forze di W[illegible] restato da parecchi giorni.

Wadelaguni è sempre presso Abou Simbeli. Il generale Grenfell andò oltre Assuan ad ispezionare le posizioni

Si dice che i Dervisci abbiano ricevuto a Sarras un rinforzo di 1500 uomini

Uno Scozzese, amico, [illegible] due cannoni a Genai presso Wadi Halfa

NOSTRE INFORMAZIONI

Il viaggio di S. M. il Re nelle Puglie è stabilito assolutamente per la prima quindicina di agosto. Sua Maestà imbarcherà sulla squadra a Genova.

Le notizie pubblicate da qualche giornale sulla gravità della situazione internazionale sono esagerate. La situazione, senza essere rosea, non è più oscura di quello che fosse un mese fa.

Prefetti.

È prossimo un movimento di prefetti. Si assicura che in esso sarà compreso il prefetto di Livorno commendatore Colucci. Sarà provveduto anche alla prefettura di Firenze.

Questioni orientali.

Il corrispondente dello *Standard* da Belgrado riconosce che le voci sullo estendersi del brigantaggio sono una manovra elettorale contro il governo.

La *Male Norine*, d'altra parte, annunzia che dopo il ritorno del Consiglio di reggenza dalle feste della consacrazione del re, si sono tenute più volte delle conferenze in Consiglio dei ministri per prendere delle misure atte a reprimere il brigantaggio e che durante quelle conferenze sono avvenute scene tumultuose.

Il ministro dell'interno chiedeva rinforzi a quello della guerra, assicurando che la polizia e la gendarmeria non erano sufficienti a reprimere il brigantaggio.

Il ministro della guerra concedeva l'aiuto richiesto, purchè i suoi ufficiali operassero per conto proprio, e non dipendessero dalle autorità civili. Per questo non è stato preso nessun provvedimento radicale.

Dal forte di Belgrado sono evasi ventisette condannati unendosi ai briganti. I giornali di opposizione vedono in questa recrudescenza di brigantaggio un sintomo allarmante per la tranquillità del paese, e pubblicano notizie raccapriccianti sugli atti crudeli commessi dai briganti.

Dopo la riunione dei ministri tenutasi domenica, e nella quale venne alla presenza di Sua Maestà il Re trattato della situazione internazionale, il vice-ammiraglio Racchia, comandante la squadra, la quale trovasi in approvigionamento a Napoli, ebbe una chiamata a Roma, dove giunse ieri mattina. Si trattenne a conferire coll'onorevole Brin, poi con gli onorevoli Bertolè e Crispi.

Credesi che le conferenze tenute abbiano rapporto con l'intendimento che ha il governo che siano sollecitamente condotte a fine le opere navali incominciate.

La squadra recherassi fra due giorni alla Maddalena, e di lì andrà dopo ad incrociare nella riviera occidentale della Liguria, dove verranno eseguite esercitazioni navali combinate con operazioni di terra. Queste saranno affidate ad una divisione comandata dal generale Ricci.

Abbiamo da Belgrado che in seguito a proposta unanime del ministero, la reggenza ha deliberato di conferire al ministro russo Persiani la Gran Croce dell'ordine di Sava.

Ha dato incarico poi all'inviato serbo a Pietroburgo di consegnare una lettera allo Czar, nella quale la reggenza, in nome della nazione serba, esprime la più viva gratitudine per l'invio di Persiani alla incoronazione del re Alessandro.

L'arrivo dell'imperatore Guglielmo nella rada di Spithead è fissato per venerdì 2 agosto.

Egli sarà atteso dal principe di Galles che lo condurrà ad Osborne.

L'*Hohenzollern* che porterà in Inghilterra l'imperatore, sarà scortato da dodici navi della marina imperiale tedesca, le quali si ancoreranno nella baia di Osborne.

L'imperatore rimarrà in Inghilterra fino al dì 8 agosto, e in quel tempo visiterà Aldershot e i Docks di Portsmouth

Il servizio d'onore sarà fatto da Lord Bridport

Durante la rivista navale, che sarà fatta il 3 agosto, l'imperatore vi assisterà dal suo yacht *Hohenzollern*. Il principe Enrico sarà imbarcato sulla nuova corazzata *Irene* Due trasporti indiani, il *Serapis* e l'*Euphrates*, saranno posti a disposizione della Camera dei Lord e dei Comuni.

La flotta inglese sarà tutta mobilizzata a Spithead il 27 luglio e la Regina la passerà in rivista col suo yacht *Alberta* il 30 o il 31 del corrente

Verso la fine di agosto l'imperatrice Federigo si reca in Inghilterra per passarvi il settembre nel castello di Abergeldie insieme con le figlie e poi parte di lì per andare ad Atene, dove si celebra il matrimonio della principessa Sofia.

Abbiamo da Bruxelles che il Re Leopoldo ha ricevuto in udienza, per la prima volta dopo il 1884, il signor Woeste capo dei clericali

Si ritiene che Woeste sostituirà nel ministero di grazia e giustizia il signor Lejeune.

I clericali chiedono il ritiro di Lejeune che accusano di debolezza nel processo di Mons e nella risposta alla interpellanza che ebbe luogo alla Camera.

Il corrispondente del *Times* da Vienna pretende che la Grecia abbia inviato armi e denaro nell'Isola di Candia e che questa sia minacciata da un blocco anglo austriaco tedesco.

L'imperatrice di Germania rimarrà a Kissingen fino al 27 corrente Dopo andrà a Wilhelmsthal, presso Cassel, e poi ritornerà a Berlino dove rimarrà durante il soggiorno dell'imperatore d'Austria.

Telegrafano da Pollenza (Marche), 16:

" Questa mane alle ore 9 è qui giunta S. A. R. il duca delle Puglie, accompagnata da un brillante stato maggiore, e fu ricevuta festosamente dalle autorità municipali e governative e dalla cittadinanza ..

Sua Santità è ritornata stamani nella casina di Pio IV, e vi ha ricevuto monsignor Brincart, vescovo ausiliare di Cartagine.

Telegrafano da Madrid, 15:

" La divisione italiana d'istruzione, che ha a bordo gli allievi dell'Accademia navale, ha lasciato Palma (Baleari), dirigendosi verso Gibilterra. "

Telegrafano da Madrid, 15, che il conte di Benomar ha ricevuto invito di presentarsi a deporre innanzi l'Alta Corte di giustizia, in seguito al processo incominciato contro di lui.

Un dispaccio da Vienna reca che l'imperatrice Elisabetta è arrivata ieri alle 3 45 pomeridiane in ottimo stato di salute a Badgasteen.

Telegrafano da Carlsruhe, 15:

" Il granduca e la granduchessa di Baden hanno aggiornato la loro partenza per Mainau, onde vedere la piega che prenderà la malattia del principe ereditario, il quale, in seguito a raffreddore, soffre di bronchite con febbre. "

Dispacci da Washington smentiscono la voce della dimissione di Blaine da segretario di Stato.

Si ha da Obock che l'installazione del cavo sottomarino è terminata.

Da Vienna, 16:

" L'imperatore è arrivato stamane alle 7 1/4 a Bad-Gastein e vi fu ricevuto con entusiasmo.

" La *Wiener Zeitung* pubblica un decreto che convoca la Dieta della Dalmazia per il 20 corrente "

Telegrafano da Aden, 16:

" Notizie attendibili pervenute per la via di Harrar confermano l'avvenuta sottomissione di Vakscium Burrù il quale ha riconosciuto Menelik per Re dei Re.

" Questi dopo di aver occupato Lalibelà fissò per suo quartiere d'inverno Dassè presso Burrù Mieda ..

Alla Conferenza africana, a Bruxelles, parteciperanno tutte le potenze che intervennero alla Conferenza di Berlino nel 1885 per il Congo.

Da Londra telegrafano oggi che l'imperatore della Cina ha autorizzato la costruzione di ferrovie nell'impero

Il giornale clericale la *Oesterland* smentisce la notizia del richiamo del nunzio pontificio a Vienna, monsignor Galimberti, a cagione del discorso da lui pronunciato contro l'antisemitismo a Funfkirchen

Il *Giornale del ministero dei lavori pubblici* di Pietroburgo, ha finalmente pubblicato il risultato dell'inchiesta sul disastro di Borki. Da quel rapporto risulta che non si poteva trattare assolutamente di attentato e che soltanto il cattivo stato del treno imperiale e la sua pessima formazione e la velocità con cui era spinto produssero la catastrofe

Ci scrivono da Berna, 11.

" Sulla proposta del ministro dell'istruzione pubblica, onorevole Boselli, Sua Maestà il Re ha nominato cavaliere della Corona d'Italia il professore Ernesto Roggero di Varallo-Sesia, direttore della scuola governativa di scultura in legno a Meiringen (Oberland).

" Il prof. Roggero, premiato per i suoi lavori da varie esposizioni europee, si deve il grande progresso fatto nell'Oberland per i lavori in legno, che non sono più un ingegnoso risultato della pazienza alpigiana, ma la cosciente applicazione pratica del disegno e delle nozioni artistiche, insegnate dal nostro connazionale. ..

Torna il ghiaccio a Massaua.

La Società napoletana, che ne ha la impresa, ha mandato a Massaua un suo ammiraglio, il signor Teodoro Cutolo, e il nuovo direttore tecnico, l'ingegnere industriale signor Guido Perelli, per attendere alacremente a un nuovo impianto.

Il generale Baldissera ha fatto ottima accoglienza a quei due signori, e la colonia è contentissima di avere un nuovo macchinario, del quale gli intelligenti dicono che corrisponderà perfettamente al suo scopo.

Cosa singolare, dopochè venne sciolto il contratto che la Società aveva col ministero della marina, anche il vecchio macchinario nonostante le profezie che lo condannavano a non potere funzionare nei mesi estivi, è stato rimesso in pieno esercizio, onde grazie che tutta la colonia [illegible] è servita quotidianamente dal ghiaccio della prima fabbrica!

Oh, i profeti!

BORSA DI ROMA

16 luglio

Ieri sera Parigi ci ha segnalato corsi un poco migliori dei giorni precedenti. Ciò ha bastato per cambiare la fisonomia del nostro mercato, ed il tutto ha ripreso. Se le piazze estere persistono nell'accennata fermezza, qui lo scoperto batterà subito la ritirata, ed allora avremo un aumento generale, perchè a Roma i ribassisti, se contrariati non hanno la tenacità di reggere oltre le ventiquattro ore.

A contanti la rendita venne negoziata da 94 80 a 94 85, e per fine, esordita a 94 87 1/2, toccò il corso di 94 97 1/2.

Banche Romane 1102 a 1104. Generali 615 50 a 616 50. Industriali 512 danaro. Banco Roma 775 nominale. Fermo le Immobiliari, che smorato il corso di 718, si spinsero a 725, per chiudere più calme a 723. Anche le azioni Gas, ingiustamente bistrattate ieri, trovarono oggi facile collocamento da 1313 a 1316. Meglio tenute le Acque Pie da 1670 a 1675. Condotte 321 e 326. Tramways 245 domandati. Molini 288.

Cambi: Francia, *chèques*, 100 45. Londra tre mesi 25 12

Ore 3. — Rendita 94 95, 94 97 1/2. Immobiliari 723.

BORSA DI PARIGI del 16 luglio.

	Apertura	Chiusura
Rend. Francese 3 per cento	— —	87 12
" " 3 per cento	81 —	81 22
" " 4 1/2 per cento	101 95	101 95
Rendita Italiana 5 per cento	94 25	94 25
Cambio sopra Italia		25 16
Cambio sopra Londra		
Cambio sull'Austria		5/16
Rendita Turca (nuova)	16 07	16 07
Banca di Parigi	717 —	717 —
Banca di Francia	4475 [illegible]	4485 [illegible]
Rend. Spagnuola esteriore	72 1/2	72 1/2
Banca Ottomana di Parigi	501 —	500 —
[illegible]		1258 —
Azioni Suez	— —	2267 —
Azioni Panama	55 —	56 —
Ferrovie Lombarde [illegible]		707 —

Telegrammi particolari del FANFULLA

Parigi, 16.

Nessuno rimpiange la chiusura della Camera.

Il suo presidente Méline, elogiandola alle dieci della sera, quand'essa si sciolse, non potè farne l'elogio che in modo relativo.

Non s'arrivò in tempo a far votare dal Senato il credito di 58 milioni per la marina, il quale così rimase lettera morta.

Parigi, 16.

La " gelateria " Imoda, attualmente condotta da un francese, è tuttora chiusa.

BONAVENTURA SEVERINI, *gerente responsabile*

Stabilimento tipografico dell'*Opinione*

AFFITTASI IN NAPOLI

vasto appartamento mobiliato, splendida villa Capodimonte presso il Real Parco, all'ufficio di posta e telegrafo.

C'è acqua del Serino, gas, portiere, scuderia e rimessa.

Per informazioni scrivere al signor Michele Acconciamessa - Capodimonte Napoli

Il vino di Peptone di Chapoteaut contiene la carne di bove digerita colla pepsina; esso è molto più attivo che i succhi ed estratti di carne; e con esso si nutriscono gli anemici, i convalescenti i tisici, gli ammalati privi d'appetito nauseati degli alimenti o che non possono tollerarli in seguito a malattie gravi

La fin d'une Vie

Tel est le titre d'un grand roman de *Georges Maldague* dont l'ITALIE commencera dans quelques jours la publication.

Ce roman est destiné au plus grand succès, soit par le nom de l'auteur qui est déjà une garantie, soit par l'intérêt qu'il ne manquera pas d'inspirer du commencement à la fin

Pour la saison des bains l'ITALIE ouvre un abonnement extraordinaire d'un mois et demi, au prix de

4 Francs 50.

Adresser demandes et bons de poste aux bureaux du Journal

Roma, 127, Piazza Montecitorio.

LE VERE POSATE CHRISTOFLE

originali, trovansi in vendita all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, via del Corso, 375-79 — in Firenze, via de' Panzani, 26

DA VENDERE

POTENTISSIMA

Pompa da Miniera

quasi nuova, della Casa Tangyès Co. Ltd di Birmingham. Aspira d. 8-10 metri e spinge l'acqua sino a 50 metri d'altezza, pompando 60 metri cubi d'acqua l'ora.

La pompa contiene il meccanismo per farla funzionare col vapore, il cui generatore può essere collocato anche a 150 metri di distanza.

Essa è quasi nuova, non avendo lavorato che un mese circa per asciugare un pozzo di miniera: è munita di tutti i tubi per l'introduzione del vapore e lo scarico dell'acqua, come pure di tutto il necessario per esser messa subito in azione.

Questa pompa non occupa che metri 1,20 × 0,85, e può lavorare anche sospesa nel pozzo per esser calata mano mano che questo vien vuotato.

Per ulteriori schiarimenti e trattative rivolgersi all'Ufficio di Pubblicità, 127, Montecitorio, Roma.

Ufficio per inserzioni — Piazza Montecitorio, 127

FERRO-CHINA BISLERI

FELICE BISLERI

CURA DEL SANGUE

Ogni bicchierino contiene 17 centig. di Ferro perfettamente sciolto

Sciolto all'Acqua Seltz e Soda

Vendesi presso tutte le principali Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi.

ACQUA LITIOSA DI S. MARCO

Sorgente di S. Marco - Tenuta del Marrucheto

proprietà

Cav. MICHELE TONCI-FABBRINI

LIVORNO (Toscana)

Raccomandata dalle primarie autorità Mediche

Premiata all'Esposizione di Torino 1884, alle Esposizioni Scientifiche ed a Congressi Medici

PROPRIETÀ MEDICINALI

DIURETICA, **risolvente** ed una efficace preservatrice a **Diatesi urica**, in ispecie nella **Calcolosi** - **Incrostazioni calcaree** della vescica. **Renella. Affezioni nefritiche e gottose.**

ANTIDISPEPTICA nei Catarri cronici, stomacali. **Digestioni difficili. Debolezze di stomaco. Catarro** cronico della vescica. Nella **Ipersemia cronica del fegato** e nella **Ittisi biliare.**

Vendita presso le principali Farmacie e Depositi del Regno

F.lli TREVES

MILANO Via Palermo, 12 bis

GIORNALE dei FANCIULLI

DIRETTO DA **CORDELIA** E DA **A. E E**

Nato nove anni or sono, q[uesto] fanciulli per la cui [educazione] della Famiglia, [e] **dei Fanciulli** per la [cura] della Famiglia, [e] **GIORNALE DEI FANCIULLI** per la [cura] da Roma [che] [ha] [già] [una] [grande] [simpatia].

Ora [che] [con] [il] [1°] [luglio] [la] [due] Redazioni, il **GIORNALE DEI FANCIULLI** cessa dal 1° luglio [di] [vivere], ma per fondersi col **GIORNALE DEI FANCIULLI** che farà così nella via dei miglioramenti un gran [passo] avanti.

Il **Giornale dei Fanciulli** non mancherà da ora in poi in nessuna famiglia colta d'Italia

Il **Giornale dei Fanciulli** esce [ogni] giovedì in un fascicolo [di] [16] pagine [in] [piccolo] [formato] elegante copiosamente illustrato, [e] [ogni] [numero] contiene [una] [Storia] [di] [conversazione] e [altre] [cose] [piacevoli] [e] [istruttive] [per] [gli] abbonati. Una pagina contiene numerosi giuochetti e passatempi.

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO PER L'ITALIA:

Anno, L. 12. - Semestre, L. 6.50. - Trimestre, L. 3.50.

Per gli Stati Europei dell'Unione Postale, [fr.] 18 l'anno.

Un numero 25 centesimi

Dirigere commissioni e vaglia agli Editori Fratelli Treves

VAGLIO VENTILATORE

A DUE MOVIMENTI

Pesa kil. 9 [1/2]

Prodotto Ettolitri 10 all'ora

Prezzo L. 130

Costruzione [solidissima], funzionamento facile e perfetto.

Istruzioni GRATIS - Per [ogni] [maggiori] chiarimenti

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli Roma, Via del Corso 375-379 - Firenze, via Panzani, 26.

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA

costruita esclusivamente in ferro **per sole Lire 130** e franca di porto a tutte le stazioni di ferrovia dell'Italia Continentale — Imballaggio gratis.

L'esperienza di quindici anni ha dimostrato fino all'evidenza che questa **Trebbiatrice** è la più solida la più resistente e la più facile a trasportarsi nelle località le più montuose, essendo del peso di circa 180 Chilogrammi. Agevole a [maneggiarsi], ed il suo prodotto in media è di circa TRE Ettolitri di grano all'ora.

La macchina è preziosa e si raccomanda per la piccole possidenze.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli**, Roma, Via del Corso, 375-379 Firenze, Via dei Panzani, 26.

RAME, ACCIAIO IPORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

Tutti gli articoli per uso di cucina, come Casseruole, Sauter, Pescioniere, Stampi per dolci, Leccarda, Ghiotte, ecc., trovansi in rame, acciaio porcellanato, ferro stagnato, presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, in Roma, via del Corso, 375-79. — In Firenze, via de' Panzani, 26.

LEVICO

nel Trentino

CON STABILIMENTO BAGNI

ARSENICALI-FERRUGINOSI-RAMEICI

Queste acque premiate a Firenze - Teplitz - Franco[forte] - Genova - Pisa e Brescia vantano per la loro chimica [composizione] **naturale certo [il] **primato e la sanzione dell'autorità politica**, sicurezza e vantaggi [dimostrati] che non possono [vantare] altre acque consimili della Provincia, in quantochè il distinto Prof. Cav. Dott. L. de Barth, Direttore del I Laboratorio chimico dell'Università di Vienna, avutone il mandato sotto il **controllo governativo** [di] analizzarne [e] [dichiarare] [che] [la] quantità d'**Arsenico** [in] essi contenuto

Sono [pur] [dunque] [gli] esperimentati gli effetti della stessa nelle [convalescenze] nelle malattie [malariche], cutanee, nervose [da] postumi sifilitici, [da] reumatismi, ecc. La cura non si limita al [bagno], ma si estende a quella di bibite e fangature.

[Lo] Stabilimento di Levico sta a 531 m. sul mare, ed è [aperto] dal 1° Maggio all'Ottobre, nel mese di Luglio di [Villeggiatura], dove [vi] sono le fonti medicamentose **a tutti visibili** a [soli] m. dal 15 Giugno a Settembre

[Gli] alberghi [vi] offrono tutti i comforts, sono [circondati] da eleganti villeggiature e pensions dove si parlano [tutte] le [principali] lingue europee, la vita, case private da affittarsi [per] [la] villeggiatura si presentano mirabilmente per [la] [varietà] di piacevoli e per le escursioni alpine.

Ultima stazione ferroviaria Trento, donde si arriva a Levico in 2 ore colle frequenti corse di diligenza, o con [propria] carrozza.

[Informazioni] [presso] [la] Direzione Italiana. Deposito generale [per] [l'Italia] - **Carlo Giupponi in Trento** - [Per] [le] [Acque] [Acetose] [Arsenicali] [Jodoiodurate] [Ferruginose] [Alcaline] [Saline] [Solforose] [Termali] [Minerali] [Naturali] [di] [Levico] [e] [Vetriolo] [in] [Bottiglie] [Sigillate] [e] [Garantite] [dalla] [Direzione] [Sanitaria] [di] [Levico] [e] [Vetriolo] [Bagni] [Arsenicali] [Ferruginosi] [Rameici] [Alcalini] [Salini] [Solforosi

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli, Africa, L.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord . . . . . »	11	22	44
America del Sud e Asia . . . . . »	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda »	20	40	80

FANFULLA

Num. 195

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA – Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE – PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

ROMA, Mercoledì-Giovedì 17-18 Luglio 1889

Cent. 5 in tutta Italia

GIORNO PER GIORNO

Corre voce – così almeno si legge tra le informazioni di qualche giornale – corre voce di un prossimo e completo riavvicinamento tra il ministro Bismarck e l'imperatore Guglielmo.

Lasciamo correre, e speriamo che vinca il partito della voce che mi accarezza l'orecchio quella d'una sirena.

A proposito di questo agognato avvenimento, che [illegible] pare si adoperi la [illegible] personaggio che [illegible] Parlamento è [illegible] e [illegible] Lasciamo correre. Lasciamo a fare [illegible] mescolarci i rumori [illegible] a gridare [illegible]

[illegible] questa ritorno ai fatti [illegible] Germania mandano per le lunghe l'incidente del Wohlgemuth.

La Germania insiste a domandare garenzie per la tranquillità degli Stati, messa in pericolo dalla facilità di complottare che trovano gli anarchici nel territorio elvetico.

La Svizzera insiste a rispondere che oltre a un certo limite di precauzioni il governo federale non può andare, senza compromettere il diritto d'asilo il cui esercizio è considerato come il principale attributo della sovranità svizzera, al quale il Consiglio non intende abdicare.

Intanto però la Svizzera fa sapere che nessuno dei capi riconosciuti dell'anarchismo internazionale e rivoluzionario è ricevuto o tollerato nel territorio, e che il governo federale intende di non tollerare nella Svizzera nessun atto contrario ai riguardi che gli Stati si debbono tra loro.

Dunque, niente complotti.

Questo, dice la Nota ultima della Svizzera, questo è il volere comune del popolo svizzero, manifestato a voti unanimi dalle Camere federali.

Quest'ultima dichiarazione per me le vale tutte.

Aspettate che nasca qualche piccolo paiderio d'anarchici qualche sinedrio, qualche radunata all'ombra tutelare delle croci elvetiche e vedrete che il popolo svizzero, il quale tiene alla sua tranquillità laboriosa e alle colonie forestiere che popolano le sue locande, dirà lui al governo federale quello che c'è da fare senza compromettere il diritto d'asilo!

Il tono dell'ultima Nota però è tale che ci si sente sotto l'eco di qualche suggerimento venuto di fuori via...

È sempre quel famoso metodo di battere lo sterno invece del cervello, e di far dispetto al principe di Bismarck con le Note dei vicini.

Però i vicini suggeritori giocano in questo caso un gioco pericoloso. Tra i governi che si ingannano più di tutti dell'asilo che la Svizzera dà agli anarchici di tutti i paesi, c'è la Russia!...

Far dispetto a Bismarck sta bene... ma giocarsi la Russia! Ehm!...

* * *

A proposito della Commissione per il riordinamento dei servizi al ministero dei lavori pubblici [illegible] desidera replicare all'*Assedio* di ieri:

Io che *Id. Am.* odia le Commissioni tutte, e quasi tutte, ciò che l'*Assiduo*, sinceramente è un assiduo, dovrebbe sapere.

2° che il deputato che gli dole non è soltanto l'onorevole Baccarini. Egli mette su una stessa linea l'onorevole Baccarini, l'onorevole Genala, l'onorevole Laporta, l'onorevole Marchiori e l'onorevole Fortunato. Riconosce nei medesimi, astrazione fatta dal loro grande valore parlamentare, la varietà di gusti tra grande al sacco gli stima tutti uguali. Ognuno predilige una data classe di cittadini elettori, e dei clienti i deputati n'hanno tutti quanti sono!

3° che se è una faccenda l'aver messo in un fascio i progetti di nomine, promozioni ed epurazioni e la persona dell'onorevole Baccarini, la faccenda è del *Capitan Fracassa*, al quale *Id. Am.* la gira in tutta regola.

4° che, del resto, egli sarà contento se la Commissione si occuperà del coordinamento delle attribuzioni del genio civile con quelle dell'ispettorato ferroviario, all'*infuori di ogni considerazione di persone*: ma che egli non ci crede, perchè gli pare impossibile che cinque volpi, stando sotto il pergolato, si mangino le foglie, e lascino stare l'uva;

5° che non può credere nemmeno l'onorevole Baccarini meno volpe degli altri quattro, e che se lo ha nominato personalmente di preferenza, cogliendo al balzo il suo nome nel *Capitan Fracassa*, è perchè l'onorevole Baccarini, anche in questo caso, rappresenta una... l'antarchia.

* * *

" .... e viceversa ...

Sfogliando i giornali, ho trovato nella *Riforma* di ieri sera una ricerca dal titolo: *Figli che uccidono le madri e viceversa*.

Cotesto *viceversa* m'ha fatto un cattivo senso, non tanto per la orribile cosa che addita, quanto per la crudeltà dell'espressione.

Il *viceversa* grazie al giornalismo che ne abusa, è una lezione dell'uso burlesco, e nel caso in questione la burla è fuori di luogo.

Mi auguro che la *Riforma* l'abbia adoperata quasi per gettare un velo sopra delitti, che dovrebbero essere impossibili. Ma la verità, io avrei preferito chiamarli brutalmente con il loro nome. Il *viceversa* il grande aumento verificatosi dall'anno 1862 al 1888, e dopo aver citato le parole di caldo encomio con le quali l'economista Stein lodava l'opera di riordinamento economico fatto di comune accordo dal governo e dal popolo italiano, dice:

" L'importanza fondamentale della capacità finanziaria di uno Stato per la creazione e l'incremento di quell'esercito al servizio nell'interesse dello Stato stesso mi hanno spinto a trattare diffusamente le condizioni del bilancio militare italiano, e non solo in questo capitolo, ma in altre parti del libro a proposito del riordinamento e dell'acquisto del materiale da guerra. Le parole di lode del grande economista Stein mi hanno così favorevolmente predisposto mentre facevo le ricerche nei documenti per la compilazione del libro, che ho creduto bene riferirle. Anche io nel corso di questi studi sono stato interrotto nelle mie fredde riflessioni sui fatti, dal sentimento di viva ammirazione per la coscienza dello scopo e per la straordinaria sollecitudine con cui furono attuati importanti cambiamenti e importanti misure atte a rinforzare l'esercito italiano.

" Gli ostacoli che si opponevano all'applicazione di riforme sostanziali nell'esercito erano così numerosi e di un carattere così speciale, che il sormontarli in tanto poco tempo e nel modo in cui è detto in questo libro, deve certo destar meraviglia ...

Siffatte parole di calda ammirazione sono frequenti in ogni capitolo del libro accanto al quadro esatto dello stato dell'esercito nostro prima del 1862 e a quello presente. L'autore ne nota con cura tutti i progressi sia come reclutamento, come armamento, come istruzione. Un capitolo speciale è dedicato alla cavalleria, uno all'artiglieria, uno a ogni corpo, alle scuole, al personale sanitario, a quello ferroviario e alle opere di difesa litoranee, interne e di frontiera [illegible] delle manovre di cui nota il crescente sviluppo e nelle quali vede il solo mezzo per dare a tutti i soldati un grado uguale di cognizioni militari.

Nel capitolo dedicato alla marina nello stabilire un paragone tra i diversi bilanci e nel notare quanto le spese presenti sieno superiori a quelle passate, dice:

" Certe cifre parlano un linguaggio finora ignoto, un linguaggio che in nessun senso lascia a desiderare, sia in forza, sia in chiarezza, e che non esalta soltanto la mente e il cuore dei soldati, ma anche degli uomini politici. Quando si pensa che tutto questo è stato ottenuto in sei anni e mezzo o sette si cercherebbe inutilmente qualcosa di simile nella storia della amministrazione di un altro Stato, poichè un fatto simile non è ancora avvenuto. Come si vede, c'è ancora qualcosa di nuovo nel mondo ...

* * *

I giornali pubblicano il seguente *fatto diverso*, accaduto a Verona:

" Ieri l'altro mattina due inglesi, un signore ed una signora, si recarono a visitare la tomba di Giulietta e Romeo.

" Prima di partire l'inglese consegnò al custode un biglietto da lire 10 affinchè si tenesse il prezzo del biglietto d'ingresso e restituisse il dippiù.

" Mentre il custode cercava in tasca i denari, l'inglese, tratto un martello, dava un colpo sull'avello e staccava un pezzo grosso di pietra del peso di circa tre chilogrammi. Indi si allontanava rapidamente colla signora.

" Il custode, che si era accorto del fatto, gli corse dietro per farsi restituire il pezzo di pietra. L'inglese protestava: si intromise una guida autorizzata, e dopo parecchi discorsi la cosa andò a finire colla restituzione del pezzo del sarcofago ...

O delle guardie per accompagnare gli inglesi dal pretore, non ce n'erano?

Il pretore avrebbe insegnato a Milord che il tempo dei Vandali è passato da un pezzo.

Questo criterio della restituzione pura e semplice del pezzo rotto, mi pare di una benignità adamitica.

Dunque, se domani viene un forestiero a rompere con una martellata le corna al *Mosè* di Michelangelo, disgraziatamente contentarsi di pregare quel signore a lasciar stare le corna degli altri, senz'altro?

Io, dico il vero, gli farei rompere le sue. Il ragione è pena incivile, ma adattatissima a un simile caso.

Però, se si volessero essere più moderni, mi pare che una bella multa, lo stesso, non certo a pagare il [illegible] a levare la voglia ai Vandali di ritrovarsi sarebbe proprio la manna di Mosè.

* * *

Messa ambulante.

– Il Papa stamani si è recato alla casina di Pio IV recitando la messa ...

Così dice il *Secolo XIX* del giorno. Di Ve lo figurate il chierico?

la Fanfulla

Un libro sull'esercito italiano

Ci giungono così a caso e con tarda insistenza delle voci poco benevole da un lato delle Alpi, che non è male registrare i giudizi benevoli che si stampano dall'altro.

In un libro pubblicato recentemente a Vienna dal colonnello Eugenio Schuler, noto scrittore di cose militari, libro che porta per titolo *Le forze militari dell'Italia*, di questi giudizi benevoli sull'esercito e sulla marina del nostro regno se ne sono molti.

Nel capitolo che l'autore dedica al bilancio della guerra, dopo aver notato il

L'OPINIONE DI SALISBURY

LONDRA, 15. – Lord Salisbury, in una riunione dei conservatori, dichiarò che il miglior mezzo di mantenere la pace è quello di avere buone relazioni con tutte le potenze e di armarsi in modo così completo da [illegible] fare una seria figura. Egli volse in ridicolo i vari esempi europei di *Home rule* citati da Gladstone e specialmente relativi alla Svezia, alla Norvegia ed a Candia. Soggiunse che le dimostrazioni dell'isola di Candia verso la fine della settimana scorsa [illegible] per ottenere soddisfazione.

CORRIERE POLITICO

Crispi e l'arbitrato.

Il presidente del Consiglio ha inviato pur ora al sindaco di Torre Maggiore un dispaccio così concepito:

– Mi pregio comunicare a Vostra Signoria la risposta del ministro De Zarco [illegible] polite, ma da lui non inaspettata.

" Ho lavorato e lavorerò sempre perchè la pace non sia turbata in Europa, e sarò felice se il mio [illegible] saranno riconosciuti, e che a troncare i dissidi in seno agli [illegible] mali giovi meglio ricorrere agli [illegible] alla guerra, la quale, anche [illegible] si [illegible] sempre un [illegible] peso.

Crispi.

Questa manifestazione del capo del governo italiano, del capo del ministero [illegible] non d'uno dei tre governi [illegible] nelle [illegible] Nord è evidentemente che la causa [illegible] sostenga isolatamente [illegible] ch'egli ha dei [illegible] a Vienna. Solo a Vienna [illegible] dove i capi dei governi si [illegible] chiarire [illegible] fare senza prestar il fianco ad interpretazioni maligne.

Roma si trova in condizioni [illegible] Da essa la parola " arbitrato " [illegible] senza che altri la creda una scappata contro qualche imminente pericolo. Che il mondo la intenda, perchè davvero le guerre sono sempre state dei disastri, e non mai delle soluzioni!

Il Papa a Siviglia.

Non ci si può concedere lo svago d'una burletta senza che assuma tosto le sembianze d'una cosa non solo seria, ma reale.

Intatti, ieri io mi lasciai andare all'ipotesi d'un esilio del Papa a Siviglia. Ed ecco il Barbiere... cioè no, il *Popolo romano* uscir fuori stamane col dispaccio seguente:

" *Madrid*, 16. – Al municipio di Siviglia fu presentata una proposta con cui si chiede di indirizzare al Papa un telegramma pregandolo, nel caso che lasciasse Roma, a trasportare la sua residenza a Siviglia.

" Un altro indirizzo sarebbe inviato alla regina reggente chiedente che, in tal caso, il patrimonio reale ceda al Papa l'Alcazar di Siviglia ...

Tutte bubbole, mantenute in voce per destare un'agitazione *pro Pontefice* e far credere che la posizione di Leone XIII in Roma sia insostenibile.

Basterebbe, del resto, l'idea barocca di offrirgli, non una sede, l'Alcazar. L'Alcazar in la residenza del califfo. Il capo della cattolicità ad Isbilia si può dire a pigione in casa di Maometto.

Lo ripeto: alle partenza del Papa io non ci ho mai creduto.

All'armi!

Un dispaccio particolare da Berlino reca:

" Si nutrono gravissimi timori per l'attitudine della Serbia.

" Evidentemente la Bulgaria mantenendosi sempre nell'orbita austriaca, è l'unico Stato balcanico che ancora resta alle influenze russe.

" Si vorrebbe probabilmente dalla Russia che la Serbia approfittasse dell'attuale disorganizzazione militare della Bulgaria e delle insufficienti qualità militari del principe Ferdinando per prendere la rivincita di Slivnitza. Se la Serbia occupasse la Bulgaria, l'Austria sarebbe obbligata ad intervenire, nel caso opposto interverrebbe la Russia.

" La chiamata di tutte le riserve serbe fa temere che questo piano sia in via d'attuazione.

" La fiducia nella pace va man mano scomparendo anche da questi circoli politici sempre così ottimisti. "

Via, l'attitudine della Serbia, quale si sia, non la mi sembra degna di tante apprensioni.

È un regno giovane ed ha un re fanciullo: due condizioni di caducità che dovrebbero dar da pensare ai signori della reggenza.

Mi pare [illegible] in questo momento che i doganieri serbi hanno arrestati nel fiume Sava e condotti a Belgrado in catene alcuni cavatori di sabbia ungheresi, che attendevano ai loro lavori nelle acque austriache di quel fiume. Come andrà a finire? Ad ogni modo, la Serbia a farsi provocatrice ha tutto da perdere. Tutto, specie le compiacenti simpatie che il mondo politico le accorda qui.

Del resto, [illegible] possono giurare [illegible] Parigi [illegible] non [illegible] Presentemente [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]

court e sua figlia sono venute a farmi compagnia. Bisogna aspettare che la giovinetta sia maritata per sapere il nome che bisognerà dare al suo silenzio e al suo imbarazzo. Il piccolo Moreau è venuto a portarmi un rotolo di romanze che mi ha dedicate.

" Mio marito è ritornato e ha fatto fuggire quelle signore cui ho proposto di andare a vedere insieme la *Battaglia di Hexrop* di Orazio Vernet. Non poteva farmi maggior piacere

" La giornata era splendida siamo stati a piedi fino alla strada di Lilla. Il signor di Cormeil è rimasto incantato del quadro e nella sua verità egli si vedeva ancora alla testa della sua divisione: noi non saremo mai usciti dall'ala destra, dal centro, dalla riserva, e forse avremmo dormito sul campo di battaglia, se io mi fossi dimenticata come lui di ciò che mi restava da fare.

" Torniamo a casa: la fortuna ci fa incontrare prima con il *cariole* di Alfredo: poi con Alfredo medesimo aiutante di campo e nipote di mio marito. Il signor di Cormeil, chiamato altrove da urgenti affari, gli ha proposto di condurmi al Bosco di Boulogne: il mio piccolo nipote ha consentito senza troppa pre ura. La passeggiata del Bosco era imp rtante: ci abbiamo trovato tutta Parigi. Abbiamo ben riso della grossa barchessa col suo c ch verde chiaro, e gli stemmi che prendono gli sportelli per intero. Alfredo mi ha fatto osservare che la povera donna segu va so. i suoi cavalli, la carrozza di M. d'Ang. ve mi è parso di vedere il giovane Saint Aime. Povera baronessa, è più che ridicola. Ma forse la mia è una esagerazione

" Prima delle quattro siamo di ritorno a Parigi. Entriamo un momento nella cavallerizza Sourdis, ove M.lle Datilisis prende lezione: alla sua età, a chi vuol correre dietro?

" M. d'Angerville che ho trovato in maneggio, mi ha preso nella sua carrozza, e siamo salite a correre per i negozi. Ci siamo fermate prima da Nourtier a scegliere alcuni volti da spalle in seta, alla baleara con graziosi, ma ormai son troppo comuni. fra otto giorni non si porteranno più. Quanta gente la Lenormand ove la mode e gli stravolgere! Corriolis aveva dei [illegible] ma a parte il prezzo [illegible] sono [illegible] [illegible] [illegible]

È quindi ben naturale che su tali basi un sistema di trasporto elettrico non sarebbe mai stato possibile, se colle esperienze fatte dal Gaulard a Torino, e per le conseguenze che seppero trarne varii illustri elettricisti, il metodo della trasformazione delle correnti elettriche non fosse entrato nel dominio della pratica, dando splendidi risultati. Ed è appunto su questo sistema che sarà basato il progettato impianto. Tutto il problema consiste nel generare la corrente elettrica ad altissimo potenziale come devono gli elettricisti, ciò che corrisponderebbe ad avere in idraulica l'acqua sotto altissima pressione, cosicchè si possa riescire a trasportare per piccola condottura, anche sottile, una grande quantità di fluido. Ma le correnti elettriche a potenziale elevato non possono essere adoperate per l'alimento delle ordinarie lampade elettriche, che verrebbero ad essere immediatamente distrutte, sicchè deve [illegible] che giunge dall'officina [illegible] e le lampade.

[illegible] che trasformi [illegible] occasione [illegible] nei [illegible] come la corrente [illegible] riescire per [illegible] venissero a [illegible] trasformata [illegible] che si [illegible] una [illegible]

* *

[illegible] partono da Roma e Ti[illegible] tre parti [illegible] provincie [illegible] e a Ivo[illegible] [illegible] dove saranno [illegible] [illegible] cavalli [illegible] motore a vapore [illegible] dinamo elettriche di 5,000 [illegible] poi la condottura principale, che [illegible] [illegible] circuiti di [illegible] di 1 millimetro [illegible]

[illegible] saranno capo presso Porta [illegible] torre di trasformazione dove [illegible] [illegible] trasformatori [illegible] [illegible] per le [illegible] stazione [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible]

Regio Conservatorio di Musica a Lipsia

L'esame d'ammissione avrà luogo **Mercoledì 2 ottobre**, ad ore 9 antimeridiane.
L'insegnamento comprende l'Armonia e la Composizione, Pianoforte, Organo, Violino, Viola, Violoncello, Contrabbasso, Flauto, Oboe, Clarinetto, Fagotto, Corno da Caccia, Tromba, Trombone, Arpa, sia **a solo** come **ad unisono, a quartetto, ad orchestra**, ed **a partizione**, ins gnamento di direzione, canto a solo ed a cori. Metodo d'insegnamento collegato ad esercizi in pubblico, storia ed estetica della musica, lingua italiana e declamazione.
La retta per l'insegnamento è di 300 Marchi all'anno, da pagarsi in 3 rate anticipate di 120 marchi ognuna, a Pasqua, a San Michele ed a Natale. In fine sono da pagarsi 10 marchi di tassa d'ammissione.
Programmi dettagliati si distribuiscono gratuitamente dalla Direzione, e possono anche procurarsi per mezzo di tutti i Librai e Negozi di Musica del Regno e dell'Estero

LIPSIA, in Luglio 1889. ***La Direzione del Regio Conservatorio di Musica***
Dottor OTTO GUENTHER.

Esposizione di Parigi - 1889

RESTAURANT ITALIANO

Monferino

Rue GLUCK, 2 Rue HALÉVY 1
accanto all'*Opera* PARIGI **Prezzi moderati**

ESPOSIZIONE UNIVERSALE PARIGI

Coupons d'Hotel da 9 a 20 franchi al giorno
Camera, pasti e tutto compreso

della Società dei « VOYAGES ÉCONOMIQUES »

Agenzia Generale di Viaggi, 10, Rue Auber Parigi
Dirigersi all'Agente della Società in **ITALIA**
ENRICO BENATI
25 Via Mazzini **BOLOGNA**

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA
Società riunite FLORIO e RUBATTINO
Capit. statutario L. 100,000,000 - Emesso e versato L. 55,000,000

Sede Centrale: ROMA
Sedi Compartimentali: PALERMO-GENOVA

Linea postale del BRASILE, la PLATA ed il PACIFICO.

Partenze postali il **1°** e **15** d'ogni mese — Partenze commerciali (facoltative) l'**8** e il **22** per

Montevideo, Buenos-Ayres, Rio Janeiro e Valparaiso e Callao.

Partenze da GENOVA
nei mesi di LUGLIO e AGOSTO 1889
Per Montevideo e Buenos Ayres

Vapore postale SIRIO. . . . . part. 15 Luglio 1889
» ORIONE . . . . » 1 Agosto »
» PERSEO . . . . » 15 » »

Per Rio Janeiro e Santos *(Brasile)*
Partenze sospese

Partenza diretta per **Valparaiso, Callao** *ed altri scali del* **Pacifico**:
ogni due mesi.

Viaggi straordinari direttamente da Napoli
senza trasbordo
per **Montevideo e Buenos Ayres**

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi alla Direzione generale in ROMA, Corso 385 - Alle Sedi Compartimentali di PALERMO, Piazza Marina, 61 di GENOVA, Piazza Acquaverde - Alle Succursali di NAPOLI, via Piliero, 282-B, e di VENEZIA, via XXII Marzo, 1, e anche a tutte le agenzie della Società.

FERRO-CHINA BISLERI

MILANO - FELICE BISLERI - MILANO

CURA DEL SANGUE
Ogni bicchierino contiene 17 centig. di Ferro perfettamente sciolto
Bibita all'Acqua Seltz e Soda
Vendesi presso tutte le principali Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi.

RISTORATORE

UNIVERSALE dei **CAPELLI**
della Signora **S. A. ALLEN**

perfezionato per le signore e per ogni età, il colore, la bellezza, e la bellezza della gioventù. Dà loro nuova vitalità, forza, e nuovo sviluppo. La forfora scompare completamente. [illegible]

Si trova vendesi presso Piacali, Corso 343, Giubo Bertini via Giubbonari 69, Augusto Bertini, via Nazionale, 88, Roberts e C., Piazza S. Lorenzo in Lucina, 36-37, Sinimberghi, via Condotti, 61, Rocco Chieco, via Maddalena, 46, Biretti, via Frattina 117, Manegazza via Nazionale 146, Nerco Costantini, via Nazionale 23, Rocco e Mutervozzoli P.ta Lucina 5, G. Baker e C. P. Spagna 41, Brugia, Corso 344; Bellet Senes e Cournes, Corso 345.

H. ROBERTS & C.

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

ROMA
Piazza San Lorenzo in Lucina
Num. 36 e 37

FIRENZE
Via Tornabuoni, 1

NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI

Questo liquido rigeneratore dei capelli non è una tinta, ma agisce direttamente sui bulbi dei medesimi e dà loro grado e grado tale forza, che riprendono in poco tempo il loro colore naturale; ma impedisce altresì la caduta e ne promuove lo sviluppo, restituendogli il vigore della gioventù. Serve anche per lavare la forfora e togliere tutte le impurità che potrebbero trovarsi nella testa, senza recare il più piccolo nocumento.

Per quelle persone che preferiscono la semplice pomata, questa è preferibile a qualsiasi altra, perchè non contiene alcuna sostanza che renderebbe il primitivo loro colore, avvertendoli in pari tempo che questo liquido ridona ai capelli il colore che avevano all'epoca della naturale loro robustezza e vegetazione.

Prezzo della bottiglia: Fr. 3,50, franco di porto in tutto il Regno.

Si spedisce dalla suddetta Farmacia dirigendone le domande accompagnate dal relativo importo, e si trova presso le principali Farmacie del Regno. Guardarsi dalle dannose falsificazioni ed osservare che ogni bottiglia porti il nome di

H. Roberts & C.

CONSERVAZIONE e SVILUPPO dei CAPELLI e della BARBA

Modo di ridonare ad essi il colore primitivo della gioventù

La migliore delle Acque per lavare la testa, togliere la forfora, arrestare immediatamente la caduta dei capelli e della barba ed ageverarne lo sviluppo è:

l'ACQUA DI CHININA

preparata da **A. MIGONE e C.i**

Si vende in tale (flacons) da L. 2 — 2,50 — 1,25 ed in bottiglie da litro L. 8,50 la bottiglia.

L'ACQUA ANTICANIZIE A. Migone e C. serve per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed imbiancati, il colore, la bellezza e la vitalità della prima gioventù ed inoltre per lavare le pellicole dalla testa. — È la composizione la più accreditata che esista, perchè innocua e perchè si usa colla massima facilità e speditezza senza macchiare nè la biancheria nè la pelle. **Una sola bottiglia basta per darne un effetto sorprendente.**

Costa L. 4 la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da
ANGELO MIGONE e C.i Via Torino, 12 — Milano.
e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 5

Mancanza di Forze

ANEMIA
CLOROSI

DEBOLEZZA
CONSUNZIONE

IL FERRO BRAVAIS

Esigere la firma B. BRAVAIS stampata in rosso
40 et 42 Rue Saint Lazare Paris

E. E. OBLIEGHE
Ufficio per inserzioni, — Piazza Montecitorio. 719

Stabilimento Idroterapico COSSILLA

a 1/2 ora da **BIELLA**
Idroterapia-Elettroterapia-Massagio

Schiarimenti e domande al
Dott. L. C. BURGONZIO

LIVORNO (*Toscana*)

Stabilimento di Bagni

proprietà
CARLO RIVALDI

Situato sulla spianata de cavalleggeri con Restaurant annesso al locale.

TARIFFA

Per un sol bagno
Per una persona . L. 0,35
Da due a cinque . » 0,70

Abbonamento a 15 bagni
Per una persona . L. 6,50
Due a cinque . » 9

PEI PRIVATI

Avvisi commerciali . . Cent. 5 la parola
Inserzioni pagine » 10 »

Un professore presso una scuola tecnica di Roma desidera dare lezioni particolari di disegno e pittura. Scrivere X. Y. presso il Giornale *L'Italie*, Roma.

Giovane impiegato che conosce la corrispondenza in lingua francese ed italiana, desidera occuparsi nelle ore della sera per la tenuta dei libri ed il disbrigo della corrispondenza ecc. ecc. Scrivere E. G. 100 all'Amministrazione del Giornale *L'Italie*, Roma.

Nuovi Reggitiraschi

in metallo inossidabile

I più eleganti e durevoli conosciuti in vendita. Prezzi inconcussi!
Prezzo del pacco di legno Lire 5
Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Fratelli e Bianchelli in Roma Corso 375-379 e in Firenze via de' Panzani, 26.

INDUSTRIES

GIORNALE

di ingegneria industriale, elettrica, chimica, meccanica e mineraria

Si pubblica a Manchester in Inghilterra ogni sabato la settimana. Tratta principalmente di tutte le industrie, negozi e più diffusamente di qualunque altro giornale.

Abbonamenti:
Per l'Italia, anno . . L. 50
» sei mesi. » 27

Per abbonamenti ed inserzioni, dirigere all'Ufficio principale L. Pribilasky Roma, 127, Piazza Montecitorio - Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 26.

QUANDO [illegible] viaggiare per [illegible] Cambiali, o le riscuote a Roma o veramente accetta di avere a cuore i suoi clienti all'Emporio Franco Italiano Fratelli e Bianchelli in Roma Corso, 375-79 [illegible] in Firenze via de' Panzani 26.

UFFICIO per INSERZIONI
Piazza Montecitorio 127
ROMA

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenza da Roma per le Linee di

Napoli	5,10 a.	7,50 a.	1,10 p.	4,30 p.	11,25 p.
Firenze-Bologna	9,— a.	9,15 a.	1,10 p.	5,45 p.	11,15 p.
Ancona	5,55 a.	10,20 a.	5,40 p.	10,30 p.	—
Pisa-Livorno-Genova	7,30 a.	8,— a.	3,40 p.	9,50 p.	—
Foligno	6,10 a.	9,50 a.	12,— mez.	3,— p.	5,— p.	10,30 p.
Terni	7,— a.	4,55 p.			
Arezzo-Settimo	4,— a.	9,25 a.	6,55	—	—
Viterbo-Orte	6,10 a.	9,30 a.	1,10 p.	6,55 p.	—
Terni-Aquila-Sulmona	6,15 a.	9,00 a.	2,20 p.	5,— p.	—

Arrivi dalle Linee di

Napoli	8,10 a.	2,21 p.	7,05 p.	9,10 p.	—
Bologna-Firenze-Chiusi	9,10 a.	1,— p.	4,—		—
Ancona	11,10 a.	3,10 p.	9,30 p.		—
Pisa-Livorno-Genova	6,15 a.	2,25 p.	9,— p.	10,40 p.	
Foligno	3,27 a.	10,— a.	12,40 p.	6,15 p.	8,15 p.	9,15 p.	—
Terni	9,55	8,12 p.			
Arezzo-Settimo	7,50	2,— p.	1,30 p.	11,— p.	
Viterbo-Orte	7,50	2,25 p.	4,— p.	11,— p.	
Terni-Aquila-Sulmona	9,25	10,— a.	6,30	10,50 p.	

Treno Festivo Arr. Napoli ore 11,30 p.

DURANTE LA STAGIONE BAGNI.

Roma per Ladispoli [illegible]
» » [illegible]
» da [illegible]
[illegible]

Roma-Palo-Ladispoli.

Roma . . . . . [illegible]
Roma . . . . . [illegible]

Roma-Sant. Marinella-Civitavecchia

Roma [illegible] | Roma [illegible]

Tramway Roma Tivoli

Roma	part.	5,30	7,5	9,15	10,11	[illegible]	1—	6,10
Tivoli	arr.	7,41	8,—	10,52	12,5	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roma	part.	5,01	7,—	9,15	11,12	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tivoli	arr.	7,10	8,—	10,—	12,—	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Treno Festivo Tivoli partenza [illegible]

Posateria argentata

DI

FABBRICA [illegible]
al titolo **CHRISTOFLE**

Modello « Bagnette »	PREZZI	Modello « Bagnette »
Cucchiaio da tavola . . L. 2,50		Cucchiaio da dessert . . L. 2,25
Forchetta id. . . » 2,50		Forchetta id. . . » 2,25
Coltello id. . . » 2,75		Coltello id. . . » 2,50

Cucchiaino da caffè L. 1.10 — Cucchiarone da zuppa L. 12.50 — Cucchiaio a *ragout* L. 8 — Trinciante e forchettone L. 12.50 — Posata per insalata L. 12. *Si assicurano coverture complete per Convitti, Clubs, Caffè, Ristoranti, ecc.* Si riargentano *posate Christofle* usate.

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco Italiano **Fratelli e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Palazzo Theodon In Firenze, via de' Panzani 26, Calzoni e Carezza.

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

Tutti gli articoli per uso di cucina, come Casseruole Santer, Pentolame, Stampi per dolci, Secchi, Annaffiatoi, Bacinelle, Imbuti, Stufe portatili, Lampade igieniche, ecc. trovansi in vendita presso l'Emporio Franco Italiano Fratelli e Bianchelli, in Roma, via del Corso, 375-79 — In Firenze via de' Panzani 26.

Brocche, Secchie, Lavapiedi

in Zinco e Latta

SPEDIAMO A SOLI PREZZI CONVENIENTI

[illegible] Bianchelli e Franco [illegible] Roma, 375-79 [illegible] de' Panzani 26

STRADE FERRATE DEL MEDITERRANEO

Società Anonima sedente in Milano — Capitale L. 180,000,000 — versato 148,500,000

Esercizio 1888-89

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO

1 1 al 10 Luglio 1889

	Rete principale (1)			Rete secondaria		
	ESERCIZIO corrente	ESERCIZIO precedente	Differenza	ESERCIZIO corrente	ESERCIZIO precedente	Differenza
Chilometri in esercizio	4024	4024	—	681	531	+ 150
Media	4024	4024	—	681	531	+ 150
Viaggiatori	1,259,[illegible]	1,[illegible],401 02	- 30,[illegible] 51	41,[illegible] 20	41,[illegible]	+ 3,[illegible] 11
Pagagli e cani	40,721 [illegible]	56,541 76	- 5,[illegible] 60	812 21	1,150 [illegible]	- 337 [illegible]
Merci a G. V. e P. V. accelerate	240,[illegible] 79	281,768 [illegible]	- 12,[illegible] 60	7,[illegible] 19	5,[illegible] 11	- 1,281 [illegible]
Merci a P. V.	1,[illegible] 0,0 01	1,[illegible],111 [illegible]	+ 1[illegible],[illegible] 82	[illegible] 31	32,[illegible] 16	5,[illegible] 17
Totale	3,[illegible] 36,[illegible] 57	3,002,[illegible] 01	- 1[illegible],[illegible] 53	[illegible]	[illegible]	[illegible] 27
Prodotti per Chilometro	7,[illegible] 43	7,[illegible] 6	[illegible] 12	1,[illegible] 30	1,[illegible] 30	[illegible] 30

(1) La linea Milano-Chiasso (Km 49) comune colla Rete Adriatica è calcolata per la sola metà

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto per tutto il Regno, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli, Africa, L.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord	11	22	44
America del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 196

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA – Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE – PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

Roma, Giovedì-Venerdì 18-19 Luglio 1889

Cent. 5 in tutta Italia

Il N. 29 anno XII del **Fanfulla della Domenica** che sarà messo in vendita domenica 21 luglio in tutta l'Italia

Contiene:

Michele Amari, *Attilio Sarfatti* — Poeti francesi contemporanei: Leconte de Lisle, *F. de Heredia* — Che odore! ai lagnetti! *I Sonetti* Sei Ce o Fra... *Il* Miss Perdita, *Giuseppe Ferri* — Libri nuovi — Cronaca — Libri ricevuti in dono.

Centesimi 10 il Numero per tutta l'Italia

Abbonamento per tutta l'Italia. Anno L. 5. *Fanfulla* quotidiano e settimanale per il 1889. Anno L. 28 - Sem. L. 15 - Trim. L. 7,75

Amministraz.: Roma, Piazza Montecitorio, 130

La Società "Dante Alighieri,,

Nessuna [illegible] più bella e più [illegible] della Società Dante Alighieri [illegible]

[illegible] tenere la lingua e la cultura italiana fuori del regno dovunque vi sono italiani – è per noi non so amente un diritto, ma un dovere, specie dopochè in [illegible] stante potenti asso[illegible]ere anche a danno della [illegible]gue e altre culture

[illegible]erica e negli scali del Le[illegible] [illegible]ssi e [illegible]oni di compassani [illegible]a noi, nelle isole del [illegible] [illegible]ersari meridionali [illegible] [illegible]rezie e gli[illegible] sono [illegible]ere popolazioni – [illegible] [illegible]sistono dove me[illegible] che parlano e scrivono [illegible]ra la nostra lingua, e hanno sempre [illegible]ura da fonti italiane. [illegible] effettivamente [illegible] Italia artisti, [illegible] [illegible] di molto merito. Se [illegible] [illegible]a grande Stato, si [illegible] [illegible] mantenere e [illegible] [illegible] [illegible] stessa ed a quel[illegible] [illegible] inspirata e per cui si è [illegible] [illegible]a risurrezione

[illegible] [illegible]ere pensare a loro non [illegible] [illegible] in partiti che lot[illegible] [illegible] [illegible] [

VITA MILANESE

16 luglio.

Siamo al martedì, dopo il suono dell'Avemaria, e ancora non conosciamo il risultato ufficiale delle elezioni commerciali di domenica!

Poichè la legge accorda alle sezioni del distretto la facoltà di presentare il verbale delle elezioni dopo tre giorni i *verbalisti* se la pigliano comoda e, pare quasi, schiacciano un sonnellino tra l'una scheda e l'altra.

Ma, a lume di naso, e giusta le cifre finora raccolte, dobbiamo notare che noi abbiamo fatto un fiasco degno di figurare all'Esposizione di Parigi.

Tranne il *Secolo*, avevamo tutti i giornali dalla nostra: persino la *Lombardia*, per la cui defezione il suo direttore è ormai colpito dalla scomunica maggiore: avevamo con noi l'Associazione serica e il Circolo industriale. Il *Secolo* rimorchiava l'*Esercente*, ed era fiancheggiato da un Circolo che ha un nome cartissimo: *Circolo degli interessi industriali, commerciali ed agricoli*.

Dei nostri, soltanto sei, o al più sette, sarebbero eletti; gli altri quattordici o quindici sono i vittoriosi della lista avversaria!

Se non altro, questa volta si è votato in buon numero; mentre gli altri anni pareva scritto apposta per gli elettori commerciali milanesi il

" Non t'appressar all'urna ..

di quel poeta che conoscete

Il commissario regio della Camera di commercio, Pirro Aporti, e pieno di dubbi e di scrupoli, e a ogni momento batte telegrafo, e [illegible] gli fice: si faccia pure così, non si faccia così. Ma se erano necessari tanti *lumi superiori*, a che cosa era necessario un commissario regio?...

Per una sempre nuova interpretazione della legge passi un vivo battibecco tra l'onorevole Apolloni e il sindaco Negri. Ma le spade ora sono rimesse nel fodero e un ramo d'olivo pende sugli uscì degli avversari.

><

A Milano in una parte della società, che ancora non è pratica per le bigiature degli studenti, ha destato impressione la notizia del suicidio in uno dei laghi lombardi della giovane baronessa Matilde Acton nata Ableniz.

A Milano ella, per il passato, faceva qualche rapidissima apparizione che pareva quella d'una fata. Ed ella sembrava una fata davvero, così bella, svelta, slanciata, elegantissima dai capelli biondi, dalla pelle fresca come i nori... freschi. Era figlia del feldmaresciallo luogotenente barone Ableniz, che, nel 1866 a Custoza, comandava il 10° corpo d'esercito austriaco. Bravo soldato e gentiluomo perfetto, era invaso da un demone: la passione del giuoco. Una volta i suoi debiti di giuoco furono pagati dall'imperatore d'Austria e un'altra volta.

Via non insistiamo su ciò. I fatti spiegano il suicidio del barone in Svizzera: una palla di revolver troncò una vita cara e stimata.

E anche la figlia Matilde era appassionata, come il padre, per il giuoco!... E come il padre si uccise!...

Io la ricordo quando nel 1880 andò sposa a un egregio ufficiale di marina, il barone Gustavo Acton, che, malandato in salute, morì dopo un anno e mezzo o due di matrimonio, senza lasciar figli. Ella si sposò a Venezia; egli morì a Venezia; e, a Venezia, la giovane vedova poi visse, sola soletta, senza che l'ombra della facile maldicenza offendesse l'intemerata sua solitudine. Tutt'al più, le anime rigidissime le rimproveravano il piacere di fumare, anche in gondola, dei sigari profumati, e uno scetticismo freddo che era nel fondo del suo carattere.

A Roma venne per il suo viaggio di nozze, voluto da lei, avversato dallo sposo, poi non pose più piede costà. Scomparve in Baviera: quei laghi melanconici, fatali l'affascinarono...

Non aveva (mi pare) ancora trent'anni!

><

Milano ha dedicato una via a Cesare Correnti, ma non avrà il vanto di pubblicare le opere di lui. Posso annunziare che lo avrà Roma. Il senatore Tullo Massarani le raccoglierà, nè curerà l'edizione, promettendo uno studio sui tempi e sui lavori dell'eminente uomo milanese. La tipografia Forzani, del Senato, pubblicherà le opere che riusciranno gradite anche ai bibliofili, poichè del Correnti alcuni scritti non si trovano più a pagarli un occhio. Delle *Dieci giornate di Brescia* (da alcuni attribuite al testè defunto bresciano Carlo Cocchetti) il Correnti stesso non potè, negli ultimi anni, che averne una povera copia, e a stento, acquistando quelle poche pagine con una moneta da venti lire. Adesso è accertato, e sicuro, sicurissimo che le *Dieci giornate di Brescia* sono veramente di Cesare Correnti.

><

Pare che Milano debba fornire al barone Franchetti il poeta per il suo *Cristoforo Colombo*. Si allontanò Ferdinando Fontana con quel bel gruzzolo di migliaia di lire che sapete, ed ora viene in iscena Luigi Illica, il quale preparò già la tela del melodramma. Il giovane commediografo pose fra i personaggi tre donne: la regina Isabella e due regine selvaggie, d'una delle quali sarebbe innamorato cotto un fratello di Cristoforo Colombo.

Mi dicono che nelle trattative siamo già già coi sassi alla porta.

E speriamo che per codesta porta entri una bella cosa.

TRISTANO CALCO.

CORRIERE POLITICO

Viva Don Pedro!

È un grido che sorge unanime nel mondo fortunatamente abbastanza popoloso dei galantuomini.

L'assassino che attentò ieri l'altro ai giorni di lui e riuscì fatalmente a rimpiazzarne la pelle, [illegible]

Egli è imperatore, sì, ma d'una tempra così poco cesarea, da far le meraviglie che egli abbia saputo trovare un Bruto.

Ma, ripeto, il Bruto che egli ha trovato anzichè di nome e di tradizione, lo è di sentimento veramente morale.

Don Pedro in Europa ha la stima di tutti. Il Brasile deve a lui ogni sorta di progresso e per ciò che, finora, il Brasile è scuola di liberalismo alle repubbliche ond'è circondato.

L'ultimo, si può dire, atto sovrano di Don Pedro è stato l'emancipazione dei negri; e quest'atto gli valse il plauso universale. Forse è in esso che dobbiamo cercare le cause dell'attentato ai giorni di Don Pedro. L'assassino ieri essere un negriere, un trafficante d'ebano alimentato industrialmente dal lavoro degli schiavi, grazie all'emancipazione dei negri, nel suo traffico infame.

I soliti allarmi.

Le voci allarmanti che persistono, malgrado ogni smentita, cominciano ad impressionare gli ottimisti.

Gli è ch'io ho la superstizione di certi proverbi: per non vederne la coda, il diavolo non lo nomino mai: per non sentire le cannonate, non ne parlo mai.

Da ragazzo ho assistito a un dramma lagrimoso d'autore tedesco. Alla fine del primo atto il protagonista uscita in queste parole: — E che la sventura non ci visiti mai —

A questo punto si udì una voce misteriosa:

" M'avete chiamato? Eccomi. "

Era la voce del personaggio che doveva portare il dramma a catastrofe.

Quadro:

Non pretendo con ciò che di guerra non si debba parlare affatto: ma vorrei se ne facesse come il capo del gabinetto inglese: l'unico mezzo per mantenere la pace e di aver buone relazioni con tutto il mondo, è di armarsi in guisa da non dover temere sorprese. "

Come sarebbe a dire: Fiducia in Dio e polveri asciutte. Salisbury è il continuatore di Cromwell.

L'osservazione: i giornali che fra noi alimentano con amore non di balie venali, ma di madri affettuose, le notizie allarmanti sono quelli della sacristia. Tenete loro bordone, ed essi vi citeranno a riprova, creando una preoccupazione di elementi che non dovrebbero aver nulla di comune fra di loro.

E così ne viene che la Chiesa canti:

— Guerra!

E che il paese, tratto in inganno, risponda:

— *Amen!*

Triste inversione di parti!

A proposito di guerra e di Vaticano, la *Gazzetta di Francia* pubblica:

" Il Santo Padre ha mandato al generale de Charette la gran croce dell'Ordine di San Gregorio (classe militare).

" Questa alta distinzione è un nuovo pegno della stima tutta particolare di Sua Santità per l'antico colonnello degli zuavi pontificî, per il valoroso soldato, la cui vita fu consacrata alla difesa delle più sante e nobili cause. "

L'ultima sull'irredentismo.

Alcuni giornali pretendono che l'onorevole Crispi abbia severamente ammoniti i nostri capi irredentisti invitandoli a smettere: aggiungono l'abbia fatto sotto la pressione del governo viennese indignato e allarmato in seguito alle recenti recrudescenze.

Non credo. L'onorevole Crispi non è uomo da tollerare pressioni, e a Vienna le recrudescenze a cui si allude non hanno fatto nè caldo, nè freddo. Cito in prova le seguenti parole di una lettera da Vienna al *Cittadino* di Trieste:

" Oggi giorno se havvi modo di reprimere l'irredentismo gli è piuttosto di fare ogni possibile e lecita concessione al sentimento nazionale.

" Contrariando ed urtando questo sentimento, si riesce invece ad alimentare e rinvigorire l'irredentismo, facendolo di tutti gli elementi moderati, che diversamente non tarderebbero causa comune con esso ...

E chiaro.

Quei giornali mi diranno come già in passato, che al *Cittadino* bisogna negare le perchè giornale governativo. Che tale sia, io [illegible] Ma se lo fosse davvero, sue parole sarebbero una prova di più della magra importanza [illegible] a Vienna che recenti mene. Dirò anzi che l'irredentismo lo si vuol guarire co[illegible] nazionalismo, che sarebbe irredentismo, se non fosse qualche cosa di meglio.

Don Peppino

L'IMPERATORE IN VIAGGIO

Berlino, 16 luglio.

Nell'attuale monotonia estiva, la principale occupazione dei Berlinesi che non hanno potuto cercare aure più miti è di seguire alla meglio l'imperatore Guglielmo nel suo viaggio verso l'estremo Nord.

Loro guida è la venerabile *Gazzetta di Colonia*, che per una di quelle buone fortune giornalistiche, a cui l'ha abituata il favore del governo, ha un corrispondente a bordo dell'*Hohenzollern* stesso.

Le difficoltà con cui l'avviso *Greif*, i corrieri di gabinetto e le rare stazioni telegrafiche che nell'estrema Norvegia servono di pionieri alla civiltà hanno da lottare per mantenere le comunicazioni tra l'imperatore e Berlino, non permettono al suddetto corrispondente di scrivere spesso, ma la qualità compensa la scarsezza delle notizie.

L'imperatore, che viaggia sotto il pseudonimo di conte Hohen, ha un seguito di sedici persone, due terzi delle quali sono funzionari indispensabili per il suo servizio e l'altro terzo invitati. Tra questi cito il conte di Waldersee capo di stato maggiore, il viaggiatore dottor Gruesseldt, noto per un suo libro sul mondo alpino - *Die Alpenwelt* - e il pittore Salzmann, che vi presentai già altra volta come maestro di pittura dell'imperatore, per cui conto prende in simili occasioni degli schizzi per l'imperatrice.

Un altro invitato abbastanza noto è il tenente Von Huelsen che deve l'onore dell'invito un po' ad un'ostinata malattia di petto da cui è affetto, e molto all'avere ereditato tutti i talenti di società che mezzo secolo fa fecero di suo padre, allora semplice ufficialetto, l'intendente dei teatri reali di Berlino.

In piedi per tempissimo, andando a letto più tardi che sia possibile, come se volessero prolungare le lunghissime giornate iberiche che permettono loro d'esercitarsi al bersaglio alle undici della notte, i viaggiatori fanno una vita corroborante.

L'etichetta è stata messa da parte colle uniformi militari, e non rifà capolino che quando l'imperatore tratta questioni al servizio o l'equipaggio manovra.

In quel piccolo mondo, il reale capo d'orchestra brandisce la bacchetta meno energicamente del solito, e tutti se ne trovano bene: il buon umore, l'affabilità, l'appetito aumentano in proporzione.

Dalle frequentissime escursioni in carriola, in barca, a piedi, tra le scogliere, ai ghiacciai, alle cascate, di cui colla scorta del Baedeker sono pieni tutti i giornali, non parlo, preferendo considerare il viaggio da un punto di vista intimo e sintomatico. L'indole vera dell'imperatore traspare ad ogni occasione. A Bergen dimenticò di visitare la città che pure è tra le maggiori della Norvegia, per ispezionare alcune corazzate inglesi ancorate nel porto.

A bordo si direbbe una guardia marina avida d'avanzamento e [illegible] ai segreti del mestiere comandando manovre, esperimentando gli ultimi ritrovati tecnici, riflettori elettrici, cestelli di salvataggio, sirene, ecc.

Come variazione di tanto in tanto da qualche embrione di villaggio sparso all'ombra degli altipiani; presso la neve dell'immancabile rivo alpino, una dozzina di bagnanti eccentrici vengono su d'un vapore retto a tributare all'imperatore evviva cosmopoliti. Altra volta un monsenillo decrepito che ha cambiato il remo con l'archetto, viene a fare una serenata seguito da uno sciame di barelli pescherecci carichi di bellezze locali che nel loro caratteristico bustino rosso cantano un intiero canzoniere ossianesco saturo di nebbia e di fantasmi.

Il pericolo, questo supremo eccitante della natura umana, non manca nemmeno a far meglio apprezzare la tranquillità e la sicurezza dell'esistenza di bordo.

Mentre, presso Odde, la comitiva contemplava riverente e silenziosa il ghiacciaio di Buarbrae, uno dei più grandi della Norvegia, una specie di tunnel scavato nel ghiaccio da un torrente che scaturisce dal ghiacciaio stesso, rovinò offendo cortesemente uno spettacolo riservato a pochissimi viaggiatori, e originando le note diserie di pericoli corsi dall'imperatore e dal suo seguito che se la cavarono coll'emozione e si vendicarono facendo allegramente colazione sull'erba presso il ghiacciaio stesso.

L'*Hohenzollern* ha percorso sinora regioni relativamente civili ed abitate, ma da Drontheim in là costeggerà paesi ancora vergini, approderà a Tromsoe da dove l'imperatore visiterà un accampamento di lapponi e alcuni stabilimenti per la pesca della balena, e giungerà al Capo Nord dopo toccata Hamnerfest che è la città più nordica e più desolata della terra, ma ad onta della sua pi colezza, anche una delle più caratteristiche.

Il corrispondente della *Koelnische* non dice se gli ospiti dell'imperatore abbiano presentato un certificato d'essere immuni dal male di mare, ma dalle sue relazioni risulta che quando il cattivo tempo costringe la comitiva alla reclusione forzata, il tenente von Huelsen la rallegra con ogni genere di giuochi di prestidigitazione.

In ogni caso l'imperatore n'è immune ed alla bontà del suo stomaco si deve la sua parzialità per le cose marinaresche, ciò che conferma una volta di più che lo stomaco è, come dice anche Alfieri, la sede di tutte le virtù.

Prima di imbarcarsi per l'attuale viaggio, ispezionando la squadra a Kiel, l'imperatore disse che se la Provvidenza non lo avesse fatto nascere generale di fanteria, avrebbe voluto divenire ufficiale di marina.

Continuando a viaggiare per mare come fece l'anno scorso andando in Russia e in Svezia, e come farà il rimanente dell'anno in corso andando in Inghilterra e in Grecia, non tarderà molto ad essere promosso ammiraglio, ed allora sarà l'unico dei sovrani europei capace di comandare alternativamente una squadra ed una divisione. Oramai tutti sanno che Bismarck s'è convertito alla politica coloniale, perchè l'imperatore desiderava l'opportunità di impiegare la flotta: nessuno ignora che la flotta stessa sta per essere aumentata di diverse grandi corazzate, per desiderio dell'imperatore, e se si considera che persino patrocinando arti e scienze l'imperatore trova sempre il modo d'affermare la sua vocazione per la marina, non si può dubitare che tale vocazione non sia sincera. Grazie all'impulso datole da lui, in caso di guerra, sia difendendo qualche colonia, sia attaccando porti o legni nemici la marina, che ha a comandante supremo il principe Enrico, fratello dell'imperatore, dovrà giustificare o compromettere il favore reale con qualche episodio clamoroso.

Non contento d'essere soldato e marinaio per eccellenza, l'imperatore ha, infine, voluto esercitare praticamente la dignità più che altro nominale di capo supremo della religione evangelica, celebrando in persona a bordo all'*Hohenzollern* il servizio divino leggendo all'equipaggio innanzi ad un altare posticcio coperto da una bandiera l'evangelio del giorno ed una predica d'occasione.

Tale circostanza che può fare sorridere gli scettici, ma che alle persone colte rammenta invece ostinatamente Lutero il Grande pregante in simile modo sul campo di battaglia dopo l'infausta giornata di Hochkirch, completa la caratteristica del giovane sovrano e non va trascurata. In Prussia, paese eminentemente dogmatico e soldatesco, le qualità disparate dell'imperatore aumentano l'entusiasmo della popolazione, e per poco che la fortuna gli arrida il giovane sovrano, noto ora più che altro come viaggiatore e come soldato, potrebbe divenire il pilota dell'Europa monarchica nella tempestosa fine di secolo che ci sorrasta.

Ermenegildo

Ritagli e Scampoli

Genova, 14 luglio.

Provata l'innocenza dei primi arrestati per l'assassinio Geisendorff, i sospetti della questura si volsero contro certo Nicolò Cuneo che fu ricercato per mare e per terra.

Il Cuneo, saputosi sospettato, si costituì spontaneamente in carcere a disposizione del giudice istruttore, al quale provò in maniera non dubbia l'*alibi*, per cui fu già rilasciato, mancando prove serie della di lui colpabilità.

Ora le autorità brancolano più che mai nel buio, e pur troppo il truce misfatto minaccia andare impunito.

Un altro grauchio l'ha preso la questura di Genova, insieme alla polizia austriaca, coll'arresto di certo signor Gustavo Rotarovich, qui di passaggio il 17 giugno scorso.

Il Rotarovich era sospettato autore del furto di 100 000 lire, verificatosi lo scorso aprile alle Poste di Trieste, dove trovavasi assistente postale.

L'aggraziato venne trattenuto un mese e [illegible] carceri di Sant'Andrea a contatto di [illegible] attori d'ultima specie e come quelli trattato.

Ieri finalmente, riconosciuta completamente la di lui innocenza, venne rilasciato libero con tante scuse.

– 21 –

A. ASSOLLANT

L'AVVENTURIERE

PARTE PRIMA

Un amore repubblicano

[illegible] che la paura lo facesse divagare.

Tutto che cosa? [illegible] gli dissi brutalmente. Parla presto, o sei morto.

Ma [illegible] parlo, non mi perdonerà mai lui!

Lui chi?

Napoleon.

Come centra Napoleon?

— Lo stato lui che [illegible] ha mandato ad avvisare [illegible] guardia nazionale che lei era a passeggiare sotto le finestre della cittadina Dupuy?

Napoleon?

Sì, signor barone, giuro!

Quello che due ore fa mi strangeva [illegible] mi offriva asilo in casa sua? Non è possibile. Tu lo calunni.

Calunni io? Ah! signor barone, non [illegible] sono capace di tutto. Io [illegible] ho delle ragioni che lei non conosce ancora per desiderare la sua morte.

E allora perchè non è venuto da sè?

Oh! è troppo furbo... Sa che al suo zelo patriottico non ci crede più nessuno, e ha avuto paura di eccitare dei sospetti, prendendo parte alle ricerche delle guardie. Mentre me chi vuol che mi sospetti?

Non sei del paese, cittadino?

No.

— E, se è lecito, di dove sei?

Le domande di quella donna mi irritavano i nervi, e mi facevan temere di far qualche risposta pericolosa. Le risposi, con un'aria di mistero:

— Sono un disertore dell'esercito delle Alpi.

— Ah! povero figliuolo! Bisogna che tu ti nasconda, allora. Se ti vedono i gendarmi...

— Eh! Va' al diavolo tu e loro. Lasciami mangiare un boccone in pace! – le risposi con impazienza.

Non disse più una parola.

Ma il suo silenzio diventò spaventoso quando, a forza di guardarmi da tutte le parti, vide delle macchie di sangue sui miei pantaloni. Era il sangue del traditore Foucard.

L'ostessa cominciò a tremare come una foglia, e cercò la porta cogli occhi. Ma io che avevo seguito la direzione dei suoi sguardi e che avevo visto il sangue, indovinai che se ne voleva andare, per denunziarmi forse, alla gendarmeria. Saltai sul tavolo, le chiusi a chiave, mi misi la chiave in tasca e, rimettendomi a sedere, le dissi tranquillamente:

— Sì, mia buona donna, tale quale mi vedi, ho ucciso due uomini ieri l'altro, e se non mi lasci far colazione in pace, o se tenti uscire dalla porta o dalla finestra, ti giuro che oggi uccido una chiacchierona.

La povera ostessa fece umilmente le sue scuse.

— Volevo soltanto – mi disse – dar da mangiare ai polli.

Va bene. I polli aspetteranno.

Capirete che non avevo nessuna intenzione di farle del male; ma bisognava che la spaventassi.

Però non prolungai troppo il suo supplizio. Presi con me una bottiglia di vino e qualche provvisione per il viaggio e partii prendendo l'ostessa per guida. Essa avrebbe preferito di rimanere in casa; ma ero persuaso che il primo uso che avrebbe fatto della sua libertà sarebbe stato quello d'andarmi a denunziare ai gendarmi o alle guardie nazionali di Felletin, e mi sarebbe dispiaciuto intimitamente di scomodare quelle brave persone.

Chiuse dunque l'uscio di casa, sospirando, e m'accompagnò per due miglia. Dopodichè le detti una buona mancia, che mi parve le giungesse inaspettata e gradita, e la congedai.

Il mio viaggio continuò senza incidenti notevoli. Passai da Ussel, Brives e Limoges, e arrivai a Parigi il 10 terminoro, verso le 4 dopo mezzogiorno.

Mentre prendevo possesso d'una buona camera nell'albergo d'Anjou, in via Saint-Honoré, fui attirato alla finestra da un gran clamore.

Passava una carretta che portava degli uomini seminudi, colle mani legate dietro le spalle. Una scorta numerosa li circondava, senza preservarli dagli insulti della folla.

— Vieni a vedere, cittadino – mi disse l'albergatore. – È quel birbaccione di Robespierre che va alla ghigliottina coi suoi complici. Ora, se Dio vuole, la gente onesta può respirare... ed io ne profitto non più tardi di stasera: invito la piccola Brindisi, quella che vende i ventagli al Palais Royal, e berremo insieme una buona bottiglia di *champagne*. Se ci vuoi stare, cittadino...

— Grazie.

In quel momento [illegible] Ma [illegible] Ballard [illegible] ancora, ma Foucard aveva l'aria di dire la verità.

Mi accorsi in quel momento che le guardie nazionali cercavano ancora di circondarmi e rinchiudermi. Bisognava fuggire. Scelsi il povero Foucard col piede, così violentemente che rotolò nel giardino sottostante, urlando dal dolore. Io presi la cassetta, saltai anch'io nel giardino e scesi, o piuttosto mi rotolai [illegible] nella strada sottostante. L'omini e donne, accorsi in parecchi da tutte alle finestre e alle porte, mi lasciavan passare senza osar tagliarmi il passo. Traversai correndo la chiesa, seguii la riva del fiume e mi gettai nel bosco.

Lì almeno ero al sicuro. Di notte, le guardie non mi potevano correr dietro.

Allora, riprendendo fiato, mi misi a riflettere.

Passato il primo momento d'indignazione, pensai che non era quello il momento di punire la perfidia di Marchon e del suo complice, e che prima di tutto bisognava vivere.

Decisi d'andar direttamente a Parigi, di restarci qualche giorno, se potevo; se no d'arruolarmi subito nel primo reggimento venuto, sotto il mio nome di battesimo.

Presi la strada di Felletin, dove arrivai verso le quattro della mattina. Mi fermai a un'osteria e ordinai un pezzo di pane, una fetta di formaggio e una bottiglia di vino.

L'ostessa che mi servì, parve sorpresa di vedermi così pallido.

— Di dove vieni, cittadino? Da Aubusson?

— Sì.

— Dice che ieri hanno fatto alle fucilate tutto il giorno.

— Non ne so nulla.

XXXIV

Curioso di vedere l'uomo, il cui nome empiva allora tutta l'Europa, scesi in strada e seguii il corteo, senza unire le mie maledizioni a quelle della folla. È bene di lasciare ai vigliacchi la cura d'insultare i vinti. Qualunque fosse il suo delitto, per me l'uomo l'espiava. Ogni rampogna è inutile e barbara ai piedi del patibolo.

La carretta si fermò sulla piazza della Rivoluzione, e i condannati scesero uno a uno. Robespierre – che mi feci indicare da un vicino – aveva il viso fasciato. Sapete che era stato ferito il giorno prima da Carlo Andrea Meda, che aveva ricevuto dal comitato della Salute pubblica l'ordine di ucciderlo. Almeno questa pare la versione più verosimile, giacchè alcuni sostengono che si ferì da sè.

Checchè ne sia, Massimiliano Robespierre salì gli scalini della ghigliottina colla stessa tranquillità con cui avrebbe salito quelli di un trono.

I preparativi dell'esecuzione cominciarono.

Quando Robespierre s'inginocchiò e mise la testa sotto la mannaia, mi sentii mancare il cuore, e voltai la testa per non vedere.

— Cittadino – mi disse il vicino che mi aveva già parlato – non sei avvezzo a vedere delle esecuzioni?

— No, cittadino: e vado via.

— E fai bene. Ero venuto per veder morire un tiranno. Ho veduto. Brutto spettacolo... Credi che saremo più liberi? Quelli che l'uccidono non lo valgono.

(Continua.)

Il Rotarovich protesta oggi nei giornali cittadini contro il cattivo trattamento, e dice pessimo sotto ogni riguardo lo stato igienico delle carceri di Sant'Andrea.

— La illuminazione elettrica contribuisce ad animare assai la città nelle ore serali e viene generalmente lodata. Specialmente la monumentale via Garibaldi è di effetto stupendo. Completato che sia l'impianto nelle altre vie secondarie ove si sta lavorando, Genova non sarà certamente seconda nello sfarzo della pubblica illuminazione ad alcun'altra città d'Italia.

Tom.

NOTA SIBILLINA

Spiegazione [illegible] di ieri

N. E.

Anagramma

[illegible] della Svizzera
[illegible] Reno - Mi capisce?
A [illegible] per telegrafo
[illegible] e dei Francesi

Logogrifo

[illegible] a Intender Roma
[illegible] delle insegne dei cognati.
[illegible] giorno or mi sto Roma.

ROMA

1° luglio.

Temperatura di oggi.

[illegible]

[illegible] Agevoli
[illegible]
Partenze regolari.

[illegible] le nebbie

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] la

[illegible]

[illegible] della
[illegible] Mastri
[illegible] per le ai

[illegible] diventa
[illegible] gli ar
[illegible] memorie

[illegible] agenti, tanto all'esteria
[illegible] Nazzarano.

[illegible] fatti avvenuti al-
[illegible] stati da alcuni de-
[illegible] una bandiera nazionale
[illegible] Savoia e
[illegible] del tipografo Cor-
[illegible] grande medico della monarchia
[illegible]

Dice che quando il Cernadetti chiamò [illegible] l'imperatore d'Austria, egli cinse la sciarpa e lo invitò a discendere dal balcone e ad interrompere il suo discorso: ma allora tutta la turba di sotto fece a nacchiare l'ispettore e incoraggiò il Cernadetti a proseguire.

Quando l'oratore attaccò con parole oltraggiose il Re e i ministri, ordinò alle guardie di occupare il locale e arrestare il Cernadetti.

Allora tutti i convenuti si armarono di piatti e di bicchieri e cominciarono a tirarli contro lui, il delegato e le guardie. In un momento tutti i piatti, il vasellame delle tavole, i bicchieri erano in frantumi: parecchie guardie ferite; il delegato ricevette un colpo di bicchiere in un occhio, che lo ferì gravemente.

Furono scelto i bicchieri lanciati, così almeno assicurò l'oste: ma non contenti dei bicchieri, i rivoltosi si armarono di sassi e principiò allora una vera grandinata.

Da parte della forza pubblica fu usata molta prudenza, e il Ballanti, considerato che aveva poche guardie e alcune fuori di combattimento, si ritirò cogli agenti, e corse alla sezione per avvisare la questura centrale dei fatti avvenuti e di quello che poteva succedere in seguito.

E racconta il ritorno dei dimostranti, le grida che emettevano lungo il non breve percorso dal ponte Nomentano a Porta Pia: lo spavento degli abitanti al passaggio di questa turba di forsennati il cui grido più temperato era quello di [illegible] ridu[illegible]

A Porta Pia era disposto un cordone di guardie e carabinieri.

I reduci garibaldini con la loro fanfara furono fatti passare perchè procedevano con molto ordine.

Gli altri furono invitati a disciogliersi, invece le grida si fecero più minacciose. Si fecero gli squilli e poi si procedette a tre arresti. Allora nacque una vera battaglia. I rivoltosi raccolsero sassi, bastoni e [illegible] e cominciarono a scagliarli contro le guardie, che [illegible] con molta [illegible]

Seguono [illegible] quattro guardie di pubblica sicurezza [illegible] varono ai colpi. Il ponte Nomentano [illegible] di carabinieri ed altri agenti che si trovarono a Porta Pia.

[illegible] una guardia [illegible] per arrestare uno a Porta Pia ricevette un colpo di sasso che [illegible] gravemente e cadde in terra priva di sensi. [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [

AUGUSTO ENGELMANN - MILANO

2, Via Senga - Portone Porta Nuova - Via Manzoni, 32

EMPORIO

dei migliori

BICICLI
TRICICLI
BICICLETTI
TANDEMS
inglesi.

CATALOGHI A RICHIESTA

FERNET BRANCA

SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
i soli che ne posseggono il vero e genuine processo
Premiati alle principali Esposizioni Mondiali

Facilita la digestione, impedisce l'irritazione dei nervi ed eccita in modo meraviglioso l'appetito.

Esso è efficace contro le febbri intermittenti ed è sorprendente nel guarire in poche ore quel malessere prodotto dallo *spleen*, patema d'animo, nonchè il mal di stomaco e di capo causato da cattiva digestione o vecchiume. — Esso è vermifugo-anticolerico.

Effetti garantiti da celebrità mediche e corpi morali.

Se ne prende ogni ora un cucchiaio da tavola in due simili d'acqua, vino bianco, caffè, vermouth, ecc. Aumentare la dose quando l'effetto non sia pronto.

Prezzo bottiglia grande L. 4 — piccola L. 2.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Esigere sull'etichetta la firma trasversale
Fratelli Branca e C.

GINNASIO PRIVATO
in GRAZ

autorizzato dal I. R. Ministero con idoneità per la 1ª Classe e scuola preparatoria alle altre classi.

Pensione accreditata per 30 alunni

Programmi gratis e franco dal

Proprietario e direttore
Franz Scholz
Professore emanante patentato

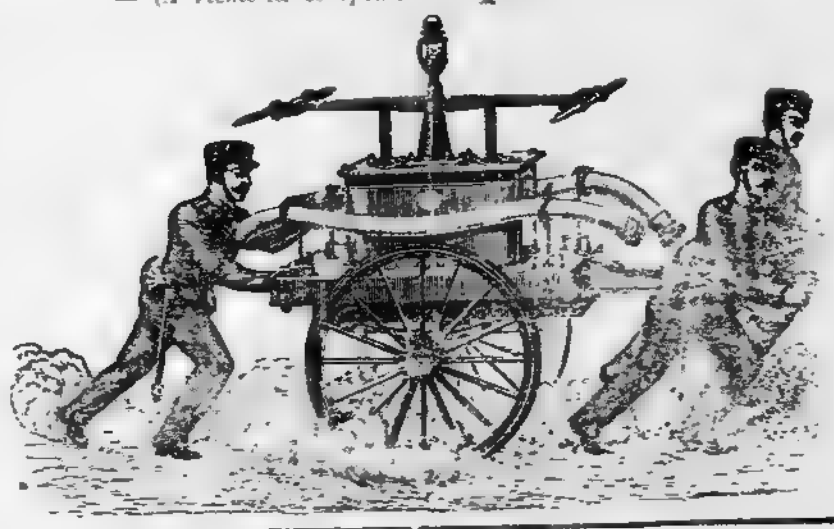
GRAZ

PREMIATA FABBRICA

di Pompe per estinzione incendi, sistema brevettato con gruppo di valvole direttamente accessibile che, a differenza degli altri sistemi, possono venir tolte e rimesse a posto in pochi secondi, e materiale relative.

PIETRO BERZIA — Torino.

— (A richiesta si spediscono i Cataloghi gratis) —



VAGLIO VENTILATORE

A DUE MOVIMENTI

Peso kilog. 120

Prodotto Ettolitri 10 all'ora

Prezzo L. 130

Costruzione solidissima, funzionamento facile e perfetto.

Imballaggio GRATIS — Porto a carico dei committenti.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma via del Corso 375-379. - Firenze, via de' Panzani 26.

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

« Il **FILTRO INGLESE** il più raccomandato dai medici, ed che deve avere tutte le persone ragionevoli »

N. 1	a 1	L. 45
N. 2	a 2	L. 80
N. 3	a 3	L. 60
N. 4	a 4	L. 90
N. 5	a 5	L. 120
N. 6	a 6	L. 150

Altri tascabili da L. 4 a L. 17 50.

Imballaggio gratis

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, Via del Corso 375-379

SVEGLIE AMERICANE GARANTITE

a Lire 2,95!

Deposito speciale presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze via de' Panzani, 26.

BELLEZZA E GIOVENTÙ

al ottimo metodo della rosa

Acqua Inglese

preparata dal Prof NELSY, scoperta in Inghilterra Francia, Italia, ecc., con splendido successo da un quarto di secolo.

CONSERVA per lungo tempo il primitivo colore.
CHIARA come acqua pura.
PRIVA di qualsiasi acido.
RINFORZA i bulbi.
AMMORBIDISCE i capelli.
CONSERVA il lucido per circa sessanta giorni.
NON SPORCA la pelle.

Prezzo: L. 6 la bottiglia con istruzione. - Aggiungere 60 centesimi per il pacco postale.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze via de' Panzani, 26

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA

costruita interamente in ferro, **per sole Lire 120** e franca di porto in tutte le stazioni di ferrovia dell'Italia Continentale — Imballaggio gratis.

L'esperienza di quindici anni ha dimostrato fino all'evidenza che questa **Trebbiatrice** è la più adatta la più resistente e la più facile a trasportarsi nelle località più montuose, essendo del peso di circa 180 Chilogrammi. Agisce a forza di uomo, ed il suo prodotto in media è di circa TRE Ettolitri di grano all'ora.

La macchina è premiata e si raccomanda per le piccole possidenze.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli**, Roma Via del Corso, 375-379, Firenze, Via de' Panzani 26.

RAME, ACCIAIO IPORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

Tutti gli articoli per uso di cucina, come Casseruole Sautar, Pescatore, Stampi per dolci, Leccarde, Ghiotte, ecc., trovansi in rame, acciaio porcellanato, ferro stagnato, presso l'Emporio Franco Italiano Finzi e Bianchelli, in Roma via del Corso, 375-79 — In Firenze, via de' Panzani, 26

F.lli TREVES MILANO Via Palermo - Galleria V. E.

GIORNALE dei FANCIULLI

DIRETTO DA CORDELIA E DA A. FRIZZONI.

Nato nove anni or sono, quando ancora la letteratura per l'infanzia e per l'adolescenza era la specialità di scrittori poveri, reputandosi ai meno concetti educativi proponendosi di essere divertente, sempre, istruttivo, esso ha preso subito il primo posto fra i giornali del suo genere che si pubblicavano in Italia. I letterati più illustri del nostro paese fanno a gara di accettarvi la collaborazione, artisti celebri ne fecondano le illustrazioni: la letteratura per l'infanzia ha avuto per merito del **Giornale dei Fanciulli** una via nuova, gloriosa, prosperosa. Da allora esso procedette sempre migliorando, perfezionandosi, diventò ogni giorno più attraente, e il posto che aveva saputo conquistarsi in principio lo mantenne, e raggiunse una grande diffusione non ostante la quantità di giornali sorti a vita ed anche morti. In questi quello che riuscì ad avvicinarsi al **Giornale dei Fanciulli** per la cura nella parte letteraria, specialmente per la purezza della lingua, fu il

GIORNALE PER I BAMBINI

di Roma, che meritamente s'era pure acquistata molta simpatia.

Ora, grazie ad un accordo fatto fra i due editori e fra le due Redazioni, il GIORNALE PER I BAMBINI cessa dal 1.° luglio le sue pubblicazioni, non per sparire, ma per fondersi col **GIORNALE DEI FANCIULLI** che farà così nella via dei miglioramenti un grande passo in avanti.

Il **Giornale dei Fanciulli** non mancherà da ora in poi in nessuna famiglia colta d'Italia.

Il **Giornale dei Fanciulli** esce ogni giovedì, in un fascicolo di 20 pagine, ricco di splendide incisioni, con elegante copertina. Contiene racconti, poesie, commedie, bozzetti scientifici. Un *Salotto di conversazione* è destinato alle lettere dei piccoli abbonati. Una pagina contiene numerosi giochetti e passatempi.

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO PER L'ITALIA:
Anno, L. 12. - Semestre, L. 6,50. - Trimestre, L. 3,50.
Per gli Stati Europei dell'Unione Postale, Fr. 18 l'anno.
Un numero 25 centesimi

Dirigere commissioni e vaglia agli Editori Fratelli Treves, Milano

E. E. OBLIEGHT
Ufficio per inserzioni. — Piazza Montecitorio, 712

LIVORNO (*Toscana*)

Stabilimento di Bagni

proprietà
CARLO RINALDI

Situato sulla spianata dei cavalleggeri con Restaurant annesso al locale.

TARIFFA!

Per un sol bagno

Per una persona . L. 0,55
Da due a cinque . » 0,70

Abbonamento a 15 bagni

Per una persona . L. 6,50
Due a cinque . . » 9 —

PEI PRIVATI

Avvisi commerciali . . Cent. 5 la parola
Corrispondenze private » 10 »

Un professore presso una scuola tecnica di Roma, desidera dare lezioni particolari di disegno e pittura Rivolgersi allo Studio di Pittura, Via S. Basilio N. 46 p. 2.

Giovane impiegato che conosce la corrispondenza in lingua francese ed italiana, desidera occuparsi nelle ore della sera per la tenuta dei libri ed il disbrigo della corrispondenza ecc. ecc. Scrivere E. G. 150 all'Amministrazione del Giornale *L'Italie*, Roma.

Nuovi Reggifiaschi;

in metallo inossidabile

I più eleganti di quanti furono messi in vendita. Prezzi modicissimi.

Prezzo del piede di legno Lire 5

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma Corso, 375-379, e in Firenze via de' Panzani, 26.

INDUSTRIES

GIORNALE

di ingegneria industriale, elettrica, chimica, meccanica e manifatturiera.

Si pubblica a Manchester in lingue inglese, una volta la settimana. Tratta praticamente di tutte le industrie, meglio e più diffusamente di qualunque altro giornale.

Abbonamenti:

Per l'Italia, anno . L. 50
» sei mesi . » 26

Per abbonamenti ed inserzioni, dirigersi all'Ufficio principale di Pubblicità, Roma, 47, Piazza Montecitorio - Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 26

QUANDO dovete comperare qualsiasi oggetto per la vostra Casa, se le volete solide, eleganti, e veramente perfette, dovete andare ad acquistarlo all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — in Firenze via de' Panzani 26

Grucce, Secchi, Lavapiedi

in Zinco e Latta

VERNICIATI O POLIMENTATI

rendibili all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — in Firenze, via de' Panzani, 26.

UFFICIO per INSERZIONI
Piazza Montecitorio 127
ROMA

Apollinaris

ACQUA MINERALE NATURALE

"LA REGINA DELLE ACQUE DA TAVOLA"

Assolutamente pura, effervescente, rinfrescante e digestiva

VENDITA ANNUA 12,000,000 BOTTIGLIE

AGENZIA GENERALE
LA COMPAGNIA APOLLINARIS A LONDRA

Vendesi in tutte le farmacie e depositi di acque minerali

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

COLLA
CEMENTO — SERANGA

Colla a freddo per attaccare vetro, porcellane, cristalli, marmi, terrecotte pietre dure, ecc. Si adopera colla massima facilità. Questo cemento supera tutte le durezze del marmo.

Prezzo del doppio flacone unito collo stesso cemento, L. 1 50. — Franco per posta postale, L. 2.

Dirigersi all'Emp. Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, via Corso, 375-79 - Firenze, via dei Panzani, 26

— Cura del Regno —

FERRO CHINA BISLERI

MILANO — Felice Bisleri - MILANO

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro perfettamente assimilato

LIQUORE DA PRENDERSI PURO CON ACQUA, SELTZ O SODA

R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Napoli, 12 gennaio 1888.

D.r SEMMOLA
prof. di Farmacologia sperimentale
e di
Clinica Terapeutica

Gentilissimo signor Bisleri

Ho sperimentato largamente il suo Elixir Ferro China e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando non esistano cause malvage o anatomiche irresolubili. » Ho trovato soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici postumi, della infezione palustre, ecc.

Ha sua tolleranza, da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo Elixir una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA
Prof. di Clin. Terap. dell'Univ. di Napoli - Sen. del Regno

Prezzo di vendita: Bottiglia grande da litro L. 5,00 - 1/2 Bottiglia L. 2,75

Vendita nelle principali **Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi**

- Preservativo contro le febbri prodotte da malaria. -

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenza da Roma per le Linee di

Napoli	5, 10 a.	7 50 a.	1. 10 p.	4. 30 p.	11 25 p.	—
Ostiense-Firenze-Bologna	9. a.	9, 15 a.	1. 30 p.	7. 45 p.	11. 1 p.	
Fiumicino-Ancona	7, 50 a.	10 20 a.	5. 15 p.	10, 20 p.	—	
Orte-Terontola-Firenze	7 50 a.	8, 30 a.	3. 40 p.	9. 50 p.	—	—
Frascati	6, 40 a.	9 50 a.	12. —	3 p.	5. — p.	6. 30 p.
Fiumicino	7. — a.	1. 55 p.	—			—
Anzio-Nettuno	7. 5 a.	9 25 a.	6. 55 p.	—		—
Albano-Lavinio	6, 10 a.	9, 20 a.	1. 10 p.	6. 55 p.		—
Tivoli-Arezzo-Sulmona	6, 15 a.	9, 40 a.	2. 20 p.	5. 5 p.	—	—

Arrivi dalle Linee di

Napoli	8, 40 a.	2 24 p.	7. 05 p.	9. 10 p.		—
Ostiense-Firenze-Bologna	6 10 a.	1 5 p.	6. 5 p.			—
Ancona-Fontana	11. 30 a.	3. 10 p.	9. 30 p.			—
Ostiense-Terontola	9. 45 a.	5. 35 p.	9. 6 p.	10. 50		—
Frascati	7. 27 a.	10 1 a.	12. 50 p.	6. 37 p.	8. 15 p.	9. 45 p.
Fiumicino	9. 55 a.	8. 12 p.	—	—	—	—
Nettuno-Anzio	7. 50 a.	2. 21 a.	3. 30 p.	11. — p.	—	—
Albano-Lavinio	7. 51 a.	2. 21 a.	7. 5 p.	11. — p.	—	—
Sulmona-Arezzo-Tivoli	9. 25 a.	2. 50 p.	8. 10 p.	10. 55 p.	—	—

Treno Festivo — Anzio-Nettuno, arr. 11. 40 pom.

DURANTE LA STAGIONE BAGNI.

Roma per Ladispoli (giornaliero) partenza ore 7,55 ant.
» » » (giovedì e fest.) » » 2,55 pom.
» da » (giornaliero) arrivo » 1,10 pom.
» » » giovedì e fest.) » » 9,45 pom.

Roma-Palo-Ladispoli.

Roma	part. 5.40	8.40 ant.	12.50	3.10 pom.
Roma	arr. 9.55	11.55 ant.	6.26	9.06 pom.

Roma-Santa Marinella-Civitavecchia

Roma... partenza 7.10 ant. | Roma... arrivo 11.15 pom.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	part.	5.30	7. 5	9.15	10.15	3.02	1. —
Tivoli	arr.	7.21	9. 5	10.57	12.05	4.46	5.17
Roma	part.	5.03	7. 5	9.15	11.15	3.	4.
Tivoli	arr.	6.40	8.42	9.42	11.27	4.51	

Treno Festivo — Tivoli partenza 5.10 pom. — Roma arrivo 9. pom.

Novità! Novità! Novità!

Apparecchi Fotografici Istantanei e Tascabili

di E. P. STIRN

Sono di straordinaria semplicità, di risultato infallibile e perciò utili, necessari e diversi.

Con questi apparecchi si ottengono sei fotografie diverse, senza cambiare la lastra. Indispensabili agli Esercenti, Alpinisti, Artisti, Cacciatori, ecc. ecc. utili a tutti.

Per la loro forma e le loro dimensioni si nascondono facilmente sotto il gilet o sotto il vestito, facendo passare l'estremità dell'obbiettivo attraverso un bottone, senza che nessuno se ne accorga, si ottengono vedute e ritratti, che poi si possono ingrandire a piacere.

Presso dell'apparecchio vendiamo un elegante astuccio corredato di sei lastre sensibili (per 36 fotografie) L. 3.

Le lastre sensibili in astuccio di sei lastre (6 fotografie) L. 3 franco di porto in tutto il Regno.

Dirigere domande accompagnate da vaglia postale, all'Emporio Franco-Italiano, Finzi e Bianchelli, Via del Corso, 375-79 Firenze Via Panzani, 26

NUBIAN

Lucido per scarpe, L. 0,95 al flacone

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — in Firenze via de' Panzani, 26

La Scienza ha soggiogato la Natura!

CON L'USO DELLA MERAVIGLIOSA

ACQUA PROGRESSIVA PIGNATELLI

si ridona a perfezione al capello il primitivo colore biondo castagno o nero, ed il colore rimpiazzato è talmente bello che riesce impossibile riconoscere e sospettare che si faccia uso di una preparazione chimica.

Prezzo: L. 6 la bottiglia.

Aggiungere cent. 50 per il pacco postale.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze via de' Panzani 26

PILLOLE

di Estratto purissimo di Coca del Perù

del Prof. SAMPSON - New-York, Broadway, 512

Questa Pillola sono l'unico e più sicuro rimedio per la impotenza e soprattutto per la debolezza dell'organo.

È osservata la massima segretezza tanto nella spedizione che nella spedizione.

Ogni scatola di 50 Pillole, franco di porto in tutto il Regno, costa L. 6.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — Firenze via de' Panzani, 26

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Colonie Austro-Ungariche, Francia, Inghilterra	6	12	24
Impero Tedesco, Europa e America	11	22	44
Africa del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 197

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA – Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent 5 in tutta Italia — ROMA, Venerdì-Sabato 19-20 Luglio 1889 — Cent. 5 in tutta Italia

Mamma!.. Sei sorda?..

Sono [illegible] anche questa volta ci [illegible] alla [illegible] la [illegible] della [illegible]

[illegible] *maturate* sono povere donne [illegible] e [illegible] e [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible]

prende tre villaggi: Posillipo, Vomero, Fuorigrotta; e due isole: Ischia, Procida.

Ho interrogato la Sibilla Cumana. Mi ha mostrato i suoi numeri della giornata: Turi 4650, Schilizzi 3850. Ma numeri e nomi sono iscritti sulle foglie leggere, e chi sa domani come le sparpaglierà e le combinerà

Il meridional tepido reale

del mutevolissimo favore elettorale! L'onorevole Nicotera, un ardente capo turiferario, ne sa forse qualche cosa: l'onorevole Pessina, un tepido schilizzesco, dice di non saperne niente.

IL PROCESSO BOULANGER

PARIGI, 19. — I giornali pubblicano parecchie smentite all'atto di accusa dell'Alta Corte di giustizia contro il generale Boulanger, il conte Dillon e Rochefort.

Il *New-York Herald*, edizione di Parigi, smentisce che Mackay abbia sovvenzionato la stampa boulangista.

I funerali di Michele Amari

FIRENZE, 18. — La salma del senatore Michele Amari è stata, oggi, esposta nella cappella ardente grande di candelabri e tori, nell'Istituto degli studi superiori.

Alle ore 3 pomeridiane le sale dell'Istituto sono affollate delle rappresentanze del Senato, della Camera di diverse università ed altre locali autorità ecc.

Allorchè ed elevate parole di compianto pronunciarono sulla bara da mons. onorevole Bonelli e quindi il sindaco Torrigiani, gli onorevoli Amari, Massarani, Todaro e il consigliere delegato. Lessero rappresentanze municipio e Crispi.

Frattanto si organizza in piazza San Marco il corteo funebre.

Precedono i civici pompieri, vengono quindi i granatieri con bandiera e musica, seguono il carro, su cui viene deposta la bara, coperto di magnifiche corone.

Reggono i cordoni, l'onorevole Garzoni per il Senato, l'onorevole Peruzzi per la Camera, l'onorevole ministro Boselli, il sindaco i urgiani, onorevole Bartolini per Palermo e gli onorevoli Todaro Bonfadini e Nelli.

Seguono il carro i rappresentanti, deputati, senatori, professori, ecc., e le notabilità cittadine.

Le strade percorse dal corteo sono affollate.

La salma del senatore Michele Amari è deposta provvisoriamente nel cimitero di San Miniato e sarà quindi trasportata a Palermo.

Il nome della Sibilla Cumana fece venire a Francesco Crispi una delle solite ispirazioni che formano la delizia del suo collegio.

Lasciate, o signori, che io parli anche di lui e di Michele Amari in nome della terra comune a tutti noi.

Non per aggiungere lode a lode, che un grande concittadino ed amico gli hanno tributato in pochi giorni oratori provetti, ma solo per dire la parola sincera che di Michele Amari avrebbe detta ogni siciliano, se la sventura avesse voluto che egli morisse prima di lui

...tono un mondo allo svolgimento del pro...
...cesso. Con questo caldo!

Continuasi l'esame dei testimoni a carico: la prima il presidente fa entrare il capo guardiano delle carceri il quale porta degli ...registri delle infermerie.

Da esame di questi vorrei si dovrebbe ...conchiudere se gli accusati furono o no mal...trattati dalle guardie e dai carabinieri, e se ...non hanno avuto quelle cure che simili gravi ...casi richiedono, che siamo a un ricorso di ...morte.

...Si passa all'esame dei testimoni a discarico. ...Il primo è un ufficiale di servizio.

...Presidente — Ha avuto occasione di trarre ...qualche conclusione dalle sue visite?

...Ufficiale — Ho visto che i detenuti erano ...ben trattati, che avevano tutto quello che ...potevano desiderare.

...Presidente — Ha visto qualche cosa che ...possa dare luogo a lagnanze?

...Ufficiale — Nulla affatto

Unica Cipria alla Glicerina

Premiata all' Esposizione mondiale di Barcellona 1888.

L'unica Cipria veramente **igienica, rende la pelle morbida, vellutata e d'una freschezza infantile Guarisce tutte le malattie della pelle** senza bisogno d'altro rimedio, col suo uso sono per sempre prevenute le screpolature causate dai venti e dai cambiamenti repentini di temperatura. — Non sono macchie o manifestazioni erpetiche e salsose che resistono al suo effetto salutare. — È indispensabile **Cipria pei bagni**, rimpiazza tutte le acque per toilette e prodotti consimili per bagni. Con un sol pizzico di **«Glicisizia»** nell'acqua del lavabo si ottengono risultati ben superiori all'impiego di qualunque acqua per toilette tanto per ammorbidire quanto per profumare la pelle. Ritarda al massimo grado la formazione delle **rughe**. — Qualunque epidermide per quanto ruvida s'ammorbidisce coll'uso giornaliero della **«Glicisizia»** diventando d'una freschezza incantevole. **Elegantissima scatola Bianca Rosa-Rachel L. 3. N. 3 scatole L. 9, franche** in tutto il Regno.

Dettaglio Corso Vitt. Em. 36. Milano nonchè presso i principali Profumieri e Farmacisti del Regno.
Preparata unicamente dalla Premiata Fabbrica G. MADDALENA & C. Via Borgonovo, 23. MILANO
Vendita al dettaglio: in Roma presso FINZI e BIANCHELLI, Corso 375 al 379
Si procederà a termini di legge contro i falsificatori.

La migliore delle **Acque** per lavare la testa, togliere la forfora, arrestare la caduta dei capelli e della barba ed agevolarne lo sviluppo è:

L'ACQUA DI CHININA

preparata da L. MIGONE & C.

Si vende in tutte le farmacie da L. 2 — **1.50 — 1.25** ed in belle scatole da lusso **L. 3.50** la bottiglia.

L'ACQUA ANTIPARASSITARIA L. Migone e C. serve per ridonare alla barba ed ai capelli canuti od incanutiti, quel bel colore castano o nero naturale della prima gioventù. Basta un solo lavacro per la metà della testa, per la composizione la più arcana del mondo, perchè in poche ore penetra nella massima finezza e spontaneità senza macchiare nè la biancheria nè la pelle. **Una sola bottiglia basta per dimostrare una effettiva superiorità.**

Si vende in tutta Italia
Esigere la firma e scrivere a
ANGELO MIGONE e C. Via Torino, 12 – **Milano.**

FERRO-CHINA BISLERI

MILANO – **FELICE BISLERI** – MILANO

CURA DEL SANGUE

Ogni bicchierino contiene 17 centigr. di Ferro perfettamente solubile

Bibita all'Acqua Seltz e Soda

Vendesi presso tutte le principali Farmacie, Droghierie, Caffè e Liquoristi

MELROSE
RISTORATORE
CAPELLI

In Roma presso i Parrucchieri: Corso 345, Giulio Berri; Via Nazionale 88, Rocchi; Piazza S. Lorenzo in Lucina, 39, Stamegna; Via del Babuino, 40, Bergeri; Via Condotti, 61, Mariani; Via Nazionale, 180, Nerucci. Corso 345, Bianchi; Via Nazionale, 9 P. in Lucina, 39, Bianchi; Piazza Nazionale, 41, Bruzzi; Corso 341, Belleti. Selz e Corso, Corsetti.

LA VERA TERRA DIATOMACEA SVIZZERA

per soli Lire 120 franco di dogana

Esclusivamente per la vendita rivolgersi alla Ditta Ettore Ettorre, Roma, Via del Corso, 375-379, Firenze, Via del Panzani, 26.

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

Specialità per la cucina come Casseruole, Sauciers, Marmitte, Leccarde, Bollitoi, Scaldavivande, Vasi da notte, Bacili, Catini, Secchi, Stagnatura, Ferro stagnato. Rivolgersi ai Fratelli Finzi e Bianchelli in Roma, via del Corso, 375-79. — In Firenze, via del Panzani 26.

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

è il FILTRO INGLESE il più raccomandato dalle autorità mediche. **Evitate a provvederverne in tempo**

N. 1	da 1 gallone	L.	36
N. 2	da 2	id	L.	48
N. 3	da 3	id	L.	63
N. 4	da 6	id	L.	96
N. 5	da 9	id	L.	135
N. 6	da 12	id	L.	150

Filtri tascabili da L. 4 a L. 17.50

Istruzioni gratis

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli, Roma, Via del Corso, 375-379.**

LEVICO

nel Trentino

CON STABILIMENTO BAGNI

ARSENICALI-FERRUGINOSI-RAMEICI

Queste acque premiate a Firenze - Teplitz - Francoforte - Genova - Pisa e Brescia, vantano per la loro chiara origine naturale con **autorità** con **azione ed una primato e la sanzione dell'autorità politica**, specialità e vantaggi questi che non possono accampare altre acque consimili della Provincia, in quantochè il distinto Prof. Cav. Dott. L. de Barta, Direttore del Laboratorio chimico dell'Università di Vienna, assicurò di recente sotto il **controllo governativo** con **analisi** quadriennale l'acqua di Levico presso che **unica** per la copiosa quantità **d'arsenico** in essa contenuto.

Sono prodigiosi effetti che ottengonsi negli effetti della stessa nelle sofferenze nervose, nelle malattie cutanee, nervose del ventre, nei reumatismi, ecc. La cura non si limita al bagno, ma si estende a quella di bibita e fangature.

Lo stabilimento di Levico è a 520 m. dal mare, ed è aperto dal 1 Maggio al 30 Settembre.

Ambo gli stabilimenti sono forniti di tutti i comforti, sono contornati da eleganti passeggiate e giardini dove si passano le serate in liete brigate europee. La villa, case private da alloggio e le loro adiacenze si prestano mirabilmente per le gite di piacere e per le escursioni alpine.

Ultima stazione ferroviaria Trento, donde si arriva a Levico con 2 corse ferroviarie e due di diligenza, o con tappe di carrozza.

La Direzione del Trentino è italiana. Deposito generale pel Regno d'Italia – **Carlo Giuppani in Trento** – pel resto d'Europa, America ecc. **S. Ungarelli Jasomirgottstrasse 2 Vienna.**

I vaglia della bella Italia garantiscono la naturalezza delle acque. Medico Direttore sig. Dott. Elia Sartori.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sottoscritta,

Direzione Sociale.

LA VELOCE

Navigazione italiana a vapore

Società Anonima - Capitale 15,000,000 - Sede in Genova

LINEA DEL PLATA: Partenze da Genova ai 3 14 e 24 di ogni mese per Montevideo e Buenos Ayres.
PIROSCAFI: Nord America Duchessa di Genova, Duca di Galliera, Vittoria, Valle, Bruzzo, Europa, Napoli
LINEA DEL BRASILE: Partenze da Genova agli 8 e 28 di ogni mese per Santos e Rio Janeiro.
PIROSCAFI: Fortunata R., Carlo R., Regina, San Gottardo.
Rappresentanze: **Genova** Amministrazione della Società Piazza Nunziata 47. Agenzie per i passeggieri di 3a classe Piazza Nunziata, 41. Agente per imbarco merci, Vico Cartai N. 8.
Rappresentanze: in ROMA piazza S. Silvestro; in Milano, in Carlo Alberto, 2 - in Torino, via Roma, 15

VAGLIO VENTILATORE

A DUE MOVIMENTI

Peso Chilog. 120

Prodotto Ettolitri 10 all'ora

Prezzo L. 130

Costruzione solidissima, funzionamento facile e perfetto.

Imballaggio GRATIS. Porto a carico dei committenti.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli Roma via del Corso 375-379. — Firenze, via Panzani, 26.

BELLEZZA E GIOVENTÙ

si ottiene con l'uso costante della

Acqua Inglese

preparata dal Prof. WILLIAM J. operata in Inghilterra, Francia, Italia, ecc., con splendidi successi da oltre mezzo di secolo.

CONSERVA per molti anni l'originale colorito.
CHIARA come acqua pura.
PRIVA di qualsiasi sporco.
RINFORZA i bulbi.
AMMORBIDISCE i capelli.
CONSERVA il lucido per cinque e sessanta giorni.
NON SPORCA la pelle.

Prezzo: L. 6 la bottiglia con istruzione. – Aggiungere 50 centesimi per il pacco postale.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-79 – In Firenze via de' Panzani, 26.

SVEGLIE AMERICANE GARANTITE

a Lire 2,25!

Deposito speciale presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze via de Panzani, 26.

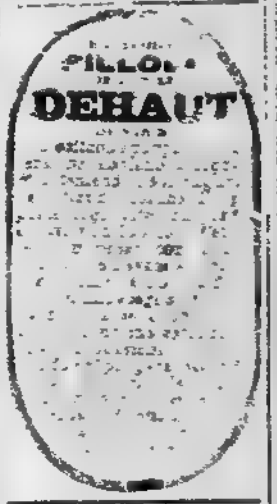
29. 18. Caro tesoro mio. Ebbi ieri la cara tua lettera e con mio dispiacere non potei subito risponderti. Farò quello che desideri e presto. Ti mando intanto mille di quei baci che mi hai mandato.

A vostro debito L. 1

GERANIO. Ringraziamo dopo premura. Auguriamo guarigione. Occhiali servirono vedere quadriglie. Ah! Chi tiene? Ringraziate via saluto affettuoso.

BIELLA-PIAZZO

STABILIMENTO IDROTERAPICO
Dott. G. Pavesio Direttore
Elettricità - Cura chirurgica - **Fanghi** - **Massaggio** - **Inalazioni** - **Malattie uterine. Massaggio. Inalazioni Grand Hotel** di recente costruzione, prop. *Hotel des Britanniques* a Bordighera.



LIVORNO (*Toscana*)

Stabilimento di Bagni

di proprietà

CARLO RIVALDI

situato sulla spiaggia dei cavalleggeri con Restaurant annesso al locale.

TARIFFA

Per uso del bagno

Per una persona	L. 0 55
Due a cinque	» 0 70
Abbonamento a 15 bagni	
Per una persona	L. 6,50
Due a cinque	» 9

Arrivi comodi. Cat.

Giovane impiegato di commercio conoscente la corrispondenza in lingua francese ed italiana, desidera occuparsi nelle ore della sera per la tenuta dei libri ed il disbrigo della corrispondenza ecc. ecc. Scrivere R. G. 150 all'Amministrazione del Giornale *L'Italia*, Roma.

INDUSTRIES

GIORNALE

di ingegneria industriale, e lettere a circolare, meccanica e meccanicismo.

Si pubblica a Manchester, in lingua inglese, una volta la settimana. Tratta praticamente di tutte le industrie, macchine e prodotti di qualunque altro giornale

Abbonamenti:

Per l'Italia, anno . . . L. 30
» sei mesi . » 16

Per abbonamenti ed inserzioni, dirigersi all'Ufficio principale di Pubblicità in Roma, 124, Piazza Montecitorio Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 26

QUANDO dovete comperare qualche oggetto per la vostra Cucina, se lo volete solido, durevole, e veramente perfetto, dovete andare ad acquistarlo all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — in Firenze, via de' Panzani, 26

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenza da Roma per le Linee di

Napoli	8.10 a.	7.50 a.	1.10 p.	4.30 p.	11.25	—
Chiusi-Firenze-Bologna	9.— a.	9.15 a.	1.35 p.	5.45 p.	11.15	
Foligno-Ancona	5 a.	10.30 a.	5.45 p.	10.30 p.		
Orte-Livorno	8.30 a.	8.30 a.	3.40 p.	9.50 p.		—
Terni	6.10 a.	9.50 a.	12.	3. p.	5. p.	6.30 p.
Fiuggi	7.— a.	1.55 p.				
Anzio-Nettuno	7.5 a.	9.2 a.	5 p.			—
Velletri-Terracina	1.10 a.	6.30 a.	1.40 p.	6.55 p.		
Frascati-Genzano-Nemi	6.15 a.	9.40 a.	2.20 p.	5. p.		—

Arrivi dalle Linee di

Napoli	6.10 a.	2.24 p.	7.05 p.	9.10 p.		—
Orte-Chiusi-Firenze	6.10 a.	1.— p.	5.— p.			
Ancona-Foligno	11.10 a.	3.10 p.	9.30 p.			—
Livorno-Orte-Roma	8.15 a.	3.55 p.	9. p.	10.50 p.		
Terni	7.27 a.	10.1 a.	12.50 p.	6.45 p.	8.15 p.	9.45 p.
Fiuggi	9.55 a.	8.12 p.	—			
Nettuno-Anzio	7.50 a.	2.21 p.	3.50 p.	11.— p.		—
Velletri-Terracina	7.31 a.	2.21 p.	7. p.	11. p.		
Sulmona-Avezzano-Isola	9.27 a.	2.50 p.	8.10 p.	10.55 p.		

Treno Festivo Anzio-Nettuno-Roma 11.30 p.

DURANTE LA STAGIONE BAGNI.

Roma per Ladispoli (giornaliero) partenza ore 7.30 a.
» » » 2.30 p.
» da » 6.30 p.
» » » 9.30 p.

Roma-Palo-Ladispoli.

Roma . . . . . per Palo 8.30 | Roma . . . . . per Palo 2.30 p.
Roma . . . . . arr. Palo 9.30 | Roma . . . . . arr. Palo 3.30 p.

Roma-Santa Marinella-Civitavecchia

Roma . . . partenza 7.30 a. | Roma . . . arrivo 11.— a.

Tramway Roma Tivoli

Roma . . . partenza 8.— 10.— 12.— 2.— 4.— 6.— 8.— 10.— p.
Tivoli . . . arrivo 9.— 11.— 1.— 3.— 5.— 7.— 9.— 11.— p.
Roma . . . partenza 6.— 8.— 10.— 12.— 2.— 4.— 6.— 8.— p.
Tivoli . . . arrivo 7.— 9.— 11.— 1.— 3.— 5.— 7.— 9.— p.

Treno Festivo Partenza da Roma ore 11.30 p. Ritorno da Tivoli ore 12.30 p.

Posateria argentata

DI

FABBRICAZIONE ANESI

Il Leone CHRISTOFLE

Modello (Bagatelle)

PREZZI

Modello (Bagatelle)

Cucchiaio da tavola	L. 2.50	½	Cucchiaio da dessert	L.	2.25
Forchetta id.	» 2,50	½	Forchetta id.	»	2,25
Coltello id.	» 2,75	½	Coltello id.	»	2,50

Cucchiaione da caffè L. 1.50 — Cucchiaione da zuppa L. 12,50 — Cucchiaio a *ragout* L. 8 — Trinciante e forchettone L. 12,50 — Posata per insalata L. 12. — *Si assumono forniture complete per Caffè, Circoli, Ristoranti, ecc* — Si riargentano *posate Christofle* usate.

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375-379, Palazzo Theodoli in Firenze, via de' Panzani, 26, Palazzo Carega

Amido Doppio Mack

(Ufficio tariffe contro-governo)

L'Amido doppio Mack (speciale) è da preferirsi [illegible] per stirare e [illegible] senza che [illegible] prima di adoperarlo [illegible]

[illegible] di lire [illegible]

Dopo [illegible] — In Firenze

E. E. ORLIEGHT

Ufficio per le inserzioni — Piazza Montecitorio 124,

ROMA

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Gibuti, Susa, Tunisi, Tripoli, Africa, Estero	6	12	24
Unione postale d'Europa e America	11	22	44
America del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 198

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA – Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
L'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedasi la quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

Roma, Sabato-Domenica 20-21 Luglio 1878

LA FRANCIA, L'ITALIA
e la triplice alleanza

Il titolo dell'articolo comparso nel fascicolo del 15 luglio sulla *Revue des Deux Mondes*. Un articolo che concerne più di tutto noi, e che per l'autorità della rivista che lo pubblica, avrà eco in tutta la stampa europea.

Per quanto il lavoro riesca lungo e non tacendo di riassumerne le quarantasei pagine e più che ne occupano nella [illegible]

[illegible]

★

[illegible] la situazione [illegible] non è rassicurante. Da Nizza alle Alpi e dalle Carpazi ai [illegible] scorgono [illegible] Dai due versanti [illegible] separate, cercano di [illegible] simile c'è sulle [illegible] del Delfinato. Perdè [illegible] Chinese d'Europa [illegible] di lavoro, una sola [illegible] Il male della Francia [illegible] Lo male [illegible] Italia [illegible] dall'idea [illegible]

[illegible] Italia [illegible] Berlino. Il cancelliere aveva preso sull'Italia. Vera Roma, e circondarla con Leone XIII. Bismarck sapeva per chi lavorava.

Per [illegible] diventare l'amica ufficiale della Germania, pareva all'Italia il mezzo migliore di impedire il gabinetto di Berlino il solo [illegible] che avrebbe osato farle di sfidare la questione romana.

Di [illegible] Ma le [illegible] tra l'uno e l'altro [illegible] sono più apparenti che reali.

L'Italia unificandosi e non ha esercitato [illegible] nazionalità. La prova monarchia non riposa su l'oppressione di provincie conquistate e annesse loro malgrado.

In [illegible] Italia non è come la Germania, uno Stato in parte federale. Essa ha compiuto la sua unità, e anche da questo lato è meglio collocata alla Germania che alla Germania, e l'opera di Cavour è superiore a quella di Bismarck.

La terza differenza, notata dall'autore tra le due unità, è questa, che l'Italia ha fatto doppietto *« coup double »* conquistando e contemporaneamente unità e libertà.

La Germania mirava ai due scopi, ma non si può dire che abbia colto nel segno.

Pure questa divergenza di principii non ha potuto essere d'ostacolo al ravvicinamento delle due Case regnanti. La « giovane monarchia italiana » doveva desiderare di entrare in linea con la vecchia dinastia. L'autore dimentica che la Casa di Savoia non ha da invidiare l'antichità a nessuna dinastia e di sostituire nella triplice alleanza la Russia che n'era uscita.

Una monarchia sorta da una rivoluzione ha sempre cura di cancellare il suo peccato originale ».

E qui tocchiamo, dice il signor [illegible] un punto delicato, ma si deve dire tutto: la forma del governo francese non è stata estranea all'adesione dell'Italia alla triplice alleanza.

« Noi sovrani – diceva Vittorio Emanuele a un ambasciatore francese – siamo monarchici ». La vicinanza della repubblica francese destava dei timori nelle corti di Spagna e d'Italia. Ma la Repubblica ha avuto cura di rassicurare i vicini che avrebbero potuto allarmarsi della sua buona condotta. Non s'è temuto di dire che la repubblica francese ha assunto « per il bene d'Europa la parte dell'ilota ».

Per questo le vogliou bene).

Dunque garanzia reciproca tra Roma e Berlino.

Ma contro chi l'Italia s'è procurata la garanzia di Berlino per il possesso di Roma? Contro le pastorali dei prelati? Contro l'alabarda degli Svizzeri? Contro i fulmini del Pontefice?

« No! .. pare che sia contro la Francia ».

« Figurarsi che la Francia possa muovere alla guerra per ristabilire il trono temporale del Papa, quale anacronismo! Il partito al potere in Francia non ha altro legame fuorchè l'odio della Chiesa, e pure l'Italia non è rassicurata da questo, e teme la crociata francese!

« — Roma capitale non ha nulla a temere dal partito al potere... ma la Francia è mobile, insinuano molti Italiani. Battuti i repubblicani, i conservatori metterebbero l'esercito francese « ai piedi del Papa »

A sentir loro, il signor Thiers o il maresciallo Mac-Mahon ci hanno già pensato. E perchè no il signor Grévy? E è tosto dover dire che le favole diffuse dai nemici della Francia, sono nate talora nella stessa Francia. Il signor Crispi nel 1877, passando per Parigi, diretto a Berlino, deve aver sentito [illegible] da Gambetta e dai suoi amici. La [illegible] materia non si [illegible] mostrata molte [illegible] più di una volta, per [illegible] nei suoi [illegible] gnato [illegible]

« Oh! i nostri [illegible] gabinetto di Berlino, la Francia [illegible] lata, la Francia [illegible]

Pare che il signor Crispi abbia creduto sulla fede di Gambetta a una [illegible] francese in favore del Papa, e che [illegible] a visitare Roma per [illegible] nelle progressive [illegible] fondamentale [illegible] la quale [illegible] la tradire [illegible]

« Ebbene, noi [illegible] che [illegible] in dell'[illegible] [illegible] per [illegible] stesso [illegible] Però [illegible] la Germania [illegible] dire che [illegible] macia. »

**« Se ciò [illegible] [illegible] pentirsene [illegible] dalla Francia, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mento risolta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Ma Dio buono! È un anno che i Russi al comune arrivano ogni giorno a battaglioni, a reggimenti, a brigate, a corpi d'esercito. Ormai nella Russia centrale e settentrionale non ci dovrebbe essere più un solo russo. Una proposta: organizziamo una spedizione aerostatica. Passata la frontiera ad altezza fuori del tiro del cannone, la Russia sarà nostra.

Fuori di celia: tutte queste preoccupazioni russe mi hanno del ridicolo.

Quasi quasi proporrei di evocare la vecchia farsa e indire al mondo che *la consegna è di russare.*

La conferenza di Fulda.

La Stefani aveva l'altro giorno il seguente telegramma da Fulda

" Si assicura che la conferenza dei vescovi che avrà luogo qui il 20 agosto, protesterà contro le onoranze rese a Roma a Giordano Bruno, e procederà alla nomina di parecchi vescovadi vacanti. "

Dal 1848 che i vescovi di Germania per la prima volta si riunirono a Fulda allo scopo di concertarsi sui mezzi più idonei per tutelare gli interessi religiosi nella loro patria, le loro riunioni sono sempre state semplici conferenze senza alcun carattere di concilio o di sinodo. La durata di esse è ordinariamente di pochi giorni, e quei vescovi, che per vecchiaia, malattia od altra qualsiasi ragione trovansi impediti dall'intervenirvi, mandano un loro rappresentante. Alcune volte i prelati così adunati hanno redatto una lettera pastorale collettiva per tutti i cattolici tedeschi.

Che questa volta i vescovi debbano emettere un solenne atto di protesta contro la manifestazione bruniana del 9 giugno è cosa inibitata, perchè tale è la parola d'ordine generale diramata dal Vaticano. Ma la nomina di titolari ai vescovadi vacanti non è di loro competenza, poichè in Baviera, come generalmente negli Stati cattolici, la nomina dei vescovi spetta alla corona, mentre in Prussia i capitoli delle chiese metropolitane e cattedrali godono, in forza d'un concordato, del diritto di eleggere il proprio vescovo, e credo che lo stesso diritto abbiano esteso il capitolo metropolitano di Friburgo nel Baden e quelli cattedrali di Rottenburgo nel Wurtemberg e di Magenza nell'Assia

Tom Pepper

L'ATTENTATO CONTRO DON PEDRO

LISBONA, 19. — Il re, la famiglia reale, i membri del governo, i corpi dello Stato molte corporazioni e numerosi privati telegrafarono all'imperatore del Brasile un indirizzo di felicitazione per lo scampato attentato che destò in tutto il Portogallo profonda indignazione

Il ministro del Portogallo a Rio-Janeiro telegrafa che riunirà la colonia portoghese onde redigere un indirizzo di protesta contro l'attentato

BAGNI E VILLEGGIATURE

Riviera di Ponente

Genova, 18 luglio.

Di tutte le stazioni balneari che sorgono ai lati di Genova, Sestri Ponente ha incontestabilmente il primato

La concorrenza che le ha inaugurata Pegli che si fa sempre più civettuolo, non la preoccupa.

La rotonda del Grand Hôtel è seralmente affollata

Da Genova specialmente, i tramways vi riversano tutti quei *forzati liguri*, a cui gli affari non permettono lunghe assenze e costose villeggiature.

In un bagno di luce elettrica, nella beatitudine di un'aretta buona, profumata di salmo del mare che si frange nella sabbia lì sotto, vi si passano serate incantevoli

Molti son già gli ospiti *discesi* al Grand Hotel, ma ne sono attesi altri parecchi. Fra gli attesi c'è la contessa di Villafranca con la famiglia, che vi fu già l'anno scorso e che ha lasciato tutto il primo piano.

— Il —

A. ASSOLLANT

L'AVVENTURIERE

PARTE PRIMA

Un amore repubblicano

— — Mille talleri prussiani? - ha detto il sergente. — È mille volte di più di quello che guadagnerà in un mese al servizio della Repubblica una e indivisibile, e purchè non mi proponga un tradimento.

" — No, si tratta solamente d'un esperimento scientifico Hohenfeld, Hirchfeld e Kirchfeld, salirete nella cesta col sergente Robert

" Poi, in disparte, ha dato degli ordini segreti ai tre ufficiali. Intanto Robert gonfiava il pallone a aria calda, non avendo gas a disposizione a sua disposizione.

" Poi ha dato il segnale della partenza. I soldati prussiani tenevano le corde. I tre ufficiali, non avvezzi a quel genere di sport, tentavano invano di esaminare il paesaggio francese coi loro cannocchiali.

" Arrivato a un centinaio di piedi d'altezza, Robert ha gridato ai soldati:

" — Lasciate andare!

" I soldati, sorpresi, hanno obbedito, e il pallone, alleggerito della zavorra, perchè Robert aveva buttato via tutti i sacchi, si è inalzato rapidamente a più di tremila piedi.

" Sergente Robert - ha detto uno degli ufficiali — questo è un tradimento. Scendiamo, o vi farò fucilare quando torneremo al campo.

" E io - ha risposto il sergente - se dite un'altra parola, vi mando a raggiungere la zavorra!

" Poi, siccome il vento aveva ricondotto il pallone al disopra del campo francese, il sergente [illegible] i tre ufficiali, portando prigioniero [illegible]

" Il generale Kléber, che assisteva alla discesa, ha messo il coraggioso sergente all'ordine del giorno, e lo ha nominato sottotenente. "

Perdonatemi le digressioni: un vecchio soldato ha sempre piacere a raccontare le sue campagne

Ora ritorno alla mia storia. Curato, dammi la lettera del vecchio Lantonière, che ricevei al campo, circa a quell'epoca.

" Neuvic, 3 frimaio anno III.

" Caro figliuolo mio - giacchè malgrado il sangue versato non ti posso ancora odiare - ho pochi momenti da rispondere alla tua ultima lettera.

" Il rumore dei delitti deplorevoli che hai commesso non si è ancora calmato. I cattivi e gl'imbecilli, di cui il numero è sempre così grande in tutti i paesi, assicurano anche che tu abbia assassinato una povera donna, ostessa a Pelletin, per rubarle un pollo e due o tre asseguati. Non ho bisogno di dirti che ho accolto quelle chiacchiere come meritavano e che so benissimo, dopo aver preso le debite informazioni, che l'ostessa è sempre viva e è rimasta molto contenta della tua generosità.

" Nessuno qui s'immagina che cosa sei. Tutti ti credono morto o emigrato, il che mi fa piacere perchè così non ti cercano

" Del resto, le notizie del Midi non hanno calmato tutti gli spiriti. I giacobini più violenti hanno molto abbassato il tono, e non si parla più, come una volta, di ghigliottinare gli aristocratici.

" Gli assassini dei gendarmi d'Aubusson sono stati perseguitati molto fiacamente, benchè abbiano commesso molti altri brigantaggi dopo la tua partenza: ma ora ha il disopra il partito moderato, ed è lui che mette i giacobini in prigione.

" Però hanno interrogato Maubon, un povero diavolo chiamato Foucard e qualche altro che non gode buona riputazione. Ma [illegible] con tutti usciti, non so come, forse per [illegible] che aggravano le autorità di non la paura [illegible] di mutilarli, quando essi avesser tanto forti [illegible] vessero confessato.

" Quanto a te, figliuolo mio, sei [illegible] condannato a morte in contumacia, e se sei preso, pagherai per tutti

" Rimani dunque all'armata del Reno finchè puoi, e aspetta, per tornare, tempi più favorevoli. Non spero di rivederti. All'età mia, i progetti devono essere a corta scadenza. Ti mando dunque la mia benedizione.

" Guardati, figliuol mio, dalla violenza del tuo carattere, che sarà per te, se non ci metti riparo, sorgente inesauribile di sciagura. E che Dio ti perdoni i delitti e i peccati che hai commesso.

" LANTONIÈRE "

Il buon vecchio aveva ragione di prevedere prossima la sua fine. Morì due mesi dopo avere scritto questa lettera, che è l'ultima che abbia ricevuto da lui

La lettera aveva il seguente poscritto:

" *P.S.* Cielia è scomparsa. Appena finito l'interrogatorio, s'è fatta condurre a Clermont, benchè soffrisse sempre della ferita. Si crede che abbia raggiunto suo fratello, che è capitano dei dragoni all'armata delle Alpi, sotto gli ordini del generale Stengel.

" Prima di partire, m'ha detto addio piangendo. L'ho voluta trattenere, ma la sua risoluzione era irremovibile. Ah! Roberto! Quanto male irreparabile hai fatto! "

Un anno dopo chiesi di lasciare la compagnia degli aerostieri, dove l'avanzamento era troppo lento: e ricevei un brevetto di sottotenente nella famosa 32ª mezza brigata, insieme all'ordine di partire immediatamente per l'armata delle Alpi, che era passata al comando del generale Bonaparte.

— Ingrato! - mi disse Corbin abbracciandomi. - Sei voluto andare avanti a ogni costo. Ci rimpiangerai.

XXXVI

Partii in fretta per raggiungere la 32ª mezza brigata. Per la strada sentii raccontare un mondo di meraviglie sull'armata delle Alpi, che in pochi giorni aveva cambiato nome, e si chiamava ora l'armata d'Italia.

Arrivai a Milano il 1 pratile anno IV (20 maggio 1796), verso le cinque di sera. Il generale Bonaparte aveva fatto il suo ingresso nella città pochi giorni prima. Le bandiere tricolori sventolavano a tutte le finestre, gli ufficiali ed i soldati erano alloggiati magnificamente, il municipio festeggiava il vincitore. I Francesi erano adorati.

Per me, vergognandomi di godere della vittoria senza averci preso parte, corsi allo stato maggiore della piazza, per sapere dove dovevo andare. Ma eran tutti fuori. Le strade erano piene di soldati che bevevano, cantavano e passeggiavano a braccetto agl'italiani e alle italiane.

Mi misi a passeggiare anch'io, e passando davanti a un teatro splendidamente illuminato, guardai il cartellone. Si rappresentava il *Barbiere di Siviglia* del Paisiello, colla Grassini. Entrai, pensando che mi avrei annoiato meno al teatro che all'albergo.

La sala era piena. Le belle milanesi, scollate, secondo la moda della rivoluzione, fino alla vita, sostenevano impavide gli sguardi degli ufficiali francesi, tutti coll'uniforme nuova, scintillante d'oro.

A un tratto la porta del palco di mezzo s'aprì, e un giovanetto molto magro e molto serio, piccolo di statura, entrò dando il braccio a una signora e seguito da quattro o cinque ufficiali superiori.

Tutti si alzarono, gridando:

— Viva il generale Bonaparte! Viva il liberatore d'Italia!

Rispose a quegli evviva con un leggiero saluto e si mise a sedere.

L'opera principiò.

Avevo per vicino di poltrona un omiciattolo d'una cinquantina d'anni, che riconobbi al vestito per un abate. Attaccò discorso con me, parlandomi dell'opera, della Grassini, del Paisiello e paragonando quest'ultimo al Cimarosa. Per vedere di farlo stare zitto misi la conversazione sulla politica. Allora mi fece delle lodi esagerate della Francia e dei Francesi, e si mise a parlare così forte che il pubblico c'impose silenzio e il generale Bonaparte volse gli occhi verso di me.

Mi guardò con attenzione perchè non c'erano aerostieri nell'armata d'Italia e la mia uniforme era sconosciuta. Disse due parole a un colonnello che era in fondo al palco e continuò a occuparsi dello spettacolo.

[illegible]

Degli arrivati vi faccio un elenco così come mi ricordo: il generale Vitali, il marchese Diana colla sua signora, il capitano Marini, il cav. Costamagna colla famiglia, il signor Michele Sciomaken, le signore Macchi e Mauri, e le signore Treves, Nolli, Virginia Rossi, Safo Ottari colle figlie: le famiglie Ochs, Sacerdote, Crespi; i signori Piantanida, Giorgio Ochs, Oldani; la marchesa Polissena Cantono Ceva, la signora Eurina Caralcabò e il conte Moroni colla famiglia.

Non so di chi mi sia dimenticato, ma è certo che con questo elenco non pretendo aver descritto un terzo della brillante colonia che si è formata quest'anno a Sestri.

Altri forestieri vi sono all'albergo dell'Aquila Reale, e a quello della Piccola Grotta; e poi ci sono le palazzine e le villine sparse, anch'esse tutte affittate, e delle quali non è certo facile fare una statistica.

Giochino

Riviera di Levante.

Sturla, 18 luglio.

Sturla è una deliziosa spiaggia della Riviera di Levante, la prima stazione balnearia che s'incontri oltre Genova, scendendo dagli ameni colli d'Albaro popolati di villeggianti in ogni stagione dell'anno.

Modesta e quasi ignorata, ma favorita abbondantemente di bellezze naturali, la spiaggia di Sturla accoglie quest'anno una colonia distintissima e numerosa, accorsavi da Genova e dalle vicine provincie.

Sturla ha una casa cantoniera cui dà il pomposo nome di stazione, dove i treni omnibus di Spezia-Pisa ed i locali Genova-Chiavari si fermano: ha un albergo primario, l'Hôtel Sturla; ha varii stabilimenti e stabilimentini di bagni e molte baracche e casotti in tela per uso privato. Ha, infine, un servizio continuato di preistoriche carrozze destinato a facilitare la digestione ai disgraziati che per sei *palanche* bramano esser condotti in piazza De Ferrari a Genova e *ricevercat*, oppure a Nervi.

Sturla è traversata e quasi interamente costituita dalla storica via del Mille che conduce al vicinissimo scoglio di Quarto, mèta di frequenti pellegrinaggi della colonia bagnante.

Molte famiglie hanno fissato appartamenti e camere, molte sono già arrivate e fra queste vi noto: da Torino, le signore Beglioni e le graziosissime marchesine Calafi valentissime nuotatrici, da Milano, la marchesa De Capitani D'Arzago, e le signore Robbondi, Mora, Monsellice, Cipolla, Righetti Boselli, Senzogno, De Michell il signor Carlo Cressini, l'avvocato Bernardi di Crema, le signore Sala di Bergamo, Cattaneo di Genova e Zaccheo di Novara.

Gli stabilimenti minori sono pieni tutti in tutte le ore una vera popolazione gaia e chiassosa di bagnanti si delizia della frescura e del panorama stupendo. Genova è largamente rappresentata; ai bagni Pompeo però predominano i forestieri. Vi aggiungo altri nomi cav. Valletti e famiglia, signore Costa, Dodero, Multon e Toutoni, Sivori, Tubino, Nocetti, Roncallo, Baldi, Vitale, ecc., ecc.

E tante ancora si aspettano la stagione è promettentissima, e se il buon giorno si conosce dal mattino, quella di Sturla è una splendida mattinata

Tovi.

Visite imperiali

BERLINO, 19. — Nella seduta del Consiglio municipale è stata data comunicazione del desiderio dell'imperatore d'Austria-Ungheria, che, in seguito alla recente sciagura che lo ha colpito ed al suo lutto, le autorità cittadine si astengano da ogni accoglienza ufficiale e solenne e le strade non sieno pavesate e decorate con addobbi ed archi di trionfo, ecc., in occasione della sua visita all'imperatore Guglielmo.

COLONIA, 19. — La *Koelnische Zeitung* ha da Pietroburgo da fonte autorevole che lo Czar avrebbe espresso l'intenzione di incontrarsi con l'imperatore Guglielmo in occasione del suo viaggio in Danimarca e su qualche punto della costa, perchè lo Czar ha scrupoli contro un viaggio a Berlino.

L'intervista dei due imperatori avrebbe luogo probabilmente il 20, ovvero il 21 del prossimo agosto.

Ritagli e Scampoli

Ci scrivono da Macerata, 19:

" Venerdì, 12 corrente, giunsero qui da Recanati tra le 8 1[2 e 9 antimeridiane gli ufficiali del terzo corso della Scuola di guerra sotto la direzione del colonnello Moreno, e con essi S. A. il duca delle Puglie, accompagnato dal maggiore Campanelli. Ne partirono ieri, giovedì 18, tra le 7 e le 6 antimeridiane, dirigendosi a Tolentino, dopo avere fatto in ogni giorno delle escursioni nei dintorni per esercitazioni di logistica, e dopo essersi riuniti due volte nella sala maggiore del palazzo municipale per conferire sulle osservazioni fatte nelle dette escursioni

L'autorità municipale, le presidenze delle società cittadine e la popolazione fecero a Sua Altezza Reale ed ai compagni onesto e lieto accoglienze, adoprandosi del loro meglio perchè il soggiorno qui dovesse tornar loro gradito. Che ci siano riuscite, oltre le dichiarazioni del duca Emanuele Filiberto e degli ufficiali, ne è documento la cortese lettera che ieri mattina fu lasciata dal sullodato colonnello per il fl. di sindaco, marchese Alessandro Costa, deputato al Parlamento.

" È con grato animo che nel lasciare questa nobile città io compio il dovere di rivolgere alla S. V. Ill.ma i ringraziamenti che più so efficaci per la cortese ospitalità che mercè sua, della rappresentanza municipale e della cittadinanza tutta, vi hanno trovato gli ufficiali della Scuola di guerra, e posso assicurarla che del soggiorno in Macerata rimarrà ricordo graditissimo in noi tutti.

" Con mia particolare soddisfazione compio pure l'incarico di porgere a V. S. Ill.ma, alla rappresentanza municipale ed alla patriottica cittadinanza maceratese i ringraziamenti di S. A. R. il duca di Puglia, soddisfattissimo delle imponenti dimostrazioni da tutti ricevute in questa occasione ".

RAFFAELE

Genova, 19 luglio.

La Commissione governativa presieduta dall'ex ministro Genala ha ultimati i suoi lavori, ma non si conosce ancora il parere espresso sull'ormai famosissimo avancorpo di San Giorgio. Così finiranno le eterne incruenti lotte tra avancorpisti e demolitori

* *

Sapete già che il libretto della nuova opera melodrammatica *Cristoforo Colombo*, da rappresentarsi nel 1892 al Carlo Felice, verrà scritto da Luigi Illica

Anton Giulio Barrili scriverà invece un dramma sullo stesso argomento, da rappresentarsi in altro teatro nella stessa occasione.

Il milionario maestro Franchetti riceve dal municipio di Genova trentacinquemila lire per musicare l'opera, nella quale si prevede grande sfoggio di scenari e macchinari!

N. N.

Alla Camera dei Comuni

LONDRA, 19. — *Camera dei Comuni.* Labouchère domanda se sia vera la notizia pubblicata dall'*Opinione*, che in seguito ad un accordo definitivo fra l'Inghilterra e l'Italia, le flotte inglese ed italiana agirebbero insieme in caso di guerra e che nello scorso anno quando si temeva un attacco della Francia contro la Spezia, la squadra inglese era pronta a prestare assistenza all'Italia.

Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Fergusson, risponde che l'azione del governo inglese nell'eventualità improbabile di una guerra fra le due potenze menzionate da Labouchère sarà senza dubbio decisa, come tutte le altre questioni politiche, a seconda delle circostanze del momento e degli interessi dell'Inghilterra.

Soggiunge che il governo non ha alcun impegno od accordo che intralci la sua libertà a tale riguardo. Al governo inglese, del resto, non consta che il governo francese abbia avuto un progetto simile a quello indicato da Labouchère.

Fra le Quinte e fuori

× **Teatro Nazionale.**

Stasera, sabato, serata a beneficio della bravissima artista signorina Fausta Galanti con un programma da contentare i più arcigni fra i malcontenti. Si rappresentano infatti quattro lavori: *Chi sarà?* di Giarzes, *La Modella* monologo scritto per la serata dal prof. Antona-Traversi, *Fuori il convento*, e una commedia di Molière, *Sganarello*, che il manifesto per bontà sua dice *nuovissima*.

A parte questo, le promesse sono buone e abbondanti, e il pubblico accorrerà certamente numeroso.

× **Teatro Quirino.**

Stasera avremo la penultima rappresentazione del *Rigoletto*, e domani due rappresentazioni: *Rigoletto* e *Traviata*, alle ore sei e alle 9 1[2 pomeridiane.

Nei primi giorni della settimana andrà in scena la *Jane*.

× **Santa Cecilia.**

Domani, domenica, alle 5 pomeridiane, ha luogo nell'Accademia di Santa Cecilia la distribuzione dei premi agli alunni ed alunne che più si distinsero nel corso dell'anno scolastico.

Ancora di *Turanda*

Il nostro *Tom* ha ricevuto lettere e cartoline da varie città dell'Italia, a proposito della *Turanda* di Bazzini. Ringrazia tutti e a tutti domanda scusa per la povertà della sua memoria.

Ma da Milano scrive anche il nostro *Tristano Calco*, per dire che la *Turanda* fu rappresentata dodici sere, con esito buono, al teatro della Scala nel 1867.

E sta bene, ma neppure ha torto l'egregio amico Alessandro Biaggi, quando afferma che l'esito non rispose alle speranze

In ventidue anni infatti, nessun teatro rimise in scena l'opera del Bazzini, che è pur sempre uno dei più insigni e simpatici musicisti d'Italia.

Spettacoli d'oggi

Nazionale (ore 9), Chi sarà? - La modella - Fuoco al convento - Lo Sganarello — **Quirino** ore 9, Rigoletto — **Manzoni** (ore 9), Armi e Amori.

Per comodo dei lettori pubblichiamo in quarta pagina l'

ORARIO DELLE FERROVIE

Un processo contro Lord Salisbury

MANCHESTER, 19. — È cominciato il processo intentato da O' Brien contro Lord Salisbury per diffamazione. In un discorso pronunciato il 19 marzo a Watford, Lord Salisbury aveva accusato O' Brien di aver detto il 20 settembre 1888 che tutti coloro i quali si impadronirono delle tenute i cui affittavoli furono espulsi, dovrebbero essere posti a morte. O' Brien afferma che l'accusa è falsa e domanda diecimila lire sterline di danni ed interessi

Ispezioni delle Banche

Fa il giro dei giornali di provincia un telegramma da Roma in cui si legge:

" Stante gli ottimi risultati della ispezione della Banca Romana (sede di Roma) si decise di non continuare le visite nelle altre sedi ".

La notizia della sospensione della ispezione è esatta, ma è incompleta. I commissari decisero di non continuare le visite alle altre sedi anche perchè la Banca Romana... non ha altre sedi!

Il caso non è nuovo, e ricorda le trentasette ragioni per le quali il municipio di [illegible] non potè fare sparare i cannoni.

Qua e là, su e giù

— Il famoso 57, rimasto sabato scorso in fondo alla *ruota* di Napoli, mi pare faccia venire in taglio i seguenti dati statistici, desunti dall'*Annuario* delle finanze e del tesoro, sulla quota media per abitante che ha dato il Lotto nelle provincie del Regno durante il decorso anno amministrativo:

" Provincia di Napoli, lire 15,74 - Livorno, 11,41 - Palermo 9,80 - Roma 9,35 - Venezia, 6,71 - Firenze, 4,81 - Girgenti, 4,35 - Trapani, 4,21 - Genova, 3,77 - Torino, 3,76 - Bari, 3,63 - Caserta, 3,62 - Salerno, 3,50 - Lecce, 3,41 - Bologna, 3,04 - Foggia, 2,96 - Milano, 2,79 - Messina, 2,59 - Caltanissetta, 2,58 - Padova, 2,47 - Pisa, 2,38 - Catania, 2,20 - Piacenza, 2,09 - Porto Maurizio, 1,95 - Modena, 1,80 - Benevento, 1,80 - Ferrara, 1,40 - Verona, 1,40 - Avellino 1,36 - Lucca 1,36 - Reggio Emilia, 1,46 - Massa Carrara, 1,46 - Parma, 1,42 - Forlì, 1,41 - Siracusa, 1,40 - Ravenna, 1,38 - Alessandria, 1,34 - Siena, 1,28 - Arezzo, 1,27 - Mantova, 1,27 - Rovigo, 1,22 - Novara, 1,21 - Ancona, 1,12 - Chieti, 1,06 - Vicenza, 1,03 - Treviso, 0,99 - Como, 0,96 - Bergamo, 0,96 - Cuneo, 0,94 - Perugia, 0,92 - Udine, 0,92 - Brescia, 0,91 - Cremona, 0,90 - Catanzaro, 0,85 - Reggio Calabria, 0,81 - Aquila, 0,81 - Pavia, 0,76 - Campobasso, 0,71 - Pesaro-Urbino, 0,69 - Grosseto, 0,68 - Ascoli Piceno, 0,66 - Macerata, 0,60 - Teramo, 0,49 - Cosenza, 0,43 - Potenza, 0,42 - Belluno, 0,34 - Sondrio, lire 0,21 ".

La *Reichswehr*, periodico militare austro-ungarico, annunzia che nel testo del nuovo regolamento per gli esercizi delle truppe fu abolito il presentat-arm. I soldati, come segno d'onore verso i superiori faranno semplicemente un movimento marcato col capo, rivolgendolo verso la persona che s'ha da salutare e battendo il facile.

A. ZETA.

ROMA

21 luglio.

Musica.

Programma dei pezzi che suonerà stasera in piazza Colonna, dalle 9 alle 11, il concerto comunale:

Marcia reale.
Sinfonia — *Semiramide* - Rossini
Atto 3° — *Rigoletto* - Verdi
Fantasia — *Il Cid* - Massenet.
Marcia — Meyerbeer.

Temperatura d'oggi.

Il termometro centigrado dell'ottico Suscipj al Corso, oggi alle 2 pom. segnava gradi 30 0.

All'Osservatorio astronomico del Collegio Romano:

Massima, 29°.0 - Minima, 21°.2.

Temperature alle 7 di stamani 30° nelle qui sottoindicate città:

Atene 29.6 - Costantinopoli 26.5 - Roma 25.8 - Odessa 21.7 Madrid 19.7 - Lisbona 18.7 - Vienna 17.4 - Budapest 17.4 Amburgo 16.2 - Parigi 16 Mosca 15 Pietroburgo 14.2 - Zurigo 14.2

Temperature massime del 19 luglio, da 30 in su

Cagliari 38 - Cosenza 30.6 Caltanissetta 35.5 - Catanzaro 35 - Foggia 34.9 - Lecce 31.5 - Firenze 31.9 - Catania 33.9 - Reggio Calabria 34.2 - Siracusa 32.8 - Perugia 31.5 - Napoli 31.1 - Palermo 34.1 - Potenza 30.5 - Aquila 30.4

SANTA MARGHERITA

Il sindaco ha spedito un telegramma di congratulazione a S. M. la Regina a Ve-

nezia, a nome della cittadinanza romana.

Moltissime case, tutti gli edifizi pubblici e parecchie ambasciate e legazioni estere hanno issato la bandiera nazionale o dei rispettivi paesi rappresentati.

IL SINDACO

unitamente agli assessori Balestra e Ceselli è partito oggi per Bagnorea per visitare le cave di pietra bigia con cui sono stati rifatti i marciapiedi di Roma. Sarà di ritorno domattina.

UNA VISITA.

Il sindaco marchese Guiccioli, unitamente agli assessori Balestra, Bastianelli, Giorgi e altre persone, si recò a visitare il nuovo stabilimento dei tramways, costruito fuori Porta Maggiore dalla Società romana, e di cui già abbiamo parlato in occasione della visita fatta da S. M. il Re.

Il sindaco visitò tutti i locali, ed espresse la sua compiacenza al direttore della Società, signor Ranucci, per il modo con cui il nuovo stabilimento venne organizzato.

SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI

Iersera nella sala della Associazione della stampa, e per luogo d'assemblea generale della Società Dante Alighieri per procedere alla elezione del Comitato direttivo del quinquennio.

Riuscirono eletti i signori: Baccelli [illegible] con voti 87 - Pianciani 80 - Galanti [illegible] - Baccarini 79 - Caetani 75 - [illegible] - Auriti 69 - Gattorno 73 - [illegible] - Verde 69 - Cavalieri 67 - Del [illegible] - Graziani [illegible] - Bacelli 64 - Savoia 62 - Ferrari L. 61 - Sciarra 57 - [illegible]relli 56 - Morpurgo 50 - Massa 41.

IN VACANZE.

Ieri sera sono partiti da Roma gli allievi del collegio militare per recarsi a Rimini [illegible] giorni per prendere i bagni di mare [illegible] che contemporaneamente sono partiti diretti a Rimini per lo stesso scopo [illegible] del collegi militari di Milano e Firenze.

AL CIRCOLO RADICALE

Stamane [illegible] tesoriere Santagostino, accompagnato [illegible] e agenti [illegible] Pubblica [illegible] si è recato al Circolo [illegible] del quale [illegible] per Trento [illegible] del decreto di [illegible] che sarà costituzionale [illegible] procederà a una perquisizione [illegible] del Circolo [illegible] parte del [illegible] per Trieste e Trento.

[illegible]

[illegible] appena terminata l'[illegible] Pia, ha abbandonato [illegible] non si è trovato [illegible] piacevole che [illegible] presidente con i giudici [illegible] anche loro [illegible] gli avvocati si [illegible] spesso a [illegible] appoggiandosi al [illegible] sono nel loro [illegible] libro [illegible] di osservare [illegible] Mazza si [illegible] a parlare [illegible] anni. Un carabiniere av[illegible] voleva pur[illegible] gli imputati [illegible] l'avvocato [illegible] libro di rispettare la con[illegible]

[illegible] alzando la voce rispose ai [illegible] a posto e rispetti gli [illegible]

[illegible] presidente Basile che, come [illegible] stata per abbandonare l'aula, lo [illegible] rispettare le prerogative degli [illegible]

[illegible] questo in detto in modo concitato [illegible]

[illegible] Parve rispose che non spettava [illegible] di [illegible] della sala, ma al [illegible] del cassiere.

[illegible] Mazza si mostrò allora al colpo [illegible] protestò la vicenda [illegible] avvocati lessero con [illegible] agitazione [illegible] collega, e tutto il collegio [illegible] presso il Consiglio dell'Ordine.

[illegible] a una protesta, e l'avvocato [illegible] che è anche deputato, telegrafò [illegible] al ministro Zanardelli.

AL MANICOMIO

[illegible] dove sono rinchiusi gli [illegible] agitati, si è sviluppato questa notte un incendio, causato dalla fermentazione [illegible] paglia chiusa in una [illegible]

[illegible] i pompieri della stazione [illegible] accorsero pure sollecitamente [illegible] del delegato Auderitus con altri [illegible]

[illegible] spento dopo un'ora di lavoro, [illegible] molta acqua. [illegible] si [illegible] per [illegible] a poca [illegible]

FRATELLANZA MILITARE (sezione I)

[illegible] avvertiti [illegible] con preghiera di intervenire che domani 21 corrente alle [illegible] è convocato [illegible] generale nella sala della Caserma [illegible] in piazza S. Pietro che [illegible] stata a tale uopo gentilmente concessa.

Possono assistere coloro che vogliono essere iscritti come soci [illegible] ed in tal caso verranno muniti del coupon [illegible] del libretto di [illegible] documenti di riconoscimento.

PER VOLER FARE DI PEGGIO.

L'ufficio della pretura del nostro mandamento [illegible] col giorno di lunedì prossimo 22 andante mese, resta trasferito da via della Croce Bianca numero 49 in piazza del Grillo, nei locali di Magnanapoli, palazzo Emiliani numero 5, piano secondo, e precisamente nel piano superiore agli uffici della pretura urbana.

Competente Mancia

sarà data a chi riporterà al nostro ufficio una chiave da cassaforte viennese N. 4[illegible] smarrita ieri.

D'AFFITTARE VASTI PRATI

con fienili, case coloniche e padronali nelle vicinanze dei Prati di Castello, parte entro, parte fuori, e confinanti con la cinta daziaria. — Per trattative, rivolgersi all'Impresa delle Cave di Grotta Rossa dalle 10 alle 12 e dalle 3 alle 6 in Piazza Montecitorio, 127, Roma.

CASSA FORTE viennese di occasione da vendere. Dirigersi all'Amministrazione dell'*Italie*, Piazza Montecitorio, 127 - Roma

NOTA SIBILLINA

Spiegazione della *scorsa* di ieri:

GATTO-PARDO.

e della *parola a cambio*:

A
EMO
AMARI
ORA
I

Logogrifo

5 Quest'oggi Lei mi ha forse rammentato.
4. Io disto un trenta miglia da Orato.
3. Finsero per far ridere la gente.
1. e Patile con me tu preponente.
4 Più d'una volta Lei mi diede in mancia.
1 Io son tanto [illegible] in Francia.
6 che per me ci ha moltissima amicizia
1 Mi citano [illegible] con la pigrizia
4 Per nulla sa, ci emettono i bambini.
6 O'Brien da me or pretende gran quattrini

NOSTRE INFORMAZIONI

La *Gazzetta ufficiale* pubblica il seguente decreto di scioglimento del Comitato per Trento e Trieste:

Il Ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno Presidente del Consiglio dei ministri

Visto il manifesto del comitato per Trieste e Trento in data 17 corrente

Considerando che il comitato per Trieste e Trento, oggi scopo a cui mira, usurpa i poteri che per l'articolo 5 dello Statuto sono dalla legge esclusivamente dal Re esercitati e ritiene essere esso stesso atti, [illegible] che i principi [illegible] del [illegible] essere [illegible] atti [illegible] sostituzione [illegible] di privati cittadini all'azione dello Stato;

Considerando che gli atti del comitato sudetto, oltre essere una flagrante violazione della legge fondamentale [illegible] del Regno, che sono base [illegible] nazionale, sono con meditato proposito diretti a turbare le relazioni internazionali dell'Italia con una potenza estera

Decreta:

Art. 1. Il comitato per Trieste e Trento è sciolto.

Art. 2. I contravventori a [illegible] decreto saranno puniti a norma di legge.

Art. 3. Il questore di Roma è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, 1° luglio 1887.

Il ministro
FRANCESCO CRISPI

Per copia conforme
il prefetto regg. la Dir. gen. di P. S.
L. BERTI

In seguito alla emanazione del decreto di scioglimento del comitato per Trento e Trieste, il ministro dell'interno ha telegrafato a tutti i prefetti del regno per avvertirli che qualunque riunione, o manifestazione pubblica a scopo di agitazione irredentista deve essere proibita.

L'atto di vigore e di rigore del governo è giunto inatteso, in quanto che si era abituata l'opinione pubblica all'idea che il ministero avrebbe spinto la sua longanimità e tolleranza verso agitazioni pericolose per la pace pubblica, oltre il dovere. La sorpresa dimostra dunque tutta la opportunità del provvedimento, al quale applaudirà tanto più volentieri che la sua applicazione non ha dato luogo a ulteriori misure coercitive.

Elezioni generali.

Sappiamo che nell'ultimo consiglio dei ministri fu discussa anche la questione delle elezioni generali politiche, [illegible] sono prossime. Alcuni ministri tennero conto dell'attuale situazione finanziaria del disavanzo crescente, della necessità immediata di porvi riparo con tasse a larga base, della impossibilità di farle votare a questa Camera, ormai pregiudicata e sulla fine della legislatura, erano d'avviso che si dovessero convocare i nuovi comizi. Il presidente del Consiglio alla difficoltà della situazione finanziaria contrappose l'altra [illegible] della situazione politica, e in nessuna contraddizione. In tale stato, di agitare il paese colle elezioni generali politiche. Prevalse il parere del presidente del Consiglio.

Si ha da Venezia, 19:

" S. M. la Regina nel pomeriggio ha ricevuto il prefetto, la deputazione provinciale, il sindaco, la Giunta comunale, il comandante del presidio, il presidente della Camera di commercio e il Consiglio d'amministrazione della Società balneare.

" Sua Maestà s'intrattenne affabilmente con tutti e si congratulò del progressivo sviluppo di Venezia.

" S. A. R. il principe di Napoli assisteva al ricevimento ".

E in data d'oggi, 20:

" Le vie principali e gli stabilimenti pubblici sono imbandierati per l'onomastico della Regina. Furono presentati a Sua Maestà molti mazzi di fiori, fra i quali bellissimi quelli della provincia e del municipio.

" Stasera ha luogo a Palazzo un pranzo di famiglia.

" La Regina ricevette numerosissimi telegrammi di felicitazione. "

Il ministro Boselli ha approfittato della sua breve permanenza in Firenze per trattare direttamente col direttore generale delle ferrovie adriatiche, la questione dei viaggi dei maestri elementari.

Se le difficoltà circa il numero dei viaggi possono essere immediatamente rimosse, vi è ragione di credere che fra pochi giorni i benefizi già accordati personalmente ai maestri saranno estesi anche alle loro famiglie.

In Serbia.

Abbiamo da Belgrado che la Porta ha concentrato nella Vecchia Serbia 22 battaglioni di Nizams fanteria che ascendono complessivamente a 20,000 uomini più molta artiglieria.

È deciso che Hitrovo, agente diplomatico russo a Bukarest, e noto panslavista, otterrà in autunno un posto più elevato nella diplomazia e un'altra destinazione.

È attesa fra breve la regina Natalia.

Le grandi potenze hanno dichiarato alla Porta che non tollererebbero una dichiarazione di indipendenza da parte della Bulgaria.

Da un articolo dell'*Hannoversche Courier*, che è l'organo principale del partito nazionale liberale, si rileva chiaramente che il principe di Bismarck ha intenzione di tornare appoggiare nella politica coloniale da quel partito.

Infatti il *Courier* domanda l'aumento della flotta per poter mantenere delle squadre in caso di bisogno nell'Africa meridionale e occidentale e in Guinea, dodici o quindici bastimenti di diverse grandezze che facciano il servizio tra le colonie e la Germania, la formazione di una milizia coloniale imperiale e altre riforme per dare incremento alle colonie.

Queste sono in massima parte le vedute esposte dal cancelliere in una lettera al dottor Faori, nella quale si lagna che il Reichstag sia sempre restio nel accordare al governo i mezzi che domanda per l'Africa.

La *Nouvelle Revue* pubblicava nel suo ultimo numero alcuni documenti coi quali si pretendeva di comprovare l'ingerenza diplomatica della Germania negli scioperi di Hennegau sulla fine dell'anno 1886 e, basandosi sui rapporti del duca d'Ursel, allora governatore di quella provincia, anche invii di danaro e di agenti provocatori per parte della Germania in mezzo degli scioperi.

Lo stesso duca d'Ursel confermava a un redattore della *Etoile Belge* l'autenticità di quei documenti. Due soli sono falsi ma i veri debbono essere stati sottratti al ministero a Bruxelles.

Nel parco del castello del principe di Solms Braunfels è stato scoperto il primo monumento all'imperatore Federigo. Quel monumento consiste in un tabernacolo sorretto da quattro colonne di granato. Sotto al baldacchino vi è un busto in bronzo del defunto modellato da Reinhold Begas.

Secondo la *Kreuz Zeitung* un ritratto dell'imperatore di Germania, dipinto a grandezza naturale e destinato allo Czar, è stato inviato martedì sera a Gatschina.

Si ha da Madrid, che Mendez de Vigo, ora ministro a Lisbona, è indicato per l'ambasciata di Spagna presso la Santa Sede.

Telegrafano da Madrid, 20:

" Il sindaco di Siviglia lesse nella seduta del Consiglio municipale un telegramma nel quale il governatore lo informa di aver ricevuto dal governo l'ordine di impedire che il municipio dovesi questo estate dall'occuparsi dell'affare relativo al messaggio inviato al Papa affinchè questi si rechi a abitare in Siviglia.

Il comunicato dice:

" Il governatore di Siviglia si guardi bene dall'eseguire l'offerta fatta al Papa, se questi l'accettasse ".

Abbiamo da Madrid essere probabile che il viaggio del Sultano del Marocco a Tangeri sia differito. Il Sultano è ora col suo esercito in via verso Tetuan. Si è trattato di stabilire una comunicazione diretta di vapori tra la Germania e il Marocco.

Abbiamo da Bruxelles che le voci di matrimonio tra la principessa Enrichetta, figlia del principe Filippo del Belgio col principe Ferdinando di Bulgaria, sono infondate.

Un dispaccio d'oggi da Pietroburgo reca che il granduca Costantino, zio dell'imperatore, fu colpito da un attacco di apoplessia con perdita della parola.

Oggi non si pubblica il bollettino militare.

La squadra.

Invece di recarsi alla Maddalena, come era stato stabilito, la squadra è partita ieri, contrariamente a quanto abbiamo annunziato, da Napoli per la Spezia, ove si rendono più agevoli le riparazioni bisognevoli a qualche nave.

L'ammiraglio Racchia inalzerà la bandiera ammiraglia sul *Saroca*, comandante Biancheri.

CONSERVATORI E GLADSTONIANI

LONDRA, 19. — Nell'elezione politica di Marylebone, Boulnois conservatore, fu eletto con 2571 voti e Gower, gladstoniano, ebbe voti 2[illegible].

La maggioranza conservatrice è diminuita di mille voti sull'elezione precedente.

Si trattava di sostituire Lord Beresford.

Telegrammi particolari del FANFULLA

Parigi, 20.

Continuano le smentite, gli attacchi e le difese intorno alla requisitoria contro Boulanger, il quale intanto ha pubblicato un proclama in cui annunzia la decisione di porre la propria candidatura in ottanta circondari per le elezioni amministrative che si faranno domenica prossima 25, per fare con ciò una prima protesta.

È imminente poi la pubblicazione di un manifesto di Boulanger in risposta diretta alle accuse che gli son fatte dalla requisitoria.

Parigi, 20.

Constans inviò una circolare in cui dice ai funzionari da lui dipendenti che terrà conto dei servizi che essi presteranno durante le prossime elezioni politiche, e che sarà implacabile con quelli che in tale contingenza obbieranno i loro doveri.

Parigi, 20.

A Londra venne arrestato un individuo mentre tentava d'assassinare una donna. Si crede fermamente che sia Jack lo Sventratore.

Il N. 29 (anno XII) del **Fanfulla della Domenica** che sarà messo in vendita domenica 21 luglio in tutta l'Italia

Contiene:

Michele Amari, *Alfredo Serpieri*. Poeti francesi contemporanei Leconte de Lisle, *E. d'Hervilly*. Che odori! ai bagnetti *L. Sauer* su Celio. *Emme P.* Miss Perdita, *Ida Baccini*. Libri nuovi — Cronaca — Libri ricevuti in dono.

Prezzo L. 1 il Numero per tutta l'Italia

Abbonamento per tutta l'Italia, Anno L. 26, *Fanfulla* quotidiano, Anno L. 32 - Semestre per il Regno, Anno L. 28 - Sem. L. 15 - Trim. L. 7,75

Amministrazione Roma, Piazza Montecitorio, 130

BORSA DI ROMA

20 luglio.

Mercato senza affari e con tendenza sempre molto incerta, quantunque sostenuta relativamente alla Borsa di Parigi.

Rendita contanti [illegible] e per fine [illegible]

[illegible] Banca Romana [illegible] Gas [illegible] vendite della piccola speculazione da [illegible] a 312 Marcia [illegible] Omnibus 212 circa Molini [illegible] netti.

Cambi: Francia, *chèques*, 100 S. Londra tre mesi [illegible]

Ore [illegible] Rendita [illegible]

BORSA DI PARIGI del 20 luglio.

[illegible]	—	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

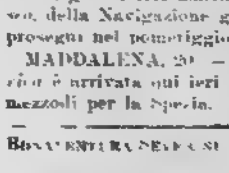
LA CRONACA DEL MARE

GENOVA, 20. — Il piroscafo *Malabar*, [illegible] ieri sera dal porto, investì nell'estrema punta del molo nuovo tagliamare. Due lamiere furono sfondate. Stamani fu rimorchiato nel porto per riparazioni.

BARCELLONA, 20. — Proveniente dal Plata, giunse ieri mattina il piroscafo *Perseo*, della Navigazione generale italiana, e proseguì nel pomeriggio per Genova.

MADDALENA, 20. — La R. nave *Amerigo* è arrivata qui ieri e riparte oggi a mezzodì per la Spezia.

Bollettino meteorico dell'Ufficio centrale [illegible]



Non più stitichezza ed ogni altra malattia consimile. Guarigione garantita in 20 o 30 giorni mediante il solo uso dei Confetti vegetali Costanzi. *Non più stitichezza in quarta pagina*

- Prendo il Sandalo Midy; questa è la parola d'ordine che si danno i giovani d'oggi perchè sanno da persone più avanti in età o da sè stessi i disturbi che si provano coll'uso del balsamo di copaibe, mentre che col Sandalo Midy un'affezione curata sul nascere s'arresta in 48 ore. Però il successo non si ottiene che col Sandalo tresco di Mysore, il solo che il sig. Midy compra ogni anno ai tagli di Radjah di Mysore.

AFFITTASI IN NAPOLI

vasto appartamento mobiliato, splendida villa Capodimonte presso il Real Parco, all'ufficio di posta e telegrafo.

C'è acqua del Serino, gas, portiere, scuderia e rimessa.

Per informazioni scrivere al signor Michele Acconciamessa - Capodimonte Napoli

L'Italia Enologica

RASSEGNA

dell'Industria e Commercio dei Vini

ORGANO DEL CIRCOLO ENOLOGICO ITALIANO

ANNO III

Sommario del N. 13 (Luglio 1887)

Il grande diploma d'onore — Arte vecchia? Arte nuova?, *H. Amer* — La lotta contro la peronospora: [illegible] pretendimmo l'impossibile dai rimedi cuprici, C. [illegible] — I vini toscani antichi ammessi fra i migliori — Escursione in Toscana, I. — Atti del ministero di agricoltura — Rassegna della stampa italiana, francese, inglese, tedesca — Corrispondenze: dalla Toscana, dalla Campania, dalle Puglie — Notizie diverse — Mercati dei vini — Informazioni.

Si pubblica in Roma il 15 e 30 d'ogni mese. — Abbonamento annuo: Per l'Italia, L. 8 - per l'estero L. 10.

Direzione e Amministrazione, *Santa Maria in Via, N. 40* - Roma

Pubblicazione di grandissima attualità!

L'ULTIMA

Allocuzione del Papa

E

GIORDANO BRUNO

Note del Prof. BALDASSARE LABANCA

Un elegantissimo Opuscolo di 40 pagine cent. 30.

Chi manda 20 cent., anche in francobolli, all'Editore E. PERINO via del Lavatore, 88 - Roma - riceverà l'Opuscolo franco di posta.

Trovasi pure da tutti i rivenditori di Giornali

BANCA GENERALE

SOCIETÀ ANONIMA

Roma Milano-Genova

Capitale nominale..... L. 50,000,000
» versato..... » 25,000,000

Riceve denaro in conto corrente.

Il saggio d'interesse, a datare dal 15 gennaio 1887 è regolato come appresso:

senza vincolo, all'interesse 3 0[illegible] [illegible] ragione d'anno
con vincolo di 2 mesi 3 1/4 0[illegible] »
con vincolo di 4 mesi 3 1/2 0[illegible] »
con vincolo di 6 mesi 3 3/4 0[illegible] »
con facoltà al Correntista di disporre [illegible] *chèque*

Se il Correntista [illegible] prima [illegible] oltre un [illegible] prima della scadenza delle somme [illegible] l'operazione s'intende rinnovata tacitamente per [illegible] quattro mesi.

Gli interessi [illegible] netti di ricchezza mobile e capitalizzati alla fine d'ogni semestre.

Per i versamenti in conto corrente superiori alle 100,000 lire, dovranno essere prese speciali convenzioni colla Direzione.

Il Correntista può disporre come segue:
fino a L. 20,000 a vista
da L. 20,000 a 50,000, con tre giorni di preavviso
Per somme superiori, con cinque giorni di preavviso.

Fa ogni [illegible] operazione di sconto di cambi, di [illegible] valori industriali, ed effetti cambiari a tasso da convenirsi.

Sconta effetti cambiari aventi due firme di [illegible] note sulla piazza.

Esegue [illegible] per conto terzi ordini di compra e vendita di titoli pubblici e valori industriali tanto [illegible] quanto all'Estero.

Si incarica di riscuotere Effetti e Coupons sia in Italia come all'Estero.

Rilascia assegni e lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.

Fa anticipazioni sopra [illegible] di Borsa.

Riceve valori in semplice custodia, e ne dà ritiro ecc.

Fa il servizio di [illegible] si [illegible] condizioni speciali da [illegible]

La Direzione

CERCASI ACQUISTARE subito un
Carro alla Giardiniere
Offerte al nostro Ufficio d'Amministrazione

LE VERE POSATE CHRISTOFLE

originali, trovansi in vendita all'Emporio Franco-Italiano Fuzi e Bianchelli in Roma, via del Corso, 375-79 — in Firenze, via de' Panzani, 26

P. PERINO Ufficio per inserzioni [illegible] Corso Vittorio Emanuele 173

LEVICO

nel Trentino

CON STABILIMENTO BAGNI

ARSENICALI-FERRUGINOSI-RAMEICI

Queste acque premiate a Firenze - Topliz - Francoforte Genova - Parma e Brescia vantano per la loro chimica **naturale** combinazione un **primato** e la **sanzione dell'esperienza pratica**, specialità e vantaggi questi che non possono essere vantate altre acque consimili della Provincia. In quanto al Chimico Prof. Cav. Dott. L. de Bartz, Direttore del Laboratorio chimico dell'Università di Vienna, assunse di proprio motu la **controllo governativo** una analisi nella quale dichiarava l'acqua di Levico possedere **unita** per la copiosa quantità **d'Arsenico** in essa contenuto

Sono praticati ed esperimentati gli effetti della stessa nelle scrofole, malattie cutanee, nervose, nei postumi sifilitici, nei reumatismi, ecc. La cura non si limita a bere ma si estende a **bagni di bibita e fangature**

Le acque vengono trasportate dal mare, ed esperte dal Maggiore Medico Direttore **Veiretto**, dove esiste uno stabilimento **a tutti visibili**

Sono aperti dal 1° Maggio al 30 Settembre

Sono provvisti di tutti i conforti che si richiedono per le persone civili. Le camere sono ampie, ventilate, con posizioni splendide, e le abitazioni si trovano mirabilmente per le gite di piacere e per le escursioni alpine.

Levico dista da Trento, dove si arriva a Verona in 2 ore e mezza di ferrovia, e con apposite vetture

pei bagni di Levico - **Carlo Giuppone in Trento** - per le corse da Trento a Levico e viceversa.

Per le altre notizie che potessero occorrere rivolgersi al Medico Direttore sig. Dott. Carlo Saretta. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione Sociale.

Direzione Sociale.

FERRO-CHINA BISLERI

FELICE BISLERI - Milano

CURA DEL SANGUE

Ogni cucchiaio da tavola contiene 17 centig. di Ferro perfettamente sciolto

Bibita all'Acqua Seltz e Soda

Vendesi presso tutte le principali Farmacie, Droghieri, Caffè e Liquoristi

---

STABILIMENTO BALNEARIO

dell'Amministrazione della

LA PUZZOLENTE

IN TOSCANA

[illegible] aperto il 20 prossimo

ALESSIO MAFFEI Vedova

H. ROBERTS & C.

FARMACISTI DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

ROMA
Piazza San Lorenzo in Lucina
Num. 35 e 37

FIRENZE
Via Tornabuoni, 1

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE

di COOPER.

[illegible] di Segreto [illegible] Questo rimedio negli stabilimenti d'Inghilterra, [illegible] e nelle vaneggie, quasi Piccole sono [illegible] Il loro uso [illegible] e mite [illegible] sono [illegible] Esse [illegible] Inoltre [illegible] Vendesi [illegible] Roberts, Roma, Firenze, Torino, Venezia, Napoli.

Vendesi in ogni città del Regno al prezzo di 1 e 2 Lire

Si spediscono dalla suddetta Farmacia dietro domanda accompagnata da relativo importo, più 50 cent. per la posta, e si trovano presso tutte le Farmacie del Regno.

NB. - Guardarsi dalle [illegible] Osservare bene che sopra ogni scatola vi sia impressa con inchiostro rosso la firma H. Roberts & C.

REGOLEDO

lago di Como - [illegible]

Riapertura il 1° maggio a tutte [illegible] di ogni anno

Stabilimento [illegible] e [illegible] [illegible] Nuovo [illegible] Bagni [illegible] Direzione [illegible] Dott. Pio Manzoni [illegible] Ricardo Grassi [illegible]

PREZZI DI PENSIONE

Nei mesi di Maggio, Giugno, Settembre ed Ottobre.

Comunicazioni [illegible] Lago di Como, Stazione di Varenna Nuovo Porto, Servizio di Battelli a Vapore [illegible]

Per maggiori [illegible] rivolgersi al proprietario **Marini, Segnani e C.** Grand Hôtel Centrale, **Milano**.

NON PIÙ STRINGIMENTI. Guarigione garantita in 20 o 30 giorni mediante i confetti vegetali Lantanzi, senz'arrecare alcun disturbo di [illegible] impiegato da numerosi attestati [illegible] pubblicato — i medesimi riescono [illegible] per le delicate digestioni. Effetto constatato [illegible] delle collezioni di oltre due mila attestati tra [illegible] d'ambedue i sessi, garantiti e certificati medici [illegible] Lantanzi, garentito dall'autore agli [illegible] con [illegible] dopo la guarigione con trattative da convenirsi. [illegible] in 30 centesimi L. 3,80 con dettagliata istruzione [illegible] un estratto d'importantissime lettere di [illegible] guarigioni nell'anno 1887, spedito [illegible] franco a chiunque [illegible] che ne faccia richiesta all'autore in Reggio Emilia. [illegible] confetti si trovano in tutte le buone farmacie e droghierie del Regno — A ROMA presso la Società [illegible] Piazza Venezia farmacia A. Plini [illegible] Via Tritone, Via Sistina, 62, che ne [illegible] a qualunque [illegible] mediante [illegible] in Napoli [illegible] spedisce ovunque senza aumento di spesa.

SONNAMBULA

[illegible] desiderate consultare il [illegible] [illegible] [illegible]

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Gibuti, Susa, Tunisi, Tripoli, Africa, Ecc.	6	12	24
Unione postale Europa e America	11	22	44
Africa del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 199

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA - Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

ROMA, Domenica-Lunedì 21-22 Luglio 1889

Cent. 5 in tutta Italia

LA FRANCIA, L'ITALIA
e la triplice alleanza

R[illegible] al punto in cui [illegible]

★

[illegible] era [illegible]

[illegible] Gli Italiani [illegible] troppo [illegible] del primo [illegible] nessuno di un Bismarck. Ne [illegible], a sua insaputa!

[illegible] Gli Italiani [illegible] è tutto [illegible] è più tedesco di [illegible] è italiano e la [illegible] Per essere precisi, bisognerebbe dire: la politica crispina.

« Forse la sua politica non è immune da pregiudizi: è di corta veduta, e più preoccupata del presente che dell'avvenire, più curante dell'effetto apparente che della realtà; ma forse anche Francesco Crispi non ne è illuso.

Quando afferma che non è nostro nemico; che non vuole l'abbassamento della Francia; che bisognerebbe essere pazzi per desiderare la distruzione del nostro paese, può darsi che sia sincero; perchè è troppo intelligente per non sentire quale sarebbe la dipendenza dell'Italia, se la Germania non avesse più contrappesi in Occidente. Si dice pacifico, e lo è anche *in petto*; il suo torto è di non aver numero di trastullarsi con le spoglie altrui. Per parlare troppo [illegible] della guerra, se vuole la [illegible]

Si [illegible] la guerra [illegible] si [illegible] ai nemici interni... ma chi ci garantisce che l'Italia non ricorrerà a questa diversione delittuosa, essa che ha pure il suo malessere [illegible] sviluppo troppo affrettato?

« Noi Francesi del resto avremmo molto da invidiare all'Italia, oltre al bel cielo... Questa Italia, liberata da meno di un terzo di secolo, possiede una monarchia liberale veramente moderna, una dinastia nazionale e popolare, oggimai fuori di contestazione; un Re, che è succeduto al padre di cui è degno allievo; una Regina la cui bellezza, la grazia e la bontà sono state forze per il trono... Una Costituzione, uno *Statuto* accettato da pressochè tutti gli Italiani: non vi si sente reclamare nè revisione, nè Costituente; e un Parlamento di cui quasi tutti i membri sono costituzionali!...

« I francesi e morti[illegible] quando vedono nel palazzo [illegible] Montecitorio... e [illegible] gli pare il [illegible] il [illegible]...

« [illegible] di [illegible] perenza, e [illegible]

« È vero che anche in Italia il parlamentarismo ha i suoi lividori, il Senato ha meno autorità che in Francia, e alla Camera, meno le grandi occasioni, i seggi sono vuoti... Ma in Italia i partiti confusi o decomposti dal trasformismo possono ricostituirsi meglio che in Francia.

« Tra le potenze del continente l'Italia è quella in cui la libertà politica è entrata meglio nei costumi. Questo è un primato che val più della gloria delle armi. E la sua prosperità, l'Italia la deve meno al genio o al patriottismo dei suoi uomini di Stato, che all'abnegazione [illegible] del popolo.

La [illegible] l'ordine non gli avrebbe [illegible] e la [illegible] e [illegible] guerra che [illegible] sicura a un colpo di testa».

[illegible] l'Europa.

Fra le [illegible] potenze [illegible] Italia sempre [illegible] lungo il giovane [illegible] amici.

« I nemici della politica italiana sono amari.

Paragonare l'Italia [illegible] alleanze all'Italia libera [illegible]

Dopo vent'anni il terzo era per entrare al pareggio, egli [illegible] e [illegible] la Riserva.

[illegible] Europa e di America [illegible] una [illegible] considerevole.

Ma mentre altri Stati procedevano a ritirarsi, il 5 per cento italiano ricadeva sotto la pari, che alcuni anni fa pareggiava.

Lo stesso si dica di tutti i valori italiani.

I capitali non fanno politica, e se si sono allontanati dall'Italia, si è perchè la politica italiana ha messo [illegible] loro apprensioni.

La triplice alleanza è stata un colpo funesto per le finanze italiane, poichè l'Italia ha dovuto aumentare sempre più i suoi armamenti « per mettersi al livello delle esigenze di Berlino ». Ogni lira per la difesa nazionale, li accresce. Se questo paradosso fosse la verità, non sarebbe però mai il mezzo per migliorare le finanze del regno.

« Ci sono due Stati [illegible] che [illegible] singolarmente [illegible] l'Italia, l'altro [illegible] la Francia. Ma la Francia è ancora abbastanza ricca per pagare i suoi *pericoli* [illegible] perchè se lo Stato francese [illegible] popolo è economo. »

E se la ricchezza è il primo elemento della potenza di un popolo, la Francia non è mai stata tanto potente quanto oggi.

Applica, filosofo.

L'Italia pure vuol essere grande potenza: ci ha diritto; e ne ha gli elementi, a patto di risparmiare le proprie forze. Il signor Gladstone l'ha paragonata al ladro che si fa correre dietro il giovane, e che si deve ritirare dalla pista, dopo che ha perso il premio.

« Io - dice il signor [illegible] sono a Roma, tutto un quartiere di ville e stazioni erano sparse, per mancanza di denaro, domandava a me stesso... se queste pesanti fabbriche incomplete, alzate da un sindacato in fallimento sui giardini di un principe romano, dovessero essere il simbolo dell'Italia moderna. »

Quanto diversa la situazione d'Italia, se avesse serbato le mani libere! (la politica delle mani nette). Non avendo di chiarate le sue simpatie si vedrebbe ricercata e corteggiata da tutti, senza il rischio di essere trascinata alla guerra dalle sue alleanze, e senza bisogno di opprimere di tasse i suoi agricoltori.

Paragonate l'Italia alla Russia, di cui ha preso il posto nella triplice alleanza. Le finanze russe erano impedite nel loro sviluppo, come quelle italiane dal peso delle imposte; ma pochi anni sono i fondi russi stavano sotto i fondi italiani: oggi accade l'opposto. Chi ha rovesciato la bilancia? La triplice alleanza.

Con l'aiuto dei capitali francesi la Russia ha proceduto a vaste e utili operazioni: è il solo aiuto che la Francia abbia dato allo Czar, ed ha il suo prezzo [illegible] e ha tarto per la Russia autocratica, la Francia le avrebbe fatto per l'Italia liberale: che cosa ci sarebbe [illegible] la fede nelle dichiarazioni pacifiche [illegible] Non si [illegible] più [illegible] al vicino che vede armarsi contro di voi!

Proseguiamo la nostra inchiesta.

La Francia è stata duramente colpita dalla rottura del trattato commerciale. In altre circostanze le due parti che avevano interesse a farlo, avrebbero stipulato un nuovo trattato: ma proprio durante i negoziati, l'Italia rinnovava ostentatamente i patti della alleanza tedesca [illegible] Bergognoni e i signori Lemaître [illegible] che se gli Italiani hanno bisogno di [illegible] sono i nostri amici e i loro amici [illegible] Italiani.

Diteci non sarebbe [illegible] e [illegible] mandare a noi maggiori ringraziamenti per i suoi interessi di quelli che l'Italia [illegible] suoi alleati. Il bonaro delle Marche e il pastore dell'Appennino non sono che le vittime della triplice alleanza; ma noi non possiamo [illegible] la [illegible] essere della [illegible] soltanto, se ci [illegible] il loro [illegible] era pieno. [illegible] Abbiamo neanche il padrone. Noi non [illegible] signori come [illegible] di compatrioti, nel [illegible] si [illegible] [illegible] l'Italia si [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible]

Ma che volete!... Il Preside del Liceo Ginnasio Dante Alighieri in Firenze è un signore di Cuneo!... Mi pare che basti!...

* * *

Il mondo si è capovolto. I fischi sono passati dalla platea al palcoscenico ed è il pubblico che li riceve.

La signora Shaw, ch'è una fischiatrice di prim'ordine, fa in questo momento la delizia dei Londinesi

Nella settimana scorsa anche lo Sciò è andato a sentir la Shaw.

E la prima volta che il fenomeno si manifesta in una signora

La Shaw, una giovane americana, studiava a New York l'arte del canto ed educava con profitto la sua bella voce di soprano.

Quando un male di gola o qualunque altro accidente le vietavano di cantare, per non perdere il tempo, fischiava i suoi studii di canto.

Un giorno il suo professore, sorpreso durante uno di questi esercizi e meravigliato del talento eccezionale che manifestava nel fischiare, le disse:

Perchè volete cantare, quando col fischio avete indubbiamente trovato la via della fortuna?

La Shaw accettò il consiglio. Da allora si esercitò continuamente nel fischio e oggi può presentarsi in qualunque teatro senza timore d'essere fischiata alla sua volta.

* * *

Per fame

Il Don Chisciotte annunciando la nuova destinazione del console Durando a Liverpool o erca con una co a filosofia

Va dunque anch'egli a *fortuna* come tutti gli altri.

Questo console Durando fu certo proprio capace di tutto, anche di andare a fare il console di Liverpool in America!

Sgomento

Il lungo...

...tera desolata ancora qualche ... la diplomazia ... la Russia e l'Austria nei ... più ra... ... pegno ... ... sembra di un ...

Non ... serba dentro di sè ... russo Persiani della ... avvenne un ... serbe e un bar... ... Casi, ... Sava ... ... Austria.

La Dogana ... nella austriaca, ... saranno chiuse, e la chiusura loro ... alle più liete speranze.

Quasi sarebbe da abbandonarsi alle più ... mediazioni ... dei per... ... per evitare ... ... per ... ... la ... ... alla ...

... cronaca ... Europa in genere ... come i bo... ... non ... gli eletti del ... ...

Ch[illegible] confrontate, anche superficialmente, la bibl[ioteca] nazionale di Brera, coordinata da Ghiron, con quella lasciata a un professore specialmente incaricato a leggere [illegible] riconosciuta più.

[illegible] confiscare le pelanterie di [illegible] Muta ca[illegible]

[illegible] e quante le pelanterie [illegible] i tre quarti di consolazione. [illegible] agli stessi i mogli [illegible] generale Avone il povero Ghiron [illegible] e tenerezze. Il ragazzo [illegible] critica a tre o [illegible] ipotecari ma bi[illegible] Bisognerebbe, dopo [illegible] servirsi meglio in pen[illegible] e trarli di pianta: [illegible] vedremo che [illegible]

[illegible] Adesso [illegible] piuttosto [illegible] dei pia[illegible] querne ora assai [illegible] e [illegible] eru[illegible] [illegible] Ghiron, in dono [illegible] Lazzaroni è in possesso [illegible] anche quella [illegible] un [illegible] regolo alle premure del [illegible]

[illegible] con un'osservazione [illegible] municipio la [illegible] [illegible] la un'edere [illegible] [illegible] [illegible]

TERNO! TERNO! TERNO!

Vincite inaudite! Mai avvenute!
Vincite al lotto di circa 2 000 000 forini
pari a lire it. 2.000.000

fatte all'Estero (Austria) e Austria Inglese [illegible] ne dà notizia [illegible] Vienna in Austria heraldsaal 24. Questo [illegible] sa. Vincite come [illegible] mondo con [illegible] la quale il combina il sig. [illegible] e quindi nessuno [illegible] di un bambino [illegible] guadagno di quasi tutta la città. Tutte [illegible] numeri combinati [illegible] non ottengano altro che perdite di danaro senza mai vincere, mentre col gioco di giuoco al lotto redatto dal sig. [illegible] si ottiene sempre un buon risultato. Prova [illegible] fatta [illegible] avvenimento a Vienna manifestarsi pure in Italia, [illegible] già grazie [illegible] ai poveri.

Dunque non [illegible] chiedendo numero fortunato [illegible] signor **Giovanni Rifaldi** in **Budapest, Kerepesiutca 71**, e aggiungendo centesimi in francobolli per la [illegible]

La migliore delle **Acque** per lavare la testa, togliere la forfora, arrestare immediatamente la caduta dei capelli e della barba ed agevolarne lo sviluppo è:

L'ACQUA DI CHININA

preparata da **A. MIGONE e C.**

Si vende in Latte (lacone) da **L. 2 — 1.50 — 1.25** ed in bottiglie da litro **L. 8.50** la bottiglia.

L'ACQUA SANTONIZER — A. Migone e C. serve per rafforzare sulla barba ed ai capelli ben lisci ed inodori, il colore, la bellezza e la vivacità della prima giovinezza ed anche per levare le pellicole dalla testa. — È a conoscenza che le più accreditate [illegible] essa, perchè innocua e perchè [illegible] a massima facilità e speditezza senza macchiare nè la biancheria nè la pelle. **Una sola bottiglia basta per darne un effetto sorprendente.**

Costa L. 3 la bottiglia

I rivenditori [illegible] si vendono da

ANGELO MIGONE e C. Via Torino, 12 - Milano.

e da tutti i Parrucchieri, Profumieri, Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 5

FRANCESCO GIUSEPPE

Sorgente amara

Quest'acqua minerale naturale purgativa « [illegible] è un rimedio purgativo che io da « molto tempo preferisco nei casi dove ricorre l'indicazione dei sali medicinali. » **Prof. Dott. Cesare Federici, Firenze.** « [illegible] non spiacevole al gusto, produce anche a piccole quantità effetti lassativi sufficienti. » **Dott. G. Favalli, Firenze.** « [illegible] certamente fra le migliori acque minerali purgative che io mi conosca. » *Medico della Real Casa* **Dott. Mazzoranti, Roma.** Deve usarsi sempre esclusivamente **Sorgente Amara FRANCESCO GIUSEPPE.** Vendita in tutte le farmacie rinomate e alla *Casa di Spedizioni in Buda-Pest.*

ELATINA CIUTI

[illegible] per combattere tutte le affezioni [illegible] dalla [illegible] in Italia e all'estero [illegible] Scacchi non [illegible] e le bottiglie [illegible] sono [illegible] la marca e [illegible] Ciuti. [illegible] Firenze, 3.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA

Società riunite **FLORIO e RUBATTINO**

Capitale sociale L. 14.000.000 - Fondo di riserva [illegible]

Sede Centrale in [illegible]

Compagnie [illegible] PALERMO-GENOVA

Linea [illegible] BRASILE, LA PLATA E PACIFICO

Partenze [illegible] — Partenze [illegible]

Montevideo, Buenos-Ayres, Rio Janeiro e Santos.

Partenze da GENOVA

[illegible] di LUGLIO e AGOSTO [illegible]

Per Montevideo e Buenos Ayres

Vapore [illegible] partirà 15 Luglio

[illegible] 1 Agosto

[illegible] 30 »

Per Rio Janeiro e Santos (Brasile)

[illegible]

Partenze da Napoli per Valparaiso, Callao ed altri scali del Pacifico

[illegible]

Viaggi [illegible] da Napoli

[illegible] Buenos Ayres

[illegible]

Per [illegible] in GENOVA Piazza [illegible] in NAPOLI via Piedigrotta, 11 Marzo, 14 [illegible]

Acqua Inglese

[illegible]

VAGLIO VENTILATORE

A DUE MOVIMENTI

Peso kilog. 120

Prodotto Ettolitri 10 all'ora

Prezzo L. 330

Costruzione [illegible] e perfetta.

[illegible] Pedale e cinghia [illegible]

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli Roma, via del Corso 375-379 - Firenze, via Panzani 26

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

è il **FILTRO INGLESE** il più raccomandato dalle celebrità mediche. **Funziona a getto-vapore senza bisogno**

N. 1	fa 1	gallone	L. 20
N. 2	fa 3	id.	L. 42
N. 3	fa 5	id.	L. 70
N. 4	fa 6	id.	L. 97
N. 5	fa 9	id.	L. 120
N. 6	fa 12	id.	L. 160

Filtri mandati da L. 4 a L. 17.50

Imballaggio gratis

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, Via del Corso, 375-379.

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA

costruita interamente in ferro **pure sole Lire 120** è franca di porto in tutte le stazioni di ferrovia dell'Italia continentale. — Imballaggio gratis.

L'esperienza di quindici anni ha dimostrato fino all'evidenza che questa **Trebbiatrice** è la più solida la più resistente e la più facile a trasportarsi nelle località più montuose, essendo del peso di circa 150 Chilogrammi. Assorbe la forza di un cavallo e il suo prodotto in paglia e di circa TRE Ettolitri di grano all'ora.

La macchina è pronta e si mantiene tale per lungo periodo.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli**, Roma, Via del Corso, 375-379, Firenze, Via de' Panzani 26.

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

Tutti gli articoli per uso di cucina, come Casseruole, Pentolini, Pentole, Pentoliere, Stampi per dolci, Lenzuole, Grattugie, ecc. trovansi in rame, acciaio porcellanato, ferro stagnato presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, in Roma, via del Corso, 375-379. — In Firenze, via de' Panzani, 26.

La Scienza ha spogliato la Natura!

CON L'USO DELLA MERAVIGLIOSA

ACQUA PROGRESSIVA PIGNATELLI

si ridona a qualunque al capello il primitivo colore biondo, castagno o nero, ed il colore ringiovanito è talmente bello che riesce impossibile conoscere e scoprire che si fa uso di tale preparazione.

Costo: Bottiglia.

Aggiungere cent. 50 per spese postali

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Via del Corso 375-379 - In Firenze, via de' Panzani 26

Posateria argentata

DI

FABBRICAZIONE ROMANA

al titolo CHRISTOFLE

Modello «Baguette» — Modello «Bagueltes»

PREZZI

Cucchiaio da tavola	L. 2,30	½	Cucchiaio da dessert	L. 2,45
Forchetta id.	» 2,30	½	Forchetta id.	» 2,25
Coltello id.	» 2,75	½	Coltello id.	» 2,30

Cucchiaino da caffè L. 1.10 — Cucchiarone da zuppa L. 12.50 Cucchiaio a ragout L. 8 — Trinciante e forchettone L. 12.50 — Pezzo per insalata L. 12. — *Si assortisce ornitura completa per Castelli, Clubs, Caffè, Restaurants, ecc.* — *Si inargentano posate Christofle usate.*

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Via del Corso 375 e 379, Palazzo Theodoli — In Firenze via de' Panzani, 26, Palazzo Corsini.

LIVORNO (*Toscana*)

Stabilimento di Bagni

diretto da

CARLO RIVALDI

Situato sulla spiaggia dei cavalleggeri con Restaurant annesso al locale.

TARIFFA

Per un solo bagno

Per una persona . L. 0.55
Da due a cinque . » 0.50

Abbonamento a 15 bagni

Per una persona . L. 6.50
Due a cinque . . » 9 —

Vino di Peptona

di CHAPOTEAUT

Fabbricato in Parigi

La Peptona è [illegible] delle [illegible] e [illegible] di [illegible] che [illegible] conseguenza della [illegible] di Liebig [illegible] contiene [illegible] sostanze [illegible] assimilabili [illegible] anche [illegible] specialmente [illegible] digestioni difficili, che hanno ripugnanza per gli alimenti, affetti da febbri, di diabete da tisi da stenteria, tumori, cancheri, di malattie del fegato e dello stomaco.

Trovasi in tutte le farmacie del regno

PEI PRIVATI

Avvisi economici . . Cent. 5 la parola
Corrispondenza . » 10 »

Giovane impiegato che conosce la corrispondenza in lingua francese ed italiana, desidera occuparsi nelle ore della sera per la tenuta dei libri ed il disbrigo della corrispondenza ecc. ecc. Scrivere E. G. 150 all'Amministrazione del Giornale *L'Italie*, Roma.

Un professore presso una scuola tecnica di Roma, desidera dare lezioni particolari di disegno e pittura. Rivolgersi allo Studio di Pittura, via S. Basilio N. 46 p. 2.

Nuovi Reggifiaschi

in metallo inossidabile

I più eleganti di quanti finora messi in vendita. Prezzo moderatissimo.

Prezzo del modello di legno Lire 5

Dirigere domande e vaglie all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-379, e in Firenze, via de' Panzani, 26.

INDUSTRIES

GIORNALE

di ingegneria industriale, elettricità, chimica, meccanica e metallurgia.

Si pubblica a Manchester [illegible] una volta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Abbonamenti

Per [illegible] L. 5

Per gli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Regno di porto in tutto il Regno, Gli Stati Austro-Ungarici, Tripoli, Malta, L.	6	12	24
Paesi posti fuori d'Europa e America (Nord)	11	22	44
America del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 200

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA - Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia — Roma, Lunedì-Martedì 22-23 Luglio 1889 — Cent. 5 in tutta Italia

GIORNO PER GIORNO

Il trasferimento del console Durando da Trieste a Livorno ha dato luogo a molti commenti. Il solo giornale che abbia dato una spiegazione di questo fatto è il romano *Tribuna*, la quale dice che il Durando, [illegible] ha dovuto lasciare Trieste perchè [illegible] Crispi.

Ora, se questo era il motivo per cui il Durando doveva essere allontanato da Trieste, non si capisce perchè egli sia stato mandato a Livorno, dove non vi è nessuna irredenta.

La cosa, del resto, era aspettata e non ha fatto per nulla grande impressione. L'onorevole Crispi, quando aveva meno da fare, ha assistito una volta alla rappresentazione del *Parsifal*.

* * *

Il Presidente della Repubblica francese ha ricevuto il Presidente del Consiglio municipale della città di Parigi, invitandolo a voler differire di 15 giorni agosto prossimo, [illegible] l'inaugurazione a un pranzo di gala [illegible] alla stessa tavola i trenta [illegible] delle comuni di Francia [illegible] della stretta cerimonia [illegible] per un ricevimento [illegible] per la sera del 14 [illegible] Mi-[illegible] per un ricevimento [illegible] Ma [illegible] questo [illegible] Ecco [illegible] Ecco riassunte le mie [illegible] elezioni in questa semplice equazione che risolve il problema

	Doda			Doda	
Dodasa			Dodasa		
	Doda			Doda	

Il Dado, a parlare esattamente, è un cubo per cui l'onorevole Dodasarebbe essere *cubico* una dopo tutto non dato ci sono sei quadrati, come il Doda ci sono Schmit. Vada dunque per l'uomo quadro!

Con tuttociò la finanza italiana non ha troppa ragione di stare allegra, perchè, con un ministro dudo, corra la sorte e il rischio di ogni giuoco d'azzardo!

* * *

Stamani di levata ho letto in un giornale di provincia che l'onorevole Seismit Doda è un uomo " quadro ".

Preso così all'improvviso, ho provato la impressione di un viandante che, allo svolto di una strada, si trova davanti a un fosso largo e profondo che lo ferma di botto.

Un po' alla volta ho ripreso fiato e mi sono messo con imparziale tranquillità a valutare fino a che punto fosse vera la straordinaria sentenza.

Ho fatto appello a tutti i teoremi della geometria senza riuscire per questo a fare la controprova della quadratura del ministro delle finanze. Ora venti centimetri di *Seismit* mi avanzavano da una parte, ora dall'altra mi mancava un palmo di *Doda*.

Allora ho ricorso all'algebra e a [illegible] formule. Ecco riassunte le mie [illegible] elezioni in questa semplice equazione che risolve il problema

	Doda			Doda	
Dodasa			Dodasa		
	Doda			Doda	

Il Dado, a parlare esattamente, è un cubo per cui l'onorevole Dodasarebbe essere *cubico* una dopo tutto non dato ci sono sei quadrati, come il Doda ci sono Schmit. Vada dunque per l'uomo quadro!

Con tuttociò la finanza italiana non ha troppa ragione di stare allegra, perchè, con un ministro dudo, corra la sorte e il rischio di ogni giuoco d'azzardo!

si cercano le ceneri di Lazzaro Carnot e di Latour d'Auvergne per trasportarle al Pantheon di Parigi. Qualche giornale tedesco ha parlato anche delle ceneri di Marceau, ma sarà duro dover disturbare gli avanzi di questo eroe.

Furono ritrovati il 19 settembre 1796 a Altenkirchen presso Arenfels, morì il 21 settembre. Il cadavere giunse il 25 settembre a Coblenza e venne inumato sul Petersberg che sorge sulla riva sinistra di fronte alla città. Il generale Kleber, amico di Marceau che andò a Coblenza poco dopo l'inumazione, si espresse così

" Io non posso pensare che il cadavere di un eroe sia abbandonato ai vermi. Si [illegible] dovrebbe far bruciare [illegible] e [illegible] Marceau ".

Queste parole non furono perdute nel [illegible] cadavere, che [illegible] disumato, [illegible] una grande [illegible] nella collocata con molta pompa militare sopra un rogo. " Le ceneri vennero raccolte in un'urna di bronzo sulla quale venne [illegible] le parole [illegible] *Ici repose*, [illegible] Quelle ceneri, ovunque [illegible]

In una [illegible] si [illegible] Marceau fu collocata l'urna e vi [illegible] fino [illegible] epoca nella quale fu spostata la piramide, per costruirvi le opere di difesa, e [illegible] ora in [illegible] e [illegible] più volte [illegible] posto, i ragazzi [illegible] sono impiantati [illegible] e le ceneri sono state sparse al vento.

* * *

Il nuovo eroismo direbbe *Don Pirlone*.

Gli editori Berger-Levrault di Parigi hanno fatto omaggio sabato scorso a Presidente Carnot, del primo esemplare del *Almanacco nazionale pel 1890* prima di distribuirne e di metterne in vendita le altre copie[illegible].

A 20 di luglio!... E poi si fanno le meraviglie quando *Fanfulla* spedisce l'Almanacco ai suoi associati verso i primi di marzo, tutt'al più.

L'isola di Candia

ATENE, 22. — Si ha da Candia che i consoli delle potenze si recarono presso i Cretesi riuniti a Retimo a cui presentarono il ultimatum dei governatori e nonchè di far loro ottenere soddisfazione dei principali reclami e li consigliarono a non ritornare [illegible] nello stesso interesse dell'isola di Candia.

I capi candiotti non diedero ancora una risposta.

La Turchia spedisce rinforzi nell'isola.

LONDRA, 21. — L'Agenzia Reuter ha da Sira:

" Notizie dall'isola di Creta in data del 20 corrente recano che gli insorti respinsero le autorità di Canea e Candia e bruciarono gli archivi.

" I contadini turchi e cristiani, in preda al panico, si rifugiano a Rhetimo.

" Dopo la partenza del commissario Mahmud nessun passo fu fatto della Porta per una pacificazione. La situazione si è aggravata. Se la Porta ritarda a rafforzare le ritorme che [illegible] la rivoluzione dei patti [illegible] sulle [illegible] della Grecia sulla Grecia ".

Il 22 Luglio 1789 a Parigi

Avevo già promesso un dì da quando pubblicai la prima di queste chiacchiere che non sarebbero riuscite troppo gradite ai fanatici emuli della Rivoluzione francese. Per conseguenza, quando ho visto la *Tribuna* tutta intenta, ora a delineare i un paio delle sue colonne in corpo 10, per segnalarmi il disprezzo pubblico con cui reo di lesa Bastiglia non mi sono più compromesso [illegible] questo la buona [illegible] tiamone retori [illegible] Oggi [illegible] delle [illegible] spirito [illegible] *La Tribuna* [illegible] Labriola, [illegible] memorazione.

★

Comincio riportando un periodo del *Patrie française*, il giornale di Pietro Bresse, una delle più alte intelligenze del periodo rivoluzionario, un uomo che era già repubblicano prima ancora che i giacobini pensassero a chiamarsi " *gli amici della Costituzione* ":

" L'insubordinazione è generale nelle provincie, che non [illegible] più il freno del potere esecutivo. Quello che [illegible] i giornalisti [illegible] gli intendenti [illegible] i tribunali [illegible] i soldati. Gli intendenti [illegible] i tribunali sono [illegible] comune col popolo [illegible] trovino un alimento [illegible] possano ingerire [illegible] preparazione [illegible]

Tali [illegible] del 14 luglio. Quando [illegible] il re [illegible] mandare le truppe da Parigi, riuniti i suoi ministri, riconobbe [illegible] somma tutto quello che [illegible] vedeva, il pericolo era tutt'altro che [illegible]. Persone e beni, grandi e piccoli privati e [illegible] zionari, il governo stesso tutto era [illegible] della [illegible] [illegible] posta sognava [illegible] pure [illegible]

" Il dato [illegible] Bastiglia [illegible] gni [illegible] interessi [illegible] pare che lo stesso non [illegible] sicurezza. — Dal 14 al 22 luglio, Lafayette riesce con pericolo della sua vita a salvare diciassette persone che la plebaglia voleva [illegible] nei diversi quartieri. Il 17 [illegible] partire per Parigi il Re si [illegible] [illegible] spedizioni [illegible] di un assassinio. Dal [illegible] [illegible] quelli di coloro [illegible] [illegible] dal Consiglio [illegible] Royal il conte d'Artois, il maresciallo De Broglie, [illegible] di Condè. Il Conti di Lambesc, di Vaudemont, la contessa di Polignac, le duchesse di Polignac e di Guiche lasciano la Francia.

Il 21, sotto una minaccia di insorgenze i nervi di Parigi sono [illegible] al anticipare quarantacinque [illegible] franchi promessi dal Comitato agli [illegible] del sobborgo Sant'Antonio, ed il tesoro pubblico, quasi vuoto, deve disimpegnarsi ancora di trentamila fire al giorno per far diminuire il prezzo del pane. Ormai non v'ha più sicurezza per alcuno. Nè la nuova milizia, nè le nuove autorità bastano a far rispettare la legge. D'altronde, i capi sono dei novizi, sono umiliati e timidi; nominati per acclamazione, essi credono al diritto popolare: circondati di sommosse, non osano piglar di fronte la folla. " Chi avrebbe osato - dice Bailly - resistere al popolo che otto giorni prima avea preso la Bastiglia?

★

Il giorno 22, in seguito a delle denunzie vaghe che si sono propagate attorno a Parigi come nubi di polvere, due amministratori di prim'ordine, il signor Foulon consigliere di Stato ed il signor Berthier suo genero, vengono arrestati, uno nelle vicinanze di Fontainebleau, l'altro presso Compiègne. Foulon, proprietario severo ma intelligente e utile, [illegible] sposo Fanno [illegible] redatore [illegible] franchi [illegible] terre, per dar lavoro agli operai. Berthier, lavoratore assiduo e capace, aveva fatto l'operazione di catasto nell'isola di Francia riducendo così d'un quarto l'onere dell'imposta. Ma tutti e due hanno il torto d'aver ingolato gli approvvigionamenti del campo contro cui Parigi si è sollevata: tutti e due sono stati pubblicamente proscritti dal Palais Royal e per ciò oggetto agli occhi del popolo sovreccitato dai discorsi e dai sospetti essi sono [illegible] espiatori.

Come già si giorni prima per Reveillon, anche per Foulon corre una leggenda che la plebaglia stessa ha [illegible] rinnovando in una [illegible] tragica [illegible] le sue sevizie e la sua [illegible]. E la stessa leggenda che si ritrova [illegible] da quelle di [illegible]. Ogni ha detto che noi non costiamo più dei suoi cavalli, e che se non abbiamo pane, possiamo mangiare dell'erba... Così, Foulon, vecchio di settantaquattro anni, è condotto a Parigi, con un fastello di fieno sulla testa, una corona di cardi al collo, la bocca piena di fieno.

Invano [illegible] degli elettori ordina per [illegible] che [illegible] in prigione. La folla [illegible] [illegible] giudicato e impiccato senza [illegible] nomina i giudici per accelerare [illegible] le [illegible] supplici e [illegible] per [illegible] vote che [illegible] giudizio sia regolare e che l'accusato [illegible] all'Abbazia. Arriva una nuova ondata di [illegible], e un uomo [illegible] [illegible] [illegible]

mandando in volta i suoi figlietti, compresa una ragazza quindicenne, a limosinare e a vender chicche, vestiti alla napoletana, fu espulso dalla Germania. Dove è andato a finire? Lui non si sa, ma l'incidente trovò amorevole ospitalità nelle colonne del *Secolo*.

Ora da Berlino ci arrivano dei particolari che lo sfatano. Eccone un saggio:

" .... Ma poichè la stampa radicale batte moneta di quest'incidente e Crispi ha chiesto per telegrafo schiarimenti, sarà opportuno accennare ai fatti *sine ira ac studio*.

" L'ordinanza dell'espulsione risale unicamente al 22 giugno. La moglie dell'Arcari si recò allora al consolato, chiedendone l'intervento. Il console le disse che, quantunque non avesse il diritto d'ingerirsi, appartenendo senza dubbio il fatto alla competenza delle autorità prussiane, si sarebbe affrettato ad interporsi officiosamente, per ottenere la revoca dell'ordinanza.

" Il barone Richthofen, presidente della polizia, gli rispose di dover mantenere, con suo rincrescimento, l'ordinanza, perchè l'Arcari educava sistematicamente i figli al vagabondaggio e alla mendicità.

" Pare che l'Arcari abbia perciò contravvenuto anche alla legge sull'istruzione obbligatoria, e alla legge sulle patenti industriali.

" Capirete che, dopo ciò, non restava al console nulla da fare. "

Così un dispaccio da Berlino al *Corriere di Napoli*, e io lo riferisco per la storia.

Jan Rappino

L'ULTIMA COSA DA FARE

La morte non ha lunario, è un vecchio proverbio toscano, e pur troppo non è di quei proverbi che si possono accusare d'inesattezza.

Io ho qui dinanzi un volume di statistica. Ha per titolo: *Cause di morte* ed è tutto di cifre, cui vanno innanzi poche pagine di una prosa positiva fredda, monotona. Ora accade che le cifre sono appunto la parte meno fredda del volume. Da quell'ammasso di numeri balza fuori tratto tratto la pallida figura d'una madre, che si strugge nel dare alla luce il figlio, la faccia livida d'un disgraziato che muore di *delirium tremens*, gli occhi fuori dell'orbite tra il tormento di visioni orrende e raccapriccianti d'un operaio, stritolato negli ingranaggi d'una macchina: la fisonomia disperata di un disilluso, che incapace di resistere ai dolori della vita, si toglie la vita di propria mano.

Oh! ma si muore in tanti modi di indigestione e di privazioni, d'eccessi e di anemia, di cadute, di coltellate. Dal comico al terribile in questo volume c'è di tutto.

Vediamo quanti sono quelli che vanno a lavarsi ogni anno un terribile dubbio. Sono 844 mila circa, maschi e femmine, bambini, giovanotti, adulti e vecchi. La morte non guarda in bocca: i vecchi vanno verso la morte, ai giovani la gli va incontro. Fra i bambini, la morte piglia assolutamente e relativamente il maggior numero di vittime.

Non ci sono cure che valgano ad impedire che quasi un quinto dei nati muoia prima d'aver raggiunta l'età di dodici mesi, chè tanta è la mortalità dei bambini legittimi. Degli illegittimi due terzi chiudono gli occhi per sempre entro il primo anno di vita. Senza le cure amorose di chi li ha messi al mondo muoiono prima d'aver imparato a sorridere.

Gli anni più pericolosi alla vita dell'uomo sono i primi. Dalla culla alla pubertà la morte circonda i fanciulli d'ogni sorta d'insidie. Nelle età più adulte, se le insidie non diminuiscono, maggiore è la resistenza degli individui, finchè si giunge alle età estreme, e allora la morte ripiglia il sopravvento. Le generazioni come falangi s'incamminano l'una dopo l'altra, e via via si assottigliano finchè si estinguono. Le perdite sono maggiori alle prime tappe, per il soccombere di meno forti, e alle ultime per l'esaurimento delle forze.

Potrei dirvi quanti muoiono nel proprio letto, quanti negli ospedali, negli ospizi, ecc., quanti sulla strada, perchè pur troppo sono parecchi anche quelli che lasciano la vita a uno svolto abbandonati come cani. Ma credo che più del numero interessino le cause della morte.

E qui provo un certo imbarazzo. Non sono medico, e i medici hanno inventato una tale congerie di malattie da far ammalare chi ci pensa su. C'è tutta una lunga serie di nomi in... *ite* da riempire di spavento chiunque ci si avvicini.

Una volta almeno si moriva semplicemente di un colpo, d'un mal di petto o di qualcosa di simile. Ora, col progresso della scienza, bisogna andare all'altro mondo con qualche malattia inedita che è stata ritrovata da poco e battezzata in greco dalle cliniche più autorevoli.

Sono trentasette i gruppi di malattie con le quali la scienza classifica per ora i morti, e benchè siano abbastanza, la scienza protesta di non aver detto l'ultima parola. Facciamo le corse.

Tutte le cifre che seguono si riferiscono alla popolazione di 281 comuni capoluoghi di provincia e di circondario con sette milioni e mezzo di abitanti circa.

In questi 281 comuni le bronchiti e le polmoniti spensero in un anno quasi 5000 vite. Le enteriti fecero 22000 vittime, la tubercolosi 17900, le malattie del cuore e del pericardio non compreso il mal d'amore, del quale pare che nessuno muoia più negli anni che corrono, ne tolsero quasi 13,000 le congestioni ed apoplessie cerebrali quasi 10,000, la tabe senile 6000, i tumori maligni quasi 5000, il vaiuolo 1500, le febbri miasmatiche meno le [illegible], il tifo, del quale si ha tanto paura più di 700!

Nel 1887, con molte febbri miasmatiche [illegible] individui. Povero!! Ma se vi dico che nello stesso anno 1176 donne hanno data la vita al parto di diventare madri, allora un semplice "Poveretto!" non basta ad esprimere tutto ciò che questa cifra deve ispirare di rispetto e di gratitudine per la donna. Quante vittime esige la maternità!

Facciamo un calcolo molto semplice. Se per sette milioni di abitanti muoiono nel dare alla luce i figli 1176 donne, per trenta milioni le madri che ci rimettono la vita debbono essere più che quattro volte tanto. Diciamo 6000, più che non esiga di vite di uomini una grande battaglia dei nostri tempi.

Di fronte alle vittime della più alta missione mettiamo le vittime del vizio.

Il alcoolismo cronico sono morti 255 individui, sempre relativamente a sette milioni e mezzo di abitanti. Si debbono inoltre registrare alcune morti accidentali di individui ubriachi.

Il numero dei casi di alcoolismo accenna fortunatamente piuttosto a diminuire che ad aumentare. Il clima, che non favorisce il gusto dei liquori, e l'abbondanza del vino ci salvano dalla terribile malattia.

Ora le vittime della miseria. Sono morti di pellagra 1856 individui. Tante furono le vite spente nei comuni capoluoghi di provincia e di circondario. E si sa che la pellagra fa strage specialmente nelle campagne. D'altra parte, va notato che molti di coloro che muoiono di pellagra nelle città sono gente di campagna, perchè ricorrono per cura ed assistenza agli ospedali cittadini.

Anche il lavoro vuole le sue vittime. Per tutto il regno, le morti accidentali furono in un anno 968. Non sono tutti casi di accidenti sul lavoro, ma sono tali la maggior parte. E qui, come s'immagina, sono gli uomini che ne fanno in gran parte le spese.

In mezzo le vittime del vizio, o della miseria, o della sventura, o delle passioni o di tutti i mali e di tutti i beni che uscirono dal vaso di Pandora, i suicidii furono 1225, e anche questa cifra è complessiva per tutto il regno.

Domando scusa ai lettori di questa malinconica rivista, e per conciliarmi la loro clemenza finisco con una buona notizia, desunta, pare impossibile, dalla statistica medesima.

Il mese in cui la mortalità è meno elevata è appunto il mese di luglio. I mesi più perfidi sono gennaio e marzo. Sono mesi da cui il termometro ci avverte che siamo molto lontani.

Come vedete, anche nelle statistiche più sconsolanti c'è sempre qualche cosa che riconforta. Il dottor Pangloss non aveva poi tutti i torti; pensiamo agli altri: la morte è l'ultima cosa da fare a questo mondo, e la vita non è poi così brutta come si dipinge.

AD. AM.

PIETRO LORETA

Bologna, 21 luglio.

Bologna è sotto la funesta impressione di una sciagura che è veramente una sciagura pubblica.

Pietro Loreta, chirurgo di fama europea, si è ucciso.

Ieri alle 4 1/4 pomeridiane si è sparsa per Bologna colla rapidità del fulmine la funesta notizia. In un attimo la piazzetta di Santo Stefano dove egli abitava si è riempita di gente ansiosa, atterrita: tutti amici, conoscenti, ammiratori. L'avvocato Cenni che aveva ricevuto dal Loreta una lettera, da cui trapelava il fiero proposito, avea dato per primo l'allarme. Tutte le autorità erano accorse. La porta sua del numero 20 era custodita dalle guardie.

Ai primi entrati nella stanza da letto del professore si offrì spettacolo miserando.

Il Loreta, nudo, già morto, giaceva sul letto. Il lenzuolo inzuppato di sangue lo ricopriva a mezzo corpo: sangue vermiglio dappertutto, specialmente sul viso, sui muri, corso per il letto e sotto il letto a far una pozzanghera. Si era squarciato il ventre con un rasoio, due lunghe traccie con mano ferma e sicura lo solcavano per la larghezza di dieci centimetri circa per la profondità di quattro. E come se avesse temuto di non morire per esse, avendo aveva il revolver completamente carico, ma di cui non si era valso. Aveva atteso eroicamente. Dio sa tra quanti dolori, la morte da quelle ferite. E il suo volto sereno, tranquillo, quasi ilare, dicono quelli che lo hanno veduto, non rivelava affatto lo strazio dell'ora suprema.

Un fantasma di persecuzione che l'immaginoso pensiero aveva a poco a poco fatto gigante, un'ombra a cui la malata fantasia aveva a poco a poco prestato corpo e moto, una fissazione che gli faceva scorgere nemici dappertutto, dappertutto invidiosi della sua gloriosissima carriera, lo hanno tratto al sepolcro. A forza di mantenersi concentrato in quell'idea, la tristezza, il sospetto gli erano diventati abituali: e si è trovato così, a grado a grado, giunto al momento di non poter più sopportare la vita.

Questo e non altro il motivo della sua fine immatura: perchè tutto quanto può rendere soddisfatta e gloriosa un'esistenza, Pietro Loreta l'aveva sortito da natura, l'aveva ottenuto dallo studio e dal lavoro: onori, ricchezze, cariche, trionfi. La venerazione, dirò di più, l'idolatria dei suoi discepoli, l'amore e la stima dei suoi concittadini, i meriti suoi propri avevano ormai collocato tanto alto che non poteva avere eguali o competitori.

Pietro Loreta, ravennate, aveva cinquantotto anni. Era professore ordinario e collegiato di medicina operatoria e clinica chirurgica, da pochi mesi deputato al Parlamento, consigliere comunale, direttore della clinica chirurgica dell'ospedale di Sant'Orsola, cavaliere di parecchi ordini, presidente di molte Società.

Le onoranze gli si preparano solenni, e saranno degne di lui.

RENO

NOTA SIBILLINA

Spiegazione dell'*anagramma* di ieri:

LATORE - LORETA,

e del *logogrifo*:

ITA - ALI - ASILI - VIGILI
SIVIGLIA.

Parola in croce.

— La storia, ahimè! m'ha sempre scritto in lotte.
— Mi getto nel mar d'Azof giorno e notte.
— A farci si va pur ne la pineta.
— M'attrista assai la morte del Loreta.
— Io SERVO PER LE " NOTE SIBILLINE ".
— In me si pescan cefali e sardine.
— Su gli abiti ci portan le signore.
— Io sottoco allorchè c'è gran calore.
— Mi fo sentir benissimo in *Polinto*.
— *Ter me si spiegare in un minuto.*

Fra le Quinte e fuori

La ripresa del *Coccodrillo* di Sardou al Nazionale è stata una ripresa fortunata. Discreto teatro e parecchi applausi.

L'esecuzione fu buona in generale, ma al solito, fredda e poco colorita: cosa che non ha potuto riscaldare il pubblico, malgrado la di lui buona volontà.

Eppure il *Coccodrillo*, trattato sempre dalla critica con giusta severità dal lato della concezione e dello svolgimento drammatico, sarebbe proprio quel che ci vuole per passare un'ora con questo caldo: una commedia piana, che diverte senza stancare, che si sta a sentire senza affaticarsi la mente, e che fa ridere senza obbligare il pubblico a ragionare, nè a riflettere.

Come si spiega dunque questo doppio fenomeno della freddezza del pubblico e della monotonia degli attori, fenomeno che si ripete da qualche tempo al teatro Nazionale? Noi non lo sappiamo ma for e influisce sull'animo di chi recita e di chi ascolta la freddezza dell'ambiente.

L'atrio del teatro Nazionale, così bello così elegante e così gaio una volta, non dà ora, visto di fuori, nessuna voglia di entrarvi. I lumi degli svelti candelabri de le scale sono spenti, il che dà a quello scalone un aria di solitudine inesplicabile e le tre lampade elettriche che li rimpiazzano spargono all'intorno una luce così calma, così fredda, così melanconica che chi non lo sa non s'immagina davvero che quello sia un luogo di divertimento.

Nella platea poi, l'assenza dell'orchestra fa sì che nulla rallegra, nulla scuote gli spettatori assopiti dalla stagione. Negli intermezzi, un silenzio solenne regna nella sala: tutti discorrono sottovoce come in chiesa, e il rumore d'uno starnuto rimbomba come una cannonata.

Chi sa che non sia questa la cagione di tanta freddezza. Forse, come gli spettatori, anche gli attori hanno paura ad alzare la voce, non osano turbare quella calma silenziosa e solenne, e recitano sempre con quella mezza voce monotona, che non ha stimatore, che non permette nessuna furberia d'inflessione, nessuna differenza di tonalità nelle varie parti d'un lavoro. Il pubblico non si scuote, gli attori non si animano: dalla freddezza di quello nasce la monotonia di questi, e viceversa.

O non potrebbe l'impresa cercare rimedio a questi inconvenienti? Due lampadine e un po' di zannene?

Teatro Quirino.

Le due rappresentazioni d'ieri *Bay Blas* e *Traviata*, fruttarono splendidi incassi all'Impresa e un subisso d'applausi agli esecutori.

Stasera si dà l'ultima rappresentazione della *Traviata*, e domani la prima della *Jane* del maestro Petrella.

Spettacoli d'oggi:

Nazionale (ore 9), Il coccodrillo — **Quirino** ore 9. La Traviata — **Manzoni** (ore 9), Armi e Amori.

ROMA

22 luglio.

Temperatura d'oggi

Il termometro centigrado dell'ottico Succipj al Corso, oggi alle 2 pom. segnava gradi 32.0.

All'Osservatorio astronomico del Collegio Romano:

Massima, 32° 1 - Minima, 18° 6.

Temperature alle 7 di stamani (22) nelle qui sottoindicate città:

Atene 28,5 - Algeri 27,5 - Costantinopoli 26,8 - Vienna 19,8 - Madrid 19,8 - Budapest 18,5 - Monaco (Baviera) 18,1 - Lisbona 18,3 - Pietroburgo 16,9 - Zurigo 16,6 - Amburgo 15,4 - Parigi 15,4 - Shields (Inghilterra) 12,8.

Temperature massime del 21 luglio, da 30 in su

Cagliari 31,6 - Cosenza 32,2 - Catania 32,4 - Palermo 31,2 - Siracusa 30,5 - Milano 30,1.

ARRIVI E PARTENZE.

L'onorevole ministro Miceli è partito per la Svizzera.

Sono arrivati in Roma il nipote e lo zio di Debeh accompagnati da un interprete.

Hanno preso alloggio in casa particolare e saranno ricevuti quanto prima dall'onorevole Crispi.

GLI ESAMI DI MAGISTERO

presso la Regia Scuola normale superiore femminile in via Giulia, sono terminati ieri.

Per la patente di grado superiore sono state approvate le signorine

Cenci Emma, Vaudetto Carolina, Cecchini Gabriella, Porciani Matilde, Salina Eleonora, Salina Geltrude, Natili Guglielmina, Bordonaro baronessa Filomena Chiaramente, contessa Giulia Corsetti, Mazza Vittoria, contessa Clementina Mallio, contessa Olimpia Cucastelli di Montiglio, Fiorentini Michelina, Ciampi Enrica, Pulini Vincenza, Fortini Eleonora.

Per la patente di grado inferiore hanno avuta l'approvazione le signorine

Isable Eugenia, Cecchi Mengarini Olga, Curti Regina, Bartolomei Apollonia, Balboni Virginia, Forchheim Giulia, Holl Paolina, Malatesta Teresa, Torriani Palmira, Convert M. Carolina, Gatti Enrica, Gatti Clotilde.

AL LICEO MUSICALE DI SANTA CECILIA

è stata eseguita ieri la premiazione degli allievi che frequentarono i corsi scolastici negli anni 1888-89.

Alla simpatica festa intervennero S. E. il ministro della pubblica istruzione, il conte Gnoli, consigliere comunale rappresentante il sindaco, e altre distinte persone.

Prima della distribuzione dei premi venne eseguito dalle signorine Sassi (arpa), D'Aste (soprano), Capobianchi (contralto) e Giulietti (soprano) uno scelto programma musicale.

Quindi si procedette alla distribuzione dei diplomi.

Ecco l'elenco dei premiati, avvertendo che omettiamo quelli già precedentemente pubblicati:

Premio straordinario del ministero della pubblica istruzione, signorina Giuli Bianca, alunna licenziata della classe di pianoforte del professore Sgambati.

Conseguirono la licenza nei varii corsi:

Pianoforte, Maria Baldelli, Ida Hadoni, Bianca Giuli, Emma Mengarini, Maria Mihotti, Gemma Parodi, Concetta Rodriguez.

Composizione, Alcardo Bussini, Tullio Battistini, Giovanni Zuccani.

Violino, Luigi Claudi, Ettore Marengo.

Scuola di composizione, medaglia di bronzo a Giovanni Zuccani.

Scuola di contrappunto, medaglia di bronzo a Francesco Baiardi; diploma di secondo grado a Enrico Pagolini; diploma di terzo grado a Teofilo De Angelis e a Teresa Benardi.

Scuola di armonia superiore, diploma di terzo grado a Ettore Marengo.

Scuola di armonia elementare, medaglia d'argento a Carlo Angeletti; diplomi di terzo grado a Ines Galamini, Costantino Acquasanta, Mario Gadotti.

— III —

A. ASSOLLANT

L'AVVENTURIERE

PARTE PRIMA

L'ex numero regolamentare

XXXVIII

Una scarica sola poteva uccidere non è il cavallo.

In aperta campagna, avrei tentato di sfondare la barricata al galoppo; ma lì, in quella stradaccia angusta, la caduta del mio cavallo sarebbe stata certamente fatale per me.

D'altra parte, tornare indietro era impossibile.

Arrivavo allora all'armata d'Italia, solo, sconosciuto, e avrei debuttato con una sconfitta, con una fuga! Io?... Un Feuerstrange! Avrei umiliato l'armata del Reno dalla quale uscivo!

Avevo visto benissimo il sorriso di compassionevole canzonatura, che era passato sul viso di tutto lo stato maggiore, quando avevo chiesto una guida: e quel sorriso mi aveva crudelmente ferito.

Ma farmi uccidere così, alla prima, senza gloria, come uno stupido, sarebbe stata dura.

Pagai d'audacia. Sguainai la sciabola e gridai:

— Chi è il capo?

Uno degli insorti si fece avanti con passo sicuro, credendo che mi volessi arrendere.

Se non deponete subito le armi - e sclamai - vi faccio fucilare tutti tra cinque minuti.

Tutti rimasero stupefatti. A sentirmi, pareva che avessi centomila uomini dietro.

— Giù le armi - ripetei - o siete morti.

Nello stesso momento si sentì il tamburo che batteva a gran distanza. Gli insorti credettero che fosse una colonna francese che li veniva ad attaccare. Gettarono via le armi e fuggirono in tutte le direzioni.

Profittai di quella fuga per far passare, con molte pene e molte precauzioni la barricata al mio cavallo, e presi la strada di Lodi senza aver mai perso di vista il mio prigioniero.

A due miglia da Milano Lodi è lontana una quindicina di miglia) la strada traversa un grosso villaggio che pareva pieno d'insorti in armi. Ma passai senza incidenti e, dopo aver lasciato andare il mio prigioniero che io aveva gerato che la strada era tutta diritta, continuai il mio viaggio al galoppo.

Verso le cinque della mattina arrivai al quartier generale di Lodi, e fui immediatamente introdotto dal generale Bonaparte, che m'aveva preceduto a Lodi di tre ore, e che era andato a dormire allora.

Era tutto vestito, meno le scarpe che si era levate, e si mise a sedere sul letto per ricevermi.

— Cittadino generale - gli dissi - Milano si è ribellata.

— Milano?. Non è possibile. Ci ero io alle nove di ieri sera.

La rivolta è scoppiata verso mezzanotte.

Chi vi manda?

Il generale Despinoy. Sono partito quando il combattimento cominciava, e ho dovuto traversare una barricata. Forti battaglie marciavano sugli insorti.

Ha preso le armi solamente Milano?

— No, generale, tutte le campane suonavano a stormo a quattro o cinque miglia all'intorno, specialmente dalla parte di Pavia.

— Va bene. Voi siete quell'aereostiere che ho visto ieri sera al teatro?

— Sì, generale.

Mi farò raccontare tutti i particolari del mio viaggio, poi mi disse:

Sono contento di voi. Siete un uomo di [illegible] e di sangue freddo. Mettetevi a sedere e scrivete.

Proclama agli abitanti della Lombardia

" Una moltitudine insensata, senza mezzi reali di difesa, si porta agli ultimi eccessi in diversi comuni, disconosce la Repubblica, e sfida l'esercito vittorioso di tanti re.

" Quel delirio inconcepibile è degno di pietà, c'è chi inganna quel povero popolo, per condurlo alla rovina. Il generale in capo, fedele ai principii adottati dalla nazione francese, che non fa la guerra ai popoli, vuol lasciare una porta aperta al pentimento: ma coloro che nelle ventiquattr'ore non avranno deposto le armi, e non avranno prestato il nuovo giuramento di odio eterno alla Repubblica, saranno trattati come ribelli. I loro villaggi saranno incendiati. Che l'esempio terribile di Binasco faccia loro aprir gli occhi! La stessa sorte attende le città e villaggi che si ostineranno alla rivolta.

— BONAPARTE —

— Portate via questo proclama, e fatelo stampare e affiggere a Milano. Avvertito Despinoy che partirò alle sette e arriverò a mezzogiorno. Bisogna che tutto sia finito stasera.

Un soldato, travestito da contadino, portò in quel momento la notizia della sollevazione di Pavia.

— Milano ieri sera, Pavia stamane. Partite, cittadino Robert.

Presi un cavallo fresco e galoppai verso Milano, dove arrivai verso alle nove.

Vidi con piacere che non ero aspettato così presto. Quasi tutti avevano anzi creduto che l'aereostiere si sarebbe fatto prendere o uccidere alla prima.

Despinoy mi ricevè benissimo.

Bravi i signori ufficiali del Reno - mi disse - si vede che sanno il mestiere. Ricevo i miei complimenti, sottotenente. Ma nemmeno l'armata d'Italia sta colle braccia in croce. In un'ora abbiamo preso al passo di carica tutte le barricate. A proposito, che notizie ci sono del capitano Dupuy, che ho mandato con trenta uomini a cercare un convoglio di munizioni a Roggia, sulla strada di Pavia?

Nessuna, generale - disse uno degli ufficiali presenti. Anzi, siccome gli insorti da Milano sono fuggiti verso Pavia, Liberio Graceo è in gran pericolo.

— Siamo troppo pochi - disse Despinoy per sguarnire Milano prima dell'arrivo del generale Bonaparte. Bisogna aspettare. Quando saremo più numerosi, cioè dopo mezzogiorno, lo manderemo a levar d'imbarazzo. Ora andiamo a colazione. Sottotenente Robert, lei è dei nostri.

Mi misi a tavola col generale e lo stato maggiore.

Un quarto d'ora dopo entrò un dragone tutto coperto di polvere e di sangue.

— Generale - disse - arrivo da Roggia.

— Ti manda Dupuy? - domandò il generale.

Sì, generale. Abbiamo preso il borgo di Roggia e liberato il convoglio.

— Va bene. Poi?

Poi ci mettevamo in marcia per Milano, quando abbiamo visto accorrere mille o millecinquecento insorti, che hanno circondato il borgo e cominciato il fuoco. Il capitano m'ha dato ordine di venirla ad avvertire, e di dirle che si barricava in una casa, nella quale può far fronte al nemico per quattr'ore. Passato quel tempo, non risponde più di nulla.

Quella cattiva notizia mise tutti alla colazione.

È impossibile arrivare a tempo - disse Despinoy - Prima dell'arrivo di Bonaparte non posso mandare a Dupuy più di quindici uomini, e quindici uomini è lo stesso che nulla. Ma prima di tutto bisogna guardare Milano.

— Il male è - disse un ufficiale - che quei contadini non fanno grazia a nessuno.

Lo stato maggiore era costernato. Tutti volevano bene a Dupuy, ma tutti capivano quanto la prudenza di Despinoy era giusta e necessaria.

A un tratto, ruppi io il silenzio dicendo:

Generale, dia a me i quindici uomini e mi lasci fare.

Tutti mi guardarono sorpresi. Pare che l'armata d'Italia non s'immaginasse che l'armata del Reno fosse così audace.

Ma avete sentito il rapporto del dragone - mi disse Despinoy - Sapete che non c'è da scherzare.

— Lo so, generale; ma mi autorizzi a prendere quindici uomini di buona volontà e parto.

Fate pure - disse il generale - e che Dio v'aiuti.

Alle prime parole, cinquanta soldati si presentarono. Ne scelsi venti, fra quelli che mi parvero più risoluti, e partimmo al galoppo.

(Continua)

Scuola di canto, classe inferiore, medaglia d'argento a Giulia Capobianchi e ad Aida d'Aste medaglia di bronzo a Anna Scattelli diplomi di terzo grado a Maria Bianchi, Luigi Rosati

Scuola d'organo, medaglia d'argento a Francesco Balardi

Scuola di pianoforte, classe di perfezionamento, medaglia d'argento a Bianca Giuli diploma di primo grado a Virginia Paresi medaglia di bronzo a Gemma Parodi

Classe media, medaglia d'argento a Rosa Cerasoli: diplomi di primo grado ad Ines Salamini, Marianna Polacco, Giuseppina Rossi, diploma di terzo grado a Maria Arani medaglia d'argento a Laura Gai e Maria Cavi diplomi di primo grado a Carlo Augusto Gabriella Cornaldesi, Emilia Cerqua Ida Reanda, Elena Caradonna; medaglia di bronzo a Ida Taboga diplomi di terzo grado a Olga Urbani, Adalgisa Antonio Tosi, Diana Locatelli A...

Classe elementare, medaglia d'argento a Rice Cerasoli, diploma di primo grado a Walter Marengo diploma di terzo grado a Ernestina Roda, medaglia di bronzo a Carlo ...

Scuola di violino, classe di perfezionamento, medaglia d'argento ad Anna Dolci medaglia di bronzo a Luigi Claudi: diploma di secondo grado a Ettore Marengo

Classe media medaglia d'argento a Rosa ... medaglia di bronzo a Giovanna ... Arturo Strutt Arturo, Paolina Pecci... diploma di secondo grado a Ettore Marengo diploma di terzo grado a Giovanni Camanni, Ciro Renzi

Classe elementare medaglia di bronzo a ... Fossati diplomi di terzo grado a ... Ida Canevacci.

Scuola di violoncello, classe elementare, diploma di terzo grado a Egidio Fortini

Scuola di contrabasso, classe di perfezionamento, diploma di terzo grado a Vita ...

Classe larga classe di perfezionamento, medaglia d'argento a Maria Sassi - Classe ... medaglia d'argento a Elisa Storza - Classe ... medaglia d'argento a ... medaglia di bronzo a Olga ...

... ministro Boselli si congratula ... egregio ... Municipio ... e espresse parole ... compiacenza a tutti i cooperatori ... egregio presidente

... il protocollo.

... no del mattino è stata tenuta ... presenza del commendatore Ba... presidente, del cavaliere Po... architetto e dei commissari cavaliere ... bariani l'asta per il primo lotto ... per l'ammontare ... delle ditte costruttrici e tra ... la scheda governativo del 18 per cento ... costruttori cavalieri Roma e Ditta Magnani ... passo del 17 le ditte ... Vasai Angeletti Cavalieri ... altre presentarono il ... e tutte furono naturalmente ... ammesse tonnellate ... Ripartizione ... Ripartizione ... Ripartizione

Polvere di Riso alla Glicerina deposée

UNICA CIPRIA ALLA GLICERINA

Premiata all' Esposizione mondiale di Barcellona 1888

Si procederà a termini di legge contro i falsificatori

LEVICO

nel Trentino

CON STABILIMENTO BAGNI

ARSENICALI-FERRUGINOSI-RAMEICI

Questa acqua premiata a Firenze - Teplitz - Francoforte - Caracas - Pisa e Brescia basterebbe per la loro chimica **purezza** con massima **primato** e la massima **conservazione delle sue virtù curative** speciale e veramente queste acque possono stare a pari con altre acque consimili del Tirolo e di qualunque altro paese. Il chimico Prof. Cav. Dott. L. de Fanti, Direttore del Laboratorio chimico dell'Università di Padova, assume il lavoro sotto il **controllo governativo** una analisi in cui dichiarava l'acqua di Levico preferibile **unica** per la copiosa quantità **d'Arsenico** [illegible]

Sono prodigiosi gli esperimenti [illegible] sul sistema della stessa nella circolazione, nel [illegible] muscolare, nelle nevrosi nei posti di sviluppo, nella [illegible] ecc. La cura non è limitata al bagno, ma si [illegible] quella di bevuta e [illegible]

Lo Stabilimento di Levico [illegible] a 730 m. dal livello [illegible] è aperto dal 1 Maggio al 30 Settembre - **a tutti visibili** - a [illegible] dal 1 Giugno al Settembre

Ambo gli Stabilimenti offrono tutte le [illegible] conformi, come contornati da eleganti alberghi [illegible] principali luoghi curativi, da cui [illegible] loggio, e le [illegible] le gite di piacere e per le escursioni alpine.

Ultima stazione ferroviaria Trento, donde si arriva a Levico in 2 ore [illegible] appositi carrozzoni.

La Legislazione Italiana [illegible] pel Regno d'Italia - **Carlo Gingroni in Trento** - pel resto d'Europa. Amministrazione **Lugar'l Jasomirgottstrasse 2 Vienna**

I certificati delle sorgenti garantiscono la naturalezza delle acque Medico Direttore sig. Dott. Elia Sartori.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla sottoscritta

Direzione Sociale.

FERRO-CHINA BISLERI

FELICE BISLERI - Milano

CURA DEL SANGUE

Ogni bicchierino contiene 17 centg. di Ferro perfettamente solubile

Ribatte all'acqua Seltz e Soda

Vendesi presso tutte le principali Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi

VAGLIO VENTILATORE

A DUE MOVIMENTI

Peso kil. g. 125

Prodotto Ettolitri 10 all'ora

Prezzo L. 130

Costruzione solidissima funzionamento facile e perfetto.

Imballaggio GRATIS = Porto a carico dei committenti.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-[illegible] Finzi e Bianchelli, Roma, Via del Corso 375-379 - Firenze via de' Panzani 26

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

Tutti gli articoli per uso di cucina come Casseruole, Tortiere, Pasticciere, Stampi per dolci, Leccarde, Ghiotte, [illegible] in rame, acciaio porcellanato, ferro stagnato presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, in Roma, via del Corso, 375-79. — In Firenze, via de' Panzani, 26.

FIOR DI FIAZZO di NOZZE

Per imbellire la Carnagione.

Onde far scomparire il viso di affascinante bellezza, e per dare alle [illegible] alle spalle, ed alle braccia [illegible] abbagliante, usate il Fior di Marzo di Nozze, che imparte e comunica la [illegible] fragranza e [illegible] del giglio e della rosa. E un cosmetico [illegible] e lattoso. E senza [illegible] vale al mondo per preservare e [illegible] la bellezza della gioventù.

[illegible] Farmacisti [illegible] e [illegible] Profumieri e Parrucchieri. Fabbrica [illegible] Soc. [illegible] Rue Wauxhall a Parigi e Nuova York.

In Roma vendesi presso Pirondi, Corso 343; Giulio Bernini via Giubbonari 69, Augusto Bernini via Nazionale 88, Roberto C. Piazza S. Lorenzo in Lucina, 36-37, Stumberghi, via Condotti, 34, Rocco Cinco, via Madalena 46, Beretti, Via Frattina 117, Mantegazza, via Nazionale 146, Nerozzi, [illegible] via Nazionale 24, Ricci e Materozzoli, P. in Lucina 37, G. Baker e C. P. Spagna 11, Brugia, Corso 345, Bellei Senes e Courmes, Corso 483.

Apollinaris

ACQUA MINERALE GAZOSA NATURALE

LA REGINA DELLE ACQUE [illegible]

Assolutamente pura, effervescente, rinfrescante [illegible]

VENDITA ANNUA 12.000.000 [illegible]

[illegible]

A COMPAGNIA [illegible] DI [illegible] VENDE

[illegible]

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

COLLA

CEMENTO — CERAMICA

Colla a freddo per attaccare vetro, porcellane, cristalli, marmi, terrecotte pure dure, ecc. Si adopera alla massima freschezza. Questo cemento acquista tutte le durezze del [illegible]

Prezzo del doppio flacone unito sullo stesso recapito, L. 1.50. — Franco per posta postale, L. 2.

Dirigersi all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, via Corso, 375-79 - Firenze, via dei Panzani, 26

LIVORNO (*Toscana*)

Stabilimento di Bagni

proprietà

CARLO RINALDI

Situato sulla spianata dei cavalleggeri con Restaurant annesso al locale.

TARIFFA

Per un sol bagno

Per una persona	L. 0.75
Da due a cinque	» 0.70

Abbonamento di 30 bagni

Per una persona	L. 6.50
Da due a cinque	» 9

MALATTIE DI STOMACO

PASTIGLIE e POLVERE PATERSON

Queste Pastiglie e Polvere [illegible] Mal di stomaco, Mancanza d'appetito, digestione laboriosa, Acidezze, Vomiti, Flatulenze, Coliche, [illegible] Pituiti dello stomaco e degli intestini.

[illegible]

PEI PRIVATI

[illegible] . . Cent. 5 la parola

[illegible] » 10

Giovane impiegato [illegible] conosce la corrispondenza in lingua francese ed italiana, desidera occuparsi nelle ore della sera per la tenuta dei libri ed il disbrigo della corrispondenza, ecc. ecc. Scrivere E. G. 155 all'Amministrazione del Giornale *L'Italie*, Roma.

Un professore presso una scuola tecnica di Roma, desidera dar lezioni particolari di disegno e pittura. Rivolgersi allo Studio di Pittura, via S. Basilio N. 40 p. 2.

INDUSTRIES

GIORNALE

di ingegneria industriale, elettrica, chimica, meccanica e manifatturiera.

Si pubblica a Manchester in lingue inglese, una volta la settimana. Tratta principalmente di tutte le industria, meglio e più diffusamente di qualunque altro giornale

Abbonamenti

Per l'Italia, anno [illegible] L. 30

» [illegible] » 26

Per abbonamenti ed inserzioni, dirigersi all'Ufficio principale di Pubblicità, Roma, 127, Piazza Montecitorio - Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 26.

UFFICIO per INSERZIONI

Piazza Montecitorio 127

ACQUI — STABILIMENTO V.-N. — *Piemonte*

FRATELLI BECCARO

Casa fondata nel 1877

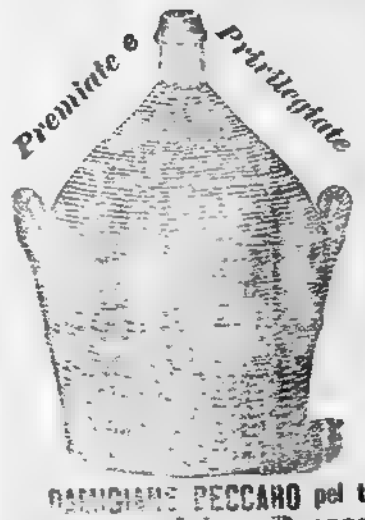
Premiata con 27 Medaglie a tutte le più importanti Esposizioni

PREZZI CORRENTI

VINI COMUNI E DI LUSSO

dei rinomati vigneti Monferrato

garantiti di [illegible]



Champagne Beccaro	[illegible]	[illegible]
Moscato passito	[illegible]	[illegible]
Moscato Strevi	[illegible]	[illegible]
Moscato secco	[illegible]	[illegible]
Chiaretto passito	[illegible]	[illegible]
Barbera fina	[illegible]	[illegible]
Barolo vecchio	[illegible]	[illegible]
Brachetto	[illegible]	[illegible]
Aceto bianco di Moscato	[illegible]	[illegible]
Da pasto fino	[illegible]	[illegible]
Da pasto comune	[illegible]	[illegible]

A richiesta si spedisce [illegible]

IL CHAMPAGNE [illegible] **versi pranzi di persone competenti fu preferito che francesi.**

DAMIGIANE BECCARO pel trasporto VINI, OLII e LIQUORI

Le [illegible] **Damigiane Beccaro** ottennero i primi premi a tutte le più importanti Esposizioni.

Le [illegible] **Damigiane Beccaro** furono [illegible] dal Regio Governo per tutte le scuole enologiche [illegible] principali stabilimenti enologici.

Le sole **Damigiane Beccaro** si prestano a [illegible] a qualunque distanza le spedizioni a [illegible] per ferrovia che per mare **accordarsi perciò da certe imitazioni** che hanno delle **DAMIGIANE BECCARO** la sola apparenza

da litri	10 circa	L.	[illegible]
» »	15	»	[illegible]
» »	25	»	[illegible]
» »	35	»	[illegible]
» »	45	»	[illegible]
» »	55	»	[illegible]

[illegible]

[illegible]

PIGIATRICE - SGRANATRICE BECCARO

Brevettata in Italia, Francia, Spagna, Austria-Ungheria

[illegible] per la macchina di quante si conoscano, ed [illegible] per [illegible] una [illegible] che riunisce ad una semplicità di costruzione una [illegible] perfettamente quadrici quintali d'uva all'ora [illegible] il [illegible] completamente [illegible] con questa pratica macchina un vino **più fino, più [illegible] bido, più [illegible] politico, più conservativo, di maggior colore, e molto più facile a [illegible]** [illegible] ciò che non si può ottenere pigiando [illegible] il mosto col grappolo essendo assurdo che il grappolo qualunque qualità di uva sia [illegible] nella fermentazione — il costo di questa macchina è da sole L. 280 compreso due tinozzelli della capacità di 50 litri circa resa alla stazione d'Acqui [illegible] a parte. Si prega di non ritardare le ordinazioni, perchè la consegna [illegible] in tempo utile

A richiesta si spediscono Cataloghi gratis

[illegible] PAGAMENTO [illegible]

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

È il **FILTRO INGLESE** il più raccomandato dalle celebrità mediche. **Pochissima provvederemo la famiglia**

N. 1 da	1 gallone	L.	25
N. 2 da	2	id.	L. 42
N. 3 da	3	id.	L. 60
N. 4 da	5	id.	L. 95
N. 5 da	8	id.	L. 130
N. 6 da	12	id.	L. 160

Filtri vendibili da [illegible] a L. 1.50

Imballaggio [illegible]

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, Via del Corso 370-379.

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA

costruita interamente in ferro [illegible] sole Lire 120 franca di porto [illegible] stazione di ferrovia dell'Italia Continentale. — Indelicato gratis

L'esperienza di quasi [illegible] anni a dimostrato fino all'evidenza che questa **Trebbiatrice** è la più solida la più [illegible] la più mobile a tra portarsi nelle località più montuose, essendo del peso di circa 180 Chilogrammi. Vale a forza di uomini ed il suo prodotto in [illegible] è di [illegible] Chilogrammi di grano all'ora.

La macchina è preziosa e [illegible] per le piccole possidenze.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli**, Roma, Via del Corso, 375-379 Firenze, Via de' Panzani, 26

MUNICIPIO DI MESSINA

AVVISO DI CONCORSO

È aperto il concorso per esame e per titoli a sette posti di medici condotti titolari, con lo stipendio di lire 3000, ed a cinque posti di medici aggiunti con lo stipendio di lire 2500 pel servizio medico-chirurgico ostetrico nelle borgate di Messina.

I documenti in cui son particolareggiate le condizioni del concorso e dell'impiego, saranno trasmessi a chiunque ne farà domanda al segretario generale del Municipio, per lettera o cartolina postale con firma leggibile, e con le indicazioni necessarie per assicurarne il recapito.

Messina 15 luglio 1889.

IL SINDACO

CIANCIOLO

Il Segretario Generale

A. M[illegible]CHELLA.

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenza da Roma per le Linee di

Napoli	[illegible]	5,10 a.	7 [illegible] a.	1,10 p.	[illegible]	[illegible]	11 2[illegible] p.	—
Chiusi-Firenze-Bologna	[illegible]	9 — a.	9 [illegible] a.	1,[illegible] p.	[illegible]	5,[illegible] p.	11 [illegible]	—
Fabriano-Ancona	[illegible]	[illegible] a.	10,30 a.	5,45 p.	[illegible]	10,20 p.		—
Terni-Orvieto-Livorno	[illegible]	7,20 a.	8,30 a.	3,40 p.	[illegible]	[illegible]		
Frascati	[illegible]	6,10 a.	9,30 a.	12, [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Fiuggi	[illegible]	7, — a.	[illegible] p.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Anzio-Nettuno	[illegible]	7,[illegible] a.	9,[illegible] a.	6,15 p.	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Monte Porzio	[illegible]	6,10 a.	9,30 a.	1,10 p.	6,[illegible] p.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Tivoli-Avezzano-Sulmona	[illegible]	9,25 a.	2,50 p.	8,10 p.	10,[illegible] p.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—

Arrivi dalle Linee di

Napoli	[illegible]	9,10 a.	2	p.	7,05 p.	9,10 p.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Bologna-Firenze Chiusi	[illegible]	6,10 a.	[illegible]	p.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ancona-Foligno	[illegible]	11,10 a.	3,10 p.		9,30 p.	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Terni-Orvieto-Livorno-Pisa	[illegible]	9,45 a.	[illegible]	p.	[illegible]	6 p.	10,50	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	7,27 a.	10	[illegible]	12,50 p.	6, [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	9,25	8, 12 p.								
Anzio-Nettuno	[illegible]	7,50	[illegible]		3, [illegible] p.	11	— p.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Monte Porzio	[illegible]	7,50 a.	2, [illegible]		7, [illegible] p.	11	p.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Tivoli-Avezzano-Sulmona	[illegible]	9,25 a.	2,50 p.		8,10 [illegible]	10,[illegible] p.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Treno Festivo Anzio-Nettuno arr. 11,40 pom.

DURANTE LA STAGIONE BAGNI.

Roma	per Ladispoli	[illegible]	[illegible]	[illegible]
»	»	giorni [illegible]	»	2,[illegible] pom.
»	da	non festivi	arrivo	» 1,[illegible] pom
»	»	[illegible]	»	» 9,25 pom

Roma-Palo-Ladispoli.

Roma	part. 5,40	8,40 ant.	12,20	3,40 pom.
Roma	arr. 9,55	11,[illegible] ant.	6,26	9,[illegible] pom

Roma-Santa Marinella-Civitavecchia

[illegible]

Roma [illegible] partenza 7,10 ant | Roma [illegible] arrivo 1,15 pom

Tramway Roma Tivoli

Roma	part	[illegible]	7,5[illegible]	9 [illegible]	10 [illegible]	3,[illegible]	1	[illegible]	—
Tivoli	arr	7, [illegible]	8 [illegible]	10 [illegible]	12,[illegible]	4,[illegible]	2,[illegible]	7,[illegible]	—
Roma	part	[illegible]	[illegible]	9 [illegible]	11 [illegible]	3, [illegible]	[illegible]	6,30 [illegible]	—
Tivoli	arr	[illegible]	8,[illegible]	9,[illegible]	1[illegible],[illegible]	12,[illegible]	5,[illegible]	7,27	8,[illegible] p.

Treno Festivo Da Roma partenza 3,40 pom. Roma arrivo 10,40 pom.

E. E. OBLIEGHT

Ufficio per inserzioni — Piazza Montecitorio 127,

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Goletta, Susa, Porto, Tripoli, Africa, L.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord	11	22	44
America del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 201

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE
Piazza Montecitorio, 139

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia — ROMA, Martedì-Mercoledì 23-24 Luglio 1889 — Cent. 5 in tutta Italia

Corrispondenza diplomatica

Parigi 21 Luglio 1889.

Onorabili signori,

Credente [illegible] mutile di sollecitare [illegible] Signor Minabrea [illegible] sarebbe capabile di mai lo rifiutare - io vengo cercar di voi, signori, come di soli representanti l'Italia veritabile, qual li esplicazioni sopra un decreto di vostro Crispi chi ha inalzato poi medesimo un vacarmo estraordinario. [illegible] le reto chi ha dissolto il Comizio irredentisto *Trenta e Trieste*.

[illegible] fraternalmente il paese [illegible] fiorisce l'araniciato, non sapremo ri[illegible] in'differenza questo fazioni [illegible] un Mussino, chi trionfa di [illegible] si palpitante per [illegible] per l'Europa, [illegible] a pia e'ozza e agreabile [illegible] entre le nazioni [illegible]

[illegible] non ci mancherebbe più che quel [illegible] dispora difendesse di giuorare in Italia la Marsilliese, tanlico che voi potete testa[illegible] lentamente la Re[illegible] Marcia reale italiana l'Inno di [illegible] l'Inno di Manelli [illegible] esplicazione [illegible] formal mere. [illegible]

CHAUTEMPS

Parigi 23 Juglliet 1889.

[illegible] Monsieur le Maire [illegible] Nous prions dans la chaire de Notre Dame pour que Dieu [illegible] une grande agitation dans la capitale [illegible] Etat, aussi n'a-t-il pas manqué [illegible] Monsieur le Président [illegible] Marseillaise [illegible] Française à Rome [illegible] Monsieur le Président [illegible] Mais [illegible] Paris que l'Italie [illegible] Monsieur le Président [illegible] vous adresser à moi en [illegible] Paris que l'Italie [illegible] Monsieur le Président [illegible] nous représente [illegible] l'Italie complète, depuis les Alpes [illegible] la charson [illegible]

Il craint à peine de notre absence et de la fermeture de la Chambre pour prendre une mesure qui est le comble de la prépotence. [illegible] comait pas même les règles du Galateo de Monseigneur de la Maison, et il croit que selon le proverbio latin *quod placet licet*, ce qui [illegible] la Vieq d'aisance.

[illegible] et Quarente... [illegible] la cause que [illegible] M. San[illegible] pas. [illegible] pres l'article [illegible] Mais [illegible] Nous prions dans la chaire de Notre Dame pour que Dieu [illegible] une grande agitation dans la capitale [illegible] Etat, aussi n'a-t-il pas manqué [illegible] Monsieur le Président [illegible] Marseillaise [illegible] Française à Rome [illegible] Monsieur le Président [illegible] Mais [illegible] Paris que l'Italie [illegible] Monsieur le Président [illegible] vous adresser à moi en [illegible] Paris que l'Italie [illegible] Monsieur le Président [illegible] nous représente [illegible] l'Italie complète, depuis les Alpes [illegible] la charson [illegible] Il craint à peine de notre absence et de la fermeture de la Chambre pour prendre une mesure qui est le comble de la prépotence. [illegible] comait pas même les règles du Galateo de Monseigneur de la Maison, et il croit que selon le proverbio latin *quod placet licet*, ce qui [illegible] la Vieq d'aisance.

[illegible] et Quarente... [illegible] la cause que [illegible] M. San[illegible] pas. [illegible] pres l'article [illegible]

dont la statistique est pour le moment un peu étique.

Avec toute l'estime

Citoyen Chautemps
Président de la Municipalité
de Paris.

COSTA.
MARI.

per L. spedizione

Garibaldi

La questione degli appannaggi

LONDRA, 22. — La Commissione degli appannaggi reali decise definitivamente di aumentare l'appannaggio reale del principe di Galles di trentaseimila lire sterline annue, invece di accordare un appannaggio speciale a ciascuno dei suoi figli. Però la regina avrà diritto di chiedere al Parlamento degli appannaggi per gli altri principi.

Maggiori dettagli vengono a confermare questa ultima proposta.

La Camera dei Comuni ha fissato la discussione della relazione sugli appannaggi

GIORNO PER GIORNO

Il nuovo ponte per il tabernacolo di Ponte Nomentano e Porta Pia [illegible] Dio sa quando!

La [illegible] sono [illegible] ricevimenti, serenate, e chiamate all'istante delle [illegible] per modo che a [illegible] avranno delle [illegible] a rovescio di quello che hanno dei [illegible] facendo stare anche gli incivili [illegible] levarsi quotidianamente per far piacere ai signori [illegible] che hanno le bagnature [illegible] Corte d'assise, ora abbiamo una piega nuova che va prendendo il divertimento.

Ieri due guardie [illegible] stavano [illegible] per [illegible] [illegible] a [illegible] seguano [illegible] [illegible] [illegible]

CORRIERE POLITICO

La situazione.

Eccola rispecchiata nella *Riforma*:

" In un momento dell'Europa oscuro ed incerto come l'attuale, esso (il governo) intende di non essere colto alla sprovveduta dagli avvenimenti, e di essere parato a tutto.

" Nulla di meno, ma neppure nulla di più. "

Dunque, situazione oscura ed incerta: ma vicereina quasi limpida e serena dal punto che il governo è parato a tutto, e ha preso tutte le disposizioni per non essere colto alla sprovveduta.

Non dico che possiamo dormire tra due guanciali, ma non c'è nemmeno da stare in perpetua veglia.

Del resto, il pericolo d'onde è che potrebbe venire?

Le *Hamburger Nachrichten* parlano d'un memoriale che il generale Waldersee avrebbe presentato all'imperatore sulla urgente necessità d'una guerra. Fiabe: i generali telegrafano fatti e pensieri, e non gli uomini politici. Moltke non s'è mai lasciato sfuggire una sola parola politica. C'è poi il signor di Bismarck. Ma un discorso memorabile, ch'egli pronunciò al Reichstag, ci rassicura.

A parer suo — egli disse — non si deve dichiarare la guerra a meno che l'onore di uno Stato od i suoi interessi vitali non siano in pericolo. Nessuna potenza, neppure la Germania per quanto sia superiore alle altre per forza militare, si lascerà mai provocare a guerra, salvochè questa non sia resa inevitabile da una minaccia, che ne sorga contro. *Ibi* e dopochè la diplomazia abbia esaurito tutti i mezzi conciliativi. Insomma il signor di Bismarck considera la guerra come l'ultima ratio, la quale non deve mai e poi mai essere sciolta a meno che non sia assolutamente necessaria.

Ora in punto mezzi di componimento, noi abbiamo oggi uno stato nuovo per tre tre. Congiunge la teoria bismarckiana con la pratica adottata ed usata pure dal nostro Crispi, e sono i ingranaggi si sindaco di Fiat a Maggiore, aggiungiamo, entrambe ad una triplice alleanza — con Dio pure sua pace.

Il nostro corpo diplomatico.

Siamo alla vigilia di grandi novità. Infatti il *Popolo romano* scrive:

" Si parla di un movimento abbastanza esteso nel corpo diplomatico e consolare, in seguito alla legge votata negli ultimi giorni della sessione.

" Si tratta di alcuni collocamenti a riposo e di nuove nomine.

Oltre a quella del generale Cadorna a Madrid, cui accennammo ieri, si parla dell'onorevole De Renzis alla legazione di Bruxelles, di un altro diplomatico al bacino bianco, di consoli generali, e di trasferimenti nel corpo consolare e generale. Per la Tunisia, Malta e la Tripolitania Marconi

Ma [illegible] non [illegible] conversazione generale con riserva, non a che non saranno [illegible] ufficiale i decreti che sono in registrazione alla Corte dei conti.

Aspettiamo dunque il [illegible] Mancini, Blanc, [illegible] Durando, Nigra, Tornielli, Pansa, Malvano, Peiroleri, Cantagalli, Maffei, Bottaro, Cerruti, Fasciotti, Bonin, Longare, Cavalchini, Ressman, Ferrero, Cusani, Fè d'Ostiani, Bonin-

Il marchese Guicciol. gli assessori Balestra e Coselli si trattennero oltre un'ora, girando fra mezzo ai blocchi allora allora scarati, e domandando notizie e spiegazioni agli operai

È strano il suono argentino, che si ripercuote per tutta l'immensa valle pro lotto dagli scalpellini che lavorano le pietre apuane cavate

Gli assessori di Bagnorea accolsero con mondo di cortesie la rappresentanza del municipio romano.

Il sindaco cavaliere Agosti, sebbene mala tece preparare in casa sua convenienti alloggi per il marchese Guiccioli e l'assessore Balestra, e fece servire dallo stesso albergo di Viterbo un pranzo squisito.

Parecchi brindisi, primo dei quali quello fatto dal marchese Guiccioli che si congratulò con l'onorevolissimo cavaliere Martinori, coi due egregi consiglieri giovani e col sindaco Pietro Bitta che li coadiuva nell'importante

operosissima città di Bagnorea molte città della nostra seguire il suo esempio.

Furono molto opportune pronunciate dal marchese Ruspoli e infine parlarono il Martinori e il sindaco ringraziando la sua cara Città tutti gli ospiti per la cordiale accoglienza fatta loro e per la lieta giornata trascorsa in mezzo alla bella natura circostante.

Gli ospiti furono ricevuti stamane dal sindaco di Montefiascone

Il magnifico panorama

Questa memoria gradissi

e onorare e delle accoglienze signori Martinori e

avuto prima di sera una visita del prefetto Gravina Lo

TARTARUGA.

[illegible] e fatti

[illegible]

[illegible] che da sera [illegible] dello

[illegible] Comunale è

[illegible] Balestra

[illegible] dello

Spettacoli d'oggi

[illegible] Quirino [illegible] Valle. Eden — **Variazioni** [illegible] Nazionale.

[illegible] Agosto

Rossini [illegible] Wagner [illegible] de Lauzières [illegible]

Temperatura d'oggi

[illegible] del mattino [illegible] pomeridiane segnava

[illegible] Collegio

[illegible] di stamani 23 nelle [illegible] Roma [illegible] – Roma [illegible] – Berlino [illegible] – Monaco Baviera [illegible] Inghilterra 12°

[illegible] mattine dei 22 luglio da [illegible] – Civita Vecchia [illegible] – Palermo 21° – Milano [illegible] – Parma [illegible] – Firenze [illegible] – Chieti [illegible]

[illegible] Bonelli [illegible] Onorato Vigliani [illegible]

DOPO MESI

[illegible] di Debeb ieri dopo essere [illegible] al Pantheon a visitare la tomba del Re Vittorio Emanuele si recarono al ministero della guerra ove furono ricevuti dall'onorevole Bertolè-Viale.

Poi si sono recati al ministero degli affari esteri ove furono ricevuti dall'onorevole Damiani.

LA GIUNTA MUNICIPALE

terrà seduta domani, e fra le altre cose discuterà la sistemazione del giardino del Quirinale nell'area ceduta dalla Casa reale.

IL SINDACO

passò ieri sera in rivista la milizia comunale che era schierata in due file nel cortile dell'ex-convento di Sant'Ambrogio.

Erano cinquantaquattro soldati e parecchi caporali, i quali presentate le armi al sindaco, lo salutarono e se ne andarono ai posti di guardia.

UN BUON ARTISTA

il signor Damoso Bianchi, simpatico giovane, come primo saggio dell'arte che coltiva con ardore, ha esposto un quadro di fattura pregevole.

Vi è ritratto un episodio garibaldino. È un caldo e fervido saluto, che quei pochi sciolati, che son pervenuti su altura inaudacо, sollevando alcuno il berretto, altri la bandiera, altri il braccio, alla Roma che si disegna impercettibilmente nell'orizzonte lontano.

Per un primo quadro d'un pittore ancor giovane, non si potrebbe pretendere di più

PER GLI ORFANELLI ABBANDONATI.

L'unico asilo internazionale gratuito in tutte l'alia per gli orfani derelitti fra sei e otto anni. [illegible] dell'Ospizio di Via Merulana 124 [illegible] Don Francesco Saverio Put[illegible] che lo fondò e lo mantiene col suo lavoro e con ardua fatica, è [illegible] Nessun orfano è respinto, ou solo è nella condizione voluta, senza distinzione di paese, di nazionalità o di colore politico.

[illegible] possono visitare l'Ospizio [illegible] già ricoverati tutte le domeniche dall'una alle quattro pomeridiane. Inoltre è aperto in piazza dei Ri[illegible] [illegible] Nessun orfano è respinto, ou solo è nella condizione voluta, senza distinzione di paese, di nazionalità o di colore politico.

PER IL POPOLINO.

Leggiamo abbiamo annunziato che l'area dell'obelisco era stata aggiudicata al cav. Pietro Lomi, costruttore di Roma, si [illegible] di [illegible] giornali, perchè l'asta non venne aggiudicata [illegible] alla ditta Magnan[illegible] dio ogna che aveva presentato una scheda [illegible] col ribasso determinato [illegible] la [illegible] definitiva.

La Commissione reale si è riunita nuovamente stamane e dopo lunga discussione ha stabilito di bandire una nuova asta fra le due ditte [illegible] e che hanno raggiunta [illegible] della [illegible]

La [illegible] sarà tenuta venerdì mattina al [illegible] dell'interno

PER GLI STUDENTI.

Si avvertono i frequentatori della biblioteca Alessandrina che essa rimarrà chiusa a cagione [illegible] dal 1° al 15 corrente per la [illegible] annuale prescritta [illegible] del regolamento per [illegible] [illegible] pubblico.

Il [illegible] tutti i [illegible] agli studenti dei precetti dati [illegible] [illegible] [illegible] di questa [illegible] giorno.

TRA BUSTI E LAPIDI.

Fra breve per disposizione della Giunta municipale, [illegible] approvò la proposta della Commissione dei busti e delle lapidi, saranno collocati al Pincio i busti dei [illegible] [illegible] Antonio Nibby, maestro [illegible] Giorgio da Cesena e Marcello Fossombrone.

È noto che una disposizione della Commissione delle lapidi ecc. prescrive che non si possono collocare busti al Pincio altro che non si tratti di persone illustri e morte da almeno venticinque anni.

Ci fa piacere constatare che la Commissione ha riconosciuto dopo un maturo esame che maestro Giorgio e il Fossombrone sono morti da oltre venticinque anni.

DUELLO

In seguito alle polemiche ritiene, avendo il signor Primo Levi, direttore della *Riforma*, chiesta una riparazione al signor Achille Bizzoni, ebbe luogo, ieri, la [illegible] tra costui e il Pinelli, una partita di [illegible] alle sette [illegible]

Padrini del signor [illegible] Luca Aprile ed il maggiore [illegible] signor Bizzoni. I signori Gobbi Belcredi e Felice Oddone.

Al primo assalto il signor Bizzoni riportava una ferita piuttosto grave alla gamba destra, che recideva un arteria, rendendo impossibile la continuazione dello scontro.

Gli avversari, i quali si comportarono cavallerescamente, si separarono stringendo la mano.

LE ASSOCIAZIONI RADICALI

riunitesi ieri sera decisero di continuare l'agitazione in favore di Trento e Trieste, malgrado il divieto del governo

Sarà nominato un comitato segreto per dirigere l'agitazione irredentista.

ALLA CORTE D'ASSISE

fu continuato il processo dei fatti di porta Pia, proseguendo l'audizione dei testimoni a discarico.

TERMINATO IL DIBATTIMENTO

odierno alla corte d'assise, si è presentato agli avvocati Fratti e Turino il Corretti, quell'imputato che all'osteria di Ponte Nomentano [illegible] l'assalto violento discorso contro la [illegible] e che fu causa principale [illegible] avvenuti all'osteria.

Egli si era [illegible] in Francia: fatto arrestare dalla [illegible] a Parigi, ottenne [illegible] a Nizza, quindi [illegible] ordinò l'arresto e la [illegible] tradurre alle Carceri Nuove.

CASSA FORTE vicinanze d'occasione Dirigersi all'Amministrazione dell'*Italie*, Piazza Montecitorio, 127 – Roma

Colpita da doloroso morbo ribelle ad ogni rimedio cessava ieri di vivere

ADELE DEL FRATE Ved. MANETTI

Ai figli Giuseppe, Rodolfo e Diomira, ai quali nulla valse la costante, indefessa ed affettuosa cura prodigata per lungo tempo alla loro diletta madre, sia di conforto l'assicurazione che da tutti e amici e parenti, verrà serbato imperituro ricordo delle esemplari qualità che adornarono in vita l'impareggiabile ed ottima Adele.

E. FRETTE e C.

Premiata Fabbrica di

Tele, Tovaglierie, ecc.

spedite per

Famiglie e Stabilimenti

MONZA - MILANO

Deposito in ROMA Via Nazionale 54-55

Si eseguiscono

Servizii da Tavola ed Asciugamani con altre tessute

Prezzi di Fabbrica

Catalogo illustrato gratis

NOSTRE INFORMAZIONI

Il Re a Monza.

Avevamo annunciato che S. M. il Re sarebbe ritornato in Roma da San Rossore, fra pochi giorni.

La nostra notizia era esatta, e Sua Maestà, a quanto ci consta, si sarebbe trattenuto nella capitale brevissimo tempo, per ricevere la missione svizzera

Alcuni giornali alla notizia da noi pubblicata hanno dato un'interpretazione allarmante assai diversa da quella che realmente aveva: a dimostrare non che c'era nulla di allarmante concorre il fatto che Sua Maestà mutate le primitive disposizioni, non tornerà per ora a Roma, e da San Rossore partirà direttamente per Monza.

Ieri è partito a quella volta il personale di servizio che era rimasto a Roma.

Corpo diplomatico

Continuano a girare per i giornali notizie di nomine e mutamenti nel corpo diplomatico.

Sappiamo che fino ad oggi, contrariamente a quanto è stato annunziato, i decreti che si riferiscono a [illegible] alla Corte dei conti non sono [illegible] alla firma [illegible]

Secondo [illegible] da Pisa, ieri l'altro [illegible] ambasciatore d'Italia a [illegible] si recò a San Rossore per ossequiare S. M. il Re, ed è ripartito ieri mattina per Firenze.

Il nuovo addetto navale all'ambasciata di Londra [illegible] ministero, in ricevuto ieri dall'[illegible] [illegible] in Germania presso il Giornale, come Nomad, che si congratula [illegible]

Il marchese [illegible] recossi poi a far visita al ministro Bain, da cui preso gli ordini, ed oggi è partito per Venezia. Si tratterrà colà tutta la settimana, e poi partirà ad occupare il suo posto a Berlino.

Abbiamo da Londra la notizia [illegible] giunta da Costantinopoli [illegible] dicono che il commissario turco [illegible] Creta, interrogato [illegible] [illegible] Creta, espresse l'avviso [illegible] governo greco è affatto estraneo all'[illegible] [illegible] Canea, soggiungendo che le [illegible] dei [illegible] sono assolutamente [illegible]

La [illegible] ha [illegible] nuova nomina [illegible] [illegible] [illegible]

FERRO-CHINA BISLERI

Unico – FELICE BISLERI – Unico

CURA DEL SANGUE

Ogni bicchierino contiene 17 centig. di Ferro

Ferro assai solido

Ribilita all'Acqua Seltz e Soda

Vendesi presso tutte le principali Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi.

LA VELOCE

Navigazione italiana a vapore

Società Anonima - Capitale 15,000,000 - Sede in Genova

LINEA DEL PLATA: Partenze da Genova ai 3 11 e 24 d'ogni mese per Montevideo e Buenos Ayres.

PIROSCAFI: **Nord-America Duchessa di Genova, - Duca di Galliera - Vittoria - Matteo Bruzzo - Europa - Napoli.**

LINEA DEL BRASILE: Partenze da Genova agli 8 e 28 di ogni mese per Santos e Rio Janeiro.

PIROSCAFI: **Fortunata R. -Carlo R. - Regina - San Gottardo.**

Rappresentanze: **Genova** Amministrazione della Società piazza Nunziata, 17 - Agente per passeggieri di 3a classe Piazza Nunziata, 41 - Agente per imbarco merci, Vico Cartai N 8.

Rappresentanze: in ROMA, piazza S. Silvestro; in Milano, via Carlo Alberto, 2 - in Torino, via Roma, 15.

VAGLIO VENTILATORE

A DUE MOVIMENTI

Pulisce [illegible]

Prodotto Ettolitri 10 all'ora

Prezzo L. 130

Consegna franca [illegible]

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — in Firenze via de' Panzani, 26

LA VERA TREBBIATRICE SVIZZERA

[illegible] **per sole Lire 170** è [illegible] — In [illegible]

Trebbiatrice [illegible]

[illegible]

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli**, Roma, Via del Corso, 375-79, Firenze Via de' Panzani 26.

IL MAILLOT'S FILTER RAPIDE

[illegible] più raccomandato dalle celebrità mediche. **Pensate a provvedervene in tempo**

N. 1 da 1 gallone	L.	28
N. 2 da 2 [illegible]	L.	42
N. 3 da 4 [illegible]	L.	60
N. 4 da 5 [illegible]	L.	85
[illegible]	L.	125
[illegible]	L.	180

Filtri tascabili da L. 4 a L. 10.

Istruzioni gratis

[illegible] e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, Via del Corso 375-79 — Firenze Via de' Panzani, 26

La Scienza ha soggiogato la Natura!

CON L'USO DELLA MERAVIGLIOSA

ACQUA PROGRESSIVA PIGNATELLI

[illegible]

GINNASIO PRIVATO

in GRAZ

(autorizzato dal I. R. Ministero con idoneità per la 1ª Classe) e scuola preparatoria alle altre classi

Pensione accreditata per 30 alunni

Programmi gratis e franco dal

Proprietario e dirige le

GRAZ **Franz Scholz**

Professore ginnasiale patentato.

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

Tutti gli articoli per uso di cucina, come Casseruole, Sautet, Pescioniere, stampi per dolci, Leccarde, Ghiotte, ecc., trovansi in rame, acciaio porcellanato, ferro stagnato presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, in Roma, via del Corso, 375-79. — In Firenze, via de' Panzani, 26.

BELLEZZA E GIOVENTU

si ottiene coll'uso della vera

Acqua Inglese

preparata dal Prof. RELESY, adoperata in Inghilterra Francia, Italia, ecc., con splendido successo da un quarto di secolo.

CONSERVA per lungo tempo il primitivo colore.
CHIARA come acqua pura.
PRIVA di qualsiasi acido.
RINFORZA i capelli.
AMMORBIDISCE i capelli.
CONSERVA il tocco per circa sessanta giorni.
NON SPORCA la pelle.

Prezzo: L. 6 la bottiglia con istruzione. – Aggiungere 50 centesimi per il pacco postale.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — in Firenze via de' Panzani, 26

Novità! Novità! Novità!

Apparecchi Fotografici Istantanei e Tascabili

di E. P. STIRN

Sono di straordinaria semplicità, di maneggio inalterabile e perciò utili, istruttivi e divertenti.

Con questi apparecchi si eseguono sei fotografie diverse istantanee, senza cambiare la lastra, indispensabile agli Eccentrici, Alpinisti, Artisti, Cacciatori, ecc. ecc. utili a tutti.

Per la loro forma e le loro dimensioni si nascondono facilmente sotto il gilet o sotto il vestito; facendo passare lo strumento dall'obiettivo attraverso una occhiaia, senza che nessuno se ne accorga, si ottengono vedute o ritratti, che poi si possono ingrandire a piacere.

Prezzo dell'apparecchio raschiano in elegante custodia corredato di sei lastre sensibili (per 75 fotografie) L. 38.

Le lastre sensibili in scatole di sei lastre (6 fotografie) L. 6 Franco di porto in tutto il Regno.

Dirigere domande accompagnate da vaglia postale, all'Emporio Franco-Italiano, Finzi e Bianchelli Via del Corso 375-79 — Firenze Via Panzani, 26

29. 21. Caro tesoro mio ieri non potei scriverti e ciò non per essere in luogo posto solo i ambarti un saluto e tutti i miei baci. Appena sarò di poterti scrivere lo farò. Pensa.

A vostro debito L. 3

Stabilimento Idroterapico COSSILLA

a 1 ½ ora da **BIELLA**

Ferrovia-Diramazione-Massazza

Schiarimenti e domande al

Dott. L. C. BURGONZIO

BIELLA-PIAZZO

STABILIMENTO IDROTERAPICO

Dott. G. Pavesio Direttore

Elettricità - Cura chirurgica delle malattie uterine. Massaggio. *Annesso* **Grand Hôtel** esercito dal sig. G. Iennarelli prop. *Hotel Iles Britanniques* a Bordighera.

LIVORNO (*Toscana*)

Stabilimento di Bagni

proprietà

CARLO RINALDI

Situato sulla spianata dei cavalleggeri con Restaurant annesso al locale.

TARIFFA:

Per un solo bagno

Per una persona .	L. 0,55
Da due a cinque .	» 0,70

Abbonamento a 15 bagni

Per una persona .	L. 6,50
Due a cinque . .	» 9 —

Nuovi Reggifiaschi

in metallo inossidabile

I più eleganti di quanti furono messi in vendita. Prezzi modicissimi.

Prezzo del piede di legno Lire 5.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 377-379, e in Firenze via de' Panzani, 26.

[illegible] per [illegible]

Piazza Montecitorio 127

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenza da Roma per le Linee di

Napoli	5, 10 a.	7, 50 a.	1, 10 p.	4, 30 p.	11, 25 p.
Chiusi-Firenze-Bologna	9, — a.	9, 15 a.	1, 30 p.	5, 45 p.	11, 17 p.
Foligno-Ancona	5, 55 a.	10, 20 a.	5, 45 p.	10, 20 p.	—
Pisa-Livorno-Genova	7, 20 a.	8, 30 a.	3, 40 p.	9, 50 p.	—
Frascati	6, 10 a.	9, 50 a.	12, — mer.	3, — p.	5, — p.
Fiumicino	7, — a.	4, 55 p.			
Anzio-Nettuno	7, 5 a.	9, 2 a.	6, 55 p.	—	—
Albano-Velletri	6, 10 a.	7, 20 a.	1, 10 p.	6, 35 p.	
Tivoli-Avezzano-Sulmona	6, 15 a.	9, 00 a.	2, 20 p.	5, 3 p.	—

Arrivi dalle Linee di

Napoli	6, 10 a.	2, 24 p.	7, 05 p.	9, 10 p.	—
Bologna-Firenze-Chiusi	6, 10 a.	1, 5 p.	6, 50 p.		
Ancona-Foligno	11, 10 a.	3, 10 p.	9, 50 p.		—
Genova-Livorno-Pisa	6, 15 a.	1, 55 p.	9, 15 p.	10, 30 p.	
Frascati	7, 27 a.	10, 1 a.	12, 50 p.	6, 35 p.	8, 15 p.
Fiumicino	9, 55 a.	8, 12 p.	—	—	—
Nettuno-Anzio	7, 50 a.	2, 21 a.	3, 30 p.	11, — p.	—
Albano-Velletri	7, 50 a.	2, 31 a.	7, — p.	11, — p.	
Sulmona-Avezzano-Tivoli	9, 25 a.	2, 30 p.	8, 10 p.	10, 35 p.	

Treno Festivo — Anzio-Nettuno, ore 11, 40 pom.

DURANTE LA STAGIONE BAGNI.

Roma per Ladispoli	giornaliero	partenza	ore	5, 40 ant.	
» » »	giovedì e festivi	»	»	2, 30 pom.	
» da »	ritorno	arrivo	»	1, 40 pom.	
» » »	giovedì e festivi	»	»	7, 40 pom.	

Roma.-Palo-Ladispoli.

Roma	part.	5, 40 ant.	12, 20 pom.	6, 40 pom.
Roma	arr.	9, 25 ant.	1, 55 pom.	10, 25 pom.

Roma-Santa Marinella-Civitavecchia

Roma... partenza 7, 10 ant. | Roma... arrivo [illegible]

Tramway Roma Tivoli

Roma	part.	5, 45	8, —	10, 30	12, 30	3, 30	5, 30	8, —
Tivoli	arr.	7, 25	9, 40	12, —	2, —	5, —	7, —	9, 40
Roma	part.	9, 45	11, 30	1, 30	4, —	6, —	8, —	10, 30
Tivoli	arr.	11, 25	1, 20	3, 10	5, 40	7, 40	9, 40	11, 25

Treno Festivo — Tivoli partenza 5, 30 pom. Roma arrivo 7, 30 pom.

Posateria argentata

DI

ANE SI

FABBRICAZIONE ROMANA

CHRISTOFLE

Modello «Bagatelle»

PREZZI

Modello «Bagatelle»

Cucchiaio da tavola	L.	2,50	Cucchiaio da dessert	L.	2,25
Forchetta id.	»	2,50	Forchetta id.	»	2,25
Coltello id.	»	2,75	Coltello id.	»	2,50

Cucchiaino da caffè L. 1.40 — Cucchiaione da zuppa L. 12,50 — Cucchiaio a *ragout* L. 8 — Trinciante e forchettone L. 12,50 — Posata per insalata L. 12. — *Si assumono forniture complete per Conviti, Clubs, Caffè, Ristoranti, ecc.* — Si riargentano *posate Christofle* usate.

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Palazzo Theodoli. — In Firenze, via de' Panzani, 26, Palazzo Carega.

L'ITALIE

1re ANNÉE — 12e ANNÉE

PRIMES AUX ABONNÉS

L'Administration du Journal **l'Italie** offre à ses [illegible] des primes qui seront [illegible]

Tous les abonnés [illegible] ou nouveaux de 3 mois, [illegible] auront droit à un des volumes suivants, à leur choix:

Il Libro delle Fate – La Maschera di Santa Pia

A. E. I. – Gli abitanti del Pianeta Marte

Les abonnés de trois mois et de six mois à partir [illegible] auront droit respectivement à deux ou trois des volumes ci-dessus indiqués.

L'Administration met en outre à disposition de ses [illegible] à partir du 1er Janvier les magnifiques œuvres illustrées s

La Germania – Il Don Chisciotte

[illegible] **de 10 francs pour chaque ouvrage** [illegible] abonnés de 3 mois, **5 francs pour les abonnés de six mois.**

[illegible]

PRIX D'ABONNEMENT

[illegible]			Un an
A domicile d'après le [illegible]	Trois mois	9 —	36 —
Etats de l'Union postale	»	13 —	51 —

Les abonnements commencent à partir du 1er et du 15 de chaque mois. Pour s'abonner, s'adresser à l'Administration du journal [illegible] poste ou un mandat [illegible] me.

BUREAUX DU JOURNAL

Rome — Piazza Montecitorio, 127 — 1re [illegible]

Amido Doppio Mack

(Ufficio fabbricante-inventore H. MACK ULM)

L'Amido doppio Mack (Specialità di nuova invenzione) offre la massima facilità per stirare e contiene delle sostanze che risparmiano di preparare al bucato etc., prima di adoperarlo. La biancheria riesce molto bella, dura bianca e d'un profumo acido e non si attacca al ferro.

Si vende nelle principali drogherie e nei negozi coloniali del regno

Prezzo: cent. 45 per scatola di 1/4 Kilo e 90 per Kilo

Deposito presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-79 — in Firenze via de' Panzani 26.

Emporio Franco-Italiano FINZI & BIANCHELLI, Roma, Corso, 375-79

Vi preghiamo visitare il nostro Negozio ove potrete apprezzare

IL VERO BUON MERCATO

ARTICOLI d'alta novità per Strenne e Regali.
GIUOCATTOLI assortiti in ogni specie. Elettrici e a vapore sempre [illegible] ai giuocatoli [illegible] esteriori
PENDOLE e Candelabri in vero Bronzo.
LAMPADE a sospensione in tutti i nuovi sistemi
BUGIE in bronzo e di fantasia.
STUFE, Caloriferi e Bracieri
CRISTALLERIE e Vetrerie.

FINZI E BIANCHELLI

NOVITA' in Rosoliere e Pasticciere [illegible]
PORCELLANE bianche e decorate.
TERRAGLIE fine e del massimo buon mercato.
FORNITURE per cucina in Rame, Ferro stagnato, Acciaio porcellanato
ASSORTIMENTO in forme per Pasticcerie, Bordure, etc.
SCELTA infinita di quanto può occorrere per la cucina
POSATE per tavola in Zinnathall, Prototype e vere Christofle.
MOBILIO per Sala da pranzo

Tutto quanto può occorrere per Casa e Cucina, trovasi presso la Ditta FINZI E BIANCHELLI

ROMA — Corso, N. 375-76-77-78-79 — ROMA

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli, Africa, I.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord	11	22	44
Americ. del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 202

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA - Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia — Roma, Mercoledì-Giovedì 24-25 Luglio 1888 — Cent. 5 in tutta Italia

La partenza

Mentre da un lato si legge nei giornali [illegible] che è assurdo il supporre nel governo italiano il progetto di far partire il Pontefice a partire da Roma, dall'altro si sa dalle persone meglio informate di Roma, che le pressioni enormi esercitate sul Papa Leone XIII per farlo andar via sono fatte con l'intento di creare [illegible] una guerra alla monarchia italiana

Questa interpretazione data dai due contendenti si al fatto stesso, dimostra [illegible] altro che il fatto è vero.

Vi sono [illegible] per vero che si pensa [illegible] il Papa alla partenza, chi veramente possa avere interesse alla realizzazione di questo progetto.

Mettiamo prima di tutto assolutamente fuori di discussione il Papa stesso.

È impossibile che Leone XIII, al quale [illegible] non difetta nel attribuire finezza di [illegible] e acume di giudizio politico, abbia egli stesso pensato a una partenza.

Egli sa che ovunque si recherebbe non sarebbe ospite in casa di vecchi e fedelissimi [illegible] come un forestiero a cui [illegible] converrebbe pagare lo scotto. La sua libertà d'azione, la sua condotta politica e religiosa, nelle questioni tra Francia e Spagna, sarebbe vincolata alla sua nuova situazione, e ai riguardi che dovrebbe usare verso il paese che lo ospita.

Il popolo di Roma, il Santo Padre, presso la massima parte dei fedeli, non avrebbe più lo stesso prestigio, la stessa [illegible], lo stesso augusto carattere religioso che i popoli riconoscono al custode della tomba degli Apostoli, pontificante in Roma.

Infine [illegible] non si permetterà a stampare che il Santo Padre, residente altrove che a Roma, non riceverebbe [illegible] tamente le visite sovrane ci e riceve stando [illegible] Vaticano e quest'ultimo a dare la sua benedizione, interiore all'attuale, in [illegible] mediterranee.

Le [illegible] che hanno mosso e commosso [illegible] di tutti i paesi, non avrebbero avuto l'esito popolare e [illegible] che ha no avuto, se i devoti pellegrini non avessero saputo che venivano a vedere il Papa nella più celebre tra le chiese del mondo, nella sede eterna ed augusta del Vicario di Cristo, e non avessero avuto lo stimolo del viaggio [illegible] occasione di vedere a vedere [illegible] Pietro e il Colosseo, le [illegible] e [illegible] di Roma.

Resta dunque esclusa l'idea che il Papa possa partire per sua [illegible] lasciare con il [illegible] parte del suo alto [illegible] [illegible] la parte del [illegible] [illegible] lasciato [illegible].

[illegible] al contrario?

[illegible] ergo italiano, il quale dovrebbe [illegible] preoccuparsi della [illegible] che [illegible] cattolico [illegible] [illegible] del Papa in esilio volontario [illegible] per il governo [illegible] [illegible] [illegible]

DA GENOVA

23 luglio.

Il 2 giugno scorso, i radicali di Avenzano commemoravano Garibaldi e, a quanto pare, non risparmiavano le solite tirate contro... chi non la pensa come loro. I *paolotti*, che in Avenzano sono un discreto numero, intervennero, non invitati, alla riunione e, diventati presto maggioranza, assunsero, a loro volta, un contegno intollerante e provocatore. Ne seguirono diverbi, colluttazioni, risse, nelle quali i radicali ebbero la peggio, ed uno di essi fu non leggermente ferito. Intervenne la benemerita che ristabilì l'ordine e procedette ad alcuni arresti.

I radicali vinti, ma non domi, avevano stabilito di riunire ieri l'altro, 21 luglio, gli amici e le Associazioni democratiche dei vicini paesi per recarsi a Voltri, e di là muovere colle solite processioni di bandiere e musiche per Avenzano. Ma il commendatore Municchi, regio prefetto, ritenne che non essendovi ragione alcuna che giustificasse la progettata processione, questa poteva esser causa di nuovi e più gravi disordini, quindi la vietava.

Viceversa, i radicali vollero riunirsi ugualmente, e da Genova, da Sampierdarena, da Voltri, andarono in discreto numero separatamente ad Avenzano. Ma vi trovarono una specie di cordone sanitario e molti agenti di P. S. mandativi da Genova e da Savona. Dovettero quindi contentarsi di girare alla spicciolata per il paese, costantemente sorvegliati da pattuglie di guardie e di carabinieri. Tentarono anche una dimostrazioncella, ma l'ispettore di P. S. Boari, fatte le necessarie intimazioni e relativi squilli di tromba, ordinò ai carabinieri di sciogliere l'assembramento.

A Voltri, altri agenti fermarono alcune rappresentanze di Associazioni diretto ad Avenzano. Queste rappresentanze insieme ad altri radicali di Voltri, verso sera, vollero nuovamente riunirsi e, preceduti dalla banda cittadina, recarsi ad incontrare gli amici in Avenzano. Il delegato di P. S. Gamacchio, dopo aver cercato persuaderli a desistere, intimò lo scioglimento. Riuscite inutili le intimazioni e gli squilli, carabinieri e guardie si avanzarono e dispersero i dimostranti. Ne nacque naturalmente un subbuglio con relative colluttazioni. Si dice vi siano altri contusi e feriti leggermente.

La questura di Genova non dà ai fatti di Avenzano quella importanza che i giornali dei due partiti estremi vorrebbero trovarvi. Gli arrestati (tre o quattro) vennero quasi subito rilasciati, e una bandiera, rimasta nelle mani della forza pubblica, fu poi restituita ai dimostranti. I contusi son parecchi, ma tutti leggermente, in conseguenza di cadute durante il maggior tafferuglio.

L'ordine, prontamente ristabilito, si deve all'opportuno intervento del delegato Spazianti che, con un rinforzo di carabinieri, giunse in tempo a prestar man forte al delegato Gamacchio. Processi non se ne faranno.

Ora gli altri, i *paolotti*, vogliono a loro volta fare processioni, luminarie e feste domenica prossima, ricorrendo il santo protettore di Avenzano. Il pretesto sarebbe buono, ma pare che il prefetto non lo ritenga tale e voglia proibire qualunque pubblica riunione che possa essere causa di disordini. E farà bene.

Soltanto questa volta le Associazioni democratiche non protesteranno, anzi saranno le prime a proclamare la giustizia e l'imparzialità del diritto!...

Giustizia imparzialissima
Noi ti chiediam, quarchè
Tu dia, fratello giudice
sempre ragione a me.

Tonio

CORRIERE POLITICO

Il momento.

Per via di Creta, che minaccia la sua millesima insurrezione, è cretese: padroni, se vi torna, di chiamarlo cretino.

Comunque, i fieri Candioti si preparano alla riscossa, e l'Europa ne trema. Veramente io non so perchè l'Europa debba tremarne. Chi ci deo pensare è la Turchia, signora dell'isola, che fu l'ultima delle sue conquiste nel Mediterraneo. Vinta sui Veneziani la guerra di Candia, essa entrò in piena decadenza.

Il punto grave della questione è che passando Candia in altre mani, per esempio in quelle della Grecia pronta a ghermirsela, avremmo un nuovo strappo in quel tale equilibrio del Mediterraneo, che a me è sempre sembrato una burletta. Malgrado il principio dell'equilibrio, il Mediterraneo è stato sempre di chi se lo pigliò.

L'Italia, che fece la parte della botta nella favola, non chiese, non prese e non ebbe coda. E si che un pochino glielne occorreva.

" L'ultima sulla partenza ...

Così la *Riforma*, rispondendo all'*Osservatore romano*, intitola un suo articoletto abbastanza conclusivo. Ne rilevo essere infondata l'affermazione dell'organo vaticanino, che il governo abbia adottate misure per impedire che il Papa se ne vada all'insaputa.

" Il governo - scrive la *Riforma* - ne sa certo in proposito quanto gli può bastare per vivere perfettamente tranquillo. "

La tranquillità del governo, secondo me, proviene dal fatto che il Papa non lascierà il Vaticano.

Padrone il sindaco di San Jago d'offrirgli, come ne manifestò l'intenzione, un asilo nella sua città. Si può giurare che a quest'ora il governo di Madrid l'ha richiamato al dovere, come fece già col sindaco di Siviglia.

Del resto, che idea chiamare il Papa nella città della Giralda! È un far torto alla cupola di San Pietro.

Ma, lasciando la cella, giova riferire il seguente brano d'una lettera da Roma alla *Perseveranza*:

" Il fatto è che la notizia della possibile partenza del Pontefice da Roma ha prodotto una estesa emozione, e tutti i grandi periodici europei la commentano e la discutono. I giornali italiani hanno un bel credere che i governi esteri vadano disinteressandosi della questione romana e della condizione del Papa: ma i fatti mostrano invece come essi non sprezzino la influenza dei loro sudditi cattolici, e come la voce pontificia non muoia senza eco nella coscienza dei cattolici non italiani, i quali la sentono e vi rispondono ...

Del vero, se non in tutto, in parte ce ne potrebbe essere in ciò. Il governo studi la questione e ci dica una parola, che ci rassicuri.

Ancora Durando.

Sensato, questo benedetto nome-gerundio, che impone la persistenza.

Oggi nel *Popolo Romano* si legge:

" Secondo noi, che pure siamo assai temperati e comprendiamo tutte le difficoltà di certe situazioni, il trasferimento del Durando avrebbe, in ogni modo, potuto venir dopo l'atto di scioglimento. Nella questione di sostanza si perderà nulla: nella forma il provvedimento non avrebbe avuto l'aria di una concessione ai radicali ...

Giusto, se quel trasferimento fosse dipeso dalla sola iniziativa del governo. Ma un giornale triestino scrive:

" ... Il console Durando domandò, ancora trovandosi a Roma, il suo trasferimento, nauseato da una guerra condotta da gente ignota, che abusa del nome italiano.

Lasciamo andare certe nausee. Rilevo solo il fatto che il trasferimento il Durando l'ha chiesto un paio di mesi prima che il disciolto sodalizio avesse emesso, col proclama che sapete, il suo primo vagito.

Facendo precedere allo scioglimento il trasferimento del console Durando, il governo ha semplicemente obbedito alle regole dell'anzianità.

Echi de la Neva.

Per quello che può valere, tolto dal *Journal de Genève* le seguenti informazioni telegrafiche da Pietroburgo:

" Le rivelazioni del *Corriere di Varsavia* circa la cooperazione dell'esercito italiano sotto il comando dei Tedeschi, nei Vosgi, nel caso di una guerra fra la triplice alleanza e i suoi nemici, sono abbastanza serie ...

Basta così: sotto il comando dei Tedeschi, per levar di mezzo ogni serietà.

Alleati sì, ma dipendenti no.

" In tutti i casi sono (le suddette rivelazioni) assai più verosimili della cooperazione dell'esercito italiano in Gallizia sotto il comando di un generale austriaco ".

Meno male che, stavolta, il " comando " è inverosimile.

Andiamo avanti:

" D'altra parte i nostri uomini politici persistono a non attribuire una grande solidità all'alleanza italo-austriaca. L'idea di un'azione comune delle flotte e degli eserciti italiani ed austriaci è giudicata impraticabile, innanzi all'inimicizia sempre latente fra i due popoli ".

È un ragionamento filato sulla logica del manifesto Bovio-Imbriani.

Lasciamo correre.

" Uno dei nostri diplomatici, in una conversazione relativa alle rivendicazioni italiane, assicurava che la Russia non permetterà mai la presa di possesso del litorale della Dalmazia e l'occupazione dell'Albania da parte dell'Italia. Nello stesso tempo si conferma che la Germania accorderà senza dubbio la cessione di Trento all'Italia, ma che si opporrà risolutamente all'annessione di Trieste ".

Trento, Trieste, Albania, Dalmazia! A Pietroburgo ci sono straordinariamente larghi d'ambizioni, che non abbiamo se non limitatissime.

Del resto, mi sembra, è inutile parlarne per ora.

Si accenna più su alla triplice alleanza e ai suoi nemici. Ma ne ha essa la triplice dei nemici aperti? Al momento no, e le sue tendenze pacifiche la portano invece a non avere che degli amici anche tra coloro che, pur volendo combatterla e atteggiarsi a nemici, non osano farlo apertamente.

Don Peppino

BAGNI E VILLEGGIATURE

Civitavecchia, 23 luglio.

Ieri alcuni gentiluomini col berretto rosso e la catena dell'orologio lunga fino al collo del piede, si sono divertiti a innalzare dodici altissimi pali lungo la via Aurelia.

Stamane è arrivato da Roma l'ingegnere Borghi e, tra un palo e l'altro, ha fatto stendere dei fili di zinco.

Ciò significa che, per domani sera, avremo la luce elettrica, ossia *eretica*, come dice l'Adelina, la mariuccia che porta i *costumi* nei camerini delle signore, sorridendo con gli occhietti furbi, che scintillano come due carboncini.

A proposito: ho un'idea che mi pare adatta a sviluppare nei due sessi l'igienica passione delle bagnature.

Perchè non si dà all'Adelina l'incarico di portare le maglie ai bagnanti?

Non sarebbe che una quistioncella di *costumi*... eppure indurrebbe, senza dubbio, molti giovinotti a darsi alla vita del mare, con grande incoraggiamento dell'onorevole Reudaccio e relativa marina mercantile.

Con la luce elettrica, le belle serate civitavecchiesi avranno un'attrattiva di più.

Via Aurelia, voi lo sapete, è una delle più incantevoli strade sulle quali la mano dell'uomo possa calcare il suo piede. Larga più che via Nazionale, piana, fresca, adorna di sicomori e di platani, e fiancheggiata da un lato da magnifiche costruzioni, e dall'altro, tutta aperta sul mare.

La sera vi si passeggiava, fuora, in quella semi oscurità che tanto è gradita ai gatti e agli innamorati. Da domani in poi la luce sarà tanta, che i Romani, avvezzi alle tenebre della *Società del gas*, dovranno quasi mettersi gli occhiali affumicati.

Ogni tre giorni vi suona la musica di quell'8° reggimento, che rimase quattro anni di guarnigione in Roma e vi ha lasciato tante memorie e tante... altre cose. Allora Civitavecchia si riversa intiera sulla via Aurelia, e dal Pirgo e dal Bruzzesi escono le colonie, già numerose, dei bagnanti romani, che rivivono le serate di piazza Colonna, con la brezza del mare per di più. La brezza del mare pare una cosa da nulla, vedete; eppure, in questa stagione c'è da preferirla al *cocco fresco*, economica delizia dell'estate romana, e che la civiltà non ha ancora importato a Civitavecchia.

△

La vita degli stabilimenti è quella di tutti gli anni: al Pirgo molta eleganza, molta distinzione, e insieme molta cordialità. Al Bruzzesi molti bimbi e molta allegria.

Vi risparmio, per oggi, la solita sfilata di nomi, nonchè di aggettivi ammirativi sugli occhi, sui nasi, sui capelli e sulle *toilettes* delle signore. Ne riparleremo un'altra volta.

△

Per finire.

Si parla di un vecchio signore che, malgrado i suoi 96 anni, ha ancora molte pretese.

Eh! eh!... si difende ancora - dice una sua amica.

- Sì - risponde un'altra - ma... non attacca più.

NOTA SIBILLINA

Spiegazione dell'*anagramma* di ieri:

ARTE - ETRA.

e della *parola decrescente*:

O L A N D A
L I C E O
A C R I
N E I
D O
A

Logogrifo.

1. Fo parte di Camàldoli,
   di Càccamo, di Schio.
5. Mi citano con Pallade,
   con Venere, con Clio.
6. Fra' luoghi da redimere
   ci sono, e or come' anch'io.

Anagramma.

— Io son conte e Costantino
e con noi si fa il panino.

Ofx.

Qua e là, su e giù

Due fratelli, i signori Benvenuto ed Emilio Chicrando, hanno avanzato ieri domanda per ottenere un brevetto di privativa ad una loro scoperta di grande importanza e forse di grande avvenire, qualora i fatti confermino le speranze degli inventori.

Si tratta di un'ancora per torpedini mediante la quale la difesa subacquea di un porto - che coi sistemi di ancoraggio attuale è un'operazione lunga, difficile e non sempre efficace - acquisterebbe tale facilità da compiersi in poche ore, e tale sicurezza da evitare qualunque inconveniente, e da provvedere completamente alla difesa di una città marittima, di una rada, di una linea ferroviaria littorale da ogni sorpresa di una flotta nemica.

L'ancora dei fratelli Chicrando è il frutto di sette anni di faticose ricerche in una materia nella quale si erano invano affaticati finora meccanici e ingegneri valenti. Auguriamo agli inventori e alla patria un successo pratico pari alle difficoltà del problema.

Fra le Quinte e fuori

Teatro Quirino.

Delle ultime due rappresentazioni della *Traviata*, promesse al pubblico voglioso di risentire la brava signorina Campagnoli, avremo la prima stasera: il che vuol dire una piena sicura.

Teatri dell'altro mondo

Ci scrivono da Buenos-Ayres che la compagnia melodrammatica dell'impresario Ferrari procede di successo in successo. Dopo il *Mefistofele* la *Lucrezia Borgia*; dopo questa il *Barbiere di Siviglia*, con quei tre stupendi artisti che sono la signora Theodorini, il tenore Masini, il baritono Battistini.

L'aspettativa del pubblico era grandissima per giudicare la Theodorini in una parte, di cui rimanevano vive le ricordanze avendola cantata Adelina Patti, ma aspettativa, prevenzioni e ansietà, tutto fu vinto dalla magistrale esecuzione, che provocò alla esimia artista uno dei più belli e indimenticabili trionfi.

Ebbero con lei grande successo il Masini nella parte di conte d'Almaviva, e il Battistini in quella di Figaro.

Spettacoli d'oggi:

Nazionale (ore 9), Mario e i Cimbri — **Quirino** (ore 9), La Traviata — **Manzoni** (ore 9), Donna Juanita.

ROMA

21 luglio.

Musica.

Programma dei pezzi che suonerà stasera in piazza Colonna, dalle 9 alle 11, la banda municipale:

Meyerbeer, *Marcia in Mi b.*
Weber, *Euryante* (Ouverture)
Verdi, *Ballo in maschera*
Wagner, *Walkure* (Fantasia
Suppé, *Ouverture.*

Temperatura d'oggi.

Il termometro centigrado dell'ottico Succipj al Corso, oggi alle 2 pom. segnava gradi 36.5.

All'Osservatorio astronomico del Collegio Romano:

Massima, 30° 0 - Minima, 22° 5.

Temperature alle 7 di stamani 21) nelle qui sottoindicate città:

Atene 29 - Roma 25 - Costantinopoli 27 - Algeri 30 - Odessa 24 - Budapest 19 - Mosca 17 - Vienna 16 - Pietroburgo 15 - Monaco (Baviera) 14 - Parigi 14 - Zurigo 13 - Amburgo 12 - Shields (Inghilterra) 11.

Temperature massime del 22 luglio, da 10 in su:

Cagliari 33 - Foggia 31 - Cosenza 31 - Firenze 32 - Pesaro 32 - Catania 32 - Palermo 32 - Forlì 32 - Lecce 32 - Siracusa 31 - Caltanissetta 31 - Chieti 31 - Perugia 30 - Camerino 30.

CALENDARIO D'ORO

Domani festa di San Giacomo apostolo.

Onomastico di Donna Giacomina Salvati nata duchessa Fits James, dell'on. dottor comm. Giacomo Giuseppe Alvisi senatore, dell'on comm. avv. Giacomo Balestra deputato consigliere municipale di Roma, del dott. Giacomo Calvi direttore generale delle imposte, dell'on avv. Giacomo Giuseppe Costa senatore, dell'on. deputato Giacomo Del Giudice, di S. E. il generale Giacomo Durando senatore cav. O. S. SS. Annunziata, dell'on. Giacomo Galeazzo Maldini deputato, del comm. Giacomo Malvano consigliere di Stato, del marchese Giacomo Marignoli, del marchese generale Giacomo Pallavicini di Priola senatore, del generale Giacomo Sani e del marchese Giacomo Ugo Spinola.

Compleanno della principessa Maria Cristina Bonaparte nata principessa Rospoli, di Don Gioacchino Colonna dei principi di Stigliano senatore del regno, dell'on Pietro Chiara deputato, dell'on. deputato Galimberti e del duca Don Leopoldo Torlonia consigliere municipale di Roma.

Auguri a tutti.

SI CREDE

che la missione scioana sarà in Roma verso l'8 d'agosto.

ALLA MINERVA.

Sono inviti alla Minerva i lavori della Commissione per le cattedre di lingue straniere negli Istituti tecnici; presidente il professore Navarro della Miraglia, relatore il prof. Magrini, membri il prof. Gambaro, Schulmann e Morris-Moore. I concorrenti erano per il francese 24, per l'inglese 9, per il tedesco 18. Furono proposti primi per il

---

34

A. ASSOLLANT

L'AVVENTURIERE

PARTE PRIMA

Un amore repubblicano

Ci fu un momento di tregua. Gl'insorti tenevano consiglio.

Tiberio Gracco venne a cercarmi e mi abbracciò.

Per Dio - mi disse - cittadino Roberi, ti debbo delle scuse. Stanotte, quando hai chiesto una guida per andare da Milano a Lodi, t'ho preso per un buon soldato, che fa il suo dovere... e nulla più! Ma tu sei di un altra stoffa... e se usciamo di qui, lo dobbiamo a te.

Ricevei il complimento con tutta la modestia di cui son capace; ma in fondo in fondo ero contentissimo d'avere per testimone della mia bravura il fratello di Clelia. E ricambiai le lodi sinceramente.

— Or ora son le tre - disse Tiberio. - Ci battiamo da stamani alle sette, e siamo senza colazione: mi pare che sarebbe l'ora di principiare. Vedi, laggiù, l'*albergo della Madonna*, che serve di quartier generale agl'insorti? Senti come mangiano e bevono? E noi dovremmo contentarci di stare a guardare? Noi, i visitori? Non è possibile! Tu hai fatto la tua uscita, io farò la mia. Prendi il comando della piazza, e se sono ucciso...

Mi sentii profondamente commosso e lo volli dissuadere. Ma mi oppose che i soldati morivano di fame e di fatica e che, se non mangiavano, non erano più buoni a tenere il fucile in mano.

— E ora - aggiunse - ascolta. Ti conosco da un'ora appena e ti voglio bene come a un fratello...

A quella parola, mi sentii morire. Aveva messo la mano, senza saperlo, sulla ferita ancora aperta del mio cuore. Anche il suo sguardo, dolce e fiero come quello di Clelia, mi turbò profondamente. Tutto il passato mi ritornò in mente - il mio amore, la mia vendetta, i miei rimorsi - e intravidi, cupo e lugubre, l'avvenire.

Fui commosso fino alle lagrime da quell'amicizia fiduciosa e nobile che mi si offriva, che non osavo accettare, e che non potevo respingere, figurati tutto.

— Sì, come un fratello - soggiunse Tiberio Gracco. Ci sono degli uomini che s'indovinano e si amano alla prima: sento che tu sei di quelli... E te ne voglio dare una prova. Se sono ucciso, porterai questo medaglione a mia sorella, che sta a Grenoble, e le dirai che sono morto, come i miei fratelli, per la difesa della patria e della libertà.

Si sbottonò l'uniforme, e tirò fuori dal petto un medaglione sul quale era un ritratto di Clelia. Davvero era una civetta di capelli ricciuti, che riconobbi subito.

Presi il medaglione, balbettando delle parole intelligibili. Era al colmo della felicità e della disperazione. Voltai la testa, perchè mi sentii le lagrime agli occhi.

Ecco il ritratto di mia sorella - mi disse - non è vero che è bella?

E, senza aspettare la mia risposta, esclamò:

— E ora, amici, aprite la porta!

XL.

Alla vista dei nostri soldati che uscivano, colla sciabola in guaina e con una pistola in mano, gli insorti rimasero sorpresi e atterriti. Quelli che erano più avanti fuggirono; gli altri si rifugiarono in fretta nelle strade vicine e nelle case, e da assedianti che erano, diventarono assediati.

Ma Dupuy non aveva tempo d'inseguirli. Corse, colla sua piccola truppa (dodici uomini, lui compreso) diritto all'*albergo della Madonna*, dove lo sta o maggiore degli insorti s'era messo a tavola e mangiava con una discreta tranquillità.

Tutte le finestre erano aperte, e dalla sala da pranzo quella brava gente seguiva senza pena e senza pericolo le operazioni dell'assedio. Uno di loro si alzò, empì il bicchiere a tre o quattro, ma mentre parlava, un altro contrito, che fino ad allora aveva tenuto la testa bassa sul piatto, alzò gli occhi e cacciò un urlo.

Aveva visto la fuga degl'insorti.

A quell'urlo tutti vi alzarono. Ma prima che avessero tempo di muoversi, Dupuy entrò nell'albergo colla rapidità del fulmine, e comandò il fuoco. Lo stato maggiore dovè fuggire, lasciando tre uomini e due feriti in potere dei dragoni.

Anche i padroni dell'albergo volevano fuggire, ma Dupuy gridò:

— Il primo che si muove senza il mio permesso, lo faccio fucilare!

Poi, mettendo i piatti, i pani e le bottiglie in un'immensa tovaglia:

- Portatemi questa roba - disse - nella casa del podestà.

— Ma... - disse l'albergatore tutto tremante.

— Meno osservazioni! Portatemi questa roba dove v'ho detto.

— Ma ci assassineranno!

A queste parole, Dupuy gli appoggiò la punta della sciabola fra le spalle, un dragone fece lo stesso al servitore e i due disgraziati, vinti da quell'argomento, cominciarono a camminare, portando tristamente il pranzo verso la nostra fortezza, dalla quale noi seguivamo, con un'ansietà che vi potete facilmente immaginare, tutti i particolari di quell'operazione.

Ma, benchè l'uscita non avesse durato più di quattro o cinque minuti, gl'insorti avevano avuto il tempo di munirsi per prendere a fucilate i nostri soldati, al passaggio.

La scarica ferì il povero albergatore, che si lasciò cadere in terra, abbandonando la tovaglia e esclamando:

- Son morto!

Due bottiglie si ruppero e Tiberio rischiò di perdere il frutto del suo coraggio; ma un dragone raccattò il fagotto.

Mau mano che i soldati si avvicinavano a noi, gl'insorti s'avvicinavano a loro. La cosa si faceva seria. Io non avevo con me che quattr'uomini, il resto essendo necessario per guardare la corte e il lato posteriore della casa. Spalancai la porta e comandai con voce tuonante:

— Fuoco su quella marmaglia.

Era tempo. Un'ultima scarica degl'insorti aveva ucciso due dragoni e ferito Dupuy, che era voluto rimanere alla retroguardia. Fortunatamente la ferita non era grave e il convoglio dei viveri si trovò finalmente al sicuro.

Il pranzo ci costa un po' caro - disse Tiberio Gracco - ma si compra al prezzo che si può.

Poi, volgendosi al servitore che era arrivato sano e salvo:

— E ora, tu puoi andare.

Sissignore!

E ti consiglierei a andartene subito.

Sissignore!

— E questo è uno scudo per bere alla mia salute.

— Sissignore!

E quattro scudi che darai al tuo padrone in pagamento del nostro pranzo.

Sissignore!

— E che Dio t'assista!

Sissignore!

Le provvisioni erano assai abbondanti, ma il vino mancava in seguito alla rottura delle due bottiglie.

Fortunatamente, il vecchio podestà, che ci guardava mangiare, aveva fame, e ci pregò di dividere con lui quel pasto modesto.

In cambio ci disse sorridendo darò loro le chiavi della cantina.

Per che ne fare? - esclamò Tiberio Gracco. Se è vuota!

Ah! Quella grande, sissignore; ma non quella piccina, la mia cantina privata, quella del Falerno e del Marsala.

Ah! - disse Dupuy ridendo - Ci lasciava morir di sete, e aveva del Falerno in cantina. Robert, vai tu con lui. Se i nostri soldati avessero le chiavi di cantina, si potrebbero ubriacare... e allora saremmo rovinati.

Il podestà aveva detto il vero: aveva in cantina del Falerno e del vino di Siracusa, *rouge et blanc*.

I soldati mangiarono e bevvero, e, quando ebbero finito, si aspettò allegramente l'arrivo dei rinforzi promessi da Despinoy.

(Continua)

francese: il prof. Darchini della scuola tecnica Metastasio di Roma per l'inglese il prof. Silvagni del collegio Cicognini di Prato per il tedesco il prof. Lindner dell'istituto tecnico Paolo Sarpi di Venezia.

Continuano i loro lavori le Commissioni per le scuole tecniche e per i ginnasii.

MAGISTRATURA.

L'egregio giovane avvocato Francesco Gargiulo, su 252 concorrenti, è riuscito il quarto nel concorso di magistratura, ed è stato destinato uditore giudiziario alla suprema Corte di cassazione di Roma.

Rallegramenti.

LA SCUOLA MAGISTRALE

...cerma ai primi di settembre sarà trasportata nei locali dell'ex-convento di Santa ... a Magnanapoli, e così potrà sistemarsi convenientemente

...nesi giorni hanno avuto luogo gli ... presso a detta scuola, che hanno avuto ... veramente lusinghiero

... generale Morra di Lavriano, comandante ... militare, si recò giorni ... scuola e tavolo belle ... Maggiolini e specie ... corso Rivolse pure ... agli egregi al direttore tecnico cavalier ... ricordò il successo riportato ... dagli insegnanti addetti alla scuola, ... Greco, Pessina e Guasti, ai quali volle stringere la mano.

BIBLIOTECHE.

... alla chiusura delle biblioteche ... ative di Roma per la spolveratura ... revisione dei libri, il ministero ... pubblica istruzione ha provveduto in ... biblioteche rimangano aperte

... Alessandrina dal 1° al ... Emanuele dal 16 al ... Casanatense dal 15 al 30 settembre

... dal 1° ottobre

OMBRELLINA.

... di Pariglina del cav. Giovanni Roma ha ottenuto al ... internazionale di Colonia una ... gli onorificenze

GRANDE BATTAGLIA D'ASSIONE

... ha assunto ... generale ... per ... Rieti e

PRESSO I CAMPI D'ANNIBALE

... la strada per ... che conduce al ... superiore di Roma ... il transito dei ... Campi d'Annibale

ALLA CORTE D'ASSISE

... svolgimento dei fatti ... parola il pubblico ministero ... quale ha sostenuto l'accusa quattordici degli imputati, dichiarando il resto di ribellione. Per quattro chiamato a chiedere una pena mite, ... guardie che vollero ... Bolognesi locati ... Perugia ... a tre mesi di reclusione

LA PROVINCIA DI ROMA

... maggior ... segnazione ... provinciale di Roma merita ... lata per l'attività dimostrata ... istituzione del tiro a segno ... Sarebbe ... quasi ... potrebbero essere costituite ... i ... darsene di fronte ... San Vito Romano, Bauco, Boguorea, ... Monte e Vetralla ... detto, il quale ha preso ... provincia romana la patriottica ... e fondare senz'altro ... alla prossima gara nazionale ... essere rappresentati tutti ... Con un poco di buona volontà si può ottenere ... per fare comunelli ... contano poche migliaia di abitanti

LA CASSA MILANESE.

... una lettera, ... e che raccomanda ... rispettivo, che è pure un ... Roma, ... contro il ... Per fare ... non si occupano un palmo di terreno ... contravvenzione di polizia urbana. Si dice, ...

vero, che i carabinieri non possono andare girando sulla montagna come i cacciatori, ma essi, volendo, potrebbero sapere benissimo chi è che si occupa di tal genere di caccia, e bloccarlo al ritorno a casa. „

La lettera continua, ma ci sembra che ce ne sia abbastanza per interessare le autorità competenti.

D'AFFITTARE VASTI PRATI

con fienili, case coloniche e padronali nelle vicinanze dei Prati di Castello, parte entro, parte fuori, e confinanti con la cinta daziaria. — Per trattative, rivolgersi all'Impresa delle Cave di Grotta Rossa dalle 10 alle 12 e dalle 3 alle 6 in Piazza Montecitorio, 127, Roma.

NOSTRE INFORMAZIONI

La questione orientale.

Da Atene telegrafano che le notizie da Candia si fanno più gravi. Si segnalano atti di ribellione in parecchi villaggi. Gli uomini di Stato greci sembrano preoccupati dalla piega degli avvenimenti.

Secondo il corrispondente del *Times* da Sofia, re Milano avrebbe detto che dietro consigli dell'Austria Ungheria e della Germania cercherebbe di riprendere il potere per salvare la Serbia dall'anarchia.

Il corrispondente del *Daily News* da Belgrado consiata che il presidente del Consiglio, ministro degli esteri, Sava-Gruitch, fece nell'ultimo ricevimento diplomatico di La ... sol Bufarentissime. Egli assicurò che la politica del governo serbo non è punto rivoluzionaria nè ha cosa e tende unicamente alla pacificazione degli animi. Inoltre ... che nessun ufficiale russo venne nè verrà in Serbia.

Da Londra si ha che le notizie sull'agitazione di Candia sono contraddittorie. La Porta ha espresso al console greco a Creta la sua soddisfazione per il suo contegno. Del resto, i consoli delle varie potenze hanno fatto comprendere ai capi degli insorti che i loro rispettivi governi non potrebbero tollerare più a lungo che la pace fosse turbata per la questione di Creta. Anche il console russo si adopererebbe per calmare l'agitazione. Alcune potenze consigliano alla Porta di adottare, di fronte agli insorti, una condotta energica.

Il governo bulgaro non ha, per ora, alcuna intenzione di rispondere alla mobilitazione della milizia serba, con un eguale provvedimento.

Il ministro della guerra bulgaro ha dato ... l'esercito bulgaro verrà riunito ... di Manovre.

Quanto al brigantaggio sembra che il governo abbia preso accordi con quello serbo per impedire che i briganti passino la frontiera. Alcuni briganti accompagnati da un pastore sono stati arrestati dai gendarmi bulgari dopo vivo combattimento.

Il governo bulgaro spera di ... in questi giorni tutte le bande ... ultime da lui gantaggio.

Si ha da Belgrado, 21

— Una Nota del *Giornale ufficiale* ... che esistano disaccordi tra i reggenti ed il ministero, nonchè fra gli stessi ministri. La suddetta Nota dice che tali voci sono state sparse per screditare il governo.

„ Secondo la *Male Novine*, il reggente ... fu seguito ad un colpo apoplettico e gravemente ammalato a Vrnjacka Banja. „

Re Milano è arrivato a Belgrado stamane, 21, e fu salutato alla stazione dal re Alessandro, dal reggente Protic, dal metropolitano, dai ministri, dai funzionari superiori, dagli ufficiali e dai rappresentanti di Germania, Austria Ungheria, Turchia e Rumania.

Si ha da Sofia che la principessa Clementina è partita ieri sera, 23, per Coburgo. Il principe Ferdinando l'accompagnava a Zaribrod.

Nello stesso treno si trovava re Milano, diretto a Belgrado.

Il *Times* ha da Costantinopoli essere la Porta ufficialmente a Belgrado che la Russia si ... a fornire armi e munizioni alla Serbia, se questa glielo facesse domandare.

In seguito alla notizia dei preparativi militari ... che sarebbero prossimamente inviati degli istruttori austriaci nell'esercito bulgaro, il *Fremdenblatt* ha da fonte autorevole che ... circoli viennesi competenti non si sa ... nulla di simile intenzione del governo bulgaro.

Germania e Svizzera

Dispacci da Berna recano che la Germania ha denunziato il trattato tedesco-elvetico circa i cittadini stabiliti rispettivamente in Svizzera ed in Germania.

Il trattato resterà in vigore ... sino al 31 luglio 1891.

Giornali inglesi e stranieri ... la notizia della conversione al cattolicismo della imperatrice Augusta, vedova di Guglielmo I. Le dicono che il principe Oscar di Prussia pubblicherà a quest'epoca ...

Il rifiuto di ... opposto dal Governo italiano ... Lotta ... malumore, pel ... che ...

„ Un'altra collisione avvenne poscia fra le torpediniere 29 e 33. La prima rimase leggermente avariata.

„ Non vi fu alcun accidente di persona. „

Inenarrabili dolori e strettezze economiche - ecco la eredità che il novanta per cento dei padri di famiglia lascia alla vedova e ai figli. Nessuno mai saprà escogitare al mondo qualche cosa che tolga od anche solo attenui quel dolore; ma fortunatamente almeno alle strettezze economiche può anticipatamente provvedere con lieve sacrificio chi abbia ricorso a quella umanissima fra le più utili istituzioni che onorano l'epoca moderna, vogliamo dire alla Assicurazione sulla vita.

Ecco un nuovo documento che lo prova.

„ *Pregiatissimo signor Direttore,*

„ Nel marzo 1887 mio marito Pietro Pagnelli di anni 41 assicurava sulla propria vita pel caso di morte con la Compagnia Assicurazioni Generali di Venezia la somma di lire 5000 con polizza numeri 157,144,83,126. Alli 13 maggio p. s. il detto mio marito mancò in breve ora per strozzamento intestinale

„ Partecipata la mia sventura all'Agenzia principale di Cesena, che aveva emessa la polizza, in pochi giorni fu adempiuto alle necessarie formalità ed a me venne puntualmente pagata la somma assicurata.

„ Desidero che questo fatto sia reso di pubblica notorietà nell'atto che sento il dovere di rendere pubblicamente grazie all'onorevole Compagnia delle Assicurazioni Generali di Venezia ed attestarle tutta la mia riconoscenza per la provvida istituzione delle Assicurazioni sulla vita, per le quali si è resa già tanto benemerita in Italia. Possa l'esempio del mio compianto consorte incoraggiare quei padri di famiglia che amorosamente e giustamente si preoccupano dell'avvenire dei loro figlioli.

„ Rendo pure grazie per la loro prontezza e premura nell'esaurimento delle loro incombenze al signor Federico Masi, agente principale in Cesena, ed al signor Erminio Bianchi, agente locale in Savignano.

„ Gradisca, signor Direttore, le attestazioni della mia stima.

4 „ GELTRUDE SALVIGNI Ved. PAGNELLI.

„ Savignano di Romagna, Giugno 1889. „

Telegrammi particolari del FANFULLA

Parigi, 24.

La *République française* esamina le voci dell'eventuale partenza del Papa da Roma, attribuendone la responsabilità alla politica italiana, conducente ad un conflitto tra l'Italia e la Francia.

Lo stesso giornale dimostra le conseguenze di tal fatto, dannose molto più per l'Italia che per il Papato: rimprovera Crispi come autore della rottura del fascio latino, per germanizzare l'Italia, mirando egli più alla Corsica che a Trieste.

Parigi, 24

L'*Intransigeant* avverte gl'impiegati revocati dal governo, perchè partigiani del boulangismo, che il comitato nazionale pagherà loro lo stipendio fino alle prossime elezioni politiche.

Firenze, 24 (ore 3 10)

Nel Consiglio superiore della Banca Nazionale, adunatosi oggi a Firenze, fu stabilito in lire trentacinque per azione il dividendo da distribuirsi agli azionisti per il primo semestre dell'anno corrente.

Padova, 24

Ieri sera un terribile uragano causò gravi disastri in alcuni comuni della provincia. A Bagnoli crollarono alcune case, seppellendo diverse persone, quattro delle quali furono tratte dalle rovine gravemente ferite. A Pozzonuovo, sotto una casa, fu trovato un morto e due feriti.

Si temono altre disgrazie in altri comuni.

Il prefetto dispose subito le opere di salvataggio.

TELEGRAMMI STEFANI

BAD GASTEIN, 23. — L'imperatore è partito stasera.

BRUXELLES, 23. — *Camera dei rappresentanti.* Si approva, con 109 voti contro 31, il progetto di partecipazione dello Stato per dieci milioni di franchi alla ferrovia del Congo.

COSTANTINOPOLI, 23. — Todorovic fu arrestato per espiare la pena di trenta giorni di prigione a cui fu condannato per insulto alle autorità, dacchè la relativa sentenza ha ottenuto forza di ...

COLONIA, 23. — La *Kolnische Zeitung* annunzia che il viaggiatore africano Zintgraff è giunto in buono stato di salute sul Benuè.

NAPOLI, 24. — È arrivato da Massaua il ... con circa 200 militari.

BORSA DI ROMA

21 luglio

Borsa nervosissima e molto attiva. Tanto nella prima riunione che nella seconda, le variazioni si sono succedute quasi senza intervallo. Ad ogni il spaccio giunto, l'andamento del nostro mercato subiva delle sensibili modificazioni, tanto che più volte siamo stati troppo sostenuti, e più volte troppo deboli. Il *disorientamento* odierno, del resto, è in parte giustificabile, poichè tutto il nostro circolato nessun altro titolo, e all'estero ugualmente *massacrato*.

Motivi speciali che giustifichino l'andamento della nostra Rendita, per ora non ce ne sono: ma, francamente, l'attacco è troppo serio perchè si possa crederlo in ... come è parere di molti, che sia frutto della speculazione di pochi ribassisti.

Rendita contante 93 62 1/2 e per fine, esauriti e 93 50, si scese a 93 45 per riprendere a 93 57 1/2.

Romane 1091, 1092 Generali 602 50, 600, 602 Immobiliari 680, 685, 684, 683 Gas 1295, 1295, 1300. Condotte 520, 517.

Resto intrattato.

Cambi: Francia, chèques, 101 10. Londra tre mesi 25 29.

Ore 4. Rendita 93 50, poi 93 40. Immobiliari 680, 685.

Resto invariato.

BORSA DI PARIGI del 24 luglio

	Apertura	Chiusura
Rend. Francese 3 0/0 ammort.	—	—
» » 3 0/0 perp.	83 52	83 52
» » 4 1/2 0/0	104 50	104 42
Rendita Italiana 5 0/0	92 10	92 25
Ferr. Lombarde		5 15 1/2
Ferr. Romane		
Obbligazioni Romane		3,1
Lombarde	15 1/2	16 0/0
Obbligazioni	705 —	705
Azioni	445	445
Obbligazioni	71 1/8	71 1/8
Banca Ottomana		582 —
Credito Fondiario		1045 —
Azioni		227 50
Meridionali	11	11 —
Banca di Parigi		690

BONAVENTURA SEVERINI, *gerente responsab.*

Stabilimento tipografico dell'*Opinione*

GRESHAM COMPAGNIA INGLESE DI ASSICURAZIONI sulla VITA

Società Anonima - Cap. Sociale L. 2,500 000 Vers. L. 542,900

Attività al 30 Giugno 1888 L. 102.845.222 58

Sede della Compagnia LONDRA — St Mildred's House

Succursale d'Italia — FIRENZE — Via de' Banchi, 4

Agente Generale pel Compartimento di Roma

ALBERTO FELICE — ROMA — Via della Mercede, 13.

TRASFERIMENTO L'antica Cartoleria **Giuseppe Villa**, stante la demolizione del Palazzo Piombino, da Piazza Colonna si è trasferita in **Piazza Sciarra N. 332**

AFFITTASI IN NAPOLI

vasto appartamento mobiliato, splendida villa Capodimonte presso il Real Parco, all'ufficio di posta e telegrafo.

C'è acqua del Serino, gas, portiere, scuderia e rimessa.

Per informazioni scrivere al signor **Michele Acconciamessa - Capodimonte, Napoli**

Ferro Bravais

(Vedi avviso in quarta pagina)

TRASFERIMENTO. L'antica Cartoleria **G. Ricci** sita in Piazza Colonna N. 211 a causa della prossima demolizione del palazzo Piombino, si trasferisce in **Piazza S. Claudio**, N. 107-108, angolo **Via Tritone** nuovo tratto, N. 12 a 14

BANCA GENERALE

SOCIETÀ ANONIMA

Roma Milano-Genova

Capitale nominale. .. ... L. 50,000,000

„ versato..... „ 25,000,000

Riceve denaro in conto corrente.

Il saggio d'interesse, a datare dal 16 gennaio 1887, è regolato come appresso:

senza vincolo, all'interesse 3 0/0 in ragione d'anno

con vincolo di 2 mesi 3 1/4 0/0 „

con vincolo di 4 mesi 3 1/2 0/0 „

con vincolo di 6 mesi 3 3/4 0/0 „

con facoltà al Correntista di disporre mediante *chèques*.

Se il Correntista non dà il preavviso cinque giorni prima della scadenza delle ... vincolate, l'operazione s'intende rinnovata rispettivamente per due, quattro o sei mesi.

Gli interessi sono netti di ritenuta e capitalizzabili alla fine d'ogni semestre.

Per i versamenti in conto corrente superiori alle 100,000 lire, dovranno essere presi speciali accordi colla Direzione.

Il Correntista può disporre come segue:

fino a L. 20,000 a vista,

da L. 20,000 a 50,000, con tre giorni di preavviso.

Per somme superiori, con cinque giorni di preavviso.

Fa anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche, valori industriali, ed effetti cambiarii a tasso da convenirsi.

Sconta effetti cambiarii aventi due firme di conosciuta solvibilità.

Eseguisce per conto terzi ordini di compra e vendita di fondi pubblici e valori industriali tanto nel Regno come all'Estero.

S'incarica d'incassare effetti a scadenza sia in Italia come all'Estero.

Rilascia vaglia e lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.

Fa qualunque operazione di Banca.

Riceve valori in semplice custodia, e il diritto che essa ne percepisce è dovuto al 1/2 0/0 per sei mesi.

Per l'esercizio di ... si ... a condizioni speciali di favore.

La Direzione

LE VERE POSATE CHRISTOFLE

originali, trovansi in vendita all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, via del Corso, 375-79 — in Firenze, via de' Panzani, 26

CERCASI ACQUISTARE subito un

Carro alla Giardiniera

Offerte al nostro Ufficio d'Amministrazione

FERRO-CHINA BISLERI

FELICE BISLERI

PER LO STOMACO

Ogni bicchierino contiene 2 centigrammi di purissima

Chinina del Regno Sciolta e Salda

Vendesi presso tutte le principali Farmacie, Droghierie, Caffè e Liquoristi.

La singolare virtù della **Tregua** per lavar la testa, togliere la forfora, arrestare immediatamente la caduta dei capelli e dar loro nuovo vigore e lucentezza lo sviluppo è:

L'ACQUA DI CHININA

preparata da A. MIGONE e C.

Si vende a Lire da oro da L. 2 — 1.50 — 1.25 ed in bottiglie da litro L. 3.50 la bottiglia.

L'ACQUA ANTICANIZIE. — A. Migone e C. serve per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed imbiancati il colore, la bellezza e la vitalità della prima gioventù ed anche per levare le pellicole dalla testa. — È la composizione la più accreditata che esista, perchè innocua e perchè si usa colla massima facilità e speditezza senza macchiare nè la biancheria nè la pelle. **Una sola bottiglia basta per dare un effetto sorprendente.**

Costa L. 4 la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da

ANGELO MIGONE e C.i Via Torino, 12 — Milano.

e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 75.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA

Società riunite **FLORIO e RUBATTINO**

Capitale sociale L. [illegible] Emesso e versato L. 55,000,000

Sede Centrale in ROMA

Sede Compartimentale PALAZZO GENOVA

Linea postale del BRASILE, LA PLATA ed il PACIFICO

Partenze regolari il 1° e 15 di ogni mese — Partenze commerciali facoltative, il 5 e il 25 per

Montevideo, Buenos-Ayres, Rio Janeiro e Valpara 80 e Callao.

Partenze da GENOVA

[illegible] Giugno e Agosto 1889

per Montevideo e Buenos Ayres

Vapore postale Siria . . . . . part. 15 Luglio 1889

» ORONE . . . . . » 1 Agosto »

» PERSIO . . . . . » 15 » »

Per Rio Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze sospese

Partenza diretta per Valparaiso, Callao *ed altri scali del* Pacifico

ogni due mesi.

Viaggi straordinari diretti da Napoli

Servizio Mensile

per Montevideo e Buenos Ayres

Per informazioni ed imbarco rivolgersi alla Direzione Generale a Roma, Corso 335, alle Sedi Compartimentali di Palermo, Torino e di GENOVA Piazza Acquaverde, alla Stazione Marittima di NAPOLI via Piedigrotta, alla Succursale di VENEZIA, e XXII Marzo, 19, nonchè a tutte le Agenzie della Società.

H. ROBERTS & C.

FARMACISTI DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

ROMA — Piazza San Lorenzo in Lucina, Palazzo Ruspoli — **FIRENZE** — Via Tornabuoni, 1

NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI

Questo ingrato e generatore dei capelli con e senza unto, ma ognuno sentirà come le sue bulbe, dei medesimi e da loro grato, guadagnino nella forza, che riprendono in poco tempo il loro colore naturale, ma impediscono altresì la caduta e ne promuovono lo sviluppo, ravvisandogli il vigore della gioventù. Serve inoltre per levare la forfora e togliere tutte le impurità che possano per caso trovarsi sulla testa, senza recare il più piccolo incomodo.

Per queste eccellenti sue prerogative è raccomandato specialmente a quelle persone che o per malattia, o per età avanzata oppure per qualche caso eccezionale, avessero bisogno di usare per i loro capelli una sostanza che rendesse i primitivo loro colore, avvertendosi in pari tempo che questo liquido ridona ai capelli il colore che avevano all'epoca della naturale loro resistenza a vegetazione.

Prezzo della bottiglia: Fr. **2,50**, franco di porto in tutto il Regno.

Si spedisce dalla suddetta Farmacia dirigendone le domande accompagnate dal relativo importo, e si trova presso le principali Farmacie del Regno. Guardarsi dalle dannose falsificazioni ed osservare che ogni bottiglia porti il nome di

H. Roberts & C.

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA

costruita interamente in ferro **per sole Lire 120** e franca di porto a domicilio di ferrovia dell'Italia continentale. — Unica [illegible]

La superiorità di questa macchina fino al presente ha dimostrato che questa **Trebbiatrice** è la più solida la più semplice e la più facile a mettersi nelle località le più remote e la più leggiera del peso di circa 180 Chilogrammi. Vaglia a forza di uomo, ed il suo prodotto in media è di circa 7 Ett. Frumenti di grano all'ora.

La macchina è preziosa e si raccomanda per le piccole possidenze.

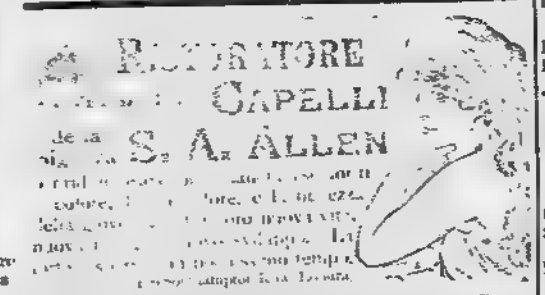
Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli**, Roma, Via del Corso, 375 379, Firenze, Via de' Panzani, 25.

Esposizione di Parigi - 1889

RESTAURANT ITALIANO

Monferino

Rue GLUCK, 2 - Rue HALEVY, 1 — avenue de l'Opera — PARIGI — **Prezzi moderati**



In Roma vendesi presso Placidi, Corso 343; Giulio Bernini via del Corso 69, Virginio Berini, via Nazionale, 88, Rocco [illegible], Piazza S. Lorenzo in Lucina, 36 37; Sommerhalder, via Condotti, 61, Rocco Chicco, via Maddalena, 46, Beretti via Frattina 117, Mantegazza via Nazionale 146, Nerbo Costantini via Nazionale 23, Ricco e Materozzoli P in Lucina, G. Baker e C. P. Spagna 41; Bruga, Corso 344; Bellet Sellers e Comunes, Corso 335.

CIOCCOLATA SUCHARD

La qualità squisita della Cioccolata prodotta dalla celebre Fabbrica di

PH. SUCHARD

di Neuchâtel (Svizzera) conferma ogni giorno più la sua riputazione. Essa è raccomandata dalle celebrità mediche come l'alimento ricostituente il più digeribile per i convalescenti e per le persone deboli. Il cacao di salute, privato del suo grasso, si distingue specialmente a tale scopo. Essa è ogni giorno più ricercata. **La Cioccolata Suchard** è indispensabile per touristes ed i viaggiatori. Trovasi vendibile solo nelle migliori Confetterie, Farmacie e Drogherie di tutto il mondo.

GRANDE MEDAGLIA D'ORO

all'Esposizione Universale di Anversa del 1885

ACQUA LITIOSA DI S. MARCO

Sorgente di S. Marco - Tenuta del Marrucheto

proprietà

Cav. MICHELE TONCI-FABBRINI

LIVORNO (Toscana)

Raccomandata dalle primarie autorità Mediche

Premiata all'Esposizione di Torino 1884, alle Esposizioni Scientifiche ed ai Congressi Medici.

PROPRIETÀ MEDICINALI

DIURETICA, ricostituente di una efficacia meravigliosa nella **Diatesi urica**, in ispecie nella **Calcolosi** ed **Incrostazioni calcaree** della vescica, **Renella, Affezioni nefritiche e cistee.**

ETILOSINA nei **Catarri** dello stomaco, **Digestioni difficili, Debolezze di stomaco, Catarro** delle vie biliari, della vescica, nella **Ipersecrezione cronica del fegato** e nelle **Ittizi Milari.**

Vendita presso le principali Farmacie e Depositi del Regno

E. E. ORLEIGHT

Ufficio per inserzioni — Piazza Montecitorio, 119

LIVORNO (*Toscana*)

Stabilimento di Bagni

proprietà

CARLO RIVELDI

Situato sulla spiaggia dei cavalleggeri con Restaurant annesso al locale.

TARIFFA

Per un sol bagno

Per una persona	L. 0,55
Da due a cinque	» 0,70

Abbonamento a 15 bagni

Per una persona	L. 6,50
Due a cinque	» 9 —

Nuovi Reggifiaschi

in metallo inossidabile

I più eleganti di quanti furono messi in vendita. Prezzi modicissimi.

Prezzo del piede di legno Lire 5.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 377 379, e in Firenze via de' Panzani, 26.

INDUSTRIES

GIORNALE

di ingegneria industriale, elettrica, chimica, meccanica e manifatturiera.

Si pubblica a Manchester in lingua inglese, una volta la settimana. Tratta praticamente di tutte le industrie, meglio e più diffusamente di qualunque altro giornale.

Abbonamenti:

Per l'Italia, anno . . . L. 50
» sei mesi . » 26

Per abbonamenti ed inserzioni, dirigersi all'Ufficio principale di Pubblicità: Roma, 127, Piazza Montecitorio - Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 26.

PEI PRIVATI

Avvisi mensili . Cent. 5 la parola
Corrispondenza privata » 10 »

Giovane impiegato che conosce la corrispondenza in lingua francese ed italiana, desidera occuparsi nelle ore della sera per la tenuta dei libri ed il disbrigo della corrispondenza ecc. ecc. Scrivere E. G. 150 all'Amministrazione del Giornale *L'Italie*, Roma.

Un professore presso una scuola tecnica di Roma, desidera dar lezioni particolari di disegno e pittura. Rivolgersi all Studio di Pittura, via S. Basilio N. 46 p. 2.

UFFICIO per INSERZIONI

Piazza Montecitorio 127

Mancanza di Forze

ANEMIA CLOROSI

IL FERRO BRAVAIS

DEBOLEZZA CONSUNZIONE

IL FERRO BRAVAIS

Esperimentato dai più grandi medici del mondo agisce direttamente nell'economia vitale senza necessitare alcun metodo turbolento. Fa sviluppare i muscoli e ricostituisce il sangue e gli dà il valore necessario. Non annerisce mai i denti.

[illegible] raccomandato le persone affette di anemia [illegible] di [illegible] per le [illegible] e per le [illegible] di [illegible] e [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

DIFFIDARSI DELLE IMITAZIONI! Esigere la firma R. BRAVAIS *stampata in rosso*

Deposito nella maggior parte delle Farmacie

VENDITA ALL'INGROSSO : 40 et 42 Rue Saint-Lazare, PARIS

L'ELETTRICITÀ APPLICATA ALLA SALUTE

Nuovissima scoperta

CIONDOLO GALVANO ELETTRICO CON PILA

Patente PIUMA

ad uso collana o ad uso braccialetto

Le persone soggette ad *emicrania paralisi* o ad altri malori provenienti dal *sistema nervoso*, facendo uso del **Ciondolo Galvano Elettrico** ne avranno un efficace ed immediato sollievo.

L'azione del **Ciondolo Galvano Elettrico** è solo sulla sua [illegible] contro le malattie nervose, ma se [illegible] [illegible] [illegible] dona una perfetta guarigione, e più [illegible] qualunque attacco nervoso.

Il **Ciondolo Galvano Elettrico Piuma** [illegible] e impiego individuale delle persone nevrotiche. La sua azione [illegible] e come stimolatore degli organi vitali e [illegible] facilita la digestione e rinforza i nervi.

Il **Ciondolo Galvano Elettrico Piuma** con pila e in metallo dorato a fuoco, e [illegible] forma di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a doppia corrente. Costa solo L. 5 e si spedisce franco [illegible] raccomandazione contro rimessa di L. 5 50

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Firenze Via de' Panzani 25

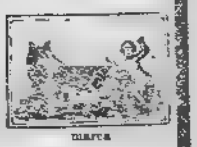
LA SALUTE MEDIANTE L'ELETTRICITÀ

Posateria argentata

DI

FABBRICAZIONE ROMANA

detta **CHRISTOFLE** garantita



marca

ANESI — marca

Modello «Baguette» — Modello «Baguette»

PREZZI

Cucchiaio da tavola	L. 2,50	½	Cucchiaio da dessert	L. 2,25
Forchetta id.	» 2,50	½	Forchetta id.	» 2,25
Coltello id.	» 2,75	½	Coltello id.	» 2,50

Cucchiaino da caffè L. **1,40** — Cucchiaione da zuppa L. **12,50** — Cucchiaio a *ragout* L. **8** Trinciante e forchettone L. **13,50** — Posata per insalata L. **12.** — *Si assumono forniture complete per* Tavola, *Thés, Caffè, Rinfreschi, ecc.* Si riargentano *posate Christofle* usate.

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Palazzo Theodoli. — In Firenze, via de' Panzani, 26, Palazzo Carega.

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenza da Roma per le Linee di

Napoli	8.10 a.	7.50 a.	1.10 p.	4.40 p.	11.20 p.	—	—
Chiusi Firenze Bologna	9.— a.	9.15 a.	1.3 p.	5.45 p.	11.15 p.	—	—
Foligno Ancona	6.15 a.	10.20 a.	5.45 p.	10.30 p.	—	—	—
Pisa Livorno Genova	7.30 a.	8.30 a.	3.40 p.	9.50 p.	—	—	—
Frascati	6.10 a.	9.50 a.	12.— mezz.	3. p.	5.— p.	6.30 p.	—
Fiumicino	7.— a.	4.55 p.				—	—
Arco Nettuno	7.50 a.	9.25 a.	6.55 p.	—		—	—
Albano Laziale	6.10 a.	9.30 a.	1.10 p.	6.55 p.		—	—
Frosinone Ceprano Napoli	9.55 a.	9.40 a.	2.20 p.	5. 5 p.	—	—	—

Arrivi dalle Linee di

Napoli	8.40 a.	2.24 p.	7.05 p.	11.10 p.		—	—
Livorno Genova Chiusi	10.— a.	1.5 p.	6.50 p.				
Ancona Foligno	11.15 a.	3.10 p.	9.30 p.			—	
Napoli Livorno Pisa	9.15 a.	1.55 p.	9.6 p.	10.50 p.			
Frascati	7.27 a.	10.1 a.	12.50 p.	6.37 p.	8.15 p.	9.45 p.	—
Fiumicino	9.55 a.	8.12 p.	—	—			—
Nettuno Velletri	7.50 a.	9.21 a.	3.30 p.	11.— p.		—	—
Albano Laziale	7.50 a.	2.24 a.	7.5 p.	11 p.			—
Frosinone Ceprano Napoli	9.25 a.	9.40 p.	8.10 p.	10.55 p.			—

Treno Festivo — Arco-Nettuno, arr. 11.10 pom.

DURANTE LA STAGIONE BAGNI.

Roma per Ladispoli	(mercoledì e sabato)	partenza ore	7.50 ant.
» » »	(giovedì e lunedì)	»	2.30 pom.
» da »	(mercoledì)	arrivo »	1.10 pom.
» » »	(giovedì e lunedì)	»	9.15 pom.

Roma-Palo-Ladispoli.

Roma	part. 5.10	8.10 ant.	12.20	3.40 pom.
Roma	arr. 9.55	11.55 ant.	6.25	9.00 pom.

Roma-Santa Marinella-Civitavecchia

(merci e grande velocità)

Roma . . partenza 7.40 ant. | Roma . . . arrivo 11.15 pom.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	part.	7.40	7.50	9.15	10.11a	3.—	4.—	6.10 p.	—
Tivoli	arr.	8.21	9.—	10.— a	11.25	4.16	5.15	7.55 p.	—
Roma	part.	7.01	7.50	9.15	11.12a	3.25	5.15	6.36 p.	—
Tivoli	arr.	8.17	8.17	9.53	11.27a	12.51	5.13	7.27	8.24 p.

Treno Festivo - Tivoli partenza 3.40 pom. Roma arrivo 10.0 pom.

XXIe ANNÉE — L'ITALIE — XXIe ANNÉE

PRIMES AUX ABONNÉS

L'administration du journal L'Italie offre à ses abonnés des primes qui seront [illegible] à toute [illegible] autres.

Tous les [illegible] mois et [illegible] de 3 mois, à partir du 1er Juillet auront droit à un des volumes suivants, [illegible] au choix:

Il Libro delle Fate — La Marchesa di Santa Pia

A. E. I. — Gli abitanti del Pianeta Marte

Les abonnés de trois mois et de six mois à partir du 1er Juillet 1889, auront droit respectivement à deux ou trois des volumes ci-dessus à leur choix.

L'administration met en outre à disposition de ses nouveaux ou anciens abonnés à partir du 1er Juillet les magnifiques œuvres illustrées:

La Germania — Il Don Chisciotte

moyennant un supplément de **10** francs **pour chaque ouvrage**, pour les abonnés de 3 mois, de **9** francs pour les abonnés de six mois

L'envoi devant être fait par chemin de fer est à la charge de l'abonné

PRIX D'ABONNEMENT

	Trois mois	*Six mois*	*Un an*
Royaume d'Italie, Tunis, La Goulette Suse			
Alexandrie d'Egypte et Tripoli de Barbarie	Fr 10 —	19 —	36 —
Etats de l'Union postale	» 13 —	26 —	51 —

Les abonnements commencent à partir du 1er et du 16 de chaque mois. Pour s'abonner, adresser à l'administration du journal **L'Italie**, à Roma, un bon de poste ou un mandat à vue sur Rome.

BUREAUX DU JOURNAL

Rome — Piazza Montecitorio, 127 — Rome

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Colonie, Svizzera, Tunisi, Impero Austro-Ungarico	6	12	24
Francia, Inghilterra e America del Nord	11	22	44
America del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 203

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA – Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia — ROMA, Giovedì-Venerdì 25-26 Luglio 1889 — Cent. 5 in tutta Italia

Il N. [illegible] anno XII del *Fanfulla della Domenica* che sarà messo in vendita domenica 28 luglio in tutta l'Italia

Contiene:

Al Fanfulla della Domenica [illegible] *Come Pio* [illegible] d'Angeli a Parigi [illegible] *Dall'Oglio* [illegible] Nuovo [illegible] Dopo [illegible] Pio IX [illegible] Vaticano [illegible] *Il Decano* [illegible] Vincenzo Caldesi [illegible] *Il Secolo* [illegible] I primi [illegible] Il Forte [illegible] Nuovi [illegible] Il Gattopardo [illegible] Alessandro [illegible] Fanfulla [illegible] Costanzo Rissone [illegible] Mortirena [illegible] Libri nuovi [illegible] Le [illegible] vita in dono

[illegible] Abbonati alla Fanfulla [illegible] Italia: Anno L. 6 [illegible] semestre per l'estero [illegible] L. 15 [illegible] L. 7,50

[illegible] Abbonati Nuovi [illegible]

NOTE PARIGINE

2 agosto

Boulanger.

[illegible] Boulanger [illegible] [illegible] [illegible]

QUESTIONE D'EQUITÀ

Si è sentito dire gli questi giorni, ma non so con quale fondo di vero, che, a ricomporre il Corpo speciale d'Africa, vogliansi togliere soldati dalle varie armi e corpi dell'esercito, nel nuovo numero fissato dalle tabelle graduali. Ma s'è pur vociferato che debbano esserne esclusi gli alpini, come quelli (sono notizie di taluni giornali) che, per il passato, abbiano dato, in Africa, non buone prove di resistenza alle fatiche ed ai calori eccessivi.

Non paro lecito indagare i criteri del potere centrale, in cui è naturale, per contro, avere la massima fiducia, perchè ha la massima responsabilità: ma è necessario invece, fin che le cose non hanno veste ufficiale, dire poche parole, riguardo la pretesa esclusione suddetta.

Punto primo, è facile smentire che le truppe alpine del corpo di spedizione abbiano mai resistito alle fatiche ed ai calori africani, perchè è mestieri prestar fede alle narrazioni di valenti ufficiali, i quali, reduci dall'Africa, si sono anzi mostrati molto larghi di lode agli alpini, che, durante le campagne, furono sempre agli avamposti insieme coi bersaglieri, nella brigata Baldissera, ed attesero inoltre, con alacrità impareggiabile, a molti servizi faticosi.

Punto secondo, si vuol notare come i Distretti militari, che hanno la loro circoscrizione nelle valli alpine, ricevano per la leva, tutti i giovani obbligati al servizio militare, e come di questi *solo i migliori per robustezza ed agilità* sieno assegnati agli alpini. Tutti gli altri si diffondono nelle varie armi e corpi dell'esercito, e costoro, quindi, potranno, con tutta facilità, essere inviati in Africa, per il solo fatto che non appartengono a *reparti alpini*.

Ma dunque i loro compagni di leva e di paese, *scelti per robustezza ed agilità*, non saranno in grado di sopportare e calori eccessivi e fatiche innumerevoli, e disagi a tutta prova, perchè vestono l'uniforme di alpini?

Sorvia, lasciamo andare codeste sottigliezze! E non vogliamo far torto gravissimo a quel Corpo dell'esercito, che è cotanto ad onore delle nostre armi in Italia e fuori.

Pensiamo piuttosto che se le truppe alpine saran o escluse dal fornire il loro piccolo contingente ai soldati dell'Africa, ciò avverrà non perchè giudicate meno resistenti delle altre, ma per non toccare i reparti e conservare alle regioni alpine tutta la loro difesa pienamente ordinata.

Così vien facile la persuasione, e tale sarà, senza dubbio, il pensiero di chi trovasi a capo delle nostre cose militari

ROGER.

CORRIERE POLITICO

Cialdini

Stando all'*Italie*, non ha fondamento la notizia che il generale Cialdini sia per essere nominato ambasciatore a Madrid.

Se così è, cadono certe ipotesi imaginose a cui certi giornali si lasciarono andare.

Italia e Inghilterra

Interessandosi all'articolo dell'*Opinione* sugli eventuali aiuti navali che, date le circostanze, l'Inghilterra presterebbe, come avrebbe già prestato, all'Italia, articolo che, tra parentesi, diè occasione ad un'interpellanza nel Parlamento inglese, la *Gazzetta di Venezia* scrive:

Ora non solo siamo in grado di confermare la notizia dell'*Opinione* in quanto riguarda l'arrivo e l'aiuto della squadra inglese a Genova in un momento in cui pareva possibile una sorpresa per parte della Francia, ma aggiungiamo anche per parte nostra che l'uomo di Stato inglese, che conobbe e ratificò gli accordi presi da Lord Salisbury col governo italiano, sarebbe Lord Rosebery, che fu ministro degli affari esteri nell'ultimo gabinetto Gladstone.

Fu il gabinetto Gladstone quello che inaugurò fra i due paesi la politica parallela. Continuata dal gabinetto Salisbury, questa politica è per noi una forza come, del resto, modestia a parte, noi lo siamo per essa.

Nel Mediterraneo, almeno, siamo al caso di esserle utile, e il Mediterraneo è il mare a cui l'Inghilterra attinge in gran parte la sua grandezza e la sua prosperità.

Un pettirosso marino

A proposito del pettirosso marino, di cui nelle nostre "Informazioni" si è parlato ieri, la *Nazione* scrive oggi un articolo pieno di gravi considerazioni, e discretamente avverso.

Pace, pace, pace! Anche la *Riforma* scrive:

"Da vari giornali si è annunciato che il Consiglio superiore della marina aveva preso una importante deliberazione intorno alle torpediniere.

"Possiamo assicurare che il Consiglio stesso non ha ancora adottato il parere attribuitogli.

"Sarebbe il caso di intimare la contravvenzione alla nostra ufficiosa consorella, che tira ai pettirossi a caccia chiusa.

Del resto, la misura contro le torpediniere, in Germania è stata effettivamente presa. E fin ad un certo segno la si capisce. Il Baltico non è il Mediterraneo. Tempestoso, non si presta a legni troppo sottili, i quali nello stesso Mediterraneo vanno soggetti a molti inconvenienti. Esempi le collisioni segnalateci pur ora dalla Stefani fra torpediniere francesi avvenute durante le manovre navali nelle acque delle isole Hyères.

Per conto mio penso ai brulotti di Canaris, e finchè non sia dimostrato che essi non sono che un mito, crederò alle torpediniere ed al loro avvenire, come l'americano Farragut, in un tempo di corazzate, credeva alle navi di legno sotto la condizione dei cuori di bronzo.

La biblioteca del "Diritto"

È povera: non conta che due libri. Infatti il nostro confratello scrive:

"Da un lato abbiamo il libro della Nazione, il quale, con tutti i geografi antichi e moderni, insegna spettare il Trentino, la Carnia, l'Alpe Giulia e l'Adriatico all'Italia dall'altro il libro della Consulta, che fa terminare l'Italia al piccolo torrente dell'Judrio, fissatoci dall'Austria, e tiene bianca la pagina per tutto il resto."

Ebbene, dei libri ce n'è un terzo. Io lo possiedo e lo tengo a disposizione del *Diritto*. È la *Venezia Giulia* di Paulo Fambri, che da una parte illustra il libro della Nazione, e riempie dall'altra il bianco di quello della Consulta. Seppure il bianco della predetta pagina è bianco davvero, e non porta scritto a inchiostro simpatico tutto ciò che Paulo Fambri consegnò alla sua *Venezia Giulia*.

Ma dei libri ce n'è un quarto: quello della Diplomazia. Io ricordo gli sforzi titanici dei nostri negoziatori nel 1866 per ottenere dall'Austria un confine più logico. Ricordo un'epica discussione avvenuta alla nostra Camera sul trattato austro-italiano. Gli oratori che la sostennero sono ancora vivi: a titolo d'onore nominerò il commendatore Giuseppe Giacomelli.

E intanto che fare?

Paulo Fambri vorrebbe che l'impero nostro vicino "fino al giorno delle fraterne restituzioni trattasse codesta estrema Italia rimastagli come fece quel magnanimo, che il Dumas maggiore ci dirinizza, verso la fanciulla del Danicheff, rimastagli lungamente sposa contra."

E ciò impossibile? Io non lo credo. Certo è però che a sollevare delle popolazioni italiane che fanno parte dell'impero austro-ungarico non occorre destare nel governo delle ombrose gelosie.

Il Papa in Spagna

Polemizzando con *La Epoca*, il giornale *El Liberal* scrive:

"L'*Epoca* annunzia che le correnti del partito conservatore sono favorevoli alla venuta del Papa in Spagna.

"Non v'ha dubbio: possiamo correre un pericolo molto serio.

"Ci spieghiamo.

"Se il Sommo Pontefice viene in Spagna, non verrà solo per pregare nel suo breviario e per cantare mattutini e laudi col Sacro Collegio. Verrà conservando tutte le sue pretese al ristabilimento del potere della Santa Sede in Roma.

"Su questo punto il Vaticano ha dichiarato di non poter transigere. Roma è stata chiamata dalla volontà divina all'ufficio di capitale dell'orbe cattolico.

"Oggi il Vaticano è il centro della cospirazione teocratica contro il regno d'Italia, con Roma capitale, e contro la dinastia di Savoia. Domani lo saranno Siviglia, Aranjuez, Valenza, le Baleari o qualunque altro punto della Spagna che possa accogliere il Papa, se viene.

"Da quel qualunque punto partiranno le allocuzioni, le encicliche e le istruzioni di propaganda contro una nazione amica, come oggi è l'Italia per la Spagna: di lì si muoverà ogni impulso perchè il mondo cattolico ci decida a distruggere l'unità italiana a beneficio del Pontificato.

"E allora dirà il governo spagnuolo al Papa che non lo ha accolto perchè facesse questo? Ci rapporta agli incampi, come era dice il Papa che glieli pose il governo italiano, nel disimpegno della sua santa missione? Non dirà allora il Papa che non ha fatto altro che cambiare carcere e carcerieri?

"Se il Pontefice invece avrà le braccia libere per cospirare teocraticamente contro l'Italia una con Roma capitale, che penserà, che dirà, che farà il governo di quel paese davanti al nostro? Quali reclami muoverà?

"Noi abbiamo chiesto e poi ottenuto dalla Francia che non permettesse a Don Carlos di Borbone di risiedervi perchè non potesse cospirare da vicino contro il nostro paese. Che opporremmo noi all'Italia, se essa reclamasse, vedendo il Pontefice approfittare dell'asilo ottenuto nel nostro paese per lavorare contro l'unità italiana e per ristabilire il potere temporale della Santa Sede?"

Pomando logiche... ma che non sarà il caso di fare, perchè il Papa, come Italiano, è un personaggio di giudizio!

Don Peppino

L'opinione di Bronsart di Schellendorf

KOENIGSBERG, 21. — Secondo notizie pubblicate dai giornali, il generale comandante il 1° corpo d'esercito, Bronsart di Schellendorf, avrebbe dichiarato in un discorso pronunciato ad un banchetto, che, avendo sentito parlare in occasione dei suoi viaggi in provincia di allarmi di guerra, egli può affermare che tali allarmi sono infondati e che non vi è la prospettiva che la pace sia turbata.

Il generale concluse dicendo che, pronunciando queste parole, egli si augurava di vederle diffuse, affinchè producano una completa pacificazione degli animi.

DALLE PORTE D'ITALIA

Pinerolo, 21 luglio.

Nonostante l'aspetto non molto lieto delle campagne, travagliate quest'anno dall'inclemenza delle pioggie e dalla furia delle malattie della vite, questa bellissima valle del Chisone è sempre un'attrattiva, un soggiorno estivo ricercatissimo. Quieto, clima saluberrimo, splendido panorama, acqua eccellente, comodità d'alloggi, che si vuol di più? Aggiungasi la facilità delle comunicazioni per l'ottimo servizio di tramvia fra Pinerolo e Perosa Argentina, che traversa tutti gli ameni paeselli della vallata ed ha esattamente le coincidenze con i treni per Torino, e si capirà subito il perchè i compatrietti di Gianduja, in specie, scelgano preferibilmente queste contrade.

Le quali a chi si diletti di studi di patrie memorie, offrono largo campo di ricerche e di rievocazioni, come quelle che furono il teatro degli avvenimenti e delle guerre sanguinose tra la Francia e il piccolo Piemonte.

Chi ha letto il bellissimo libro di Edmondo De Amicis intitolato *Le Porte d'Italia*, può comprendere lo spirito fiero di queste popolazioni, che è rimasto ancora tale.

Dirò anzi che ogni famiglia conserva ricordi di quelle lotte tremende, che anche fra analfabeti si sa chi erano Catinat, Luigi XIV, Vittorio Amedeo II, il principe Eugenio e tutti i campioni di quella memoranda guerra, in cui i loro antenati combattevano e insorgevano *pro aris et foris*. Un certo Biagio Giai mio vicino, anzi ha fatto un modesto arsenale, perchè si.. andando a caccia, sia scavando ha trovato baionette, palle di cannone, archibugi ed anche oggetti di bufetteria dell'epoca.

I giovani di leva sono la maggior parte assegnati agli alpini, e non è a dirsi quanto tengano appartenere a questo corpo.

Ne ho veduto l'anno scorso uno piangere perchè l'avevano assegnato in fanteria!

Quest'anno c'è una chiamata assai importante anche della territoriale alpina, e non dubbio che per lo spirito altamente militare di queste popolazioni si rinnoverà come l'anno scorso un fatto che le onora molto.

Nessuno mancò alla chiamata.

Il motto felicissimo profferito dall'egregio generale Pelloux, ispettore degli alpini, nella riunione dell'ufficialità di quel corpo in occasione della venuta dell'imperatore di Germania a Roma, è divenuto, si può dire, la divisa degli alpini. *Qui non si passa*, l'ho udito ripetere da alcuni compaesani congedati, con accento di convinzione profonda, e con grande solennità: è una consegna permanente, dicono essi, che è stata loro affidata dal Re Umberto, il quale l'ha fatta comunicare agli alpini dal generale Pelloux!

Il quale, mi compiaccio moltissimo di poterlo dire, è divenuto popolarissimo e l'idolo di quei bravi soldati.

PEGASO

NOTA SIBILLINA

Spiegazione del *logogrifo* di ieri:

e = DIANA — CANDIA.

e dell'*anagramma*: NIGRA = GRANI.

Parola quadrata.

— Ier l'altro han detto a Koenigsberg
ch'io non sarò turbata.
— A messa Lei dal chierico
spesso mi sente dire.
— Dall'api io traggo origine
e in chiesa vo a finire.
Per ir lassù fra gli Angeli
feci una gran volata.

Cfls

Sciarada.

Al *primo* ognun s'inchina riverente
e sopra tutti noi s'erge e si posa.
Sta l'*altro* unito a lui sì strettamente
che sono, si può dire, una sol cosa.
Ora, quel che sta sopra, metti sotto,
e ottenuto l'*intero* avrai di botto

E. R.

LA ROMA CHE SE NE VA

Un critico letterario.

Sulla fronte settentrionale della piazza di Nicosia — ora piazza del Clementino e destinata a scomparire ben presto — dal ritorno di Pio VII nel 1814 al 1849, stette aperto un caffè ove ogni sera facevano capo alcuni abbati, vale a dire uomini di scienze e di lettere, quasi tutti professori dell'Università romana.

Verso lo stesso periodo, dopo molte peregrinazioni, rincasò Felice Mariottini, il coraggioso tribuno che della repubblica del 1798 aveva denunciato le ladrerie paesane e francesi nei suoi *Congressi sul Monte Sacro*.

Il Mariottini era della scuola e, si può dire, della famiglia del critico Freron. Quasi quasi più l'offendeva un errore di lingua che un errore di fede. Come il Fréron avrebbe accettato la mattina una scatola di Sassonia legata in oro dalle mani dell'amico che spietatamente censurava la sera. Unica differenza notevole fra loro due: che Mariottini vestiva di nero e Freron amava le giubbe scarlatte.

Esercitò il suo mestiere in Francia, a Londra, a Napoli, e sembra ovunque con poco fausti auspicii, giacchè dovette smettere ed alzare il tacco. Neppure gli valse a Parigi la protezione del duca d'Orléans che l'aveva preso in famiglia a maestro d'italiano de' suoi figliuoli. Bene è vero che Mariottini rese di pubblica ragione i motivi del suo allontanamento con una lettera diretta alla celebre madama di Genlis e che il futuro Re de' Francesi conservò sempre buona memoria di lui fino al punto di scrivergli ogni tanto in italiano e di proprio pugno.

Sentite con che pulizia di favella gli rispondesse una volta Luigi Filippo. Ritengo che questo sia il primo saggio della sua valentia nel nostro idioma venuto alla luce:

"Vi prego di esser persuaso che ho sempre conservato grata memoria della parte da voi presa nella nostra educazione; che ho chiesto da per tutto vostre nuove, e che ho provato un vero piacere nel riceverne da voi stesso. Non mancherò di fare le vostre parti con mia madre: mia sorella vi fa i suoi complimenti."

Dunque adesso il Mariottini lo conoscete. Debbo allora mostrarvelo alle prese coi suoi avversarii del Clementino.

In primo luogo fece rivivere le *Effemeridi letterarie*, estinte durante la dominazione napoleonica. Non attecchirono. Allora fondò il *Mese letterario* che ebbe esito simile; per ultimo il *Zibaldone* gazzetta letteraria scritta dal Serpe Celimontano.

Essendo che il Mariottini era andato ad abitare una modestissima casa con annesso giardino sulla metà a destra della strada Lateranense, ove sul fregio di una edicola era scritto: *latet anguis in herba*, i suoi avversarii lo chiamarono il Serpe Celimontano e finì per adottare lui stesso tale nomignolo.

Il Zibaldone e perchè no *lo Zibaldone* che roba mai è questa? Esclamarono sarcastici i letterati del caffè al Clementino.

Dal canto suo se nelle *Effemeridi* e nel *Mese* aveva trattato con severa critica le pubblicazioni di quei signori, nel *Zibaldone* ne malmenò vita e miracoli.

La prima scudisciata toccò al Barlocci, professore di fisica esperimentale alla Sapienza. "È un barlotto che sgocciola; e ne tragge al rumore un pispillorio di passeri, un gracchiare, un brulichio di formiconi, un rombo di pecchie, ecc., ecc. Siamo adunque giunti a finimondo animalesco!"

Il medico de' Matthaïs quantunque valente ed erudito come lo provano i suoi scritti "un farfallino che mai non si terma, sovente s'intende nei crocchi di moda, amico inoltre dei famigli nobili, della gente pulita ed ignaro dei fatti altrui."

L'architetto Sterne, professore dell'Accademia di San Luca, fondatore del Braccio Chiaramonti nel museo Vaticano, una delle più belle opere nei tempi moderni, stampò in quei giorni le sue lezioni. Lo chiama Mariottini "taratore giustissimo di conti, largo e sollecito nel pagare gli artisti, dolente di non poter ora rivolgere gli intatti ed eleganti volumi dell'ordine dorico-ionico-corintio alle fondamenta ed alle mura della casa della marchesa Provenzali."

Descrive l'abbate Scarpellini che pure fu uno dei nostri scienziati da Napoleone I chiamati a Parigi e fondatore della Specola capitolina:

"Un bacchettone non falso, non egoista, il cui querimonioso continuo abbassamento è stato altine soffocato dalla offa gettatagli entro alle bramose canne. Blandisce i grandi di ogni specie, di ogni nazione, dai quali, giustamente per zelo di religione, si fa pagare il consumo delle macchine con cui dichiara la cosmogonia mosaica. A scanso poi di travaglio meccanico, impone di forbire i suoi chimico-fisico-matematici ordigni alla pronuba donzelletta, infanstamente dotata, la quale mal si dimora in un luogo costituito alla educazione severa della gioventù."

Allude il maligno alla nipote dello Scarpellini, la signora Caterina, che con tanto decoro ha retto, fino a pochi anni sono, la stessa specola.

Non risparmiò la *Anatomia pittorica* del

— X. —

A. ASSOLLANT

L'AVVENTURIERE

PARTE PRIMA

Un amore repubblicano

Dopo un po', Dupuy, che era salito nel granaio del podestà per vedere i movimenti del nemico, scese e mi disse sottovoce:

— Robert! Una mezz'oretta ancora, e siamo salvi. Ho visto nella pianura le baionette della fanteria e gli elmi dei dragoni. Arriva Bonaparte o uno dei suoi luogotenenti.

Poi, volgendosi ai soldati:

Amici — disse — ancora uno sforzo. Il generale Bonaparte sarà qui fra dieci minuti.

Viva la Repubblica! gridarono i soldati.

Ma una terribile esplosione interruppe il loro entusiasmo. La porta della corte crollò, insieme a un pezzo di muro. L'esplosione di un petardo aveva fatto una breccia.

I dragoni fecero un movimento istintivo per rientrare in casa; ma Dupuy li fermò con un gesto.

— Volevo giusto fare aprire la porta — disse. — Ci hanno risparmiato la fatica. Avanti, ragazzi!

Gli uomini — tutti e due — si slanciarono colla sciabola in mano, seguiti dai soldati.

Gli insorti, stanchi della lentezza di quell'assedio, si erano decisi a dare l'assalto.

Una ventina di quei disgraziati furono uccisi quasi a bruciapelo. Gli altri si battevano valorosamente, e i nostri amici cominciavano a indietreggiare e a rientrare nel cortile.

Il momento era critico.

Mi guardai intorno, cercando cogli occhi un'altra arma, un rinforzo qualunque, e vidi da una parte tre carretti di munizioni che facevan parte del convoglio, primo scopo della spedizione. Nel calore del combattimento nessuno aveva pensato a trarne partito. Mi ci avvicinai, colla pistola in mano, e gridai:

Mettetevi al coperto: do fuoco alle polveri!

La frase e il gesto espressivo che l'accompagnava spaventarono gli insorti, che fuggirono subito. Una pistolettata tirata in un cassone ci avrebbe uccisi tutti e avrebbe fatto saltare in aria la casa.

Anche i nostri soldati sarebbero, credo, fuggiti se non avessero saputo che un pericolo maggiore sarebbe stato la conseguenza d'un movimento qualunque.

— E sarebbe capace di farlo — disse Tiberio. — Cittadino Robert, bada a quel che fai!

Gli feci veder la pistola: era scarica.

Ah! — disse ridendo — il tiro non è cattivo. Con quell'aria di imperatore romano par sempre che tu abbia in mano la vita e la morte di tutti... Meno male che ne siamo usciti a buon mercato. Ripariamo il muro e rinforziamo le barricate.

Ma avevamo appena cominciato quel lavoro quando sentimmo il rumore lontano dei tamburi, che segnavano il passo di truppe... il suono delle trombe.

— Ecco Bonaparte! — disse Dupuy — Sono le cinque, ci battiamo dalle sette di stamani: abbiamo corso tutta la notte; mi pare che per oggi basti. Spero che ci lascierà il tempo di rintrincerci.

Il rumore dei tamburi si mischiò a quello delle fucilate. Ci affacciammo a una finestra e vedemmo gli insorti che fuggivano.

Non li inseguimmo perchè la loro disperazione poteva anche essere pericolosa. Del resto avevamo salvato il convoglio delle munizioni: la nostra missione era compiuta.

A un tratto gl'insorti che eran fuggiti dalla parte di Pavia riapparvero, seguiti dalla cavalleria francese. Uno squadrone di ussari aveva fatto, senza esser visto, il giro di Roggia; e gl'insorti, caricati in testa dalla fanteria e in coda dalla cavalleria, si rifugiavano sulla piazza e nelle vie adiacenti. Domandavano grazia; ma gli ussari facevano il sordo. Quaranta o cinquanta di quegli sciagurati furono uccisi a sciabolate; gli altri buttarono via le armi e aspettarono in silenzio la loro sorte.

Alla fine comparve Bonaparte, col suo stato maggiore. Dalla sua faccia fredda e severa non presagii nulla di buono.

Sceso da cavallo ed entrò nella casa del podestà.

Chi è che domanda la pietà? — domandò.

— Io, generale, Tiberio Gracco Dupuy. Avete salvato il convoglio?

— Sì, generale; ma non ero solo: ecco il sottotenente Robert, il quale...

Che notizie avete del nemico?

Generale, le campane hanno suonato per tutto. Pavia è in fuoco, la guarnigione è rinchiusa nel castello. Ho tentato di comunicare col comandante ma non ho avuto risposta. Il messaggiero sarà stato sorpreso ed ucciso dagli insorti.

— Sta bene. Cittadino Dupuy, vi nomino *capo squadrone*, nel posto del cittadino Formy, rimasto vinto ieri in una strada di Milano. Prendete possesso del vostro grado domattina. La Repubblica ha bisogno di soldati come voi.

E rivolgendosi al suo capo di stato maggiore:

— Berthier, scelga cinque ufficiali, e li costituisca in commissione militare. Quanti prigionieri abbiamo?

— Centocinquanta o duecento, generale.

Sceglietene trenta fra quelli che sono stati presi colle armi in mano, constatate la loro identità e fateli immediatamente fucilare.

Tutto lo stato maggiore tacque.

Il povero podestà tremava come una foglia, e si nascondeva meglio che poteva dietro agli ufficiali; ma il generale lo vide.

Chi è quell'uomo? domandò.

Generale, sono il podestà Marino, nella casa del quale ella ha l'onore... cioè no, io le faccio l'onore... nemmeno, io ho l'onore di ricevere vostra eccellenza onorevolissima.

Bonaparte lo guardò appena, e disse:

Se è stato preso colle armi in mano, che sia fucilato per il primo.

No, generale — disse subito Dupuy — quel brav'uomo ci ha dato da bere. Ha del vino di Siracusa eccellente.

Al solo nome di vino di Siracusa lo stato maggiore guardò il podestà con un certo interesse. Ma il generale non aveva tempo da perdere.

— La commissione militare è costituita? domandò.

Sì, generale.

I trenta soldati sono stati scelti?

— Generale, non c'è che l'imbarazzo della scelta: tutti hanno tirato addosso ai nostri.

In quel momento delle grida acute si fecero sentire sulla piazza. I disgraziati condannati alla fucilazione imploravano grazia. Le donne, i bambini s'inginocchiavano davanti ai soldati francesi. Ma il generale fu inflessibile. Risalì a cavallo, senza aspettare l'esecuzione dei suoi ordini, e disse a Tiberio Gracco:

Cittadino Dupuy, partirete fra un'ora per Milano, col convoglio. La strada è libera. Se la nostra scorta fosse stata massacrata qui, non avrei fatto grazia a nessuno e avrei dato fuoco a Roggia come a Binasco.

E continuò la strada verso Pavia.

Non era ancora distante trecento passi da Roggia quando un fuoco di plotone ci fece sapere che gl'insorti erano stati fucilati nel cortile della podesteria.

Il podestà si svenne dallo spavento, e anch'io, che, se Dio vuole, non mi commuovevo facilmente, mi sentii scosso.

Tiberio Gracco ed io ci guardammo un pezzo in silenzio.

Preferivo la battaglia di stamani — dissi io, infine.

E il bello è — aggiunse Dupuy — che questa povera gente che trucidiamo è la sola a cui abbiamo sempre fatto del male. Abbiamo devastato il paese, abbiamo saccheggiato le loro case, e qualche volta abbiamo fatto peggio. E perchè si difendono da se perchè non hanno uniforme, li fuciliamo. Ma che giustizia è questa?

— È la giustizia militare!

Guardò l'orologio e disse, giacchè era molto filosofo:

Sono le sei. Andiamo via. Voglio arrivare a Milano prima di notte, e cenare con te dalla signora Sorbetti, che è un angiolo di grazia e di bontà.

(Continua)

...ttor Del Medico, nè il marchese Potenziani, amico e cultore delle scienze, " Augure del Velino perchè i Potenziani provengono da Rieti), discendente di Cincinnato, ha denti per macinare, lingua per mormorare, non mani per travagliare ...

Eccovi Mariano De Romanis, il libraio al quale siamo debitori della unica ristampa in Roma della *Divina Commedia:*

- Dottor volgare di bibliografia che, se non sa bene intendere i libri, li sa ben vendere. Quando nel suo negozio si arresta in piede a quadrato, e fa colle dita graziosamente circolare la scattola, sputa farfalloni sentenziosi di arti, di lettere, di politica da fare strabiliare frate Nenciozzo della Cuccagna ...

È addirittura crudele contro Filippo Aurelio Visconti e suo fratello minore Pietro Ercole, commissario delle antichità romane e barone, che tutti abbiamo potuto conoscere

Pice del primo

- Archeologo numismatico, fabbricatore moderno di medaglie antiche. Più dotto di Re, fa alla faggiasca ritornare in vita le tre Mammee ed i Pescennii Li illustra, li fa, li vende ...

Del secondo

Antiquario corteggiatore che a forza di otto tazze di caffè schicchera di notte curiosità archeologiche Quando ha finito di scrivere non potendo prender sonno, alacremente risuona i guai amorosi della sposa lontana ...

Il professore Morichini che primo scoprì la preservazione del calcio nelle ossa decomposti ed ebbe riputazione europea, è nell'ottico un medico che sputa zuccheri, che appare zafferanato in realtà caldo: guarda Lago assai e piaggiator maccheroso: teorizzatore ambiguo di crisi, sperimentatore di aliene perchè il solo cielo romano è la creatore, nè i geli gli rispondono le nebbie di oltremonti ...

Annunzio di prossima pubblicazione il ritratto del Lambroni sul *Circo di Caracalla* aggiunge

Mastro vetro rinascente del picciol Reno, e per servigi prestati ad altro governo spera esplicitamente dal nostro la stipulazione di una pensione Vassi intanto ritorcendo a se l'ira inerme del cieco liberale

Pel cieco liberale intendeva il duca Bo... che era stato caldo repubblicano e non [illegible] imperialista

Basterà per oggi

PADRE ZAPPATA.

ROMA

25 luglio.

Temperatura d'oggi.

[illegible] barometro centigrado dell'ottico Su[illegible] ore 9 a. oggi alle 2 pom segnava gradi 30.0.

[illegible] osservatorio astronomico del Collegio [illegible]

Massima, [illegible] - Minima, [illegible]

Temperature alle 7 di stamani 25 nelle [illegible] città

[illegible] Napoli, 27.7 [illegible] - Roma, 22.4 - [illegible] - Budapest, 15.8 - [illegible] Vienna 15.2 - Pietroburgo, [illegible] - Schields (Inghil

Temperature massime del 24 luglio, da [illegible]

[illegible] - Palermo 30.6 - Bari, 29.2 [illegible] - Catania, 30.5 - Foggia, 31.9 [illegible] Ancona, 30.6 - Chieti [illegible], 28 - Reggio Cala[illegible] Pesaro [illegible] - Modena 30.7 -

ONOMASTICO.

Molti biglietti da visita e molti auguri [illegible] oggi al comm. Giacomo [illegible] direttore generale della Banca Na[illegible] di Roma

Il calendario d'oro registra l'onomastico Donna Anna Aldobrandini, di Donna [illegible] Anna Lotini Mattei della principessa [illegible] Borghese, di Donna Anna [illegible] della contessa Pecci di Donna Anna [illegible] della principessa Anna Corsini [illegible] della principessa Barberini della contessa [illegible] Pianciani de Sonnaz della marchesa [illegible] Patrizi de Sonnaz, di Donna [illegible] Pallavicini de Valle, di Donna [illegible] Pallavicini dei Cavalieri della marchesa Anna Caetani nata principessa Borghese, della contessa Marianna Malatesta [illegible] contessa Calucci della marchesa [illegible] Maria Marcolini Scotti, della marchesa Anna Mezzagi nata contessa Wolkenstein, della contessa Anna Letizia Pecci, [illegible] principessa Anna Maria Lorenzana duchessa [illegible]

IN VATICANO.

[illegible] Santo Padre [illegible] ricevuto in udienza [illegible] Alessandro VI [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] di una polemica giornalistica [illegible] [illegible] nella Via Nazionale [illegible] duello i cavalier Giuseppe Turco direttore del *Capitan Fracassa* e il signor Felice Oddone redattore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

1889
MONACO BAVIERA
ESPOSIZIONE ANNUALE
aperta dal 1 Luglio al 15 Ottobre
La società degli artisti di Monaco.

FERNET BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO
Brevettato dal Regio Governo
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881 Sidney 1880, Brusselle 1880 Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

1886 — Gran Diploma 1° grado Esposizione Londra — Medaglia d'Oro Esposizione Barcellona — 1888

IL FERNET BRANCA è liquore **febbrifugo: anticolerico** per eccellenza, esperimentato da oltre **sedici lustri anni con progresso successo in Europa, nelle Americhe, in Oriente ed ultimamente in Africa.**

L'azione del **FERNET BRANCA** è di prevenire le indigestioni e guarirle senza ricorrere a rimedi che indeboliscono lo stomaco e gli organi digestivi. Esso facilita la digestione, corregge l'inerzia stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, capogiri e mal di capo, le malattie nervose ed il mal di mare.

Questo liquore, superiore a tutti gli amari e canchini, si prende in ogni ora in un cucchiaio da tavola in due sorsi di acqua, vino bianco o rosso, vermouth, ecc. — Agitare la bottiglia prima di adoperarlo.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4 — Piccola L. 2.

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

L'Elisir Orientale
Restituisce ai denti la loro bianchezza ed [illegible]
Si vende L. 1.50 la boccetta
FIRENZE, alla Profumeria Nazionale L. Despine e C., via Calzaioli e in tutti i principali Negozi del Regno.

STABILIMENTO BALNEARIO
dell'Acqua Minerale sulfurea detta
LA PUZZOLENTE
IN TOSCANA
[illegible]
Per informazioni rivolgersi al signor ALFREDO MAFFI via del Corso, [illegible] deposito della suddetta in bottiglie per uso bevanda.

Giovedì e Giorni Festivi
Treno celere straordinario di andata e ritorno per
CIVITAVECCHIA
Tutti i giorni festivi e i Giovedì dal 1° Luglio sino al 9 Settembre coll'Orario seguente:

Andata:		Ritorno:	
Roma [illegible]	part. ore 8.40 p.	C. Vecchia	part. ore 11.40 p.
» S. Pietro	» 9.10 p.	Roma S. Paolo	arr. » 11.21 p.
C. Vecchia	arr. ore 10 »	Termini	» 11.43 p.

Biglietti di andata e ritorno da Roma a Civitavecchia [illegible] per il treno straordinario.
Tariffa [illegible]
Terza [illegible] L. 3.25 — Prima L. 4.75
Seconda [illegible] » 4.50 — Seconda » 6.75

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE
[illegible] si più raccomandano dalle [illegible] Water Closet per [illegible] depurano in tempo
[illegible]
Imballaggio gratis
Dirigere vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Via del Corso, 375-379

SVEGLIE AMERICANE GARANTITE
a Lire 2,25!
Deposito speciale presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze via de Panzani, 26.

LIVORNO (Toscana)
Stabilimento di Bagni
proprietà CARLO RIVALDI
Situato sulla spiaggia dei cavalleggeri con Restaurant annesso al locale.
TARIFFA
Per un sol bagno
Per una persona . L. 0.55
Da due a cinque . » 0.70
Abbonamento a 15 bagni
Per una persona . L. 6.50
Due a cinque . . » 9 —

Nuovi Reggifiaschi
in metallo inossidabile
I più eleganti di quanti furono messi in vendita Prezzi modicissimi
Prezzo del pacco di lezioni Lire 5.
Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma Corso 375-79, e in Firenze via de' Panzani, 26.

INDUSTRIES
GIORNALE
di ingegneria industriale, elettrica, civile, meccanica e manifatturiera.
Si pubblica a Manchester in lingua inglese, una volta la settimana. Tratta praticamente di tutte le industrie meglio e più diffusamente di qualunque altro giornale.
Abbonamenti:
Per l'Italia, anno . L. 30
» sei mesi . » 16
Per abbonamenti ed inserzioni, dirigersi all'Ufficio principale di Pubblicità, Roma, 127, Piazza Montecitorio Milano, Galleria Vittorio Emanuele 26.

UFFICIO per INSERZIONI
Piazza Montecitorio 127
ROMA

PEI PRIVATI
Avvisi semplici . . Cent. 5 la parola
Corrispondenza privata » 10 »

Giovane impiegato che conosce la corrispondenza in lingua francese ed italiana, desidera occuparsi nelle ore della sera per la tenuta dei libri ed il disbrigo della corrispondenza ecc. ecc. Scrivere E. G. 150 all'Amministrazione del Giornale *L'Italie*, Roma.

Un professore presso una scuola tecnica di Roma, desidera dare lezioni particolari di disegno e pittura. Rivolgersi allo Studio di Pittura, via S. Basilio N. 46 p. 2.

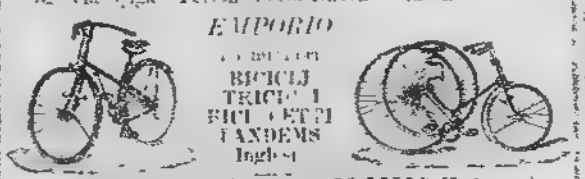
Apollinaris
ACQUA MINERALE GAZOSA NATURALE
LA REGINA DELLE ACQUE
Essenzialmente pura, effervescente, rinfrescante
VENDITA ANNUA 12,000,000 bottiglie
AGENZIA GENERALE
LA COMPAGNIA APOLLINARIS LONDRA
Vendesi in tutte le farmacie e negozi di acque minerali
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

FANFULLA
[illegible] — ROMANZA
[illegible] con portacarte arricchito, cuoio [illegible] pietra dura, ecc. Si chiude colla massima facilità. Questo astuccio serve [illegible] tutte le durezze del viaggio
[illegible] doppio [illegible] mente, L. 1.50 — Franco per posta postale, L. 2.
Dirigersi all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, via Corso, 375-79 — Firenze, via dei Panzani, 26.

SPECIALITÀ PER TOELETTA
preparate dal Profumiere GIANNO BENIONI
LIVORNO — Via della Tazza [illegible] LIVORNO

Alle signore! [illegible] la carne [illegible] Polvere di Riso grasso [illegible] alla [illegible] non [illegible] Prezzo Lire 1.50 la scatola
LA VELOUTINE [illegible] Conserva e [illegible] bam [illegible] Lire 1.50 [illegible]
La caduta dei capelli [illegible] mente da la **Pomata e Lozione Etrusca** [illegible] Lingue sia la causa che la produce. Specifico garantito, esito certo. — Prezzo Lire 3.
Depilatorio del Serraglio. L'unico prodotto che toglie [illegible] pochi minuti [illegible] del corpo senza alcuna irritazione L. 2,50 [illegible]
GRAN SUCCESSO.
ACQUA CELESTE ITALIANA Specialità per ringiovanire istantaneamente barba e capelli senza bisogno di lavarsi [illegible] per una sola [illegible] — Ogni [illegible] capelli, la [illegible] pochi minuti
Lire 1,75 la bottiglia con astuccio
Vendibile a Livorno da' preparatore [illegible] Roma da [illegible] Napoli [illegible] Reale Palazzo

— Cura del Sangue —
FERRO CHINA BISLERI
MILANO — Felice Bisleri — MILANO
Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro perfettamente assimilato
LIQUORE DA PRENDERSI PURO CON ACQUA, SELTZ O SODA
R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI
Napoli, 12 gennaio 1889.
D.r SEMMOLA
prof. di Farmacologia sperimentale
E DI
Clinica Terapeutica
Gentilissimo signor Bisleri
Ho sperimentato largamente il suo Ferro-China e sono in debito di dirle che esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando non esistano cause malvage o anatomiche irresolubili » L'ho trovato sopratutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici postumi, della infezione palustre, ecc.
La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, di cui Elixir una incontestabile preferenza [illegible]
M SEMMOLA
Prof. di Clin Terap. dell'Univ. di Napoli - Sen del Regno
Prezzo di vendita: Bottiglia grande da litro L. 5.00 - 1/2 Bottiglia L. 2.75
Vendita nelle principali Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi
- Preservativo contro le febbri prodotte da miniera -

AUGUSTO ENGELMANN - MILANO
Via Spiga - Portone Porta Nuova - Via Manzoni 32
EMPORIO

BICICLI
TRICICLI
BICICLETTI
TANDEMS
Inglesi
CATALOGHI A RICHIESTA

BAGNAROLE
[illegible] Forlì a [illegible] Bianchelli in Roma, Corso 375-79 — in Firenze via dei Panzani, 26.

Posateria argentata
DI
FABBRICAZIONE ROMANA
CHRISTOFLE

Modello «Legnate» — PREZZI — Modello «Bagnette»

Cucchiaio da tavola	L. 2,50	Cucchiaio da dessert.	L. 2,25
Forchetta id.	» 2,50	Forchetta id.	» 2,25
Coltello id.	» 2.75	Coltello id.	» 2,50

Cucchiaino da caffè L. 1.50 — Cucchiaione da zuppa L. 12,50 — Cucchiaio a ragout L. 8 — Trinciante o forchettone L. 12.50 — Posata per insalata L. 12 — *Si assumono forniture complete per Conventi, Clubs, Caffè, Ristoranti, ecc.* — Si riargentano *posate Christofle* usate
Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco Italiano **Finzi e Bianchelli** Roma Via del Corso 375 a 379 Palazzo Theodoli. - In Firenze, via dei Panzani 26, Palazzo Carega.

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.
Tutti gli articoli per uso di cucina come Casseruole Sautoir, Poissonnière, Vapori per dolci Leccarde, Ghiotte [illegible] [illegible] per bianco, ferro stagnato prezzi [illegible] Emporio Franco Italiano Finzi e Bianchelli, in Roma, via del Corso 375-79. — In Firenze, via dei Panzani 26

QUANDO devete comperare qualsiasi oggetto per la vostra Cucina, [illegible] le volete solide, [illegible] [illegible] dovete andare ad acquistarli all'Emporio Franco Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-79 — in Firenze via dei Panzani, 62

XXIV^e ANNEE
L'ITALIE
X^e ANNEE
PRIMES AUX ABONNÉS

L'administration du Journal **l'Italie** offre à ses abonnés des primes qui seront sans doute bien agréés.
Tous les abonnés anciens ou nouveaux de 3 mois à partir du 1er Juillet auront droit à un des volumes suivants, à leur choix.

Il Libro delle Fate — La Marchesa di Santa Pia
A. E. I. — Gli abitanti del Pianeta Marte

Les abonnés de trois mois et de six mois à partir du 1er Juillet 1889, auront droit respectivement à deux ou trois des volumes ci-dessus à leur choix
L'Administration met en outre à la disposition de ses nouveaux ou anciens abonnés à partir du 1er Juillet les magnifiques œuvres illustrées:

La Germania — Il Don Chisciotte

moyennant un supplément de 1€ lire **pour chaque** [illegible] pour les abonnés de 3 mois, de 2 francs [illegible] les abonnés de six mois
Le prime deve [illegible] fare [illegible] de [illegible]

PRIX D'ABONNEMENT

	Trois mois	Six mois	Un an
Royaume d'Italie, Tunis, La Goulette Suse			
Alexandrie d'Egypte et Tripoli de Barbarie	Fr 10 —	18 —	36 —
Etats de l'Union postale	» 13 —	26 —	51 —

Les abonnements commencent à partir du 1er et du 16 de chaque mois. Pour s'abonner, adresser à l'administration du journal **L'Italie** à Rome, en bon de poste ou un mandat à vue sur Rome.

BUREAUX DU JOURNAL
Rome Place Montecitorio, 127 — Rez-de-chaussée

Amido Doppio Mack
(Ufficio - fabbricante-inventore H. MACK ULM)
L'Amido doppio Mack (Specialità di nuova invenzione) offre la massima facilità per stirare e contiene delle sostanze che risparmiano di preparare al borace etc., prima di adoperarlo. La biancheria riesce molto bella, dura bianca e d'un perfetto odore e non si attacca al ferro.
Si vende nelle principali droghorie e nei negozi coloniali del regno
Prezzo: cent. 45 per scatola di 1/2 Kilo e 90 per 1 Kilo
Deposito presso l'Emporio Franco Italiano Finzi e Bianchelli in Roma Corso 375-79 — In Firenze via dei Panzani 26

E. E. OBLIEGHT
Ufficio per inserzioni — Piazza Montecitorio 127,

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Gibuti, Susa, Tunisi, Tripoli, Africa, L.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord . . . . . „	11	22	44
America del Sud e Asia . . . . . „	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda „	20	40	80

FANFULLA

Num. 204

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA – Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE – PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

ROMA, Venerdì-Sabato 26-27 Luglio 1889

Cent. 5 in tutta Italia

Istruzione pubblica

Ho qui sul mio banco, e sott'occhio, la *Relazione generale* intorno agli esami di Licenza nei Licei del Regno per l'anno scolastico 1887-88; accompagnata dalle Relazioni parziali delle singole Commissioni per ciascuna prova d'esame.

Tutti cotesti documenti, che il *Bollettino ufficiale dell'Istruzione* sciorina in pubblico dopo tredici mesi di stagionatura, hanno già servito a vari giornali di Roma e delle Provincie per metter su una specie di polemica tranquilla e rassegata intorno alla prossima discussione parlamentare della nuova legge sull'istruzione classica secondaria. Io arrivo dunque un po' tardi a scartabellare quelle pagine per conto mio, e ad imbastirci sopra certi miei amministeli di considerazioni particolari.

Fortunatamente, nessuno ch'io sappia ha mai preso a studiare quei fogli sotto l'aspetto che ha solleticato la mia curiosità. Molti si sono occupati dei resultati statistici, per sapere quanti studenti hanno frequentato in un anno le scuole liceali, quanti di loro si sono poi presentati agli esami e in qual proporzione rimasero quelli licenziati o rimandati a lezione. Altri magari hanno quale sia apparso il livello della cultura generale nei giovani esaminati, e si rallegrarono trovando nelle parole dell'onorevole senatore Tabarrini qualche argomento a sperare un po' meglio per l'avvenire, e a contentarsi del magro progresso cui accenna il presente. Altri ancora essere le relazioni con altri argomenti... ma tutti presero principalmente di mira gli scolari.

Mi sia concesso - sulla scorta di quegli autorevolissimi documenti - di rivedere un po' le bucce ai signori Professori. Poichè, a parer mio, il problema della pubblica istruzione in Italia è un problema complesso, la cui soluzione si ha da cercare tanto dal lato dei ragazzi che vanno a scuola, quanto dal lato dei maestri che mettono in cattedra.

Io non starò qui a sofisticare sulle conclusioni che l'onorevole Tabarrini desume dai rapporti dei Commissari speciali, e sintetizza con sottilissimo acume nella sua Relazione elegante e forbita. Ammettiamo pure che le facoltà scolastiche, nei licei, valgano oggi qualche cosa un po' meglio che per lo passato, e che i nostri studenti incominciano a parlare ed a scrivere con un po' più di garbo la lingua italiana e a leggere con maggiore intelligenza e miglior profitto l'idioma latino ed il greco. Nell'amarezza che ci suscita in cuore la miseria intellettuale e la balbuzie vergognosa delle masse, non ci priviamo almeno di cotesta piccola e tepida consolazione!

Ma i professori, mio Dio... come stiamo a professori negl'istituti destinati a preparare alla patria i cittadini futuri? Le relazioni che ho letto attentamente mi hanno riempito il cuore di palpiti, e il cervello di dubbii angosciosi.

La Commissione per le *prove d'italiano* non risparmia il suo biasimo a quei maestri che, nella revisione dei componimenti scritti, o hanno trascurato il dovere di *correggere*, o lo hanno adempiuto così alla carlona e alla stracca, senza formulare o formulando male il loro giudizio, senza esplicare o esplicando con poca esattezza il loro voto. In quelle correzioni e in quei giudizii critici sta la prova della diligenza e della scienza del professore: onde è che in moltissimi casi, e per la maggior parte dei Licei, quella prova manca od è apparsa infelice. Non è dunque possibile di sapere con precisione se e quanto vadano migliorando le scuole circa la dote essenziale delle cognizioni storiche, e circa la proprietà e la purità della lingua, siccome s'imparano a difetto di studio negli scolari e a difetto di insegnamento per parte dei maestri.

Più triste ancora è l'impressione che ho ricevuto alla relazione dei Commissarii per le *prove di latino* e *di greco*. I temi erano facili relativamente e non esigevano un gran corredo di dottrina nè una grande acutezza di criterio. I candidati incorsero tuttavia in qualche errore ed in numerose inesattezze di versione, nè questo mi sorprende gran fatto. Ma seguono e più dolgo perchè i maestri esaminatori non pensarono a spiegare gli sbagli e scoprirono appena qualche lacuna, quasi talvolta sembrerebbero modi esatti per errati, non solo approvando la traduzione infedele, ma *disapprovando* la traduzione più corretta.

Detta in altre parole, la cosa si riduce a questa concisa, ma eloquente e spaventevole conclusione: che in parecchi casi gli scolari ne sapevano più dei professori; e che i professori, sottoposti a quello stesso esame dinanzi al Collegio dei Commissarii superiori, sarebbero stati inesorabilmente schiaciati!...

È una conclusione spaventevole non solo perchè diminuisce in noi la fede della scienza e della coscienza degl'insegnanti; ma anche perchè turba tutti i nostri criteri di giustizia distributiva, abbassa ed annienta addirittura il valore effettivo degli esami, rende incerti e contraddittorii i giudizii, e genera nei figliuoli e nei padri di famiglia non foss'altro un plausibile motivo di ribellarsi alle decisioni degli esaminatori.

Culliamoci pure nella dolce persuasione che non sia avvenuto nessuno sconcio, che non sia passata senza scandalo nessuna ingiustizia. Ma è pur dimostrato possibile, in troppo frequenti occasioni, che un candidato sia respinto all'esame per la insipienza di un esaminatore il quale corregga male la prova che lo scolare ha superato bene. Non è dunque escluso assolutamente il caso che uno sventurato ragazzo, mantenuto agli studii da una povera famiglia a furia di sacrifizii e di privazioni, abbia da ricominciare da capo un anno di fatiche e di spese, per colpa d'un maestro che ne sapeva meno di lui.

Intendo che la Commissione centrale biasimi la soverchia indulgenza con cui gli esaminatori di manica larga spalancano ai candidati mediocri le porte della licenza nella sessione autunnale: ma non intendo che a più scrupolosa severità non debba rispondere una maggior sicurezza nella dottrina e nel criterio di chi è chiamato a giudicare tanto severamente.

Capisco che si propongano misure efficaci contro l'abuso del chiudere un occhio, e magari tutti e due, sull'insufficienza degli scolaretti: ma non capisco come mai nessuno suggerisca provvedimenti opportuni contro la tolleranza usata verso i maestri insipienti o disadatti.

E non ci facciamo illusioni. La statistica, in materia di esami, può essere utile al governo centrale per desumere dalle cifre e dai calcoli un solo criterio sintetico e definitivo, che è questo: le scuole in cui la proporzione dei riprovati si mantiene al disotto di un terzo del numero totale degli esaminandi, sono scuole che vanno male per colpa degli scolari; ma quelle in cui la proporzione dei respinti raggiunge o supera la metà dei candidati, sono scuole che vanno male per colpa dei professori.

Nè le colpe dei professori appariscono tutte nelle note e nelle formule usate per la correzione e per la classificazione dei temi d'esame. V'hanno maestri ignoranti; ma ve n'hanno ancora dei dotti che non sanno insegnare la loro dottrina, dei pensatori che non riescono a rendere intelligibile il loro pensiero, dei pedanti che sciupano il tempo in quisquilie, dei chiacchieroni che menano il can per l'aia quattro quinti dell'anno, dei confusionarii che non hanno ordine, nè metodo, nè sistema d'insegnamento.

Bisognerebbe conoscere, bisognerebbe sapere, e bisognerebbe rimediare.

Ma come?... Ne riparleremo un'altra volta.

La questione degli appannaggi

LONDRA, 25. — *Camera dei Comuni.* — Si discute il *bill* per gli appannaggi reali.

Labouchère mantiene il suo emendamento che respinge qualsiasi appannaggio, motivando la rinuncia colle spese di Corte.

Gladstone sostiene gli appannaggi, ricordando i servigi della regina al paese (*Vivissimi applausi*).

John Morley dice che solleverà, lunedì, la questione legale.

La discussione è aggiornata a domani.

Per comodo dei lettori pubblichiamo in quarta pagina l'

ORARIO DELLE FERROVIE

Trieste, Gorizia ed Istria

Trieste, 22 luglio.

Chi, entrato nell'impero austriaco dal confine orientale, fila diritto sulla ferrovia sino a Trieste, può certo illudersi fino ad un dato momento di trovarsi in un paese *esclusivamente* italiano, quantunque e le voci dei conduttori e certa favella che pur sentesi di spesso frammista all'italiano, avvertano chiunque non voglia proprio essere *cieco* e *sordo*, che il Litorale teosi chiamansi nel linguaggio ufficiale austriaco le tre provincie di Gorizia, Trieste ed Istria, non è nè la Lombardia, nè il Veneto e molto meno l'Umbria o la Toscana!

Eppure di questi *ciechi* e *sordi* ve n'ha, e non pochi, tanto è vero che quando parlasi di Trieste e del Litorale, se ne discorre da taluni de' nostri come si trattasse del Trentino, provincia *esclusivamente* italiana.

Certo è che a mantener vivo questo errore contribuirono molto certe personalità venute come in un sacco a Trieste, e che di Trieste poi non parlarono e scrissero se non quel tanto che avevan potuto vedere o udire nella *Società di Minerva* nella *Associazione di ginnastica* al *Caffè Tommaso* o in qualche altro ritrovo esclusivamente italiano. Così capitarono a Trieste come in un sacco ermeticamente chiuso il Carducci ed il De Amicis; così quanti altri vennero qui a tener letture o semplicemente *en touristes*: chè a tener lontani codesti signori dal vero stato delle cose v'è sempre chi s'incarica; ed è oramai storica a Trieste la maniera ridicola, colla quale fu, per esempio, tenuto in una specie di quarantena il De Amicis, il quale così non ha veduto nè udito che quello che si è voluto.

Con queste parole io non intendo di negare il carattere italiano di Trieste. Trieste *è città italiana*, e lo resterà eternamente, anche senza l'aiuto degli onorevoli Cavallotti, Bovio e Imbriani, come lo fu in tutto il medio evo, nonostante il secolare suo antagonismo con Venezia e la sua dedizione alla Casa d'Austria avvenuta per fini politici nel 1382, cinque anni prima che Nizza si desse alla Casa di Savoia!

Trieste, ripeto, è italiana, e lo resterà sempre, perchè certe cose non le cancella che il dito di Dio.

Ma che dall'essere Trieste una città italiana, si passi alla deduzione che a Trieste e nel territorio triestino non vi sia un'altra popolazione *non italiana* numerosissima, gli è un altro paio di maniche; come ci vuole una buona dose d'ignoranza o di stupidità a sostenere che l'Istria ed il Goriziano siano abitati *esclusivamente* da italiani, mentre la statistica ufficiale e non ufficiale ci dà una popolazione nel Litorale per metà italiana e per l'altra metà *slava*. Che poi questi Slavi non sieno tutti d'un ceppo, ma parte Sloveni, parte Croati, parte Serbi, poco ci deve calere, perchè nell'odiare gl'Italiani vanno tutti d'accordo e non si sentono che *Slavi!* E che noi qui ce ne risentiamo, lo dicano i risultati finali delle ultime elezioni alla Dieta provinciale dell'Istria, lo dica il fermento nelle popolazioni agricole, quasi esclusivamente slave e sobillate da una certa parte del clero anch'esso quasi esclusivamente slavo.

Così stanno le cose, e chi non lo crede faccia pure un viaggio nel Litorale, *ma da solo*, senza l'accompagnamento di chi vuol vendere lucciole per lanterne.

La sola città di Trieste col relativo territorio ci dà la cifra di circa quarantamila Slavi, che non sono certo inscritti nè nella Società *Pro patria*, nè in quella or sorta sotto il nome di *Associazione Dante Alighieri*. A questi quarantamila Slavi *triestini* (dico così per dire), aggiungete la metà della popolazione dell'Istria e del Goriziano, e poi chiedete agli onorevoli Cavallotti ed Imbriani se sia prudente o no l'ultimo atto del ministro Crispi, o se dovevasi permettere la continuazione di una agitazione, che per l'Italia si sarebbe risolta in una bolla di sapone, ma che invece avrebbe fatto sentire il contraccolpo in una ben più vigorosa e sistematica agitazione dell'elemento slavo contro di noi Italiani del Litorale.

A sentire certuni, gli Slavi non rappresentano che la barbarie, l'ignoranza, tutto insomma ciò che v'ha di più incivile; a tacere che hanno la pecca di non essere in questi paesi che *appena* (*sic!*) dai tempi di Carlomagno in poi, cioè la bagattella di mille anni! Certo che mille anni sono pochini in confronto del tempo in cui vissero qui i Celti, ma sono forse Celti *adesso* gli abitanti di Pirano, di Umago, di Novigno? O sono tutti nomati pure sangue i Triestini? A leggere i nomi dei morti nei bollettini che si pubblicano nei giornali triestini, non si dovrebbe crederlo, perchè quei nomi per nove decimi sono slavi o tedeschi, pure per lo più sono slavi e tedeschi i nomi che leggiamo nella *Guida schematica di Trieste*, edita dal Dase.

Dunque? Il mio *dunque* consiste in ciò, che sarebbe ormai tempo di smettere certi ferravecchi, che ai presenti lumi di luna servono assai poco. Che gli Slavi esistano nel Litorale da cento, da cinquecento o da mille anni, il fatto si è che vi esistono, e che se non sorviene una pestilenza a distruggerli tutti, ci resteranno probabilmente per molto tempo ancora... se non fosse altro, perchè non sono staccati dagli altri loro fratelli dell'Austria, ma sono invece a ridosso della Carniola e della Croazia. E questo è il *vero* motivo per cui, mentre la propaganda germanizzatrice non fece mai nulla nel Litorale, nè mai farà nulla, perchè Tedeschi indigeni non ve ne sono, la propaganda slava, invece, fa grandi passi, e contrasta animosamente il terreno agli Italiani.

E il governo austriaco - amico quanto si vuole dell'italiano, ma sempre miglior amico dei propri interessi - compresa l'antifona delle Società irredentistiche, si è gettato anima e corpo in braccio agli Slavi e apertamente o alla chetichella, secondo il bisogno, ne favorisce le tendenze, che, in ultima analisi, sono tutte a danno dell'elemento italiano.

Così stanno le cose, le quali si faranno sempre più brutte per noi, fino a tanto che non solo nel regno, ma anche in taluni nostri circoli non si vorrà finalmente capire che certe dimostrazioni, oltre che oziose, sono dannosissime, perchè non solo non mutano la condizione politica internazionale, ma, qual ch'è peggio, rendono sempre più grave la condizione nostra nella lotta a coltello che dobbiamo sostenere contro l'elemento slavo. Questo elemento, dovunque, dall'Isonzo al Quarnaro, alza sempre più il capo e minaccia di soverchiarci nei piccoli centri e nelle campagne.

Il console Durando l'aveva ben capita la situazione, ma per questo suo tenersi lontano da certi scogli ebbe a soffrire tutte le guerre possibili che la *provvera* può inventare e fomentare.

La gran questione è questa, che mentre i circoli si divertono a fare delle bislacche dimostrazioni, che mettono sempre più in allarme il governo e fanno il giuoco degli Slavi, noi perdiamo sempre più terreno dal lato etnografico!

La Società *Pro Patria* cerca, è vero, di opporre delle dighe all'invasione etnografica slava, ma le sue forze sono poche, e se riesce bene nel Trentino di fronte all'elemento tedesco, *esotico* e *piccolissimo*, non riesce invece che poco nel Litorale di fronte agli Slavi, che qui, come ho detto, rappresentano una buona metà della popolazione.

Noi abbiamo bisogno d'incoraggiamenti dal regno, ma io vorrei che questi incoraggiamenti fossero di ben altra natura di quelli degli onorevoli Cavallotti e Imeriani; vorrei che si trattasse d'una lotta seria, legale, spalleggiata da un'intera nazione e solo nel campo dell'etnografia... La politica, per ora almeno, lasciamola in grembo agli Dei... o, se ciò non garba, all'onorevole Crispi, il quale, non ostante certi difetti, non è certo l'uomo che lavori colla testa nel sacco, e in ogni caso, in fatto di patriottismo, non ha bisogno di andare a scuola nè dall'onorevole Cavallotti, nè dal comitato Irredentista, nè dal beccaio Mrakitsch, (salute! grazie!) nativo da Pisek, che ultimamente fu imprigionato a Trieste sotto l'imputazione di aver fatto scoppiare un petardo.

GUSTAVO BIONDELLI.

GIORNO PER GIORNO

La situazione.

Per giudicarne rivolgetevi innanzi a tutto al Calendario, che dice: luglio, poi all'orologio.

A mezzogiorno l'orologio porta: caldo e inquietudine; a mezzanotte, invece, porta: freschezza e tranquillità.

Il momento si alterna e si modifica secondo le ore. Ho fatta un'osservazione. I telegrammi del giorno della *Stefani* sono ordinariamente i più allarmanti; quelli della notte, invece, ristabiliscono la calma negli animi e ci preparano sonni tranquilli e sogni di pace universale.

Bella cosa poter eternare i sogni e dar loro consistenza di realtà! Ma d'altronde quello che ci si spaccia come realtà non è spesso che un sogno di cercatori di emozioni politiche. Si foggiano il mondo giusta i loro ideali, che poi sono semplicemente i loro interessi.

Il *Popolo romano* stimmatizza oggi le male opere di coloro, che speculano sopra delle situazioni compromesse e sopra delle guerre già vicine a prorompere. Tutta roba di fantasia, secondo il nostro contradditore.

Io non ne dirò tanto, ma considerando che se oggi vi sono delle cause d'allarme e di preoccupazione, queste si denominano dalla Serbia, dalla Bulgaria, dal Montenegro, da Creta: io deploro che Vittor Hugo sia morto. Quanta materia per un'appendice alle sue *Orientales!*

È vero che l'Oriente non è più quello dei versi del grande poeta. A ogni modo, sinchè le preoccupazioni del momento non si denomineranno dalle due grandi potenze che si contendono la prevalenza in Oriente, voglio dire l'Austria Ungheria e la Russia, io le considero semplici nubi d'estate, ed esco di casa lasciando il paracqua nel solito cantone.

A buon conto la pioggia, che potrebbe ingrossare il Danubio, non minaccia inondazione sulle rive del Tevere e del Po. Anche la politica ha le sue leggi idrografiche.

* * *

Però è curioso il periodo politico che attraversiamo. È tutto un giuoco di "ti vedo„ e "non ti vedo„; è una caccia permanente all'ignoto.

Per esempio, riceviamo contemporaneamente delle notizie così:

"*Londra, 24* — Secondo il corrispondente del *Times* da Sofia, re Milano avrebbe detto che dietro consigli dell'Austria-Ungheria e della Germania cercherebbe di riprendere il potere per salvare la Serbia dall'anarchia„.

"*Belgrado, 24.* L'*Odjek* dichiara che il viaggio di re Milano in Serbia si riferisce soltanto all'appianamento di certe questioni personali fra cui principalmente le modalità dell'incontro di re Alessandro con sua madre„.

Per una settimana v'investe una scarica continua di notizie allarmanti e minacciose le quali, durante un'altra, si fanno tutte tranquille e pacifiche.

Oh! la politica!... Sarà finchè si vuole buona a divertire la gente, ma non è fatta davvero per schiarire le idee!

* * *

Io, continuamente sbalestrato da questa incertezza, ho finito per essere del parere dell'*uomo selvatico*, descritto dal Berni nel suo *Orlando innamorato*, e che

"...sempre piange quand'è il ciel sereno,
Perch'egli ha del mal tempo allor paura,
E che il caldo del sol gli venga meno:
Ma quando piove, tempesta e saetta
Allor sta lieto, chè il buon tempo aspetta.

Così mi regolo anch'io e finora me ne trovo bene.

Quando giungono le notizie dolci come il miele aspetto, senz'altro, un temporale politico con lampi e tuoni.

Quando sento che la vecchia Europa vuol andare tutta quanta a fuoco e a fiamme, mi sento rinascere in cuore la tranquilla convinzione di godere almeno un bimestre di pacifica calma.

Fino a che la politica rimarrà un *rebus* indecifrabile, la filosofia dell'*uomo selvatico* di Francesco Berni mi apparirà sempre come la migliore delle filosofie.

* * *

Sulla elezione di Napoli, che si combatte tra Turi e Schilizzi, e a proposito della quale la confusione dei partiti locali mi ha suggerito l'astensione, la *Tribuna* scrive:

"Matteo Schilizzi ha ritirato dalla Banca di Londra ventiduemila sterline per le spese della sua elezione. *Questo fin sugge*, con quel che segue, e che è vano ripetere...

Oh questa è bella, e dove volevano che le ritirasse? Dal liquorista Aragno?

Io non ho manifestato nessuna simpatia per il signor Schilizzi, e se non sono stato un *Tariffenario*, l'ho fatto per paura di sentirmi dire *laliano*. Ma dopo la notizia delle 25,000 sterline, pari a lire 625,000 (oltre il cambio), confesso che vedrei volentieri al Parlamento un uomo che rialza fino a oltre mezzo milione il valore del seggio legislativo!

Conosco dei periti che lo valutano molto meno, dei modesti che lo cederebbero per la metà, e dei gran signori che non ci spenderebbero un quarto della somma.

Seicentoventicinquemila lire! Che *reclame*... ai deputati.

* * *

Hanno dato in Londra al tenore Tamagno il soprannome di *tenore-Armstrong*.

Come a Milano, come a Roma, come dappertutto, così a Londra quelle del Tamagno non sono note, ma cannonate addirittura.

Io non so quanto costi di polvere e di proiettili un tiro del formidabile suo cannone; ma così a occhio e croce mi par di comprendere, che deve essere altrettanto salata una carica, quanto una serata di Tamagno.

* * *

A sei o sette mila lire per sera, dodici rappresentazioni di *Otello*, nel teatro di Londra, costano per la sola parte del tenore un'ottantina di mila lire.

Sono vere e proprie bordate, in breccia alla tasca dell'impresario.

Fate di Tamagno un cannone, e poi ditemi quale bilancio, in un caso di guerra, potrebbe sopportarne la spesa.

* * *
* * * *

Scrivono da Tunisi alla *Piemontese*:

" Da qualche giorno si vocifera un fatto che per la sua gravità merita di essere menzionato.

" Un moro, condannato al patibolo per grave delitto, fu fatto evadere favorito dai guardiani delle carceri del Bardo, i quali ebbero una mancia di 80 mila lire Tale somma, si dice, sarebbegli stata rimessa da una persona altolocata del governo tunisino, a cui il fuggitivo era legato per vincolo di sangue ...

Fin qui non c'è nulla di notevole: ma il bello viene in seguito:

" Sembra che un altro musulmano, condannato a 15 giorni di carcere e detenuto pure nelle prigioni del Bardo, sia stato condotto al supplizio in luogo del vero colpevole ...

In Europa una volta usavano i cambi nella milizia col consenso delle parti. A Tunisi invece usano i cambi per la forza e si fa a meno del parere dell'interessato.

Usanze di laggiù!

* * *
* * * *

Per la collezione.

La *Gazzetta di Venezia* racconta che uno dei segretari dell'ambasciata inglese a Costantinopoli, il signor Block, è scomparso, e che per quante ricerche siano state fatte non si è trovato di lui alcuna traccia.

E aggiunge:

" Molti però sospettano che il Block sia stato catturato dai briganti.

" E appunto un dispaccio da Costantinopoli dice che avendo egli pure un simile sospetto, ha mandato giovedì scorso un suo dragomanno nei dintorni di Brussa, con incarico di cercar le traccie dei briganti e possibilmente di abboccarsi seco loro ...

Se *l'egli* si riferisce a Costantinopoli non so che dire, ma se si riferisce al signor Block, francamente si deve riconoscere che il suo *sospetto* può essere fondato, e che egli ha fatto bene di mandare a cercarsi per un dragomanno nei dintorni di Brussa.

* * *
* * * *

Per finire.

Un giovane elegante, bravo archeologo, ma spiantato, sposa una vecchia vedova, imbottita di fogli da mille

Dopo qualche tempo, in un crocchio si parla di questo giovane

L'ho sempre detto che avrebbe finito per fare fortuna con le antichità.

CAMPI E MANOVRE

Ago. lo 21 luglio.

Poche note preliminari. Sapete già che qui, nella conca agordina, sono convenuti un dal 1 luglio

il 1 reggimento bersaglieri, colonnello Ballatore.

il 75 reggimento fanteria, colonnello Baralla

il 76 reggimento fanteria, colonnello Franciolini.

e, finora, hanno atteso, con un reparto di artiglieria da campagna e con uno di cavalleria Monferrato, a guerreggiare tra loro, nel senso più stretto della parola.

Il generale Sini, della brigata Pistoia, aveva, dal campo, la direzione.

Ora le cose mutano: vale a dire la *situazione* (così dicono i tecnici) si è di botto cambiata: e il campo mobile di Agordo sarà tanto ricco di fazioni brillantissime da non doverlo lasciar passare in silenzio.

Alle truppe si sono congiunti oggi gli alpini del 7 reggimento, comandati dal bravo colonnello Fonio, un appassionato cultore della montagna da anni ed anni. Essi, coi bersaglieri, vedranno svolgersi le manovre tutte dall'alto, e, nel loro *excelsior*, daranno il vero colore alle battaglie che si combatteranno sui monti.

È per giunta l'artiglieria da montagna, che *si farà in pezzi* per accontentare i due partiti. I servizi accessori sono tutti in moto: insomma, qui ad Agordo si dice che non s'è mai avuto così grande e svariato spettacolo.

><

Dei pezzi grossi, oltre il generale Sini, che ho nominato dianzi, c'è pure il tenente generale Boselli, comandante della divisione di Padova. Domani mi assicurano che giungerà anche S. E. il generale Pianell, comandante del V corpo d'esercito.

><

Vado in giro, raccattando notizie, informazioni, appunti: se dunque che ogni cosa è benissimo predisposta

Delle fazioni cercherò d'esservi narratore meno noioso che sia possibile.

Ah .. un'ultima noterella che non voglio dimenticare. Alla sera le musiche dei reggimenti ci regalano di bei *programmi*, nella piazza del paese: e sotto il portico dell'albergo Miniere, con un buon gelato sul tavolino, si può fantasticare benissimo d'essere... in piazza Colonna.

Cannenighe (Agordo), 25 luglio.

Con una leggiera modificazione a quanto ho scritto nella mia del 23, debbo dire che ieri ed oggi è continuato il movimento, dirò così, logistico delle truppe dei due partiti.

La pioggia è sempre insistente, pure l'allegria è la nota dominante di queste manovre.

Oggi gli alpini si sono recati a Caprile, ultimo comunello della nostra cara patria. Ad essi si uniranno i figliuoli di Lamarmora ed un reggimento di fanteria. Cementerà tutta l'artiglieria. Questi gli attaccanti.

La difesa - analoghe truppe, ma di forza alquanto maggiore - si disporrà a cavallo del torrente Cordevole. Il primo cozzo succederà, ritengo, il 26, e sarà *interessantissimo*. Vada, per la fretta, anche questo aggettivo. Ma di tutto riparlerò.

ROGER.

CORRIERE POLITICO

Piccolezze.

La *Riforma* scrive in testa alla rubrica. *Ultimo corriere*:

" Si vorrebbe far correre la voce che al notaio Piccoli di Trieste sia stata tolta la presidenza della Camera notarile, dietro richiesta del governo italiano.

" È una voce che non ha d'uopo di smentita, e che non troverà certo credito ...

Come se la *Riforma* avesse detto:

In Italia delle piccolezze non se ne fanno

Trattandosi d'un Piccoli, ogni azione a suo riguardo in gergo pompieresco riuscirebbe una piccolezza

Me ne dispiace per l'imperiale-regio notaio ma francamente nell'affare del... gerundio consolare egli s'è comportato in guisa da far credere seriamente il bisogno di un'immensa *réclame*.

E la *réclame* l'ha avuta.

Gli spiriti.

Ieri sera la *Tribuna* era in vena di spirito e ha regalato ai suoi lettori il discorso pronunciato alla Camera dall'onorevole Doda sulla nuova legge per gli spiriti.

Alcoolizzamento universale.

La pubblicazione della *Tribuna* è destinata, sembra, a preparar le vie alla Commissione chiamata a coadiuvare l'amministrazione finanziaria nel coordinamento del testo unico della nuova legge e nella compilazione del relativo regolamento.

Estraneo al commercio delle bevande alcooliche, non posso mettere bocca in tutto ciò. Solo posso fare un augurio: che, cioè, il regolamento riesca tale da far tacere le critiche non sempre ingiuste onde fu colpita nella Camera e fuori della Camera la nuova legge.

C'è stato persino chi le ha fatto accusa di regionalismo. Democratizzare il Fisco, sta bene: ma che, democratizzato, sia eguale per tutti

Ieri, intanto, la suddetta Commissione si riunì E l'onorevole Doda, inaugurandone i lavori, dichiarò che " da essa il governo si attende una valida cooperazione per ordinare l'imposta sugli alcools in modo che l'industria nazionale possa svolgersi proficuamente, e che l'erario dello Stato ne tragga giovamento ...

Così la *Riforma*.

La quale, mettendo in bocca all'onorevole Doda queste parole, enuncia un programma eccellente, non c'è che dire. Se la Commissione col suo regolamento riescirà a farne l'anima della nuova legge, tutti contenti.

La Commissione si riunirà nuovamente lunedì. Dei novantacinque articoli della legge coordinata, sinora ne sono stati approvati quarantasette.

Ancora le torpediniere.

La Germania se ne sbarazza in forza di un'illazione scientifica. La Francia dei rinunciarvi a stregua di fatti. I dispacci da Tolone cantano chiaro.

La *Riforma*, tornando ieri sera sull'argomento, accentuava la circostanza che le torpediniere nostre hanno fatto sin qui buona prova.

Non dico di no: ma giudico opportuno ripubblicare un brano dell'articolo, che la *Nazione* ha pubblicato prendendo le mosse dalla falsa voce che il nostro Consiglio superiore di marina avesse condannate le torpediniere. Ed eccolo:

" Se invece nelle torpediniere si fossero mantenute giuste dimensioni; se esse fossero state impiegate pretendendo da esse giusta velocità da non produrre avarie alle loro macchine; se infine la loro azione fosse stata limitata alla guerra da costa, l'unica che pare sia ora da adottarsi nelle guerre navali, noi siamo convinti che gli uomini di mare non avrebbero provata una disillusione, che pure dovevano aspettarsi ".

Ebbene, la disillusione, da parte nostra non c'è stata, ma l'hanno provata gli altri: facciamone senno. L'articolo della *Nazione* c'insegna sotto quali condizioni le torpediniere possano rendere utili servigi. Se ne pigli norma.

Alleanza franco-russa.

Un telegramma da Odessa al *Daily-News* afferma essere stata effettivamente conchiusa un'alleanza segreta tra la Russia e la Francia

Scopo: sottrarre la Francia a possibili disastri nel caso d'una guerra intentatale dalla triplice alleanza.

Vorrei sapere come il *Daily-News* abbia potuto mettere il naso nel segreto di una alleanza tenuta a bella posta segreta. Ma, già, la nostra letteratura possiede un'operetta ricciuta, tutta pepe e sale, che s'intitola per l'appunto: *Il segreto dei fatti palesi*: dev'essere, se non erro, di Niccolò Tommaseo.

Del resto, le notizie da Odessa devono essenzialmente improntarsi alla franconia. Il francesismo a Odessa è *ab antiquo* pronunciatissimo. Ne fa fede la statua al cardinale Richelieu, che sorge su una delle sue piazze. Non va dimenticato che durante la guerra di Crimea i Francesi la vollero pressochè rispettata.

Comunque, un'alleanza segreta, una volta resa palese è un'alleanza disfatta. La Russia avrà i suoi disegni, ma la Francia, precipitandone il corso, glieli comprometterebbe irrimediabilmente. Quanto alle dimostrazioni avvicendevoli, che vediamo scambiarsi tra i due paesi, io le credo semplici lustre. Che diamine, c'è stato chi profetò: " Fra cinquant'anni l'Europa sarà tutta rossa o tutta russa ... Quantunque un po' in ritardo, siamo alla scadenza. Ma se la Francia, rossa per via della repubblica, diventa russa, che ci uscirà? Un colore ibrido.

Don Peppino.

A PAGAMENTO Ufficio per inserzioni — Piazza Montecitorio 117

Nella Repubblica di San Marino

Rimini, luglio.

Partendo da Rimini si percorre un bellissimo stradale, e dopo dieci chilometri si giunge al confine. Le campagne sono allegre, ubertose, e piene di rigogliosa vegetazione. Il maiz, la vite, i gelsi, le frutta crescono, maturano, e dànno frutto abbondante.

A due chilometri dal confine si trova Serravalle, prima borgata della Repubblica: è un piccolo paese ameno, pulitissimo, dove risiede uno dei reggenti lo Stato. Ivi comincia l'erta che conduce sul monte Titano. La strada è bellissima, ben livellata e fiancheggiata da ridenti cascine e paeselli. Sulla destra monte Giardino, a sinistra l'astano, poscia il Borgo o Città bassa, ove si trova un discreto albergo.

Due o tre anni or sono occorrevano i buoi per trascinare le vetture all'alto del Titano; ora però per previggenza dei governanti, venne fatta una magnifica strada che conduce sulla vetta o Città alta.

Giungendo colà, non si può descrivere la profonda impressione che si prova; è cosa splendida, paradisiaca, e sembra di dominare l'intero universo. Volgendosi a Nord si scorge fino alle lagune venete, e quando il tempo è chiaro si veggono i monti dell'Istria e della Dalmazia. A Levante l'ampio mare Adriatico si stende ai piedi dell'osservatore; e tutta la Romagna da Forlì, a Ravenna, a Pesaro, è là distesa e par toccarla con le mani. Al Mezzogiorno il monte San Ciriaco, le vette dell'Appennino centrale, e tutta la regione della Marca. A Ponente da Fabriano a Montefeltro, da San Leo all'Appennino pistoiese si estende una immensità di colline e monti sottostanti, che formano la più originale e strana veduta. Insomma è tale un panorama da soddisfare i più minuziosi geografi ed amatori.

Vuolsi dalle vecchie storie che il dalmata Marino, mal sopportando il giogo dei barbari, e le invasioni sempre crescenti degli Unni, Alani, Svevi ed altri, si riparasse sul Titano ed ivi fondasse un eremo. Le frequenti emigrazioni dalla costa, e gli scampati alle stragi vandaliche, si aggrupparono intorno a lui, che con leggi giuste e severe fondò un piccolo Stato che dopo quindici secoli ancora regge saldo e vitale. Elevato alla dignità degli altari per la sua filantropia e pietà, Marino divenne santo e diede il suo nome all'imperitura Repubblica.

La città di San Marino è posta sul monte Titano a 743 metri sul livello del mare: ivi si gode aere purissimo e balsamico, e se un preveggente speculatore vi stabilisse un comodo albergo, potrebbe divenire un soggiorno estivo incomparabile. La bontà e la mitezza degli abitanti e la loro innata cortesia verso i forestieri incoraggiano a godere il bel paese.

Il reggimento della Repubblica è oligarchico, ed il potere esecutivo è affidato a due capitani reggenti col titolo ed attribuzioni sovrane di principe. Essi durano in carica sei mesi, e non possono venire rieletti che tre anni dopo la loro scadenza. Uno è preso dal ceto nobile o borghese, l'altro nell'agricolo.

Vi è poi un Consiglio moderatore ed elettore, composto di 60 membri. Esso al 15 marzo ed al 15 settembre propone 12 ambi per reggenti, ne sceglie tre, e fra questi la sorte designa i reggitori semestrali

Il 1° ottobre ed il 1° aprile i nuovi eletti con grande pompa prendono possesso del loro grado; vestono il costume antico, cingono il gran collare dell'Ordine sovrano, e accompagnati dai loro predecessori, attorniati dalla guardia nobile e dal Consiglio, si recano al tempio ove prestano il giuramento alle patrie leggi

Nel paese ognuno è soldato, e deve la sua cooperazione alla difesa e all'ordine del suo Stato. Pochi carabinieri per mantenere l'ordine, trenta guardie nobili fanno il servizio a turno quando siede il Consiglio, e una compagnia di 120 uomini con una divisa elegante prestano servizio di sicurezza e di parata nelle feste.

La milizia consta di 9 compagnie sotto gli ordini di un capo supremo che attualmente è il comm. Pietro Tonnini, mente elevata, artista esimio, ed uno degli uomini più influenti del paese.

La città possiede una bella chiesa maggiore, opera del compianto architetto Serra di Bologna: ha belle proporzioni ed è di stile greco-romano. Vi si ammirano bei dipinti di Elisabetta Sirani ed una bellissima copia della Madonna di Foligno, eseguita dal nominato comm. Pietro Tonnini

Nella chiesa di San Francesco vi sono due splendidi quadri del Cottignola, e belli affreschi dell'undecimo secolo, in parte coperti da un barbaro mantello di calce.

La città possiede un ospedale modello, ove si prodigano generose ed amorevoli cure ai malati. Un collegio ampio e bene ordinato schiude la carriera alle licenze liceale e tecnica pareggiate a quelle del Regno Italiano. Vi sono poi Banche popolari, operaie, Società di previdenza, mutua assistenza, ed altre istituzioni che fanno del piccolo paese uno Stato ordinatissimo. Tutto è in miniatura, ma tutto è buono ed utile.

Nella piazza principale vi è la statua della Repubblica, bellissima opera di Stefano Galletti; cui del pari si deve il bel monumento al generale Garibaldi che nel 1849 venne salvato nella repubblica dai persecutori.

Il più bell'edificio è il nuovo palazzo del governo, che si costruisce su disegno e direzione del chiarissimo ingegnere commendatore Azzurri di Roma. È di stile medioevale dei più belli ed eleganti che si possano ideare, e venne eseguito da artisti del paese con accuratezza e perizia non comune, sotto la condotta del valente capo d'arte Raffi.

A San Marino si tengono varie fiere annuali, e nell'occasione della festa dei santi protettori vi sono feste grandi, ove interviene il potere esecutivo in gran pompa, agli spettacoli e veglioni gratuiti, che il governo offre ai cittadini. I prodotti principali del territorio di San Marino sono vini eccellentissimi, incomparabili formaggi, cereali, foraggi, calci, laterizi, olio squisito ed eccellenti pascoli. Insomma, in piccole proporzioni si trova tutto ciò che si può avere in grandi paesi.

ADAMANTE.

Ritagli e Scampoli

Genova, 25 luglio.

Il prefetto, commendatore Municelli, ha recisamente vietato la processione fuori chiesa, e le feste pubbliche che i clericali di Avenzano avevano preparate per domenica prossima 29 ricorrendo la festa del patrono.

Il sindaco del paese ha disposto che il danaro a quelle feste destinato, venga versato alla Cassa del locale asilo infantile. Si faranno però ugualmente grandi cerimonie religiose, e forse anche la processione entro la chiesa.

Un ispettore di pubblica sicurezza, con numerosi agenti, si recherà domenica in Avenzano per far rispettare, in qualunque evento, il divieto del prefetto, e perchè l'ordine pubblico non venga turbato nè dai clericali, nè dai radicali. Si ritiene generalmente che anche mercè l'intervento di influenti cittadini, l'ordine sarà mantenuto.

* *

Ottocentocinquanta genovesi si recarono nell'ottobre 1882 su di un piroscafo a fare una gita di piacere a San Remo. Furono accolti dalle autorità, dalle Associazioni e dalla popolazione sanremese con grandissime feste e con infinite gentilezze. I Genovesi portarono in dono a quel municipio un ricchissimo vasoio di argento. Ora i Sanremesi vogliono restituire la visita, per sette anni continuamente rimandata. Pare che la gita, a cui prenderà parte mezzo

---

A. ASSOLLANT

L'AVVENTURIERE

PARTE PRIMA

Un amore repubblicano

XLI

Passo sotto silenzio l'accoglienza trionfale che ci fu fatta al nostro ingresso a Milano, verso le nove di sera. Tiberio Gracco fu abbracciato da tutti i compagni, e il generale Despinoy ebbe la bontà di promettere che sarei messo all'ordine del giorno dell'armata — il che accadde infatti il giorno dopo — e che mi avrebbe destinato il primo posto di tenente vacante nei dragoni.

Dupuy si fece visitare la ferita, e il chirurgo sentenziò che la carne sola era bucata, e che non c'era nulla di grave.

Andammo dunque a casa di Tiberio

— Amico mio — mi disse — ora bisogna rappresentare degnamente, io la cavalleria francese, tu il corpo sublime degli zerocostieri, di cui porti ancora l'uniforme. Rammenta che devi essere presentato alla signora marchesa Sorbetti, che non solamente è mia intima amica, ma che è anche la più bella donnina di Milano. Sappi, di poi, che troveremo probabilmente da lei il conte Ettore Spada, mio predecessore, che sarebbe un gentiluomo *perfetto* se avesse il coraggio di tagliarmi la gola davanti a quattro testimoni, come ne ha grandissima voglia, e che prende tutte le mattine una lezione di scherma di due ore, colla speranza di essere coraggioso un giorno o l'altro. Ora, quel gentiluomo così elegante e così prudente, che sa di muschio, d'acqua di Colonia e d'essenza di rose, sarebbe felicissimo di trovare qualche cosa da ridire nella tua *toilette* o nella mia

Discorrendo, Dupuy aveva suonato il campanello. Un servitore si presentò:

Fabrizio — gli disse Tiberio — per stasera ti dispenso dal pettinarmi. Vestirai invece il cittadino Robert, mio amico, che è un repubblicano troppo fiero per sapersi mettere la cravatta; ma che infila i Prussiani e i croati a dozzine come i tordi.

Mi lasciai vestire, come se quell'operazione mi facesse piacere. Il mio nuovo amico aveva preso su di me un impero assoluto. Lo guardavo camminare, discorrere, vestirsi, ridere, cantare, e in ognuno dei suoi gesti, mi pareva di rivedere la mia cara e adorata Clelia, perduta per sempre e perduta per colpa mia.

— A proposito — mi disse a un tratto, voltandosi per guardarmi — rendimi il medaglione col ritratto di mia sorella.

Rimasi costernato da quella richiesta. Come serbare il ritratto, senza confessare tutto il passato, e soprattutto quel funesto delitto che non potevo scacciare dalla mia mente?

Mi levai dal collo lentamente il cordoncino che reggeva il medaglione, e guardai silenziosamente il ritratto

— Non è vero che è bella? — mi disse Tiberio, allegramente.

Feci un segno affermativo senza potere e senza voler parlare. Avevo troppa paura che le parole tradissero le segrete sensazioni dell'animo.

— È la sola fortuna che mi rimanga della mia famiglia — continuò, facendosi cupo. — Quattro anni fa i miei due fratelli vivevano ancora. Sono morti tutti e due: uno a Jemmapes, l'altro a Wattignies, combattendo per la Repubblica. Spesso, ho invidiato la loro sorte... Mio padre, meno fortunato, fu assassinato vigliaccamente da una banda di briganti e di ladri, che non avrebbero avuto il coraggio d'attaccarlo in faccia. L'hanno ucciso sotto gli occhi, quasi nelle braccia di mia sorella... Povero babbo! Se fossi stato lì, io!... Ma i repubblicani vanno alla frontiera, a dar la vita per la patria, mentre i briganti spiano l'occasione per assassinare i vecchi e le donne!... Oh! — disse, battendo un piede in terra con forza — se potessi ritrovare il vile assassino di mio padre! Se mi potessi trovare in faccia a lui, piede contro piede, occhio contro occhio, colla mia sciabola in mano!... Ma è scappato, l'infame! Dice che è in Inghilterra, o nell'armata di Condé.

Capirete quali sentimenti destavano in me le fiere parole di Tiberio Gracco. Dunque il fantasma inesorabile del vecchio Dupuy mi perseguitava eternamente? Avevo Clelia, e per lui l'avevo perduta; un amico mi apriva le braccia, e quello spettro fatale mi ripiombava nella solitudine e nella disperazione!

Ma capii che bisognava rispondere qualche cosa, per non eccitare sospetti, e quantunque mi sentissi chiudere la gola da una angoscia terribile, domandai macchinalmente:

E chi è l'uccisore di tuo padre?

— È un ex nobile, al quale avevano ghigliottinato il padre, ufficiale dell'armata di Condé, che venne in Francia con una missione segreta, e si fece prendere, verso la fine del 1793. Il figlio, che si chiama Roberto di Fénestrange, s'è associato a una banda di briganti, di assassini, di ladri, di falsi monetari! E tutti insieme, di notte, hanno assassinato mio padre e tre gendarmi... Ma che cos'hai? Impallidisci a vista d'occhio!... Sei stanco della nostra campagna d'oggi?

— Sì — risposi balbettando — sono un poco stanco. Arrivavo a spron battuto da Magenza, arrivando son corso a Lodi, poi son tornato a Milano, poi son venuto a Roggia... Son nove giorni che non vedo un letto.

— Eh!... T'avvezzerai! Nell'armata d'Italia non si dorme. Si fa guerra e si fa all'amore al galoppo! Bonaparte, che ha il diavolo in corpo, ci fa sempre correre e ci avvezza a avere il respiro lungo.

Intanto avevo ripreso il mio sangue freddo, e ero tornato padrone di me.

— Giacchè io — dissi, facendo le viste di ridere — non ho ancora l'onore d'appartenere all'armata d'Italia, vo a letto.

Niente affatto! — riprese Dupuy — non te lo posso permettere. T'ho annunziato con un biglietto alla marchesa, e non puoi mancare. Voglio che Emilia veda quello che m'ha salvato la vita... Ma mi prometti di non farle troppo la corte?

— Oh!

— Eh!... Non si sa mai che cosa possa succedere. Emilia è civetta. Ha lasciato il conte Ettore Spada per me; potrebbe lasciare per te il cittadino Tiberio Gracco... A proposito, quando avrai finito di guardare il ritratto di mia sorella.

E tese la mano per prenderlo.

Sentì — gli dissi, molto serio — Tu dici, mio buon amico, che oggi t'ho salvato la vita. Io non lo so; ma può darsi. Fammi un piacere, dammi questo ritratto!

Esitò un momento.

— Perchè?

Ho mai letto — gli dissi — quel racconto delle *Mille e una notti*, in cui il giovane Beder, re di Persia, s'innamora d'una bella principessa senz'averla mai vista, solamente per la descrizione che gli fanno delle sue perfezioni?... Ebbene, supponi che io somigli a quel re, e che mi sia innamorato di questo ritratto... Guarda che occhi dolci e profondi, che capelli...

— Sia fatta la volontà tua — mi rispose Dupuy. — E ora sei pronto?... Sì?.. Allora andiamo, perchè la marchesa ci aspetta.

XLII

Infatti la bella signora ci aspettava e la cena era pronta

Due amici di casa Sorbetti ci avevano già preceduti

Uno era il conte Ettore Spada, giovane gentiluomo elegantissimo, predecessore di Dupuy nelle buone grazie della signora Emilia che non si poteva consolare d'aver perso. Continuava nondimeno a essere assiduo presso la marchesa, aspettando senza dubbio l'ora della vendetta o della rivincita

Tiberio Gracco non se ne occupava affatto e lo trattava famigliarmente.

L'altro visitatore era un abate, gran facitore di sonetti melliflui e di madrigali. Innamorato anch'egli come il conte Ettore, ma rassegnato e *pauri* a sospirare inutilmente tutta la vita, aveva appena il coraggio di guardare in viso l'oggetto della sua ammirazione, e tanto meno di contraddirla

Era il cagnolino di casa, fedele, obbediente e rispettoso. Pieno di spirito, come tutti gli abati di quell'epoca, aveva un difetto solo: quello d'esser sempre così remissivo da far credere che avesse paura d'essere bastonato dalla signora marchesa Faceva tutte le commissioni, e in premio del suo zelo aveva ingresso libero presso la bella Emilia a tutte le ore... anche a quelle consacrate alla *toilette*

(Continua)

paese, avrà luogo la domenica 25 agosto o il 1° settembre prossimo con un treno speciale che i Sanremesi hanno chiesto alla *Mediterranea*.

Tovi.

NOTA SIBILLINA

Spiegazione della *parola quadrata* di ieri:

PACE
"AMEN„
CERO
ENOC

e della *sciarada*: CAPO-VOLTO

Parola a rombo.

— I lessici più celebri
mi notano in emporio.
Ci deve aver l'esercito,
schierato se è in battaglia.
— DENOMINO UN PIROSCAFO
DI RUBATTINO E FLORIO
— Di tempo io son sinonime
Esübero in canaglia.

Logogrifo

Ho sempre figurato in testa a Silla.
E Lei non sa che io faccio gola al bove?
Ci provoca Edoardo Ferravilla
Dame dalle ... si han cattive nuove.

Qua e là, su e giù

Le pensioni che nel decorso anno finanziario lo Stato ha pagato agli impiegati civili e militari, ad ogni regnicolo italiano avrebbero costato in media L. 2.31. La seconda poi delle varie provincie del regno e con la quota media che sarebbe toccata ad ogni singolo abitante delle medesime

Napoli ... lire 8.55 – Livorno, 7,67 – Torino ... – Roma, 6,44 – Porto Maurizio, ... Firenze 4.81 – Genova, 4.63 – Venezia, 4.4 – Parma, 4.13 – Palermo, 3.07 – Milano, ... Sassari, 2.78 – Bologna, 2,73 Ancona ... Pisa 2.54 – Lucca, ... Modena 2.4 Cagliari, 2.0 Pavia ... Cuneo, 2.05 – Ancona, 1.89 – ... 1.85 – Siena, 1.81 – Padova, 1.73 – ... 1.72 Messina, 1.68 Brescia, 1.61 Caserta 1.57 – Pesaro Urbino, 1.39 – Verona ... Cremona, 1.40 – Forlì, 1.11 – ... Benevento 1.22 – Mantova 1.21 Bergamo ... Reggio Emilia, 1.19 – ... 1.17 – Treviso, 1.15 – Sondrio, ... Caserta ... Vicenza, 1.0 – Alessandria ... Ferrara, 1.07 – Massa Carrara ... Ravenna 1.08 – Ascoli Piceno, ... Perugia ... Salerno 0.96 – Roma ... Catania 0.88 – Siracusa, 0.86 ... Trapani ... Reggio Calabria ... Lecce 0.7 Catanzaro, 0.75 ... Aquila ... Avellino, 0.66 ... Benevento, 0.58 – Foggia ... Girgenti 0.5 Teramo 0,45 – ... Caltanissetta, 0.3 – Potenza. ... Passo ...

In Francia ... non ostante la guerra ... dalle esperienze ... a Rodiano sul servizio ... spacci della ... mezzo delle **rondine** ... grande emissione di ... quello ... operazione darà i risultati ... stabilito un ... del mondo Valerian ... primo del genere

A. ZETA

È uscito il N. 40 dell'anno XII del **Fanfulla della Domenica** che sarà messo in vendita domenica 25 luglio in tutta l'Italia

Contiene:

Al "Fanfulla della Domenica ... *Leone Fortis* – Massimo d'Azeglio a Firenze, *Emilio Del Cerro* – Nisson lo sa, *Attilio Sarfatti* – Il "Discepolo„ di ... *Scrittori Il Fanfulla della Domenica* I primi lavori del Teatro di Tor di Nona: Il "Giasone„ del Cicognini. *A. Adelaide Bruttaccio* (Ai bagnetti, *Luigi* ... Egregio *Aurelio Costanza* Ritratti e ... *Carlo Padresca* Morticina ... *Luigi Lodovico* Libri nuovi ... Le ... ricevuti in dono

... 10 a Sassi per tutta l'Italia

Abbonamento per tutta l'Italia: Anno, L. 5. *Fanfulla* quotidiano e settimanale per il 1889: ... L. 28 - Sem. L. 15 - Trim. L. 7,50

Amministraz.: Roma, Piazza Montecitorio, 120

Fra le Quinte e fuori

Teatro Quirino.

... e ... ultima definitiva della *Tra* ... e la rappresentazione si dà in ... la valente signorina Campagnoli, ... la parte protagonista dell'opera ver... tutti gli ammiratori della giovane ... vorranno accorrere stasera per fe... la.

Domani sabato avremo la prima rappresentazione della *Jone* del Petrella.

Teatro Nazionale.

... ripetuto ieri il dramma in cinque ... di Pietro Cossa *Nerone e i Cenci*, ... che era stato accolto la sera prima ... applausi piuttosto riverenti che entusiastici da un pubblico non troppo numeroso.

Sono di marmo da ... un pezzo in qua quelle ... per le quali la moda richiamano ... Nerone e i Cenci*, ... attore ... i tempi, ... le pro... gio, ... opera d'un ... drammatico

L'esecuzione datane dalla compagnia del teatro Nazionale avrebbe potuto essere in molte parti migliore; ma vuole giustizia si dica che la signora C. I. Bracci ha rappresentato il personaggio di Marta con intelligenza e con zelo.

Fuori di Roma.

Ci telegrafano da Senigallia che l'andata in scena del *Rigoletto* e del ballo *Excelsior* è fissata a quel teatro per domenica sera 28 corrente.

E così i bagnanti che volessero profittarne, anticipino di un giorno la partenza per la simpaticissima città.

Spettacoli d'oggi:

Nazionale (ore 9), Carcere preventivo – La figlia di Jefte. — **Quirino** (ore 9), Traviata.

ROMA

26 luglio.

Temperatura d'oggi.

Il termometro centigrado dell'ottico Suscipj al Corso, oggi alle 2 pom. segnava gradi 30.0.

All'Osservatorio astronomico del Collegio Romano:

Massima, 28° 7 - Minima, 19° 0

Temperature alle 7 di stamani (26) nelle qui sottoindicate città:

Atene 27,6 - Costantinopoli 22,5 - Algeri 22,5 - Roma 22,2 - Madrid 20,9 - Odessa 18,5 - Zurigo 18,2 - Lisbona 18,0 - Budapest 17,4 - Mosca 17,2 - Vienna 16,2 - Pietroburgo 13,5 - Amburgo 14,0 - Shields (Inghilterra 12,8.

Temperature massime del 25 luglio, da 30° in su:

Cagliari 38,0 - Caltanissetta 32,9 - Catania 31,2 - Foggia 31,4 - Palermo 31,1 - Firenze 31,0 - Siracusa 30,6

IL SEQUACE

Il marchese Guiccioli, con la sua signora, partirà stasera per Cressonnay, nella valle d'Aosta, ove passerà una ventina di giorni in riposo.

S. E. IL MINISTRO BONELLI

si recò ieri a visitare la R. Accademia di San Luca

La sua visita durò più di un'ora, perchè Sua Eccellenza volle visitare la stupenda galleria, la biblioteca Sarti, la chiesa annessa al R. Accademia, le scuole, ecc.

Fu ricevuto e accompagnato dai membri della presidenza.

PER IL POLICLINICO

La nuova asta, come già abbiamo annunziato, è indetta per mercoledì 31 corrente, alle 10 antimeridiane

Abbiamo riferito i commenti che sollevò la decisione della Commissione. Ora conosciute meglio lo stato delle cose possiamo asseverare che la Commissione non ha oltrepassato i limiti della più scrupolosa legalità nel dichiarare deserta la gara e nel bandirne una nuova sulla perizia Pio...

È subito intanto che la Commissione non ha adottato il sistema della gara con quello delle trattative i due concorrenti, non poteva esimersi dal richiedere la presentazione delle schede

I due concorrenti, disposti ad accordarsi, avrebbero potuto con un po' più di serenità risolvere essi la quistione assoggettandosi d'accordo alle formalità prescritte.

Non si tratta più dunque di legalità: è questione di senso comune

ALLA CORTE D'ASSISE

è terminato oggi il processo contro gli arrestati pei fatti di Porta Pia.

Nell'aula e nei dintorni del palazzo dei Filippini vi è molta folla.

Aperta l'udienza, ha parlato l'avvocato Zuccari, il quale ha riassunte le difese, e infine ha detto poche parole il pubblico ministero.

Alle 10 il presidente, con molta precisione, ha riassunto la causa e ha presentato i quesiti ai giurati, i quali poco dopo verso le 11 rientrano nell'aula. Il loro capo legge il seguente verdetto:

"È egli constante che il 27 gennaio 1889 in Roma una riunione di persone abbia commesso attacco o resistenza con violenza o vie di fatto contro parecchi funzionari agenti di pubblica sicurezza e reali carabinieri, i quali agendo per l'esecuzione della legge e degli ordini della pubblica autorità, e trovandosi nell'esercizio delle loro funzioni adoperarono per sedare un tumulto, che cominciato all'osteria dei Cacciatori presso Ponte Nomentano, erasi propagato ed accentuato nel piazzale di Porta Pia?

A maggioranza, *sì*.

Nell'affermativa della precedente questione, il fatto in essa menzionato fu commesso da una riunione di persone in numero maggiore di dieci?

A maggioranza, *sì*.

Nell'affermativa della prima questione più di due delle persone componenti la riunione in essa menzionata, portavano armi da fuoco apparenti od altre, la cui destinazione principale ed ordinaria è la difesa propria o l'altrui offesa; oppure portavano altri strumenti utensili o corpi contundenti o perforanti, come coltelli, canne, sassi, ecc., per ferire, percuotere o minacciare?

A maggioranza, *sì*.

Nell'affermativa della prima questione, l'accusato... è egli colpevole di aver commesso il fatto in essa menzionato, ovvero di aver concorso immediatamente coll'opera sua all'esecuzione del fatto medesimo o di avere prestato aiuto efficace a consumarlo nell'atto stesso in cui si eseguiva?

A maggioranza, *no*.

La lettura del verdetto è accolta dagli applausi del pubblico. Si odono delle grida di *Viva il trionfo della giustizia!* e *Viva Giordano Bruno!*

Il presidente ordina che gl'imputati siano rimessi in libertà.

Gli avvocati commossi abbracciano gli imputati, mentre Caula si reca lentamente e il pubblico si abbandona ai più svariati commenti.

Ci rallegriamo cogli imputati e cogli avvocati difensori che hanno riportato una bella vittoria.

Non ci rallegriamo però con la giustizia, nè coll'ufficio d'istruzione a cui forse si deve l'esito inaspettato di questo processo.

Strano processo, dal quale è risultato che il reato c'era, ma non si sono trovati i rei!

LA SOCIETÀ DELLE FERROVIE MERIDIONALI

ha istituito un nuovo viaggio circolare fra Roma Solmona Terni-Orte Roma, ai prezzi seguenti.

Prima classe lire 12,75; Seconda classe lire 10; terza classe lire 19,45

I biglietti sono valevoli per 15 giorni.

FORMAGGIO DI SICILIA

Qualità vera "Excelsior„ - Gusto squisito

Si spedisce anche in pacco postale di 2800 grammi, franco di porto in tutto il regno, a L. 1.75 il chilo. — Dirigere richieste e vaglia ai sigg. P. NICASTRO e C., **Ragusa** (Sicilia).

NOSTRE INFORMAZIONI

Questione orientale.

Il corrispondente del *Times* a Vienna smentisce il progetto attribuito all'Austria-Ungheria di aiutare l'ex-re Milano a riprendere il potere, e dichiara che l'Impero austro-ungarico continuerà riguardo alla Serbia nella politica di non intervento, fintantochè i Serbi non tenteranno d'invadere il territorio austriaco.

Da Costantinopoli si annuncia che nè la Germania, nè alcuna delle potenze centrali ha fatto tentativi per indurre la Turchia ad aderire, con un trattato, alla lega per la pace

La questione formale di questa alleanza diverrebbe urgente soltanto in caso di una guerra imminente. E allora la Turchia si regolerebbe a seconda dei suoi interessi.

Vari giornali di Berlino registrano la voce del prossimo riconoscimento del principe Ferdinando di Bulgaria da parte del Sultano, ed osservano che questo passo del sultano significa che egli è deciso ad abbandonare la sua politica di riserva verso la Russia.

Da Atene, telegrafano che la Porta seguita ad aumentare la guarnigione dell'isola di Candia, dove i musulmani delle campagne continuano a rifugiarsi nella città ed i cristiani nelle montagne.

Si ha da Belgrado che le dichiarazioni del presidente del Consiglio, Gruic, che non sono stati, nè saranno mai accettati nell'esercito serbo ufficiali russi, ha fatto ottima impressione

Le torpediniere in Francia.

Le manovre navali intraprese a Tolone non continueranno in causa della persistenza del cattivo tempo.

Il ministro della marina ordinò di mettere nella riserva tutte le torpediniere armate per le manovre, le ultime esperienze avendo ancora una volta dimostrato che esse non possono navigare con il cattivo tempo

Le manovre che ebbero luogo nella notte di ieri l'altro poco mancò non riuscissero un disastro per gli equipaggi delle torpediniere

Non pare ancora stabilito che lo Czar andrà a Berlino; si assicura anzi che pendono ancora trattative, poichè Alessandro III vorrebbe restringere la visita all'imperatore in un porto del Baltico, e questo fatto desta molto malcontento a Berlino nei circoli di Corte.

Al ritorno dell'imperatore, il viaggio sarà definitivamente stabilito.

Il seguito dell'imperatore d'Austria nel suo viaggio a Berlino sarà molto numeroso. Esso si comporrà di settanta persone

Dispacci da Pietroburgo recano che lo stato di salute del granduca Costantino si è aggravato.

Si smentisce da Madrid che il ministro dei lavori pubblici, conte di Xiquena, sarà nominato ambasciatore di Spagna presso il Vaticano.

Oggi da Parigi telegrafano che il ministro degli esteri, Spuller, ricevette Edgard Vincent e gli disse che non era in massima contrario alla conversione del debito egiziano, ma che però non credeva fosse intervenuto nella situazione, da parte del gabinetto inglese, un elemento da permettergli di modificare l'attitudine presa dalla Francia in tale questione

Abbiamo da Bruxelles che le notizie di un incontro dell'imperatore Guglielmo col re Leopoldo sono premature. Nulla è stato fissato.

Comunque, se l'incontro avrà luogo, la città scelta per ciò sarà Anversa, e l'epoca il ritorno dell'imperatore dall'Inghilterra.

Abbiamo da Berna che l'inviato tedesco, von Bülow, ha comunicato ufficialmente al Consiglio federale i motivi della denuncia del trattato di domicilio. Le speranze d'un amichevole appianamento della vertenza non si sono quindi realizzate. Una spiegazione in proposito si attende dalla risposta del principe di Bismarck alla Nota del Consiglio federale del 10 corrente.

L'esposizione internazionale che avrà luogo a Berlino nel 1890 porterà per titolo "Mostra internazionale di generi di nutrimento e di gusto„ e comprenderà vini, spirito, birra, zuccheri, tabacco, thè, caffè, conserve, frutta, fiori e biscotti.

Per dare alla esposizione un carattere allegro e variato, si costruirà un padiglione speciale per ogni paese che vi parteciperà.

È probabile che l'esposizione sia costruita dietro al Giardino zoologico. Gli espositori saranno obbligati a rifornire la loro mostra con nuovi generi

Il principe di Ratibor è il presidente del comitato e l'imperatore ne assumerà il protettorato.

Telegrafano da Vienna, 26:

"L'imperatore ha approvato la nomina del professore Stanislao Cannizzaro dell'Università di Roma, a membro corrispondente di questa Accademia delle scienze„

L'inchiesta ministeriale per la ricerca del modo con cui sono stati comunicati prima dell'esame i temi a qualche esaminando, è finita, e le carte relative sono state rimesse al procuratore del re. Si spera che con questo mezzo si verrà in chiaro della colpa, se colpa c'è stata.

E noi desideriamo che si esca presto da questo sudiciume, tanto più dopo che s'è fatto il nome rispettabile e intemerato del professore Aurelio Costanzo, uno di quei nomi che la stampa è abituata a registrare solo a cagion d'onore.

Il sottosegretario di Stato dell'agricoltura, onorevole Amadei, ha invitato tutti gli Istituti, autorizzati dalla legge 23 gennaio 1887 ad esercitare il credito agrario, ad informare il ministero se abbiano iniziato queste operazioni in conformità della detta legge, e in quale tempo

Qualora la risposta sia affermativa, e le operazioni siano cominciate nel 1888, il ministero trasmetterà agli Istituti la scheda preordinata a raccogliere le informazioni concernenti i prestiti e i mutui agrari

Giusta le disposizioni della legge 15 luglio 1887, nella settimana prossima comincieranno le ispezioni alle Casse di risparmio.

Roma-Berlino.

Il 7 agosto si riunisce a Monaco di Baviera la Commissione dei delegati delle linee ferroviarie tedesche e italiane per prendere gli accordi necessari alla istituzione di un treno lampo fra Berlino e Roma via Brennero

Quel treno impiegherà 37 ore a percorrere tutta la linea

Egiziani e Dervisci.

Si ha da Cairo, 26:

"Wad'Nejumi ricevette i rinforzi condottigli da Mahmud ...

– Il generale Gr... B... le truppe egiziane ... mandate dalle divisioni ... Woodhouse e Kitchener ...

TELEGRAMMI STEFANI

Parigi, 26

Secondo l'*Estafette* il maresciallo Mac-Mahon sarebbe designato a presiedere il Consiglio di guerra chiamato a giudicare il generale Boulanger

Si crede che il ministero, quando non ottenga per posdomani domenica un gran trionfo nelle elezioni amministrative, differirà a quelle politiche tutto all'ultimo limite legale.

Alessandria, 26

Stamane è morto improvvisamente nel quartiere dell'11° reggimento di artiglieria il tenente colonnello cav. Arturo Termanini, che fu uno dei Mille.

BORSA DI ROMA

26 luglio

Borsa incerta e con pochi affari. Si comincia a parlare di riporti in valori, per ora a miti condizioni, mentre in Rendita sono abbastanza tesi, essendovi danaro a ... centesimi 97 1/2 e lettera a 15. Per contante ... 96 97 1/2 e per fine da 94 05 a 94.

Generali 606 a 605 Immobiliari 685 a 684. Romane 1008 Gas 1315 a 1310 Marcio 1655 a 1650 Condotte 325 a 322. Omnibus 240 a 238. Molini 285 nominali.

Cambi: Francia, chèques, 100 75. Londra ... 25 21

Ore 3. Rendita 96 97 1/2 a 96 92 1/2 Resto invariato.

BORSA DI PARIGI del 26 luglio.

	Apertura	Chiusura
Rend. Francese 3 0/0 ant.	— —	86 87
" " 3 0/0 perp.	84 —	83 92
" " 4 1/2 0/0 ...	104 85	104 87
Rendita Italiana 5 0/0 ...	93 65	92 90
Cambio sopra Londra ...		25 11 1/2
... sull'Italia ...		5 1/4
Rendita Turca ...	16 15	16 12
...	715 —	713 1/2
...	418 1/8	417 1/2 0/0
...	72 03	71 1/2 0/0
...	—	501 1/4
...		12 1/2
...	—	257 —
...	43 —	45 1/4
Fondi Meridionali a termine	...	75 1/2

TELEGRAMMI STEFANI

NEW YORK, 25. — Le ultime statistiche valutano a sei... le vittime della catastrofe di Johnstown.

Il *New York Herald* ha da Bogota:

"Il governo colombiano ... rose coi de-

legati dei *bondholders* un accordo per regolare la questione del debito estero„

NEW YORK, 25. La Camera di commercio approvò una risoluzione per tenere un'Esposizione universale a New York nel 1892

LA CRONACA DEL MARE

SINGAPORE, 25. – Proveniente da Bombay ha proseguito stamane per Hong-Kong il piroscafo *Bisagno*, della Navigazione generale italiana.

ROMANO-MURA SERVIDIO, *gerente responsab.*

Stabilimento tipografico dell'*Opinione*

Il vino di Peptone di Chapoteaut contiene la carne di bove digerita colla pepsina, solubile assimilabile e proprio a passare direttamente nel sangue per mantenervi la vita e la salute

Si nutriscono con esso gli ammalati privi di appetito, nauseati dagli alimenti o che non possono tollerarli; i convalescenti, gli anemici, gli ammalati di petto, le persone sciupate da febbri, da affezioni cancrenose, da dissenteria. Agiscono così che non possono usare il vino i medici consigliano la polvere di peptone di Chapoteaut la quale è molto più ricca che il latte, nutrisce meglio ed è sempre ben sopportata

TRASFERIMENTO L'antica **Cartoleria Giuseppe Villa**, stante la demolizione del Palazzo Piombino, da Piazza Colonna si è trasferita in **Piazza Sciarra N. 332.**

AFFITTASI IN NAPOLI

vasto appartamento mobiliato, splendida villa Capodimonte presso il Real Parco, all'ufficio di posta e telegrafo.

C'è acqua del Serino, gas, portiere, scuderia e rimessa.

Per informazioni scrivere al signor **Michele Accenciamessa - Capodimonte, Napoli**

Pubblicazione di grandissima attualità!

IL SECOLO
1789-1889

Conferenza tenuta da RUGGERO BONGHI

Un Opuscolo di pagine 32 con allegorico Disegno: cent. 30.

Questo splendido discorso col quale l'onorevole BONGHI ha chiuso quest'anno la serie delle sue Conferenze al Circolo Filologico di Napoli, ha avuto un successo enorme.

Chi manda 30 cent. anche in francobolli, all'editore E. PERINO, via del Lavatore, 88 - Roma – riceverà l'Opuscolo franco di posta.

Trovasi pure da tutti i rivenditori di Giornali.

BANCA GENERALE

SOCIETÀ ANONIMA

Roma Milano-Genova

Capitale nominale..... L. 50 000,000
" versato..... " 26,000,000

Riceve denari in conto corrente.

Il saggio d'interesse, a decorrere dal 15 gennaio 1887, è regolato come appresso:

senza vincolo al ... 2,0 ...
con vincolo di 2 mesi ...
con vincolo di 4 mesi ...
con vincolo di 6 mesi ... 0/0
con facoltà al Consiglio di ... oltre mezzo per cento,

Se il Consiglio non ... avvertimento ... i servizi della sede della ... Napoli ... Per ... maggiore s'intende rinnovata rispettivamente per due, quattro o sei mesi.

Gli interessi ... sono ... alla fine di ogni semestre.

Per i ... in conto corrente superiori alla 100,000 lire, devranno essere presi speciali accordi colla Direzione.

Si ... prelevare sopra ...
Da L. 20,000 a vista.
Da L. 20,000 a 50,000, con tre giorni di preavviso.
Per somme superiori, con cinque giorni di preavviso.

Fa anticipazioni sopra depositi di carta pubblica, valori industriali, effetti cambiari a tasso da convenirsi.

Sconta effetti cambiari aventi due firme di ... ritenuta solvibilità.

Eseguisce per conto terzi ordini di compra e vendita di fondi pubblici e valori industriali tanto nel Regno come all'Estero.

Incarica d'incassare Effetti e Coupons sia in Italia come all'Estero.

Rilascia ... sulle principali piazze d'Italia e sull'Estero.

Fa qualunque operazione ...

Riceve valori ... dietro che essa ne preleverà ... 0,0 per sei mesi.

Fa ... condizioni speciali ... corr.

LE VERE
POSATE CHRISTOFLE

originali, trovansi in vendita all'Emporio Franco-Italiano Pinzi e Bianchelli in Roma, via del Corso, 375 ... in Firenze, via de' Panzani, 26

CERCASI ACQUISTARE usato un ***Carro alla Giardiniere***

Offerte al nostro Ufficio d'Amministrazione

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli, Africa, L.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord	„ 11	22	44
America del Sud e Asia	„ 15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	„ 20	40	80

FANFULLA

Num. 205

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA – Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

ROMA, Sabato-Domenica 27-28 Luglio 1889

Cent. 5 in tutta Italia

Dopo il verdetto

Il mio passato mi rende superiore a qualunque sospetto di tenerezza soverchia verso l'istituzione della Giuria. Non sono stato mai abbastanza inglese per comprendere tutta l'utilità di quella magistratura italiana.

Dei dodici [illegible] più che quasi dolci intenerati [illegible] scelti dalla cieca sorte, che pongono nelle loro mani la vita e l'onore di un povero diavolo senza essere nemmeno obbligati a dire di sì e di no col senso comune, m'inspirano la più cordiale avversione. *La legge* – sta bene – [illegible] *sono formate la loro coscienza*, ma è anche giusto che i signori Giurati non domandino conto a me del [illegible] sempre guardato bene [illegible] accordar loro la mia fiducia.

[illegible] grado le mie personali opinioni [illegible] che [illegible] trovare [illegible] Verdetto [illegible] Corte d'assise.

[illegible] come cittadino [illegible] alle leggi del mio paese, e [illegible] interessato a mantenere intatto il gran principio statutario della separazione [illegible] non sarò certo io quello che darà [illegible] esempio della mancanza [illegible] all'autorità giudiziaria... sia pure [illegible] ordine. Quando parla il magistrato [illegible] *Popolo*, io m'inchino e taccio. Lascio agli idiberali e ai [illegible] di sfogo, il [illegible] per insolentire i verdetti [illegible] per lodare i [illegible].

Come critico poi, e come critico sinceramente spassionato, non mi sembra che [illegible] da ridire sulle risposte monosillabe [illegible] del fatto alle [illegible] Corte.

Tutto è vero che non mi sono neanche [illegible] rivoluzionari e [illegible] anarchici della demagogia [illegible] e fin'anche, ne abbiano menato vanto scalpore come d'una vittoria [illegible]. Magari esaminando la cosa [illegible] punto di vista, sarebbe stato [illegible] tentare sottovoce, il buon senso del popolo italiano non ha bisogno di oracoli per apprezzare al loro giusto valore i *fatti di Porta Pia* e a [illegible] ad intendere che i giurati hanno voluto [illegible] coteste turpitudini e [illegible] gli agenti della forza pubblica [illegible] provocate e poscia [illegible] non si fa altro che calunniare la [illegible] accusarne i membri di partigianismo e [illegible]. Da questo lato più [illegible] si scalmanano, e più si danno [illegible] quella zappa che i radicali in alto per scalzare i fondamenti della società.

Ma il verdetto in questione non giustifica punto coteste accuse e coteste calunnie.

I signori Giurati hanno affermato solennemente che il 27 gennaio decorso una riunione di persone *commise un attacco* o *una resistenza* con violenza e con *vie di fatto*, contro guardie e carabinieri che nell'*esercizio delle loro funzioni* si adoperavano a sedare un *tumulto cominciato* all'osteria di Ponte Nomentano, e *propagato* [illegible] a Porta Pia. I signori Giurati hanno dichiarato *constare* che i fatti suddetti vennero perpetrati da un'associazione di facinorosi *in numero maggiore di dieci*, i quali portavano *armi, arnesi, strumenti* od altre cose per *ferire, percuotere* e *minacciare* il prossimo loro.

Il fatto dunque c'è; il delitto è constante, il tumulto avvenne; e cominciò all'osteria, per opera di gente che ha l'abitudine di bere armata mano, e che quando ha bevuto corre alle violenze, si slancia alle sommosse, assalisce gli agenti preposti alla tutela dell'ordine, e fa tutte le altre belle cose che disonorano un partito politico e una città civilizzata, e che giudici, giurati, avvocati difensori e persone oneste d'ogni fede e d'ogni confessione politica ritengono egualmente per vituperevoli e scellerate.

I giurati hanno risposto bene e hanno detto la verità. Con tre *sì*, nudi e crudi, hanno restituito alla sconcia ribellione la sua brutta fisonomia e ne hanno attribuito la colpa, la vergogna e la responsabilità alla masnada di più di dieci persone che l'aveva effettivamente perpetrata.

Ma quando il Presidente ha domandato ai signori Giurati: «– consta ugualmente in processo che il Tal de' Tali, figlio del Tal'altro, fosse in persona nel mucchio degli assalitori e che proprio lui facesse uso dell'arme ad offesa, a percossa, a minaccia; od almeno gli altri a compiere siffatto delitto?...– i signori Giurati hanno risposto: no... non consta.

Il che non significa neppure no, non è vero, il Tal dei Tali non c'era. Dire ciò afferma solamente: no, non è chiaro, non è inibitato che ci fosse; voi, signor Giudice istruttore, non avete accumulato in processo prove bastanti a convincermi ch'egli c'era davvero: voi, signor Procuratore del Re, non mi avete abbastanza persuaso che il fatto delittuoso sia imputabile proprio a lui.

Dio mi guardi dal prurito di criticare questa seconda parte del verdetto. Io non posso sostituire la mia coscienza a quella dei Giurati, io non debbo sottoporre a critica alla prescrizione della legge che vuole ogni indagine circa il convincimento dei giudici del fatto. Quel precetto è inviolabile, è inapellabile, e non saprei né vorrei appellarmene neppure alla pubblica opinione cui non riconosco il diritto di riformare le sentenze.

Se nell'animo dei Giurati è rimasto il più piccolo dubbio intorno alla colpabilità degl'individui tradotti al giudizio, era per loro un sacrosanto dovere di risparmiare a me di prosciogliere dall'accusa. Deploro anzi che in casi simili la legge non imponga ai giudici del diritto, obbligati a pronunziare la sentenza assolutoria, anco l'obbligo di chiedere umilmente scusa, in nome di S. M. il Re da cui emana ogni giustizia, ai cittadini sostenuti in carcere a causa d'una imputazione legalmente erronea. Il tribunale è *reo* soltanto quello che è *dimostrato*: e l'osservanza scrupolosa di questa massima è l'unica garanzia che resta ai galantuomini che la sorte o [illegible] pongono sul [illegible] tori.

Ma qual significato ha dunque il *no* dei Giurati?... Esso significa che non è escluso il dubbio d'un possibile errore negli arresti operati a Porta Pia dopo i disordini del Ponte Nomentano; e che a ogni modo il processo istruttorio era stato condotto e compilato con poca accuratezza e con poca diligenza. Significa che in Italia, nella Capitale del Regno, di pieno giorno, in circostanze che avrebbero dovuto generare le più facili previsioni, fu possibile a un gruppo di male intenzionati violare le leggi, provocare una sommossa, assalire gli agenti della forza pubblica, ferire di coltello e di pistola le guardie e i carabinieri, senza che alla pubblica autorità fosse poi assicurato il diritto di assistere alla punizione dei colpevoli.

Non mi pare che per questo risultato ci sia da cantar vittoria in nessun partito... neanco in quello degli anarchici. Là dove dieci persone armate possono impunemente assalire, colpire e spargere il sangue umano, non si può dire che ci sia il *Governo di nessuno*; c'è il Governo di dieci mascalzoni che s'impongono a tutti gli altri.

Rimane a dire dell'insegnamento e del profitto che scaturisce dal verdetto dei Giurati.

Quel *no* insegna che i processi istruttorii debbono essere iniziati con discernimento, condotti con diligenza e con acume, e inviati al pubblico giudizio solamente quando sono pieni, documentati e perfetti per ogni verso. Nulla è pregiudicevole all'autorità del potere giudiziario quanto una sconfitta risibile; nulla è più fatale alla giustizia di un'assoluzione che ripugna alla coscienza universale.

E insegna al potere esecutivo che è suo dovere vigilare prima e reprimere poi, senza esitazioni e senza debolezze. Se le istruzioni impartite a chi tutela l'ordine pubblico ingiungono a lui di tollerare, di sopportare, di chiudere un occhio e un orecchio; di lasciare che la baraonda ingrossi e dilaghi; di aspettare che ai dieci facinorosi si uniscano – nella certezza del nessun pericolo imminente – i mille e i duemila sfaccendati; di ricevere le sassate nella testa, le bastonate sulle spalle e le coltellate nella pancia prima di far uso della forza; e di consentire che il tumulto degeneri in ribellione prima di procedere agli arresti, i Giurati dovranno sempre affermare il delitto e negare di riconoscere il delinquente. Anco le guardie sono uomini... vedono male nella confusione e adoperano con difficoltà il cervello quando hanno ricevuto una legnata sul cranio. È facile allora sbagliare Tizio con Caio, arrestare l'innocente e lasciar fuggire il colpevole che nessun riconosce più nella folla.

Ma se al principio dell'attentato, prima che la moltitudine e la confusione favorissero la fuga del reo, questi fosse stato ghermito, o raccattato, o assicurato, o... contrassegnato [illegible] con un bollo, con un marchio, con un distintivo fatto lì per lì; allora ogni dubbio sarebbe scomparso. E i signori Giurati, alla domanda del presidente intorno alla responsabilità dell'accusato avrebbero risposto: sì... consta, per prove evidenti, che frammezzo ai facinorosi c'era anche lui!...

All'ora soltanto verrei anch'io in sala d'udienza, e griderei: Viva Giordano Bruno!...

GIORNO PER GIORNO

I giornali clericali, *l'Osservatore* e *l'Unità cattolica*, discutono [illegible] se il [illegible] questo quattro giorni sono sulla parola del Papa.

Tutti schierano in linea i forti che secondo loro tutti i ministeri italiani, dal 1870 in qua, hanno contro il Vaticano, e in qualche parte, per ciò che concerne le offese fatte per le stampe e in pubbliche riunioni alla persona del Pontefice hanno ragione. Se non è possibile impedire che offese di cui quei giornali si lagnano si producano, è però possibile castigarle, e quando ciò non si fa tutto, certamente la legge della guarentigia è stata violata. Però nello schierare le loro querele quei giornali non si sono loro volta un grave torto. Quello di accusare il governo non della [illegible] mità dei delinquenti in certi casi, ma del delitto addirittura. Ora, per esempio, imputare al governo l'osceno gazzarra per cui la salma di Pio IX corse il rischio di essere gettata [illegible] Tevere come ciò era avvenuto ai tempi più tristi del principato pontificio è non solo una esagerazione, ma una ridicolaggine.

E se è vero che l'Europa si occupi di questo litigio, mettere i clericali fra coloro che volendo provare troppo, non provano neanche il poco innegabile.

Se i giornalisti clericali, che meno qualche epiteto ingiurioso al governo italiano, e qualche sgarberia intenzionale a me, hanno parlato più misuratamente del solito, volessero mettere la stessa misura nei giudizi, si potrebbe ragionare, e se non risolvere, almeno trovarsi d'accordo nel porre la questione nei suoi veri termini.

Poco a poco, speriamo, ci si arriverà: ossia si arriverà da una parte a fare al governo i soli *veri* torti che può avere; dall'altra a riconoscerli lealmente.

Sarà già un gran passo fatto, che ci porterà ad un altro: e cioè da una parte a precisare le esigenze del Vaticano; dall'altra a misurare le condiscendenze del governo, compatibili col diritto unitario e con la dottrina liberale.

Una cosa che tutti fanno intendere è questa: Che il Santo Padre capisca da sè lo sproposito che farebbe andandosene: e anche qui c'è da dire: tanto meglio.

* * *

Restano le sgarberie intenzionali a me: ma ci passo sopra. L'*Osservatore* che mi trova invecchiato, cita i miei amici come testimoni che ho perduto il brio.

Glielo perdono, sebbene mi sarebbe facile replicare: "me ne sono accorto leggendo nell'*Osservatore* che ho parlato con lealtà e con franchezza tale da meritare i suoi elogi. Gli son piaciuto, devo aver detto delle sciocchezze! „

La *Voce*, dal canto suo, mi dà, con intenzione di tarmi stizza, del giornale di Corte. Tiri via, tanto non me ne ho per male. Ognuno è il giornale di chi può, e dopo tutto, meglio essere il giornale della Corte dei principi di Savoia, che quello del cortile dei principi Lancellotti.

* * *

Palle o confetti?

Sissignori, del buio ce n'è, un po' dappertutto. L'Austria-Ungheria vive in sospetto; la Russia mulina e prepara qualche brutto colpo; la Germania si rinforza d'artiglieria per mettersi alla pari con la Francia; la Francia manda esploratori sulle nostre Alpi, e i carabinieri, non più, come un tempo, cerimoniosi, li ammanettano bravamente; l'Italia manda in Francia i suoi Costa e i suoi Malfi ad ossequiare la Repubblica di Sadi Carnot, che domani potrebbe diventar quella di Ernesto Boulanger, nuovo Monk, o nuovo Cesarione, a vostra scelta.

Tutti sintomi di malaugurio. Ma intanto l'uomo che personifica il Marte germanico, il generale Bronsart de Schellendorf, ex-ministro per la guerra, in un discorso fatto pur ora a Koenigsberg dichiara infondate le apprensioni di guerra.

Fra nome di famiglia, Bronsart, e predicato nobiliare, de Schellendorf, il generale riunisce in uno i due paesi la mal celata inimicizia dei quali pesa più gravemente sulla situazione politica. È un'unione piena di liete promesse, ed io metto in rilievo la dichiarazione pacifica del generale ex ministro anche per la circostanza che l'ha voluta fare a Koenigsberg. In italiano Koenigsberg suona: montagna del Re. In quella dichiarazione c'è alcunchè di regale.

Mentre a Koenigsberg il generale ex ministro parla di pace, il suo imperatore batte, viaggiatore pacifico, le acque del Mare del Nord e s'apparecchia ad un viaggio d'amicizia in Inghilterra.

[illegible] Inghilterra [illegible] viaggio [illegible] pazze [illegible] pazze di suo tratello [illegible]

Chi parla, dunque, di [illegible]?

Sono confetti, signori. *In Hymen, Hymenee!*

Tutto ciò che ha avuto principio deve a [illegible] il suo termine dice, se non erro, l'*Ecclesiaste*. E così, come ha avuto principio, pare debba avere un termine anche la crisi dei vini.

Ricordate un po' quello che si stampava due o tre mesi addietro. Gli sbocchi per la Francia sono chiusi, le cantine sono piene, il nostro vino marcisce a migliaia di ettolitri nei tini.

Ebbene è bastato che la peronospora minacciasse qua e là i nostri vigneti e d'un tratto la pletora che ci opprimeva è scomparsa. Basta, per convincersene, dare un'occhiata alla corrispondenza telegrafica del *Corriere mercantile*.

Infatti, quel giornale ha da Orsda in data del 17:

" I prezzi dei vini che prima si mantenevano qui stazionarii, ora segnano un *maximum* fino a 40 lire l'ettolitro. A Rocca Grimalda la merce è quasi esaurita: le rimanenze dei paesi vicini sono affatto insignificanti „.

E da Pachino, in data del 19:

" Il deposito è esaurito. Attendonsi vini nuovi. Parlasi già dei mosti a lire 13 l'ettolitro franco a bordo Marzamemi „.

E da Riposto:

" La piazza è allarmata e sostenuta. Pretendesi per le prime qualità da lire 20 a 22 l'ettolitro „.

E da Gallipoli:

" Il deposito dei vini è quasi esaurito e pretendonsi prezzi favolosi. Si aspetta il nuovo raccolto che promette benissimo... „

Fortunatamente, dico io: perchè Dio ne liberi se il nuovo raccolto non promettesse.

Che il ministero di agricoltura duri ancora una settimana a mandare i suoi professori di peronospora in giro e fra quindici giorni in Italia non si troverà più la comprare un barile di vino!

E con tutta la pletora di cui si è tanto parlato, l'anno venturo saremo forse ridotti a pasteggiare colla birra o colla gazosa!

* * *

Ferdinando Martini nel *Corriere di Napoli* ha sostenuto una polemica in tre lettere dirette ad un signore francese che accusava gli Italiani di conoscere poco la Francia, per provare che i Francesi, anche eruditi, conoscono meno l'Italia, sopratutto perchè non conoscono la nostra lingua quanto gli Italiani mediocremente colti conoscono la lingua loro.

E infatti essi leggono i nostri giornali a caso e li capiscono a metà quando li capiscono. Ciò fa sì che nelle loro deduzioni sproposito miracolosamente.

La *Lanterne* nel pubblicare un dispaccio da Roma contenente delle notizie relative all'armamento della flotta italiana e alle fortificazioni della Spezia, si domanda se Crispi si prepara a compiere qualche colpo di testa!

Ma guardate da che pulpiti!

La Repubblica non sa dove battere la testa e cerca il colpo in casa nostra.

Noi invece ricordiamo tanto bene il rumore che si è sollevato l'anno decorso, intorno al colpo di testa, attribuito alla Francia e rivolto contro di noi.

Quel fatto, qualificato come un segno, ha avuto recentemente, per una circostanza che vi si riferisce, un'eco alla Camera dei Comuni. Quest'eco non doveva sfuggire alla *Lanterne*, e dimostra come in quell'allarme ci fosse un fondo di vero, dal momento che gli Inglesi ci avevano creduto!

Meno male che non è la *Lanterne*... che illumina il mondo!...

*
* *

La *République française* fa il pio colla *Lanterne*, ma si dimostra più amena e più maliziosa.

Parlando della prossima *intervista* dello Czar coll'Imperatore Guglielmo, il giornale opportunista scopre che l'imperatore di Germania è più fortunato del Re Umberto che aspetta sempre la restituzione della visita dall'imperatore d'Austria Ungheria.

Chi si piglia i pesi per gli altri diventa gobbo, dice il proverbio!

E la *République* ci ha una bella gobba!... Essa non se la vede, ma gliela vedo io. La *République* crede di nascondere la stizza che le fa la visita dello Czar all'imperatore Guglielmo, pensando alla stizza che fa a me la non ricevuta visita dell'imperatore d'Austria.

La *République* pensi che se l'imperatore non è venuto in Italia, le relazioni tra i due paesi sono più cordiali assai di quelle che corrono tra la Francia e la Russia, massime in mar Rosso.

E questo ci consola, cara gobbona.

*

Il *Pungolo* di Napoli ha [illegible] un brano di un giornale [illegible] che io avevo tradotto per [illegible].

Fanfulla, avvezzo a vedersi [illegible] saccheggiato dai [illegible] non [illegible] mostrarsi avaro di un [illegible] di traduzione e di quelle quattro parole [illegible] in coda a mo' di corollario.

Ma il *Pungolo* attribuisce per l'appunto a *La Epoca* ciò che è del *Liberal* e che anzi il *Liberal* scrive proprio contro *La Epoca*.

Essendovi il danno del terzo, *Fanfulla* tiene a scernersi d'ogni responsabilità.

Che diamine! Un po' di precisione e almeno nel rubare!

* *

Saggio di letteratura giudiziaria.

Riproduco il testo – autentici lettori – di una sentenza in causa di danni pronunciata da un tale che ritiene aver molestia grave alla sua casa dalla montatura di una macchina appoggiata ad un suo muro di confine.

Il tribunale amministratore è quello di Pisa. La sentenza è [illegible] ta del 25 giugno ultimo passato.

*

Primo considerando. Alcuni insegnarono essere le tangenti delle sfere rappresentative dei diritti dei singoli ben altra cosa che lo spazio occupato dalle monadi Leibniziane, e ter [illegible] cersi nei loro contatti delle interruzioni e delle limitazioni ad immagine di quelli epicicli che stando al sistema astronomico di Tolomeo, incorrerebbero nella avvicendarsi dei corpi siderei su nel firmamento.

*

Posta così le basi della questione colle tangenti delle sfere, le monadi Leibniziane, gli epicicli di Tolomeo, e l'avvicendamento dei corpi siderei, il tribunale di Pisa passa al *secondo considerando*:

" ... Nè poteva annientare l'individualità, la fonte precipua di ogni attività e fino ad oggi il centro da cui si sparpagliano i raggi tutti del moto civile nella via che addurra alla palingenesi delle cose... „

*
*

Voi crederete forse che stabiliti i prodromi della palingenesi, il tribunale sia riuscito a veder chiaro nella questione. Ebbene, no. C'è un terzo *considerando* che pur troppo fa disperare della intelligenza umana.

" ... Oggi ancora non si è riusciti a trovare la ragion composta della coibenza dei muri divisorii di due case e dell'impulso vibrante delle forze motrici in esercizio in uno stabilimento industriale „.

Tutto dire!... Si è inventato il vapore, il telegrafo, il teletono, si sono inventati gli spaghetti al pomodoro, ma la ragion composta della coibenza dei muri divisorii non si è ancora trovata.

E dicono che il secolo decimonono è il secolo del progresso! Che si impicchi! Dopo questa sentenza del tribunale di Pisa è assolutamente sfatato!

* * * *

Per finire.

Un medico incontra per la strada un amico.

— Come va la salute? E la famiglia come sta?

— Tutti bene, grazie.

— Ci ho proprio piacere.

L'amico lo ringrazia con un certo risolino turbesco.

— Non c'è da ridere. Credi pure. Quando si tratta di clienti amici, io sono tanto lieto della loro salute quanto delle loro malattie.

LIBECCIATA

Giacchè soffia il libeccio, e nel cielo un po' tempestoso si alternavano stamani con fresca vicenda i nuvoloni ed il sole, mi pare il caso di divertirsi un po' alle spalle di quel signore che firma articoli spropositati di musica nella *Revue des Deux Mondes*.

È il signor Camillo Bellaigue, un critico venuto su da pochi anni a carpire l'eredità gloriosa di un Blaze de Bury e di un Paolo Scudo. Ed è riuscito, non si sa come, a penetrare con la sua prosa nelle massiccie pagine della *Revue*.

Io non me lo spiego che in un modo solo. Gli spropositi ch'egli stampa sono così madornali, da non potere essere agevolmente contenuti nella ospitale terra di Francia, e hanno bisogno, per espandersi, d'un paio di Mondi, con tremila miglia di Oceano Atlantico per giunta.

Nell'ultimo fascicolo della troppo celebre *Revue* il signor Bellaigue s'è proposto di superare sè stesso: e occorre rendergli subito questa giustizia: c'è riuscito. Il tema era per lui dei più geniali, dir male della musica italiana: e lo ha fatto con un garbo e una disinvoltura meravigliosa, con una conoscenza profonda della materia, con una modestia di apprezzamenti, quale i suoi predecessori in critica non conobbero mai.

Il signor Bellaigue prende occasione al suo discorso dalle recenti rappresentazioni di Opera italiana a Parigi, per dire quel ch'egli pensa di Bellini e di Donizetti, della *Maria di Rohan* e della *Lucia*, della *Sonnambula* e dei *Puritani*.

Nessuna interpretazione per quanto eccellente – dice il signor Bellaigue – può salvare oggi i *Puritani* e la *Sonnambula*, egli anzi neppure comprende che quelle Opere sieno in altri tempi piaciute.

Discorrendo dei *Puritani*, concede in grazia un bel finale al secondo atto (finale che non esiste), un po' di tenerezza malinconica nella scena della pazzia, e qualche canzonetta ben riuscita. Ma quale barocca concezione di dramma musicale! quale miseria di armonia, di strumentazione e di cori! quale profanazione di quella divina forma musicale che è la melodia! A sentire il signor Bellaigue, su dieci melodie dei *Puritani* otto neppure meriterebbero questo nome, tanto esse sono volgari e povere: e somiglianti fra loro per modo, che tenore, baritono e prima donna ripetono tutt'e tre, a uno per volta, il medesimo adagio, lo stesso recitativo, l'identico allegro: *(se lancent tour à tour dans le même adagio, suivi du même récitatif et du même allegro)*.

Questo pensa, e questo scrive pur troppo, il signor Bellaigue, in quella *Revue des Deux Mondes*, rimasta immune, fino a pochi anni fa, dalle bestemmie sacrileghe degli arfasatti, che s'impancano a giudicare di quel che non sanno.

Nè io so, e nessuno sa in Italia, da qual minuscolo Conservatorio di provincia, da quali bocciature di Liceo o di Ginnasio sia emerso fuori, critico trinciatore di burlesche sentenze, questo signor Bellaigue. Egli dev'essere un reietto dall'esame di armonia e di contrappunto: forse le sue infelici prove musicali le ha fatte in una orchestra di *café-chantant* come suonatore di contrabbasso, o ha fatto rullare i timpani nei teatrini comunali di Chavigny e di Viroflé. Ma la sua anima anti-estetica non poteva essere che un cumulo di stonature: il suo gusto musicale doveva di certo arieggiare alla grazia dell'orso, e alla disinvoltura dell'elefante, se ha creduto in buona fede di potere scrivere che le melodie di Vincenzo Bellini non sono melodie che le sue Opere bisogna collocarle nella scansia delle mummie: che dopo quindici giorni di Opera italiana la memoria non riesce più a distinguere dalla *Sonnambula* i *Puritani*.

Nè di questa confusione c'è da meravigliarsi. Come è possibile che un Bellaigue colga a volo le varietà di ritmo, di melodia, di discorso musicale, fra il quartetto dei *Puritani*, per esempio, e il " non credea mirarti „ della *Sonnambula*? fra il duetto di Elvira e di Arturo, e l'altro meraviglioso duetto di Amina ed Elvino? fra la pazzia dell'una e il sonnambulismo dell'altra?

Tutte le Opere italiane per lui sono uguali, tutte quelle almeno che secondo lui hanno tanta vecchiaia sulle spalle da doverle considerar come morte. Ma sono vivi Ambrogio Thomas e Léo Delibes, non è vero? E sono vivi il Bizet nella *Carmen* e il Gounod nel *Faust*; appunto perchè l'Italia, sovrabbondante di gloria per sè stessa, seppe esserne prodiga agli altri, decretando corone di lauro ai maestri francesi che la Francia rinnegava. Così il *Faust* ebbe bisogno delle apoteosi italiane per trionfare a Parigi; e la *Carmen*, respinta dalla patria di Bizet, vi ritornava acclamata dopo dieci anni perchè Roma la giudicò un capolavoro: e l'*Amleto* di Ambrogio Thomas ebbe bisogno del battesimo di Firenze e di Roma, perchè i Parigini si persuadessero che l'Opera era degna del loro teatro massimo.

Tutte queste cose il caro signor Bellaigue non le sa, o non le ricorda: come non ricorda o non sa che attraverso le fini eleganze e la eletta dottrina della scuola francese, chi grattasse con sapiente malizia troverebbe la bella stoffa della melodia italiana: una stoffa così ampia, da poterci sguazzar con le forbici.

Potrebbe per tutti informare il tanto magnificato *Cid* del maestro Massenet.

Toto

L'isola di Candia

LONDRA, 27. — Il *Times* ha da Costantinopoli:

" Il Consiglio dei ministri discusse l'idea di inviare la squadra nelle acque dell'isola di Candia, ma il Gran Vizir la combattè e il Consiglio stesso decise che non conveniva ancora prendere misure di repressione, e che bisognava agire colla persuasione „.

CANDIA, 27. — I musulmani entrarono a Rettimo, ove la truppa è insufficiente, e minacciano i cristiani di cui ne uccisero due.

I rinforzi giunti ed attesi non sono sufficienti - sono però attesi altri quattro battaglioni: allora le autorità militari agiranno.

I cristiani fecero ripetutamente proposte concilianti ai dimostranti di Buzunaria onde persuaderli a desistere, ma finora tali tentativi fallirono. Tuttavia i cristiani si recheranno in grande numero a Buzunaria onde rinnovare il tentativo.

I musulmani affluiscono alla Canea ed a Candia e la loro irruzione nelle città cresce, aumentando il panico: sinora però nessun conflitto è avvenuto.

I consoli chiesero ai loro governi l'invio di navi da guerra.

CORRIERE POLITICO

1,996,538,911.

Sono dieci numeri, allineati in rango di altezza, con la precisione di granatieri di Federico II.

Ve ne sarebbero altri due: ma non rappresentando che: 06 centesimi, li darò in elemosina al primo povero che mi capiterà fra piedi.

Quello che mi fa stupore è che potendo scrivere l'un dopo l'altro quei dieci numeri, vi siano ancora dei poveri.

La cifra suesposta, nel conto del tesoro pubblicato ieri, rappresentano gli incassi fatti nell'anno finanziario testè chiuso dalle varie tesorerie del regno.

La finanza italiana ben più a ragione dell'Alboino di Prati può esclamare:

" Ricca è l'Italia, ma ricca assai
Chiedi ed avrai „.

Ed ora una domanda:

— Com'è che malgrado quel formidabile allineamento di numeri, legati fra di loro da catene auree come i soldati della falange macedone, siamo sempre al disavanzo? Il paese è generoso e non lesina il soldo. Ma se un giorno s'accorgesse che alla sua generosità il governo risponde con delle inutili prodigalità, credo che la finirebbe in ticcheria: e invitato a danari, farebbe come il papa della *Secchia rapita*, rispondendo coppe.

Ci si pensi!

Giacchè ho sotto la penna i milioni dell'Italia, raccolgo una voce riguardante quelli del Papato. Si dice che Leone XIII abbia ritirati da alcune Banche di Roma, dove li aveva in deposito, quattro milioni per mandarli in Inghilterra, e ne informa che il disegno d'una partenza da Roma non sia abbandonato. Io davvero non so che relazione ci possa essere fra il viaggio dei milioni e quello del Papa. Saluto i primi con un " arrivederci! I milioni patiscono la nostalgia: e prima o poi tornano sempre là dove sono nati. Al secondo un augurio che possa vederli tornar quadruplicati, a lustro maggiore della Santa Sede.

" Qui nous délivrera...? „

...Non dei Greci e dei Latini come domandava in un'ora d'esasperazione il poeta Boileau, ma da...? Ieri ho dichiarato che non lo nominerò più. Tengo per conto mio la promessa che impegna me solo. Quanto agli altri, lo nominino a loro posta. Ed è per l'appunto quello che fa la *liforma* alla quale cedo volentieri la parola.

" Abbiamo ieri rilevato l'assurdità della voce che al notaio Piccoli di Trieste fosse stata tolta la presidenza di quella Camera notarile, per desiderio espresso dal governo italiano.

" Abbiamo oggi da Trieste che il Piccoli non è stato neppure destituito da quella carica dalle autorità austriache; ma egli diede spontaneamente le dimissioni, già da quindici giorni.

" Così, non è vero che sieno stati fatti a Trieste altri arresti politici, dopo quelli noti dei redattori dell'*Indipendente* „.

E con ciò dichiaro che per me la questione del gerundio consolare è definitivamente chiusa.

Così potessi dichiarare aperto l'uscio della prigione de' miei colleghi dell'*Indipendente*!

L'Italia a Vienna.

Dal *Giovane Pensiero* di Pola.

A questo nome consacrato da Dante nel suo poema, mi vien quasi la voglia di sclamare

" ... Pola, presso del Quarnero
Che Italia chiude e i suoi termini bagna „.

Infatti il Quarnero chiude l'Italia e ne bagna i termini. E lo fa consenziente l'Austria, che non ha mai pensato a cancellare l'italianità etnografica delle sue provincie italiane. E la prova è in quanto mi apparecchiavo a trascrivere dal *Giovane Pensiero* di Pola.

Ed eccomi a trascriverlo:

" C'è a Vienna un uomo onesto, il quale, dissimile affatto da certi nostri sacerdoti, calati dalla Boemia, dalla Croazia e dalla Carniola, è liberale quant'altri mai, ama la sua patria, si sente superbo della lingua che parla e che i genitori appresero a lui bambino: e questi è il Rev. Padre Salvadori, trentino, parroco della chiesa nazionale italiana di Vienna. A lui è venuta l'idea di fondare colà un giornale italiano, che abbia lo scopo di propugnare le nostre idee, di patrocinare i nostri bisogni, di tuonare contro le malversazioni, alle quali giornalmente siamo sottoposti „.

Bravo, Padre!

Se nell'*Associazione Dante Alighieri* io avessi voce, proporrei che il suo nome fosse scritto in prima linea. La sua idea è di quelle, che vanno favorite, e io la segnalo, tanto più che il cenno surriferito mi fa sapere una cosa che ignoravo, che, cioè, a Vienna l'Italia ha una chiesa nazionale.

Anche la *Chiesa* ci lascia l'Austria. Figurarsi poi se vorrà toglierci la lingua.

Don Peppino

Per comodo dei lettori pubblichiamo in quarta pagina l'

ORARIO DELLE FERROVIE

Al confine italo-francese

CUNEO, 26. — Il giorno 22 luglio presso Tenda, veniva dal delegato di pubblica sicurezza del luogo, sorpreso, in atteggiamento sospetto un forestiero che, interrogato, dichiarò essere membro del Club alpino francese e trovarsi in quei luoghi per diporto.

Essendo stato trovato in possesso di tre carte topografiche italiane, il detto individuo fu dichiarato in arresto e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Dagli interrogatorii a cui fu sottomesso e dall'istruzione avviata dall'autorità giudiziaria risultò essere la persona arrestata in relazione col commissario francese di Fonton e con quello di Ventimiglia.

Egli stesso asserì essere venuto in Italia allo scopo di vedere da vicino le truppe alpine italiane.

Siccome però le carte topografiche succennate contenevano indicazioni corrispondenti ai fortilizii italiani della frontiera, indicazioni che l'arrestato riconobbe essere opera sua, così egli fu mantenuto in arresto.

L'autorità giudiziaria prosegue l'inchiesta avviata.

Sembra intanto accertato essere l'arrestato, tenente nel 24° reggimento (?) dei Cacciatori ed aver avuto per venir in Italia un permesso regolare.

CUNEO, 27. — L'ufficiale francese, arrestato sotto accusa di spionaggio, si chiama Francesco Lovzean de Grandmaison, luogotenente nel 24° battaglione cacciatori. Fu messo a disposizione dell'autorità giudiziaria. È qui custodito coi debiti riguardi.

UN RISORGIMENTO!

La nostra marina mercantile che nel 1870 veleggiava di costa accanto a quelle dell'Inghilterra, dopo aver attraversato una crisi terribile che dura da ben diciannove anni, accenna a risorgere.

Ecco la lieta novella!

Questo risveglio si deve ad uomini altrettanto modesti, quanto animosi e sagaci. La Società " la Puglia „ che con piccoli vapori fa il servizio di cabotaggio lungo le coste dell'Adriatico, ha giovato ad inspirare fiducia al capitale col dare nel passato esercizio un dividendo del quattordici per cento!

E ha dato una spinta enorme alle industrie dei trasporti marittimi, facendo rivivere una fiducia che pareva morta, la Veloce, che ha diritto alla riconoscenza pubblica.

Ci voleva invero del coraggio, della fede sicura nell'avvenire di questa industria per gettare larghi capitali in acquisti di un materiale rispondente alle esigenze moderne, e capace di gareggiare vittoriosamente col materiale straniero. Era venuto talmente ingrandendosi il profondo scetticismo nelle cose della nostra marina, che i più, nel veder giungere nel porto di Genova i nuovi piroscafi, sentenziavano: " Hanno denari, ma poca testa! „

Ma gli amministratori risposero a questo scetticismo, chiudendo il bilancio del 1888 con un beneficio netto di oltre tre milioni, raccogliendo i viaggiatori *di classe*, che per lo addietro attraversavano l'Oceano con piroscafi stranieri, e trasportando dall'*America* in Europa tredicimila quattrocentonovantadue passeggieri; incassando un nolo di quattromilioni duecentocinquantanovemila lire, e trasportando oltre quarantacinquemila tonnellate di merci del valore di molti e molti milioni! Di qui la floridezza del bilancio della fortunata Compagnia.

Ora tali risultati pratici dovevano necessariamente far rinascere la fiducia " ed allettare il capitale ad impiegare i propri risparmi nell'industria marittima „.

Da questo lato il bene che hanno fatto la Puglia e la Veloce è grandissimo.

Mentre esse dimostravano luminosamente col fatto che l'industria dei trasporti marittimi, se corretta da buona amministrazione e da larghe vedute, può risorgere nuovamente in Italia, altri animosi pensavano a far rivivere fra noi la grande industria navale.

E noi vediamo uno stabilimento meccanico trasformarsi in pochi anni nella più potente officina meccanica d'Italia, in una delle più potenti d'Europa. E con quali risultati! Io dico la macchina della corazzata *Sicilia* di 19,500 cavalli, la più grande macchina finora costruita nel mondo, uscita dai cantieri Ansaldo dei fratelli Bombrini.

Non bastava: occorreva vincere nei prezzi la potente concorrenza inglese, e noi vediamo ora costruire nello stesso stabilimento tre macchine della forza di cinquemila cavalli a tripla espansione per l'industria mercantile italiana.

Provveduto alle macchine, che pure sono tanta parte dell'industria navale, i costruttori rivolgono il loro pensiero ai grandi scafi per l'industria privata, e attiratasi la fiducia degli armatori italiani, essi pongono in cantiere dapprima le botte a vapore, poi i rimorchiatori, quindi i piccoli piroscafi da trasporto; contemporaneamente mettono sullo scalo quattro grossi velieri in acciaio della lunghezza di settantacinque metri e di una portata di circa tremila tonnellate, e finalmente stringono il contratto per la costruzione di due grossi vapori della lunghezza di metri cento, e della portata di 4,100 tonnellate.

Il fatto che i fratelli Bombrini siano riusciti a costruire macchine potenti, grossi velieri e piroscafi vincendo la concorrenza inglese è di una importanza enorme per l'avvenire delle nostre industrie marittime.

Perchè indarno si potrebbe sperare nella grandezza della nostra marina mercantile, se non avessimo in paesi ottimi cantieri come li avevamo al tempo della vela.

Ed ora che armatori ed industriali oculati e benemeriti lavorano per far risorgere la nostra bandiera sui mari, spetta al governo ed al Parlamento secondare questo risveglio, che può infondere nuova vita economica al nostro paese. E il mezzo lo hanno ora nelle mani governo e Parlamento nelle nuove convenzioni marittime.

Se il problema verrà sciolto equamente, e come ce ne affidano gli studi della Commissione del bilancio, riassunti nella relazione dell'onorevole Franchetti, le industrie marittime avranno una spinta poderosa. Se si facesse altrimenti, andrebbero perduti i capitali, gli sforzi di tanti laboriosi, e la nostra marina rimarrebbe nella *sciagurata condizione* in cui l'ha riconosciuta la Commissione stessa.

Giachino

Alla Camera dei Comuni

LONDRA, 26. — *Camera dei Comuni.* — Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri Fergusson, rispondendo a Sir Giorgio Campbell dice che la questione da chi saranno pagate le truppe inglesi impiegate nella difesa della frontiera dell'Egitto non fu ancora esaminata. Il dovere immediato è di respingere l'invasione dei Dervisci. Quanto alla questione se causa l'insufficienza dell'esercito egiziano, l'esercito inglese dovrà essere aumentato, può dire che si prenderanno tutte le misure per compiere i propri doveri.

Il governo francese non dà nessuno indizio di essere disposto ad acconsentire alla conversione del Debito egiziano privilegiato colla condizione che le economie che ne risulteranno, sieno impiegate ad aumentare l'esercito egiziano ed a porre l'Egitto in istato di sostenersi da sè.

LONDRA, 26. — *Camera dei Comuni.* — Il Mastro generale delle Poste, Raikes, dice che i governi italiano e francese consentirono alla riduzione del prezzo pel transito della valigia d'Oriente in Italia e Francia, a datare dal 1° gennaio 1890. L'economia che ne risulterà, sarà da cinquemila a seimila lire sterline annue.

37

A. ASSOLLANT

L'AVVENTURIERE

PARTE PRIMA

Un amore repubblicano

Quando ci vide entrare, la bella marchesa diventò rossa rossa dalla gioia: e non fui io certamente che produssi quel salutare effetto, giacchè mi presentai con un'aria discretamente imbarazzata per baciarle la mano.

Tiberio Gracco intanto mi presentava come un fenomeno di coraggio e di valore, e come suo amico intimo.

Il conte Ettore, malgrado la sua interna stizza, fece al suo rivale fortunato un'accoglienza delle più cortesi.

Quanto all'abate, siccome sapeva benissimo che io non sono per la bella Emilia avrebbe subito cato su di lui il suo divino sguardo, salutò Tiberio Gracco con un'aria d'amicizia che mi parve quasi sincera.

Dopo qualche minuto di conversazione insignificante, ci mettemmo a tavola.

Si parlò degli avvenimenti della giornata, di cui Dupuy fece il racconto in poche parole e con molta modestia, pronto per non offendere il conte Spada, che pareva in fondo al cuore, del partito degli insorti, pronto a tutto per non dispiacere alla bella Emilia.

Il conte non si mostrò troppo riconoscente per quella delicatezza; ma la prudenza – in mancanza d'un sentimento più benevolo – gli consigliò una certa moderazione verso il suo rivale.

A un certo punto, l'abate alzò il bicchiere, esclamando:

— Bevo alla salute della nostra divina marchesa.

Poi tirò fuori di tasca un foglio, e lesse un sonetto, nel quale la bella Emilia era paragonata a tutte le meraviglie del mondo, e a tutte le stelle del firmamento.

— Sull'anima mia – esclamò Tiberio Gracco – non ho letto il Petrarca, ma son pronto a tagliar la gola al primo insolente che avrà il coraggio di sostenermi in faccia che il sonetto dell'abate non è superiore a quelli del Petrarca, per i versi e sopratutto per il soggetto.

Naturalmente, tutti furono dello stesso parere, malgrado l'aria modesta con cui la marchesa volle respingere il complimento.

— E voi, Ettore – disse la bella Emilia, voltandosi con civetteria verso il conte – che cosa farete per la mia gloria? L'abate ha fatto dei versi, il capitano ha promesso d'uccidere tutti quelli che non mi trovano divina... Aspetto che tacciate qualche cosa anche voi, che siete il mio più vecchio amico.

Il conte alzò gli occhi al cielo e declamò:

— Venere Afrodite, figlia di Giove, uscì dal seno dell'Oceano, su una conchiglia argentea. Gli Dei vedendola ebbero un fremito di gioia; Apollo dall'aurea faretra lanciò la rese per il primo sensibile al l'amore.

Ma Venere si stancò del poeta e volse gli occhi a Marte.

" — Crudele – le disse il dio dei versi – ascolta gli accenti della mia lira. Canterò la tua bellezza senza pari, ti costruirò un palazzo di marmo e di giada e le nove muse celebreranno con me le tue grazie voluttuose.

" — Ben cantato! – rispose l'ingrata – e se l'amore dovesse essere il premio della musica o dell'eloquenza, dovrei abbandonare tutti per te. Ma il terribile Marte ha sguainato il brando e minaccia di massacrare gli dei e gli uomini se non lo conduco nei boschetti d'Amatanto. Lo debbo forse lasciar trascendere a simili estremi? Il mio spirito è tuo, o divino Apollo: ma il mio cuore è di Marte „.

La marchesa sorrise dell'epigramma, e Tiberio Gracco, senza commuoversi per la allusione trasparente, propose allegramente di bere alla salute di Venere Afrodite.

— E voi, cittadino Robert – mi disse la bella Emilia fissando su di me quegli occhioni profondi dallo sguardo vellutato – non avete da bere alla salute di nessuna donna nè di nessuna Dea?

— Eh! – interruppe Tiberio ricacciandomi in gola un complimento mitologico che stavo elaborando per onor di firma. – Quello è un orso delle Alpi, un selvaggio, un antropofago, un austero dell'armata del Reno. Non apprezza che la virtù, la patria, la libertà e un mondo d'altre cose astratte... Bisogna che mandi il suo ritratto a mia sorella Clelia. È la sola donna capace di capirlo.

A quelle parole mi sentii morire. Mandare il mio ritratto a Clelia!... Avrebbe riconosciuto l'assassino di suo padre, m'avrebbe denunziato al fratello. Però mi rassicurai pensando che, per ora, il ritratto non esisteva.

Ma a un tratto, Dupuy, che mi guardava attentamente, si levò di tasca un lapis e un pezzo di carta. Con quattro segni il ritratto fu schizzato e tutti furono colpiti di ammirazione per la somiglianza, che era infatti sorprendente.

Gli lavai il foglio di mano e lo strappai.

Dupuy mi guardò, sorpreso, poi scoppiò in una risata.

— Si trova troppo sciupato! – disse. – Guarda quanta vanità in un selvaggio! Ma ti rifarò, tuo malgrado, a mente, e manderò il ritratto a Clelia. Voglio che conosca l'amico al quale debbo la vita.

Poco dopo uscivamo dal palazzo Sorbetti per rientrare in quartiere.

XLIII.

In ventiquattr'ore, Tiberio Gracco ed io eravamo inseparabili come Pilade e Oreste. L'amicizia invecchia presto alla guerra.

Egli diceva e ripeteva che mi doveva la vita e il grado; e io, senza dimenticare il pericolo d'esser riconosciuto, mi lasciavo andare a quell'amicizia fraterna, e allontanavo dal mio spirito le cupe immagini del passato.

Tiberio, in tempi più calmi, sarebbe stato un poeta, e un gran poeta, forse. Era molto più istruito di me, perchè suo padre lo aveva destinato all'avvocatura e soltanto la guerra aveva interrotto i suoi studi. Spesso, al bivacco, mi leggeva dei versi.

Una sera interruppe la sua lettura e mi disse:

— Caro amico, la poesia è qualche cosa di meglio dei nostri gloriosi massacri. Quando avremo ammazzato delle migliaia di uomini, chi ci ringrazierà? E che profitto ne avrà la Francia, che liberata oggi da tutti i suoi nemici invade l'Europa a sua volta?... Uccidere e farsi uccidere è forse lo scopo della vita? Sarebbe meglio far la pace, tornare in Francia, e dire dei bei versi la sera, al canto del fuoco, coi piedi sul caminetto, mentre nevica e le legna divampano. Come saremmo felici, tutti e tre!... Tu, io e mia sorella Clelia, che è l'anima più nobile, più generosa, più bella che abbia mai conosciuto. Non si può vederla senza volerle bene... La vedrai... Anzi l'hai già veduta sul ritratto, ma la bellezza non è la maggiore delle sue attrattive... Ah! se tu le potessi piacere! Giusto, la tua faccia un po' cupa e malinconica la sedurrà. Hai l'aria d'un paladino, più che d'un soldato della repubblica francese una e indivisibile... e i paladini hanno sempre avuto fortuna colle donne!... Sei ricco?

Non ho nulla.

Tanto meglio! È ricca lei per due. Possiede il castello di Fenestrange che mio padre ha comprato dopo la partenza dell'emigrato. È vero che, dopo la morte di mio padre, non c'è più voluta stare. Ha paura, credo, di rivederci gli assassini. Ma se sposasse un valoroso come te, tutte le paure le anderebbero via.

Io lo lasciavo discorrere senza interromperlo. Ero profondamente turbato.

— Ma parliamo di cose più vicine. Sai che offriamo stasera un *punch* ai nostri compagni della 2ª mezza brigata, che sono arrivati stamane da Grenoble. Abbiamo anche invitato qualche milanese, fra i quali il bell'Ettore Spada. Spero che non mancherai... Dunque, addio a più tardi. Il *punch* è alle nove. Io vado da Emilia.

Fra gli altri vantaggi recentemente ottenuti, si deve notare l'acceleramento di due ore di tragitto fra Modena e Brindisi e lo stabilimento di un servizio speciale fra Foggia e Napoli alla fine del 1889 per accelerare il trasporto dei dispacci dall'Australia coi vapori della Società dell'*Orient Line* di Napoli

Il signor Raikes conchiude essere lieto di riconoscere la cortesia e lo spirito di conciliazione dimostrato dalle direzioni del servizio delle poste in Italia ed in Francia nei negoziati che ebbero luogo in proposito.

Si riprende la discussione del *bill* per gli appannaggi reali.

Lord Randolph-Churchill lo appoggia.

Numerosi oratori sostengono, ovvero combattono l'emendamento di Labouchère che respinge qualsiasi appannaggio.

La Camera respinge l'emendamento Labouchère con 386 voti contro 116.

I parnellisti votarono colla maggioranza.

NOTA SIBILLINA

Spiegazione del *logogrifo* di ieri:

SERBIA – BISA – SERBIA.

e della *parola a rombo*:

P
A L E
P L A T A
E T A
A

Anagramma.

– Scrissi in rima versi italici
con stragrande maestria.
Le effemeridi mi citano
oggi in grazia d'una spia

Logogrifo.

Al contondo coll'Eridano.
Da noi il pane non distinguono
[illegible] che hanno il seno errato.
Un verdetto curiosissimo
[illegible], in Roma, innanzi al Pubblico,
[illegible] un certo pronunciato.

DA GENOVA

26 luglio.

Certamente avrete a quest'ora notizia telegrafica del grave disastro di cui vi do i primi particolari

Stamane, verso le 10, le trombe dei pompieri cessavano sgombrare i carri e le vetture dalle strade che conducono a piazza Principe, e i pompieri, requisiti cavalli e conduttori dagli omnibus e dai tramways che incontravano, partivano di galoppo [illegible] e attrezzi verso la stazione [illegible] dove si correva insieme, credendo scoppiato un grosso incendio [illegible] Quarda. Invece era il grandioso opificio De Ferrari a Busalla che ardeva da ogni parte, e da Busalla giungevano ad ogni istante telegrammi sempre più allarmanti invocanti urgenti soccorsi. Quasi tutte le pompe e tutti i pompieri di Genova partirono. Parte proseguirono per la via provinciale coi cavalli [illegible], parte salendo colle pompe e coi [illegible] un treno speciale, che in pochi minuti li portò alla stazione di piazza Principe. Gli altri treni ferroviari sulla linea di Busalla vennero tutti fermati per [illegible] la via al convoglio di soccorso.

I pompieri di San Pier d'Arena, di Sestri e di altri paesi limitrofi erano già sul luogo lavorando invano da soli a domare il gravissimo incendio scoppiato con estrema violenza. I telegrammi che arrivano ora sono poco chiari e contradditori, concordi però nel domandare aiuto immediato.

Sembra, pur troppo, vi sieno vittime umane e si teme anche numerose. Pare che nessuno siasi appreso al magazzino di deposito degli olii, donde si propagò in un attimo aumentando furiosamente e tutto [illegible] prestendo. Alle 10 antimeridiane il vasto opificio era un immenso braciere: l'incendio si calcola perduto!

Il cotonificio di Busalla, già della Ditta Figari e De Ferrari di Genova, ora proprietà esclusiva del signor Giuseppe De Ferrari, era uno dei primissimi e più importanti della Liguria e d'Italia, dove erano lavoro più di mille operai d'ambo [illegible] e produceva una quantità enorme di cotone *filato*, la cui marca è reputatissima in tutte le provincie meridionali italiane ed anche all'estero. Lo stabilimento grandiosissimo sorge in prossimità della stazione di Busalla sulla destra della linea ferroviaria.

Quanto si dice l'edificio era assicurato [illegible] pare che Compagnie primarie per un valore di circa un milione e 500,000 lire.

Un ulteriore telegramma chiede truppa di soccorso. I bersaglieri del 4° reggimento [illegible] stanno manovrando alla Certella, furono subito inviati a Busalla. Sono pure partiti per Busalla il comm. Monicchi regio prefetto, il questore di Genova commendatore Latino Mazza ed il maggiore dei pompieri e il comandante la divisione militare.

Tonio

[illegible] sono [illegible] alle [illegible] Busalla e [illegible] che i danni sono gravissimi. Però pare che i variegati elementi salvare: si spera quindi in nessuna [illegible]

A [illegible] il lavoro indefesso dei pompieri durava ancora 7

Nostro telegramma particolare

Genova 26 luglio

Lo stabilimento da [illegible] a lavoro a [illegible] 1200 operai. Appena avvertito il fuoco ha invaso rapidamente tutto il locale dove maggiore serve il lavoro: appena gli operai ebbero tempo di mettersi in salvo. Credesi che l'origine dell'incendio sia da attribuirsi a qualche scintilla prodotta dall'attrito delle macchine. Dinanzi alla veemenza del fuoco, tutto ciò che si riuscì a fare fu di limitare l'incendio al corpo di fabbricato in cui si era manifestato

Furono salvi infatti il magazzino con circa un milione di lire di cotone, e il casamento a uso abitazione degli operai. Sotto le macerie il fuoco cova ancora oggi. Di tratto in tratto guizza qualche fiamma: i pompieri di Genova sono rimasti sul posto del sinistro.

Qua e là, su e giù

Il *Figaro* racconta l'esperimento di una nuova ferrovia che pare destinata a riuscir pratica non meno che meravigliosa. Ecco la sua descrizione:

" In presenza d'un centinaio d'invitati si è fatto sulla spianata degli Invalidi un esperimento di locomozione rapidissima, assolutamente sconosciuta fino ad oggi e che consiste non più in carrozze a ruote, ma in carrozze scivolanti e che potranno percorrere 200 chilometri all'ora, senza locomotiva, senza carbone e senza fumo.

" È vero che il treno si riduce in questo momento a cinque o sei carrozze che percorrono un tratto di 200 metri, ma questo primo esperimento è stato molto apprezzato dagli illustri e competenti personaggi che vi assisterano

" Le ruote rimangono soppresse: queste nuove carrozze sono difatti sostenute da pattini, una specie di cassettine strette e basse, della lunghezza di 40 centimetri e della larghezza di 20, che riposano sopra rotaie piatte

" Questi pattini sono cavi ed aperti alla base: per mezzo di una canalizzazione che proviene dal primo vagone essi ricevono dell'acqua compressa che li riempie appena si apre un rubinetto speciale: poi, siccome la pressione aumenta, i pattini e con essi tutti i vagoni si sollevano di un mezzo millimetro: allora uno strato tenuissimo d'acqua si sprigiona tra il pattino e la via, inonda la rotaia ed il treno scivola immediatamente sopra questo strato d'acqua interposta tra la rotaia ed esso

" Io ciò enunciato, noti i particolari di questo sistema che potrà forse trasformare un giorno tutti i processi attuali e sconvolgere tutte le nostre [illegible] di trasporti

" Per le fermate: il meccanismo non fa altro che chiudere un rubinetto: la pressione dell'acqua cessa, il pattino ruotato ritorna aderente alla via ed il treno si ferma all'istante, senza scossa, senza urto e senza treno, trattenuto da sè medesimo dal suo peso.

" Per la salita delle pendenze, la proiezione in avanti del treno scivolante è fatta da colonne d'acqua, sotto forte pressione, che si sprigionano da tubi fissi sulla linea e che si aprono automaticamente sui passaggi dei vagoni. Queste colonne d'acqua mettono in movimento una turbina [illegible] fissata alle carrozze per tutta la loro lunghezza. Per ciò che concerne la pressione dell'acqua gettata sotto il treno, essa può variare da 10 a 20 chilogrammi e permette così di dare al treno una velocità da 1'0 a 200 chilometri, velocità impossibile a realizzare colla ferrovia a ruote.

" Aggiungiamo che dopo il passaggio del treno, l'acqua che ha servito a farlo camminare è raccolta in serbatoi per essere impiegata di nuovo per i treni successivi

" La spesa per l'acqua è quindi di pochissima importanza: le altre spese sono ancora più tenui, poichè non c'è nè carbone, nè locomotiva, nè meccanismi complicati, nè freni, nè molle, nè lubrificazione nè trazione di nessuna specie, nè riscaldamento da temere nelle grandi percorrenze: l'acqua compressa sostituisce tutto

" Diciamo inoltre che nei vagoni non c'è nè trepidazione, nè tremolio, nè rumore.

" Questa ferrovia scivolante fu inventata dal signor Girard che morì prima che ne potessero essere fatti esperimenti serii. È stata perfezionata e messa in pratica dal suo collaboratore, signor Barre, che era l'ingegnere che conduceva il treno del quale parliamo, in mezzo agli applausi entusiastici di tutti gli invitati

" Che avverrà di questa invenzione? Lo ignoro e non ne posso giudicare il valore scientifico. Ma secondo le opinioni raccolte questa prova sembrava abbastanza concludente per autorizzare tutte le speranze e dare la stura a tutti i sogni ".

A. Zeta.

ROMA

27 luglio.

Musica.

Programma dei pezzi che suonerà stasera in piazza Colonna, dalle 9 alle 11, la banda municipale

1. Marcia
2. Mozart, Sinfonia del *Flauto Magico*.
3. Verdi, *Ballo in Maschera*
4. Massenet *Il Cid*, Fantasia
5. Massenet, *Il Cid*, intermezzo, ballabili e marcia.

Temperatura d'oggi.

Il termometro centigrado dell'ottico Sacchi al Corso, oggi alle 2 pom. segnava gradi 29.5.

All'Osservatorio astronomico del Collegio Romano:

Massima, 29°8 - Minima, 21°2

Temperature alle 7 di stamani 25° nelle qui sottoindicate città

Atene 27.5 - Algeri 25.8 - Costantinopoli 21.9 - Roma 23.6 - Odessa 20.9 - Budapest 20.8 - Vienna 15.8 - Mosca 16.6 - Lisbona 1[illegible] - Pietroburgo 13.5 - Madrid 15.1 - Amburgo 14.7 - Parigi 14.2 - Shields (Inghilterra) 13.9 - Monaco (Baviera) 12.6 - Zurigo 12.8.

Temperature massime del 26 luglio, da 30° in su:

Cagliari 33 – Foggia 31.8 – Lecce 32.2 – Brindisi 31 – Catania 31 – Caltanissetta 31 – Palermo 30.9

Spettacoli d'oggi:

Nazionale (ore 9), Mondo parlamentare — **Quirino** (ore 8), Jone — **Manzoni** (ore 9), Beatrice Cenci.

ARRIVI E PARTENZE.

Col diretto delle 9,50 sono partiti iersera per Torino e Gressoney il marchese e la marchesa Guiccioli, che furono salutati da parecchi assessori ed impiegati municipali.

— Col treno delle 10,20 è partito per Napoli S. E. il presidente del Consiglio, che si reca a Castellammare a trovare la famiglia, e ove si tratterrà fino a lunedì.

Era accompagnato dai segretari car. Fabrizi e Palamenghi

LA DIREZIONE PROVINCIALE

del tiro a segno nazionale si adunerà domani, in seduta straordinaria, al palazzo della prefettura, per discutere una proposta della Società del tiro a segno di Roma per la costruzione di un nuovo campo di tiro nei pressi di Ponte Molle

Sappiamo che la seduta, la quale avrà speciale importanza sarà presieduta dallo stesso prefetto, marchese Gravina, il quale ha preso molto a cuore la questione del campo di tiro in Roma, questione che agita da anni i tiratori romani.

ESAMI LETTERARII.

In questi giorni hanno avuto luogo gli esami in scritto di lettere italiano dei giovani che concorrono per essere ammessi al primo anno della Scuola militare di Modena.

Della Divisione militare di Roma furono ammessi agli esami orali che avranno principio il 5 agosto prossimo, i signori:

Bonizzi Filippo, Laceranza Aristide, Mazzino Alberto, Gavassi Ascanio, Orlandi Mario, Jourdan Umberto, Biancardi Alessandro, Lampronti Giuseppe, Spizzichino Alfredo, Lobbia Achille, Vertunni Guido, De Ruggero Ruggero, Fenoaltea Augusto, Giansanti Coluzzi Enrico, Pietrini Pio, Lucini Vincenzo, Sabatini Augusto, Sabatini Alessandro, Reali Francesco, Lippolis Ercole, Passarelli Tobia, Ansidei Tiberio, Barberio Alberto, Granati Clemente, Principe Leopoldo, Fabbri Regolo, Passerini Silvio, Rosicarelli Marcello, Todros Piiade, Stresino Isidoro, Valteroni Francesco, Nolli Amedeo, Osterwald Carlo, Tavassi Alfredo, Valteroni Gio. Battista

I VETTURINI

si agitano per indurre il municipio a rialzare un'altra volta la tariffa, a riportare il prezzo della corsa ad una lira di giorno e 1,20 di notte

In questa faccenda abbiamo detto la nostra opinione più volte. Ora aggiungiamo che i vetturini si comportano col pubblico con troppa disinvoltura. Il pubblico non deve essere per loro un soggetto da esperienza in *anima vili*. Oggi garba loro di rialzare la tariffa, domani di ribassare di nuovo e poi di tornare a rialzare... Via, tutto questo non è serio, e anche al municipio dovrebbero capire che seguitando così il servizio del corso pubblico finirà con l'essere una burletta.

SOCIETÀ FRA I VENETI.

Il Consiglio direttivo dell'Associazione fra i Veneti residenti in Roma, si è riunito ieri sera sotto la presidenza del suo presidente senatore Manfrin, per costituirsi.

Risultarono eletti a segretario il cavaliere Augusto Gentilini, a vice-segretario l'avvocato Drago Anton-Giulio, a cassiere il signor Taboga Agostino.

STATO SANITARIO DI ROMA.

Il bollettino municipale dell'ufficio d'igiene comunica le notizie della salute pubblica in Roma nel mese di giugno scorso:

" Le condizioni della pubblica salute in Roma hanno proseguito a mantenersi buone in tutte e tre le decadi. "

Meglio così!

E. FRETTE e C.

Premiate Fabbriche di

Tele, Tovaglierie, ecc.

speciali per

Famiglie e Stabilimenti

MONZA - MILANO

Deposito in ROMA Via Nazionale, 54 56

Si eseguiscono

Servizi da Tavola ed Asciugamani con altre iniziali

Prezzi di Fabbrica

Catalogo illustrato gratis

CASSA FORTE vicinanze di occasione da vendere. Dirigersi all'Amministrazione dell'*Italia*, Piazza Montecitorio, 127 - Roma

BORSA DI ROMA

27 luglio

Mercato debole.

Parigi fu quest'oggi nuovamente alquanto più fermo, ma il ribasso dei cambi, e la difficoltà dei riporti per l'imminente liquidazione hanno fatto sì che la nostra Piazza sia rimasta quasi insensibile all'odierno miglioramento di Parigi. Affari discreti.

Rendita contante [illegible] e per fine [illegible] Romane 1000 danaro. Generali 604 50 a 600 50. Immobiliari 681 a 678. Gas fermo a 1395 danaro. Marcia 1650 offerta e domandata 1648. Condotte d'acqua 325. 323. Omnibus 240, 238.

Resto intrattato.

Cambi: Francia, chèques, 100 60. Londra tre mesi 25 21

Ore 3. — Rendita 93 67 1/2 a 93 65.

BORSA DI PARIGI del 27 luglio.

	Apertura	Chiusura
Rend. Francese 3 0/0 [illegible]	— —	86 80
» » 3 0/0 [illegible]	83 77	83 92
» » 4 1/2 0/0 [illegible]	104 90	104 90
Rendita Italiana 5 0/0 [illegible]	92 82	92 90
Cambio sopra Londra [illegible]	— —	25 14 1/2
Consolidati Inglesi [illegible]	—	[illegible]
Canali [illegible] Pontebba [illegible]	—	[illegible]
[illegible] Lombarde [illegible]	16 07	16 05
Banca di Parigi [illegible]	710 —	708 —
[illegible] 6 0/0 [illegible]	446 7/8	447 5/16
Rend. Spagnuola esteriore [illegible]	71 7/8	72 7/16
Banca Nazionale di Parigi [illegible]	502 —	501 —
[illegible] Inglesi [illegible]	— —	1247 —
Azioni Suez [illegible]	— —	2250 —
Azioni Panama [illegible]	45 —	44 —
Ferrovie Meridionali [illegible]	— —	700

NOSTRE INFORMAZIONI

Il viaggio del Re.

Sua Maestà il Re, proveniente da San Rossore, è giunto a Milano stamane alle ore 1 17, e dopo essere stato ossequiato dalle autorità, è ripartito alle ore 1 22 per Monza, dove è giunto alle 1 44 antimeridiane.

Questione orientale.

Abbiamo da Londra che notizie ivi giunte da Costantinopoli confermano che i ministri turchi sono discordi circa le misure da adottarsi verso Creta. Alcuni vorrebbero che si procedesse con molta energia; altri, seguendo anche l'opinione personale del Sultano, sarebbero favorevoli a una politica di conciliazione. Le forze militari che sono attualmente a Creta ascendono a 9000 uomini; cioè 8 battaglioni di fanteria, 2 squadroni di cavalleria e 1 batteria, di cui 3 con cannoni da montagna. Le forze saranno aumentate di 2000 uomini.

" I giornali inglesi pubblicano una dichiarazione di Lord Salisbury colla quale l'illustre uomo smentisce di aver detto nel suo ultimo discorso che, prima o poi, Creta avrebbe finito col separarsi dalla Turchi

Da Belgrado telegrafano al *Daily News*:

" Notizie da Salonicco recano che il 21 partirono da Salonicco per Creta due bastimenti turchi con quattro reggimenti ".

Si ha da Costantinopoli, 27

" Telegrafano da Canea che Candia fu invasa dai musulmani. Canea è in preda all'anarchia ".

Secondo un telegramma da Belgrado all'*Hirlap* di Pest, il re Milano avrebbe risposto le seguenti parole all'indirizzo presentatogli dal metropolitano Michele

" Io saluto Vostra Eminenza come metropolitano di Serbia. Fuori del mio paese ho visitato la Terra Santa, sono stato a Gerusalemme, a Damasco e in altri luoghi e ovunque da vero uomo religioso ho creduto mio dovere di fare la prima visita alla chiesa. Anche qui nel mio paese sono venuto come pellegrino, per rivedere la mia patria, mio figlio e il mio popolo. Io desidero che Vostra Eminenza possa operare per il bene del nostro paese e della nostra nazione. Ma esigo in nome di mio figlio, il re Alessandro, e come padre del medesimo, che sieno da lei rispettati i principii proclamati da me e da me trasmessi a mio figlio, e che lei non ricada nelle colpe commesse nel passato, anzi che cerchi di rimediarle ".

Le parole del re fecero una strana impressione su tutti i presenti, e il metropolitano Michele non seppe rispondere, inchinandosi, altro che: " Grazie

Abbiamo da Belgrado che, in un comunicato ufficioso, il governo di Pietroburgo dichiara che la Russia intende rimanere fedele alle idee ripetutamente manifestate, osservando una politica completamente passiva di fronte agli avvenimenti della penisola balcanica. La Russia uscirà dalla sua riserva soltanto il giorno che si venisse meno al rispetto ai trattati, o quando venisse minacciata nei Balcani l'indipendenza dei popoli slavi.

Da Vienna si telegrafa al *Times*:

" Si segnala un conflitto turco-montenegrino. Un disertore turco si è rifugiato nel Montenegro. Le autorità montenegrine rifiutando l'estradizione del detto disertore, il console turco lo fece arrestare durante la notte e condurre alla frontiera. Il Montenegro ha intimato alla Turchia di restituirgli il disertore. "

L'*Etoile belge* assicura che i rapporti del duca d'Ursel pubblicati da Mrurel nella *Nouvelle Revue* furono rubati nel ministero a Bruxelles. Il governo ha perduto la testa. Tutti reclamano che sia istituita una Commissione d'inchiesta. Bara, della sinistra, la proporrà nella prossima sua interpellanza.

Durante il suo viaggio al polo nord l'imperatore Guglielmo ha sottoscritto il decreto col quale crea un vescovato evangelico tedesco a Gerusalemme, e destina i fondi necessari per quella fondazione. Per ora sarà costruita una chiesa, con la parrocchia e una scuola, e poi avverrà la nomina del vescovo.

Il conte Taaffe è andato a Ischl dove si trova l'imperatore d'Austria, e si ritiene che questa gita del presidente dei Consigli abbia per scopo di consultare l'imperatore sulla nomina del nuovo governatore di Trieste.

È ufficiosamente smentita da Vienna la notizia della [illegible] che della Delegazione austriaca per gli affari esteri sia avvenuto un [illegible] e poi nel resoconto ufficiale dell'incidente, soppresso [illegible] incidente sarebbe quello delle sedute [illegible] avrebbe chiesto che l'Austria Ungheria si [illegible] operasse per la restituzione di Roma al Papa, e il conte Kalnoky avrebbe risposto che, [illegible] soltanto il prennoky avrebbe risposto che, [illegible] le desiderio esidere in considerazione un tale desiderio equivarrebbe a una dichiarazione di guerra all'Italia. Ora è constatato, invece, che nessuno non ha mai fatto tale proposta, e che la notizia della *Wiener* è una pura invenzione.

Telegrafano dalla Spezia, 27:

" È qui attesa stasera S. A. R. la duchessa di Genova che rimarrà qui durante la stagione dei bagni.

" Domattina Sua Altezza assisterà al varo dell'avviso-torpediniere *Confienza*

" Giungeranno pure domattina gli ufficiali della scuola di guerra, comandati dal generale Corsi ".

Il signor Schlözer ha lasciato Vienna ieri, dopo aver fatto una visita al conte Kalnoky, ministro degli esteri.

Oggi è partito per Livorno il ministro Brin. Passerà qualche giorno in famiglia e ritornerà poi in Roma.

Al banchetto che il presidente della repubblica francese dette al re degli Elleni è stato osservato che non assisteva l'ambasciatore russo: benchè invitato

Avendo la Commissione, istituita presso la direzione generale delle gabelle per le promozioni di merito, esaurito il suo compito, la stessa direzione generale ha predisposto attivamente il movimento necessario per coprire tutti i posti che risultano vacanti tanto nei gradi, quanto nelle classi.

La *Gazzetta ufficiale* pubblica che la convenzione per la tutela della proprietà letteraria ed artistica del 22 maggio 1890 tra l'Italia e l'Austria che doveva scadere alla fine dello scorso giugno, è stata di comune accordo tra i due governi prorogata per un altro anno.

Una circolare del direttore generale della polizia, commendatore Berti avverte i nostri operai a diffidare di coloro che li eccitano ad emigrare al Chili, perchè l'emigrato ad ogni volta è, almeno per ora, disastrosa, mancando lavori pubblici e imprese di colonizzazione.

Nel movimento, quasi compiuto, del personale dei licei non sarà nominato alcun preside. Il ministro Boselli [illegible] un movimento nel personale dei provveditori agli studi.

Roma-Berlino.

L'orario del nuovo treno-lampo Berlino-Roma sarebbe il seguente

Il treno partirebbe da Berlino alle 7,20 antimeridiane e la sera dopo alle 9,36 giungerebbe a Roma

Di qui la partenza avverrebbe pure alle 7,20 antimeridiane e giungerebbe la sera dopo alle 17 a Berlino

Telegrammi particolari del FANFULLA

Parigi, 27.

I boulangisti calcolano sopra 85 seggi delle 117 candidature poste.

Dicesi che Leone Say intenda dimettersi da senatore per presentarsi candidato alla Camera nel collegio elettorale di Pau.

BONAVENTURA SEVERINI, *gerente responsab.*

Stabilimento tipografico dell'*Opinione*

TRASFERIMENTO. L'antica Cartoleria **A. Ricci** situata in Piazza Colonna N. 211, a causa della prossima demolizione del palazzo Piombino, si trasferisce in **Piazza S. Claudio** N. 103 104 angolo **Via Tritone** (nuovo tratto), N. 12 a 14

IL 31 LUGLIO 1889

avrà luogo in Roma la 3ª estrazione del

PRESTITO A PREMI RIORDINATO

Bevilacqua-La Masa

coi premi seguenti:

1 Premio di Lire 50,000 — 1 di Lire 1,000 — 1 di Lire 500 — 5 di Lire 100 — 25 di Lire 30.

Prezzo - Lire 12.50

per ogni Obbligazione che concorre a n. 11 Estrazioni con un complesso di premi e rimborsi di

Lire 32.086.900

Estrazione 31 Dicembre

Primo premio Lire 500.000

Estrazione 31 marzo 1890

Primo premio Lire 250.000

Ogni Obbligazione deve essere assolutamente premiata o rimborsata dalla *Banca Nazionale* di Roma.

La vendita di dette Obbligazioni è aperta tutto alla sera del 30 corrente presso la BANCA Fratelli CROCE fu Mario, Genova, piazza S. Giorgio, 32, nonchè *presso tutti i principali Banchieri del Regno*

Per le [illegible] dalla provincia inviare [illegible] delle Obbligazioni Cent. 40 per le spese d'inoltro.

CERCASI ACQUISTARE subito un ***Carro alla Giardiniera***

offerte al nostro Ufficio di Amministrazione

LEVICO

nel Trentino

CON STABILIMENTO BAGNI

ARSENICALI-FERRUGINOSI-RAMEICI

Queste acque premiate a Firenze - Teplitz - Francoforte - Genova - Pisa e Brescia, vantano per la loro chimica **naturale combinazione un **primato** e la **sanzione dell'Auto-rità politica**.** Specialità e vantaggi questi che non possono accumunare altre acque consimili della Provincia, a quantoche il defunto Prof. Cav. Dott. L. de Rossi, Direttore del Laboratorio chimico dell'Università di Vienna, assai di recente sotto il **controllo governativo** una analisi incontrastabile dichiarava l'acqua di Levico pressochè **uniea** per la copiosa quantità d'**Arsenico** in essa contenuto.

Sono prodigiosi ed esperimentati gli effetti della stessa nella clorosi, nevrosi, nelle malattie muliebri, cutanee, nervose, nei postumi di sifilide e nei reumatismi, ecc. La cura non richiama al Lago, ma si associa a quella di bibita e fangature.

Lo Stabilimento di Levico sta a 570 m. dal mare e è aperto dal 1 Maggio sull'antico, nel mentre il limitrofo di **Vetriolo**, dove si sono le fonti medicamentose - **a tutti visibili** - a 1450 m. dal 15 Giugno al Settembre.

Amedue gli Stabilimenti offrono tutti i **comforts**, sono contornati da eleganti alberghi e pensioni dove si parlano le principali lingue europee, da ville, case private da affittare, e le loro adiacenze si prestano mirabilmente per le gite di piacere e per le escursioni alpine.

L'ultima stazione ferroviaria Trento, donde si arriva a Levico in 2 ore colle frequenti corse di diligenza, o con apposite carrozze.

Le lingue del Trentino è italiana. Deposito generale pel Regno d'Italia - **Carlo Giuppani in Trento** pel resto d'Europa, America ecc. **S. Unger**, Jacomingo strasse 2 Vienna.

I detti bicchi di alla bottiglia garantiscono la natura lezza delle acque. Medico Direttore sig. Dott. L. Stern.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione

Direzione Sociale

GINNASIO PRIVATO

in GRAZ

autorizzato dal I. R. Ministero con idoneità per la I. Classe e scuola preparatoria alle altre classi.

Pensione accreditata per 30 alunni

Programmi gratis e franco dal

Proprietario e diretto

Franz Scholz

Professore ginnasiale patentato

GRAZ

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

è il **FILTRO INGLESE** il più raccomandato dalle celebrità mediche. **Pensate a provvedervene in tempo**

N. 1 da 1 gallone	L.	26
N. 2 da 2	id.	L. 48
N. 3 da 3	id.	L. [illegible]
N. 4 da 8	id.	L. 96
N. 5 da 9	id.	L. 120
N. 6 da 12	id.	L. 150.

Filtri tascabili da L. 4 a L. 17,50

Imballaggio gratis

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, Via del Corso 375-379.

ISTITUTO PRIVATO

idoneo per l'insegnamento ed educazione di giovinetti

di **Alois Waldherr** in Laibach

esistente da 33 anni.

Il I semestre 1889-90 comincia il 15 Settembre 1889. Gli ulteriori schiarimenti si rilevano dai prospetti che a richiesta vengono spediti gratis. Le informazioni verbali sono impartite a la Direzione dalle ore 10 alle 12. Questo istituto si trova nella casa N. 6 nella Beethovengasse appositamente costrutta a questo scopo, situata nella posizione più salubre di Laibach nelle vicinanze del Viale Lattermann e del bosco Tivoli, e circondata da bellissimi giardini e piazzali da giuoco liberi

---

H. ROBERTS & C.

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

ROMA Piazza San Lorenzo in Lucina Num. 36 e 37

FIRENZE Via Tornabuoni, 17

NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI

Questo liquido rigeneratore dei capelli non è una mera tinta direttamente sui bulbi dei medesimi e dà loro grado e tale forza, che riprendono in poco tempo il loro colore naturale; ne impedisce altresì la caduta e ne promuove lo sviluppo, restituendogli il vigore della gioventù. Serve inoltre per levare la forfora e togliere tutte le impurità che possono per caso trovarsi nella testa, senza recare il più piccolo incomodo.

Per queste eccellenti sue prerogative, lo si raccomanda con piena fiducia a quelle persone che o per malattia, o per età avanzata, oppure per qualche caso straordinario, avessero bisogno di usare per i loro capelli una sostanza che restituisca il primitivo loro colore, avvertendoli in pari tempo che questo liquido ridona ai capelli il colore che avevano all'epoca del loro naturale loro robustezza e vegetazione.

Prezzo della bottiglia: Fr. 3,50, franco di porto in tutto il Regno.

Si spedisce dalla suddetta Farmacia dirigendone le domande accompagnate dal relativo importo, e si trova presso le principali Farmacie del Regno. Guardarsi dalle dannose falsificazioni ed osservare che ogni bottiglia porti il nome di

H. Roberts & C

FERRO-CHINA BISLERI

MILANO - FELICE BISLERI - Milano

CURA DEL SANGUE

Ogni bicchierino contiene 17 centig. di Ferro perfettamente sciolto

Bibita all'Acqua Seltz e Soda

Vendesi presso tutte le principali Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi.

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA

costruita interamente in ferro **per sole Lire 170** franca di porto a tutte le stazioni di ferrovia dell'Italia Continentale. — Imballaggio gratis.

L'esperienza di quindici anni ha dimostrato fino all'evidenza che questa **Trebbiatrice** è la più solida la più perfezionata e la più facile a trasportarsi anche nelle più montuose, essendo del peso lordo appena 180 Chilogrammi. Agisce a forza di uomo, ed il suo prodotto in media è di circa TRE Ettolitri di grano all'ora

La macchina è garantita e si raccomanda per le piccole possidenze.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli**. Roma Via del Corso, 375-379 Firenze, Via de' Panzani, 28.

LA FONDIARIA

COMPAGNIE ITALIANE d'ASSICURAZIONE a PREMIO FISSO

Società Anonime per azioni

FONDIARIA INCENDIO	FONDIARIA VITA
Capitale Sociale . . . . . 8,000,000 di Lire	Capitale sociale . . . . . 25,000,000 di Lire Capitale versato . . . . . 12,500,000 Lire
Assicurazioni contro l'incendio, lo scoppio del fulmine, del gas e degli apparecchi a vapore Assicurazioni speciali marittime	Assicurazioni in caso di morte o in caso di vita Assicurazioni Contro i *casi fortuiti* di qualunque siasi natura che possano colpire le persone

LA FONDIARIA

paga i sinistri a cassa aperta ed a presentazione dei documenti da parte degli interessati

Sede sociale delle due compagnie: FIRENZE, Via Tornabuoni, 17

Agenzie Generali in tutte le principali città d'Italia.

I Classici italiani illustrati a centesimi 5 la dispensa

NUOVISSIMA EDIZIONE POPOLARE

G. BOCCACCIO

IL DECAMERONE

Cent. 5 la Disp. — ILLUSTRATO DA 120 ARTISTICI DISEGNI — Cent. 5 la Disp.

Uscirannno 4 disp. per settimana — Opera completa 41 dispense

PROGRAMMA:

Il **Decamerone** è un libro classico per eccellenza, un testo di lingua, un'opera che ha il suo posto riservato nelle più severe biblioteche. Eppure nulla di meno noioso di quel novellare gaio, spigliato, divertente, senza ostentazione di scrupoli ridicoli o di misteriose reticenze, più pericolose delle libere parole — come comportavano i tempi, tanto più giocondi, festevoli e sinceri dei nostri.

E traversarono i secoli e giunsero a noi vive, fresche, palpitanti senza una ruga che ne deturpi la bellissima parvenza, o ne scemi l'altissimo interesse.

Cento novelle, narrate in dieci giorni: ecco la ragion del titolo: **Decamerone**.

La nuova edizione che ne intraprenderemo splendidamente illustrata, uscirà in dispense, di 8 pagine cadauna a cent 5.

Inviando L. 2 all'Editore E. Perino, Roma, via del Lavatore, 88, si riceverà l'opera completa, rilegata in vol., franco in tutta Italia.

VOLUMI PUBBLICATI DEL MEDESIMO FORMATO:

A. MANZONI	— **I Promessi Sposi**. Un volume di pagine 168, illustrato con 20 artistici disegni	L. 1 00
G. ROSINI	— **La Monaca di Monza**. Un vol. di pag. 176, illustrato con 12 artistici disegni	» 1 00
M. D'AZEGLIO	— **Ettore Fieramosca**. Un volume di pag. 152 illustrato con 19 artistici disegni	» 1 00
M. D'AZEGLIO	— **Niccolò dei Lapi**. Un volume di pagine 284 illustrato con 35 artistici disegni	» 1 80

Dirigere Commissioni e vaglia alla casa editrice E. Perino, Via del Lavatore, 88 Cata (Serie prima)

LIVORNO (*Toscana*)

Stabilimento di Bagni

DI

CARLO RINALDI

Situato sulla spiaggia dei cavalleggeri, con Restaurant annesso al medesimo.

TARIFFA:

Per un sol bagno

Per una persona	L. 0,50
Da due a cinque	» 0,70

Abbonamento a 15 bagni

Per una persona	L. 6,50
Da due a cinque	» 9 —

Nuovi Reggiflaschi

in metallo inusidabile

I più eleganti di quanti finora siano stati posti in vendita. Prezzi modicissimi.

Prezzo del piede di legno Lire 3.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma Corso, 377-379 e in Firenze via de' Panzani, 28.

INDUSTRIES

GIORNALE

di ingegneria industriale, elettrica, chimica, meccanica e manifatturiera.

Si pubblica a Manchester in lingua inglese, una volta la settimana. Tratta praticamente di tutte le industrie meglio e più diffusamente di qualunque altro giornale.

Abbonamenti:

Per l'Italia, anno L. 30
» » mesi » 20

Per abbonamenti e inserzioni, dirigersi all'Ufficio principale di Pubblicità, Roma, 126, Piazza Montecitorio - Milano, Galleria Vittorio Emanuele 26.

PEI PRIVATI

Avvisi comuni . . Cent. 5 la parola
Corrispondenze private » 10 »

Giovane ingegnere che conosce la corrispondenza in lingua francese ed italiana, desidera occuparsi nelle ore della sera per la tenuta dei libri ed il disbrigo della corrispondenza, ecc. ecc. Scrivere E. G. 100 all'Amministrazione del Giornale *L'Italie*, Roma.

Un professore presso una scuola tecnica di Roma, desidera dare lezioni particolari di disegno e pittura. Rivolgersi allo Studio di Pittura, via S. Basilio N. 46 p. 2.

UFFICIO per INSERZIONI
Piazza Montecitorio 127

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenza da Roma per le Linee di

Napoli	5,10 ant.	7,50 ant.	1,10 pom.	4,20 pom.	11,25 pom.	
Civitavecchia	6 — ant.	9,15 ant.	1,30 pom.	5,15 pom.	11,15 pom.	
Foligno-Ancona	7,30 ant.	10,20 ant.	5,45 pom.	10,20 pom.		
Orte-Terontola-Chiusi	7,20 ant.	9,30 ant.	3,40 pom.	8,10 pom.		—
Terni-Rieti	9,45 ant.	9,50 ant.	12 — ant.	5 — pom.	6,30 pom.	—
Fiuggi-Alatri	5 — ant.	1,30 pom.				—
Avezzano-Sulmona	7,30 ant.	9 — ant.	6,35 pom.	—	—	—
Albano-Velletri	7,10 ant.	9,20 ant.	1,10 pom.	6,35 pom.		—
Tivoli-Avezzano-Sulmona	6,15 ant.	9,05 ant.	2,30 pom.	5,30 pom.	—	—

Arrivi dalle Linee di

Napoli	6,30 ant.	9,25 ant.	7,05 ant.	1,10 pom.		
Civitavecchia-Pisa-Genova	6,30 ant.	11 — ant.	4,55 pom.			
Ancona	11,15 ant.	3,10 pom.	9,25 pom.			—
Foligno-Terontola-Orte	1,15 ant.	5,55 pom.	8,10 pom.	10,50 pom.		
Terni-Rieti	2,27 ant.	10 — ant.	12,50 pom.	6,37 pom.	8,15 pom.	6,15 pom.
Fiuggi-Alatri	9,35 ant.	5,12 pom.	—	—	—	—
Nettuno-Velletri	7,50 ant.	9,21 ant.	3,30 pom.	11 — pom.	—	—
Albano-Velletri	7,50 ant.	2,21 pom.	7 — pom.	11 — pom.	—	—
Sulmona-Avezzano-Tivoli	9,25 ant.	2,50 pom.	8,10 pom.	10,55 pom.	—	—

Treno Festivo Arrivo Roma ore 11,40 pom.

DURANTE LA STAGIONE BAGNI.

Roma per Ladispoli (Giornaliero) partenza ore 7,55 ant.
» » » (giovedì e festivi) » » 7,55 pom.
» da » (giornaliero) arrivo » 1,10 pom.
» » » (giovedì e festivi) » » 9,45 pom.

Roma-Palo-Ladispoli.

Roma..... part. 8,30 | 8,01 ant. | 12,3 | 1 | »
Roma..... arr. 9,55 | 11,55 ant. | 6,37 | 9,05 | »

Roma-Santa Marinella-Civitavecchia

Roma... partenza 7,10 ant. | Roma ... arrivo 11,14 pom.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	part.	5,30	9,15	10,45	3,02	4,—	6,15	—	—
Tivoli	arr.	7,21	9,—	10,55	4,46	5,47	7,37	—	—
Tivoli	part.	5,01	7,55	9,13	11,12	4,25	5,32	6,36	—
Roma	arr.	6,49	8,42	10,58	12,57	6,13	7,27	8,24	—

Treno Festivo — Tivoli partenza 8,40 pom. Roma arrivo 10,40 pom.

Amido Doppio Mack

(Ufficio fabbricante-inventore H. Mack Ulm)

L'Amido doppio Mack (Specialità di nuova invenzione) offre la massima facilità per stirare e contiene delle sostanze che risparmiano di preparario al borace etc. prima di adoperarlo. La biancheria riesce molto bella, dura, bianca e d'un perfetto lucido e non si attacca al ferro.

Si vende nelle principali drogherie e nei negozii coloniali del regno

Prezzo: cent. 45 per scatola di 1/4 Kilo e 90 2/2 Kilo

Deposito presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-79 — in Firenze via de' Panzani 28.

E. E. Oblieght

Ufficio per inserzioni — Piazza Montecitorio 127.

— ROMA —

SOCIETA' ITALIANA

PER LE

STRADE FERRATE DEL MEDITERRANEO

Società Anonima sedente in Milano — Capitale L. 180,000,000 — versato 153,000,000

Esercizio 1888-89

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO

dal 11 al 20 Luglio 1889

	Rete principale (1)			Rete secondaria		
	ESERCIZIO corrente	ESERCIZIO precedente	Differenze	ESERCIZIO corrente	ESERCIZIO precedente	Differenze
Chilometri in esercizio	4024	4024	—	681	531	+ 150
Media	4024	4024	—	631	531	+ 150
Viaggiatori	1,201,[illegible]27	1,240,76[illegible]31	+ 41,10[illegible]04	9,25[illegible]73	49,91[illegible]48	+ 15,48 17
Bagagli e cani	6,82[illegible]12	5,[illegible]35[illegible]36	+ 6,7[illegible]77	[illegible]64 24	1,55[illegible]45	— 87 21
Merci a G. V. e P. V. acceler.	29,2[illegible]0,03	29[illegible]1,11[illegible]6	— 5,2[illegible]27	6,91[illegible]47	6,01[illegible]26	+ 878,88
Merci a P. V.	1,551,75[illegible]87	1,596,18[illegible]31	+ 45,57[illegible]56	30,136[illegible]09	34,626,78	+ 4,509 25
Totale ...	3,101,725 90	3,193,629 [illegible]3	+ 90,831 09	92,158 43	82,[illegible]21	+ 9,219 09

Prodotti dal 1° al 20 Luglio 1889.

Viaggiatori	2,558,[illegible]0 85	2,505,167[illegible]3	+ 54 632 [illegible]2	80,517 01	82,018 [illegible]1	+ 7,531 31
Bagagli e cani	121,[illegible]8,[illegible]1	12[illegible],[illegible]0	+ 10,[illegible]8 57	14,2[illegible]6	2,[illegible]7 [illegible]8	661 83
Merci a G. V. e P. V. ac eler.	[illegible]1[illegible]7 [illegible]2	57[illegible],[illegible]0	+ 7 [illegible]3 [illegible]3	14,0[illegible]23	12,878 77	+ 2 163 46
Merci a P. V.	3,[illegible]3,8[illegible]1	2,914,[illegible]5 56	+ 152,[illegible]0 [illegible]5	77,[illegible]17 [illegible]5	67,[illegible]2 91	+ 9,[illegible]61 42
Totale ...	6,[illegible]1,170 87	6,[illegible]0[illegible],[illegible]2	+ 225,115 58	182,[illegible]30 98	163,[illegible]22 82	+ 18 187 36

Prodotto per chilometro

Della decade	7,6[illegible]3 [illegible]5	771 [illegible]3	+ 22 57	6,[illegible]3 [illegible]3	15[illegible],19	— 20 86
Riassuntivo	1,[illegible]3,[illegible]3	1,517 80	+ 55 [illegible]7	[illegible]5,12	308,10	— 39,98

(1) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla Rete Adriatica, è calcolata per la sola metà.

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Colonie, Susa, Tunisi, Tripoli, Africa, L.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord	11	22	44
America del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 206

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA - Piazza Montecitorio, 1-a

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli inserzioni in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia — ROMA, Domenica-Lunedì 28-29 Luglio 1889 — Cent. 5 in tutta Italia

Indiscrezioni

Parecchi giornali francesi giunti ieri ed oggi riproducono dalla *Lanterne* la notizia, già comparsa nei giornali italiani, di non so quali cannoni inviati ai forti di sbarramento e di non so quale movimento di truppe al confine, per dedurne, sulla fede del giornalismo italiano, che la Francia deve sorvegliarci perchè c'è da aspettarsi da noi qualche sorpresa!

L'allarme, vero o finto, della stampa francese è, come dicevo, giustificato con la citazione delle parole dei giornali nostri, le quali sono tradotte a caso e goffamente.

Il male che può creare la diffusione di tali notizie così evidente, che non mette conto insistervi.

I lettori di tutti i giornali avranno osservato come me che da un pezzo in qua non si muovono tre uomini e un caporale, non si stacca da un porto una ciabatta a vapore della marina militare senza che noi riportiamo *esattamente* quella mossa. Un reggimento sulle frontiere, o quell'invio di una squadra in assetto di guerra, pronta ad ogni evenienza.

Le notizie commentate e ingigantite vanno sui fili del telegrafo e sono talvolta mostruosamente ingrossate nei giornali stranieri che le rimandano tali e quali e arricchite da non poter più riconoscere in esse la forma della primitiva origine. Vedra tutti i caffè e tutte le birrerie aperte a discussione, e attaccano Telone, difendono il colle di Tenda, riparano a Savona, e munisconi Vado, con una audacia strategica degna di Napoleone I.

Lo spettacolo è davvero mantiene costantemente desta l'attenzione e la preoccupazione pubblica, rende l'ambiente nel quale ogni tanto scoppia come una bomba.

Il vero male di informazioni militari [illegible] è il grande inconveniente di [illegible] tutto il mondo, di quanto facciamo, e di quanto possiamo fare, sia [illegible] per sorprendere chi [illegible] il attacchi.

Leggiamo sapere a tutta quanta gente e dappertutto dove occorre un cannone, quanti cannoni hanno i nostri forti, quanti bastioni hanno i passi di confine, quanti fucili le nostre armerie, quante scarpe i nostri magazzini, quanti alberi i nostri porti.

Che questo sia un danno basta a provarlo una semplice riflessione. Gli altri paesi hanno essi la gelosa cura che abbiamo noi di informarci delle cose loro? Chi ci dice a noi che settantamila uomini sul piede di guerra e in assetto di marcia sono pronti nel dipartimento di N[illegible] ci racconta quanti e quali navi, da Tolone, da Dunkerque, da Bona, da Algeria possono partire a combattere, a trasportare truppe, a vettovagliare, a bombardare? Che bene a dirci che quasi ogni notte una delle guarnigioni militari della Francia è chiamata alle armi di sorpresa e spedita alla stazione della ferrovia, messa nei vagoni, e poi rimandata ai quartieri per esperimento di mobilitazione ordinato telegraficamente, di notte tempo dallo stato maggiore.

Queste cose nei giornali francesi *non si leggono*.

Segno evidente che il leggervele sarebbe un danno. E a questo danno noi ci rassegniamo solo perchè il nostro giornalismo informato da una cinquantina di *reporters*, che fanno a gara per trasmettere in provincia i sospiri quotidiani dei ministri e dei sottosegretari di Stato non solo, ma quelli dei capi di servizio, dei capi sezione e, se occorre, dei capi...posto, è oramai avviato così, che i direttori dei giornali pagano meglio la notizia del trasloco d'un usciere, che il parere d'un uomo politico autorevole su una questione importante.

A questo difetto, a questa smania di informazioni a qualunque costo, creata dai giornali, i giornali sono impotenti a rimediare.

Eppure nessuno — neanche i giornalisti, per quanta smania abbiano di dare notizie — può volere di proposito propagare quelle che senza interessare altro che la curiosità pubblica eccitata da noi stessi, possono far comodo ad eventuali nemici.

Ma d'altronde come farci, come intenderci con o far correre la voce e la persuasione della convenienza di *ignorare* assolutamente quello che fanno l'esercito e la marina, in un momento in cui la situazione d'Europa non ci permette di indovinare quello che potrà accadere la prossima primavera?

La impossibilità di indurre i giornali e i loro *reporters* a rinunciare spontaneamente all'utile e alla soddisfazione di amor proprio che viene dal parere bene informati, per non dare notizie la cui diffusione ci può far danno, è evidente.

Non c'è dunque che un rimedio, e questo deve venire dal governo.

Se il ministero della guerra e quello della marina vorranno *assolutamente* che si sottragga alla curiosità pubblica tutto ciò che riguarda gli ordinamenti e gli apparecchi militari, dalla polvere bianca fino alla manovra delle torpediniere, e dalla fabbricazione dei fucili tiro alla provvista delle scarpe, il giornalismo che saprà solo tardi e male quella piccola parte delle disposizioni che passa per così dire per le strade e sotto gli occhi del pubblico, si disabituerà a cercarle, e si disabituerà la clientela dal leggerle e dal reclamarle.

È certo che se gli uffici di marina o di guerra e i militari che hanno da eseguire gli ordini non li comunicassero *mai* per regola costante e sotto pena di punizioni *effettivamente applicate* alla più piccola infrazione, le notizie di quello che si fa nei porti, negli arsenali, nelle fortezze e nelle caserme non sarebbero note a chi ha interesse sapremo di pesarci, contarci e valutarci al nostro vero e preciso valore militare.

I così detti *fogli di via* che i Dicasteri militari tengono [illegible] disposizione dei *reporters*, dovrebbero scrivere come dovrebbero sparire i *libri* [illegible] delle prestazioni relative per informare la canaglia di ciò che la polizia fa [illegible] uomo loro. L'accesso dei giornalisti [illegible] di notizie negli uffici militari dovrebbe essere vietato; [illegible] comunicazioni di modo tale da far sapere a tutto il mondo il progresso, le qualità, i difetti, della nostra preparazione ad una guerra. E se per ottenere una parte di questo programma occorresse andare fino alla soppressione delle notizie concernenti i piani delle future battaglie, io anderei fin là. Dopo tutto, io vi domando che interesse c'è per il pubblico non iniziato a sapere che il partito Nord con tanti reggimenti e tanti cannoni ha battuto il partito Sud che aveva maggiori o minori forze di lui. Nessuno! quando per i militari le comunicazioni del ministero, le conferenze dei superiori, i rapporti, e tutti i mezzi che l'ordinamento della milizia mette a loro disposizione, hanno fatto sapere a ognuno, quello che ognuno deve sapere per il suo grado e per la sua responsabilità.

Io oso dunque pregare il governo di prendere in considerazione queste mie osservazioni. Sarei veramente contento se mi riuscisse di sottrarre la stampa del mio paese al pericolo di fare la spia al nemico, forse con meno ingenuità, certo con lo stesso rammarico di Michele Perrin. Una disposizione severa come quella che ho accennato, e che chiudesse ministeri, arsenali, cantieri e forti al *reporter* indigeno ed *estero*, avrebbe potuto fare impressione penosa nel pubblico, quindici giorni fa, quando tutti volevano vedere nella permanenza del Sovrano in Roma l'imminenza di un pericolo di guerra.

Ora che quel timore è dissipato, la disposizione si potrebbe prendere senza commuovere gl'Italiani. Si commuoverebbero in parte i miei colleghi in giornalismo; ma io li conosco: i più chiassoni, quelli che urlerebbero di più, sono nel fondo i migliori, e dopo la prima accensione di moccoli, finirebbero per rassegnarsi ad una misura che si propone di aumentare l'efficacia delle nostre difese, nascondendone per quanto è possibile i particolari agli stranieri.

F. Lauro

BOULANGER

PARIGI, 27. — Mermeix, redattore capo della *Cocarde*, è stato arrestato per avere pubblicato nel giornale documenti dell'Alta Corte di giustizia.

L'ufficio del giornale fu perquisito per ordine dell'autorità giudiziaria.

PARIGI, 28. — Come ieri, la *Cocarde* e l'*Intransigeant* pubblicano oggi alcuni documenti dell'Alta Corte di giustizia, i quali si riferiscono alle deposizioni di Barel, di Dupuy e del barone Reinach.

Il *Figaro* assicura che i documenti pubblicati dall'Alta Corte di giustizia furono rubati alla stamperia del Senato da un operaio che iersera fu arrestato.

Il *Paris* conferma che l'istruttoria relativa al rinvio del generale Boulanger dinanzi ad un Consiglio di guerra procede attivamente.

GIORNO PER GIORNO

S. M. il Re di Grecia ha lasciato Parigi per Londra.

È incredibile la profusione di feste, di onoranze, di saimalcue di cerimonie ufficiali prodigate dal governo della Repubblica al Monarca ospite e durante il suo breve soggiorno a Parigi nel più stretto incognito. Giorgio I ha avuto un bel protestare ch'egli aveva lasciato la Corte per [illegible] scettro ad Atene per viaggiare [illegible] carattere privato: le autorità repubblicane si sono ostinate a riconoscere in lui il sovrano, la testa coronata di scelto dal Signore che abbia consentito a visitare Europa, magari travestito da semplice mortale.

L'ultimo pranzo di gala offerto al Re dal Presidente della Repubblica è stato brillantissimo. Il signor Carnot, fregiato della insegne dell'ordine reale del Salvatore che gli fu spedito a ricevere il sovrano di Grecia fino a piede del grande scalone d'onore. La signora Carnot, splendidamente abbigliata e gioiellata di brillanti, ha offerto il braccio al Re.

Il pranzo splendido, [illegible] servito. Dopo pranzo, rappresentazione di gala sopra un teatro improvvisato [illegible] tuali [illegible] Comédie [illegible] tato tre piccole produzioni del repertorio: il Re seduto sopra un seggiolone [illegible] nato e lorato; il presidente [illegible] del Re [illegible] trono, guardato [illegible] maggiore [illegible] doppia fila di sedie [illegible] più indietro.

Par di leggere il resoconto di una festa a Compiègne ai tempi di Napoleone III Imperatore.

Un particolare interessante tradotto dai giornali francesi [illegible] - *banda della Guardia repubblicana* [illegible] nazionale greco, l'inno nazionale danese, e l'inno russo, avendo il presidente Carnot con un atto [illegible] cato riguardo al [illegible] che si suonasse la *Marsigliese*.

Decisamente, la quistione [illegible] *Marsigliese* si suonerà soltanto in Italia.

* * *

Restano in Repubblica, se non ci dispiace, altre tradizioni [illegible]

Oggi il presidente Carnot con [illegible] ministri e tutti i funzionari [illegible] militare e civile, assistito in gran pompa ufficiale nella Chiesa di Sant'Agostino alla Santa Messa celebrata per render grazie a Dio d'aver salvato S. M. l'Imperatore del Brasile dal pericolo di soccombere [illegible] d'un assassino.

Dopo la Messa, visita alla *Chiesa del Voto* a Montmartre ed [illegible] per pubblica sottoscrizione che ha [illegible] ora venticinque milioni di franchi. I libri della nuova Basilica dimostrano che [illegible] solo *mese di giugno* sono stati compiuti alla chiesa 105 pellegrinaggi con 12,200 pellegrini; 51,800 persone hanno assistito [illegible] si sono distribuite 22,500 comunioni; si sono raccomandate alle preghiere 45,000 *intenzioni*, e celebrate 1279 rendimenti di grazie. Gli incassi - sempre per il solo mese di giugno - si sono elevati a 252,705 franchi e quaranta centesimi!...

E questa è la Francia repubblicana, un secolo dopo la proclamazione dei grandi principii!

* * *

In Inghilterra la questione degli *Appannaggi* per la famiglia Reale è finita alla Camera dei Comuni come doveva finire. Una maggioranza imponente, guidata al voto dallo stesso onorevole Gladstone, ed ingrossata da tutta la falange parnellista, ha mostrato una volta di più che nella vecchia e rigida Albione l'affetto e il rispetto per la Regina e per la Dinastia sono superiori a qualunque questione e a qualunque divisione di partito.

Il discorso del deputato Labouchère a favore della proposta di soppressione di tutti gli *Appannaggi* ha soltanto messo in chiaro la prodigiosa fecondità dei matrimoni contratti dai principi e dalle principesse del sangue reale. Ma in Inghilterra la famosa teoria del Malthus non ha nessun credito.

* * *

Le giornate sono lunghe, è la stagione delle vacanze parlamentari, dei permessi degli impiegati dei bagni, dei monti e dei *villeggiatori*. Non mi ha quindi stupito affatto di veder risollevare nei giornali torinesi, per iniziativa dell'arguta e simpatica scrittrice *Neera* la questione, che non data da ieri, delle bionde e delle brune. Anche i professori protestano dei [illegible] elastici per entrare [illegible] secondo i dettami della scienza. Il professore Lombroso e il professore Morselli sono per le bionde: il prete sorride [illegible] a *Neera*, che è naturalmente per le brune.

L'ultimo il *Piccolo* si viene ad aggiungere ai sostenitori delle brune, rompendo una lancia per i begli occhi neri delle [illegible] trici napoletane.

Francamente, me lo permettano *Neera* e tutti i valorosi campioni di una parte e dell'altra, io non [illegible] che possa essere una questione [illegible] e prendo [illegible] bionde e le brune. In questa valle di lacrime [illegible] ci sono consolazioni soltanto [illegible] e [illegible] brune o [illegible] [illegible] [illegible]

demolisce il credito pubblico, c'è da chiedere se non sia stato esiliato dall'Italia anche l'amore del paese.

Fortunatamente, seguendo l'andamento dei mercati esteri, anche quello di Torino e gli altri nostri hanno potuto riparare ai gravi danni sofferti e riacquistare un po' di calma.

— Che la duri!... - diceva Gian Bracone.

L'incendio del Cotonificio Deferrari
A BUSALLA

Genova, 27 luglio.

Faccio seguito con alcuni particolari al telegramma speditovi sul grave disastro di Busalla.

Lo stabilimento Deferrari era uno dei più grandiosi d'Italia: copriva un'area di 6411 metri quadrati, con diversi corpi di fabbricati destinati quali alla filanda, quali ai depositi, ai motori, e quali all'abitazione di numerose famiglie di operai.

Era come una piccola città in una località amenissima sulla Scrivia, poco distante dalla stazione ferroviaria, lungo la strada provinciale di Casella. Il fuoco con una rapidità straordinaria si può dire l'ha distrutta, perchè ben 5040 metri quadrati furono arsi completamente.

Non rimangono ritti che i muri maestri; dentro è una desolazione: travi fumanti, chiavi contorte, cumuli di macerie.

Qua e là ancor oggi, alimentato dai legnami seppelliti, o da rimasugli della materia prima che vi si lavorava, il fuoco a quando a quando guizza in lingue di fiamme azzurrognole.

I nostri pompieri rimasti colà, e un centinaio di bersaglieri, sorvegliano attivamente a che il fuoco non riprenda lena. Certamente esso coverà ancora per qualche giorno.

Pare che la scintilla, origine di tanto incendio, sia partita dal riscaldamento dei meccanismi di un filatoio automatico, un *self-acting* (come vengono chiamati). Il fuoco si sarebbe appiccato a meccanismi, per il lungo uso imbevuti d'olio; appena avvertito, le fiamme si manifestarono potentissime; invasero i locali attigui, circuirono tutto. Erano le 9 1/4 antimeridiane. Si trovavano sul lavoro più di cinquecento operai. Nello stabilimento si lavorava di giorno e di notte, quindi gli operai si davano il cambio. Dato l'allarme, il direttore dell'opificio, signor Vittorio Gallo, visto inutile l'opporsi all'irruenza del fuoco, diede l'ordine agli operai di sgombrare. Fortunatamente non si ha così a deplorare nessuna disgrazia di persone.

Come vi telegrafai, un solo ragazzetto di quindici anni, certo Calcinotti, rimasto solo in uno stanzone al quarto piano, all'altezza cioè di sei o sette metri, spaventato di trovarsi la porta preclusa dalle fiamme, a malgrado fosse avvertito di pazientare, perchè si disponevano delle scale per salvarlo, si gettò dalla finestra, e si fratturò una gamba.

Prima cura fu di isolare il gazometro dello stabilimento il quale conteneva 150 metri cubi di gas: poi si pensò agli altri fabbricati attigui.

Alle due si trovavano sul luogo dell'incendio anche 140 bersaglieri, il questore Mazzi, il prefetto Municchi, i dottori di Busalla Orsini, Magiani e Rodella. Tre giovanotti busallesi operarono specialmente veri atti di valore, cercando ogni mezzo di far valere il più possibile i pochi mezzi di estinzione di cui era dotato lo stabilimento, avventurandosi nei punti più pericolosi, coadiuvando efficacemente i nostri pompieri nel tagliare le comunicazioni che i diversi corpi di fabbricato avevano fra loro. Essi sono Strata, Navone e Gallo.

Si poterono salvare il fabbricato dei motori e il deposito dei cotoni oltre le abitazioni degli operai.

Del resto, le fiamme si proiettavano tanto lontano, che una cascina alla distanza di 200 metri fu incendiata.

I proprietari dello stabilimento sono assicurati per 1.700.000 lire presso la *Riunione Adriatica di Sicurtà*, e per altre 200 000 lire presso l'*Italia*. Bene inteso che anche queste due Società sono a loro volta riassicurate presso altre minori.

Il disastro è irreparabile per le famiglie del migliaio di operai che vi lavoravano e che ora rimangono quali sul lastrico addirittura, quali prive di risorse non indifferenti. Infatti lo stabilimento dava lavoro anche a parecchi ragazzi e giovanette che vi concorrevano da tutta la vallata della Scrivia.

Il *Caffaro* giustamente ha aperto una sottoscrizione per venir loro in soccorso; non è a dubitarsi che la carità cittadina non risponderà efficacemente all'appello.

><

E ancora un ultimo particolare.

Intorno a quella immensa fornace si era fatta una folla di gente accorsa dalle campagne, da Busalla e anche da Genova. Operai, pompieri, bersaglieri, contadini, borghegiani, tutti prestavano l'opera loro in una gara mirabile di attività e di coraggio.

Le donne erano rimaste indietro esterrefatte, malcontente che l'opera loro non potesse giovare; e con loro un'ottantina di orfanelle ricoverate in un ospizio attiguo allo stabilimento, e diretto da alcune suore di carità.

Queste diedero il primo esempio, e s'inginocchiarono impetrando la clemenza di Dio. D'un tratto donne e bambini caddero in ginocchio, e fu un coro di preghiere calde, interrotte dai singhiozzi.

La fede schietta e sincera rianimava in quelle povere creature la speranza che la Provvidenza divina avrebbe provveduto alla deficienza dell'opera degli uomini, che tutto non sarebbe stato perduto.

Purtroppo, se il signor Deferrari vorrà ricostruire il suo stabilimento, ciò che certamente farà, non tanto presto vi potrà ritrovare lavoro tanta gente. Anche quell'ottantina di orfanelle vi erano ad fette: e per un contratto speciale, lo stabilimento in compenso del loro lavoro si obbligava di provvedere al loro mantenimento, alla loro educazione, fornendo anzi a ciascuna di esse, dopo otto anni, una gratificazione di 100 lire.

Il disastro di Busalla ha una triste eco anche nell'ospizio di quelle povere fanciulle.

CORRIERE POLITICO

Carlo Alberto.

Oggi, 28 luglio, compiono i quarant'anni dalla sua morte.

Così parlano le tavole necrologiche.

Io invece direi:

Oggi, 28 luglio, compiono i quarant'anni dalla sua vita nella storia.

Perchè, nella storia, la sua è davvero una vita.

Si direbbe ch'egli vi ringiovanisca. D'anno in anno egli vi perde una ruga, e dalla sua fronte, già impressa a tanta malinconia, raggia un sorriso.

Gli è che il sogno, l'opera della sua carriera terrena sono compiuti. Solferino ha vendicata Novara; l'Italia è, ed Egli, che ne fu detto la Spada non ha mentito, no, all'augurio di questo nome. Rivisse nel Figlio, tornò a rivivere nel Nipote, spade ambedue. Spada e civile sapienza.

Più tardi Carlo Alberto, quando la fortuna tradì la virtù, fu detto il martire di Oporto.

Sì, Oporto fu per lui terra di martirio e d'esilio. Oggi non lo sarebbe: sul trono di Portogallo siede l'augusta sua nipote Maria Pia.

Egli pagò l'ospitalità portoghese dando al Portogallo una regina.

La storia, in una parola, gli ha date tutte le riparazioni, tutte le rivendicazioni possibili. Noi, reverenti, mandiamo un pensiero a Soperga e dedichiamo un fiore a quella tomba, d'onde Vittorio Emanuele tolse gli auspicii alla grande opera della redenzione dell'Italia.

Schilizzi e Boulanger.

Uno strano sincronismo elettorale riunisce due nomi, che rischiano di sostituirsi a vicenda nello stato civile delle persone che lo portano. Boulanger diventerà lo Schilizzi della Francia e lo Schilizzi, a volta sua, diventerà il Boulanger d'Italia.

Mentre scrivo, le urne elettorali non hanno ancora parlato.

Vuolsi che la candidatura di Boulanger sia stata posta in centosette cantoni. Dio buono, quante cantonate! E cantonate le saranno di certo, se non per il Boulanger, per qualchedun altro. Sintomo, il presidente Carnot vilipeso... cioè no, preso a: Viva Boulanger! mentre visitava l'Esposizione, dalla signora Eugenia Buffet. Anche il *buffet* ci voleva per completare l'imbandigione. Al pane del Boulanger si disposa il companatico della signora Buffet. La cosa non è nuova, nè per via della signora, nè per via del Boulanger.

Quando cento anni fa la plebe di Parigi si recò a Versailles riconducendone per forza il re alla capitale, furono appunto le signore del Mercato, *les Dames de la Halle*, che si vantarono di condur secoloro *le boulanger, la boulangère et le mitron*. La Francia, lo si vede, è schiava della tradizione; lo è tanto, che ha persino ricostruita la Bastiglia.

Comunque, al di qua e al di là delle Alpi oggi siamo tra pane e companatico. Se poi se ne debba avere buon pro, è un mistero: il mistero dell'urna, la cosa misteriosa per eccellenza, malgrado che l'on. Varè, buon'anima, a Napoli, per decifrarlo nettamente abbia introdotta l'usanza delle urne di vetro.

Una sorpresa.

Guardate un po' che diamine di roba si telegrafa da Parigi al *Corriere di Napoli*:

" Gli armamenti della Spezia destano inquieti e aggressivi commenti. Si afferma che l'Italia prepari qualche sorpresa „.

Traduzione libera: si ha paura.

Questa paura ci fa un onore infinito. Essa dimostra che il voto supremo di Vittorio Emanuele è stato soddisfatto.

Pochi giorni prima di rendere a Dio la grande anima egli aveva detto: – Fa d'uopo che l'Italia sia non solo rispettata, ma temuta. – E temuta lo è: il dispaccio che ho riferito lo dimostra. I commenti aggressivi dei quali vi si parla, nulla tolgono al timore.

Deploro che la Francia sia, o si creda in condizioni tanto misere d'aver paura. Che si faccia alla Spezia io non lo so probabilmente nè più, nè meno di quello che si fa a Tolone. Cioè molto meno perchè a Tolone, tirando le somme, delle manovre navali s'ebbe questo risultato:

" Delle cannoniere scontratesi, una venne tagliata in due. Avvennero altri disastri. Di quindici torpediniere, dodici rovinate, una perduta. Il ministro decise, che vengano tutte messe in riserva. Il ritorno della flottiglia in porto fu lamentevole e destò dolorosa impressione „.

Così un giornale tolonese, che sembra, in poche parole, riassumere il bollettino di un piccolo Trafalgar.

Alla Spezia nulla di simile. Alla Spezia c'è la giovane duchessa di Genova, che ha assistito al varo della torpediniera avviso *Confienza*.

È questa la sorpresa?

Mi dispiacerebbe davvero che la piccola *Confienza* togliesse alla Francia la grande confi...d...enza che ha sempre avuta, sin troppo, in sè medesima.

A caccia chiusa.

Mi scrivono:

" Oh! *Don Peppino!*

" La statua di Richelieu, che sta in Odessa, non è quella del cardinale, bensì quella del generale, creatore della città e successivamente ministro di Luigi XVIII.

" Che *pettirosso!* „

Infatti, lo è, anzi, ad occhio, lo si potrebbe dire un barbagianni: tanto è grande e grosso.

Spoglio senz'altro il generale della sacra porpora onde l'ho rivestito, e chiedo umilmente perdono a Leone XIII d'essermi arrogato un officio che è il suo. Del resto, coi Richelieu la confusione è ben facile. Il cardinale omonimo non ha egli forse, all'occasione, indossata la corazza e dissimulato il rituale zucchetto sotto il cappello del moschettiere?

Del resto, siamo ancora a caccia chiusa, e i pettirossi che istintivamente si sanno liberi dalla paura delle schioppettate, scorrazzano allegramente.

Con ciò non intendo *verbalizzare* l'*assiduo* che mi scrive e sottoporlo a multa per aver acchiappato il mio.

Tutt'altro, gliene sono anzi grato, e giacchè me lo ha restituito, lo mangio arrosto.

Waldersee.

Ho già messe in evidenza le dichiarazioni pacifiche del generale Bronsard de Schellendorf, ex ministro germanico per la guerra.

Oggi è il turno del capo dello stato maggiore germanico, il generale Waldersee, al quale i giornali affibbiarono delle intenzioni e dei disegni tremendamente bellicosi.

Ebbene, sentite quello che, di lui, si scrive da Berlino alla *Persereranza:*

" Per informazioni avute da fonti che non ammettono discussione, vi posso garantire che tutte le voci allarmanti, diffuse in questi giorni, tante dai nostri giornali come da quelli esteri, non hanno ombra di verità, e non servono che a speculazione di Borsa. Per ora non c'è nessun motivo per temere che la pace venga turbata. In quanto alla notizia che il conte Waldersee, capo dello stato maggiore dell'esercito tedesco, avrebbe dichiarato essere conveniente d'aumentare le guarnigioni della provincia posta all'ovest del regno (Danzica) con un corpo d'esercito, è da sapere che una tale opinione il generale non l'espresse ora, ma bensì nel 1887, quando si trattava dell'aumento dell'esercito.

" Egli allora diceva che sarebbe stato più opportuno, ai nostri confini russi, invece d'accrescere le guarnigioni coi quarti battaglioni, il formare un nuovo Corpo d'esercito, che sarebbe il XVI: ma l'Imperatore Guglielmo I e l'allora ministro della guerra generale Bronsart Von Schellendorf, i quali non pensavano che ai risparmi, preferirono che quelle guarnigioni fossero aumentate coi quarti battaglioni, come si fece per tutte le altre: solo, le guarnigioni ai confini russi hanno i reggimenti con un numero maggiore di soldati presenti. Il XV Corpo d'esercito, che sta nell'Alsazia e nella Lorena, e il I Corpo, che si trova a Danzica e Königsberg, ambedue, in meno di 24 ore, potrebbero passare dallo stato di pace a quello di guerra, ed essere perciò mobilizzati, avendo, tanto pel numero dei soldati quanto per il materiale, tutto ciò che può abbisognare. „

Dunque?

Dunque il *si vis pacem*, col relativo *para* e niente altro.

Don Peppino.

NOTA BIBLIONA

Spiegazione dell'*anagramma* di ieri

DANTE - TENDA.

e del *logogrifo*

SESIA SASSI - ASSISE.

Parola in croce.

— Fo parte dell'epiteto morboso.
— Per quanti in fin di vita io son prezioso!
— Do nome, è più che certo, al parmigiano.
— Mi fece un gran rimprovero Milano.
— Chi nuota in me, dev'essere contento:
proverbio noto a Sciacca, a Pisa, a (Trento,
— da cui distante io sono un trenta miglia.
— Mi trova chi mi cerca in meraviglia.

Notizie agricole

Una relazione ufficiale pubblicata a Vienna sui raccolti agricoli nell'anno corrente, constata che in Tirolo essi furono superiori a quelli ottenuti in tutto l'ultimo decennio. I raccolti furono buoni nei paesi alpini e nel Carso; cattivi nella Gallizia e nella Slesia, e non favorevoli o poco favorevoli nella maggior parte della Boemia e della Moravia.

CAMPI E MANOVRE

Caprile, 26 luglio.

Oggi sono incominciate le battaglie.

Scrivo da una posizione malagevole, perciò domando scusa se le idee saranno disordinate. Il tema generale che consiglia le manovre nella valle del Cordevole è presso a poco questo:

" Gente di là dell'Alpi che è già venuta al di qua, vuole continuare la sua marcia verso il Piave, donde può estendersi nella pianura veneta. Il partito italiano, per contro, oppone le sue forze e tenta impedire al nemico la calata prefissa „.

Stamane dunque i bianchi (Nord), di buonissimo mattino sono sgusciati dalle tende. Due battaglioni alpini e due di bersaglieri hanno guadagnato, coll'artiglieria di montagna, le cime che si innalzano sulla destra del Cordevole. Un reggimento di fanteria (il 36°) si è tenuto sul fondo della valle coll'artiglieria da campagna. E una compagnia alpina (la 65ª) ha marciato, in alto, sulla sinistra del fiume.

Tutti mossi dal campo di Caprile, gruppo di poche case al confine del Trentino, sul torrente Cordevole, e avviati verso Cencenighe, comunello più a valle.

I neri (Sud), quelli della difesa, hanno sbarrato il passo, ma con minori forze dell'attacco. Provenivano da Cencenighe.

Dopo tre ore, quando stavano per sopraggiungere e sbucare dall'alto, un battaglione di alpini ed uno di bersaglieri, che soccorrevano gli attaccanti, convenne alla difesa una onorevole ritirata.

Il che accadde con molto ordine. Mi dimenticavo di dire che i ditensori erano anch'essi soldati alpini, e bersaglieri e fanti e cannonieri: però, ripeto, di numero alquanto minore che l'attacco.

Alle 3 e mezzo pomeridiane tutto era finito: domani un'altra battaglia.

La quale sposterà (sono cose che si sanno già) le truppe dalle loro sedi, e darà vita al secondo periodo delle fazioni.

Dunque lo spettacolo *crescit eundo*, ed io preparo già il nuovo taccuino.

ROGER.

Qua e là, su e giù

Si ride spesso di certe processioni curiose che si fanno nelle nostre provincie meridionali, senza pensare che in molti altri paesi esteri quelle processioni hanno un carattere anche più strano che da noi.

In Stiria, per esempio, il Sansone biblico gode di una speciale venerazione, e in diversi paesi di quella provincia viene festeggiato, benchè non figuri davvero nella lista dei santi.

A Krkandorf, un paesetto vicino a Murau, il protett re è Sant'Osvaldo, ma la processione il giorno della festa del santo, si fa in onore di Sansone. Il quale è rappresentato da un fantoccio altissimo col volto marziale e barbuto, i lunghi capelli che gli pendono sulle spalle, gli orecchini d'ottone agli orecchi, e col capo coperto da un elmo enorme ornato da una criniera. Del resto non è vestito altro che di una lunga gonnella celeste, ha una giacchetta a guisa di corazza e una medaglia molto grossa sul lato sinistro del petto. Dal fianco sinistro gli pende una scimitarra e nella destra porta una lancia, mentre la manca è armata di una mascella.

Bisogna notare che la gonnella è di stoffa trasparente e permette di vedere l'uomo che vi si nasconde dentro e che porta l'altissimo fantoccio raffigurante il nemico giurato dei Filistei, l'autore della burletta delle code accese che tutti sappiamo.

Il curioso si è che la scorta d'onore della infelice vittima della lingua si compone di un'ottantina di soldati in congedo illimitato, che marciano dietro all'eroe d'Israele. Quando il gigante giunge alla casa del parroco e guarda comodamente dentro dalle

---

– 38 –

A. ASSOLLANT

L'AVVENTURIERE

PARTE PRIMA

Un amore repubblicano

XLIV.

Il *punch* essendo offerto da tutta la guarnigione di Milano a quelli della 2ª mezza brigata, il caffè Bellani, dove si teneva la riunione, era pieno d'uniformi di tutte le armi, in mezzo alle quali si perdevano gli abiti neri di sette o otto milanesi.

Ma benchè, in apparenza, vi fosse fusione e cordialità completa, i nuovi venuti si distinguevano facilmente dagli ufficiali dell'armata d'Italia. La gioia delle vittorie recenti illuminava la faccia di questi, mentre una tristezza gelata rendeva cupi i loro compagni meno fortunati. Nonostante si bebbe abbondantemente da ambe le parti e tutti cominciarono a urlare così forte che non ci fu più verso d'intendersi.

Fra quelli che urlavano di più, osservai un capo di battaglione alto, magro, asciutto, cogli occhi profondamente incastrati sotto due folte sopraccigia. La sua fisonomia era tutt'altro che piacevole, e mi accorsi con sorpresa che nessuno dei suoi compagni lo contrariava mai.

Domandai chi era e mi ufficiale della 26ª mezza brigata. Mi risposero che si chiamava Bertaud e che era stato provato d'aran-

Capii allora – anche prima che me la dicessero – la ragione della deferenza che gli testimoniavano i suoi compagni. Bertaud, rinomato per la sua abilità nella scherma, si faceva un piacere di provocare la gente e d'obbligarla a battersi. Aveva già, a quel che mi dissero, ucciso diverse persone.

Benchè quel carattere non m'ispirasse nessuna simpatia, non ci avrei badato molto se non l'avessi visto avvicinarsi a un gruppo, nel quale si trovava allora Tiberio Gracco, e interrompere con mala maniera la conversazione. Capii che il *punch*, riscaldando la mente di tutti, una disputa non avrebbe tardato a nascere fra i bevitori. Mi tenni dunque preparato a ogni evento.

Mi consideravo come incaricato di vegliare sulla vita di Tiberio Gracco. Era fratello di Clelia e avevo fatto troppo male a sua sorella e a lui per non voler riparare a qualunque costo. Ma bisognava soprattutto celare quella intenzione benevola; perchè Tiberio Gracco non era uomo da lasciarsi proteggere. Risolvei dunque di adoperare tutta la mia furberia per prevenire il litigio, prendendolo per conto mio.

Del resto, sul principio, la mia previdenza fu inutile, perchè Tiberio Gracco essendo d'un carattere cortese, aperto e generoso, non sospettava le cattive intenzioni altrui. Rispose dunque, senza inquietarsi, a Bertaud, e la conversazione cadde insensibilmente su un altro soggetto: sulle donne, soggetto interessante a tutte le età, specialmente quando s'è bevuto troppo *punch*.

In quel momento anche il bell'Ettore Spada s'avvicinò al gruppo, anch'egli con un'intenzione segreta; ma, a quel che mi parve, ben differente dalla mia.

– E come sono le milanesi? – domandò Bertaud arricciandosi i baffi con un'aria di minaccia verso tutti i mariti di Milano.

— Molto belle! – rispose Tiberio Gracco.

— In questo caso – continuò Bertaud – bisogna che i signori dragoni dividano con noi... e per amore o per forza divideranno.

Queste parole furono dette con molta insolenza, e Dupuy parve un po' sorpreso; ma parò il colpo anche questa volta, e la serata sarebbe finita pacificamente, se il perfido Ettore, che aveva indovinato le intenzioni bellicose di Bertaud, non avesse soffiato sul fuoco.

– Credo – disse a Bertaud colla sua voce lenta e armoniosamente cadenzata – che non siamo disposti a dividere nè per amore nè per forza. Il cittadino Dupuy, per esempio, giurava tre giorni fa di tagliar la faccia a chi volesse far la corte a una certa signora...

— Tagliar la faccia! – interruppe brutalmente Bertaud, aprendo smisuratamente gli occhi – Chi è che parla di tagliar la faccia, signor insolente?

– Non io certamente – disse precipitosamente il conte.

— E allora chi? – domandò Bertaud, voltandosi verso Tiberio Gracco – Forse...

Prima che finisse la frase e che Dupuy gli potesse rispondere, entrai in mezzo al cerchio, come per sentir meglio la conversazione, e nel passare pestai Bertaud.

— Eh! Bada dove metti i piedi, animale! – esclamò dandomi una violenta gomitata.

Io lo presi per le braccia e glie le strinsi con tanta forza, che non si potè più muovere.

— Cittadino Bertaud – gli dissi – mi renderai ragione di quell'insulto.

— Quando vorrai.

— Allora subito, sotto il lampione.

— Ma – disse Tiberio Gracco, intervenendo – tu non ti puoi battere con quell'insolente, Robert, perchè ha insultato prima me e perchè è tuo superiore.

Oh! – rispose Bertaud, sempre più arrabbiato – mi batterò con lui, anche se è semplice soldato, e poi con te, Dupuy.

– Se sarai sempre vivo – gli risposi io, lasciandolo andare.

— Ma – disse un ufficiale della 26ª – Bertaud non si può battere solo con due persone. Si batterà col cittadino Robert e con Dupuy mi ci batterò io. E vedremo se l'armata del Reno val meno dell'armata d'Italia.

Queste ultime parole invelenirono la disputa. Altri due compagni nostri si unirono a noi; altri due ufficiali della 26ª si unirono a Bertaud.

Fu deciso che il duello avesse luogo la mattina dopo, all'alba; e per via della differenza dei gradi, ognuno s'impegnò sull'onore, a non rivelare il nome del suo avversario.

Così finì un *punch*, cominciato sotto migliori auspicii.

XLVI

Devi aver sentito parlare, mio buon curato, d'un certo Giovanni Vernet, di Felletin, capitano dei dragoni. È quello che volle sostenere con Tiberio Gracco e con me l'onore della cavalleria. Il quarto era un tenente, di cui ho dimenticato il nome.

Andammo alla battaglia con un ardore non una gaiezza feroce in cui il *punch*, forse, aveva molta parte. Ma anche l'orgoglio del corpo al quale appartenevamo ci entrava per qualche cosa.

Io non ero inquisto che per Tiberio Gracco. Era grande, magro, svelto, abile, pieno di sangue freddo, pronto all'attacco e alla difesa; ma il suo avversario pareva robusto e ben tagliato. Forse era di prima forza, e in questo caso la vita del mio amico era in forte pericolo.

Credo che Tiberio temesse per me, come io temevo per lui, perchè mi propose generosamente diverse volte di mettersi lui in faccia a Bertaud, che tutti consideravano come il nostro avversario più serio. Ma io rifiutai.

Erano circa le quattro di mattina, e il sole era già alzato, quando ci trovammo all'appuntamento.

A quei tempi non si affettavano i modi di gentiluomo: ci si uccideva come ora, forse un po' più d'ora, una senza tarci dei complimenti. Bertaud ci salutò dunque appena, e ci disse:

— I miei amici ed io conosciamo ugualmente la spada e la sciabola. Scegliete, signori dragoni.

— Lasciamo decidere alla sorte – disse Dupuy.

La sorte fu favorevole alla sciabola. Le armi furono misurate, ognuno scelse il suo avversario e il combattimento principiò.

Io sapevo, è vero, che Bertaud tirava bene: ma lo trovai anche più abile e più pericoloso di quel che credevo. Aveva un pugno di ferro e un'astuzia e un'agilità incredibili. Io, esercitato nella scherma fin dall'infanzia, sostenevo l'attacco con gran sangue freddo.

Dopo i primi assalti, mi disse:

– Ah! ah! cittadino Robert, tiri bene a quel che vedo. Tanto meglio!... Para questa!

Parai, e risposi con tale impeto che lo feci rompere di qualche passo.

Quel movimento mi dette il tempo di dare una rapida occhiata agli altri combattenti, e quel che vidi non era rassicurante.

Tiberio Gracco pareva in migliori condizioni del suo avversario; ma i nostri due compagni, gravemente feriti, si difendevano difficilmente.

(Continua)

finestre del primo piano, la folla si mette a urlare, a gridare, e la musica intona un inno della Stiria, molto allegro e spesso un ballabile.

Allora il comandante della guardia fa un discorsetto alla buona agli ospiti del parroco e annunzia loro che i suoi uomini faranno una salva, comanda il fuoco, si sente un rumore assordante e il popolo si mette a ballare, e Sansone balla pure facendo svolazzare la gonnella.

Questa scenetta si ripete dinanzi a ogni casa di riguardo, e quando ha finito il giro, l'eroe d'Israele è riportato nella capanna dove attende l'anno successivo per rivedere la luce del giorno.

A. Zeta.

Fra le Quinte e fuori

L'« Ione » al Quirino.

Di piena in piena e di successo in successo. Dopo il *Rigoletto* la *Traviata*, dopo la *Traviata l'Ione* andata in scena ieri sera davanti a un pubblico numerosissimo e piendente dalla Sintonia all'ultima scena.

È senza dubbio l'opera migliore del Petrella, la più curata nella forma, la più sapientemente distribuita e colorita. L'estro dell'autore, ispiratosi alle rovine di Pompei e agli incanti del golfo, trovò per la sua opera quello che si suol chiamare il colore locale, e seppe trasfonderlo a piene mani in parecchie scene. La scena del delirio di Glauco e quasi tutto il terzo atto rivelano di che schietta vigoria sarebbe stato l'ingegno del Petrella se alla nativa spontaneità della fantasia avesse saputo aggiungere uguale coltura.

La musica dell'*Ione* è piaciuta tutta, ieri sera, e gli applausi fragorosi agli esecutori provano ancora una volta che il benefico uso del sigaro è un grande argomento di benevolenza. Dei principali artisti toccarono i primi onori al baritono Vigo, che con la voce stupenda sa farsi perdonare la maniera un po' troppo uniforme di melodia; nella parte importantissima di Arbace seppe destare più d'una volta l'entusiasmo del pubblico. Il tenore Carisi-Bonore è artista valente, sebbene il fiati e forze vocali lo tradiscano pavida trepidazione della prima sera. Ebbe anche lui applausi a iosa.

La signora Picconi-Pierangeli che tu applauditissima nell'aria di sortita, ed ebbe altri momenti felici durante l'opera, vorremmo raccomandare una maggiore parsimonia di gesti; ma in compenso la signora Gianoni-Neva parte assai ardua della sua parte fa desiderare agli spettatori il viaggio nella Tessaglia sua patria: vedere se le donne di quei paesi somigliano per la bruna formosità a questa Nidia che non vorrebbe far la guerra gli allocuzioni e della schiavitù? Avere per patria Tessaglia un bel pezzo di tessala, come la ottiene quel libertino di Glauco, non sarebbe davvero una cosa da disprezzare.

Vocazioni i cori, applauditi anche loro e l'orchestra che dovette ripetere [illegible] di clarinetto.

L'opera un [illegible] istante stasera alle 9 1/2 avrà la seconda, dopo terminata la rappresentazione diurna della *Traviata*.

*

X Al Teatro Drammatico Nazionale, ieri sera per benefiziata del primo attore e direttore Ferdinando Nepoti (compagnia Fanfulla) è stata data la prima rappresentazione [illegible] in quattro atti e in [illegible] di Ionisio Martinati, intitolata [illegible].

Il pubblico era più numeroso del solito, e il beneficiante fu salutato da cordialissime acclamazioni. Anche la commedia ebbe applausi ogni quale d'atto: e l'autore che [illegible] e bravamente una *parte* - quella [illegible] deputato nazionale - ebbe dagli spettatori dieci o dodici chiamate al proscenio e fu festosamente acclamato.

Non [illegible] si dovrebbe, secondo la consuetudine nostra, fare della produzione [illegible] un esame critico accurato ed esteso. L'opera lo merita. Ma ce ne [illegible] oggi per molti e svariati motivi, quali tutti hanno tutti in questa [illegible] stereotipa *ci riserbiamo di parlare [illegible]*.

Basterà per ora accennare che senza aver [illegible] originalità, ne attrattive [illegible] commedia *Nel mondo [illegible]* un seguito di graziosi e [illegible] bozzetti un po' satireggianti, scritti [illegible] e con sapore [illegible] lingua. Gli usi, i costumi del Parlamento ci fanno il fondo a un'azione [illegible] domestico un po' vieta, ma assai ben delineata e condotta.

Complimenti all'autore.

Spettacoli d'oggi:

Nazionale (ore 8). Mondo parlamentare - Dall'ombra al sole — **Quirino** (ore 8). Ione - **Manzoni** ore 9. Beatrice Cenci. **Politeama** ore 8. Gli Spazzacamini della Valle d'Aosta.

Per comodo dei lettori pubblichiamo in quarta pagina l'

ORARIO DELLE FERROVIE

LA CRONACA DEL MARE

NEW-YORK, 25. — È arrivato quest'oggi da Palermo il piroscafo *Plata*, della Navigazione generale italiana.

MONTEVIDEO 25. — Partì ieri per Barcellona e Genova il piroscafo *Vincenzo Florio*, della Navigazione generale italiana.

RIO JANEIRO 25. - Proseguì ieri per Genova il piroscafo *Bermuda* della Navigazione generale italiana, proveniente dal Plata.

PORTO SAID, 26. — Proseguì iersera per Messina, Napoli e Genova il piroscafo *Singapore*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Aden e Bombay.

PORTO SAID, 27. — Proveniente da Genova, è entrato stamane in Canale il piroscafo *Manilla*, della Navigazione generale italiana, diretto a Bombay.

SAN VINCENZO, 27. — Proveniente da Genova, proseguì iermattina per il Plata il piroscafo *Sirio*, della Navigazione generale italiana.

ROMA

28 luglio.

Temperatura d'oggi.

All'Osservatorio astronomico del Collegio Romano:

Massima, 29° 2 - Minima, 15° 8.

Temperature alle 7 di stamani (28) nelle qui sottoindicate città:

Atene 27.8 - Costantinopoli 25 - Odessa 24.5 - Lisbona 20.8 - Roma 20.2 - Mosca 19.3 - Pietroburgo 17.9 - Budapest 15.8 - Parigi 15.3 - Madrid 14.7 - Vienna 13 - Zurigo 10.4.

Temperature massime del 27 luglio, da 30 in su:

Cagliari 38 - Bari 34.2 - Palermo 33.5 - Lecce 33.2 - Catania 31 - Caltanissetta 31.9 Foggia 30.1.

DOMANI

Santa Beatrice martire.

Il solito *Calendario d'oro* registra la festa della principessa Beatrice Altieri, di Donna Beatrice Cenci Bolognetti, della marchesa Beatrice D'Adda nata marchesa Trotti-Bentivoglio, di Donna Beatrice Ruspoli, della marchesa Beatrice Sacchetti nata principessa Orsini.

Compleanno di Donna Lesa Pia Aldobrandini, di Don Agostino Chigi, di Don Mariano Torlonia.

OSPITI ILLUSTRI.

Si assicura che alla fine di settembre, lo Scià di Persia verrà in Italia, dopo aver visitato Parigi e Londra.

Non è stabilito se verrà in Roma.

ONORIFICENZA.

Al questore di Roma, comm. Santagostino, pervenne ieri da Rio Janeiro un grosso plico che conteneva la commenda dell'Ordine della Rosa.

L'onorificenza venne di moto proprio conferita al comm. Santagostino dall'imperatore del Brasile in ricordo dei servizi resi dalla questura durante la sua permanenza in Milano quando il Santagostino era questore di quella città.

NOTIZIE MILITARI.

Notizie che ci pervengono da Terni, recano, che la salute delle truppe del presidio di Roma, che prendono parte alle grandi manovre, non potrebbe essere più soddisfacente.

Temi in questi giorni è stata investa da tutte le truppe che hanno preso parte ai combattimenti, e la compagnia veneziana dello Zago ha fatto buonissimi affari.

I primi di agosto, il generale Pallavicini, comandante il corpo d'armata, passerà in rivista tutte le truppe, presso Terni.

UNA VEDETTA ALPINA IN ROMA

Sul Gianicolo, nel punto più elevato, sarà costrutta tra breve una vedetta appenninа.

I primi studi a tale proposito vennero fatti dalla sezione romana del Club alpino, sotto la direzione del presidente, comm. Malvano, e per trattative prese col municipio, quest'ultimo ha ora assunta la costruzione della vedetta appenninа riconoscendone la opportunità.

Il progetto presentato dall'ing. De Angelis del corpo reale del genio civile, ha incontrato molto favore, ed è stato scelto come località un punto dell'antica villa Corsini presso il fontanone di San Pancrazio al Gianicolo.

La vedetta sorgerà lungo la passeggiata del Gianicolo e ne sarà un notevole ornamento.

Il progetto dell'edificio per la vedetta appenninа è in stile del quattrocento con merlatura guelfa e porta sul fianco sinistro una torre elevatissima che potrà servire come osservatorio.

L'edificio si eleverà a due piani a forma di castello con grandi finestre a sesto acuto, e avrà nella parte rivolta verso la città uno spazioso loggiato a tre arcate, con balaustra in marmo.

Le decorazioni dell'edificio, gli stipiti e gli architravi saranno in terracotta.

L'edificio che si eleva a 81 metri sul livello del mare, la maggiore altezza dei sette colli di Roma, sarà costrutto in punto tale da offrire dalla sua torre uno splendido panorama della città, della campagna romana e delle prime catene degli Appennini.

La vedetta appenninа, oltre che per sede della sezione romana del Club alpino, servirà anche per istituirvi un osservatorio meteorologico e per stabilirvi la biblioteca del Club e le numerose raccolte scientifiche fatte finora.

La vedetta appenninа del Gianicolo sarà simile a quella che il comune di Torino ha fatto costruire a sue spese sul monte dei Cappuccini, alla quale si accede come dannunte con una ferrovia funicolare a forza d'acqua.

IL MONUMENTO A GOFFREDO MAMELI

Il municipio ha aperto un concorso tra gli artisti italiani per una memoria sepolcrale a Goffredo Mameli nel Campo Verano.

È lasciata completa libertà ai concorrenti nel carattere architettonico e scultorio della memoria sepolcrale, tanto nella forma e nel concetto di essa, che dovranno presentare in un bozzetto in gesso o in terra cotta nel rapporto di uno a cinque.

All'autore del bozzetto, dichiarato migliore degli altri e degno di essere eseguito, tenuto conto dei titoli presentati, sarà data la commissione dell'opera.

All'autore del bozzetto dichiarato secondo di merito, verrà assegnato un premio di lire cinquecento.

La somma stabilita per l'intiera esecuzione del lavoro è di lire ventimila, che saranno date all'autore prescelto, a rate da stabilirsi nel contratto di allogazione.

Il tempo utile per la presentazione dei bozzetti al concorso sarà dal giorno 20 al 31 gennaio 1890.

ALLA BORSA.

Nei locali della Borsa a piazza di Pietra era stato impiantato un ufficio speciale di pubblica sicurezza che era stato affidato ad un distintissimo funzionario, il vice-ispettore dott. Willaume.

Con recente disposizione del questore, l'ufficio stesso è stato soppresso, e il dottore Willaume venne destinato alla sezione di P. S. del rione Trevi.

SCIOPERO DI FORNAI.

Gli operai fornai di Milano, a quanto sembra, non si sono posti d'accordo coi loro principali, e per il 1° di agosto minacciano uno sciopero.

Ci si dice che il nostro municipio offrirà a quello di Milano tutto l'appoggio, perchè se si verificasse il caso dello sciopero Milano non resti senza pane.

D'AFFITTARE VASTI PRATI

con fienili, case coloniche e padronali nelle vicinanze dei Prati di Castello, parte entro, parte fuori, e confinanti con la cinta daziaria. — Per trattative, rivolgersi all'Impresa delle Cave di Grotta Rossa dalle 10 alle 12 e dalle 3 alle 6 in Piazza Montecitorio, 127, Roma.

CASSA FORTE viennese d'occasione da vendere. Dirigersi all'Amministrazione dell'*Italie*, Piazza Montecitorio, 127 - Roma.

NOSTRE INFORMAZIONI

La partenza di S. M. la Regina e di S. A. R. il Principe di Napoli da Venezia è fissata per domattina, 29.

Questione orientale.

Si ha da Atene, 28, che il fermento nell'isola di Candia aumenta. I Candiotti persistono nel reclamare soprattutto l'autonomia finanziaria.

Parecchie famiglie emigrano in Grecia.

La squadra francese è giunta al Pireo.

Dispacci da Costantinopoli, in data d'oggi, recano che il Consiglio dei ministri decise d'inviare sopra una nave da guerra quattro battaglioni, ossia circa 3000 uomini, in Candia. Così la guarnigione dell'isola supererà i 13000 uomini.

La Porta non è allarmata della situazione di Candia.

I dispacci giunti stasera da Canea, annunziano che le misure prese nelle città di Canea e Candia dall'autorità militare hanno prodotto buon effetto.

Nei dintorni però continuano le uccisioni e i ferimenti.

Si ha da Belgrado che Re Milano è tornato in Serbia per concordare coi reggenti le modalità dell'incontro della regina Natalia con suo figlio il re Alessandro e per definire la questione del suo appannaggio, che deve essere fissato dalla Skupcina.

L'agente diplomatico serbo a Pietroburgo presenterà questi giorni allo Czar, in udienza solenne, la risposta dei reggenti serbi al dispaccio diretto dall'Czar al re Alessandro in occasione della sua incoronazione.

Per l'incremento della propaganda serba nelle scuole della Macedonia sarà istituito a Belgrado un seminario ove saranno accolti i giovani macedoni.

È inesatta la notizia della soppressione della lingua tedesca nelle scuole della Serbia, e la introduzione obbligatoria della lingua russa.

Viaggi principeschi.

L'imperatrice Augusta Vittoria coi suoi quattro figli è partita nel pomeriggio di ieri da Kissingen per Wilhelmshohe.

L'Imperatore di Germania è giunto ieri a Wilhelmshaven, in eccellente stato di salute.

Il Principe Nikita di Montenegro, col Principe ereditario e colle Principesse Militza ed Anastasia è giunto ieri mattina a Cattaro ed ha proseguito il suo viaggio verso la Russia a bordo del *yacht* imperiale *Greif*.

Nozze alla Corte inglese.

Ieri ebbe luogo a Londra il matrimonio della figlia primogenita del Principe di Galles col conte di Fife.

Vi assistevano la Regina Vittoria, il Re di Grecia, il Principe ereditario di Danimarca, il Granduca di Assia e molti personaggi.

Telegrafano da Monaco di Baviera, 27:

" Stasera il principe Luigi di Baviera, salutando i ginnastici che partecipano alla settima festa ginnastica tedesca, ha tenuto un discorso patriottico nel quale ha insistito sulla fedeltà di tutti i Tedeschi verso l'impero. Ha salutato, dimostrandone l'importanza, la storica casa di Asburgo ed ha salutato pure i ginnastici dell'Austria Ungheria e gli altri esteri. Ha accennato alla alleanza della Germania coll'Austria Ungheria e coll'Italia per proteggere la pace; ed ha concluso esprimendo la speranza che la pace duri lungamente ".

Secondo la *Koelnische Zeitung* il conte generale Waldersee non accompagnerà l'imperatore a Londra.

Si ha da Vienna, 28:

" È giunto l'ambasciatore d'Italia, conte Nigra, ed ha ripreso la direzione dell'ambasciata.

" Oggi ebbe luogo lo scambio delle ratifiche della dichiarazione per prorogare la Convenzione per la tutela della proprietà letteraria ed artistica del 22 maggio 1840 tra l'Italia e l'Austria-Ungheria fino al 30 giugno 1890 ".

Quasi tutti i ministri prussiani e i capi dei dipartimenti dell'impero si riuniranno presto a Berlino, dove è atteso pure il principe di Bismarck. Quella riunione ha per scopo di discutere delle questioni di politica interna e specialmente tracciare le norme per la campagna parlamentare.

La guardia del corpo dell'imperatrice di Germania si comporrà di ventidue soldati comandata da due bassi ufficiali e da un luogotenente. Questa guardia sarà scelta fra il reggimento delle guardie del corpo e i reggimenti dei corazzieri, e porterà una uniforme speciale.

La *Epoca* di Madrid crede certa la nomina di Mendez de Vigo, ora ministro a Lisbona, ad ambasciatore presso la Santa Sede.

Telegrafano da Carlsruhe, 27:

" A mezzodì si assicurava che la febbre del Granduca ereditario era diminuita di nuovo, come pure il catarro e la tosse.

" Il Granduca ha passato benissimo la notte scorsa ".

Nella scorsa settimana fu arrestato a Kiel un ingegnere navale sotto l'imputazione di aver procurati molti vantaggi ai fornitori con danno degl'interessi della marina; ora è stato arrestato un ricco mercante di Minden, il quale per molti anni ha avuto molte forniture per Kiel e Wilhemshaven, egli è stato inviato a Berlino in carcere preventivo.

È stato firmato il decreto che nomina il commendatore Macciò, console generale al Cairo, in sostituzione del commendatore De Martino, collocato a riposo.

Si afferma che il deputato Vollaro sarebbe nominato delegato italiano alla Cassa del debito pubblico egiziano in sostituzione del commendatore Macchiavelli, destinato console generale a Tunisi. Un altro deputato avrebbe il posto di delegato italiano presso il Debito pubblico ottomano.

La reale Commissione per i danneggiati dal terremoto ha deliberato di proporre che siano accordate altre ottantasei anticipazioni ed un mutuo ai proprietari della provincia di Porto Maurizio per la somma complessiva di lire 193,095.

Il ministero della guerra comunica che all'ospedale di Massaua si trovano un maggiore, tre capitani, cinque tenenti, tre sottotenenti, 142 soldati.

All'infermeria si trovano 167 militari.

Il Consiglio di Stato ha approvato il progetto di ampliamento e di riordinamento della stazione di Ivrea, e il conto preventivo annessovi della spesa occorrente in lire 421,000.

È stato aperto un concorso per quindici ingegneri e quindici geometri nel sottocompartimento catastale di Bologna; per trenta geometri nel compartimento di Palermo e per venticinque in quello di Napoli.

Anche le Camere di commercio di Cremona, Palermo, Pavia e Pisa si sono unite alla Camera di commercio di Torino nel chiedere, con petizione, al governo e al Parlamento, che le principali rappresentanze commerciali sieno ammesse a far parte del Consiglio delle tariffe ferroviarie.

La Camera di commercio di Pisa ha fatto istanza al governo per ottenere che la stazione di Pontedera sia ampliata, perchè insufficiente alle esigenze del servizio. Questa istanza si trova ora in esame presso l'ispettorato generale delle ferrovie.

Notizie d'Antonelli.

Notizie del conte Antonelli da Harrar annunziano che la missione scioana partiva da Harrar il 18 luglio per Zeila e sarà a Zeila il 31 corrente. Il bagaglio l'aveva già preceduta.

L'imperatore Menelik si trovava il 15 giugno a Zelid nel Wadelà e sembra passerà la stagione piovosa nel Beghemeder.

Egiziani e Dervisci

Dispacci d'oggi da Assuan annunziano che le truppe inglesi si concentrano colà gradatamente. Molti disertori continuano ad arrivare al campo del colonnello Woodhouse e dicono che i Dervisci riprenderanno la marcia verso il nord.

Telegrafano dalla Spezia, 28:

" Oggi fu varato felicemente l'avviso torpediniere *Confienza* alla presenza delle LL. AA. RR. il duca e la duchessa di Genova. Quest'ultima fu la madrina.

" Sono giunti gli ufficiali della Scuola di guerra comandati dal generale Corsi ".

La Divisione navale composta delle regie navi *Vittorio Emanuele*, *Carracciolo* e *Vettor Pisani* salpò ieri da Gibilterra per Vigo. Salute ottima.

Oggi telegrafano da Palermo:

" La proposta d'invitare l'onorevole presidente del Consiglio a venire in Palermo, promossa dal *Giornale di Sicilia*, fu accolta con grande cordialità da ogni classe di cittadini dell'intera Sicilia, la stampa isolana, le rappresentanze politiche, civili ed operaie, e le personalità più spiccate di tutta la Sicilia aderiscono al patriottico invito.

" Si notano le adesioni dei municipii di Girgenti, Cerda, Comiso, Termini, Lascari, Castellammare, Milazzo, Partinico, Misilmeri, Leonforte, Favara, Partanna, Castelvetrano.

" Le adesioni continuano. "

Telegrammi particolari del FANFULLA

Parigi, 28.

L'*Intransigeant* continua la pubblicazione iniziata dalla *Cocarde* del testo delle deposizioni dei testimoni dell'Alta Corte intorno alle forniture del caffè e delle spalline.

Non si rileva però nulla di grave in tutto ciò perchè nella deposizione del generale Ferron, che successe al Boulanger quale ministro della guerra, esistono delle lacune circa all'impiego di lire 138,000, intorno a cui non furono fatte rivelazioni nè da quel teste nè dall'Alta Corte, ma soltanto dal giornale il *Radical*.

I documenti pare siano stati sottratti alla tipografia Dalloz dove si stampano il *Moniteur* ed altri giornali di destra, il cui direttore è il tipografo-capo del Senato.

Il fisco procede energicamente pel reato di sottrazioni di documenti.

Parigi, 28.

Stamane furono compiute, senza incidenti, le formalità di constatazione di contumacia richieste dalla legge, contro Boulanger, Dillon e Rochefort.

L'elezione di Schilizzi

Napoli, 28 ore 12.45.

Su 25 seggi in città 23 sono formati da partigiani di Schilizzi e 13 a favore di Turi.

A Montecalvario, considerato come la cittadella dell'onorevole Billi, 6 seggi sono per Schilizzi, 3 per Turi.

A Chiaia tutti i seggi sono per Schilizzi.

A San Ferdinando Schilizzi ha 7 seggi e 1 ne ha Turi. Solo all'Avvocata Turi ha 5 seggi e Schilizzi ne ha 1. A Pozzuoli tutti i seggi sono per Schilizzi.

Nelle isole e nei comuni suburbani la grande prevalenza dei seggi è per Schilizzi.

Di fronte a queste premesse sarebbe veramente un caso straordinario se l'elezione di Schilizzi non avvenisse a grande maggioranza.

BONAVENTURA SEVERINI, *gerente responsab.*

Stabilimento tipografico dell'*Opinione*

TRASFERIMENTO L'antica **Cartoleria Giuseppe Villa**, stante la demolizione del Palazzo Piombino, da Piazza Colonna si è trasferita in **Piazza Sciarra N. 332**.

DA VENDERE

un elegante **Villino** costruito di recente, a poca distanza da Porta Pia, nel primo quartiere di Villa Patrizi.

Dirigersi alla Banca Generale - Roma.

AFFITTASI IN NAPOLI

vasto appartamento mobiliato, splendida villa Capodimonte presso il Real Parco, all'ufficio di posta e telegrafo.

C'è acqua del Serino, gas, portiere, scuderia e rimessa.

Per informazioni scrivere al signor Michele Acconciamessa - Capodimonte, Napoli.

BANCA GENERALE

SOCIETÀ ANONIMA

Fiorum Milano-Genova

Capitale nominale..... L. 50,000,000
" versato..... " 25,000,000

Riceve denaro in conto corrente.

Il saggio di interesse, a datare dal 15 gennaio 1887, è regolato come appresso:

senza vincolo, all'interesse 3 0/0 in ragione d'anno
con vincolo di 3 mesi 3 1/4 0/0 "
con vincolo di 4 mesi 3 1/2 0/0 "
con vincolo di 6 mesi 3 3/4 0/0 "

con facoltà al Correntista di disporre mediante *chèques*.

Se il Correntista non fa il prescritto cinque giorni prima della scadenza delle somme vincolate l'operazione s'intende rinnovata rispettivamente per due, quattro o sei mesi.

Gli interessi sono netti di ritenuta e capitalizzati alla fine d'ogni semestre.

Per i versamenti in conto corrente superiori alle 100,000 lire, dovranno essere presi speciali concerti colla Direzione.

Il Correntista può disporre come sopra
fino a L. 20,000 a vista,
da L. 20,000 a 50,000, con tre giorni di preavviso.
Per somme superiori, con cinque giorni di preavviso.

Fa anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche, valori industriali, ed effetti cambiarii a tasso da convenirsi.

Sconta effetti cambiarii aventi due firme di conosciuta solvibilità.

Eseguisce per conto terzi ordini di compra e vendita di fondi pubblici e valori industriali tanto nel Regno come all'Estero.

Si incarica d'incassare effetti e Coupons sia in Italia come all'Estero.

Fa rimesse semplici e lettere di credito sull'Italia e sull'estero.

Fa qualunque operazione di Banca.

Riceve valori in semplice custodia, e ne fa il deposito che ne percepisce è fissato al 1/2 0/0 per sei mesi.

Fa il servizio di Cassa ai Correntisti a condizioni speciali di favore.

La Direzione.

LE VERE
POSATE CHRISTOFLE

originali, trovansi in vendita all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, via del Corso, 375-79 — in Firenze, via de' Panzani, 26

FRANCESCO GIUSEPPE

Sorgente amara

Quest'acqua minerale naturale purgativa « ... è un rimedio purgativo che io da « molto tempo preferisco nei casi dove riesce l'indicazione dei sali medii » **Prof. Dott. Cesare Federici. Firenze** – « ... non spiacevole al gusto, produce anche a piccole quantità effetti lassativi sufficienti » **Dott. G. Faralli Firenze.** – « ... è certamente fra le migliori acque minerali purgative che io vi conosca. » *Medico della Real Casa* **Dott. Maggiorani. Roma.** Domandare sempre esclusivamente **Sorgente Amara FRANCESCO GIUSEPPE.** Venduta in tutte le farmacie ritenute e alla *Casa di Spedizioni in Buda-Pest.*

ELATINA CIUTI

Accreditatissima per combattere tutte le affezioni atoniche. L'esteso uso che da tanti anni se ne fa per tutta l'Italia ed all'estero, è bastevole per raccomandarla. Si avvertono i consumatori di ricusare le bottiglie che non sono munite della marca di fabbrica regolarmente depositata, con cui è chiuso l'involto che racchiude la bottiglia. La marca di fabbrica è un'etichetta ovale rotonda nel cui centro è scritto: **Luigi Ciuti** ... e sulla di lui farmacia via del Corso, 3. FIRENZE. È in tutte le farmacie del Regno.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA

Società riunite **FLORIO e RUBATTINO**

Capit. statutario L. 100,000,000 - Emesso e versato L. 55,000,000

Sede Centrale: ROMA

Sedi Compartimentali: PALERMO-GENOVA

Linee postali del **BRASILE, la PLATA ed il PACIFICO**

Partenze postali: **1 e 15** d'ogni mese — Partenze commerciali facoltative **1** e il **22** per

Montevideo, Buenos-Ayres, Rio Janeiro e Valparaiso e Callao.

Partenze da GENOVA

nei mesi di LUGLIO e AGOSTO 1889

Per Montevideo e Buenos Ayres

Vapore postale SIRIO . . . . . part. 15 Luglio 1889

» ORIONE . . . . . » 1 Agosto »

» PERSEO . . . . . » 15 » »

Per Rio Janeiro e Santos *(Diretto)*

Partenze sospese

Partenza diretta per Valparaiso, Callao *ed altri scali del* Pacifico

ogni due mesi.

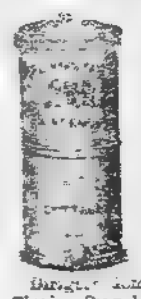
Viaggi straordinari direttamente da Napoli

senza trasbordo

per **Montevideo e Buenos-Ayres**

Per imbarchi ed acquisto biglietti rivolgersi alla Direzione a GENOVA Corso Str. Aires 1, Palazzo proprio, Piazza Piccapietra, e in GENOVA Piazza Municipio, Angolo Ascensore, in NAPOLI via Piliero, 252, e in VENEZIA, via XXII Marzo, 1, nonchè a tutte le agenzie della Società.

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE



è il **FILTRO INGLESE** il più raccomandato dalle celebrità mediche. **Pensate a provvederverne in tempo**

N. 1	fa 1 gallone	L.	25
» 2	da 2	id.	L. 42
» 3	da 3	id.	L. 60
» 4	da 6	id.	L. 95
» 5	da 9	id.	L. 130
» 6	da 12	id.	L. 150.

Filtri tascabili da L. 4 a L. 17,50

Imballaggio gratis.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio **Franco-Italiano Finzi e Bianchelli**, Roma, Via del Corso 375-379.

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA

a struttura interamente in ferro **per sole Lire 120** è franca di porto in tutte le stazioni di ferrovia dell'Italia Continentale. — [illegible]

L'esperienza di qualche anno ha dimostrato fino all'evidenza che la **Trebbiatrice** è la più solida la più [illegible] a trasportarsi nelle località le più [illegible] essendo del peso di circa 180 Chilogrammi. Vuole una forza di uomo, ed il suo prodotto in media è di circa 100 Ettolitri di grano all'ora.

La macchina si spedisce per ferrovia.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli**, Roma Via del Corso, 375-379, Firenze Via de' Panzani 26.

VAGLIO VENTILATORE

A DUE MOVIMENTI

Peso Kilog. 120

Produce Ettolitri 10 all'ora

Prezzo L. 130

Costruzione solidissima funzionamento facile e perfetto

Istruzioni GRATIS. Porto a carico del committente.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio **Franco-Italiano Finzi e Bianchelli** Roma via del Corso 375-379. Firenze Via Panzani 26

SVEGLIE AMERICANE GARANTITE

a Lire 3.95

Deposito speciale presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze via de Panzani, 26.

CONSERVAZIONE E STATURE DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Modo di ridonare ad essi il colore primitivo della giovinezza

La migliore delle **Acque** per lavar la testa, togliere la forfora, arrestare immediatamente la caduta dei capelli e della barba ed agevolarne lo sviluppo è.

l'ACQUA DI CHININA

preparata da A. MIGONE e C.i

Si vende in unile (flacone) da L. 2 — 1.50 — 1.25 ed in bottiglie da litro L. 8.50 la bottiglia.

L'ACQUA ANTICANIZIE — A. Migone e C. serve per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed in tessuti, il colore, la bellezza e la vitalità della prima giovinezza ed anche per lavare la pellicole dalla testa. — È una composizione la più accreditata che esista, perchè innocua e perchè si usa colla massima facilità e speditezza senza macchiare nè la biancheria nè la pelle. **Con una bottiglia basta per darne un effetto sorprendente.**

Costa L. 4 la bottiglia

I suddetti articoli si vendono da

ANGELO MIGONE e C.i Via Torino, 12 – Milano.

e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 5.

ACQUA LITIOSA DI S. MARCO

Sorgente di S. Marco - Tenuta del Marrucheto

proprietà

Cav. MICHELE TONCI-FABBRINI

LIVORNO (Toscana)

Raccomandata dalle primarie autorità Mediche

Premiata all'Esposizione di Torino 1884, alle Esposizioni Scientifiche di Londra ed Amsterdam 1884.

PROPRIETÀ MEDICINALI

DIURETICA, ricostituente di una efficacia meravigliosa nella **Diatesi urica**, in ispecie nella **Calcolosi** ed **Incrostazioni calcaree** della vescica. **Renella, Affezioni arritiche e gottose.**

TITANICA nei **Catarri** dello stomaco, **Digestioni difficili, Debolezze di stomaco, Catarro** delle vie [illegible] della vescica, nella **Ipertrofia cronica del fegato** e nella **Ritasi biliare.**

Vendita presso le principali Farmacie e Depositi del Regno

Novità! Novità! Novità!

Apparecchi Fotografici Istantanei e Tascabili

di E. P. STIRN

Sono di straordinaria semplicità, di risultato infallibile e perciò utili, istruttivi e divertenti.

Con questi apparecchi si ottengono su fotografie diverse istantanee, senza cambiare la lastra. Incapsulando agli Escursionisti, Alpinisti Artisti, Cacciatori [illegible] utili a casa.

Per la loro forma e le loro dimensioni si nascondono facilmente sotto il gilet o sotto il vestito; [illegible] passare l'estremità dell'obbiettivo attraverso una bottoniera, senza che nessuno se ne accorga, si ottengono ritratti, che poi si possono ingrandire a piacere.

Prezzo dell'apparecchio racchiuso in elegante scatola - cordato di sei Lastre sensibili (per 36 fotografie) L. 25.

Le lastre sensibili in scatole di sei lastre (6 fotografie) L. 2 Franco di porto in tutto il Regno.

Dirigere commende accompagnate da vaglia postale, all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Via del Corso 375-379 — Firenze Via Panzani, 26

LIVORNO (*Toscana*)

Stabilimento di Bagni

proprietà

CARLO RINALDI

Situato sulla spiaggia dei cavalleggeri con Restaurant annesso al locale.

TARIFFA

Per un sol bagno

Per una persona . L. 0,55

Da due a cinque . » 0,70

Abbonamento a 15 bagni

Per una persona . L. 6,50

Due a cinque . . » 9 —

Nuovi Reggifiaschi

in metallo inossidabile

I più eleganti di quanti furono messi in vendita. Prezzi modicissimi.

Prezzo del piede di legno Lire 5.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso. 377-379, e in Firenze via de' Panzani, 26.

INDUSTRIES

GIORNALE

Il ingegneria industriale, elettrica, chimica, meccanica e manifatturiera.

Si pubblica a Manchester, in lingue inglese, una volta la settimana. Tratta praticamente di tutte le industrie, meglio e più diffusamente di qualunque altro giornale.

Abbonamenti:

Per l'Italia, anno . . . L. 50

» sei mesi. » 26

Per abbonamenti ed inserzioni, dirigersi all'Ufficio principale di Pubblicità; Roma, 127, Piazza Montecitorio — Milano, Galleria Vittorio Emanuele 26.

Brecche, Secchie, Lavapiedi

in Rame e Latta

vendibili all'Emporio Franco-italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — in Firenze, via de' Panzani, 26.

PEI PRIVATI

Avvisi commerciali . . Cent. 5 la parola

Corrispondenza privata » 10 »

Giovane impiegato che conosce la corrispondenza in lingua francese ed italiana, desidera occuparsi nelle ore della sera per la tenuta dei libri ed il disbrigo della corrispondenza ecc. ecc. Scrivere E. G. 150 all'Amministrazione del Giornale *L'Italie*, Roma.

Un professore presso una scuola tecnica di Roma, desidera dare lezioni particolari di disegno e pittura Rivolgersi allo Studio di Pittura, via S. Basilio N 46 p. 2.

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenza da Roma per le Linee di

Napoli	5,10 a.	7,50 a.	1,30 p.	4,30 p.	11,2 p.			—
Civita Vecchia	9, a.	9,15 a.	1,35 p.	4,45 p.	11,1 p.	—		
Bologna	7,55 a.	10,30 a.	5,45 p.	10,20 p.				—
Pisa Livorno Genova	7,30 a.	8,30 a.	3,40 p.	9,50 p.				—
Firenze	6,10 a.	9,50 a.	12,— mer.	3, [illegible]	[illegible]	[illegible]	6,30 p.	—
Ancona	7, a.	4,50 p.						—
Arezzo Chiusi	7, a.	9,25 a.	6,55 p.	—				—
Alla Ferentino	7,10 a.	9,20 a.	1,10 p.	6,55 p.				
Tivoli Avezzano Sulmona	6,15 a.	9,50 a.	2,20 p.	5, 5 p.	—	—		

Arrivi dalle Linee di

Napoli	6,30 a.	2,24 p.	7,05 p.	9,30 p.			—
Civita Vecchia	10 a.	1, p.	6,01 p.				
Ancona	11,10 a.	3,40 p.	9, 0 p.	—			—
Genova Livorno Pisa	6,15 a.	1,55 p.	9, 6 p.	10,50 p.			
Firenze	7,27 a.	10, 1 a.	12,50 p.	6,37 p.	8,15 p.	9,45 p.	—
Foligno	9,55 a.	8,12 p.					
Terni Orte Attigliano	7,50 a.	2,21 a.	3,36 p.	11,— p.	—	—	—
Milano Lucca	7,50 a.	2,21 a.	7, 5 p.	11, p.			
Sulmona Avezzano Tivoli	9,25 a.	4,50 p.	8,10 p.	10,55 p.	—	—	—

Treno Festivo — Anzio-Nettuno, arr. 11,40 pom.

DURANTE LA STAGIONE BAGNI.

Roma per Ladispoli (giornaliero) partenza ore 7,55 ant

» » » (giovedì e festa) » » 2,55 pom.

» da » giornaliero, arrivo » 1,10 pom.

» » » (giovedì e fest.) » » 9,45 pom.

Roma-Palo-Ladispoli.

Roma..... part. 7,40 | 8,40 ant. | 12,20 | 7,40 pom

Roma..... arr. 9,55 | 11,55 ant. | 6,26 | 9,06 pom

Roma-Santa Marinella-Civitavecchia

Giovedì e giorni festivi

Roma.... partenza 10 ant | **Roma**.... arrivo 11,15 pom

Tramway Roma-Tivoli

Roma	part	5,30	7,5	9,15	10,45 a	3,02	4,—	6,10 p	— —
Tivoli	arr	7,1	9,2	10,52 a	12,35	4,38	5,45	7,55 p	— —
Tivoli	part	7,31	9,7	9,14	11,12 a	3,25	5,32	8,36 p	— —
Roma	arr	6,40	8,15	9,54	11,27 a	12,51	6,13	7,27	8,24 p

Treno Festivo Tivoli partenza 8,40 pom. — Roma arrivo 10,40 pom.

– Cura del Sangue –

FERRO CHINA BISLERI

MILANO – Felice Bisleri – MILANO

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro perfettamente assimilato

LIQUORE DA PRENDERSI PURO CON ACQUA, SELTZ O SODA

R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Napoli, 12 gennaio 1888.

D.r SEMMOLA
prof. di Farmacologia sperimentale
e di
Clinica Terapeutica

Gentilissimo signor Bisleri

Ho sperimentato largamente il suo Elixir Ferro China e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando non esistano cause malvage o anatomiche irresolubili. » L'ho trovato soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici postumi, della infezione palustre, ecc ha sua tolleranza, da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo Elixir una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA

Prof. di Clin. Terap. dell'Univ. di Napoli - Sen del Regno

Prezzo di vendita: Bottiglia grande da litro L. 5,00 - 1/2 Bottiglia L. 2,75

Vendita nelle principali **Farmacie, Drogherie, Caffe e Liquoristi**

– Preservativo contro le febbri prodotte da malaria –

L'ELETTRICITÀ APPLICATA ALLA SALUTE

Nuova scoperta

CONDOLO GALVANO ELETTRICO

CON PILA

Premiata PRIMA

ad uso collana o ad uso braccialetto

Le persone soggette ad *emicrania paralisi* o ad altri malori provenienti dal *sistema nervoso*, facendo uso del **Ciondolo Galvano Elettrico** ne avranno un efficace ed immediato sollievo.

L'azione del **Ciondolo Galvano Elettrico** con pila è **potentissima** e se ne riconosce i salutari effetti poichè messo a contatto della pelle, e tenuto fra le mani la catenella rivolta al petto, [illegible]

Coll'uso del **Ciondolo Galvano Elettrico** non solo si ha un sollievo contro le malattie nervose ma se ne distrugge i germi ottenendone una perfetta guarigione, e [illegible] *preserva* da qualsiasi attacco nervoso.

Il **Ciondolo Galvano Elettrico Piuma** del peso di un grammo in metallo dorato a fuoco, e [illegible] a forma di [illegible] a mezzo di catenella elettrica a doppia corrente. Costa solo L. 5 e si spedisce franco con istruzione contro rimessa di L. 5.50.

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Firenze Via de' Panzani 26

LA SALUTE MEDIANTE L'ELETTRICITÀ

Posateria argentata

DI

FABBRICAZIONE ROMANA

marca [illegible]

ANE SI

[illegible]

al titolo CHRISTOFLE [illegible]

Modelli Disegni

PREZZI

Modello «Baguette»

Cucchiaio da tavola	L. 2,50	Cucchiaio da dessert	L. 2,25
Forchetta id.	» 2,50	Forchetta id.	» 2,25
Coltello id.	» 2,75	Coltello id.	» 2,50

Cucchiaino da caffè L. 2.40 — Cucchiaione da zuppa L. 12,50 — Cucchiaio a *ragout* L. 8 — Trinciante e forchettone L. 12.50 — Posata per insalata L. 12. — *Si assumono forniture complete per Convitti, Caffè, Ristoranti, ecc.* — Si riargentano *posate Christofle* usate.

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Palazzo Theodoli, — in Firenze, via de' Panzani, 26, Palazzo Carega.

XIXe ANNÉE

L'ITALIE

XIXe ANNÉE

PRIMES AUX ABONNÉS

L'administration du Journal **l'Italie** offre a ses abonnés des primes qui seront sans doute bien agrees.

Tous les abbonnés anciens ou noveaux de 3 mois, à partir du 1er Juin et auront it à un des volumes suivants, a leur choix

Il Libro delle Fate – La Marchesa di Santa Pia

A. E. I. – Gli abitanti del Pianeta Marte

Les abbonnés de trois mois et de six mois a partir du 1er Juillet 1889, auront droit respectivement à deux ou trois des volumes ci dessus à leur choix.

L'Administration met en outre à disposition de ses nouveaux ou anciens abonnés à partir du 1er Juillet les magnifiques œuvres illustrées.

La Germania – Il Don Chisciotte

moyennant un supplément de **10 francs pour chaque ouvrage**, pour les bonnes de 3 mois; de **2** francs pour les abonnés de six mois.

L'envoi devant être fait par chemin de fer est à la charge de l'abonné.

PRIX D'ABONNEMENT

	Trois mois	*Six mois*	*Un an*
Royaume d'Italie, Tunis, La Goulette Suse, Alexandrie d'Egypte et Tripoli de Barbarie	Fr. 10 —	19 —	36 —
Etats de l'Union postale	» 15 —	26 —	51 —

Les abonnements commencent à partir du 1er et du 16 de chaque mois. Pour s'abonner, adresser, à l'administration du journal **L'Italie**, a Rome, un bon de poste ou un mandat à vue sur Rome.

BUREAUX DU JOURNAL

[illegible] **Montecitorio** [illegible]

E. E. OBLIEGHT

Ufficio per inserzioni – Piazza Montecitorio, ROMA 127

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco per tutto il Regno, Colonie e Tunisi, Tripoli, Malta, ecc.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord	11	22	44
America del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Tunisia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 203

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA – Piazza Montecitorio, 130

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE – PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Roma, Martedì – 30-31 Luglio 1889

Le Elezioni Amministrative

Fra tre mesi avremo dunque le elezioni amministrative a suffragio quasi universale [illegible] che sarà [illegible] a pensare [illegible] prossimi.

La [illegible] che [illegible] effetto [illegible] alle elezioni amministrative [illegible] abbiamo [illegible] quando il voto era ristretto. Ne [illegible] esame per dimostrarlo.

[illegible] la nuova legge [illegible] sapere [illegible] che le elezioni [illegible] il [illegible] del [illegible] togliere [illegible] degli elettori, [illegible] corrispondenza delle [illegible] elezioni d'amministrazione, per li[illegible] nelle alte regioni della politica.

[illegible] elettori s'accingerà dunque il [illegible] alla rinnovazione dei [illegible] Per [illegible] elezioni [illegible] generale [illegible] I [illegible] alla [illegible] del [illegible] quali [illegible] Scierra [illegible] elettori [illegible] terri con i quali si sono spesi i 150 milioni del prestito di Roma. Non mi [illegible] siano andati tutti a tagliare la via Micheletti che non serve a nessuno, o a stabilire il tavolato di via delle Muratte che dà noia a tutti, ma ce ne sono andati parecchi.

Se nei nuovi quartieri il comune avesse speso la metà dei quattrini che ha speso e dovrà spendere in poche strade, quanto sarebbe stato meglio per gli abitanti! Avrebbero certamente maggiori comodità, più luce, più pulizia, e gli affitti più bassi per il maggiore irradiamento della popolazione.

Esso, ad esempio, un muro sul quale si [illegible] per [illegible] le [illegible] amministrative. E la [illegible] essere di scegliere amministratori che non sprechino quattrini in opere di lusso, ma li impieghino in opere necessarie e di utilità immediata. Amministratori che si [illegible] all'interesse dei molti, anzi all'interesse di tutti. E da un altro punto di vista lo scopo dovrebbe essere di scegliere uomini, che siano amministratori veramente onesti e non politicanti tronfi di parole e vuoti di sostanza, uomini che reputino prezzo dell'onore occuparsi di strade, di fogne, di illuminazione, di nettezza urbana, di [illegible] per [illegible] Giordano Bruno e [illegible] senza che nessuno vada [illegible] Vicario [illegible] che [illegible] altra [illegible]

Direte che questo è [illegible] Sì, è [illegible] ma [illegible] più [illegible] vedrete contenti di pagare meno per la prossima [illegible] quando la sera rincasando, [illegible] al ginocchio nell'[illegible]

Materia di lotta [illegible] essere la [illegible] amministrazione [illegible] Vi pare che il sistema [illegible] meglio [illegible] Lassù la parola d'ordine [illegible] dazi, dazi e dazi! Ebbene, elettori nuovi ed [illegible] fatevi innanzi, e fate sapere ai vostri amministratori, che se i dazi sono la quintessenza della libertà, perchè si applicano sulle cose e non sulle persone, voi preferireste d'essere stanati in nome [illegible] e con più giustizia.

E per ora non dico altro.

Per [illegible] dunque siano gli elettori in guardia per non essere tratti a fare il gioco di un partito politico, il quale, [illegible] dando alle manovre dei giornali che lo rappresentano, si presenta più di persone che di cose; ammoniti [illegible] a questioni vere e reali, [illegible] dalla soluzione delle quali [illegible] pagheranno più o meno imposte, se il vivere costerà loro più o meno caro.

Della vita comunale [illegible] è principalmente lo scopo. [illegible] si [illegible] ogni [illegible] che anche dalla vita pubblica locale è convenuto e doveroso [illegible] le voglie di chiacchiere non [illegible] il fatto, che l'immensa maggioranza degli Italiani ha accettato.

Ab. Ax.

GIORNO PER GIORNO

Le [illegible] [illegible] Bourget [illegible] Lesca [illegible] di [illegible] Parigi [illegible] Fanfulla [illegible] non [illegible] Stato [illegible] Slavo [illegible] Paolo [illegible] nezzi [illegible] [illegible] Bourget [illegible] [illegible] Austria [illegible] zioni di secondo ordine

Ricevo e pubblico:

[illegible] porta [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [

" Sono amico di un vostro ex ministro amo molto l'Italia, questa bella Italia, e brindo ora stato improvvisato un servizio di bottiglie di cuore alla vostra amicizia, augurando che esso duri lungo tempo e sia feconda di grandi vantaggi alle due nazioni alleate. Speriamo! Viva, viva l'Italia ..

Non vi dico il piacere che suscitarono in noi le cordiali e amorose parole del vecchio tedesco

Tutti andavamo a rallegrarci con lui: la sua fortuna tra l'alpestre colonia, era fatta! Lo avvicinai anch'io e gli chiesi il suo riverito nome, ed egli mi porse piegandola questa carta da visita

D.r FERDINANDO SCHULZ

[illegible]

CHARLOTTENBURG.

Gittato uno sguardo sul biglietto m'inchinai rispettosamente, e pensai con tristezza ai rabuffi e alle veglie tormentose che patì da ragazzaccio per la famosa grammatica latina di quell'ometto

PIER DA ZUMELLE.

Per comodo dei lettori pubblichiamo in quarta pagina l'

ORARIO DELLE FERROVIE

CORRIERE POLITICO

La Pace.

Chi [illegible] ?

La *Francia* ci [illegible] nome, dovrebbe essere il giornale francese per eccellenza, risponde

La Francia

E ammette che la voglia anche la Germania

Ma soggiunge poi

" Un solo paese [illegible] solo getta l'allarme e con le sue provocazioni grottesche minaccia la tranquillità europea

Questo governo sarebbe l'italiano

Cioè no: sarebbe il governo di Crispi - il cui odio per la Francia va sempre crescendo e non lascia intentato alcun mezzo per distaccare dai Francesi i *fratelli d'oltr'alpe*

Questo inatteso ricorso di fratellanza mi richiama alla memoria i versi

A destra di Caino
Abele era

Che diamine era, cioè che diamine sarebbe per la *Frau* e Abele? Mah! probabilmente un Crispi. Infatti essa lo carica di tutti i malanni passati presenti e futuri. Peccato poi se le entra a fior di [illegible]

Certe cose non le si discutono, le si narrano per mera constatazione.

Meno male del resto che la *Frau* ammette come ho detto che la pace la vuole anche la Germania. La *Germania*, in proposito scrive

" Reduce dal viaggio di piacere nei mari nordici l'imperatore Guglielmo è giunto ieri a Wilhelmshaven in ottima salute con la fibra rafforzata dalle rivincatrici brezze polari disposto ad affrontare nuovi disagi nuove fatiche nell'esecuzione d'un lungo programma di feste, cerimonie e peregrinazioni Appena rimesso il piede su suoi Stati si rimetterà per Inghilterra dove l'attendono le cortesie della famiglia reale e lo spettacolo d'una rivista navale grandiosa. Tornato di là farà gli onori di casa al suo ospite Francesco Giuseppe e poco dopo alle reali [illegible] quali seguirà la visita di [illegible] [illegible] [illegible]

PARLAMENTI ESTERI

LONDRA, 29. — *Camera dei Comuni.* — Legh domanda se gli abitanti dell'isola di Candia abbiano espresso il desiderio di essere posti sotto la protezione inglese.

Il sotto-segretario di Stato per gli affari esteri, Fergusson risponde: " No certamente ".

Si riprende la discussione del *bill* per accordare una somma annua di 36,000 lire sterline per i figli del Principe di Galles.

John Morley svolge il suo emendamento che solleva la questione legale.

LONDRA, 29. — *Camera dei Lordi.* — Lord Salisbury, rispondendo a Lord Stratheden, dichiara che non divide le sue apprensioni circa l'avvenire dell'Europa orientale. Constata che lo stato della Bulgaria progredisce costantemente e che anche il progresso nell'Impero turco, sebbene lento, è certo. Riconosce che l'attitudine della Russia è corretta e conforme ai sentimenti pacifici dello Czar.

Si risponde con [illegible] Lord Granville e Lord Kimberley agli attacchi di Morley nella discussione [illegible] per gli appannaggi reali.

Gladstone e Parnell voteranno colla maggioranza.

La Camera approvò quindi la mozione del governo, che accorda una somma annua di 36,000 lire sterline per i figli del Principe di Galles.

ROMA

30 luglio

Temperatura d'oggi.

[illegible] metro centigrado del [illegible] Sole [illegible] Cielo sereno. Oggi alle 2 pom. [illegible]

[illegible] astronomico del Collegio [illegible]

Massima [illegible]

[illegible]

[illegible] Madrid [illegible] Stoccolma [illegible] Parigi [illegible] Monaco [illegible] Budapest [illegible]

[illegible] Regina la [illegible]

[illegible] Stazione [illegible]

[illegible] Sua Santità [illegible]

[illegible] Ministro [illegible] Duca Pecci [illegible] Duca Pecci [illegible] Duca Pecci

FERRO-CHINA BISLERI

FELICE BISLERI

CURA DEL SANGUE

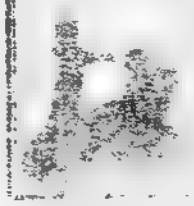
Ogni bottiglia contiene 17 centigr. di Ferro

perfettamente solubile

Bibita igienica Acqua Seltz e Soda

Vendesi in tutte le principali Farmacie, Droghieri, Caffè e Liquoristi.

SONNAMBULA



Miracolosa Injezione e Confetti [illegible]

BIELLA-PIAZZO

STABILIMENTO IDROTERAPICO

Dot. G. Pavesi *Direttore*

Elettricità - Cura chirurgica delle malattie uterine. Massaggio. *Annesso* **Grand Hôtel** esercito dal sig. G. Introzzi, prop. *Hôtel des Britanniques*, a Bordighera.

L'ELETTRICITÀ APPLICATA ALLA SALUTE

Nuovissima scoperta

CINTOLO GALVANO ELETTRICO CON PILA

Patente PILETTA

ad uso collana o ad uso braccialetto

Le persone soggette ad *emicrania, paralisi* o ad altri malori provenienti dal *sistema nervoso*, facendo uso del **Cintolo Galvano Elettrico** ne avranno un efficace ed immediato sollievo.

L'azione del **Cintolo Galvano Elettrico** con pila è potentissima e se ne riscontrano i salutari effetti poche minute dopo applicata sul petto, o tenuta fra le mani la catenella avvolta al polso.

Coll'uso del **Cintolo Galvano Elettrico** non solo si ha un sollievo contro le malattie nervose, ma se ne distruggono i germi, ottenendone una perfetta guarigione, poichè si *previene* qualunque attacco nervoso.

Il **Cintolo Galvano Elettrico Pileta** deve essere il compagno indivisibile delle persone nevropatiche. La sua azione contro la malaria è eccellente, e coopera in modo efficacissimo al buon funzionamento degli organi vitali, è di sollievo a chi soffre la digestione e rinforza il nervo.

Il **Cintolo Galvano Elettrico Pileta** con pila in metallo dorato a fuoco, elegantissimo, a forma di bracciale, con [illegible] elettrica a doppia corrente, costa solo L. 5 — Spedizione raccomandata contro rimessa di L. 5 50

Inviare richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Palazzo Tinodoli. — In Firenze via de' Panzani 26.

LA SALUTE E' DI TUTTI — LA SALUTE E' DI TUTTI

VAGLIO VENTILATORE

A DUE MOVIMENTI

Peso chilog. 120

Produzione Ettolitri 10 all'ora

Prezzo L. 130

[illegible] Emporio Franco-Italiano [illegible]

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

Casseruole [illegible]

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

[illegible]

La vera TREBBIATRICE SVIZZERA

SVEGLIE AMERICANE GARANTITE

a Lire 1,25

In posto speciale presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — In Firenze via de Panzani, 26

STABILIMENTO BALNEARIO

LA PUZZOLENTE

IN TOSCANA

[illegible]

Giovedì e Giorni Festivi

Treno straordinario di andata e ritorno per

CIVITAVECCHIA

Tutti i giorni festivi e i Giovedì dal 1° Luglio sino al 9 Settembre coll'Orario seguente:

Andata:		Ritorno.	
Roma Ter. partenza	7.30 a.	Civitavecchia partenza	9.40 p.
» S. Paolo »	7.51 »	» S. Paolo arrivo	11.21 p.
Civitavecchia arrivo	9.15 a.	» Termini »	11.45 p.

I biglietti di andata e ritorno da **Roma a Civitavecchia** validi solamente per questo **Treno straordinario**, saranno venduti a prezzi ridotti come appresso:

In ROMA

Terminal: 1ª cl. L. 3.00 — 2ª cl. L. 2.00 — 3ª cl. L. 1.50

Portuense: 1ª cl. L. 2.50 — 2ª cl. L. 1.50 — 3ª cl. L. 1.00

LA VELOCE

Navigazione italiana a vapore

Società Anonima Capitale L. 10,000,000 - Sede in Genova

LINEA DEL PLATA: Partenze da Genova ai 3 11 e 21 d'ogni mese per Montevideo e Buenos Ayres.

PIROSCAFI: Nord America Orchestra di Spagna, **Duca di Galliera** Vittoria - Matteo Bruzzo - Europa - Napoli.

LINEA DEL BRASILE: Partenze da Genova agli 8 e 28 di ogni mese per Santos e Rio Janeiro.

PIROSCAFI: Fortuna R. Carlo R. Regina - San Gottardo.

Rivolgersi: Genova Agenzia principale della Società piazza Nunziata, 17 - Agenti per passeggeri di 3ª classe Piazza Nunziata 41 - Agenzie per imbarco merci, Via Carlo N. 8.

Rappresentanze in ROMA, piazza S. Silvestro, in Milano, via Carlo Alberto, 2 - in Torino via Roma, 15

SEGRETEZZA E GIOVENTU

Acqua Inglese

preparata dal Prof. PELOSI, assoluta la [illegible] prima data [illegible], con un candido [illegible] di un [illegible] di servizio.

CONSERVA per lungo tempo [illegible]

CHIARA come acqua pura

PROVA [illegible]

RINFORZA [illegible]

AROMATIZZA [illegible]

CONSERVA [illegible] per una intera giornata

NON SPORCA le pelle.

Costo L. 3 la bottiglia con istruzione - Avvertasi di [illegible] per il peso postale

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma [illegible] 375-79 — In Firenze via de' Panzani 26

La Scienza ha soggiogato la Natura!

L'USO DELLA MERAVIGLIOSA

ACQUA PROGRESSIVA PIGNATELLI

[illegible] a poco a poco al capello il primitivo colore [illegible] grigio e bianco, ed il colore rosso [illegible] che rimane [illegible] guarisce e rinforza [illegible] uso di un preparato chimico

Prezzo: L. 6 a Bottiglia

Aggiungere cent. 50 per il [illegible]

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — in Firenze via de Panzani 26

XIIe ANNEE

L'ITALIE

XIIe ANNÉE

PRIMES AUX ABONNÉS

L'administration du Journal l'Italie offre a ses abonnés des primes qui seront sans doute bien agrees.

Tous les abonnés anciens ou nouveaux de 3 mois, à partir du 1er Juillet auront droit à un des volumes suivants, a leur choix:

Il Libro delle Fate – La Marchesa di Santa Pia

A. E. I. – Gli abitanti del Pianeta Marte

Les abonnés de trois mois et de six mois à partir du 1er Juillet 1889, auront droit respectivement à deux ou trois des volumes ci dessus à leur choix

L'Administration met en outre à disposition de ses nouveaux ou anciens abonné à partir du 1er Juillet les magnifiques œuvres illustrées:

La Germania – Il Don Chisciotte

moyennant un supplément de **10** francs **pour chaque ouvrage**, pour les abonnés de 3 mois, de **9** francs pour les abonnés de six mois

L'envoi devant être fait par chemin de fer est à la charge de l'abonné

PRIX D'ABONNEMENT

	Trois mois	*Six mois*	*Un an*
Royaume d'Italie, Tunis, La Goulette Suse, Alexandrie d'Egypte et Tripoli de Barbarie	Fr. 10 —	19 —	36 —
Etats de l'Union postale	» 15 —	28 —	51 —

Les abonnements commencent à partir du 1er et du 15 de chaque mois. Pour s'abonner, adresser, à l'administration du journal **L'Italie**, à Rome, un bon de poste ou un mandat à vue sur Rome.

BUREAUX DU JOURNAL

Rome – Place Montecitorio, 127 – Rome.

LIVORNO (*Toscana*)

Stabilimento di Bagni

A BAGNI ANNALI

Situato sulla spiaggia dei [illegible] con Restaurant, [illegible]

a Mare

Per una persona . . L. 0.55

Per due » . . » 0.70

Per una persona a 15 bagni

Per una » . . L. 6.50

Due » . . » 9 —

Nuovi Reggifiaschi

inamovibile

I primi [illegible] fin [illegible] Prezzo [illegible] Deposito [illegible] prezzo di Regno L. 5.

Spedizione contro vaglia all'Amministrazione del Giornale Finanziario Commerciale Corso [illegible] e via Panzani, 26.

INDUSTRIES

GIORNALE

Il primo giornale industriale, e [illegible] meccaniche [illegible]

Si pubblica [illegible] ogni volta [illegible] della pratica [illegible] le industrie [illegible] più diffusamente di qualunque altro giornale

Abbonamenti:

Per l'Italia, anno . . L. 20

» sei mesi . » 12

Per abbonamenti nel mese [illegible] dirigersi all'Ufficio principale di Pubblicità di Roma [illegible] Piazza Montecitorio - Milano [illegible] Galleria Vittorio Emanuele [illegible]

PEI PRIVATI

Avvisi ordinari . Cent. 5 la parola

Inserzioni in prima pagina » 10 »

Giovane impiegato che conosce la corrispondenza in lingua francese ed italiana, desidera occuparsi nelle ore della sera per la tenuta dei libri ed il disbrigo della corrispondenza ecc. ecc. Scrivere R. C. 100 all'Amministrazione del Giornale *L'Italie*, Roma.

Un professore presso una scuola tecnica di Roma, desidera dare lezioni private di disegno e pittura. Rivolgersi allo studio di Pittura, via S. Basilio N. 46 p. p.

QUANDO [illegible] oggetto per [illegible] dovrà [illegible] rivolgersi alla Agenzia Italiana Finanziaria Commerciale di Roma, Corso, 375-79 — a Firenze, via de' Panzani, 26.

Brecche, Secchie, Lavapiedi

in Stagno e Latta

[illegible] Finzi e Bianchelli in Roma, Corso, 375-79 — in Firenze, via de' Panzani 26

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Roma per le Linee ed

[illegible]	5.00 a.	[illegible]	1.10 p.	4.— p.	11.—	—	—
[illegible]	9.— a.	9.15 a.	1.— »	7.40	11.1	—	—
[illegible]	5.55 a.	10.40 a.	5.45 p.	10.30 p.			
Orbetello-Livorno-Genova	7.20 a.	9.30 a.	3.40 p.	9.50 p.	—	—	—
Firenze	10.40 a.	9.50 a.	12. mez.	3. p.	5.— p.	6.30 p.	—
[illegible]	7.— a.	4.55 p.	—				
[illegible]	7.— a.	9.2 a.	6.55 p.	—	—	—	—
[illegible]	10.10 a.	1.30 p.	1.— »	5.—			
[illegible]	4.22 a.	10.— a.	1.— »	12.50 p.	6.— p.	8.55 p.	9.— p.
[illegible]	4.55 »	8.32 p.					
[illegible]	[illegible]	9.15 a.	5.30 p.	11.—			
Albano-Velletri	7.50 a.	2.21 p.	7.— p.	11.—			
[illegible]	9.25 a.	5.30 p.	8.10 p.	10.55 p.			

Arrivi dalle Linee di

[illegible]	6.10 a.	2.22 p.	7.05 p.	10 p.	—		
[illegible]	6.30 a.	1.— p.	—				
[illegible]	11.30 a.	7.10 p.	9.20				
[illegible]	9.15 a.	1.55 p.	—	8.40 p.	10.50 p.		
[illegible]	4.22 a.	10.— a.	1.— p.	12.50 p.	6.— p.	8.55 p.	9.— p.
[illegible]	4.55 »	8.32 p.					
[illegible]	[illegible]	9.15 a.	5.30 p.	11.—			
Albano-Velletri	7.50 a.	2.21 p.	7.— p.	11.—			
[illegible]	9.25 a.	5.30 p.	8.10 p.	10.55 p.			

Treno Festivo — Anzio-Nettuno arr. 11.10 p.

DURANTE LA STAGIONE BALNEARE

Roma per Ladispoli [illegible] partenza [illegible]

» » [illegible] » [illegible]

» da » [illegible] arrivo [illegible]

[illegible]

Roma-Paola-Napoli

Roma [illegible] | Roma [illegible]

Roma Santa Marinella-Civitavecchia

Roma [illegible] | Roma [illegible]

Tramway Roma-Frascati

[illegible]

Treno Festivo [illegible]

Posateria argentata

DI

FABBRICAZIONE ROMANA

al titolo **CHRISTOFLE** si garantisce

ANESI

Marca

Modello «Bagnolet»

PREZZI

Modello «Bagnolet»

Cucchiaio da tavola	L. 2.50	1/2 dozzina	L.	12.50	
Forchetta id.	» 2.50	1/2 »	»	12.50	
Coltello id.	» 2.75	1/2 »	»	13.75	
		Coltello id.	»	2.50	

Cucchiaino da caffè L. 2.50 — Cucchiaione da zuppa L. 12,50 Cucchiaio a ragout L. 8 — Trinciante e forchettone L. 12.50 — Posata per insalata L. 12. — *Si assumono forniture complete per Conventi, Circoli, Caffè, Ristoranti, ecc.* — Si riargentano *posate Christofle* usate.

Dirigere richieste e vaglia all'Emporio Franco-Italiano **Finzi e Bianchelli** in Roma, Via del Corso 375 a 379, Palazzo Tinodoli. — In Firenze, via de' Panzani, 26, Palazzo Carega.

Amido Doppio Mack

(Ufficio fabbricante-inventore H. Mack Ulm)

L'Amido doppio Mack (Specialità di nuova invenzione) offre la massima facilità per stirare e contiene delle sostanze che risparmiano di preparare al borace etc. prima di adoperarlo. La biancheria riesce molto bella, dura, bianca e d'un perfetto lucido e non si attacca al ferro.

Si vende nelle principali drogherie e nei negozii coloniali: del regno

Prezzo: cent 45 per scatola di 1/4 Kilo e 90 2/2 Kilo

Deposito presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso 375-79 — In Firenze via de' Panzani 26.

Anno XX

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
Franco di porto in tutto il Regno, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli, Africa, I.	6	12	24
Unione postale d'Europa e America del Nord	11	22	44
America del Sud e Asia	15	30	60
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	20	40	80

FANFULLA

Num. 210

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ROMA - Piazza Montecitorio, 126

PER GLI ANNUNZI
all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE
e presso
l'Ufficio Principale di Pubblicità
ROMA - MILANO - FIRENZE - PARIGI
(Vedansi gli indirizzi in quarta pagina)

Cent. 5 in tutta Italia

ROMA, Mercoledì-Giovedì 31 Luglio e 1° Agosto 1889

SULLA QUESTIONE DEI TEMI

Caro *Fanfulla*,

Lascia che un tuo *assiduo*, il quale sta fuori della politica, ma segue con attenzione viva ed ansiosa quanto riguarda le condizioni morali e intellettuali del nostro paese, dica oggi in pubblico due parole su questa famosa questione dei *temi* della licenza liceale, di cui si parla tanto da varii giorni, e che mi ha quasi quasi l'aria di doventare una di quelle matasse che più le tocchi e più le dipani e più si imbrogliano. La ragione per cui anch'io, che sto volentieri lontano da tutto quanto sa niente niente del pettegol-zzo, mi sento oggi tentato di dare la mia toccatina a questa brutta matassa, te la voglio dire qui subito in due parole. È che mi pare che, andando avanti di questo passo in una polemica, vôlta interamente, com'al solito, contro chi doveva fare applicare la legge e intesa a proteggere, con ragione, i diritti dei giovani e degli ingiustamente calunniati, a tutto si sia pensato, a tutto forse si sia fatta la sua parte, fuor che a un'unica e piccolissima cosa: alla morale e al sentimento dell'onesto e del dovere, che in questi giorni è stato profondamente ferito da calunnie e da confessioni, altrettanto strane quanto più eran buttate là a faccia fresca e a cuor leggero innanzi a tutti noi, *pubblico* anche un po' il diritto di farcene giudizi nella nostra coscienza.

E la coscienza a me e a tutti dice chiaro che, quando in un paese dove si fa ogni giorno tanto spreco delle parole *moralità onestà, integrità politica* e simili, e a ogni momento dalla stampa di ogni colore con grandi frasi si richiamano Governo e privati al *loro dovere*, e tutti, dal primo deputatuccio di provincia sino all'ultimo chierichino del giornalismo, sentenziano sulle cose della istruzione; quando, dicevo, in questo paese figurimoci che non sia l'Italia una questione di *alta moralità degli studi*, come quella dei temi, fa non capisco mossa, venir su a galla tanta sciatteria di cinismo immorale e di sfacciataggine sorridente, — allora, se altri tacciano, tocca ad alzar la voce e a protestare a quanti, come me, credono che il maggiore e il più sacro di tutti gli interessi della pubblica istruzione sia questo: che gli studi si prestino a istrumento d'educazione e di moralità.

Ora, lasciamelo dire. A me pare che, seguitando così, noi in Italia a tutto facciamo servire gli studi, e più che altro a divenire arme di censura e di polemica politica, protesta e denigrare, a ogni poco, noi stessi e ogni cosa nostra in faccia agli stranieri che ne sorridono; ma ad una cosa certo non li facciamo servire: al miglioramento morale dei giovani. Figuriamoci, per un momento, che essi non ci sentano. Di che cosa sono stati in questi giorni spettatori e parte interessata ad un tempo quanti tra loro leggevano ansiosamente i giornali che parlavano degli esami di licenza? Essi hanno assistito ad uno dei più cinicamente indecenti tra i non rari esempi di indifferenza e di inconscienza morale che anche da noi suole ormai offrire questo *americanismo* che invade sempre più la vita privata e pubblica. Essi, i buoni, hanno sentito con orrore accusare nientemeno che di furto e di frode questo o quello: accusare senza prove, senza reticenze, senza un riguardo al mondo. E quando poi, per lo zelo lodevole che in questa cosa ha messo un arguto giornale della mattina, i sospetti si sono cominciati a fissare con verosimiglianza su qualcheduno, allora hanno sentito uno degli interessati a parlare venir fuori franco, sorridente, e dire: *li ho scritti io come potevo quei giovani*, con lo stesso viso con cui uno direbbe: diedi loro un bicchier d'acqua! E ciò mentre si trattava di un brutto strappo fatto nella legge e, quel che è più, nel diritto che gli onesti e gli studiosi hanno di non essere, per inganno, soverchiati dai tanulioni e dai disonesti; e mentre il sospetto che rischiava di cadere ciecamente anche sugli immeritevoli, minacciava di render vane, com'è poi stato, anche le fatiche e gli sforzi dei migliori.

Tutto questo e altro molto hanno sentito e veduto i nostri giovani. E tutto ciò certo li avrà irritati, li avrà fatti vergognare di molti dei loro compagni e anche un po', spero, di molti dei loro cattivi consiglieri. Ma ciò che, voglio almeno crederlo, deve averli fatti trasecolare, se pure non ha contribuito a traviare in parecchi di loro ogni criterio morale, d'essere stato, oltre il silenzio e l'indifferenza della maggior parte della stampa, il risultato che, sottinteso o no, veniva, in sostanza, a uscir fuori da tutta questa polemica com'è stata condotta sin qui, e che, gira gira, si ridnce poi a questo: che il maggiore e il vero, se non il solo, colpevole era il Governo, che, se non aveva proprio egli stesso fatto sapere o rubare i temi, aveva per lo meno con la sua ignoranza e insipienza tradizionale agito in modo, che quelle buone e brave persone che li avevan risaputi o rubati non s'eran quasi potute dispensare dal violar la legge.

L'occasione, suol dirsi, fa l'uomo ladro. La colpa è di chi crea l'occasione. Di questi ragionamenti, taciti o no, se ne fanno spesso da noi in Italia, più spesso da noi che altrove. C'è una certa, direi quasi, dose di pubblica immoralità, che i più sono talmente avvezzi a considerare come inevitabile, che ci hanno quasi fatto l'occhio, e, vedendosela innanzi, non stendono neanche la mano per respingerla da sè almeno mentalmente.

Ora, di questa non piccola dose d'immoralità, l'occasione, per non dire il *ricorso* annuale, inevitabile, sono da noi gli esami, specie quelli di Liceo, ma più in specie poi quello di licenza. Nel quale credo anch'io che un altro governo che non fosse l'italiano, cioè il più vessatorio del mondo per indole e per tradizione, avrebbe pronto saputo, in tante prove che si son fatte, risparmiare ai professori e ai giovani molte noie, molti rigori eccessivi. Ma, anche dato pure che l'esame di licenza non sia ordinato come dovrebbe essere, che razzo di morale pare a te sia questa di cui dànno esempio da noi, ogni anno, tanti e tanti, i quali credono o lasciano credere che cotesto esame, appunto perchè ha i difetti che diceva, sia come una *terra di ribaldi*, su cui è lecito tutto; e, anche se sono insegnanti o ufficiali pubblici o figli di ufficiali preposti all'istruzione, credono che il dar mano a fraudar la legge sia opera di carità, opera quasi meritoria e da dirla poi in pubblico a faccia fresca, sorridendo, senza batter palpebra? Fortuna che il pubblico a forza di sentir parlare da tutte le parti, sotto il regime parlamentare, di voti comprati e venduti nelle elezioni, di illecite raccomandazioni, di deputati rimasti impuniti dopo più condanne, e di simili altre cose, a questi, come li stimmatizzava il Carducci, *stracciodi nella latrinaccia* la cranica abituato l'occhio in modo che a volerli eseguir bene e con sveltezza e con grazia si sarebbe quasi tentato di batter le mani.

Il male è che, fatti e lasciati fare impunemente nel campo dell'istruzione pubblica, e in cospetto della gioventù studiosa, cotesti *stracciodi* rischiano di scoprire tali nudità e tali magagne indecenti, da consigliare quasi i proposti, se ci fossero, alla vigilanza del buon costume a chiudere lo spettacolo e così a farla finita una volta.

Vedi che la conchiusione a cui sono arrivato è un po' strana — ti dirò che sulpisse alla prima anche me che non me l'aspettavo: ma giacchè m'è venuta da sè, voglio formularla come un dei più belli esempi che si possan dare di *ragionamento ad absurdum*. Dico dunque che: visto e considerato che da noi gli esami di licenza liceale, quanto più son circondati da cautele per renderli sinceri e morali, tanto più d'anno in anno divengono spettacolo ai giovani di frodi, di sotterfugi indecenti e d'immoralità, sarebbe nell'interesse del buon costume che simile spettacolo di scandalo fosse abolito e gli esami fossero tolti per sempre.

Guarda, dirai, dove può condurre la logica! Ma mettiti una mano sul cuore, e poi dimmi in coscienza se, quando si seguitasse ancora parecchi anni ad avere agli esami di licenza la scena nauseante di quest'anno, non sarebbe davvero opera di pubblica edificazione morale e di quella *reverenza*, che Giovenale diceva *dovuta ai giovinetti*, sopprimere addirittura perfino l'occasione dello scandalo. « Guai, » diceva Cristo, « guai a colui per cui avverranno gli scandali! » Se io, che non appartengo a nessuna di quelle che alcuni oggi si ostinano a chiamare parti e che io chiamo *fazioni* parlamentari, se io fossi *uomo di opposizione*, richiamerei gli onorevoli Bonelli e Mariotti a ripigliare in mano il Vangelo, e a leggere e a meditar bene quel passo. Ci guadagnerebbero un tanto per la salute delle anime loro.

Credimi sempre tuo

GIACOMO BARZELLOTTI.

UN DISCORSO DI LORD CHURCHILL

BIRMINGHAM, 31. — Lord Churchill tenne qui un discorso.

Egli disse credere che una guerra austro-russa sia prossima ed inevitabile. L'Inghilterra deve limitarsi a difendere i suoi interessi essenziali, fra i quali non figura l'Egitto. L'occupazione dell'Egitto le costò l'amicizia della Francia e della Turchia. Queste potenze farebbero importanti concessioni, se la certezza dello sgombero fosse loro data. In caso di una guerra generale l'Egitto sarebbe un imbarazzo per l'Inghilterra, perchè bisognerebbe quadruplicarvi l'esercito di occupazione e la flotta del Mediterraneo.

L'oratore concluse, augurando la riconciliazione con l'Irlanda, la cui animosità è un'altra causa di debolezza per l'impero.

REGOLA E-NORME

A cominciare dal 1° di agosto entra in vigore un nuovo metodo di spedizione dei giornali in abbonamento postale.

È un metodo particolarmente vessatorio e si propone di tutelare gli interessi dell'Erario, che per quanto riguarda Roma (lo sappiamo di certa scienza) non sono mai stati sacrificati, neanche di un soldo, con un mezzo semplicissimo e rinnovato dagli strozzini del Medio Evo che volevano il pegno in mano e l'uomo in prigione.

Il metodo è questo.

Il giornale paga l'abbonamento mediante un *deposito anticipato*, e il giorno in cui il numero degli esemplari spediti non corrisponde alla somma rimasta a credito dell'editore, il giornale non partecipa.

Se per caso io avessi oggi *venti lire* di credito alla Posta, e spedissi questa sera un duecento copie di più del giornale in direzione che potrei spedire con quella somma, la Posta non mi terrebbe indietro le duecento copie non pagate, ma per la differenza di *due sole lire*, mi terrebbe indietro tutta la spedizione!

A parte la stravaganza del procedere che obbliga me a fidarmi della Posta per le certe lire che ho nelle mani, mentre la Posta stessa non mi fida per le *due lire* a parte la pretesa bizzarra che un *servizio pubblico* sia pagato anticipatamente come la pigione di casa, qui c'è una vera iniquità, la quale risalta dal confronto tra la perdita massima di parte in cui incorre che la Posta non spedisce per una differenza di due lire *contabili*, e il rischio che la Posta corre lei, se ci fossimo noi le ricevesse le *due lire* mancanti al saldo del posto anticipato.

Ma non è qui tutto

I giornali arrivano sudare i loro giornali alla Posta centrale, alla stazione

A ore per l'ora di pubblicazione, fa economicamente la spesa quotidiana di una vettura fino alla stazione e mi *abbuono* all'ufficio centrale.

Ma se a caso una sera, per un ghiribizzo mio buono, o per il ritardo della Camera nel dare il voto sul bilancio a me sua il ministero delle poste e telegrafi, io debbo mandare il giornale alla stazione, il mio giornale ritorno in terra come il ministro! Con la differenza che il ministero - i casi sono tutti - può tornare e il mio giornale non è più buono che per il macero.

E anche qui c'è ingegnosità di trattamento.

Notate che tutto questo viene dopo che ci avevano promesso di diminuire le spese di posta!...

Una facilitazione nella nuova norma c'è: c'era in là i giornali che un'ora pagavano il porto di un centesimo a copia fino al peso di 40 grammi per foglio, adesso nali possono arrivare fino a un peso di 50 grammi a copia, senza aumento di porto. Il vantaggio c'è. Ma a farlo apposta nessun giornale italiano pesa 40 grammi, il più peso di tutti - non faccio nomi perchè parlo sul serio — arriva a 32 grammi! L'aumento a 50 grammi è proprio l'acqua del secchio pieno che va in terra, e che nessuno gode.

Vi ho detto, lettori, che tutto questo non vi preme: che i giornali strillano perchè sono toccati nella loro convenienza, ma che di questi lagni il pubblico se ne infischia. Hanno tanti vantaggi i giornali!

Ebbene! Io voglio che il pubblico a leggere i miei reclami e ad associarsi, ci trovi l'utile suo.

In che modo?

È subito fatto.

A datare dal primo agosto la Posta ci impone delle norme vessatorie per mantenere rigorosamente i suoi diritti fiscali, e per far rigare diritti i giornali?

Ebbene, io dal primo agosto apro una colonna del giornale, nella quale sotto il titolo di

Reclami del pubblico

darò sfogo a tutte le lagnanze che mi verranno contro la Posta per la meno esatta e rigorosa osservanza dei regolamenti, o la balordaggine dei medesimi. E c'è il caso che mi diverta per i miei quattrini e anche più!

Lo Fanfulla

Per comodo dei lettori pubblichiamo in quarta pagina l'

ORARIO DELLE FERROVIE

Polemica

Il *Corriere di Napoli* stampa una lettera-polemica in risposta a quella di Trieste pubblicata da noi e firmata *Gustavo Bianchini*. E sulla polemica politica non ho da osservare nulla. Intanto *Gustavo Bianchini*, attaccato a Trieste dall'*Indipendente*, replica con una seconda lettera che pubblico qui sotto e che gli spassionati leggeranno e giudicheranno in confronto delle ragioni degli avversari.

D'una cosa però mi sorprendo, ed è che il *Corriere* pubblichi tutto quello che riceve senza badare alle odiosità senza senso comune che gli fanno stampare come quella in cui si dice che «il *Fanfulla* è da lungo tempo devoto al Direttore di polizia di Trieste».

Il *Corriere* ha la scusa della caduta di Don Matteo Schilizzi, ma il più barbaro dolore non giustifica l'ospitalità data alle castronerie sesquipedali di quella specie.

Trieste, 28 luglio.

L'*Indipendente* l'oggi risponde con un lungo articolo alle mie lettere pubblicate nel vostro giornale sotto il titolo «Trieste, Gorizia e l'Istria» ma le ragioni le gravi che, da quello in fuori, pesano sul monopolio politico e parlamentare di queste provincie, sono, per troppo della solita qualità, a non dire che per certi tarmi non si perita di ricorrere ai soliti e a quel metodo così facile di far dire agli altri quello che si vuole, tagliando le frasi e sostituendone delle altre. Ma benone! Continuiamo pur così. Si vuole che la nazione sia cieca o, per far meglio, che prenda lucciole per lanterne, e quest'è davvero il metodo migliore!

Nego però all'*Indipendente* il diritto di mistificare i Triestini, perchè stupidi e ciechi a tal punto da non conoscere le vere condizioni del paese, non siamo ancora per Dio!

Io non ho mai sognato l'ora di negare l'italianità di Trieste; e la sosterrei anzi a spada tratta, se pur una cosa che si fonda nella storia e nella natura ha bisogno della mia conferma! È poi falso che io abbia sostenuto essere il Litorale un cuneo germanico. Chi ha detto questo? Io certo no, e se l'*Indipendente* non se ne rammenta, rileggi la mia lettera, dove sostengo che questo è il nome che si dà a Trieste, a Gorizia e all'Istria nel linguaggio burocratico austriaco.

Per il Litorale non ci sono che due soli nomi storici: quello d'Istria nel Quarnero al Timavo e di Friuli la Tiberina includente; e, se ciò non piace, di Venezia Giulia per tutta la regione dal Judrio al Quarnero. Ma ciò non toglie, rispetto alle provincie sia abitata anche da Slavi e che questi formino una rilevantissima parte della popolazione; e ciò anche senza che ci fosse di bisogno che il Cenni e il De Amicis come nota ironicamente l'*Indipendente* andassero a trovarla agli ordini di Nalesnik e Nabergoi anzichè nelle *Memorie* o alla *Società di ginnastica*.

In quanto ai nomi e cognomi, ripeto che è una puerilità il combattere gli Slavi colla *sola* arma dell'essere essi qui tra noi da *soli* mille anni. Essi esistono, e basta: ed esistono non come popolazione avventizia (come per esempio i Valeschi, ma si come popolazione stabile. Tanto è vero che crebbero e si moltiplicarono tra noi da qualche secolo a questa parte. E che esistono da vero da tanto tempo che i nomi di molti di loro hanno potuto mutare nazionalità lo provano gli onorevoli dottor Vidacevich, Rasc vich ed altri ancora che appartengono al partito liberale italiano e non hanno, nonostante la loro nazionalità italiana, cognomi italiani, ma bensì slavi.

E che vuol dire ciò?

Vuol dire che buona parte della popolazione italiana, anche nelle classi più colte, non è d'origine romana, onde il tirar fuori i terrazzani dell'antichità d'origine, è la miglior prova che non si hanno argomenti più sodi di polemica.

A combattere gli Slavi ci vogliono ben altre armi, ci vuole almeno un certo *modus in rebus* che non costringa il governo a sospettare sempre di noi anche nelle cose più innocenti! La politica degli anni dell'*Indipendente* e d'altri giornali dello stesso indirizzo ci ha posti in tale situazione che mai fu la peggiore, e mentre prima del 1866 eravamo noi che anche di fronte al governo davamo l'intonazione, ora, pur troppo, non solo non la diamo, ma perdiamo sempre più terreno e siamo a questo, che l'Istria lotta nell'interno e nelle isole per l'esistenza etnografica!

Certo a Trieste e nelle città della costa istriana un pericolo per l'italianità non esiste nè per ora nè per l'avvenire; ma basta forse ciò per incoraggiare il governo a dare mano libera agli Slavi nell'interno dell'Istria? E tutta quella massa di Slavi che man mano andava una volta italianizzandosi già alla prima generazione, è poi giusto che adesso resista invece all'assimilazione solo perchè certe dimostrazioni inconsulte hanno risvegliato negli avversari e nel governo il sentimento della resistenza ad ogni costo?

Ha forse bisogno Trieste, per sancire la sua nazionalità italiana, dei petardi? Ha bisogno delle dimostrazioni e delle d'altro genere che si fanno quotidianamente e che non fanno andare avanti il carro d'un sol passo, mentre invece sono dannose in altro senso?

Il solo d'Italia che qui spicchi bello come a Firenze e a Roma, la lingua del nostro popolo, la lingua del nostro comune, la vita tutta, tutto dimostra che Trieste è italiana, e chi ne dubita ha la prova solo nelle sturiate di alcuni oratori o di qualche giornale, e non deve sapere ancora abbastanza le proprie italianità e non conoscere il danno che ne può derivare alle provincie nostre.

Del resto, il mio articolo in fatto e commentato e posso dire che le persone non accecate dal partito non trovarono che ridirvi.

Io sono italiano, ne ho bisogno d'andare a scuola dell'*Indipendente* per imparare ad amare il mio paese.

GIOVANNI BUONALANA.

Sulla spiaggia adriatica

San Benedetto, 29 luglio.

Com'è noto a tutti coloro che frequentano le spiagge marine, le stazioni balneari si possono raggruppare in tre categorie. Alla prima appartengono quelle in cui l'elemento mondano predomina [illegible] un predominio esclusivo. Nella seconda categoria rientrano quelle [illegible] l'elemento forestiero e il fitto [illegible] le loro abitudini [illegible] partecipano tutte le altre [illegible] l'elemento infantile.

Passerò finora che [illegible] all'ultimo genere [illegible] dovrò ritenermi. A [illegible] debbano dividere [illegible] colle inglesi e colle [illegible] il Nettuno che stupp[illegible] alla loro giurisdizione. A San Benedetto [illegible] i bimbi sono despoti, le [illegible] abbandonano, la rotonda, il [illegible] alberi, il mare, tutto [illegible] Vi corrono tra le gambe [illegible] sulle ginocchia, vi [illegible] nella grassosa che stanno [illegible] sommossa che empono [illegible] le conversazioni [illegible] argomento alle nostre [illegible] il posto sacro [illegible] le signore e [illegible] della maternità [illegible] Sono le undici; ma a quelli che [illegible] si appresta no di un simile spettacolo, io [illegible] di andare altrove. Questa spiaggia è [illegible] apposta per soppiatare i [illegible] che amano il riposo del corpo, la [illegible] dello spirito e le beatitudini dei sonni pomeridiani. Un mese di cure e si diventa di punto in bianco commendatori.

Ieri mattina però abbiamo avuto una distrazione. A una certa ora si è sparsa improvvisamente sulla rotonda la notizia dell'arrivo di un gran pesce [illegible] un animale enorme, pesante [illegible] le diverse opinioni. Io [illegible] non ho domandato che pesce fosse, nel [illegible] rispetto che era un pesce [illegible] quello che mangia i delfini. Per dire la verità, io in quel momento mi son sentito [illegible] perchè non avrei mai creduto [illegible] così ignorante. Vedete, ho [illegible] la mia ignoranza della gente [illegible] che sa dirvi [illegible] una spigola, questo è un tonno, quello è una tinca, questa è una balena; per me, fuori delle triglie e dei calamaretti, tutti i pesci sono cefali. Basta, giacchè è arrivato questo pesce manzo, andiamo a vederlo.

Pare che molti altri avessero la stessa curiosità. Infatti [illegible] la [illegible] della rotonda era schierata dove [illegible] in pescheria, dinanzi all'[illegible] mostruoso che giaceva a terra sul [illegible] sparecchio e ripieno di neve. Certi [illegible] un vecchio marinaro istruito ci ha [illegible] una conferenza brillantissima sugli usi e sui costumi dell'acciuso. Ci ha detto che una volta fu trovato nel suo ventre un [illegible] morto, e un'altra volta un ragazzino [illegible] era ancora vivo. Ma il [illegible] che [illegible] predilige sopra qualunque [illegible] i mattoni. Bisogna vederli [illegible] come pasticcini. Se poi non [illegible] quello che incontra ingoia: [illegible] un mulino non ne farebbe che un boccone. Evidentemente noi lobbiamo alla [illegible] che il San Benedetto se questo [illegible] è stato preso in alto mare. Dio ne guardi, se arrivava alla spiaggia. Mattone, [illegible] un capace di divorare in una settimana tutto il paese.

△

Tutto questo fa naturalmente l'elogio della spiaggia — una spiaggia incantevole, piana e liscia come il velluto, confortata da un clima balsamico e da tutto quanto si può desiderare da chi richiede al mare la salute e il riposo.

Infatti, l'albergo [illegible] stabilimento, condotto da quel bravuomo che è lo Squatrini di Terano, è già pieno da un pezzo. La qual cosa è anche spiegata dal fatto che lo Squatrini è l'araba fenice degli albergatori.

Figuratevi che per la [illegible] monta di sei lire al giorno egli dà camera e vitto, mu-

sica, luce, cioccolatini e servizio compreso. E come se questo non bastasse, tutte le mattine manda il cameriere a domandare ai suoi ospiti uno per uno, quello che vogliono mangiare a pranzo ed a cena. Quale divertimento deve essere per il cuoco!

Del resto, il miglior modo di passar la stagione a San Benedetto, è quello di prender domicilio allo stabilimento, perchè allo stabilimento si compendia tutta la vita della colonia.

Qui i bagni la mattina, le ciarle sulla rotonda accompagnate dalla musica di un'orchestrina ad arco, qui la lettura e i commenti dei giornali. Anzi, a proposito di giornali, debbo dire non senza un po' di vergogna, che la preferenza delle signore è tutta per i logogrifi e le sciarade. Poi a mezzogiorno la rotonda e la spiaggia rimangono d'un tratto deserte, nè si ripopolano che a sera, allorchè nella notte serena scioglie i suoi melodici concenti la banda comunale.

A

La colonia, per quanto m'abbian detto non sia ancora al completo - infatti qui sulle spiaggie adriache il periodo della bagnatura raggiunge il suo culmine verso la metà di agosto - è tuttavia numerosa abbastanza da rendere la rotonda affollata. Ma pel momento le signore romane sono piuttosto poche: ed il maggior contingente dei bagnanti di ambo i sessi è dato dalla vicina Ascoli, il cui nome risuona nelle conversazioni molto più che non quello della capitale d'Italia.

Non vi parlerò di personaggi celebri, perchè qualche personaggi celebri non ce ne sono. In compenso una quantità di brave persone colle quali è piacevolissimo barattare una parola: il signor avvocato, il signor professore, il signor ingegnere, tutti cittadini esemplari, elettori coscienziosissimi, vasi di ogni virtù. In quanto poi alle signore, sono troppe per citar tutte infilzando i nomi uno dopo l'altro in un elenco arido come una lista di bucato, credo non interesserebbe una mezza colonna di giornale. Ma come si fa, domando io, a parlare delle signore senza gli epiteti necessari? Come è possibile non porgere il debito omaggio alle chiome corvine, agli occhi inebrianti, alle spalle olimpiche, ai colli giunonici ed a tutte le altre benedizioni di Dio delle quali le signore vanno sì giustamente orgogliose?

Mi sia dunque permesso di rimandare questa rassegna alla volta ventura, tanto per guadagnare il tempo necessario a rinfrescare a nuovo gli aggettivi e a completare le mie impressioni. Oggi come oggi penso che correrei un gran rischio di ammaccare ed una signora il naso o le spalle di un'altra, la qual cosa susciterebbe chissà quali gelosie. Per conseguenza sarà sempre meglio aspettare.

Aspettiamo le festicciuole, le danze, le liete brigate... e auguriamo frattanto che anche il regno delle signore abbia principio.

Lelio

CORRIERE POLITICO

Il successore di Serse.

Andando a Parigi lo Scià di Persia, avrebbe semplicemente mancato ai desiderii tattigli esprimere dall'Italia e dall'Austria-Ungheria. Così il *Matin*, che ricama su questa notizia un articolo ariostescamente fantasioso. Vi si dice fra l'altro, che i ministri d'Austria e d'Italia a Teheran fecero sforzi disperati per disuadere lo Scià dal visitare Parigi; che il ministro d'Austria agiva per conto proprio e fu disconfessato; che invece quello d'Italia agiva per ordine del suo governo, anzi dell'onorevole Crispi.

Conclusione: il successore di Serse nel viaggio di ritorno attraverserà l'Austria, lasciando fuori l'Italia.

Sono in caso di completare la notizia dell'ariostesco *Matin*: l'Austria, lo Scià l'attraverserà a volo dell'Ippogrifo, a grande meraviglia dei popoli austriaci, che al passaggio dell'ereo viaggiatore, lo prenderanno per il demonio.

E se, come vorrà il poeta ferrarese, un cardinale d'Este uscisse a dirmi: - O *Don Peppino*, dove le avete trovate tutte queste fantasticherie? - Io le dirigerei semplicemente al *Matin*, che nella sua benignità l'aver ospitato lo Scià gli attribuisce, per tarci dispetto, una villania.

Del resto, venga egli, o non venga in Italia, nessuno gliene farà un delitto. Quanto alla sua visita a Parigi, assenti il giornale parigino *le quart d'heure de Rabelais*. Lo Scià ha l'attitudine di viaggiare a spese degli ospiti. L'Italia non ci sarebbe certo sottratta a cotesto dispendio ma dal punto ch'egli ce lo risparmia, se pure ce lo risparmierà, perchè venire in Europa senza vedere Roma è, come era una volta, venire a Roma senza vedere il Papa, grazie infinite!

1,996,538,911.

Ahimè! ahimè! Un assiduo, statandi a il prestigio di cotesto formidabile allineamento di cifre, ci scrive:

" Caro *Fanfulla*,

" Dopo avere riprodotta la suesposta cifra, che rappresenta gli incassi tutti delle tesorerie del regno nell'anno finanziario testè chiuso, tu domandi com'è che malgrado quella filatessa di numeri miliardari e milionari, siamo sempre al disavanzo?

" La ragione è semplicissima. Quella cifra comprende anche le somme ricavate dall'alienazione di titoli e di boni, ecc. ecc., e comprende pure le partite di giro. Al momento io non ho meco il resoconto pubblicato dalla *Gazzetta ufficiale*, ma non credo di andare errato nell'assicurarti che le entrate effettive esprimenti ciò che pagarono i cittadini italiani non raggiungono i tre quarti della cifra suindicata.

" Ecco spiegato come siamo ancora al disavanzo.

" Forse non hai osservato che anche le somme prese a prestito nel corso dell'anno per pagare le costruzioni ferroviarie, per coprire i disavanzi, ecc., appariscono, sebbene in categorie separate, nelle riscossioni fatte dalle tesorerie.

" *Un Assiduo* ".

Questa poi... Ma no, invece di fare delle osservazioni ringrazio l'onorevole Doda che mi ha suggerito il mezzo di procurarmi l'ombra di un patrimonio: cumulando i vecchi miei debiti e quelli che, se mi verrà fatto, contrarrò, mi darò l'aria di un Creso in dissetesimo.

Una dichiarazione.

Giulio II al suo tempo gridò: Fuori i barbari!

Grido, se lo si voglia, subordinato agli interessi del papato, perchè l'idea di Giulio II era un temporalismo che abbracciasse a poco a poco tutta l'Italia, ma grido, per l'indole dell'epoca, sovranamente nazionale.

Al tempo nostro Leone XIII non manda fuori nessuno. Dei barbari, in Europa, non ce ne sono più, e in Italia meno che altrove. Ma ispirando il suo organo ufficioso, l'*Osservatore*, gli fa scrivere:

" Nè la Santa Sede nè i cattolici pensarono mai di appoggiare a complicazioni e conflitti materiali la giusta rivendicazione dei diritti della Chiesa. Le paterne e tante volte ripetute dichiarazioni di Sua Santità Leone XIII hanno troncato il corso a qualsiasi maligna insinuazione in proposito, e ben si sa che volontà del Pontefice, cui pienamente aderiscono i fedeli tutti, si è che non da estranee forze, ma dal senno e dal patriottismo degli Italiani debba esser posto fine ad una situazione, come indegna della maestà suprema del Romano Pontificato, così nociva al vero interesse nazionale ".

Il fatto che la Chiesa non appoggerà, come dichiara l'organo vaticanino, a complicazioni e a conflitti la rivendicazione dei suoi diritti, prova che Leone XIII non rinnega punto il grido del suo terribile predecessore. Barbari o no, egli non chiamerà gli espulsi a ritargli un temporalismo.

Quanto al porre fine ad una situazione indegna del Romano Pontificato, sperimenti Leone XIII quella tattagli dalle guarentigie, e se, all'atto, qualche indegnità si metterà in evidenza, l'Italia sarà pronta a ripararvi.

Più leali di così non si potrebbe essere.

A Creta.

In un sogno di straforanza l'*Indépendance belge*, sotto forma d'un'eventualità, ha ordinato alla Germania, all'Austria, all'Inghilterra e all'Italia di occupare militarmente l'isola in cui Giove bambino stette a balia nelle caverne del monte Ida.

In altri termini, l'*Indépendance belge* crede possibile, anzi imminente, una quadruplice occupazione di Creta.

Io non so donde gliene sia venuta voce. Quantunque oggi più minacciose del solito le notizie cretesi non sono poi tali da autorizzare per esse il nome d'aperta insurrezione.

La *Stefani* ci parla di scontri con morti, feriti, ecc., ecc. Cosa deplorabile, se vera, ma da un momento fra cristiani e turchi ad un quadruplice intervento europeo ci corre.

Si dice: la Turchia non ha al momento forze disponibili e non ha navi atte a sostenere una crociera intorno all'isola.

Tutto vero, come è vero che per venire a capo dell'ultima insurrezione di Creta essa dovette ricorrere all'esercito egiziano. Questo sussidio ora le sfugge, perchè l'esercito egiziano è impegnato contro i Sudanesi: ma in onta a tutto ciò credo che la Turchia vorrà consentire ad un'occupazione qualsiasi. Le occupazioni le sono fatali: esempi Cipro e la Bosnia.

Del resto, se vi consente, vorrà dire che ha meditato sul sogno di Nabucodonosor, e considerando la fine del colosso dal piè di creta che rovinò malamente, rinuncia a Creta per non finire anch'essa a quel modo.

Don Peppino

QUESTIONE ORIENTALE

COSTANTINOPOLI, 30. — Gli affari dell'isola di Candia assumono una piega allarmante. Si teme che scoppi una rivoluzione.

La Porta telegrafò a Photiades pascià, ambasciatore a Roma, ed a Chakir pascià, ambasciatore a Pietroburgo, di venire a Costantinopoli.

La Porta vorrebbe inviare a Candia la flotta, ma si constatò che la Turchia non ha più nessuna nave capace di fare una seria campagna.

COSTANTINOPOLI, 30. — La Porta telegrafò a Nikolaki pascià, governatore dell'isola di Candia, di ritornare subito a Costantinopoli.

Nikolaki pascià lasciò ieri Candia con la deputazione dell'Assemblea candiotta, composta di due conservatori, due liberali e due musulmani.

Riza pascià, governatore di Giaulua, ricevette l'ordine di andare alla Canea come governatore interinale dell'isola di Candia, [illegible] Dievet pascià, ex-governatore di Salonicco, ministro a Cettigne [illegible] essendo.

Si fa osservare che Riza [illegible] un musulmano non può essere nominato governatore definitivo. È possibile anche che la sua nomina provvisoria sollevi difficoltà.

Secondo notizie dalla Canea i soldati avrebbero tirato sui cristiani nei dintorni di Retkia.

ATENE, 30. — Tutti i Greci residenti a Candia sperano una soluzione pacifica però resteranno sotto le armi fino alla soluzione della crisi.

Si dice che la Russia appoggi presso il Sultano i reclami dei Candiotti.

Recenti notizie annunziano conflitti armati fra turchi e cristiani. Vi sarebbero alcuni morti. Tali notizie però sono date con riserba.

BELGRADO, 30. — Il presidente del Consiglio, generale Sava-Gruic, è partito per Vranja onde conferire col reggente Ristic.

Si crede che si tratti delle relazioni tra il re e la regina Natalia.

LONDRA 31. — Il *Times* ha da Costantinopoli:

" Altri due battaglioni di rinforzo furono spediti all'isola di Candia, ma non fu presa alcuna altra misura. La Porta è decisa ad impiegare i mezzi diplomatici, piuttostochè quelli militari. Essa crede che i capi del movimento non abbiano i mezzi necessari per una insurrezione seria, e vollero semplicemente richiamare l'attenzione del governo sull'isola, onde ottenere nuove concessioni. "

BELGRADO, 31. — Re Milano, il reggente Belimarkovich e i ministri degli esteri e dell'interno, generale Sava-Gruic e Tauschanovich partirono ieri sera per Vranja, onde conferire col reggente Ristic intorno al modo di regolare le relazioni fra re Alessandro e la regina Natalia.

Dalle Grotte di Monsummano

Dalla *Grotta Giusti* (Monsummano) luglio 1890.

Durante i giorni che ho passati in questo incantevole luogo di cura, ho provato più volte un sentimento d'invidia per i redattori e per i corrispondenti di *Fanfulla*. Infatti mentre leggo nelle colonne di questo simpatico giornale bellissime corrispondenze dalle più svariate stazioni balneari, non mi è mai accaduto di trovarvene una da questa miracolosa grotta. E se di questa, ho pensato io, non si è mai parlato, nè si parla nel *Fanfulla*, vuol dire che i di lui redattori e corrispondenti non vi vengono; e se non vi vengono, vuol dire che non hanno nè reumi, nè artriti, nè gotta da curarsi. Beati loro!

Permetti dunque, caro *Fanfulla*, a me, che non ho la fortuna di essere tuo redattore o corrispondente, ma che in compenso ho avuta la disgrazia di divenire possessore di un fiero reumatismo *pallarticolare* (così l'hanno chiamato i medici, dai quali ho potuto apprendere la poco consolante notizia di essere ammalato *ai polsi*), del quale però debbo confessare che la *Grotta Giusti* ha in gran parte fatta giustizia quasi sommaria, di colmare questa lacuna deplorata, almeno da me.

Dovrei cominciare col descrivere la grotta, scoperta nel 1849, situata nella pittoresca ed ubertosissima valle della Nievole, alle falde meridionali del monte di Monsummano; ma vi rimando a quello che ne ha detto un dottore-poeta, distinto medico fiorentino, venuto quest'anno a curarvi i suoi reumi, che a lui pare permettessero di fare dei bei versi, mentre i miei non riuscivano che a farmi fare dei *versacci*.

La grotta sarebbe naturalmente impraticabile a cagione dell'essenità che vi regna, ma

Fiera e sicura di sè, non la sua Dalida
L'aura sfida il piede ed inclina l'anca.

Traversata quella parte dell'antro meraviglioso che vien chiamata il vestibolo, e spinta la terrea porta che mette nella *baia eoglione*,

.... un capo caldo ed umido di quell'immenso corpo
Come infatti stringeri di bollente calcina...

L'interno della grotta è suddiviso in tre spazii, che a cagione del diverso grado di calore che trovasi in ciascuno di essi, vengono rispettivamente designati col nome di *Paradiso*, *Purgatorio* ed *Inferno*. È in quest'ultimo spazio più specialmente che vengono inviati gl'infermi a sperimentare i salutari effetti di questo mirabile speco: è in esso che

.... ospitale attendati sedili ognuno informa
Ora lo stuol meraviglioso dei dolenti ogni genere
Dall'ozio volta pendola de' fati non ignare
Rischiara il loco, immobile, alla rinata speme.
Assisi allora in circolo, in blanda veste avvolti,
Del gran mestier nel vivere stanno i fedeli accorti,
Mentre il vapor che inspirasi nel palpitante seno
Inonda, avvezzo, tutto il corpo equione.

E parlando degli splendidi risultati ottenuti da questo potente mezzo di cura naturale, dopo avere accennato che molti accorsi qui da ogni parte *egri, oppressi e languenti*, ne ritornarono *gai, dal rio malor redenti*, il poeta ricorda come

Quivi dell'alme intrepide e dei spirti baldi
La virtù ritemprarono Kossuth e Garibaldi

La direzione sanitaria è affidata ad un medico-chirurgo il dottor Trapolo, che durante la stagione della cura tiene dimora fissa nello stabilimento, che è persona dotta, affabilissima e di un'attività sorprendente. Se non avessi noia, col chiederglielo direttamente, credo che non sarei riuscito a levarmi la curiosità di sapere a quale nazionalità appartenesse questo simpatico ed elegante Esculapio, biondo come un discendente di Arminio, snello ed un tantino allammanato come un figlio di Albione, che [illegible] un nome esotico, e che ne sentiva [illegible] speditezza un purissimo parlare con [illegible] e qualcuno italiano, il francese, il te[illegible] dei principali dialetti d'Italia ecc.

Il carattere dominante in questa deliziosa ed efficacissima stazione di cura è la cortesia. Cortesi ed affabili i giovani proprietari della medesima, signori Babbini Giusti, pronipoti dell'illustre poeta; cortesissimo, come ho già detto, il medico direttore; cortese e premurosa tutto il personale maschile e femminile addetto al servizio della grotta e dell'albergo. Non vi è però da meravigliarsi di ciò quando si pensi che qui ci troviamo proprio nel bel mezzo della gentil Toscana.

Io spero ed auguro che tutti i lettori e le vaghe lettrici del *Fanfulla* si mantengano sempre immuni da reumi, artriti, gotta, ecc.: ma se a qualcuno di loro (facciano pure le corna) toccasse la disgrazia di venir colto da un qualche reumatismo, anche senza *poli*, si rechi con fiducia alla grotta Giusti, e qui passando alcuni giorni comodamente, con stupendi ed incantevoli panorami innanzi agli occhi, in mezzo ad una rigogliosa vegetazione e ad una numerosa ed eletta compagnia, troverà sollievo ai proprii malanni, e ne partirà come ne parto io, senza i dolori che vi avevo portati!

Un Assiduo di Roma.

(1) Ha provato a nominargli Racciciu e Cattainetta?

N. d. R.

SPORT

Lucca, 30 luglio.

Ecco il programma delle corse che anche in quest'anno avranno luogo nella nostra città, in occasione delle feste della Santa Croce:

14 settembre. Premio del Ministero di agricoltura. Lire 1800 per cavalli interi e cavalle di anni quattro, nati ed allevati in Italia - a *sulky* al puro trotto, in due prove di m. 2000 ciascuna, la prima a cronometro, la seconda in gara. Primo premio lire 1000, secondo lire 500, terzo lire 300.

Premio del Campo. Lire 1560 per cavalli di ogni età nati e allevati in Italia, a *sulky*, in partita obbligata, vincere due prove di m. 1600. Primo premio lire 800 secondo lire 400, terzo lire 300, quarto lire 100.

Premio di Marte (*militare*). Lire 500 per cavalli di servizio aventi diritto alla razione di foraggio da almeno quattro mesi al tempo dell'iscrizione, montati dai signori ufficiali del R. esercito in tenuta militare con tracolla. Distanza m. 1700, al galoppo con quattro ostacoli.

15 settembre. Premio d'allevamento. Lire 1000 per cavalli interi e cavalle di anni tre e quattro nati e allevati in Italia, a *sulky*, al puro trotto, in due prove di m. 2000, la prima a cronometro, la seconda in gara. Primo premio lire 500, secondo lire 300, terzo lire 200, quarto lire 100.

Premio del Serchio. *Handicap*. Lire 700 per cavalli d'ogni età nati ed allevati in Italia, a *sulky* in partita obbligata, vincere due prove di m. 1000. Primo premio lire 400, secondo lire 200, terzo 100.

Premio internazionale. Lire 1800 per cavalli di ogni età e paese, a *sulky*, in partita obbligata, vincere tre prove di m. 1600. Primo premio lire 1000, secondo lire 500, terzo lire 300.

Vide

Ritagli e Scampoli

Il conte Carlo di Bombelles, morto ieri a Vienna, è stato legato ai due principi della casa d'Absburgo che hanno fatto una tragica fine: all'arciduca Ferdinando Massimiliano che lasciò la vita a Queretaro, e all'arciduca Rodolfo che perì nel solitario castello di Meierling.

Il conte Carlo di Bombelles era discendente da una famiglia di emigrati francesi associatisi al lusso festoso delle corti di Luigi XIV, di Luigi XV e del reggente, duca d'Orléans. Questi Bombelles ebbero anche a Vienna alte cariche alla corte, e il padre del conte Carlo fu uno dei governatori dell'Imperatore attuale e dei suoi fratelli.

Era dunque naturale che il conte Carlo, cresciuto insieme con gli arciduchi fosse compagno di giuochi degli alunni di suo padre. L'arciduca Ferdinando Massimiliano, che aveva, al pari del conte, una intelligenza svegliatissima e molto gusto per la letteratura, si legò con lui di vera amicizia e lo volle per suo ciambellano. Quando l'arciduca andò al Messico, il conte Carlo lo seguì, divise i suoi pericoli e lo assistè fino alla morte.

Dopo la catastrofe il conte tornò a Vienna e fu addetto al servizio personale dell'arciduca Francesco Carlo, padre dell'imperatore d'Austria e dell'infelice monarca che il conte di Bombelles aveva veduto morire.

* * *

Quella tremenda catastrofe non riuscì a cogliere al conte di Bombelles la grazia di cui era adorno il suo spirito, nè ad inasprirgli il carattere: fu appunto quella amabilità di maniere, quella genialità dello spirito che conquisero Francesco Giuseppe ad affidare al conte l'arciduca Rodolfo, quando lo tolse alle mani un po' troppo ravvide del conte Gondrecourt.

L'influenza del conte di Bombelles sull'erede del trono austro-ungarico fu grande. Egli fece del giovane principe un uomo amabile, e invece di ammaestrarlo nelle ripetizioni della vita, incoraggiò le tendenze naturali di lui per la letteratura, studiò insieme con l'arciduca, ne fece un parlatore elegante e un uomo che destava intorno a sè la fiducia e l'ammirazione.

Quando l'arciduca fu in età da non aver più bisogno di un Mentore, il conte Carlo di Bombelles gli rimase a fianco in qualità di grande maestro della sua casa e non lo ha mai lasciato fino alla sua morte.

Si vuol che alla rigida corte di Vienna non si vedesse di buon occhio l'educazione data dal conte al suo imperiale alunno e che si biasimasse molto, ma a voce bassa, per avergli dato dei gusti e incoraggiate in lui certe tendenze nuove in un arciduca chiamato a ereditare il trono e che lo po[illegible] nevano in contatto con persone che non erano degne di assistere a un ballo presso la Corte, che è ben diverso da un ballo di Corte, poichè mentre al primo non sono invitati altro che quelli che hanno otto quarti di nobiltà per parte di madre e altrettanti per parte di padre, al secondo sono ammessi quasi tutti.

Dopo la morte dell'arciduca il biasimo contro il conte di Bombelles fu espresso apertamente e senza ritegno; si disse che il giovane principe fosse perito vittima dell'educazione ricevuta, dei gusti sviluppati in lui dal conte di Bombelles, e chi sa che questo biasimo non abbia affrettato la fine del conte, che quei rimproveri non lo abbiano ucciso.

Livorno, 30 luglio.

L'agitazione dei lavoranti fornai nel Milanese ha subito anche qui il contraccolpo. I nostri panettieri si rifiutano di lavorare la notte. È un partito preso, e quindi nè il sindaco nè il questore con le loro buone pratiche hanno potuto risolvere la grave vertenza. In una adunanza tenutasi stamani i fornai hanno stabilito di mettersi in sciopero se i proprietari dei forni non vengono a concessioni. Al seguito di questi fatti le autorità cittadine hanno risoluto di prendere i provvedimenti opportuni acciò la città non manchi di pane e l'ordine pubblico sia tutelato con ogni legittima cautela.

* * *

È quaggiù l'onorevole Brin che ha preso stanza in un ameno villino dell'Ardenza.

Fu anche di questi giorni in Livorno S. A. R. il principe Emanuele Filiberto duca delle Puglie, che rimase incantato della nostra poetica spiaggia.

Sono arrivate molte altre notabilità. Il gentile e simpatico poeta delle *Fantasie marine*, Giovanni Marradi, giungeva ieri l'altro nella sua Livorno: ai primi d'agosto sarà qui anche Enrico Panzacchi.

Il corriere artistico segna le seguenti novità rappresentate dalla compagnia Maggi con ottimo successo: *Cuocere preventivo* di Leopoldo Marenco e la commedia di C. G. Ferrario *Pace in guerra*.

Unci.

Fra le Quinte e fuori

Teatro Quirino.

La serata d'onore della signora Leone fu ieri sera una gentile e calorosa dimostrazione alla giovane e brava artista, che nella parte di *Gilda* ebbe applausi in tutte le scene.

Stasera si dà ancora *l'Jone* (permettetemi, a questi caldi, di supplire con un'apostrofe alla lettera *a* che mi par fatica di scrivere e si darà ancora per parecchie sere, avendo la bella musica del Perrella incontrato il favore del pubblico.

Spettacoli d'oggi:

Nazionale (ore 9), Fedora. — **Quirino** (ore 9), Jone.

ROMA

31 luglio.

Musica.

Programma dei pezzi che suonerà stasera in piazza Colonna, dalle 9 alle 11, la banda municipale:

1. Mercadante - *Marcia degli Orazii e Curiazii*.
2. Rossini - *Guglielmo Tell* (Sinfonia).
3. Pacini - *Saffo* (Finale 2°).
4. Boito - *Mefistofele* (Pot-pourri).
5. Rancheneker - *Sinfonia*.

Temperatura d'oggi.

Il termometro centigrado dell'ottico Suscipj al Corso, oggi alle 2 pom. segnava gradi 30.0.

All'Osservatorio astronomico del Collegio Romano:

Massima, 29.6 - Minima, 14.2

Temperature alle 7 di stamani 31) nelle qui sottoindicate città:

Algeri 24.5 - Costantinopoli 21.8 - Madrid 20.7 - Lisbona 18.2 - Odessa 18.1 - Parigi 16.8 - Monaco Baviera, 15.5 - Shields Inghilterra 15.0 - Mosca 14.7 - Vienna 14.6 - Zurigo 14.3 - Budapest 14.2.

Nessuna temperatura massima superiore ai 30 gradi.

CALENDARIO D'ORO.

Domani compleanno della contessa Guendalina Cavazzi della Somaglia nata principessa Doria Pamphili, dell'onorevole conte D'Arco deputato, del senatore Gaetano Moscuzza, del cardinale Giovanni Pitra e del senatore Tommasi.

ARRIVI E PARTENZE.

S. E. il generale Cialdini, giunto ieri in Roma, è stato ricevuto dall'onorevole Crispi e dall'onorevole Bertolè-Viale, ministro della guerra.

NOTIZIE DEL QUIRINALE

Si dice che molto probabilmente Sua Maestà il Re verrà in Roma prima di recarsi nel Mezzogiorno, per ricevere la missione scioana.

S. P. Q. R.

La Giunta municipale si è riunita oggi sotto la presidenza dell'assessore anziano commendatore Bastianelli.

PER IL POLICLINICO.

Al Ministero dell'interno alla presenza del presidente del Policlinico ha avuto luogo oggi la nuova asta per l'appalto del primo lotto del Policlinico. La scheda ultimale portava un ribasso minimo di lire 14.38 1p2 e un massimo di lire 18.34 1p2 per cento.

I concorrenti all'asta sono stati 15 con offerte varianti fra il 17.40 al 21.36 per cento.

Rimase deliberatario l'ingegnere Francesco Ceribelli con la scheda del 18.36.

Seguiva subito la ditta Frontini Alessandro col ribasso del 18 22.

ONORIFICENZE.

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro

Sulla proposta del ministro degli esteri, Sua Maestà il Re nominava cavaliere il signor Vincenzo Filonardi di Roma, regio console a Zanzibar.

Sulla proposta del ministro dell'interno nominava cavalieri:

Conte Angelo Bastogi, presidente dell'Istituto Vittorio Emanuele per i poveri ciechi di Firenze.

Podesti ingegnere Giulio, autore del progetto del policlinico di Roma.

Raspaggianni dottor Giuseppe, Busnè dottor Gaspare, Bedendo dottor Emilio, Porta avv. Giacomo, Panizzardi dottor Carlo, Bianchi dottor Francesco, primi segretari al ministero dell'interno.

Sulla proposta del ministro del tesoro:

Friedlander comm. Ettore, direttore dell'Agenzia Stefani.

PRESTITO BEVILACQUA-LA MASA.

Stamani al Ministero delle finanze ebbe luogo la terza delle 115 estrazioni del prestito a premi riordinato Bevilacqua-La Masa.

Vinse il primo premio di lire 50,000 l'obbligazione portante la serie **17.323** numero **84**.

Vinse il secondo di lire 1000 l'obbligazione serie 2508 numero 41.

Vinse il terzo di lire 500 la serie 5066, numero 58.

Furono pure sorteggiate con premi e rimborsi altre 3000 obbligazioni.

La Banca Nazionale amministratrice del prestito, ne comincerà il pagamento la mattina del 31 agosto venturo.

DOPO LE MANOVRE.

Domani a Terni il generale Pallavicini, comandante il 3° corpo d'armata (Roma), passerà in rivista le truppe che hanno preso parte alle grandi manovre.

Ecco una bella occasione per una gita.

NUOVA FERROVIA.

Procedono con molta alacrità i lavori della nuova ferrovia dei castelli romani, che congiungerà i paesi di Marino, Castel Gandolfo, Albano Laziale, Genzano, Civita Lavinia e Velletri.

Si crede che alla fine di settembre o ai primi di ottobre sarà fatta l'inaugurazione ufficiale.

ECHI DI FRASCATI.

Martedì la Giunta amministrativa alla prefettura di Roma approvò la transazione stipulata tra i fratelli Chiari, eredi Pichi, e la Congregazione di carità di Frascati.

Mercè questa transazione, la Congregazione di carità di Frascati avrà la possibilità di adempiere a tutte quelle opere di carità che per la città di Frascati, benchè non ne senta il bisogno, perchè ricca per sè stessa, saranno di maggiore vantaggio.

In pari tempo lodiamo gli eredi della Pichi, signori Chiari, i quali hanno saputo così por termine ad una lite già lunga, curare l'interesse dei poveri.

Chemins de Fer Français de l'Est.

Francia. Svizzera - Italia pel S. Gottardo

Senza passaporto.

I viaggiatori possono recarsi da Parigi a Milano con treni diretti e rapidi via Troyes, Chaumont, Belfort, Delle, Porrentruy, Basilea, Lucerna Lago Quattro Cantoni, Laghi Maggiore, di Lugano e di Como.

Questo itinerario dispensa dalla necessità dei passaporti.

La durata del viaggio è di circa 20 ore.

Vetture dirette di 1ª classe compiono l'intero percorso tra Parigi e Milano col treno che parte da Parigi alle 8.40 della sera ed al ritorno lasciando Milano alle 10.55 del mattino.

Avviso importante.

I viaggiatori che hanno fatto registrare i loro bagagli per Parigi non sono più obbligati a discendere alla frontiera per la visita dei piccoli colli nei vagoni: questa visita si fa nelle stesse vetture.

E. FRETTE e C.

Premiata Fabbrica di

Tele, Tovaglierie, ecc.

speciale per

Famiglie e Stabilimenti

MONZA - Milano

Deposito - ROMA

Servizii da tavola

Calzi

BORSA DI ROMA

31 luglio

Borsa in ribasso specialmente Azioni ferroviarie. Obbligazioni ferroviarie e Fondi pubblici. Tendenza debole. Rendita italiana contanti 97.10 e per fine mese 97.20.

Generali 597, 594, 595. Immobiliari 672 a 668.

Il resto nominale come segue:

Romane 1100. Banco Roma 725. Industriali 510. Gas 1320. Marcia 1050. Condotte 320. Molini 280. Trams 240.

Cambi: Francia, chèques 110 60. Londra tre mesi 26 27.

Ore 3. — Rendita 94 27 1/2. Generali 594. Immobiliari 667, 664.

BORSA DI PARIGI del 31 luglio.

	Apertura	Chiusura
Rend. Francese 5 0/0 ant. s.	— —	87 50
» » 3 0/0 1 ott.	84 50	84 20
» » 4 1/2 0/0..	105 —	105 05
Rendita Italiana 5 0/0....	93 32	93 10
Cambio sopra Londra.....		25 15
Consolidati Inglesi.....		
Cambio sull'Italia.....		9/16
Rendita Turca (nuova)....	16 17	16 12
Banca di Parigi.....	730 —	717 —
Egiziano 6 0/0.....	448 7/16	448 3/4
Rend. Spagn. esteriore....	72 65	72 1/2
Banca Sconto di Parigi ...	500 —	505 —
Credito Fondiario.....		1260 —
Azioni Suez	— —	2285 —
Azioni Panama.....	45 —	42 —
Ferrovie Meridion. a termine	— —	701 —

Qua e là, su e giù

Dall'*Annuario statistico* delle finanze tolgo quest'altro specchio delle entrate dal 1° gennaio 1871 alla fine dell'anno amministrativo 1887-88:

Esercizio	Entrate ordinarie	Entrate straordinarie	Totale
1871	945.450.501	20.731.752	966.182.253
1872	994.392.253	15.789.996	1.010.182.189
1873	1.034.277.299	12.980.058	1.047.240.357
1874	1.057.885.403	19.270.213	1.077.115.617
1875	1.092.527.322	3.792.483	1.096.319.801
1876	1.111.267.315	9.061.225	1.120.328.540
1877	1.171.612.002	8.828.127	1.180.440.130
1878	1.184.111.150	7.481.206	1.191.625.356
1879	1.221.676.265	6.436.627	1.228.112.892
1880	1.215.878.762	6.475.537	1.223.614.299
1881	1.272.288.315	8.559.818	1.280.988.133
1882	1.292.534.506	8.887.495	1.301.621.000
1883	1.325.449.329	9.418.651	1.334.868.981
1884 (*)	655.121.206	2.962.389	648.021.595
1884-85	1.464.591.803	8.835.580	1.473.427.383
1885-86	1.388.477.460	10.619.558	1.399.097.018
1886-87	1.441.292.186	9.250.563	1.450.542.748
1887-88	1.487.153.295	12.773.002	1.499.926.297

Miliardi entrati e ormai fuori uscio!!

(*) Primo semestre.

NOSTRE INFORMAZIONI

Telegrafano da Milano che Sua Maestà la Regina parte da Monza domattina, 1° agosto, alle ore 8, diretta a Pont San Martino nella Valle d'Aosta.

Le notizie giunteci da Napoli da tutte importziale — i lettori sanno che non abbiamo preso parte alla lotta — riducono a proporzioni fortunatamente minori gli scandali della dimostrazione dell'altra sera. Vero che gli onorevoli Trinchera e Billi non si sono sgomentati da un lato a capitanare una dimostrazione di fischi; vero dall'altra che le guardie hanno sciolto con la forza la manifestazione.

La colluttazione fu brevissima, e il numero delle persone ferite leggermente, che sarebbero due o tre, è stato in buona o in mala fede gonfiato, come sempre succede nei casi consimili, in cui si vede con gli occhi della partigianeria e si riferisce con la passione suscitata negli animi da una lotta accanita e aspra.

L'inchiesta in ogni modo saprà la verità dalle esagerazioni e il governo farà bene a far pagare chi ne rotte.

Noi poi vorremmo che gli uomini politici di Napoli calmassero le turbe. Dopo tutto i due candidati hanno riportato oltre quattromila voti per ciascuno. Proporzione fatta con la popolazione, essi rappresentano dunque alcune centinaia di migliaia di cittadini per uno. Che in tutte queste migliaia siano a vicenda pe' gli avversari dei camorristi o degli accusati, via... ci pare una esagerazione che tocca le due parti.

L'uso di fischiare i vinti, poi, sarà una prova di vittoria, ma deve parere eccessivo a ogni galantuomo, e poco degno di una popolazione civile.

Quanto a pigliarsela col prefetto... via! se i fischi avessero peso, si capirebbe: ma hanno visto e sentito solo all'autorità e ne ridono con i lazzini.

Al ministero del tesoro si preparano alcuni decreti di ritiro di capi di divisione, e pare si tenga che in questa occasione si intendano passare nel ruolo dei ministeri degli impiegati dell'amministrazione esterna, con lauta e lagnanza di quelli della amministrazione centrale.

Ci viene assicurato infatti che due posti di capi di divisione sarebbero dati a due ispettori dell'amministrazione esterna.

Naturalmente gli impiegati del ministero protestano per il danno morale e materiale che porta con sè questo modo anormale di dare le promozioni. E ricordano e ricordano che in un passato non molto remoto, appena il ministro trasformava i provveditorati agrari in ordinari uffici del ruolo e delle carriere normali, si portava la questione anche alla Camera.

Ci pare che queste ragioni siano che possano dall'amministrazione centrale che oggi capo di divisione che viene da fuori e un direttore e la carriera sarà più spiegata. In ogni modo così giovato come quello del resto [illegible] gli sarà grata [illegible]

Vogliamo sperare che non ce ne saranno altri per la nomina dei due ispettori.

Gli ispettori del genio civile, commendatori Natalini e Lanciani e cavaliere Fornari rappresenteranno il ministero dei lavori pubblici nella Commissione incaricata di compilare l'elenco dei terreni da rimboschire o rinsodare colla relativa stima sommaria, coi progetti e le perizie dei lavori, determinando i modi e i termini per la loro esecuzione e l'ammontare della relativa spesa, nonchè il piano e le spese per la conservazione dei beni dopo il rimboschimento.

La Commissione governativa, incaricata della ispezione alle Banche toscane di emissione, e composta dell'onorevole commendatore Sagarriga-Visconti, e barone F. Vergili, assistiti dai signori F. De Guzzis ed E. Squatriti, segretari del ministero d'agricoltura, ha terminato oggi i suoi lavori, avendo ispezionato per ultima la succursale della Banca Nazionale Toscana in Roma.

La detta Commissione ha presentato i risultati ed i giudizi sommarii sulla missione compiuta al commendatore A. Monzilli, direttore capo divisione al ministero di agricoltura ed ispettore generale delle Banche di emissione, riservandosi di compilare al più presto la relazione.

Sono stati firmati i diplomi dei premii conferiti dal ministero di agricoltura ai produttori di vini che presero parte alle fiere di vini nazionali, tenute in Roma ed in Palermo nel febbraio e marzo decorsi.

La indennità speciale accordata agli impiegati dell'amministrazione provinciale delle poste, addetti agli uffici postali presso le stazioni ferroviarie del regno, è soppressa.

Il cardinale Melchers è partito ieri sera per Modena.

È stato istituito un nostro consolato in Hodeida, con giurisdizione sulle coste ottomane del mar Rosso.

Questione orientale.

Abbiamo da Londra che la Porta ha dichiarato ai vari ambasciatori delle potenze di attribuire ai rapporti ottimisti del commissario straordinario, inviato nell'isola, se le cose sono arrivate a questo punto. C'è a Costantinopoli una corrente favorevole all'accettazione delle domande degli elementi più moderati cretensi riflettenti il miglioramento delle condizioni finanziarie dell'isola e un'equa ripartizione degli impieghi tra cristiani e turchi.

I giornali inglesi osservano che le dichiarazioni di Fergusson alla Camera dei Comuni, e quelle di Lord Salisbury alla Camera dei Pari sulla situazione in Oriente, e specialmente a Creta, tendono ad attenuare le precedenti dichiarazioni di S. Usbury sul disarmo di Creta dalla Turchia.

Secondo dispacci giunti oggi da Costantinopoli, si dice che il Gransivir Kiamil pascià si ritirerà; gli succederebbe Chakir pascià.

Un dispaccio giunto ieri sera da Parigi dice, che le navi da guerra francesi *Seignelay* e *Pétrel* si recano nelle acque di Candia.

Un articolo bellicoso.

La Stefani riceve da Londra, 31:

— Lo *Standard* pubblica un articolo in occasione della rivista navale di sabato a Spithead, affermando la Francia e la Russia come rappresentanze minacciose per la pace europea, e soggiungendo che l'Inghilterra e la Germania sono pronte a punirle se è necessario.

Il generale conte Waldersee è arrivato ieri a Lucerna.

I giornali di Parigi smentiscono che il ministro degli esteri, Spuller, abbia domandato ai governi italiano spiegazioni sull'arresto di Francesco Loyzeau de Grandmaison, luogotenente nel 28° battaglione cacciatori.

Si ha da Corfù che l'arcivescovo greco-ortodosso ha dato ordine di sfrattare il monaco Francesco Loyzeau de Grandmaison. Egli sarà accompagnato alla frontiera.

L'Imperatrice Augusta Vittoria è partita da Wilhelmshaven stamane per Kiel-Hogen.

L'Imperatore Guglielmo è partito stamane a bordo dell'*Hohenzollern* recandosi a Friedrichshafen.

La squadra reggerà [illegible] *Hohenzollern* nella crociera estiva.

I principi e le principesse di Montenegro sono partite da Vienna, oggi a mezzodì, per Pietroburgo.

Notizie pervenute da Lucerna, portano che lo stato del cardinale Lavigerie è notevolmente migliorato. I medici credono che la crisi sia superata.

Telegrafano da Pietroburgo, 31:

— Il matrimonio della principessa del Montenegro è fissato al 4 agosto.

— La malattia del granduca Costantino si aggrava.

Si ha da Hermannstadt che la salute dell'arciduca Alberto, il quale in seguito ad una indisposizione non potè assistere ieri alla rivista delle truppe, è oggi migliorata.

È probabile che l'arciduca possa assistere domani alle manovre militari.

Oggi partirà il 4 agosto prossimo per Friedrichshafen.

Alla Dieta cattolica del Palatinato hanno preso parte 8000 persone.

Il Lieber, deputato al Reichstag, pronunziò parole violente contro Giordano Bruno e stigmatizzò le feste fatte recentemente a Roma.

Fu acclamato il Papa e si votò un ordine del giorno che chiede la restituzione del potere temporale al Papa.

Il discorso pronunziato dal principe Luigi di Baviera a Monaco è molto favorevolmente commentato dai giornali liberali berlinesi, i quali attribuiscono a quel discorso un alto significato politico.

La dichiarazione di vivace simpatia per l'imperatore, per l'impero e l'allusione alla politica pacifica della triplice alleanza, è tanto più degna di nota, poichè il principe era tenuto per un partigiano del centro e un nemico della Prussia. Ha fatto impressione la franchezza con cui il principe ha proclamato il carattere federale dell'impero e l'autonomia dei singoli Stati.

Da Vienna sono giunti al cancelliere degli Ordini, Mejatovic, a Belgrado, le insegne del nuovo Ordine di San Lazzaro. L'Ordine sarà conferito al re Alessandro il 14 agosto, suo giorno natalizio.

Gli statuti di quell'Ordine stabiliscono che non possa esser conferito altro che al re od al principe ereditario quando ha raggiunto la maggiore età.

Telegrafano da Pietroburgo, 30:

— Il *Nord Bureau* dichiara che la notizia della conclusione di un trattato preliminare fra la Russia e la Francia è assolutamente tendenziosa e infondata.

Alla *Camera dei Comuni* è stato approvato, ieri, senza scrutinio, in prima lettura, il *bill* sugli appannaggi.

La seconda lettura del *bill* medesimo è stata fissata per oggi.

Si conferma da Pietroburgo che lo Czar si fermerà al campo di Krasnoye-Selo fino al 22 agosto. Il granduca e la granduchessa di Mecklemburgo Schwerin si recheranno in questi giorni a Pierroburgo coll'vacht *Derschawa* che si trova a Kiel.

L'imperatore Guglielmo ha ordinato che domani [illegible], allorchè le ceneri di Carnot saranno esumate dal cimitero di Magdeburgo per essere trasportate alla stazione, siano resi ai resti mortali del generale francese gli onori che spettano ai maggiori generali, cioè che siano accompagnati da un battaglione di fanteria, da uno squadrone di cavalleria e da una batteria composta di quattro pezzi.

L'inviato austriaco a Teheran, Thoemmel, è stato nominato inviato austriaco a Belgrado in sostituzione del conte Hengelmüller.

Si troverà a Vienna in occasione dell'arrivo dello Scià al quale presenterà le sue lettere di richiamo.

Egiziani e Dervisci.

Wad-el-Njumi si avanza lentamente al nord di Abu-Simbel.

Delle scaramuccie ebbero luogo ieri tra le pattuglie del colonnello Woodhouse e il nemico. Sessanta Dervisci rimasero uccisi.

I disertori continuano ad arrivare numerosi a Bellana.

Il generale Grenfell arriverà probabilmente a Toski domani. La sua marcia fu ritardata causa la corrente rapida per l'ingrossare del Nilo.

N. TA SIBILLINA

Spiegazione del *sottogruppo* di ieri:

FIRI - TORI - TARI - TURI

e del... *resto*:

SCIA - SCIA

Logogrifo.

3. Copriamo il nudo all'uno e all'altro sesso.
4. Posso essere di Schemnitz o di gesso.
5. Siam giovani a la Corte d'Allemagna,
6. e per parecchi proprio la vecchiagna.
7. Un papa sul che in me fu schi[illegible]eggiato.
8. Secondo me, m'occorre il Principato.
9. Ce chi mi [illegible]prende a volo col cialdone.
10. [illegible]qualifico un'antica religione.
11. L'acciaio giova a noi per far la guerra.
12. Ci si discute adesso in Inghilterra.

Togliamo dalla *Gazzetta Piemontese*:

« Vedemmo pubblicato giorni sono una lettera di raccomandazione verso le *Assicurazioni Generali di Venezia*, ed oggi ne riceviamo una seconda che parimente accogliamo di buon grado, perchè noi siamo convinti che molto giovi quanto la pubblicità e la propaganda di quell'eccellente forma di previdenza che è l'assicurazione sulla vita. Agli elogi di cui il pubblico è così prodigo verso le *Assicurazioni Generali di Venezia* ci sia concesso di unire anche i nostri. Questa poderosa Compagnia, col pagare con puntualità ed esattezza i sinistri, non solo si accattiva la stima e il credito del pubblico, ma infonde nelle masse quella sicura fiducia, base precipua alla diffusione dell'assicurazione.

Ma lasciamo ai fatti l'eloquente dimostrazione delle nostre parole:

« Onorevole signor Direttore
della *Gazzetta piemontese* - Torino.

« Il desiderio di aumentare il favore di cui meritamente gode l'istituzione dell'assicurazione sulla vita, mi spinge a rendere noto come io abbia testè ricevuto la somma di **ventimila lire** dalla Compagnia di **Assicurazioni Generali Venezia**, quale capitale assicurato in agosto 1881 dal mio defunto marito, Giuseppe Natale Ferraris, a favore dei miei cinque bambini.

« Nell'attestare la mia gratitudine alla prelodata Compagnia ed al suo rappresentante di Torino, signor Ubaldo Luzzati, per la massima sollecitudine e cortesia usatemi eseguendo il pagamento senza soverchie formalità, pochi giorni dopo il decesso del mio povero marito, faccio appello alla cortesia di Lei, signor Direttore, perchè renda pubblico quest'atto della mia riconoscenza nell'ottimo suo giornale, convinta di giovare, con quest'esempio, alla diffusione della provvida istituzione, i cui effetti benefici e santi ognuno può avvalorare solo immedesimandosi del mio pietoso caso.

« Con tutta stima e ossequio della S. S.

« Torino, 30 giugno 1889.

« *Devotissima*
« ALBERTINA BERTOLA ved. FERRARIS. »

Telegrammi particolari del FANFULLA

Parigi, 31.

Discordano i calcoli che si fanno intorno all'acquisto di seggi fatto dai conservatori nelle elezioni di domenica scorsa.

I fogli repubblicani ne ammettono 30, mentre il *Soleil*, giornale monarchico dimostra che sono 45.

I boulangisti accettano ufficialmente la disfatta del loro capo, considerando nelle prossime elezioni generali politiche.

Lo Scià occupa attualmente tutti quanti.

Incredibile il concorso di gente ieri per vederne l'arrivo.

In molti che lo immaginavano tutto, proprio tutto coperto di diamanti, fu grande la delusione: perchè di diamanti, sulla persona dello Scià, ne osservarono pochissimi.

Genova, 31.

Nella stazione di Piazza Caricamento un cane morsicò alle braccia e alle gambe tre impiegati. Si crede che il cane sia fuggito da qualche bastimento ormeggiato alle calate. Un accalappiacani gli buttò il laccio e lo portò al canile della Foce. Lungo il cammino, in via Garibaldi, il cane potè ancora morsicare il cagnolino del marchese Spinola. Al canile, l'idrofobia gli si manifestò positivamente: dopo poche ore morì. Questa sera pertanto i tre morsicati partirono per Milano per sottoporsi alla cura Pasteur nell'istituto antirabbico del dottor Baratieri; e fu telegrafato al marchese Spinola, a Spezia, dove si è recato, perchè inviata in osservazione il suo cagnolino.

BONAVENTURA SEVERINI, *gerente responsabile*

Stabilimento tipografico dell'*Opinione*

ANZIO
GRANDE ALBERGO DELLE SIRENE

(Nuovo Proprietario)

Camere sul mare con un letto, L. 3.50 - con due letti, 5 - Sulla campagna con un letto, 2.50 - con due letti, 4.

Tutto servizio compreso.

Ferro Bravais

Vedi avviso in quarta pagina

CERCASI una **carrozzella** da piazza milordina in buono stato. - Dirigersi Ufficio Pubblicità, Montecitorio, 127, p. p.

FRATELLI BECCARO

Vedi avviso in quarta pagina

BANCA GENERALE

SOCIETÀ ANONIMA

Roma-Milano-Genova

Capitale nominale . . . . . L. 50,000,000
» versato . . . . . » 25,000,000

Riceve denaro in conto corrente.

Il saggio d'interesse, a datare dal 15 gennaio 1887, è regolato come appresso:

senza vincolo, all'interesse 3 0/0 in corso. Fatte
con vincolo di 3 mesi a 3 1/4 0/0 »
con vincolo di 6 mesi a 3 1/2 0/0 »
con vincolo di 9 mesi a 3 3/4 0/0 »

con facoltà al Correntista di disporre mediante cheques

Se il Correntista non dà il preavviso cinque giorni prima della scadenza delle somme vincolate, l'operazione s'intende rinnovata rispettivamente per due, quattro o sei mesi.

Gli interessi sono netti di ritenuta e capitalizzati alla fine d'ogni semestre.

Per i versamenti in conto corrente superiori alle 100,000 lire, dovranno essere fatti speciali concerti colla Direzione.

Il Correntista può disporre come segue:

fino a L. 20,000 a vista;

da L. 20,000 a 50,000, con tre giorni di preavviso.

Per somme superiori, con cinque giorni di preavviso.

Fa anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche, titoli industriali, ed effetti cambiari a tasso da convenirsi.

Scuota effetti cambiari sopra due piazze di conosciuta solvibilità.

Eseguisce per conto terzi ordini di compra e vendita di fondi pubblici e valori industriali sì in Italia nel Regno come all'Estero.

Sconta e fa anticipazioni sopra titoli del Debito pubblico dello Stato, Obbligazioni ferroviarie italiane ed estere.

Emette assegni circolari pagabili sull'Italia e sull'Estero.

Fa qualunque operazione di Banca.

Riceve valori in semplice custodia, e ne incassa gli interessi e i frutti, che accredita senza percepire provvigione, ai seguenti tassi per mesi.

Si presta a fare qualunque altra operazione di Banca, e si assume commissioni speciali di fiducia.

Per la Direzione.

LE VERE
POSATE CHRISTOFLE

originali, trovansi in vendita all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, via del Corso, 375-79 — in Firenze, via de' Panzani, 26.

FERRO-CHINA BISLERI

MM. FELICE BISLERI - Milano

CURA DEL SANGUE

Ogni bicchierino contiene 17 centig. di Ferro perfettamente sciolto

Ebbitz all'Acqua Seltz e Soda

Vendesi presso tutte le principali Farmacie, Drogherie, Caffè e Liquoristi.

Esposizione di Parigi - 1889

RESTAURANT ITALIANO

Monferino

Rue Halévy, 2 (Rue Auber, 1) vicinato dell'Opera PARIGI Prezzi moderati

---

GINNASIO PRIVATO

in GRAZ

autorizzato dal R. Ministero con idoneità per la 1ª Classe e scuola preparatoria alle altre classi.

Pensione accreditata per 30 alunni

Programmi gratis e franco dal

Proprietario e direttore

GRAZ **Franz Scholz**

Professore ginnasiale patentato.

RISTORATORE UNIVERSALE dei CAPELLI

della Signora **S. A. ALLEN**

per ridonare ai capelli bianchi o scoloriti, il colore, lo splendore, e la bellezza della gioventù. Fa loro nuova vita, nuova forza, e nuovo sviluppo. La [illegible] in brevissimo tempo.

(a Southampton Row, Londra)

In Roma vendesi presso Placidi, Corso 343; Giulio Bernini via Giulianari 69; Augusto Berini, via Nazionale, 88; Roberts e C., Piazza S. Lorenzo in Lucina, 36-37; Sinimberghi, via Condotti, 61; Rocco Chicco, via Maddalena, 46; Beretti via Frattina 117; Mantegazza via Nazionale 146; Nereo Costantini, via Nazionale 23; Ricco e Materozzoli P. in Lucina 3; G. Baker e C. P. Spagna 41; Brugia, Corso 344; Bellet Senes e Courmes, Corso 385.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA

Società riunite **FLORIO e RUBATTINO**

Capit. statutario L. 10,000,000 - Emesso e versato L. 55,000,000

Sede Centrale: ROMA

Sedi Compartimentali: PALERMO-GENOVA

Linea postale del BRASILE, la PLATA ed il **PACIFICO**

Partenze postali il 1° e 15 d'ogni mese — Partenze commerciali (facoltative) l'8 e il 22 per

Rio Janeiro, Montevideo, Buenos-Ayres e Valparaiso e Callao.

Partenze da GENOVA

nei mesi di AGOSTO e SETTEMBRE 1889

Per Montevideo e Buenos Ayres

Vapore postale ORIONE	part.	1 Agosto 1889
PERSEO	»	15 » »
UMBERTO I.	»	1 Settemb. »
REG. MARGHERITA	»	15 » »

Per Rio Janeiro e Santos *(Brasile)*

Partenze sospese

Partenza diretta per Valparaiso, Callao *ed altri scali del* Pacifico

ogni due mesi.

Viaggi straordinari direttamente da Napoli

senza trasbordo

per Montevideo e Buenos-Ayres

LINEA NORD-AMERICANA

Partenze straordinarie (facoltative) direttamente da **Palermo** per **New York.**

Piroscafo ENTELLA . . . . . part. il 5 Agosto 1889

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi alla Direzione generale in ROMA, Corso 385 - Alle Sedi Compartimentali di PALERMO, Piazza Marina, e di GENOVA Piazza Acquaverde - Alle Succursali di NAPOLI, via Piliero, 28-29, e di VENEZIA, via XXII Marzo 15, nonchè a tutte le agenzie della Società.

VAGLIO VENTILATORE

A DUE MOVIMENTI

Peso kilog. 120

Produtto Ettolitri 10 all'ora

Prezzo L. 130

Costruzione solidissima funzionamento facile e perfetto.

Imballaggio GRATIS — Porto a carico dei committenti.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli Roma via del Corso 375-379. — Firenze, via Panzani, 26.

RAME, ACCIAIO PORCELLANATO, FERRO STAGNATO.

Tutti gli articoli per uso di cucina come Casseruole, Sautoir, Pescioniere, stampi per dolci, Leccarde, Ghiotte, ecc., trovansi in rame, acciaio porcellanato, ferro stagnato, presso l'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, in Roma, via del Corso, 375-79. — In Firenze, via de' Panzani, 26.

LEVICO

nel Trentino

CON STABILIMENTO BAGNI

ARSENICALI-FERRUGINOSI-RAMEICI

Queste acque premiate a Firenze - Tepliz - Francoforte - Genova - Pisa e Brescia, vantano per la loro chimica **naturale** combinazione un **primato** e la **sanzione dell'Autorità politica**: specialità e vantaggi questi che non possono accompagnare altre acque consimili della Provincia, in quantochè il distinto Prof. Cav. Dott. A. de Bartli, Direttore del I Laboratorio chimico dell'Università di Vienna, assunse di recente sotto il **controllo governativo** una analisi in cui dichiarava l'acqua di Levico pressochè **unica** per la copiosa quantità **Arsenico** in essa contenuto

Sono prodigiosi ed esperimentati gli effetti della stessa nella cloro-anemia, nelle malattie muliebri, cutanee, nervose, postumi sifilitici, nei reumatismi, ecc. La cura non si limita al bagno, ma si estende a quella di bibita e fangature

Lo Stabilimento di Levico sta a 520 m. dal mare, ed è aperto dal 1 Maggio all'Ottobre, nel mentre il filiale di **Vetriolo**, dove ci sono le fonti medicamentose - **a tutti visibili** - a 1400 m, dal 15 Giugno al Settembre

Anche gli Stabilimenti offrono tutti i conforti, sono contornati da eleganti alberghi e pensioni dove si parlano le principali lingue europee, da ville, case private da alloggio, e le loro adiacenze si prestano mirabilmente per le gite di piacere e per le escursioni alpine.

Ultima stazione ferroviaria Trento, donde si arriva a Levico in 2 ore colle frequenti corse di diligenza, o con apposite carrozze.

La lingua del Trentino è italiana. Deposito generale pel Regno d'Italia - **Carlo Giupponi in Trento** - pel resto d'Europa, America ecc. **S. Ungar** Jasomirgottstrasse 2 Vienna.

I vetri bianchi delle bottiglie garantiscono la natura senza delle acque. Medico Direttore sig. Dott. Elia Sartori

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sottoscritta

Direzione Sociale.

La migliore delle **Acque** per lavare la testa, togliere la forfora, arrestare immediatamente la caduta dei capelli e della barba ed agevolarne lo sviluppo è:

l'ACQUA DI CHININA

preparata da A. MIGONE e C.i

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 — 1.50 — 1.25 ed in bottiglie da litro L. 8.50 la bottiglia.

L'ACQUA ANTICANIZIE — A. Migone e C. serve per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed incolori, il colore, la bellezza e la vitalità della prima gioventù ed anche per lavare le pellicole della testa. — È la composizione la più accreditata che esista, perchè innocua e perchè si usa colla massima facilità e speditezza senza macchiare nè la biancheria nè la pelle. **Una sola bottiglia basta per dare un effetto sorprendente.**

Costa L. 5 la bottiglia

I suddetti articoli si vendono da

ANGELO MIGONE e C.i Via Torino, 12 - Milano.

e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent.

IL MAINGEN'S FILTER RAPIDE

è il **FILTRO INGLESE** il più raccomandato dalle celebrità mediche. È economico e provvede servirne in tempo

N. 1 da	1 gallone	L.	25
N. 2 da	2 id.	L.	32
N. 3 da	3 id.	L.	80
N. 4 da	6 id.	L.	95
N. 5 da	9 id.	L.	120
N. 6 da	20 id.	L.	150

Filtri tascabili da L. 4 a L. 17.50

Imballaggio gratis

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, Via del Corso 375-372.

M. E. OBLIEGHT

Ufficio per inserzioni, — Piazza Montecitorio, 712

LIVORNO (*Toscana*)

Stabilimento di Bagni

proprietà

CARLO RINALDI

Situato sulla spianata dei cavalleggeri con ristaurant annesso al locale.

TARIFFA

Per un sol bagno

Per una persona	L. 0,55
Da due a cinque	» 0,70

Abbonamento a 15 bagni

Per una persona	L. 6,50
Due a cinque	» 9 —

Apollinaris

ACQUA MINERALE GAZOSA NATURALE

LA REGINA DELLE ACQUE DA TAVOLA

[illegible] GARDARSI DA [illegible] IMITAZIONI

COLLA

[illegible] Colla liquida [illegible] un [illegible] zzi [illegible] rotti, porcellane, terraglie, cristalli, vetri, specchi, marmi, ecc. ecc. Si adopera nelle stanze fredde. Questo semplice esperimento toglie la diffidenza del pubblico.

Firenze, via Panzani, 26 - Flacone doppio L. 1 — Flacone semplice L. 0,50 - Franco per posta postale, L. 1,50.

Dirigersi all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli, Roma, via Corso, 375-79 - Firenze via dei Panzani, 26

ACQUI — STABILIMENTO VIN. — *Piemonte*

FRATELLI BECCARO

Casa fondata nel 1877

Premiata con 27 Medaglie a tutte le più importanti Esposizioni

PREZZI CORRENTI

VINI COMUNI E DI LUSSO

dei rinomati vigneti Monferrino

garantiti di pura uva

	In casse da 12 bott.	Per bott.
Champagne Beccaro	30	[illegible]
Moscato passito	18	[illegible]
Moscato Strevi	15	[illegible]
Moscato secco	15	[illegible]
Chiaretto passito	[illegible]	[illegible]
Barbera fina	15	[illegible]
Barolo vecchio	22	[illegible]
Brachetto	15	[illegible]
Aceto bianco di Moscato	15	[illegible]
Da pasto fino	—	[illegible]
Da pasto comune	—	[illegible]

A richiesta si spediscono campioni [illegible]

Il CHAMPAGNE BECCARO versi pranzi di personaggi molto competenti fu preferito alle [illegible] che francesi.

DAMIGIANE BECCARO pel trasporto VINI, OLII e LIQUORI

Le sole Damigiane Beccaro ottennero i primi premi a tutte le più importanti Esposizioni.

Le sole Damigiane Beccaro furono adottate dal Regio Governo per tutte le scuole enologiche del Regno e dai principali stabilimenti enologici.

Colle **sole Damigiane Beccaro** si possono fare con sicurezza di buona riuscita le spedizioni a qualunque distanza tanto per ferrovia che per mare.

Guardarsi perciò da certe imitazioni che hanno delle **DAMIGIANE BECCARO** la sola apparenza.

PREZZI MOLTO RIDOTTI

da litri 10 circa L.
» » 15 » » [illegible]
» » 25 » » [illegible]
» » 35 » » [illegible]
» » 45 » » [illegible]
» » 55 » » [illegible]

Francostazione Acqui — Si spediscono [illegible] pare litrate coll'[illegible] di [illegible] Per quantità oltre [illegible] convenirsi.

PIGIATRICE - SGRANATRICE BECCARO

Brevettata in Italia, Francia, Spagna, Austria-Ungheria

Questa sgranatrice è la più perfezionata di quante si conoscano, ed è destinata a portare immensi vantaggi all'Enologia. Essa riunisce ad una semplicità di costruzione una grande solidità; pigia e sgrana perfettamente quindici quintali d'uva all'ora, bastando la forza d'un uomo solo per il movimento. — Tutti i più distinti enologi raccomandano il diraspamento dell'uva, perchè con questa pratica si ha un vino **più fino, più morbido, più alcoolico, più conservativo, di maggior colore, e molto più facile a rischiararsi.** Esso resiste a lunghi viaggi senza intorbidire, ciò che non si è mai ottenuto facendo fermentare il mosto col graspo, essendo assurdo che il graspo di qualunque qualità di uva, sia di qualche vantaggio nella fermentazione — il costo di questa macchina è di sole L. 280 compreso due mastelli della capacità di 300 litri circa resa alla stazione d'Acqui imballaggio a parte. Si prega di non ritardare le ordinazioni, perchè la consegna possa effettuarsi in tempo utile.

A richiesta si spediscono Cataloghi gratis

La merce è resa franca d'ogni spesa alla Stazione d'Acqui. — PAGAMENTO PER CONTANTI.

La prima ordinazione d'un committente non conosciuto dalla casa si eseguisce soltanto verso assegno o valuta antic.

Nuovi Reggifiaschi

in metallo inossidabile

I più eleganti di quanti furono messi in vendita. Prezzi modicissimi.

Prezzo del piede di legno Lire 5.

Dirigere domande e vaglia all'Emporio Franco-Italiano Finzi e Bianchelli in Roma, Corso. 377-379, e in Firenze via de' Panzani, 26.

INDUSTRIES

GIORNALE

di ingegneria industriale, elettrica, chimica, meccanica e manifatturiera.

Si pubblica a Manchester in lingue inglese, una volta la settimana. Tratta praticamente di tutte le industrie meglio e più diffusamente di qualunque altro giornale.

Abbonamenti:

Per l'Italia, anno . . . L. 50
» sei mesi . » 25

Per abbonamenti ed inserzioni, dirigersi all'Ufficio principale di Pubblicità; Roma, 127, Piazza Montecitorio - Milano, Galleria Vittorio Emanuele 26.

PEI PRIVATI

Avvisi comuni . . Cent. 5 la parola
Corrispondenza privata » 10 »

Giovane impiegato che conosce la corrispondenza in lingua francese ed italiana, desidera occuparsi nelle ore della sera per la tenuta dei libri ed il disbrigo della corrispondenza ecc. ecc. Scrivere E. G. 150 all'Amministrazione del Giornale *L'Italia*, Roma.

Un professore presso una scuola tecnica di Roma, desidera dare lezioni particolari di disegno e pittura Rivolgersi allo Studio di Pittura, via S. Basilio N. 46 p. 2.

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenza da Roma per le Linee di

Napoli	5.10 a.	7.50 a.	1.10 p.	4.30 p.	11.25 p.	—	—
Chiusi-Firenze-Bologna	9. — a.	9.15 a.	1.3 p.	5.45 p.	11.15 p.	—	—
Foligno-Ancona	5.55 a.	10.20 a.	5.45 p.	10.20 p.	—	—	—
Pisa-Livorno-Genova	7.20 a.	8.30 a.	3.40 p.	9.50 p.	—	—	—
Frascati	6. 10 a.	9.50 a.	12. — mer.	3. — p.	5. — p.	6.30 p.	—
Fiumicino	7. — a.	1.55 p.	—	—	—	—	—
Anzio-Nettuno	7. 5 a.	9.2[illegible] a.	6.55 p.	—	—	—	—
Albano Laziale	6.10 a.	9.20 a.	1.10 p.	6.55 p.	—	—	—
Tivoli-Avezzano-Sulmona	6.45 a.	9.40 a.	2.20 p.	5. 5 p.	—	—	—

Arrivi dalle Linee di

Napoli	6.40 a.	2.24 p.	7.05 p.	9.10 p.	—	—	—
Bologna-Firenze-Chiusi	6 10 a.	1.5 p.	6.50 p.	—	—	—	—
Ancona-Foligno	11.10 a.	3.10 p.	9.30 p.	—	—	—	—
Genova-Livorno-Pisa	6.45 a.	1.55 p.	9. 6 p.	10.50 p.	—	—	—
Frascati	7.27 a.	10. 1 a.	12.50 p.	6.37 p.	8.15 p.	9.45 p.	—
Fiumicino	9.55 a.	8.12 p.	—	—	—	—	—
Nettuno-Anzio	7.50 a.	9.21 a.	3.36 p.	11. — p.	—	—	—
Albano Laziale	7.50 a.	9.21 a.	7. 5 p.	11. — p.	—	—	—
Sulmona-Avezzano-Tivoli	9.25 a.	2.50 p.	8.10 p.	10.55 p.	—	—	—

Treno Festivo — Anzio-Nettuno, arr. 11.40 pom.

DURANTE LA STAGIONE BAGNI.

Roma per Ladispoli (giornaliero) partenza ore 7.55 ant.
» - - giovedì e fest.) » » 2.55 pom.
- da » (giornaliero) arrivo » 1.10 pom.
- - - giovedì e fest.) » » 9.45 pom.

Roma-Palo-Ladispoli.

Roma . . . . . part. 5.40 | 8.40 ant. | 12.20 | 3.40 pom.
Roma . . . . . arr. 9.55 | 11.55 ant. | 6.26 | 9.06 pom

Roma-Santa Marinella-Civitavecchia

giovedì e giorni festivi

Roma . . . . partenza 7.10 ant. | Roma . . . . arrivo 11.43 pom.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	part.	5.20	7.25	9.13	10.11a	3.02	1.—	6.10 p	— —
Tivoli	arr.	7.21	9.23	10.52a	12.35	4.46	5.17	7.37 p	— —
Tivoli	part.	5.01	7.55	9.43	11.12a	3.25	5.32	6.36 p	— —
Roma	arr.	6.49	8.47	9.53	11.37a	12.51	5.13	7.27	8.24 p

Treno Festivo — Tivoli partenza 8.40 pom. — Roma arrivo 10.40 pom.